Vuoi sapere di chi è un numero di telefono? Chiama il 412.

LA STAMPA

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 359. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO ED ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 La risposta a tutto TELECOM
www.info412.it

PRODI VARA LA MONETA COMUNE. PRELEVATI AI BANCOMAT 2200 MILIARDI IN LIRE. L'AMERICA SNOBBA IL FUTURO RIVALE DEL DOLLARO

Festa per il capodanno dell'euro

Tremonti: basta retorica, in Europa torni la politica

IL DNA DEL 2002

Gianni Riotta

ANCHE i ragazzini delle scuole sanno ormai che furono gli scienziati Jim Watson e Francis Crick, con il loro celebre articolo sulla rivista «Nature» del 2 aprile 1953, a interpretare la struttura a doppia elica del Dna. E' meno noto invece che due altri geniali ricercatori, la Rosalind Franklin e Edwin Chargaff, avevano già condotto la mole degli esperimenti che rivela la natura del nostro codice genetico. Watson e Crick, più che scoprire, seppero «vedere» la rivoluzione che i loro colleghi avevano sotto gli occhi ma non riconoscevano. Legati alla cultura del passato non riuscirono a leggere il presente.

L'augurio per tutti noi, nello scambiarci i brindisi che chiudono tragedie e trionfi del 2001, è di avere il coraggio e il cuore di Watson e Crick. Dalla festa euro alla guerra al terrorismo, dalla lotta all'sottosviluppo nei paesi poveri alla contemporanea crescita economica in Occidente, dalla faida mediorientale al duello nucleare India-Pakistan, dal debutto di ottobre del nuovo leader comunista cinese Hu Jintao alla piazza in fiamme di Buenos Aires, nessuno degli avvenimenti del 2002 sarà trattabile con le culture, i metodi, le abitudini del passato. La Storia ha deciso di assecondare il calendario e questo nuovo millennio si è aperto come una stagione di rivoluzioni. Se non saremo capaci di governarle, ne finiremo travolti. Il nostro codice genetico di convivenza e sviluppo sul pianeta non si interpreta più senza pensare in modo radicalmente nuovo.

Domani gran debutto dell'euro: un continente diviso dal 1914 al 1989 da quella che lo storico Geoffrey Barraclough ha chiamato «la guerra civile europea» condividerà pace e moneta. Dei problemi dell'euro sapete già tutto. Qui celebriamo l'evento che vede scambiarci monetine con qualche briciola d'oro anziché piombo.

Ma se noi europei lasceremo che le bollicine euro ci diano alla testa non vedremo il Dna del nostro futuro. Oggi lavorano in Europa quattro persone per ogni cittadino pensionato. Nel 2050 - calcola l'economista Robert Samuelson - ci saranno solo due lavoratori per ogni pensionato, e considerando l'età da lavoro tra 15 e 64 anni! La nostra difesa comune è degna delle Guardie Svizzere e ci impedisce di avere un ruolo globale a petto degli Stati Uniti. Sapremo rinunciare a qualche pingue sussidio all'agricoltura per non essere sempre costretti a chiamare lo Zio Sam quando l'aria si fa brutta nel mondo? Ha ragione il ministro tedesco Joschka Fischer: «L'euro deve essere un progetto profondamente politico». E allora, dopo l'euro, ci tocca decidere come comportarci con i nostri fratelli di Praga, Cipro, Budapest che bussano alla porta comune: li lasceremo fuori o capiremo che la guerra civile europea è ormai finita e ricchezza vuol dire responsabilità? Tutti problemi che valgono anche per noi italiani, accompagnati dai nostri interni: il conflitto di interessi (che non va visto come questione «etica» ma come freno all'efficienza del sistema paese), un'economia da adeguare al mondo globale, il calo malinconico della natalità.

Anche gli americani, svegliati dal brutale attentato dell'11 settembre, non potranno essere più quelli di una volta. In novembre celebreranno le elezioni politiche di «midterm» e sarà un referendum sulla «guerra al terrorismo». A George Bush non basta vincere, in Afghanistan e negli altri fronti che si apriranno. Deve drenare, come gli suggerisce il segretario di Stato Powell, il risentimento antiamericano che cova in troppi paesi del mondo. «Globalizzazione» è diventata una parolaccia, malgrado tutti i rilevamenti Onu confermino che i paesi che si aprono ai commerci non si impoveriscono. Perdono ricchezza i paesi chiusi. Se però «global» si trasforma in sinonimo di rapacità, ecco che lo sviluppo armonico sarà più difficile. Ha senso ridurre gli aiuti all'Africa dai 16 miliardi di dollari del 1990 agli 11 miliardi di dollari del 1998 (fonte «Africa Confidential»)? No: ed è terribile sapere già che la cifra stanziata per il 2002 è ancora minore.

Anche il conflitto tra Israele e i palestinesi non è risolvibile secondo i vecchi parametri. Israele deve comprendere che non potrà, strategicamente, resistere in un mondo arabo radicalizzato. I palestinesi devono prendere atto che la seconda intifada è fallita ed è ora di accedere a una nuova generazione di leader. E' però necessario predicare a voce alta la verità difficile dello scrittore libanese Amin Maalouf. Ci sarà pace stabile e convivenza in Medio Oriente solo quando i paesi arabi avranno un livello diffuso di democrazia. Vi sembra un'utopia? Certo non accadrà domani, ma all'università del Maryland calcolano che se nel 1975 c'erano al mondo 90 regimi autoritari contro 40 democrazie, oggi ci sono 80 democrazie contro 40 regimi dittatoriali. In nessuna parte del nostro codice genetico c'è scritto che l'Homo sapiens deve vivere povero, in guerra e schiavo. Buon anno a tutte le lettrici e i lettori.

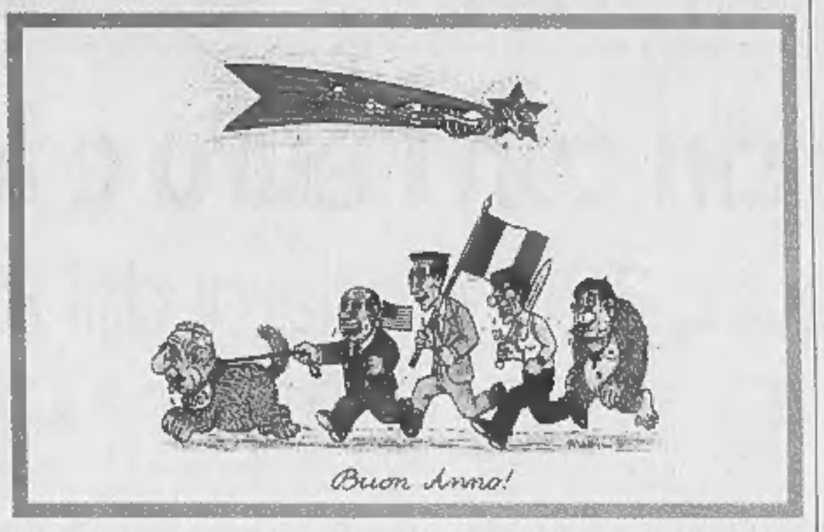
gianni.riotta@lastampa.it

INTERVISTA CON IL MINISTRO

«FINITA L'ERA DEI TECNOCRATI»

"La valuta unica è stata necessaria ma non è sufficiente: oggi si apre una nuova fase storica"

Aldo Cazzullo A PAGINA 3



2002, è il capodanno dell'euro. Sulla moneta che cambia le abitudini degli europei pubblichiamo le ultime notizie, i commenti e un «vademecum» per risolvere tanti problemi quotidiani DA PAGINA 2 A PAGINA 7

2001

FATTI, SANTI, PIANTI DELL'ANNO CHE SE NE VA

Da Erika e Omar
a Sabrina Ferilli
da Osama bin Laden
alla signora Milingo
I protagonisti
tragici e comici
di questi dodici mesi

Massimo Gramellini ALLE PAGINE 12 E 13

TRAGEDIA IN PERU' — CENTINAIA DI MORTI NEL FUOCO DEL VECCHIO QUARTIERE COMMERCIALE

Strage a Lima per un'esplosione di petardi Una tragedia improvvisa ma ampiamente annunciata ha gettato nella disperazione centinaia di famiglie peruviane, dopo che quattro isolati nella vecchia zona commerciale nel cuore di Lima sono stati avvolti dalle fiamme partite da un negozio di fuochi d'artificio. Gli edifici, pieni di gente, sono stati rapidamente distrutti dal fuoco. Sul posto sono intervenute quaranta autopompe, ma la scarsità d'acqua le ha rese quasi inutili. Il bilancio è di oltre 280 morti e più di duecento feriti, ma è purtroppo provvisorio: finora infatti è stata esplorata solo una parte dell'area disastrata. Le autorità peruviane hanno proclamato due giorni di lutto nazionale. **Marro e Tessandori** A PAG. 9

ACCORDO PER LA FORZA DI PACE INTERNAZIONALE

I primi italiani a Kabul nell'ambasciata riaperta

Oggi, dopo quasi dieci anni, con il primo alzabandiera riaprirà l'ambasciata italiana a Kabul. L'edificio è in buone condizioni e non ha subito razzie. Nel frattempo è stato raggiunto l'accordo per la composizione e i ruoli della forza di pace internazionale che, sotto l'egida dell'Onu, si installerà in Afghanistan: sarà composta da tremila uomini, 280 dei quali saranno militari italiani, che verranno impiegati con compiti di sicurezza, umanitari e logistici. **Masci e Sapegno** A PAGINA 11

1 GIORNO ALL'EURO SIETE PRONTI?

A I Paesi aderenti all'euro sono **dodici**: sapete elencarli?

B La lega con cui sono coniate le monete da uno e due euro contiene anche **oro**: vero o falso?

Le risposte a pagina 2

FALLISCE IL VERTICE PERONISTA CONVOCATO DA SAA'

Argentina, le banche pagano salari e pensioni

Il presidente argentino Adolfo Rodriguez Saá ha annunciato in tv le prime misure adottate per tentare di risollevare il paese dalla grave crisi che lo ha investito e calmare la protesta. Dopo le dimissioni di tutti i ministri, il capo dello Stato ha detto di aver incontrato i responsabili delle banche e di aver chiesto loro di tenere aperti oggi tutti gli sportelli per 12 ore per pagare stipendi e pensioni. E' fallito invece il vertice convocato da Rodriguez Saá con i leaders peronisti. **Ambrogetti** A PAGINA 8

IERI SU RAIUNO LA FAVOLA DELLA SQUADRA RIVELAZIONE

Abbasso il Chievo (in tv)

Alessandra Comazzi

LE squadre storiche del torneo lo affrontano con un brivido di terrore. Fa paura la sua determinazione allegra e plebea». E' il Chievo in tv, signore e signori, che in campionato si sta esibendo nei suoi inaspettati successi, ma che ieri ha compiuto un altro miracolo: ha fatto andare un documentario (pomposamente definito «instant-movie») in prima serata. Su Raiuno. Non un varietà con le donne nude, e neppure un film rassicurante, o una fiction che fa la parodia della vita. Proprio un racconto che cercava di raccontarla, la vita, con le immagini, i filmati, le parole, le parodie. Le musiche, anche, evocative, suggestive, come la colonna sonora del «Magnifici sette»: non si può mica non concedere un po' di retorica a questi eroi veronesi, dal panettone al West.

Veramente gli autori della «favola», Alessandro Sermoneta e Andrea Salvadore, sulla retorica non hanno fatto economia, anche per questo si sono guadagnati la prima serata di Raiuno, «Sfida» di Ercolani-Filippetto, altro programma sul calcio e le sue storie, è più misurato. Qui si è ricreata un'atmosfera alla «dove c'è Barilla c'è casa», con biechi espedienti, compresi il balcone di Giulietta e le frasi celebri: «Il re del calcio miliardario è nudo»; «La nostra palestra era la vita»; «Il Chievo ha fatto ricordare agli italiani che la palla è rotonda, e vince chi gioca meglio». Persino chi con il calcio ha un rapporto distaccato ha imparato che il pallone per qualcuno è un po' più rotondo. E il Chievo a molti tifosi non è per nulla simpatico. Il filmato di Raiuno ha solleticato passioni e frustrazioni degli uomini, con le storie d'amore ha titillato le donne. Ora che ha avuto questo bello specialino in prima serata, il Chievo è proprio un fenomeno.

ALLE LETTRICI E AI LETTORI

Per la festività di Capodanno i quotidiani non usciranno il 1° gennaio. La Stampa tornerà in edicola mercoledì 2. Auguri di felice 2002

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
LUSSUOSI APPARTAMENTI VICINO AL MARE, GIARDINI, TERRAZZE. DA L.207.000.000.
ROQUEBRUNE
LUSSUOSI APPARTAMENTI NUOVI CON VISTA MARE MOZZAFIATO, PREZZO AFFARE!
CAP D'AIL
ESCLUSIVI APPARTAMENTI PRONTI. CONFINE PRINCIPATO, VISTA MARE. PREZZO AFFARE!
MENTONE
AFFARE UNICO! MINI APPARTAMENTI NUOVI DA L.114.000.000 PARKING COMPRESO.
CAP D'ANTIBES
IN PICCOLA RESIDENZA SUL MARE, LUSSUOSI APPARTAMENTI. PREZZO AFFARE!
SAINT TROPEZ
APPARTAMENTI PRONTI, SPIAGGE A PIEDI, PISCINA, GIARDINI, DA L.163.000.000.
848-842.842

REFERENDUM

E' VALENTINO ROSSI L'ATLETA DELL'ANNO

La giuria di personaggi del mondo sportivo scelta da «La Stampa» ha incoronato il pilota
Secondi a pari merito la fiorettista Vezzali e il trottatore Varenne

SERVIZI A PAGINA 37

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

ATTENTI AL CAMBIO | DA DOMANI NUOVE REGOLE

Cin cin con l'euro e le tasche piene di lire

Prelevati 2200 miliardi dai Bancomat. Sigarette più care

Roberto Giovannini
ROMA

Arriva. Per 300 milioni di europei dalla mezzanotte inizia la stagione dell'euro. Se la moneta è un simbolo, l'euro è un simbolo potente e tangibile di una nuova realtà, l'Europa unita, che per molti di noi appare ancora lontana e poco comprensibile, ma che giorno dopo giorno diventerà un fatto, un elemento della vita quotidiana. Un potente motore di unità tra popoli che nel corso degli ultimi mille anni hanno combattuto feroci guerre. L'ultima, e più devastante, solo sessant'anni fa.

E nonostante tutte le preoccupazioni - e qualche allarmismo sui possibili disagi con cui dovremo fare i conti dal primo giorno del 2002 - il cambiamento sarà graduale. La vecchia liretta scomparirà pian piano, cedendo progressivamente spazio alle nuove monete e banconote. Potremo usare le lire tranquillamente per tutti gli acquisti fino al 28 febbraio, ma ci accorgeremo - quasi impercettibilmente - che le conosciute banconote con Maria Montessori e Caravaggio spariranno dalla circolazione, sostituite da quelle nuove con il portale Romanico dei 10 € e quello Barocco dei 100 €.

Le vecchie banconote in lire verranno infatti ritirate dalla circolazione, e come informa Banca d'Italia, il sistema postale e bancario procederà ad annullarle prima di affidarle alla Banca d'Italia stessa, che poi le eliminerà anche fisicamente. Le banconote in lire verranno così annullate con un foro e due asole sui margini esterni dei lati lunghi (solo l'asola, invece, per le 1.000 o 2.000 lire). Ovviamente, la cartamoneta così annullata non dovrà essere accettata dai cittadini, né potrà essere cambiata. Chi avesse ancora lire in casa, può cambiarle in banca o alla posta fino al 28 febbraio; dopo - e fino al 2012 - si dovrà andare nelle sedi provinciali di Bankitalia.

Intanto, gli italiani si attrezzano al grande cambiamento. I più insicuri ricorrono ai metodi classici: accumulare scorte di ogni tipo (non si sa quanto utili), dai cibi alle banconote in lire. Oggi le banche e le poste saranno chiuse, per concludere il lavoro tecnico di preparazione al *changeover*. Intanto, i Bancomat delle banche continuano a lavorare a pieno regime, sfornando lire alla clientela: l'Abi informa che in soli due giorni (28 e 29 dicembre) sono stati prelevati 2.200 miliardi di lire. Venerdì sono stati 3,5 milioni gli italiani che hanno digitato il loro Pin davanti a un Bancomat; sabato, quasi 4 milioni. Circa il 5% delle 30.000 macchine Atm non hanno funzionato. Dalla mezzanotte - anche se per completare definitivamente il passaggio ci vorranno un po' di giorni - Bancomat e Postamat (14.000 sportelli gestiti dalle Poste) inizieranno a erogare euro. Le Poste, a questo proposito, ricordano che anche i francobolli con denominazione solo in lire potranno essere utilizzati fino ad esaurimento.

Quanto al Pagobancomat, tra il 21 e il 29 dicembre sono state fatte 24 milioni di operazioni, per una spesa complessva stimata in 3.600 miliardi. Acquisti massicci, afferma l'Unione Consumatori, anche nei supermercati: l'aumento degli acquisti sarebbe del 20-25% rispetto allo stesso periodo del 2000. Secondo uno psicologo, Massimo Biondi, si tratta di un fenomeno legato allo «stress da valuta» che sta creando «uno stato d'ansia nelle persone, dettata dalla novità e dall'incertezza». Un fenomeno che colpirebbe 2 italiani su 5. Altro «pericolo» di cui riferiscono le cronache, la cosiddetta «allergia da euro»: le monete da 1 e 2 € contengono nichel, e sono in grado di procurare un eczema alle persone allergiche a questo metallo. Sarebbero a rischio circa il 5% delle donne e il 2% degli uomini, dicono i ricercatori del Karolinska Institutet di Stoccolma.

Infine, gli ultimi consigli. Attenzione agli assegni in lire: non hanno valore, non bisogna accettarli. Chi si presenta per «cambiare» le lire o «aggiornare» conti e investimenti bancari - odiosamente, spesso tentando di bidonare gli anziani - è un truffatore. I commercianti fino alla fine di febbraio sono obbligati ad accettare anche le lire, monete e banconote, anche se non sono obbligati a dare in resto euro. Attenti, infine, anche ai prezzi: se i conti non tornano, se ci sembra che quelli in euro siano aumentati rispetto a quelli in lire, protestare. I negozianti - che ieri spesso hanno trascorso la giornata a compilare i nuovi cartellini - siano pazienti con chi ha bisogno di fare «mente locale» con la nuova moneta al momento dell'acquisto. Si ricordino di «aggiornare» (basta digitare un codice) il loro terminale Pos per i pagamenti elettronici, e facilitino l'uso di carte di credito (anche dovendo pagare la commissione alla società emittente) e Pagobancomat. Qualche disagio, forse ci sarà. Munirsi di calma rimedierà a molte situazioni incresciose. Ma potremo raccontare ai nostri nipotini: noi «c'eravamo», il giorno della nascita dell'euro.

Nel caos 58 mila tabaccai per i resti in doppia valuta Negozi, c'è la psicosi degli «arrotondamenti»

Vanni Cornero

A poche ore dall'arrivo dell'euro il problema dei prezzi «arrotondati» continua a tormentare consumatori e commercianti. L'ultimo capitolo dei ritocchi riguarda sigarette e sigari i cui nuovi listini, anticipati ieri dalla Federazione italiana tabaccai (Fit), saranno pubblicati oggi sulla Gazzetta Ufficiale, un aggiornamento che porterà qualche correzione all'insù e all'ingiù, ma anche dei maxiribassi. Il caso più eclatante (se non ci sono errori nei dati forniti dalla Fit) è quello delle Chesterfield, che diminuirebbero addirittura di 900 lire a pacchetto, passando a 2,48 euro, ossia 4802 lire dalle precedenti 5700. Le Diana Slim, prezzate 2,18; euro ribasseranno di 479 lire, da 4700 a 4421, e le Alfa scenderanno di 115 lire, da 3600 a 3485, pari a 1,80 euro. Le Rothmans, invece, saliranno a 3 euro e quindi saranno più care di 200 lire. Le Nazionali rincareranno di 185 lire, da 3300 a 3485, cioè 1,80 euro. Le Gitanes Blondes costeranno 209 lire in più, passando dal 5600 a 5809 lire, che diventano 3 euro netti.

Si tratta, però, di eccezioni, visto che la maggior parte delle marche nazionali ed estere adeguerano i prezzi di 10 o 20 lire, con punte massime di 50 lire al pacchetto. Così le Ms saliranno a 4221 lire, ovvero 2,18 euro, dalle precedenti 4200 lire; le Marlboro aumenteranno da 5800 a 5809 lire, pari esattamente a 3 euro. Rincari di 50 lire, invece, per le Merit, che passeranno 5700 a 5751 lire, corrispondenti a 2,97 euro. Le Gauloise saliranno da 4700 a 4744 lire, costeranno cioè 2,45 euro.

Ma a mettere in crisi i 58 mila tabaccai italiani non sono gli adeguamenti dei prezzi, bensì il problema dei resti durante il periodo di doppia circolazione lira-euro. «Se il cliente che domani entra in tabaccheria paga in euro non ci saranno problemi: riceverà il resto in euro. Ma se paga in lire il tabaccaio, in virtù dei nuovi prezzi arrotondati in euro, sarà costretto a dare il resto con monetine da 10 o 20 lire, che praticamente non sono più in circolazione», spiega il segretario generale della Fit, Sergio Baronci. Infatti da domani alcuni tipi di sigarette che ora costano 5800 lire ne costeranno 5810 e altre marche saranno prezzate 5690 o 4802 lire al pacchetto. «Il tabaccaio quindi - continua Baronci - dovrà scegliere se applicare i vecchi prezzi in lire, rimettendoci nella grande maggioranza dei casi, o affrontare il caos dei resti. Questa situazione andrà avanti due mesi, ormai, non c'è rimedio».

I prezzi continuano anche ad essere al centro di accese polemiche, come quella scoppiata tra l'associazione di consumatori Aduc e la Federazione italiana pubblici esercizi, aderente alla Confcommercio. L'Aduc sostiene che le conclusioni dell'indagine Fipe in cui si vogliono accreditare i prezzi di bar e ristoranti italiani tra i più bassi d'Europa sono false.

«L'indagine non corrisponde alla realtà - accusa il presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito - visto che non ha senso paragonare il prezzo del caffè al bar in Italia e negli altri Paesi dell'euro, perchè in questi ultimi il consumo di questo prodotto non è diffuso come da noi. Altrettanto assurdo - prosegue Donvito - paragonare il conto di un ristorante di Roma con uno di Parigi, dal momento che il costo della vita nelle due città è nettamente diverso». E l'Aduc parla ancora di «aumenti ingiustificati» dei prezzi in bar e ristoranti.

Pronta replica della Fipe: «I nostri confronti sono stati fatti sulla base dell'euro - chiarisce il direttore generale, Edy Sommariva - confrontando i prezzi in locali di classe omogenea. Risulta così in maniera inequivocabile che in Italia un francese o un tedesco spenderanno meno che nel loro paese». Riguardo agli aumenti la Fipe asserisce che i rincari, di poco superiori al 3% sul 2000, sono legati unicamente a quelli delle materie prime.

Certo è che la diffidenza degli italiani sugli «arrotondamenti» da euro ha livelli da vera psicosi, lo dimostra la corsa agli acquisti registrata negli ultimi giorni. «Un'incremento del 20-25% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - conferma l'Unione consumatori - per evitare di essere imbrolgliati con ritocchi immotivati. Un fatto che, nelle prime due settimane del 2002, porterà di conseguenza ad un ristagno dei consumi.

IL LISTINO DELLE SIGARETTE

MARCA	VECCHIO PREZZO	NUOVO PREZZO	PREZZO IN EURO
ALFA	3.600 LIRE	3.485 LIRE	1,80
LIDO	3.700	3.679	1,90
MS	4.200	4.221	2,18
NAZIONALI	3.300	3.485	1,80
MARLBORO	5.800	5.809	3,00
MURATTI	5.700	5.693	2,94
DIANA	4.200	4.221	2,18
BARCLAY	5.800	5.809	3,00
CAMEL	4.800	4.802	2,48
CHESTERFIELD	5.700	4.802	2,48
DIANA SLIM	4.700	4.221	2,18
GAULOISE	4.700	4.744	2,45
GITANES BLONDES	5.600	5.809	3,00
KIM	5.700	5.693	2,94
MERCEDES	5.700	5.693	2,94
MERIT LIGHTS	5.700	5.751	2,97
MULTIFILTER	5.700	5.693	2,94
PALL MALL	4.500	4.492	2,32
STUYVESANT	4.200	4.260	2,20
PHILIP MORRIS	5.700	5.693	2,94
ROTHMANS	5.600	5.809	3,00
WINSTON	5.300	5.305	2,74

SCOPERTI PEZZI SENZA IL FILO DI SICUREZZA CHE SEMBRANO FUORILEGGE

«E' un falso? No, è un errore» Il giallo delle banconote da 5

retroscena
Tonio Attino
BARI

VERE o false? L'ultimo rompicapo sull'euro arriva dalla Puglia, con un esempio pratico. Accarezzata da un sensore grande quanto un telecomando, una banconota da cinque euro fa bip. Quindi è autentica. Una seconda banconota, accarezzata anch'essa dal sensore, non fa bip. Ma è ugualmente autentica. Questi due «5 euro», identici, reagiscono in modo differente al «verificatore di banconote», il piccolo telecomando che fa bip: sono banconote entrambe autentiche, eppure hanno qualcosa di diverso.

Eccola qui l'ultima notizia sull'euro che, ufficialmente in circolazione da domani, presenta così con un nuovo enigma. «Semplice. Non tutte le banconote hanno, nel filo di sicurezza, i codici magnetici che le rendono in qualche modo simili a una carta di credito. Faccio un esempio: se gli apparecchi self service e i distributori automatici fossero già dotati di sensori per rilevare i codici nel filo di sicurezza non accetterebbero, non riconoscendole, le banconote che ne sono sprovviste. Un bel pasticcio. Sarebbe come trovarsi di fronte a banconote false che, in realtà, false non sono».

Ha scoperto l'«anomalia» Sebastiano Lattanzio, 34 anni, perito elettronico barese, che s'è inventato nel '97 la «Gil Electronics», una piccola azienda che produce «verificatori di banconote».

Oltre che i verificatori tradizionali a raggi ultravioletti e all'infrarosso, ha brevettato e commercializza un sistema che controlla l'autenticità della cartamoneta leggendo nel filo di sicurezza (visibile mettendo le banconote controluce) i codici magnetici.

MENO UNO ALL'EURO, LE RISPOSTE

A **I PAESI ADERENTI ALL'EURO SONO DODICI: SAPETE ELENCARLI?** Belgio, Germania, Lussemburgo, Olanda, Francia, Irlanda, Italia, Austria, Spagna, Portogallo, Grecia e Finlandia.

B **LA LEGA CON CUI SONO CONIATE LE MONETE DA UNO E DUE EURO CONTIENE ANCHE ORO. VERO O FALSO?** Vero.

«Le banconote italiane li hanno già dal 1990, fatta eccezione per la 5000 e la 10.000 lire, stampate precedentemente». Qualche giorno fa, Lattanzio riceve la telefonata di un cliente: «Il suo aggeggio non funziona».

«Avevo già intuito che c'era qualcosa che non andava nelle banconote - spiega l'imprenditore - poi ho potuto capirne di più studiandole. Venerdì ne ho ritirato uno stock alla filiale dell'Ambrosiano Veneto di Triggiano, dove ha sede la mia azienda. Nel filo di sicurezza dei 5 euro mancano i codici magnetici che pure esistono nelle banconote in lire italiane. Ecco perché il verificatore non le riconoscerà mai. Guardi questa invece» dice Lattanzio mostrando «un 5 Euro ritirato a Taranto, filiale della Banca Popolare Pugliese. Il sensore lo riconosce. Perché i codici ci sono. Certo, non credo che sia il caso di fare allarmismo. Ma mi sembra una svista madornale. E sinceramente sono convinto che questo inconveniente non riguarderà solo le banconote da 5 euro».

L'imprenditore barese spiega che oggi i distributori automatici e gli apparecchi self service accettano le banconote «controllandone l'autenticità su alcuni parametri quali le dimensioni e il particolare inchiostro sensibile ai raggi ultravioletti e all'infrarosso. Se fossero in grado di leggere anche la banda magnetica, cosa che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi, non accetterebbero le banconote prive di codice nel filo di sicurezza».

Che cosa può essere accaduto? «Io non posso saperlo. Non si può escludere che i fili di sicurezza, che sono le misure di sicurezza dell'euro contro la contraffazione, si siano smagnetizzati».

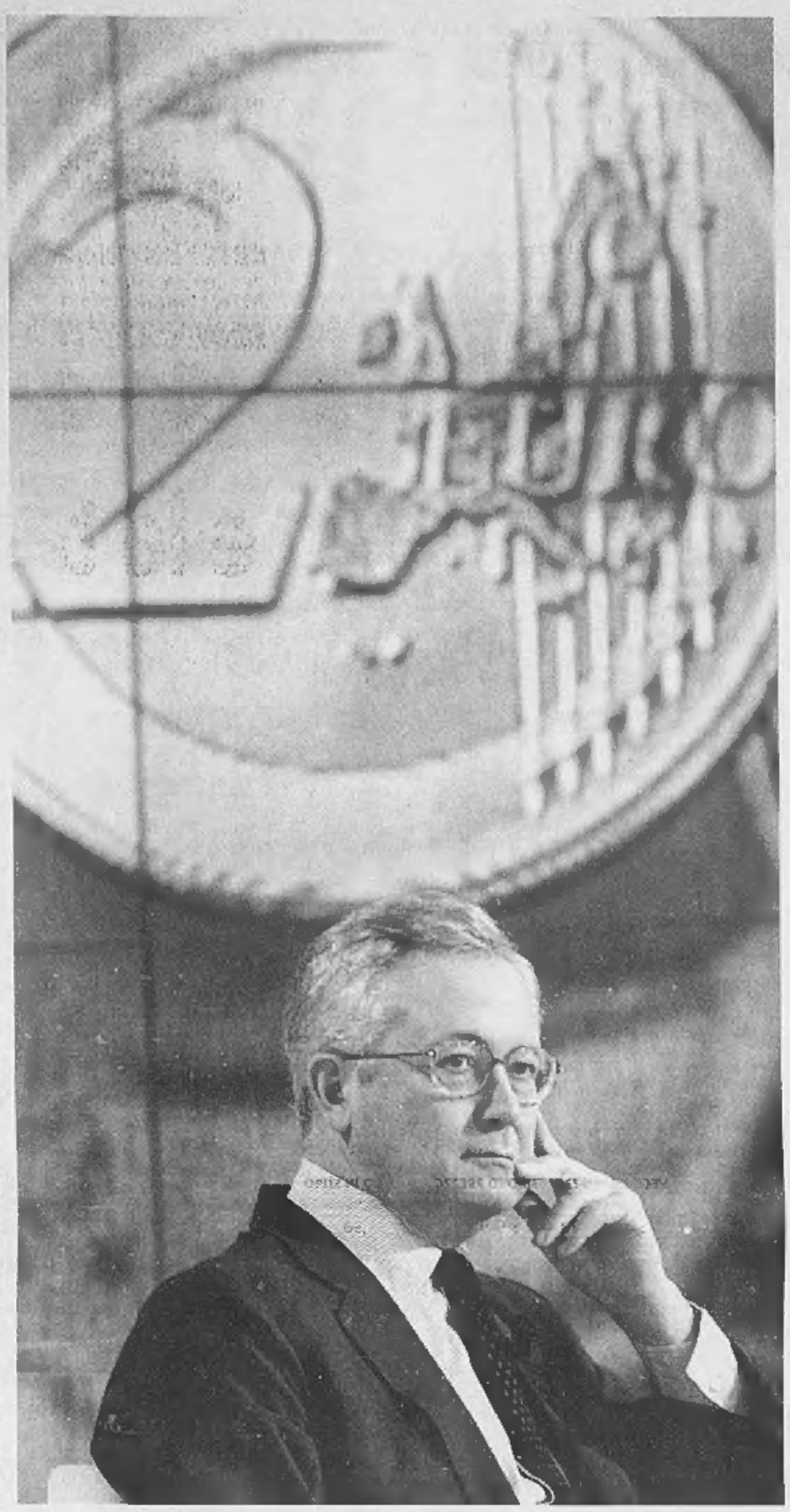
«Per quanto mi riguarda - conclude Lttanzio - io rilevo semplicemente un fatto: ci sono banconote che non hanno le stesse caratteristiche e daranno molti grattacapi».

Nel marzo scorso, in Germania, il quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung» aveva segnalato il ritardo da parte della Banca centrale europea nella produzione di eurobanconote proprio a causa della difficoltà a inserire all'interno degli euro i fili di sicurezza. Era solo l'inizio dei «misteri» della moneta unica.

Per 300 milioni di europei domani inizia la nuova era dell'euro e i cittadini dovranno imparare a familiarizzare con la divisa comune

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E IL FUTURO DEL VECCHIO CONTINENTE

TREMONTI contro l'EUROretorica



il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Aldo Cazzullo

ROMA

MINISTRO Tremonti, parliamo dell'euro?

«Volentieri. Ma non al tempo presente; al "futuro anteriore". Non vorrei parlare di moneta, ma di Costituzione. Non di economia, ma di politica. Ho qualche ritrosia a mettermi su una strada che pare la via delle maschere di Lévi-Strauss, frequentata da primati con le insegne, guaritori, sciamani, taumaturghi, bancari».

L'Europa è di fronte a una svolta storica, che giunge al termine di un anno drammatico. Non trova normale che venga celebrata?

«In effetti la liturgia viene celebrata con saggi che occupano metri quadrati di giornale, e la materia è trattata nella forma della simbologia salvifica: l'euro come un supertalismano. Segno peculiare è l'idea che l'euro porti la pace, la "finis belli". Ma le guerre finiscono con il prevalere del consumismo sul romanticismo: dove consumismo non è solo McDonald's e romanticismo non è gentil comportamento, bensì l'infernale cocktail di stati maggiori, inni, patrie e divise che ha insanguinato l'Europa. Trovo un po' eccessiva l'idea di Kohl secondo cui l'euro porta la pace; la pace la portano la fine delle masse, la fine del romanticismo, la fine delle "tempeste d'acciaio". La pace in Europa c'era già con il Mec, quasi mezzo secolo prima dell'euro. Al posto dell'Arbeiter c'è il Computer. Siamo nello Zeitgeist, nello spirito dei tempi. Una cosa che mi impressiona è che quelli che parlano dell'euro in questi giorni hanno tutti più di sessant'anni...».

Be', lei va per i cinquantacinque...

«Certo. Ma quand'ero un po' più giovane, nel bicentenario della Rivoluzione francese, scrissi sul Corriere della Sera che, come il 1789 aveva segnato la costruzione della macchina politica giacobina, così il 1989 avrebbe segnato la fine di quella macchina. La crisi dello Stato nazione. Eravamo a luglio, prima del crollo del Muro».

L'euro segna il culmine di un processo di desovranizzazione che ha disinnescato i nazionalismi. E' un processo che deve proseguire?

«Parlai di desovranizzazione, e mi accusarono di volerla. Ora la Costituzione europea non deve distruggere sovranità, ma organizzare funzioni. L'Europa ha impiegato tre secoli, dalla pace di Westfalia alla seconda guerra mondiale, a equilibrare l'idea di sovranità. Incidere su quell'equilibrio sarebbe un rischio. Temo la piena della retorica e dell'enfasi, perché conduce all'insufficienza per eccesso».

La sua freddezza sembra confermare due critiche rivolte da più parti al centrodestra: scetticismo verso l'Europa, e mancanza di generosità verso il centrosinistra. Dopo le riforma di scuola e sanità, metterete in discussione anche l'euro?

«Le ricordo che l'euro nasce a cavallo tra gli Anni 80 e 90, con governi conservatori. Nel '94 ho firmato una finanziaria da 50 mila miliardi in nome dell'euro: la seconda manovra per entità dopo quella di Prodi nel '96, anzi la prima; perché i nostri tagli erano veri. Tra luglio e settembre ho firmato una correzione finanziaria di 37 mila miliardi - altro che polemiche su buco o non buco -, in nome del patto di stabilità. E, a proposito di destra impresentabile, all'Ecofin mi trovo benissimo».

E' anche disposto a riconoscere i meriti del centrosinistra per l'ingresso dell'Italia nella moneta unica?

«Sarebbe sleale negare che la sinistra abbia avuto un ruolo. Intendiamoci: non è che l'Italia ha fatto il 3 per cento, quindi è entrata nell'euro; è stata compiuta la scelta politica di far entrare l'Italia nell'euro, e per questo l'Italia ha fatto il 3 per cento. I conti pubblici italiani erano fortemente migliorati a causa della caduta mondiale dei saggi di interesse. La scelta di inclusione nell'euro causò l'ulteriore caduta dello "spread" negativo sulla lira; perché si è capito che la lira non c'era più».

Chi fece quella scelta?

«Hanno contato fattori interni ed esterni. La credibilità di Ciampi. La volontà dei tedeschi. E un establishment italiano che ha condotto il dialogo tra interno ed esterno. La partita iniziò durante il governo Dini, quando si comprese che l'Europa a due velocità con l'Italia in orbita esterna non avrebbe potuto funzionare, perché presupponeva la stabilità».

E in Italia c'era la Lega...

«Il mancato ingresso nell'euro avrebbe provocato in alternativa la secessione o comunque una forte scossa federalista, una crisi di stabilità».

Invece vinse l'Ulivo, e fece una politica europeista.

«La sinistra preparava una Costituzione su questa formula basica: la tecnocrazia è la prosecuzione della democrazia con altri mezzi. Era disposta a sostituire la triade rivoluzionaria liberté-egalité-fraternité con globalité-marchais-monnaie. Aveva fatto del mercato il valore assoluto. Anziché a Mosca andava alla City; ricorda quel leader dell'Ulivo che in tv disse: sono stato legittimato dai mercati finanziari? Aveva creato un meccanismo per cui il legislativo cedeva all'esecutivo, e l'esecutivo alla tecnocrazia; il processo di ritorno al legislativo poteva avvenire in questi termini solo per obbligatoria acclamazione, tipo Carta di Nizza. La loro Costituzione stava nascendo in modo strisciante, per "faits accomplis", fatti compiuti: al parlamento non sarebbe restato che ratificare. Le faccio un esempio. A Lacken si è discusso della famiglia orizzontale, della standardizzazione del diritto di famiglia. Se non l'avessimo fermata ci saremmo trovati di fronte a un obbligo assunto. E l'affresco sociale includeva i sindacati, i corpi intermedi, tutto ciò che era meritevole per le zitelle del Nord, l'universo politically correct; le chiese erano finite negli eccetera. All'Ecofin di Liegi si è discusso per un'intera mattina se la fiscalizzazione delle polizze nel trasporto aereo rientrasse o no negli aiuti di Stato. La preoccupazione era difendere il libero mercato. Sono intervenuto per far notare che gli Stati Uniti già aiutano le loro compagnie; che se c'è un business globale sono le aerolinee, se c'è un bene pubblico è la pace; per questo è giusto che i costi della pace e della sicurezza competano allo Stato. Mi hanno accolto con viva simpatia; complimenti a titolo personale; ma la discussione è continuata come prima».

Questo rifiuto del dogmatismo di mercato non dovrebbe riguardare anche il patto di stabilità, in una fase in cui Washington persegue una politica economica espansiva?

«Di queste cose non si parla sui giornali; si decide tutti insieme. Comunque, quello era il meccanismo; è stato straordinario scoprirlo. Ora si è inceppato».

Perché?

«Per due motivi. Le vittorie del centrodestra, da Vienna a Lisbona, da Roma a Copenaghen. E l'11 settembre. Le racconto un episodio. Washington, G-7, la notte prima dell'attacco all'Afghanistan. Alla sera, quando si fanno i discorsi veri, un grande dell'economia mondiale si chiede: "Perché non accettano la globalizzazione?"; poi, più profondo: "Dove abbiamo sbagliato? Education? Agriculture?". Si è capito che l'umanità non si riduce in un grafico, l'uomo non è il pil; che la globalizzazione in atto è virus, passioni, interessi, ideali, sentimenti; che politica e globalizzazione sono due facce della stessa medaglia. Quando il commissario Monti dice che il governo italiano ha un rapporto adolescenziale con l'Europa, non coglie il dato fondamentale. Il trapasso non è tra adolescenza e maturità; è tra economia e politica. E non riguarda il governo Berlusconi; riguarda l'Europa».

Sta dicendo che finisce l'Europa della tecnocrazia e comincia l'Europa della politica?

«Ci sono tre fasi della storia dell'Europa: quella eroica, che parte dal manifesto di Ventotene; quella economica, che si chiude con l'euro; e quella politica, che si apre oggi. L'euro è stato necessario, ma non è sufficiente. A lungo c'è stata l'illusione che fosse diverso, che cifra monetaria e cifra politica si identificassero in un unico segno. Non è così. I popoli rifiutano il pensiero postmoderno e neofascista secondo cui la tecnocrazia è con altri mezzi la prosecuzione della politica, il benchmark espresso da una consulting vale più del voto espresso dai cittadini, la governance la fanno meglio i non eletti degli eletti, i cooptati contano più dei votati, ed anzi questi meno per il solo fatto che sono stati sporcati dal voto. Tutto ciò è molto moderno, anzi aristotelico. Secondo Aristotele la democrazia non funzionava perché distribuiva cose eguali a persone diseguali».

Non sta esagerando?

«Vada a rivedersi le analogie tra la Convenzione, così come ne parlò a Nizza, e il Congresso di Vienna: i rappresentanti personali di capi di Stato e di governo, i tecnocrati illuminati... Ora si torna a parlare di democrazia. Di Costituzione. Il tempio politico del modello Fischer-Humboldt ha cominciato a sgretolarsi».

E siamo a Giscard.

«Ottimo. Una grande scelta. Non conosco invece il peso dei vicepresidenti non previsti».

Non ha fiducia in Amato?

«Ha già dato molto con il titolo V della Costituzione italiana, cui ha conferito una configurazione geroglifica. Purtroppo l'impatto della sua riforma non riguarda solo l'arabesco, ma la politica. E rischia di produrre l'implosione dello Stato italiano».

Quale modello di Europa ha in mente il governo?

«Quello Giscard-Delors. Unione degli Stati con doppia devoluzione, verso l'alto e verso il basso. Un nucleo essenziale: ex multis pauca. L'Europa non ha bisogno che siano fissati diritti, che sono già garantiti dalla Carta europea dei diritti dell'uomo, siglata mezzo secolo fa a Roma. L'Europa ha bisogno di fissare poteri e funzioni. Conta individuare il soggetto da cui partire: che dev'essere lo Stato nazione, perché è il container della democrazia. Conosciamo Stati senza democrazia, non esistono democrazie senza Stato».

Intende dire che lei non è contro l'Europa, ma contro l'idea di Europa fin qui perseguita?

«Proprio perché siamo per l'Europa non ne vogliamo la paralisi. Vede, l'idea di Europa era una delle più vissute e discusse nel collegio di Pavia in cui ho studiato. Ora siamo di fronte a un'alternativa paragonabile al referendum su monarchia e repubblica. Dobbiamo scegliere se vogliamo un'unione di Stati, o qualcosa di diverso, che non ha alcun senso nemmeno al Sacro romano impero. Ha mai fatto caso che le bandiere occidentali sono geometriche, e quelle orientali geroglifiche, basate sulle circonvoluzioni? Dobbiamo scegliere tra il modello cartesiano e il rischio di pantografare il titolo V della Costituzione riscritto dalla sinistra. Proprio per fare l'Europa, la formula è unione di Stati; non cessione di sovranità, ma organizzazione di funzioni; non tutto l'immaginario, ma il massimo possibile. Ex multis pauca».

Quanti mattoni da quelle banconote ormai in pensione

Fine settimana di lavoro in Banca d'Italia: si vigila sulle procedure nella notte della grande conversione

Roberto Ippolito

ROMA

ANNO nuovo. Vita solita. Come ogni santo giorno, alle ore 7 e 45 minuti, anche domani primo gennaio 2002 Antonio Finocchiaro arriverà in via Nazionale. Entra dal grande portone di palazzo Koch, lo storico quartier generale della Banca d'Italia di cui lui è vicedirettore generale. Si dirige verso l'ala che si affaccia su via del Mazzarino e soprattutto su villa Aldobrandini, un vero gioiello nel cuore della capitale.

Finocchiaro sale al piano 1N, ovvero il primo nobile. Supera la porta della sua stanza. Si siede alla sua scrivania. Come tutti i santi giorni, appunto. Ma è Capodanno. Un Capodanno storico: l'anno vecchio si porta via la lira, l'anno nuovo porta l'euro. E Finocchiaro è una specie di angelo custode di questo passaggio, noto tecnicamente come changeover. A lui tocca vigilare che l'invasione dell'euro nelle tasche e al bar, nei bancomat e nei negozi avvenga senza intoppi di nessun tipo.

Finocchiaro guida la «task force per la transizione al nuovo segno monetario»: così si chiama ufficialmente il gruppo di pronto intervento istituito alla Banca d'Italia per supervisionare l'intera operazione dell'entrata in circolazione della moneta unica. La task force è insediata dal primo dicembre ed è costituita da alcuni dirigenti di via Nazionale, un nucleo concentrato del comitato formato per il precedente changeover, il via due anni fa all'impiego dell'euro nei pagamenti non elettronici.

La task force istituita alla Banca d'Italia ricalca l'esperienza maturata con l'analogo gruppo di pronto intervento costituito in Italia alla fine del 1999 per affrontare il temuto anno 2000 e il millennium bug, il rischio (evitato) del mancato riconoscimento da parte dei computer del cambio di data. Rispetto al millennium bug c'è lo stesso clima tipico dei momenti storici, c'è la stessa attenzione a 360 gradi per qualunque necessità. Ma forse molto meno incertezza: il millennium bug appariva una sorta di buco nero con la preoccupazione perfino di un'imminente apocalisse; ora nessuno ha paura di un'ipotetica fine del mondo, ma al massimo di trovare il bancomat privo di euro freschi di stampa. Bankitalia controlla che non manchi il contante da nessuna parte.

> Il vicedirettore generale di Via Nazionale Antonio Finocchiaro guida una task force battezzata «per la transizione al nuovo segno monetario»

Il cuore della task force è proprio la scrivania di Finocchiaro, numero quattro nella gerarchia di via Nazionale e ovviamente in perenne contatto con il governatore Antonio Fazio. Finocchiaro è il punto di riferimento di una serie di servizi e delle 99 filiali territoriali sparse in tutta Italia. Il cosiddetto «tavolo operativo» è costituito presso il Centro Donato Menichella di Vermicino, una località vicino Frascati. Qui si trova il servizio elaborazioni e sistemi informativi attraverso il quale vengono monitorati tutti i sistemi di pagamento che viaggiano attraverso l'elettronica: bancomat, carte di credito e bonifici.

Punto di riferimento fondamentale è poi via Tuscolana. Nell'edificio progettato da Pier Luigi Nervi e intitolato a Guido Carli (che fu governatore e ministro), sono ospitate le Officine carte valori. La Banca d'Italia è l'istituto d'emissione e con il changeover non solo distribuisce gli euro ma ritira anche le lire. Compito questo affidato alla cassa generale, in via Nazionale, che valuta l'esigenza di contanti di ogni zona d'Italia.

Le lire ritirate dalla circolazione sono destinate alla distruzione. Le banconote vengono sminuzzate. Naturalmente i coriandoli ricavati non sono disponibili per alcuna festa, ma vengono pressati e trasformati in mattoncini di una quindicina di centimetri avvolti dal cellophan. Finocchiaro ha già fra le mani un mattoncino realizzato con i coriandoli di banconote da mezzo milione: finora milioni e milioni, ora un souvenir dei «vecchi» tempi della lira. Uno lo conserva anche lui. Gli altri mattoncini saranno venduti per beneficenza. Finocchiaro e i suoi collaboratori sono poi collegati al segretariato per la sicurezza (il servizio di Bankitalia incaricato del trasporto valori), all'organizzazione (la struttura a cui fanno capo le filiali) e alla segreteria particolare (competente per l'attività di informazione, divulgazione e anche rassicurazione dei cittadini). Insomma la task force è schierata. Aspettando l'anno nuovo. E l'euro.

BANCONOTE E MONETE | CHE AVREMO IN TASCA DA DOMANI

Dimensioni: **120 x 62 mm**
5 EURO = **9.681,35 Lire**

Dimensioni: **127 x 67 mm**
10 EURO = **19.362,7 Lire**

Dimensioni: **133 x 72 mm**
20 EURO = **38.725,4 Lire**

Dimensioni: **140 x 77 mm**
50 EURO = **96.813,5 Lire**

Dimensioni: **147 x 82 mm**
100 EURO = **193.627 Lire**

Dimensioni: **153 x 82 mm**
200 EURO = **387.254 Lire**

Dimensioni: **160 x 82 mm**
500 EURO = **968.135 Lire**

Guardare, toccare e inclinare: le regole d'oro dei nostri euro

La Banca Centrale Europea spiega come sarà possibile riconoscere con facilità le nuove banconote, evitando le trappole dei truffatori

ROMA. Guardarle, toccarle, inclinarle: così sarà possibile riconoscere le nuove banconote in euro ed evitare di incappare negli agguati dei falsari. Tre regole semplici che vengono da chi, le banconote in euro, le ha pensate, realizzate, distribuite, cioè la Banca centrale europea (Bce). I 7 tagli (da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro) differiscono per dimensioni e colori, e portano i valori stampati in caratteri grandi e chiari. Poi ci sono i tre «step» fondamentali per riconoscerne la «bontà». **GUARDARE**: osservando attentamente gli euro di carta se ne scoprirà più di un segreto. Innanzitutto se ne distinguerà il disegno e, mettendoli in controluce, il filo di sicurezza centrale e la filigrana, che riporta il valore nominale della banconota. Sarà inoltre possibile vedere la scritta «Bce» riportata in cinque diverse diciture, la firma del presidente dell'istituto di Francoforte, Wim Duisenberg, e il simbolo del copyright. **TOCCARE**: anche l'aspetto tattile delle euro-banconote nasconde caratteristiche particolari. Toccandole, infatti, si percepiscono i caratteri in rilievo, che sono il primo segno di sicurezza contro i falsi. I biglietti sono inoltre stampati in carta di puro cotone, che conferisce loro una consistenza unica, diversa da quelle delle altre banconote in circolazione, e quindi assolutamente riconoscibile. **INCLINARE**: è un gesto inusuale per verificare la veridicità di una banconota. Ma è quello che, più degli altri, mette in evidenza alcune delle caratteristiche peculiari delle banconote europee. Inclinando i biglietti sarà, infatti, possibile individuare una striscia iridescente con il simbolo dell'euro (per i tagli fino a 20 euro) e una placchetta olografica (per i pezzi da 50, 100, 200 e 500 euro) che riporta un'immagine ed il valore nominale del biglietto. Muovendo la banconota poi, le cifre che indicano il valore nominale cambiano colore, passando dal viola al verde oliva o al marrone.

IL BIGLIETTO DA 20 EURO GRANDE QUASI COME LE 10.000 LIRE

QUELLO DA 200 EURO E' MOLTO PIU' ALTO DELLE 100.000 LIRE

LE MONETE

Diametro: **16,5 mm** Spessore: **1,36 mm** Peso: **2,30 g**
1 CENT = **19,36 Lire**

Soggetto: **Castel del Monte,** residenza pugliese di Federico II

Diametro: **21,75 mm** Spessore: **1,36 mm** Peso: **3,92 g**
5 CENT = **96,8 Lire**

Soggetto: **Colosseo,** anfiteatro Flavio di Roma, iniziato da Vespasiano verso il 75 d.C.

Diametro: **22,25 mm** Spessore: **1,63 mm** Peso: **5,74 g**
20 CENT = **387,2 Lire**

Soggetto: **il simbolo è tratto da «Forme uniche nella continuità dello spazio»** realizzato da Umberto Boccioni

Diametro: **23,25 mm** Spessore: **2,125 mm** Peso: **7,50 g**
1 EURO = **1936,27 Lire**

Soggetto: **Uomo di Leonardo da Vinci.** Misure proporzionali del corpo umano

LE MONETE

Diametro: **18,75 mm** Spessore: **1,36 mm** Peso: **3,06 g**
2 CENT = **38,72 Lire**

Soggetto: **Mole Antonelliana,** di Torino, progettata nel 1863 da Alessandro Antonelli

Diametro: **19,75 mm** Spessore: **1,51 mm** Peso: **4,10 g**
10 CENT = **193,6 Lire**

Soggetto: **particolare della «Nascita di Venere»,** (1477-78) di Sandro Botticelli

Diametro: **24,25 mm** Spessore: **1,88 mm** Peso: **7,80 g**
50 CENT = **968,1 Lire**

Soggetto: **il Marc'Aurelio,** posto sulla piazza del Campidoglio nel 1538 da Papa Paolo III

Diametro: **25,75 mm** Spessore: **1,95 mm** Peso: **8,50 g**
2 EURO = **3872,54 Lire**

Soggetto: **ritratto di Dante Alighieri,** dal «Parnaso», un affresco di Raffaello Sanzio in Vaticano

LA LUNGA STORIA DELLA LIRA REPUBBLICANA

1948
Trattato di Bruxelles
Lo firmano Regno Unito, Belgio, Francia, Olanda e Lussemburgo: prevede una cooperazione militare e rapporti economici più stretti

1949
Nasce il Consiglio d'Europa
E' un organo consultivo. Francia, Regno Unito, Belgio, Olanda e Lussemburgo ne decidono l'istituzione e chiedono la collaborazione di Danimarca, Irlanda, Italia, Norvegia e Svizzera per la redazione dello statuto

1951
Via alla Ceca
Belgio, Francia, Italia, Germania, Lussemburgo e Olanda creano la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (Ceca), primo nucleo della Comunità Europea

1957
Cee e Euratom
I sei Stati firmano a Roma due trattati che danno vita alla Comunità Economica Europea (Cee) e alla Comunità Europea per l'energia atomica (Euratom)

1965
Commissione e Consiglio
A Bruxelles è siglato un trattato che istituisce la Commissione europea e un unico Consiglio dei ministri

1979
Parte lo Sme
È il Sistema monetario europeo, che diventa operativo con un'unità monetaria europea, l'Ecu. Nello stesso anno si vota per la prima volta per eleggere il Parlamento europeo

1992
Il Trattato di Maastricht
Viene sancita ufficialmente la nascita dell'Unione Europea, che entrerà in vigore dal primo novembre 1993

1994
Nasce l'IME
E' la seconda fase del processo di unificazione. A Francoforte viene creato l'Istituto monetario europeo, la futura Bce

1995
Il Trattato di Schengen
Entra in vigore l'accordo tra i Paesi membri che stabilisce l'eliminazione dei controlli alle frontiere per i cittadini degli Stati aderenti

1997
Il trattato di Amsterdam.
Approva varie disposizioni volte a facilitare il passaggio alla terza fase dell'Unione Economica e Monetaria

1999
Dal 1°gennaio entra in vigore l'euro, la nuova moneta unica. Prezzi, depositi bancari e strumenti finanziari vengono espressi nella nuova valuta

2002
1° gennaio L'euro entra nel quotidiano

Arisa-Centimetri

Gran festa a Bruxelles Prodi: ora dobbiamo integrare le economie

L'inno alla Gioia di Beethoven e la presenza di due sovrani salutano il cambio di guardia della presidenza di turno della Comunità Solbes invita gli Stati a vigilare contro le speculazioni sui prezzi

Enrico Singer
corrispondente da Bruxelles

La bandiera blu con le dodici stelle dorate è appena passata dalle mani di Guy Verhofstadt a quelle di José Maria Aznar. Juan Carlos di Spagna e Alberto II del Belgio si sono salutati con un accenno d'inchino. Nella sala del trono del palazzo reale di Bruxelles risuonano ancora le note dell'Inno alla Gioia di Beethoven. L'atmosfera non può essere più formale. Eppure il clima è quello elettrico dei momenti destinati a rimanere in qualche modo nella storia. E', il battesimo dell'euro che tra poche ore diventerà moneta comune per i 12 Paesi di Eurolandia. Il più soddisfatto ed emozionato è Romano Prodi: «Adesso ci preoccupiamo del changeover, ed è giusto. Ma le conseguenze di quello che succederà domani saranno molto più grandi di quanto non sia stato detto e pensato finora».

L'euro diventerà «sinonimo dell'Unione» e uno strumento essenziale per accelerare il coordinamento della politica economica. «E' un passaggio fatale: bisogna armonizzare l'economia europea, non ci sono alternative», dice il presidente della Commissione al termine della cerimonia. Nel suo breve discorso ufficiale ha parlato di «momento storico» e ha ricordato che ovunque nel mondo l'euro sarà associato alla Ue così come il dollaro è associato agli Usa», adesso a microfoni spenti insiste sul «grande effetto psicologico» che avrà l'euro nella vita di tutti i giorni. E sull'importanza di un «elemento d'identità» forte come «avere in tasca tutti una stessa moneta». Il primo ministro belga, Guy Verhofstadt, ha appena detto che sta per essere messa in circolazione la «moneta più rispettata con il dollaro». E Prodi abborda anche il tema del confronto tra l'euro e la divisa americana. Gli Usa hanno cercato di fare una specie di «fuoco di sbarramento» contro l'euro? «Non credo a questa ipotesi. Se lo avessero voluto fare, lo avrebbero dovuto fare prima: adesso un fuoco di sbarramento non servirebbe a nessuno», risponde Prodi. «Da come ho vissuto la nascita dell'euro, posso dire che gli americani, se lo avessero voluto, avrebbero potuto fare davvero del danno: quando c'erano i primi momenti di incertezza, sarebbe stato sufficiente innescare la speculazione tra una moneta e l'altra, ma non è stato fatto».

Certo, oggi l'euro rispetto al dollaro «parte un po' piccolino» ammette Prodi. «Ma poi non così tanto più piccolo: siamo oltre i due terzi e questa è una bella partenza». L'andamento del cambio euro-dollaro, dal 1999 a oggi, ha visto un indebolimento della moneta unica europea. Ma il passaggio da «moneta virtuale» a moneta materiale potrebbe portare ad una progressiva rivalutazione e c'è chi prevede - anche negli Stati Uniti - che in un anno potrebbe essere ristabilità la parità. Per il commissario agli Affari economici e monetari della Ue, Pedro Solbes, l'apprezzamento del cambio euro-dollaro «non deve essere considerato come un obiettivo in sé stesso, quanto piuttosto come il risultato di una politica economica corretta e del contenimento dell'inflazione».

Su questa strada Solbes considera possibili passi avanti. Sia perché i fondamentali dell'economia europea sono buoni, sia perché l'introduzione materiale dell'euro «eserciterà effetti positivi». E sul rischio d'inflazione in seguito al «changeover», Solbes invita a vigilare. Il cambio di moneta «non ha di per sé effetti inflazionistici»: se alcune imprese, o anche alcune amministrazioni pubbliche, approfitteranno del passaggio all'euro per aumentare i prezzi, «i consumatori faranno bene ad essere vigili e a denunciare eventuali aumenti scorretti». In questo campo, la Commissione europea farà la sua parte con un'azione di controllo coordinato in tutti i Paesi.

Sugli ultimi preparativi all'ora X, le notizie sono rassicuranti. «Secondo i rapporti aggiornati alle 12 di oggi, le cose stanno andando bene ovunque, ma proprio bene, bene, bene», dice Romano Prodi. «Naturalmente la parte più difficile ci sarà nei primi giorni, ma la preparazione che già era molto complicata, si è sviluppata con ordine anche nei Paesi più piccoli e periferici». E prima di lasciare il palazzo reale, il presidente della Commissione risponde anche a una domanda sull'atteggiamento europeo del governo di Silvio Berlusconi. «Finora abbiamo avuto delle decisioni in linea con la tradizione europeista italiana. Ci sono state anche tante dichiarazioni non in linea, ma i fatti hanno seguito la tradizione», ha detto Prodi.

«CON GLI SPICCIOLI NON SI PATTINA»

LECCO. È un bambino una delle prime vittime del passaggio dalla lira all'euro. La cassiera della pista su ghiaccio, cui voleva accedere per pattinare con gli amici, si è infatti rifiutata di prendere spiccioli in lire. Così Jacopo, 12 anni, di Malgrate, è stato costretto a recarsi dal papà per farsi dare banconote. È accaduto a Lecco, dove da diversi anni viene allestita una pista di pattinaggio su ghiaccio. Il piccolo si è avvicinato alla cassa fiducioso, con in mano le 5.500 lire per acquistare il biglietto, ma la cassiera ha rifiutato di prendere le monete da 100 e 200 lire che lui le tendeva insieme a una banconota da 5.000 lire: sosteneva che ormai gli spiccioli di quella taglia non li prende più nessuno, e che sono difficili da cambiare. Jacopo c'è rimasto male, ha insistito ma non c'è stato nulla da fare. Insomma, un piccolo dramma per il ragazzino che così si è visto costretto a tornare dal padre per farsi dare un'altra banconota da 1.000 lire da consegnare alla cassa insieme a quella da 5.000 lire. Per vedersi consegnare, con il sospirato tagliando di entrata, 500 lire di resto.

Il presidente Ue: «Gli Usa non hanno sabotato l'euro». Nella Commissione ora c'è chi prevede la parità tra le valute

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

«Fate le riforme»

Il Fmi: siamo ad una svolta occorre un'accelerazione

BRUXELLES

La performance di Eurolandia sul fronte delle riforme strutturali mostra «qualche progresso», ma risulta ancora «ben inferiore rispetto alle aspettative». È il Fondo monetario internazionale (Fmi), nell'ultimo documento sulle politiche economiche della zona euro, a lanciare un nuovo invito all'accelerazione delle riforme nei mercati finanziari, del lavoro e dei prodotti. «Con l'euro ormai affermatosi come una moneta fondamentalmente sana e gestita in modo rigoroso - dice il Fmi - è ora di concentrare gli sforzi sulla performance reale di Eurolandia per rispettare gli ambiziosi obiettivi fissati al vertice di Lisbona».

Il documento del Fondo sottolinea la necessità di una maggiore integrazione fra i sistemi finanziari: se in certi segmenti, infatti, l'euro «ha iniettato energia nelle forze di mercato», in altre aree i passi avanti sono stati meno evidenti. «La sfida di superare gli interessi nazionali ed armonizzare le diverse tradizioni storiche e legali dei paesi membri ha rallentato in modo significativo i progressi».

Sul fronte delle liberalizzazioni, dopo i notevoli miglioramenti registrati, «il ritmo iniziale è svanito, soprattutto nei settori dell'energia». E sui mercati del lavoro, «l'agenda incompiuta, soprattutto nei paesi più grandi, rimane lunga». Il Fmi ribadisce le sollecitazioni per meccanismi «più flessibili» nella formazione dei salari e nella legislazione per favorire «una miglior corrispondenza fra salari e produttività del lavoro attraverso qualifiche, settori produttivi e regioni».

BERLINO

Schroeder: ci aspettano tempi migliori «La prima moneta la do a un barbone»

IL primo barbone che incontrerò il primo gennaio 2002 e che mi dirà "scusa, non avresti mica un euro?" riceverà il mio primo euro». Parola del cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, che nel discorso di fine anno di stasera intende tranquillizzare l'opinione pubblica garantendo che la moneta unica darà nuove opportunità. «Molti si sentiranno anche tristi perché il marco tedesco ha significato molto per noi ed è legato a ricordi di bei tempi per la Germania. Ma di una cosa potete essere certi: ci aspettano tempi ancora migliori», dirà Schroeder richiamando il ricordo di una moneta che è stata il simbolo della stabilità e della prosperità della Germania Ovest dopo la Seconda Guerra Mondiale e anche per la parte orientale dopo la riunificazione del 1990. Gli interventi del leader socialdemocratico da tempo mirano a smuovere i tedeschi dal loro scetticismo per l'arrivo della moneta unica. Lo ha fatto anche in un articolo apparso sulla stampa, rispolverando il ricordo di una canzone dei Beatles del 1967: «Hello Goodbye», il saluto di congedo al vecchio e quello di benvenuto al nuovo: «Proprio come cantavano i Beatles, i cui dischi compravamo con i marchi tedeschi, nella loro canzone «Hello Goodbye»: «Don't know why, I say hello you say "goodbye" («Non so perchè io dico "ciao" e dici "arrivederci", ndr).

PARIGI

Fabius: «Lo sciopero dei bancari del giorno 2 non creerà problemi»

PER la Francia la grande incognita è lo sciopero dei bancari il 2 gennaio, proprio in coincidenza con l'avvio della nuova moneta unica, ma il ministro dell'Economia, Laurent Fabius, si dice sicuro: l'agitazione non complicherà più di tanto il passaggio dei suoi concittadini all'euro.

«Anche se lo sciopero fosse massiccio non ci sarebbero delle conseguenze molto grandi», ha sottolineato Fabius in un'intervista radiofonica, spiegando così il suo ottimismo: «I francesi hanno già fatto incetta di monete e potranno tranquillamente ritirare banconote in euro dai bancomat. Senza contare che fino al 17 febbraio potranno continuare a pagare tranquillamente in franchi».

Il ministro ha precisato che è già stata distribuita una quantità colossale di euro a banche, uffici postali e negozi: per l'esattezza circa 550 milioni di banconote e 7 miliardi di monete. E l'85 per cento dei bancomat sarà in grado di elargire euro da Capodanno, mentre il restante 15 per cento si adeguerà entro il 4 gennaio. Questo, almeno, assicurano gli esperti governativi

Fabius ha anche annunciato che a tutti i bambini nati in Francia il primo gennaio lo Stato regalerà un libretto postale con cento euro: anche da questo punto di vista, i primi neonati francesi del 2002 saranno a tutti gli effetti «i bebè dell'euro».

LONDRA

Blair: «il successo di questo progetto è interesse vitale anche dei britannici»

LA Gran Bretagna, che per ora è fuori dalla moneta unica, è comunque «fortemente interessata» al successo dell'euro: lo ha detto il premier Tony Blair nel suo messaggio di fine anno diffuso ieri a Londra, confermando l'intenzione del suo paese di aderire non appena ve ne saranno le condizioni e se la popolazione darà il suo consenso nel referendum previsto dal governo. Blair ha ribadito che a causa degli stretti rapporti commerciali che la Gran Bretagna ha con i suoi partner dell'Unione europea, dai quali dipendono anche molti posti di lavoro, Londra ha un «interesse vitale» a prepararsi all'euro.

Invece la regina Elisabetta ha ricordato che a Londra l'euro è «una valuta straniera», per cui i turisti europei non potranno usarla nelle loro visite ai palazzi e ai castelli reali britannici. Elisabetta II, scrive il domenicale «Sunday Express», non vuole che le sue residenze aperte al pubblico accettino pagamenti con la nuova moneta né all'ingresso, né nei negozi di souvenir. Mentre le altre mete turistiche della Gran Bretagna si preparano ad accettare l'euro, il personale di Buckingham Palace e del castello di Windsor si prepara a respingerlo. «Qui gli euro non sono benvenuti», avrebbe addirittura detto al quotidiano una fonte del castello di Windsor.

A parte questo, la Regina non è mai intervenuta pubblicamente nel dibattito sulla moneta unica.

ATENE

Simitis: «Grazie al fuso orario saremo i primi, prepariamoci a perturbazioni»

COSTAS Simitis, il primo ministro della Grecia che si è aggregata per ultima e col fiatone al carro dell'unione monetaria, raccomanda ai suoi concittadini di avere «pazienza e prudenza» in occasione del passaggio all'euro. Per ragioni di fuso orario Atene sarà (con Helsinki) la prima capitale europea a entrare nell'epoca dell'euro. «Bisogna far fronte a questa perturbazione della nostra vita quotidiana con calma - ha detto Simitis - perché una perturbazione ci sarà sicuramente».

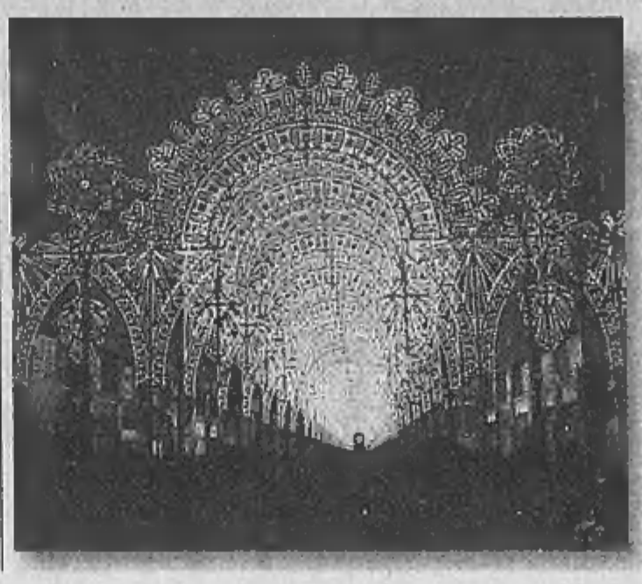
Secondo il ministero dell'economia di Atene, solo 50 mila piccole e medie imprese greche, su un totale di 300 mila, si sono rifornite di euro. I sondaggi dicono che solo un terzo dei greci si sente sufficientemente informato sull'euro e si dice pronto a utilizzare la nuova valuta. Di fronte a queste statistiche il premier ha promesso che il governo rafforzerà la campagna informativa sulla moneta unica soprattutto nelle zone più remote della Grecia, come le isole e le montagne vicino all'Albania.

L'esercito ha inviato alcune imbarcazioni nelle isole per improvvisare dei seminari nelle scuole, una linea telefonica attiva 24 ore su 24 risponderà alle domande dei cittadini e persino la Chiesa Ortodossa, da sempre critica sull'euro visto come un elemento di disgregazione della cultura greca, si è detta pronta a partecipare alla campagna informativa.

I FESTEGGIAMENTI, CURIOSO E PERPLESSO | CAUTELA IN RUSSIA, ALLEGRIA IN GIAPPONE

MOSCA È DIFFIDENTE

Il presidente della Banca centrale di Mosca, Victor Gherascenko, sconsiglia ai russi di avere a che fare con l'euro, almeno per i primi mesi di circolazione della nuova valuta comune europea: «È meglio aspettare un po' prima di maneggiare questa valuta sconosciuta - ha detto -, perché i russi rischiano di cadere vittime di falsi, truffe, errori». Comunque il paese si è attrezzato, i numerosi conti in marchi sono stati convertiti in euro e le banche permettono già di fare operazioni con la nuova valuta. L'avvertimento di Gherascenko vale per i comuni cittadini, che in Russia, nella generale sfiducia per il rublo, maneggiano marchi e soprattutto dollari come valuta corrente.



FESTA ITALIANA A TOKYO

L'addio all'anno si celebra in Giappone con una festa italiana a base di sculture e architetture di luce accese a Marunouchi, nel cuore della capitale, per la festa «Tokyo Millenaria», ideata nell'ambito delle manifestazioni «Italia in Giappone». Ma i turisti, secondo la versione online del quotidiano Asahi Shinbun, sono preoccupati dei raggiri di cui potrebbero essere vittime a causa della moneta unica. Il sito cita, in particolare, l'ambasciata giapponese a Parigi, la quale avrebbe messo in guardia da possibili cambiavalute fasulli nelle stazioni e negli aeroporti, che avvicinerebbero i viaggiatori e gli direbbero di cambiare i loro franchi, ormai inutilizzabili, in euro. Ovviamente, al momento del cambio, i turisti otterrebbero monete contraffatte.

L'America snobba la rivoluzione europea

Indifferenti le banche: «Meglio il Beaujolais che il minikit»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Ore 12 di domenica, principale telegiornale della mattina sulla Cnn, condotto in studio da Wolf Blitzer. Minuti dedicati allo storico avvento dell'euro: zero. Vi pare un metro di giudizio approssimativo? D'accordo, allora guardiamo i giornali. Non c'è una riga sul New York Times, mentre il Washington Post pubblica una simpatica storia di colore puntata sui «glitches», ossia i malfunzionamenti, i ritardi e gli errori, che stanno inceppando la macchina all'esordio. Splendono in particolare gli abitanti di Piazza Argentina, «giardino di rovine romane affossato nel centro della città», dove su mezza dozzina di bancomat non funziona neppure uno. L'arrivo dell'euro, insomma, è uno spettacolo di arte varia che fa sorridere, come gli originali rapinatori di Foggia o Milano, che si sono calati con le corde dentro una banca per soffiare un milione di banconote appena stampate.

Allora cerchiamo tra le agenzie, e scopriamo un titolo della Reuters che spiega tutto: «La mania dell'euro non riesce a smuovere gli americani». Ecco, non gliene importa nulla delle nostre pene e speranze. Non è stato sempre così, a dire il vero. I giornali, come i politici e i finanzieri, si sono occupati seriamente della moneta unica europea, ma sono arrivati alla conclusione che non è una grande idea, forse non riuscirà mai a funzionare, e comunque per adesso non minaccia ancora l'impero del dollaro.

Robert Samuelson, sull'autorevole settimanale Business Week, ha dato la mazzata più impietosa: perché mai dovremmo comprare il denaro di una regione, dove fra pochi anni ci saranno tre pensionati per ogni lavoratore? Il problema non è solo la necessità di una riforma immediata e rivoluzionaria delle pensioni, ma soprattutto la tendenza demografica che sta facendo invecchiare a passo di carica il già Vecchio Continente. Con una forza lavoro ridotta a minoranza della popolazione, magari anche poco preparata, quali sogni di crescita avventurosa possiamo cullare?

Qualche mese fa, col suo abituale linguaggio criptico che fa meno male perché pochi lo capiscono, lo stesso presidente della Federal Reserve ha chinato lo sguardo sugli europei con compassione. Nonostante la crisi dell'ultimo anno e la tragedia dell'11 settembre, secondo Greenspan l'alta produttività dei lavoratori americani continua a garantire maggiori ritorni per gli investitori. Questo spiega «il costante flusso dei capitali dall'Europa agli Stati Uniti negli anni recenti», e quindi garantisce anche per il futuro la forza del dollaro rispetto all'euro. In poche parole, secondo la Fed, restiamo al palo fino a quando le nostre leggi sul lavoro e l'istruzione cambieranno. E siccome questa prospettiva non sembra imminente, i banchieri di New York possono continuare a dormire tranquilli. Il più generoso di essi, forse, è il capo economista della Merril Lynch Bruce Steinberg, che per il 2002 prevede una rimonta dell'euro rispetto al dollaro da 88 a 92 centesimi: non proprio una cavalcata trionfale, per chi si aspetta di battezzare domani la nuova divisa di riferimento internazionale.

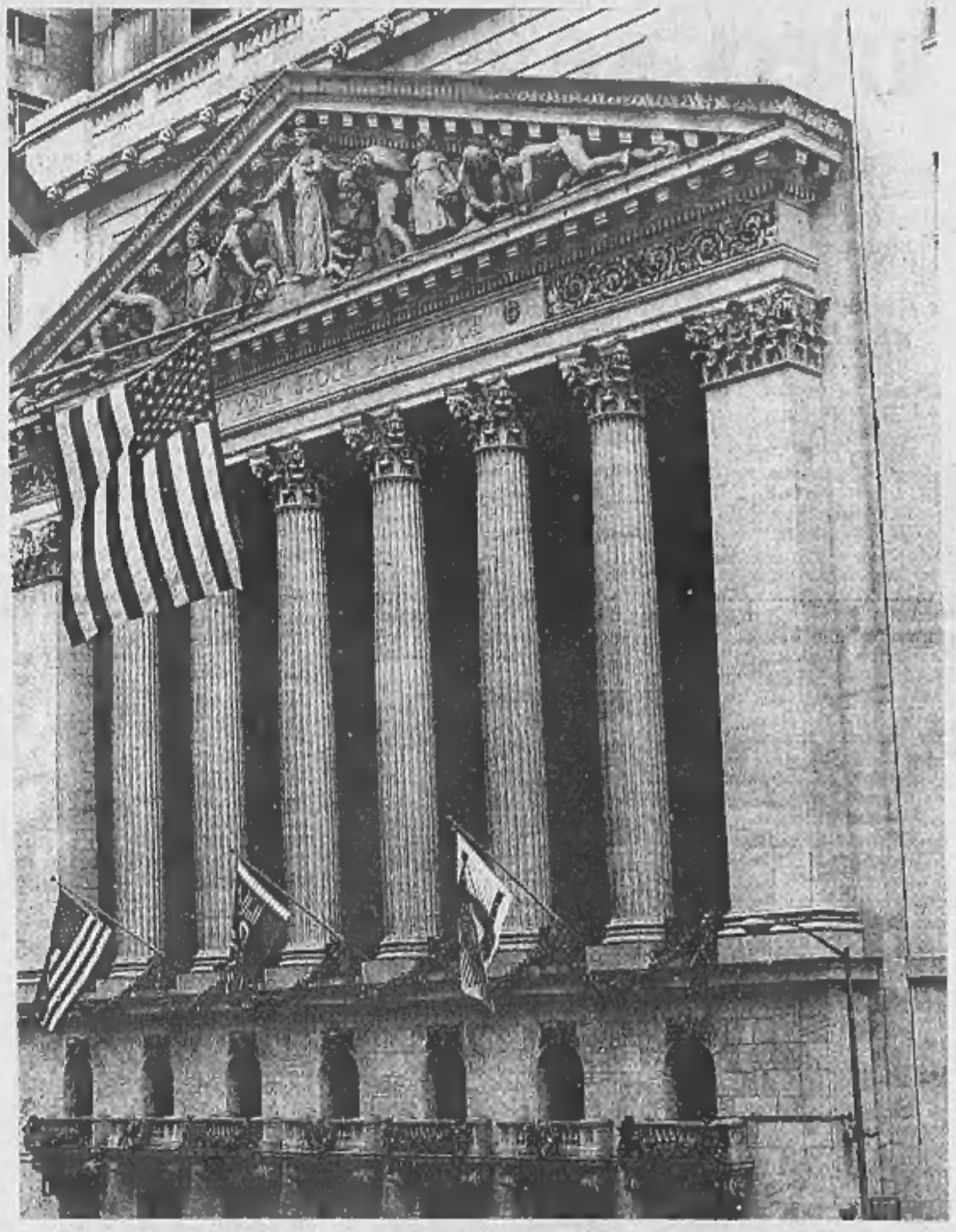
Secondo la Reuters, infatti, non c'è stata alcuna corsa delle banche per approvvigionarsi: «Gli americani restano più interessati a stappare una bottiglia di Beaujolais Nouveau, o provare l'ultimo trend della moda milanese, piuttosto che ordinare la nuova moneta del continente». J.P. Morgan Chase e Citigroup cominceranno a vendere la nuova divisa fra il 2 e il 3 gennaio, ma Bank of America dice di aver ricevuto dai clienti più grandi ordini complessivi tra 100.000 euro e un milione: stiamo parlando al massimo di 100.000 dollari, ossia forse un decimo dello stipendio annuale del Chief Executive Officer di qualsiasi banca.

Neppure le esigenze dei turisti sono riuscite a scaldare la tendenza: primo, perché dopo l'11 settembre i viaggi in Europa sono calati assai; secondo, perché fino a febbraio si potranno usare le vecchie monete, e quindi non c'è fretta di fare la coda dietro ai bancomat che non funzionano.

Dovremmo deprimerci per tanta indifferenza? Non troppo e non così in fretta. In fondo, se facessimo un sondaggio tra gli americani, forse il 10% saprebbe dirci cos'è il marco, e non è sicuro che quello stesso 10% sarebbe informato sullo spostamento della capitale tedesca da Bonn a Berlino. Economisti e politici poi ci hanno tenuti a mente, e forse lo scetticismo e la disattenzione nascono anche dal remoto timore di perdere la posizione dominante del dollaro, se per caso nel prossimo futuro gli europei decidessero di mettere mano alle limitazioni strutturali che li frenano. Tocca a noi, dunque, dare abbastanza sostanza all'euro, in modo che lo debba acquisire anche il famoso lattaio dell'Ohio.

LA CINA È PRONTA ALL'APPUNTAMENTO

PECHINO. Il gigante cinese appena entrato nell'Organizzazione mondiale del commercio (Omc o Wto) è già pronto ad affrontare l'euro. La prima infornata della nuova valuta, per un totale di cinque milioni, è arrivata al centro finanziario di Shangai per nave il 20 dicembre e diverse grandi banche cinesi, compresa la Banca centrale (Bco) e la Banca industriale e commerciale (Icbc), hanno annunciato già da diversi giorni di essere pronte alle transazioni in euro. Ieri un altro colosso, la Banca cinese dell'agricoltura (Abc), ha inaugurato le operazioni nella nuova moneta. Come gli altri istituti di credito del paese, la Abc «ha regolato i propri computer per lavorare con l'euro e ha impiegato esperti stranieri per istruire il personale a riconoscere le banconote false». Anche la Abc ha convertito conti e depositi in marchi, franchi o lire in euro in modo che i suoi clienti non debbano far nulla. Le banche cinesi cominceranno a usare agli sportelli la nuova moneta dal 2 gennaio.



DOVREMO RIVEDERE TUTTI I RAPPORTI ORMAI CONSOLIDATI TRA I PREZZI E LE MERCI

La nuova moneta ci cambierà la memoria

Marco Belpoliti

JOSEPH Kosuth, artista concettuale americano, ha realizzato nel 1965 un'opera intitolata: «One and Three Hats». Su una parete sono appesi in sequenza: un cappello vero, la fotografia di un cappello e la definizione di cappello che si legge su un dizionario. In questo «quadro» sono riassunti perfettamente i problemi che la prossima introduzione dell'euro comporterà, non solo nella vita quotidiana (dare e ricevere monete che conosciamo poco o nulla, calcolare il valore delle merci che compriamo in euro, ecc.), ma anche nei nostri modi di concepire il rapporto tra le merci che acquistiamo e vendiamo, e il denaro.

Come spiega in un interessante libro lo psicologo Paolo Legrenzi, «L'euro in tasca, la lira nella mente e altre storie» (il Mulino, pp148, l 9,30, lire 18.000), da un lato c'è infatti la realtà economica, rappresentata dai prezzi veri - il cappello di feltro -, dall'altro la rappresentazione mentale della realtà che ci facciamo - il cappello disegnato - e ancora ci sono i prezzi storici (ad esempio, il costo di una lattina di Coca-Cola) che conserviamo nella memoria - la definizione del cappello data dal dizionario. Per dirla altrimenti, l'euro ci obbligherà a considerare il valore monetario delle merci, valore che più o meno consapevolmente abbiamo appiccicato alle stesse (i prezzi sono psicologicamente appiccicosi come sanno bene gli economisti).

All'inizio del Novecento, in quel libro straordinario che è «Filosofia del denaro» (Utet), il filosofo e sociologo tedesco Georg Simmel aveva descritto la nostra attitudine a concepire i prezzi delle cose come una loro proprietà intrinseca e non come l'effetto delle dinamiche tra domanda e offerta. Noi facciamo «come se» i prezzi fossero una caratteristica dei beni, ricorda Legrenzi, alla pari di colore, dimensione o forma. E ci stupiamo quando in una certa parte del mondo scopriamo che un tappeto costa meno che da noi, oppure che mangiare è più a buon mercato a Fermo che a Torino o a Milano.

Ebbene, l'introduzione dell'euro, sostiene Legrenzi, ci porterà non solo a cambiare il nostro metro di misura - evento di grande importanza - ma anche a ridefinire gli oggetti: «Una volta che abbiamo staccato il prezzo, i beni più desiderati riappaiono ai nostri occhi come se rinascessero e, forse per la prima volta, li metteremo a confronto con altri beni e ci domanderemo se il loro prezzo è veramente meritato».

Legrenzi parte da una inchiesta: interrogata sul passaggio all'euro, la maggior parte delle persone dichiara di credere a un adeguamento dei prezzi in Europa, tra un paese e l'altro. L'autore fa invece notare che sulla base di una ricerca sul costo della vita, dagli Anni Cinquanta a oggi, i prezzi della pasta tra Milano e Palermo sono sempre stati diversi: a Milano il prezzo della pasta è cresciuto di quasi 11 volte, a Palermo solo di 3,6 volte. Quando avremo le monete dell'euro in tasca, verificheremo con più semplicità ad Amburgo come a Parigi la diversità di prezzo di ogni cosa, dall'acquisto di una casa alla confezione di biscotti e, non potendo più contare sulla memoria dei prezzi passati, guarderemo con occhi nuovi beni e servizi erogati da società private e pubbliche. Cambiare la moneta vuol infatti dire cambiare anche la scala di misurazione del valore dei beni che acquistiamo ogni giorno o a cui aspiriamo. Prendiamo ad esempio il costo delle scarpe Clarks o di una borsa di Prada. Quando ci imbattiamo nel venditore di falsi o di imitazioni, oppure nella svendita di fine stagione, capiamo immediatamente come il prezzo sia una soglia psicologica che accettiamo con una certa facilità. Il dover pensare al prezzo separato dal bene o dal servizio ci porterà a diverse considerazioni, anche a mettere in discussione abitudini consolidate: è sensato far economia su un viaggio e poi andare al ristorante? Mantenere una seconda casa per le vacanze oppure andare in albergo? Prendere una pizza invece di un libro? Provate a pensare alle soglie di prezzo che abbiamo in testa: un litro di latte, un bicchiere di vino al bar, una videocassetta o una cravatta. Quali sono le soglie che pensiamo di non dover superare? Tremila, cinquemila, diecimila, trentamila?

Il filosofo e sociologo tedesco Georg Simmel descrisse all'inizio del secolo la nostra attitudine a concepire i prezzi delle cose come una loro proprietà intrinseca e non come l'effetto delle dinamiche tra domanda e offerta

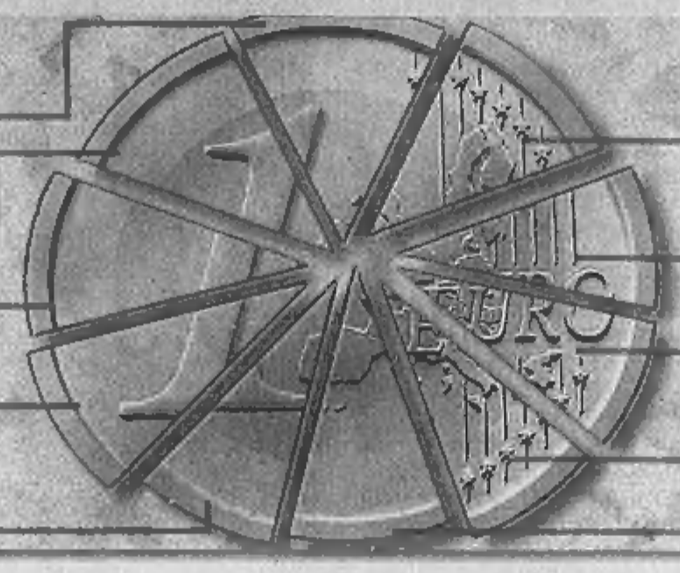
Lo psicologo Ligrenzi in un libro ci spiega come anche l'esperienza dovrà aggiornarsi: il costo di una lattina di Coca-Cola o di un paio di scarpe firmate dalla Clarks fino a ieri acquisiti d'ora in poi i dovranno essere «riproporzionati» agli europarametri

Adesso ragioniamo in euro. La linea di confine non c'è più. Tutto deve essere riposizionato, perché la nuova moneta ha un altro ordine di grandezza. Anche le promozioni sui prezzi dovranno cercare altre strategie. Non si potrà più dire: a sole 99.000 lire. Avremo, scrive Legrenzi, un appiattimento psicologico impressionante della scala dei prezzi e probabilmente anche dello stile di vita. Quello che molti stranieri è una diminuzione del consumo. Non è detto. La grande diffusione delle carte di credito e servizi di bancomat nell'acquisto tende a diminuire questo effetto, dal momento che l'uso della moneta elettronica occulta o mimetizza il valore di singoli beni o servizi. Tuttavia, la maggior parte degli italiani non usa, almeno nei centro medio-piccoli, questo strumento di pagamento: di solito paga in contanti e decide i propri acquisti calcolando molto bene il rapporto tra qualità e prezzo. Legrenzi sottolinea come il prezzo sia appiccicoso anche sotto un altro aspetto: la tendenza a fare riferimento ai «prezzi storici» delle merci. Se sei anni fa una bottiglia di vino costava diecimila lire e oggi costa ventimila, quando la consumiamo dopo sei anni che valore ha? Diecimila o ventimila? La maggior parte delle persone, sostiene lo psicologo, pensa di bere una bottiglia da diecimila lire. Segno che il prezzo rimasto attaccato come un cartellino al bene di consumo, mentre se invece noi vivessimo in una economia di baratto, sapremmo bene quale è il prezzo relativo di ogni cosa. L'uso del denaro - l'equivalente generale, lo chiama Marx - ci porta a ritenere che il valore nominale delle cose abbia un carattere di realtà (confondiamo con facilità il disegno del cappello e la sua definizione con il cappello vero). Tra gli effetti possibili dell'euro ci sarà quello che gli esperti di marketing chiamano «effetto attrazione»: diminuendo la scala di misura del prezzo, le marche reputate buone continueranno ad essere valutate positivamente in termini di qualità, e sembreranno anche meno care rispetto a marche percepite come di qualità inferiore. Lo scarto numerico tra un paio di scarpe buone e uno no diventa infatti molto più piccolo.

Forse il valore del «logo» diminuirà a vantaggio della qualità? E' possibile. E come ce la caveremo con i calcoli, almeno nella fase di transizione, nel passaggio dai prezzi in lire a quelli in euro? Al di là della macchina di conversione, promessa del Presidente del consiglio a tutte le famiglie italiane, Legrenzi sintetizza in cinque strategie di calcolo. La prima è il «calcolo diretto»: partire dall'euro e moltiplicare per 1936 (lasciando stare i decimali dopo la virgola: 27); la seconda, più diffusa, è la «decomposizione approssimativa»: si parte dal valore in euro, lo si moltiplica per mille, poi si raddoppia (18 euro = 18.000 x 2 = 36.000); la terza è la «decomposizione semi-precisa»: si parte dal valore in euro, lo si moltiplica per mille, poi si raddoppia e quindi si toglie il 2 o il 3%; la quarta, la più veloce, ma anche imprecisa, consiste nell'arrotondare il valore in euro: 42 si riduce a 40, poi si moltiplica per 2000; infine l' «assuefazione», che è la migliore a lungo andare, soprattutto se si vogliono verificare i propri guadagni in Borsa, titolo per titolo. In ogni caso, si tratterà di un grande cambiamento di mentalità, una rivoluzione concettuale, che a lungo andare ci semplificherà la vita, e soprattutto renderà simbolicamente evidente che l'Europa è già uno spazio economico unico.

LE ISTRUZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

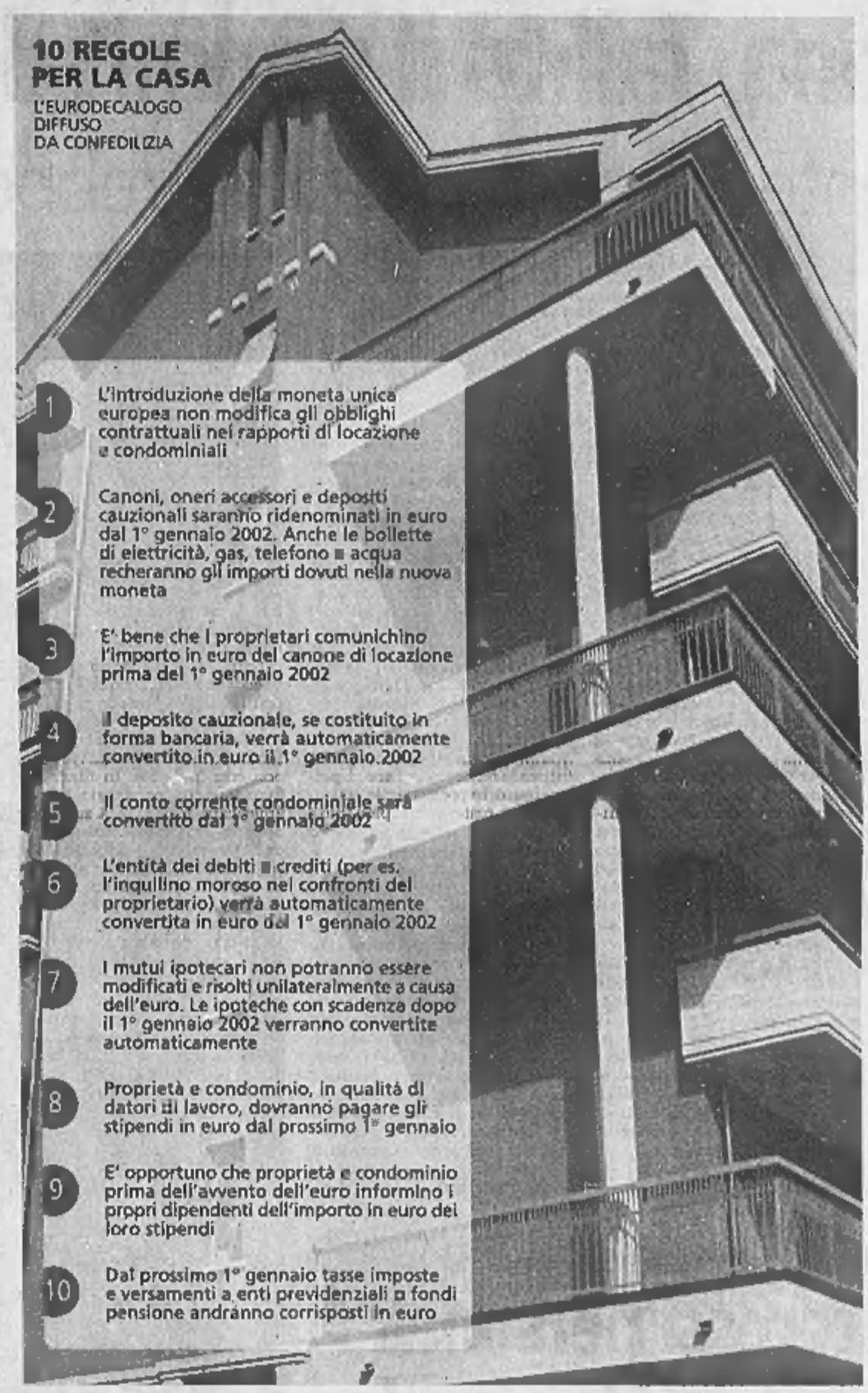
1. Non affrettatevi a cambiare le banconote e le monete in lire: usatele per i vostri pagamenti nei primi due mesi del 2002 (periodo di doppia circolazione)
2. Dopo il 28 febbraio 2002 i biglietti e le monete in lire potranno essere sostituiti gratuitamente con banconote e monete in euro sino al 1° marzo 2012
3. Sino al 31 dicembre 2001 non accettate banconote in euro: sicuramente sono false o sottratte (o rubate)
4. Cominciate sin da ora a ragionare in euro: imparate a memoria prezzi in euro delle merci che acquistate abitualmente
5. Guardate attentamente le banconote in euro: in tutte deve apparire in controluce una linea scura in senso verticale. Altre caratteristiche di sicurezza sono riportate nel materiale illustrativo diffuso dalla Bce e dalla Banca d'Italia



6. Gli esercizi pubblici che espongono l'Eurologo si sono impegnati a non aumentare i prezzi e ad effettuare una corretta applicazione delle regole di conversione e arrotondamento
7. Dal 1° gennaio 2002 gli assegni e i titoli di credito possono essere emessi soltanto in euro. I carnet di assegni in lire non possono più essere utilizzati
8. Procuratevi entro il 31.12.2001 un libretto di assegni in euro; evitate i contrattempi dell'ultimo momento
9. Nei primi giorni del 2002 utilizzate, quando possibile, i mezzi di pagamento elettronici quali carte di credito, bancomat, etc.
10. L'introduzione dell'euro non legittima aumenti dei prezzi ma solo modesti arrotondamenti

Fisco, previdenza banche e posta Da domani si fa così

La nuova moneta muterà le nostre abitudini nel fare i conti
Ci sarà da abituarsi alla novità, giovani e anziani debuttano insieme
Ecco la guida indispensabile per risolvere i problemi quotidiani



Una vera trappola potrebbe rivelarsi la compilazione degli assegni (tra 24 ore quelli in lire saranno carta straccia) Ancora utilizzabili i «vecchi» bollettini postali, dopodomani arrivano i francobolli in euro. Ci sono novità per sanzioni e Irpef

Un giorno soltanto e l'euro farà irruzione nelle nostre vite. Da domani ognuno di noi, volente o nolente, avrà a che fare con una nuova moneta e si troverà alle prese con i calcoli di una conversione che dovrà tenere conto di due cifre decimali. Due i consigli in questo periodo di rodaggio: utilizzare il più possibile bancomat e carte di credito mentre si prende familiarità con i nuovi valori e munirsi di un euroconvertitore. Soprattutto, non avere mai fretta e non provare imbarazzo se non si è convinti del valore della merce acquistata o del resto ricevuto: meglio chiedere chiarimenti subito piuttosto che rendersi conto più tardi che si è stati imbrogliati, anche se in buona fede. Un errore che si ripete a ogni acquisto (improbabile ma possibile) può, a fine giornata, tradursi in una perdita fino ad alcuni biglietti da mille (lire).

Ma non basta tenere d'occhio il cartellino dei prezzi e gli arrotondamenti, occorre anche avere ben chiaro in mente il fatto che ci sono situazioni regolate da norme che è necessario conoscere. Un caso per tutti, la compilazione degli assegni. Ecco una semplice guida per rendere meno complicata la vita di tutti i giorni.

ASSEGNI. Non è sufficiente sapere quanto vale l'euro ed eseguire senza errori la conversione, da domani bisogna compilare o accettare in pagamento (perché valga) soltanto un assegno con il simbolo («Glifo») dell'euro. Occorre poi ricordare che nella parte riservata alle cifre si deve sempre scrivere decimali e centesimi, anche se uguali a zero, e che in lettere si deve avere la stessa avvertenza, vale a dire: dopo la parte intera ci vuole la sbarra che separa i centesimi, se questi ultimi sono uguali a zero si devono scrivere i due «0» (in alternativa, si possono scrivere i decimali in lettere, sempre dopo la sbarra, facendoli seguire da cent, eurocent, centesimi). Infine, la lingua da utilizzare: sempre quella del paese in cui ha sede l'istituto di credito che ha emesso l'assegno. Tanto per esaurire l'argomento, non scordare che un assegno in lire con data successiva al 31 dicembre 2001 è carta straccia (stessa cosa per gli assegni postali), mentre se ne può incassare uno in lire con data entro il 31 dicembre 2001. Gli assegni in euro valgono in tutti i 12 paesi di eurolandia.

CAMBIO LIRA-EURO. Fino al 28 febbraio 2002 la lira potrà circolare solo in contanti, mentre le banche (e altri enti autorizzati, quali le poste) ritireranno le lire per cambiarle in euro. A partire dal 28 febbraio 2002 e fino al 28 febbraio 2012, invece, sarà soltanto più la Banca d'Italia a effettuare tale servizio.

VALUTE UME. Che cosa deve fare chi si trova in tasca, frutto di un viaggio di lavoro o di piacere, delle valute straniere? Le banconote dei paesi Ume verranno convertite senza alcuna spesa fino al 31 marzo 2002 nelle banche centrali nazionali (esempio: i franchi francesi potranno essere cambiati gratuitamente fino al 31 marzo 2002 alla Banca d'Italia), in seguito nelle Banche centrali del paese emittente. Le monete, invece, si potranno convertire gratuitamente, da subito, soltanto nelle Banche centrali emittenti (in questo caso Banca centrale di Francia).

MONETE. Fino a oggi non si possono utilizzare, ad esempio, più di 100 pezzi da 50 lire per saldare un debito. Tale limite è stato abolito al fine di agevolare il ritiro delle lire.

COLLEZIONISTI. Una signora, che a Bergamo ha acquistato in banca la busta di plastica dell'euro-kit, ha dichiarato di aver trovato una moneta da 1 centesimo in rame con il diametro e il verso nazionale di quella da due centesimi, a causa di un presumibile errore della nostra Zecca. Vero o falso? Non ci sono conferme, il che induce a due riflessioni: l'una è che nessun altro (o quasi) si sia accorto dell'errore per scarsa conoscenza delle caratteristiche delle nuove monete, la seconda è che sia già iniziata una caccia (silenziosa) al pezzo da collezione.

CAPODANNO. Il ministero delle Finanze consente l'emissione di scontrini in lire fino all'alba del 1° gennaio 2002, proprio per venire incontro ai commercianti che lavorano la notte del passaggio obbligatorio all'euro.

BOLLO AUTO. La conversione del bollo auto (lire 5000 per kw) si farà arrotondando al centesimo di euro (2,58 euro). Lo ha dichiarato, ma non scritto, il ministero delle Finanze: fortunatamente, c'è tempo per la conferma...

BOLLETTE. Le tariffe di gas, luce, acqua... sono già espresse anche nella nuova valuta. Chi ha la domiciliazione bancaria non dovrà fare nulla, si troverà l'addebito in euro sul c/c, chi paga agli sportelli potrà saldare indifferentemente in lire o euro (fino al 28 febbraio). L'Unione europea impone agli enti conversioni con almeno tre decimali (anche se poi l'importo è arrotondato a due sole cifre dopo la virgola). Nel caso di bollette molto frammentate, vale a dire contenenti voci con importi minimi (come quelle del gas), i calcoli devono essere eseguiti con sei cifre decimali, ma il totale dovrà sempre venire espresso con due decimali. Le tariffe del telefono saranno calcolate a secondo.

BOLLETTINI POSTALI. Le poste hanno deciso di accettare i «vecchi» moduli, quelli che qualcuno, soprattutto le persone anziane, tiene ancora in casa, fino al 28 febbraio (agli sportelli, tuttavia, verranno distribuiti soltanto più quelli in euro). Attenti, però, a compilarli nel modo corretto, non confondendo le due valute: i moduli vecchi vanno compilati in lire e quelli nuovi in euro.

FRANCOBOLLI. Bisogna attendere fino a dopodomani, mercoledì 2, per acquistare i primi francobolli con il valore stampato soltanto in euro; quelli in circolazione con l'importo scritto in doppia valuta saranno validi fino ad esaurimento delle scorte. E quelli in sole lire? Per il momento restano utilizzabili, ma non è stata ancora decisa la data di scadenza.

CAMBIALI. Come gli assegni, le cambiali possono venire emesse in lire soltanto più per oggi, da domani solo in euro. Quanto ai titoli emessi in lire entro il 2001 (e quindi regolari), meglio portarli in banca per il cambio della valuta.

RENDITA CATASTALE. Tutto semplice per le rendite catastali: si convertono in euro applicando la nota regola dell'arrotondamento al centesimo. Per gli edifici senza rendita si utilizza, come in passato, il valore di edifici in zona con caratteristiche analoghe.

BANCOMAT. Ricordare che i distributori automatici di valuta verranno caricati in euro soltanto dopo la mezzanotte del 31 dicembre (cioè questa notte). Si prevede che per completare il rifornimento ci vorrà almeno una settimana. Ma bancomat e carte di credito si possono utilizzare direttamente in quasi tutti i negozi per pagare gli acquisti.

DICHIARAZIONI FISCALI. Ampia libertà per i contribuenti: i modelli 730 e Unico relativi al 2001 e le dichiarazioni Iva relative a dicembre 2001 e al 4° trimestre 2001 potranno essere compilate sia in lire che in euro (in base alle circolare 106, dell'Agenzia delle Entrate). I modelli in lire, di colore verde, avranno i 3 zeri finali prestampati per l'arrotondamento alle 1000 lire, quelli in euro, di colore azzurro, avranno 2 zeri prestampati dopo la virgola per l'arrotondamento all'unità di euro. La libertà di scelta della valuta sarà mantenuta anche se si presenteranno documenti (quali il Cud, fatture/ricevute di oneri e detrazioni..) in lire e in euro. Infatti, i contribuenti potranno presentare, ad esempio, il modello in lire con un Cud (rilasciato dal datore di lavoro) in euro, senza essere costretti a convertire e poi arrotondare gli importi da indicare nella dichiarazione, come ad esempio le fatture e le ricevute relative agli oneri deducibili e detraibili. In questo caso, ovviamente, resterà l'obbligo di convertire in lire (moltiplicando per 1936,27) fatture e documenti ricevuti in euro. Eventuali dichiarazioni sostitutive, modificative o integrative devono essere presentate in lire e non in base a quanto fatto nella dichiarazione originaria.

REDDITO DIPENDENTI. Il Modello Cud 2002, relativo ai redditi di lavoro dipendenti e assimilati a quelli di lavoro dipendente (compresi i redditi di collaborazione coordinata e continuativa) dovrà essere consegnato al contribuente da datori di lavoro o enti pubblici o privati entro:
- il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati
- entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Nel Cud figurano i redditi corrisposti, ritenute e detrazioni, oneri previdenziali e assistenziali, importo dei contributi a carico del lavoratore (versati o dovuti). I dati vanno espressi in centesimi, arrotondando per eccesso se la terza cifra decimale è uguale o superiore a 5 o per difetto se inferiore.

SANZIONI. Ci sono più modi per calcolare l'importo delle sanzioni erogate in lire da saldare in euro. Vediamo come.

1) Le sanzioni fisse (per esempio la multa per essere passati con il semaforo rosso) ancora espresse in lire vengono convertite in euro arrotondando al centesimo fino a oggi, 31 dicembre, e troncando all'unità (euro) a partire da domani, 1° gennaio 2002. Se l'infrazione è stata commessa prima del 1° gennaio 2002, ma verbalizzata nel 2002, si applica il regime «nuovo» e pertanto l'importo viene arrotondato all'euro.

2) Nelle sanzioni in percentuale (ad esempio, quella per l'omesso versamento delle imposte pari al 30% dell'imposta non versata), la cifra dovuta dovrà essere arrotondata al centesimo (lo afferma il ministro delle Finanze).

3) Ma non è finita. A ingarbugliare le cose ci sono le sanzioni fiscali nelle quali occorre applicare doppi calcoli intermedi (ad esempio, se il contribuente si mette in regola con un ravvedimento operoso). Immaginiamo di avere scordato di versare un'imposta (il che ci rende passibili di una sanzione pari al quinto del minimo, che è di 500 mila lire): se ricorriamo al ravvedimento operoso siamo autorizzati a una conversione tramite doppio troncamento, prima convertendo le 500 mila lire (258,23 euro) e poi calcolando il quinto (51,65 euro). Il debito sarà uguale a 51,00 euro.

PENSIONI. Per facilitare al massimo la vita ai pensionati, l'Inps adotta una procedura differente da quella dettata dall'Unione europea. Le pensioni sono erogate in cifra tonda: qualunque sia l'importo dei centesimi, l'Inps arrotonda all'euro superiore, il pensionato riscuote sempre rate di pensione senza centesimi. Esempio. La pensione, poniamo, è di 845,17 euro? L'Inps paga 846 euro. La pensione è di 845,91 euro? L'Inps paga ugualmente 846 euro. Nel primo caso, l'Istituto paga 83 centesimi di euro in più, nel secondo solo 9. In tutti e due i casi i centesimi sono scomparsi. Ma l'Inps è un ente pubblico e non può fare regali perciò, nel mese successivo, riprende i centesimi in più, arrotondando l'importo all'euro superiore.

INCREMENTI 2002. Le pensioni 2002 aumentano, rispetto a quelle del 2001, di circa il 2,9% (cifra che si ottiene sommando al tasso di inflazione del 2001, pari al 2,7%, il recupero dello 0,2% relativo al 2000). Come potrà il pensionato controllare che i calcoli fatti dall'Inps siano giusti e gli importi 2002 sono in euro? Sul certificato di pensione del 2002 (modello ObisM) accanto alla cifra finale della rata mensile di pensione e alla cifra annuale è indicato anche il controvalore in lire.

ALTRE PRESTAZIONI. Vengono pagate in euro anche tutte le prestazioni diverse dalla pensione, quali l'indennità di malattia e maternità, l'assegno per il nucleo familiare, l'indennità di disoccupazione e mobilità, la cassa integrazione ecc. In questo caso l'Inps applica la regola europea per quanto riguarda gli arrotondamenti (l'eccezione, in sostanza, è prevista solo per le pensioni): gli importi in pagamento sono arrotondati al centesimo superiore se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5, al centesimo inferiore se è minore di 5. Esempio. L'indennità mensile di malattia è pari a 695,548 euro: vengono pagati 695,55 euro (arrotondamento verso l'alto); l'indennità è pari a 695,544 euro: vengono corrisposti 695,54 euro (arrotondamento verso il basso).

CONTRIBUTI. In tema di contributi occorre distinguere.

1) Chi li versa tramite bollettini di c/c postale (ad esempio coloro che eseguono versamenti volontari, i datori di lavoro domestico ecc) arrotonda al centesimo di euro. Esempio: una famiglia deve pagare i contributi della colf relativi all'ultimo trimestre 2001, il cui termine, prorogato dall'Inps, scadrà l'11 marzo 2002. Se i contributi da pagare sono pari a 341,054, si versano 341,05 euro.

2) Se si tratta di aziende e lavoratori autonomi, che debbono per legge versarli con la delega di pagamento F24, l'arrotondamento va sempre fatto all'unità di euro. Non con il sistema fisso introdotto per le pensioni, ma controllando la somma dei centesimi. Se si arriva a 49 centesimi e non li supera, l'arrotondamento va fatto all'unità inferiore (perciò, ad esempio, 4.587,48 diventa 4.587,00 euro); dai 50 centesimi in su si paga l'euro superiore (quindi 4.587,50 diventa 4.588 euro). Sul modello F24, dunque, vanno sempre indicati gli euro seguiti da due zeri dopo la virgola.

A cura di Carlo Novara
Hanno collaborato:
Studio Berardino e Associati
Mauro Salvi, Paola Zambon

FATTI E PAROLE «SUBITO L'INTERVENTO DEL FONDO MONETARIO», «SOLO UN PRODIGIO PUO' SALVARE I POLITICI»

APPELLO DI TREMAGLIA

Il ministro per gli Italiani nel mondo, Mirko Tremaglia (foto), di fronte alla crisi argentina, si è attivato ottenendo, assieme al ministro degli Esteri Renato Ruggiero, la riammissione del Paese ai crediti di aiuto del Fondo della cooperazione allo sviluppo
In un comunicato si sottolinea che Tremaglia «ritiene indispensabile, in questo momento di crisi economica che investe, tra l'altro, centinaia di migliaia di connazionali residenti in quel Paese, che il Fondo Monetario Internazionale intervenga immediatamente a favore dell'Argentina». Tremaglia si riserva infine ulteriori iniziative specifiche presso gli organi istituzionali italiani ed europei, con particolare riferimento al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

REUTEMANN SPERA NEI MIRACOLI

Solo grazie a un miracolo la classe politica sopravviverà alla tragedia che vive l'Argentina. Lo ha dichiarato il governatore di Santa Fe ed ex pilota di Formula uno Carlos Reutemann (nella foto ai tempi dei trionfi con la Ferrari). In un'intervista a «La Capital» di Rosario, Reutemann sostiene fra l'altro: «Dico da tempo, anche se nessuno mi ascolta, che la crisi è così grave che se non troviamo una soluzione i politici potranno sopravvivere solo per miracolo». Per parte sua Carlos Ruckauf, governatore della più grande provincia argentina, ha detto che il presidente Adolfo Rodriguez ha dimenticato di comunicare alla società che «l'Argentina è in fallimento» e che quindi, di fronte a questo, «è giunto il momento di governare e non di votare».

Argentina, fallito il summit dei governatori

Il presidente Rodriguez Saá potrebbe dare le dimissioni

BUENOS AIRES

Alle prese con una matassa nella quale si intrecciano i nodi di una profonda triplice crisi - economica, politica e sociale - il nuovo presidente argentino Adolfo Rodriguez Saá ha chiesto aiuto ai governatori peronisti. Al momento dell'appello mancavano tre grossi nomi, quelli dei più probabili candidati delle prossime elezioni. La riunione è fallita. Il presidente avrebbe minacciato le dimissioni: nella notte è atteso un suo discorso. Gli assenti sono Carlos Reutemann di Santa Fé, Juan Manuel de la Sota di Cordoba e Nestor Kirchner di Santa Cruz, oggi tra i pochi uomini politici che hanno conservato una quota di credibilità in un'opinione pubblica che ha dimostrato di avere un'insanabile sfiducia non solo nella classe dirigente ma anche nelle istituzioni.

L'incontro è stato rimandato di ventiquattro ore e il rinvio è stato ufficialmente attribuito al maltempo che non ha consentito ad alcuni convocati di arrivare alla riunione. Per l'incontro con i governatori il presidente aveva scelto la residenza presidenziale della località di Chapdamal in riva all'Atlantico a 400 chilometri da Buenos Aires, una specie di buen retiro dei Capi dello Stato argentino.

Dopo i gravi incidenti della notte di venerdì quando la Casa Rosada è stata quasi presa d'assalto da un gruppo inferocito di dimostranti, Rodriguez Saá ha preferito allontanarsi e organizzare la riunione alla quale si attribuisce fondamentale importanza per il futuro politico del suo governo, e nella villa di Chapdamal. Ma visti gli inconvenienti climatici è stato annunciato che probabilmente si farà a Buenos Aires. Comunque il presidente non è riuscito nemmeno nel rifugio in riva al mare a sfuggire al rumore della protesta popolare. Un gruppo di abitanti della zona si è riunito davanti alla villa con le solite armi in mano: pentole e coperchi che sbattuti con forza si fanno sentire anche se i dimostranti sono pochi. Un altro gruppo di manifestanti ha interrotto il traffico nella strada che porta alla villa.

All'invito del presidente hanno aderito esponenti di varie correnti peroniste in lotta tra loro, compreso il governatore della provincia di Buenos Aires, Carlo Ruckahuf, uno dei più potenti perché rappresenta la provincia più popolata e più ricca del Paese. Mosso per le sue ambizioni politiche Ruckahuf ha fatto sapere di essere disposto a partecipare in un nuovo governo. Dopo il fallimento del primo gabinetto di Rodriguez Saá, contestato in blocco dalla piazza, il presidente ha annunciato che avrebbe offerto ai governatori i più importanti ministeri. Un esperimento politico inedito per una situazione di crisi altrettanto inedita.

Anche sul campo economico l'orizzonte è incerto e confuso. Il segretario alle Finanze Rodolfo Frigeri ha chiamato al capezzale del malato ben quindici economisti delle tendenze più diverse in cerca di diagnosi e cure per l'economia argentina ormai da tempo in sala di rianimazione. «Chi crede che abbiamo toccato il fondo del mare sbaglia - è stato il poco confortante esordio di Frigeri -. Possiamo cadere di più, molto di più».

Dopo quattro giorni di banche chiuse o aperte solo per operazioni limitate, l'ultimo giorno dell'anno riaprono gli sportelli ma i soldi degli argentini continueranno ad essere racchiusi nel «corralito», una gabbia finanziaria dalla quale nessuno può estrarre più di 1000 pesos in contanti al mese (circa 2 milioni di lire). Un grave problema per tutti in particolare per le famiglie che avevano in programma la partenza per le ferie estive.

Il «sequestro» dei fondi degli argentini - non solo i conti correnti ma anche tutti i depositi a pronto termine sono stati bloccati - è uno degli elementi che ha fatto scattare la protesta dei ceti medi. Finora sono state dimostrazioni pacifiche che hanno aperto la porta a pericolosi episodi di violenza.

Dopo gli ultimi incidenti, quelli della notte tra venerdì e sabato, la situazione si è calmata. Solo nel quartiere di Floresta sono avvenuti nuovi disordini in occasione dei funerali dei tre ragazzi uccisi da un agente durante un diverbio in una stazione di servizio. I giovani avevano approvato il tentativo di linciaggio di un poliziotto che stava trasmettendo in quel momento la televisione e il compagno della vittima ha reagito sparando a bruciapelo sui tre. Il colpevole è stato arrestato ma ha corso il rischio a sua volta di essere linciato dagli abitanti di Floresta indignati per l'episodio.

Intanto gli argentini si preparano a finire un anno che è stato tra i più difficili della storia recente e a riceverne un altro che non si presenta certo con i migliori auspici. Lo faranno ricorrendo alla nuova forma di protesta (nuova per l'Argentina, ma non per l'America Latina) organizzata spontaneamente dalla classe media e che finora si è mostrata efficace perché ha fatto cadere un presidente e il gabinetto del suo successore, quella del «cacerolazo» che è già stato indetto per la mezzanotte precisa del 31 dicembre. Vorrà dire che il brindisi si farà con un bicchiere di spumante in una mano e una pentola e un coperchio da sbattere nell'altra. [f. a.]

Un momento della manifestazione di protesta di sabato scorso nel centro di Buenos Aires

IL PRIMATE DI ARGENTINA JORGE MARIO BERGOGLIO

«Troppi interessi personali La politica ritrovi la morale»

intervista

Francesca Ambrogetti

BUENOS AIRES

MONSIGNOR Bergoglio, la Chiesa che segue sempre da vicino le situazioni sociali ed era sicuramente a conoscenza della tensione in Argentina prevedeva la possibilità di rivolte popolari come quelle che sono accadute in questi giorni?

«Non solo l'avevamo prevista ma quasi esattamente un anno fa, il 12 dicembre del 2000, ho incontrato il presidente Fernando de la Rua per esprimere apertamente la preoccupazione della Chiesa per una possibile esplosione violenta di malessere sociale. Abbiamo parlato a nome dei vescovi con gli esponenti della Conferenza episcopale Estanislao Karlic e Eduardo Miras. Siamo stati molto chiari nel sostenere che la politica economica del governo non faceva altro che aumentare il debito sociale argentino, molto più grande e molto più grave del debito estero e abbiamo chiesto un cambiamento. Abbiamo anche denunciato l'esistenza di armi non controllate. Ma il nostro messaggio non è stato preso in considerazione».

Con il passare dei mesi e di fronte ad una situazione che si stava chiaramente deteriorando quale è stato l'atteggiamento della Chiesa?

«Abbiamo agito su due fronti: da una parte abbiamo incrementato l'azione di assistenza in tutte le parrocchie, aperto nuove mense e centri di accoglienze, dall'altra la Conferenza episcopale ha reso pubblici messaggi sempre più pressanti per chiedere non solo una modifica del modello economico ma anche denunciando l'esistenza di una crisi morale. Nell'ultimo di questi documenti, del 13 dicembre di quest'anno, abbiamo lanciato un appello a tutti i dirigenti argentini a "lasciare da parte gli interessi personali e partecipare a una grande conciliazione nazionale" che era diventata più che mai necessaria».

Nei giorni successivi e quando ormai la crisi appariva inevitabile vi è stata qualche altra iniziativa concreta?

«Sì, nella sede della Caritas Argentina si è svolta una riunione con esponenti di diversi settori (partiti politici, associazioni di imprenditori, sindacati). Di nuovo sono stati lanciati appelli all'unione, al dialogo, alla conciliazione come unica strada percorribile per capire e andare incontro alle esigenze della gente».

«Da tempo la Chiesa aveva avvisato i governi che c'era il rischio di rivolte Ora serve una ricetta economica più umana che punti su una crescita dal basso L'Italia potrà aiutarci»

Il primate di Argentina Cardinale Jorge Mario Bergoglio

Come vede la Chiesa le recenti dimostrazioni popolari?

«Vi sono state manifestazioni pacifiche, serene e tranquille del popolo che si è autoconvocato con la partecipazione di intere famiglie per legittime dimostrazioni di protesta, ma poi si sono introdotti elementi che hanno provocato la violenza e il caos per il caos, con un doloroso bilancio di vittime».

Quale potrà essere il ruolo della Chiesa nel vuoto politico che si è creato?

«In tutti i recenti sondaggi la Chiesa e i mass media sono messi al primo posto come livello di credibilità e siamo impegnati a continuare a promuovere e sostenere tutte le iniziative intese alla conciliazione e al superamento della crisi, in tutte le sue manifestazioni, in particolari in quelle morali».

Quali aspetti crede che sia necessario cambiare del modello economico che ha portato a una crisi di questa portata?

«E' un modello tecnico economicista che deve saldare l'enorme debito sociale che ha contratto. Per fare solo un esempio, nel Paese della carne sono tantissimi i bambini che crescono con grave deficit di proteine nella loro alimentazione. Sarà anche necessario fare in modo che tutti i programmi di aiuti arrivino direttamente ai destinatari, cosa che forse nel passato non accadeva. Per contrastare l'effetto della globalizzazione che ha portato alla chiusura di tante fabbriche e la conseguente miseria e disoccupazione, bisogna promuovere anche una crescita economica dal basso verso l'alto, con la creazione di micro, piccole e medie imprese. Gli aiuti che possono venire dall'estero non devono essere solo di fondi ma tendere a rafforzare la cultura del lavoro e la cultura politica. L'Italia in questo con la sua esperienza può essere maestra».

Qual è la sua visione del futuro?

«La situazione è difficile e non si può essere ottimisti a breve termine. Ma personalmente sono pieno di speranza. Credo in questo popolo che ha dimostrato di avere grandi riserve morali, culturali e religiose. Se si fa appello a queste riserve sono convinto che nascerà dalla crisi un tempo nuovo. Il tempo del miracolo argentino. Anzi credo che il miracolo sia già cominciato appunto con la manifestazione popolare di queste perplessità. Il Manzoni diceva: "Non ho mai trovato che il Signore abbia cominciato un miracolo senza finirlo bene"».

Massimo esponente della Chiesa argentina, il primate e arcivescovo di Buenos Aires, Jorge Mario Bergoglio, unico cardinale locale che partecipi al conclave, è molto orgoglioso delle sue origini piemontesi. Suo padre, nato a Portacomaro in provincia di Asti, è emigrato ventenne in Argentina e ha trasmesso ai figli l'amore per la terra d'origine. Il cardinale Bergoglio si è recato spesso in Piemonte dove la famiglia paterna risiede a Torino. Ricorda che il pittore Franco Martinengo, recentemente scomparso, era cugino di suo padre. Ama le poesie in dialetto, in particolare quelle di Costa e recita a memoria «Râssa Nostrana», nella quale si parla della nostalgia dell'emigrante e viene citata l'Argentina.

Resterai sempre nel nostro pensiero. Il 28 dicembre ha cessato di battere il cuore buono e generoso dell'

avv. Guido Sinigaglia

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Marisa e i figli Giorgio e Daniela con Ferruccio Galletti, Francesco ed Anna.
— Torino, 31 dicembre 2001.

Marisa, Ida, Elena e familiari partecipano al dolore per la perdita del caro GUIDO.

È mancato il nostro carissimo amico

Guido Sinigaglia

Gina Catella con i suoi famigliari è vicinissima a Marisa e figli in questo dolorosissimo momento.
— Torino, 31 dicembre 2001.

La famiglia Roletti partecipa al grande dolore.

Mario, Marco, Sandra, Aleksej Buttino sono vicini con affetto a Marisa, Daniela e Giorgio.

Castiglia e Fabrizio partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Serenamente si è spento

Italo Iorio

Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, i figli Peppe con Katia, Rosanna con Antonio, Nicoletta, Gaia e la sorella Ida. I funerali si svolgeranno lunedì 31 dicembre alle ore 12,30 nella parrocchia di S. Maria della Libera.
— Napoli, 30 dicembre 2001.

Renzo e Rosangela, Claudio e Adriana sono affettuosamente vicini a Peppe per la perdita del papà

Italo Iorio

— Torino, 30 dicembre 2001.

Sono affettuosamente vicini a Peppe e alla sua famiglia gli amici di sempre:
Carlo e Stefania Pizzo
Pasquale e Laura Bonagura
Paolo e Rossella Marinoni
Angelo e Sania Sisto
Giorgio e Lucia Galli
Mauro e Cristina Ferreri
Marco e Ileana Venesio
Beppe e Carla Perlo
Gianni e Marisa Kali
Mattia Valente e Romana
Franco e Nena Merlina
Guglielmo e Franca Rivoira

Giuliano Zucco partecipa a dolore dell'ingegner Iorio per la perdita del PAPA'.

Ci ha lasciati

Livia Belloati ved. Belloati

L'annunciano con dolore le sorelle, cognato, nipoti, parenti. Funerali mercoledì 2 ore 10,30 parrocchia di Salussola (frazione Vigellio), partendo dall'abitazione ore 8,30.
— Torino, 30 dicembre 2001.
La Preca s.r.l. - v. Nizza 64 (To) - 0116635546

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bellora

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Per ora funerale telefonare lunedì 31 allo 011-8171271 dopo le ore 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 2001.
I.F. Centrale - v. Calandra 20/F - 011-8171271

La società Kolpa Engineering commossa è vicina al Paolo e famiglia per l'improvviso mancanza del PADRE.

La società Eurolmpianti Electronic partecipa per l'improvvisa scomparsa del PADRE del caro Paolo.

Davide Bergadano e famiglia partecipano sentitamente commossi.

Cristianamente è mancato

Alberto Pellini

Ne danno il triste annuncio cognati, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011 6610222.
— Torino, 30 dicembre 2001.

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti» (Giov. 14,15)

E' cristianamente mancato
PROFESSOR DOTTOR
Celestino Caramello
Preside a riposo
anni 89

Lo annunciano la sua Mariolina e i figli: Enrico con Paola, Maria Celeste con Giovanni, Stefano con Antonella, Maria Clotilde con Pier Antonio, Massimo con Paola, Vincenzo con Amelia, la sorella Giovanna, il fratello Vittorio con Maria Teresa, le cognate Luciana e Maria Laura. Ricordano con affetto nonno Pipa i nipoti e i pronipoti: Cecilia con Giorgio, Andrea e Stefano; Marco con Giorgia e Margherita; Cristina con Andrea; Elisabetta con Paolo e Sara; Elena, Caterina, Carlo con Daniela, Valeria, Alberto, Pier Luca, Marta e Carlotta. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Eventuali offerte a «Medici senza frontiere».
— Torino, 30 dicembre 2001.

Graziella e Alberto Autunno unitamente a Maria Guidetti Mello partecipano al dolore di nonna Mina.

Arturo ed Anna partecipano al dolore per la scomparsa di nonno CELESTINO.

Luisa, Sandro, Amedeo sono vicini a Mario.

I nipoti Paolo Bianca, Piero Marina, Elisa Michelangelo, Roberto e figli partecipano con affetto.

La famiglia Ferrante partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Celestino Caramello

— Moncalieri, 30 dicembre 2001

Famiglia Tartaglia partecipa sentitamente.

Ilaria Bibollet e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Valter Buvetti

— Torino, 30 dicembre 2001.

Condomini Inquilini Amministrazione partecipano al dolore della fam. Tringali alla perdita della signora

Ester Maron

— Torino, 29 dicembre 2001.

I.C.S. s.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la prematura perdita di

Luciana Vivalda in Capra

— Castagnito (CN), 29 dicembre 2001.

Marilena e Gian Piero Pilone con Cristina e Giorgia sono silenziosamente accanto a Pinuccio e Andrea.

Valentino Clari si unisce al dolore.

Tre-P Carrelli s.r.l. e Collaboratori partecipano al grande lutto.

(continua a pagina 14)

VITTIME E DISTRUZIONE NEL MONDO

PERÙ

Il 5 dicembre 1991 prende fuoco un deposito clandestino di prodotti pirici nel centro di Lima: il rogo del materiale pirotecnico causa la morte di 12 persone

INDIA

Il 12 settembre '96, nello stato meridionale del Tamil Nadu, muoiono 14 persone nell'esplosione di una fabbrica di fuochi di artificio

BRASILE

L'11 dicembre '98 esplode uno stabilimento di petardi a Santo Antonio do Jesus, 160 chilometri da Salvador di Bahia: 48 le vittime

MESSICO

A Celaya, il 29 settembre del 1999, una serie di esplosioni devasta una fabbrica clandestina di fuochi artificiali: il bilancio finale è di 56 morti, 350 i feriti

OLANDA

A Enschede (nella foto), il 13 maggio 2000, esplode un deposito di materiale pirotecnico; l'incendio devasta un intero quartiere i morti sono 18

CINA

Il 6 marzo 2001 si sviluppa un incendio in una scuola di Fanglin (nello Jiangxi) dove gli allievi erano costretti a fabbricare petardi: 60 le vittime fra cui 40 bambini

Per un petardo apocalisse a Lima I morti sono 289

Hanno provato un fuoco d'artificio davanti a un centro commerciale della capitale del Perù. Scoppia un incendio che devasta un quartiere Mancavano le bocchette per gli idranti. Ancora corpi sotto le macerie

Vincenzo Tessandori

LIMA

La voce è ridotta a un sussurro: «L'apocalisse, laggiù c'è l'apocalisse, ed è orribile». Il volto annerito, l'elmo scuro calato sugli occhi, la divisa rossa fumante, Tulio Nicolini, che comanda i pompieri di Lima ed è di origine italiana, volta gli occhi verso l'inferno. «Quello che è avvenuto, e che ancora accade là dentro è tremendo». È avvenuto che per un petardo il fuoco ha inghiottito un centro commerciale, fatto scempio di centinaia di persone e cancellato gran parte del quartiere a ridosso della Plaza Mayor dove si affacciano il Palazzo del Governo e la cattedrale. Era un quartiere dichiarato dall'Unesco «patrimonio dell'umanità» per lo stile coloniale rimasto quasi intatto, per le sue «calles» strette e tortuose. Così estraneo ai «pueblos joveneS» e agli «hacentamientos humanos» che hanno fatto di Lima un alveare. «Abbiamo recuperato quasi duecento corpi, ma non lo sappiamo se ce ne siano ancora. Nessuno può saperlo: magari mi sbagliassi. Laggiù lavorano 440 muchachos, tutti insieme».

Tracciare il profilo della catastrofe appare quasi impossibile: «È orribile. Sono morte decine e decine di persone», ha detto Fernando Rospigliosi, ministro degli Interni. E ha detto anche che molti sono morti quando i proprietari dei negozi hanno tirato giù le saracinesche per evitare il rischio di saccheggi. Sessanta corpi, poi 80, poi 124 e all'alba Larry Linche, che guida una squadra di «bomberos», avvertiva che «il numero salirà ancora». A metà giornata ne avevano contati 190 e 144 erano i feriti. Poi il numero è arrivato a 289, ma lo sanno tutti che non è finita. E i feriti sono almeno 200, ustionati e semiasfissiati: li hanno portati negli ospedali e per molti c'è preoccupazione, dicono i medici. «Temiamo il peggio», confessa Jan Luis Podesta, responsabile della protezione civile.

Conoscere la verità, ecco quello che chiede il presidente Alejandro Toledo, che, interrotto il viaggio di tre giorni nel nord del Paese, è arrivato a Lima alle 3 di notte. E ha visto il fuoco divorare tutto,il fumo e ha avvertito il calore insopportabile: «Sono sbigottito». Indossava un giubbotto scuro e pantaloni grigi. È salito su un palco improvvisato, con la destra reggeva il microfono, aveva il volto da indio teso e la voce incrinata: «Questa per il Perù è una tragedia terribile, la più grave». Ha decretato due giorni di lutto nazionale e deciso di cancellare i fuochi d'artificio: non devono essere più prodotti né importati. Naturalmente è un provvedimento tardivo anche se, forse, servirà a evitare altre catastrofi, altri lutti, altri incidenti.

Attorno a lui i pompieri continuavano il lavoro che è uguale in tutte le parti del mondo: tentavano di entrare i quegli enormi buchi neri che erano stati negozi, abitazioni, uffici. Come tutte le tragedie, anche quella di Lima ha un'ora: alle 17,30 di un caldo pomeriggio estivo un giovane uomo è entrato nel negozio di fuochi d'artificio, nella Mesa Redonda, un centro commerciale ricavato, con discutibile decisione, nel cuore dell'antico quartiere. Aveva in mente di festeggiare il capodanno, anche se c'è poco da festeggiare in questo Perù uscito da una crisi chiamata Fujimori che ha rischiato di seppellirlo sotto un cumulo di rovine. Ma è passata, e così l'arrivo del nuovo anno aveva regalato speranze novelle, anche se il colore del cielo rimane di un grigio deprimente e l'aspetto dei conti pubblici non pare troppo migliorato. Ad ogni buon conto, alle 5 della sera il centro commerciale è affollato come un alveare. Quell'uomo chiede i petardi, ne vorrebbe parecchi, ma vuol esser certo che funzionino: il negoziante fiuta l'affare ed è ben felice di dargli una dimostrazione. Stringe in mano quel petardo che dovrebbe fare soltanto un gran botto ed esce appena dal negozio, poi dà fuoco all'innesco. Ma quello si rivela non un innocuo «bengala»: è una specie di «pallone di Maradona», o di «bomba Osama», né riveduto né corretto. Esplode e schizza come un razzo, dentro al maledetto negozio. Ed è un attimo: uno scoppio, una raffica, un boato. Subito si sprigionano le fiamme, alte verso il cielo, attaccano tutto, bruciano l'ossigeno. È il terrore. I più fortunati riescono a sciamare nelle strade, ma i palazzi prendono fuoco come fiammiferi. Sono antichi, c'è molto legno, nei negozi più moderni anche parecchia plastica, eppoi, gli addobbi natalizi: tutto infiammabile, tutto inghiottito dal rogo. La gente corre verso le uscite, molti sono travolti, calpestati e muoiono così. Altri neppure ce la fanno a varcare la soglia delle botteghe perché alcuni proprietari si sono affrettati a tirar giù le serrande e li hanno chiusi in trappola e dentro ci son rimasti pure loro.

L'allarme è tempestivo, ma gli aiuti non lo sono: troppo poche le bocchette dell'acqua eppoi, la pressione è così scarsa che gli idranti fanno cilecca. Impotenti, i «bomberos» vedono divorare quel loro quartiere carico di ricordi. Niente e nessuno sembra in grado di bloccare le fiamme, in mezzo alle strette «calles» si raggiungono i 600 gradi e tutto scompare fra le lingue di fuoco e il fumo. Quattro isolati vengono sfregiati a morte. Fuggire è impossibile per molti, per troppi, e chi si trova ai piani alti e vede le scale scomparire nel rogo si getta dalla finestra, anche se lo sa di morire. I pompieri avanzano metro a metro, forando una cortina di fumo acre e spesso. Dietro, gli occhi delle telecamere e quelli dei cronisti: tutto è seguito minuto per minuto da una Lima sgomenta. Tutto è nero fumo, tranne quel cartello al primo piano di una casa moderna che doveva essere color verde: «Si affitta», dice, e pare sul serio un'ironia terribile del destino. I pompieri con le loro divise rosse e i volontari a torso nudo si fanno strada nell'inferno. Si proteggono il volto con pezzi di stoffa bagnata, respirano a fatica, ogni passo è una tortura. Raccolgono i feriti e se li caricano sulle spalle perché qui non riescono a entrare i 20 camion soccorso allineati in Plaza Mayor. La gente urla, c'è chi maledice quel magazzino di fuochi. «Non lo volevamo, ed ecco che cosa è successo», dice una donna che si è salvata con i due figli perché, racconta, «abbiamo cominciato a correre e correre». L'inchiesta, naturalmente. La dirige il giudice Maria del Pilar Paralta. È una persona amante dell'ordine e come prima cosa stigmatizza l'irresponsabilità di chi trascura anche le minime misure di sicurezza. Poi ha ordinato la rimozione dei corpi per le autopsie. L'obitorio non basta e così molti corpi sono allineati nel cortile della facoltà di Medicina. I funerali saranno a carico dello Stato. Ma le lacrime non hanno prezzo.

BOTTI, BAMBINA USTIONATA A LIVORNO

ROMA. Vigilia di Capodanno, bollettino dei botti. A Livorno una bimba di 10 anni è rimasta ustionata alla faccia e a una mano nell'incendio scoppiato in un camper dove erano stati fatti esplodere alcuni petardi. A bordo, oltre alla bimba, c'erano la madre e un'altra persona. A Milano un giovane è stato ferito a un piede per lo scoppio di un petardo lanciato da uno sconosciuto in una strada. A Lecco due quarantenni calabresi si divertivano gettando botti verso i passanti, bimbi compresi, per le vie del centro affollato per lo shopping: sono stati denunciati a piede libero. Nel Veronese 8 quintali di fuochi sequestrati a Grezzana: venivano illegalmente smerciati da un supermercato. A Firenze sarà un San Silvestro senza botti in molte ville sulle colline: i carabinieri ne hanno confiscati, nel magazzino di una cartoleria, due quintali, destinati ai proprietari delle ville per le feste di mezzanotte. A Roma, se per una scintilla fossero esplosi i 500 chili stivati in cantina, il palazzo di tre piani a Primavalle sarebbe potuto crollare. Gli agenti del commissariato hanno arrestato la persona che stava vendeva i fuochi in deposito. A Napoli sequestrati altri 20 quintali. [r. crl.]

Il presidente Toledo «La più terribile tragedia della storia del paese». Molti sono stati calpestati nella ressa Alcuni commercianti hanno abbassato le serrande e chiuso in trappola i clienti che tentavano la fuga

Due immagini del disastroso incendio che ha devastato il centro storico di Lima

Tragedia prevista

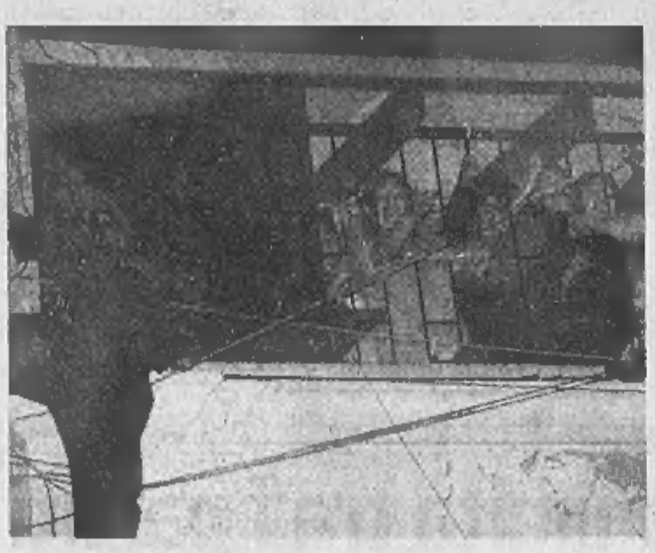
«Quei negozi sono una Santabarbara»

LIMA

Dolore e rabbia ma anche indignazione e violenti scambi di accuse per la mancanza di norme di sicurezza, vie di fuga impraticabili, collegamenti elettrici clandestini, autorizzazioni non chieste o non rispettate, controlli inesistenti o comunque non in grado di evitare il dramma.

Gabriela Adrianzen, direttrice del settore commercio del municipio di Lima punta il dito contro i commercianti della galleria accusandoli di aver causato il drammatico rogo, ma i proprietari dei negozi rigettano le accuse, negano con vigore questa versione e passano al contrattacco addossando le responsabilità alle autorità municipali.

La funzionaria non ha dubbi: «L'incendio ha avuto origine solo perché si è voluto dimostrare l'efficacia dei botti dentro il centro commerciale. Ci accusano, ma non ricordano che quello era un centro commerciale e non un laboratorio di prova di fuochi d'artificio?». Il commerciante Otto Carrasco la pensa ovviamente esattamente al contrario: «Perché le autorità municipali autorizzano la vendita di prodotti pirotecnici lungo la via pubblica? Hanno dato l'autorizzazione facendo passare questi botti come non detonanti, mentre invece conoscevano benissimo il pericolo. Qualcuno aveva già esposto in modo chiaro e preciso il rischio di un disastro: il magistrato Cecilia Vazquez de Vicuna, proprio alla vigilia di Natale aveva avvertito che la la «Mesa redonda» era diventata una Santabarbara. Trenta negozi trasformati in polveriera: all'interno erano stipati senza precauzioni e assoluta inosservanza delle norme di sicurezza centinaia di casse e scatole di fuochi artificiali. [r. cri.]



«Grida, scoppi e fuoco siamo scesi all'inferno»

i sopravvissuti

«Un mare di disperati che si calpestavano La gente si gettava nel fuoco cercando una via d'uscita»

LIMA

SEMBRAVA l'inferno: fuoco, fumo, terrore, grida ovunque, polvere, detriti, calcinacci. E quel mare di persone che fuggivano, uno zig-zag impazzito per scappare dalla morte. Siamo vivi per miracolo».

Chi è scampato al disastro ha negli occhi i minuti di terrore e non si rende quasi ancora conto di questa ecatombe. La paura è troppo forte e chi ha la forza di raccontare parla con una sequenza di flash che riassumono il disastro. «Era orribile: un mare di persone - è la testimonianza di Yesenia Palomino, commerciante della galleria commerciale centrale, che si trovava non lontano dal punto della prima esplosione -. Tutti correvano, urla disperate, gente che tentava di allontanarsi al più presto da quel maledetto posto. Avevo davanti a me i fotogrammi di un film, ma era la realtà».

Denis Vargas, addetto alla sicurezza della raffineria La Pampilla, è uno dei tanti che si trovava a Mesa Redonda quasi per caso. Passava in quella zona e così aveva deciso di fare una sosta per lo shopping. Improvvisa la deflagrazione, poi si è trovato nella tragedia: «Non ho avuto neppure il tempo di pensare. Mi sono precipitato a cercare di salvare più gente possibile. Come me hanno fatto in tanti, almeno in trenta: si doveva fare in fretta, essere velocissimi, per allontanare bambini, donne, anziani, uomini dalle fiamme. Là dentro era pieno di gente. I vigili del fuoco sono arrivati dopo una ventina di minuti. Portavano acqua con tutti i mezzi a loro disposizione, ma non era assolutamente sufficiente a bloccare le fiamme, che avanzavano in modo impressionante».

Qualcuno, pur di riuscire a fuggire, si è buttato nel vuoto: un volo di tre metri per raggiungere il tetto del convento Jesus Reparador. In strada il traffico era completamente congestionato. Auto e furgoni dappertutto e le vetture in seconda o terza fila sono diventate un ostacolo ai mezzi di soccorso.

Hector Fuentes Sanchez era alla guida di una «camioneta», il suo taxi. Si è visto il «mare di disperati» venire incontro: «Il fuoco avanzava, la gente urlava terrorizzata. In molti hanno abbandonato le auto in mezzo alla strada, per scappare a piedi. Si sono messi a correre. In un attimo sono saliti sulla mia "camioneta" bambini, uomini e donne. A un certo punto ho dovuto urlare basta, perché altrimenti ci saremo bloccati e per tutti sarebbe stata la fine».

Mamme in lacrime, anziani in preda a crisi di nervi, commercianti che disperatamente cercavano di recuperare più merce possibile dai negozi (e per molti il tentativo di salvare la merce esposta è stato fatale). Il titolare di un magazzino non lontano dal rogo si è trovato a dover decidere in un attimo: seguire la folla in questa disperata corsa o rintanarsi fra gli scaffali per evitare razzie. Ha scelto per la fuga e ora guarda in lacrime quanto resta del quartiere.

C'è poi chi non riesce ancora a capire come è miracolosamente riuscito a fuggire in mezzo a tutta quella gente: «Ero nel mio negozio - racconta una giovane - e stavo mostrando un vestito a una cliente. E' accaduto tutto in un attimo e mi sono trovata di fronte un muro di persone. Non si poteva avanzare, ma rimanere lì dentro sarebbe stata morte certa. Siamo fuggite insieme, io e quella donna, che non avevo mai visto».

I soccorritori al lavoro tra le macerie degli edifici distrutti dalle fiamme

Soltanto chi è stato più veloce degli altri è riuscito a scampare all'inferno: «Le esplosioni erano a catena. Sembrava di essere in mezzo a una zona di guerra. Un boato dopo l'altro, senza interruzioni - dice il commesso di un negozio, ancora sotto choc che non riesce neppure a ricordare il nome del proprietario del locale dove lavorava da anni -. Boati, rumori assordanti, urla ovunque. Il fumo impediva di vedere e non sapevamo dove correre».

[g. p. m.]

PRIMA E DOPO GLI ATTACCHI ALLE TORRI | A MEZZANOTTE LA CERIMONIA DI ADDIO, IL SUMMIT A LUGLIO IN SPAGNA, IL KAMIKAZE CONOSCEVA MOUSSAOUI

GIULIANI SE NE VA

A Capodanno New York dirà addio a Rudolph Giuliani (foto), 57 anni, il quale lascia dopo otto anni. Il conto alla rovescia è cominciato e il passaggio delle consegne a Michael Bloomberg - il 108° sindaco della città - avverrà con un cerimonia pubblica, davanti alle migliaia di persone che assisteranno alla mezzanotte di oggi al calo della grande palla luminosa a Times Square con cui gli Stati Uniti danno il benvenuto ufficiale al nuovo anno. L'avvicendamento vero avverà poi nella mattina di domani a Gracie Mansion, la residenza ufficiale del sindaco

VERTICE DI AL QAEDA PRIMA DELL'11 SETTEMBRE

Mohammed Atta, il capo del commando di kamikaze degli attentati dell'11 settembre, si recò in Spagna due mesi prima per incontrare vari dirigenti in Europa di Al Qaeda provenienti da Germania, Italia, Francia e Spagna. Lo hanno detto fonti della polizia citate dall'edizione online del quotidiano spagnolo «El Pais»

RICHARD REID

I servizi segreti britannici avevano intercettato nel corso del 2000 conversazioni telefoniche tra il presunto terrorista del volo Parigi-Miami Richard Reid (foto) e Zakarias Moussaoui, sospettato da Washington di complicità negli attentati dell'11 settembre. Lo ha scritto ieri l'«Observer», il giornale inglese afferma che i contatti tra i due uomini si sono interrotti il 9 dicembre 2000, quando Moussaoui, che risiedeva a Londra dove frequentava la stessa moschea di Reid, andò in Pakistan per addestrarsi in un campo di Al Qaeda

Ripartita la caccia a Bin Laden e Omar nei monti di Baghram

L'intelligence Usa: è vivo, forse a Tora Bora. Kabul dice invece che Osama passa fra Afghanistan e Pakistan con l'aiuto dei servizi segreti di Islamabad. Oltre 150 i prigionieri detenuti a Kandahar

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Osama bin Laden è ancora vivo: questa volta ad affermarlo è l'intelligence statunitense. Lo ha rivelato il senatore democratico Bob Graham, presidente della Commissione per i servizi segreti. «Le ultime informazioni che abbiamo avuto - ha detto Graham in un'intervista alle Cnn - indicano che ci sono molte possibilità che Bin Laden sia ancora vivo. Il punto chiave è: dove si trova? Abbiamo due ipotesi entrambe valide: che sia ancora nascosto nelle grotte di Tora Bora e che sia fuggito in Pakistan». Dai 139 prigionieri di Al Qaeda, interrogati nella città pakistana di Kohat, l'Fbi ha avuto a sua volta conferma della notizia. Ma le informazioni, in questo caso, risalgono al 14 dicembre: l'ultima volta che hanno visto vivo il loro leader. I prigionieri però non vogliono rivelare dove si nasconde. Da qui riparte la caccia, mentre la tv Abc rivela che il mullah Omar sarebbe scappato con 3 mila uomini nella zona montagnosa presso Baghram, dove lo stanno inseguendo le truppe speciali americane e i combattenti afghani.

La sorte dei due leader resta un mistero, mentre la forza internazionale di pace comincia a schierarsi in Afghanistan. Ieri il ministro degli Esteri Abdullah, oltre ad annunciare l'accordo con l'Onu per il contingente a cui partecipano i soldati italiani, ha detto di credere che Osama si nasconda ancora nel suo Paese. Quindi il ministro ha rinunciato alla richiesta di sospendere i bombardamenti americani, dicendo che le operazioni militari continueranno fino a quando saranno necessarie per sconfiggere i terroristi. Almeno 15 persone sarebbero rimaste uccise nella zona orientale del Paese, durante l'ultimo raid lanciato sabato, ma secondo Washington esistono ancora sacche di resistenza, che potrebbero dare protezione ai due leader.

Il ministro degli Interni Yunis Qanuni, però, ha smentito il collega degli Esteri, dicendo che Bin Laden in realtà si sposta dall'Afghanistan al Pakistan con l'aiuto dei servizi segreti di Islamabad, che hanno sempre appoggiato Al Qaeda e sono in rotta con Musharraf. Un problema che si somma alle tensioni tra il Pakistan e l'India, sui cui ieri è tornato a fare pressioni il capo della Casa Bianca Bush, per evitare un'altra guerra.

A queste notizie contraddittorie, ieri si è aggiunta la rivelazione della Abc, secondo cui le forze speciali americane e i soldati afghani si stanno già muovendo verso le montagne di Baghram, dove sarebbe rifugiato il mullah Omar. Fonti del governo provvisorio hanno detto alla tv che anche Osama potrebbe nascondersi con lui, aprendo questo nuovo fronte per la caccia, oltre al Pakistan e alla zona orientale di Tora Bora.

Gli americani sperano di ricevere informazioni più precise dai prigionieri, anche se il Pentagono ha smentito gli interrogatori dell'Fbi in territorio pakistano. In questi giorni, invece, è salito a oltre 150 il numero di detenuti taleban o di Al Qaeda, trasportati a Kandahar nella base dei marines, che presto saranno avvicendati da altri soldati. Alcuni dei detenuti verranno trasferiti presto a Guantanamo, nel presidio americano sull'isola di Cuba, dove continueranno gli interrogatori e forse avverrano i primi processi davanti ai tribunali militari. Il problema è anche distinguere le informazioni credibili, nel commercio cominciato dopo l'offensiva Usa. Secondo il «New York Times» alcuni guerriglieri afghani hanno cercato di vendere per 5 mila dollari documenti e video che contengono i progetti per nuovi attentati di Al Qaeda. Alcune di queste informazioni, però, sono senza valore, fabbricate apposta per racimolare un po' di soldi.

La lotta al terrorismo comunque continua anche sul fronte interno, dove ieri è riapparso l'antrace, scoperto ancora nel maggior ufficio postale di New York. Per ora si tratta di tracce molto limitate e gli investigatori continuano a sospettare una fonte interna per questi attacchi biologici.

Il «Washington Post», però, ha rivelato che l'Fbi sta conducendo indagini su almeno 150 gruppi e individui americani, sospettati di collegamenti con Al Qaeda. Altre 500 persone, invece, sono state arrestate all'estero. Potrebbe trattarsi di cellule dormienti, che si preparano a lanciare nuovi attentati, oppure di complici. Comunque le dimensioni dell'inchiesta dimostrano che la presenza dei seguaci di Bin Laden negli Stati Uniti è molto più ampia di quanto si pensasse all'inizio, e l'autonomia con cui operano questi gruppi espone ad altri attacchi, anche se la leadership di Al Qaeda è in fuga tra l'Afghanistan, il Pakistan, o altri Paesi della regione. L'unico membro sicuro del gruppo, a questo punto, sarebbe Zacarias Moussaoui e le autorità hanno deciso di rimandare a marzo la decisione se chiedere la sua condanna a morte, proprio per aumentare la pressione e spingerlo a collaborare.

L'Fbi starebbe svolgendo indagini su almeno 150 gruppi e individui americani, sospettati di collegamenti con Al Qaeda. Altre 500 persone arrestate all'estero: cellule dormienti o complici

Marines americani nella zona di Tora Bora, dove sussistono dei focolai di resistenza dei taleban

Uccisi sei palestinesi

Scontri a fuoco con l'esercito a Gaza

GERUSALEMME

Dopo un calo della violenza che aveva caratterizzato gli ultimi giorni, ieri tre palestinesi sono stati uccisi da una pattuglia israeliana nella striscia di Gaza, in serata altri tre sono morti sotto il fuoco delle forze di sicurezza mentre cercavano di entrare in Israele. Il primo scontro è cominciato quando un reparto ha risposto agli spari di un gruppo di palestinesi contro il loro blindato. Tre di loro sono rimasti uccisi. Non è chiaro se il gruppo di uomini armati stesse cercando di infiltrarsi nel vicino insediamento ebraico di Alei Sinai. La seconda sparatoria è accaduta sempre nel Nord della striscia di Gaza, dove tre palestinesi armati hanno cercato di passare in Israele.

Si profila, intanto, il probabile ritorno nella regione dell'inviato Usa Anthony Zinni: a questo fine il governo americano ha intensificato i contatti con i dirigenti politici israeliani e palestinesi. Gerusalemme, ieri, ha vissuto una giornata di tafferugli davanti alla Orient House - sede di alcune istituzioni nazionali palestinesi, chiusa da mesi su ordine del governo di Sharon - quando agenti della polizia israeliana hanno cercato di disperdere alcune centinaia di militanti politici, che invocavano la fine immediata dell'occupazione militare nei Territori. Nei giorni scorsi il premier Sharon aveva condizionato la revoca del confinamento a Ramallah del presidente palestinese Arafat alla cattura degli assassini del ministro israeliano del Turismo, Rehavam Zeevi. Ieri quattro membri del Fronte popolare per la liberazione della Palestina sono stati arrestati nel villaggio cisgiordano di Beit Rima dai servizi di sicurezza palestinesi, ma non è ancora noto se fra gli arrestati figurino i due presunti killer e i loro mandanti.

Torna invece ad aprirsi uno spiraglio di pace tra Israele e Siria. La proposta della ripresa dei negoziati è giunta a Damasco «senza precondizioni». Ne ha dato notizia la radio dello Stato ebraico, precisando che il presidente siriano Bashar Assad si è detto pronto a riprendere i colloqui dal punto in cui si erano interrotti nel marzo del Duemila. Lo stesso Bashar, in un incontro con l'inviato americano in Medio Oriente, William Burns, si sarebbe detto anche lui disposto a riaprire i negoziati senza precondizione alcuna.

I colloqui israelo-siriani si erano interrotti nel marzo dello scorso anno, dinanzi alle difficoltà di raggiungere un accordo sulla questione delle Alture del Golan, conquistate da Israele con la guerra del 1967: l'allora premier israeliano Barak si era detto disponibile in linea di principio a ritirarsi dal Golan, ma aveva rifiutato la richiesta siriana di ritirarsi anche dalle coste del Mar della Galilea. L'attuale capo del governo israeliano, Ariel Sharon, invece, nei mesi scorsi si è più volte pronunciato contro il ritiro dal Golan. [e. st.]

ESCALATION VERSO LO SCONTRO ARMATO TRA I DUE PAESI DIVISI DA CINQUANT'ANNI SULLA SPARTIZIONE DEL KASHMIR

Abitanti dei villaggi del versante pakistano del confine tra India e Pakistan lasciano le loro case nel timore di una imminente guerra

India, unanimità tra i partiti in caso di guerra al Pakistan

SONIA E BENAZIR

A New Delhi anche la Gandhi solidale con il governo. Sul fronte opposto la Bhutto dice «no» al conflitto

NEW DELHI

In caso di guerra contro il Pakistan, il governo di New Delhi avrà il sostegno di tutti i partiti politici indiani. È questo l'esito della consultazioni che il premier indiano Atal Behari Vajpayee ha avuto ieri con i leader delle principali formazioni politiche rappresentate al Congresso, in merito alla crisi con Islamabad. Tuttavia, secondo quanto riferito dal ministro per gli Affari parlamentari, Pramod Mahajan, Vajpayee si è detto fiducioso nella possibilità che le pressioni diplomatiche sul Pakistan possano disinnescare la tensione. In proposito, il governo di New Delhi ha annunciato l'intenzione di mandare propri emissari in giro per il mondo, per spiegare la posizione indiana e chiedere il sostegno della Comunità internazionale.

«Credo fermamente che questo creerà una pressione sufficiente sul Pakistan e lo costringerà ad agire contro i gruppi terroristici», ha affermato Mahajan, ribadendo che l'India «non vuole la guerra, ma se la guerra ci verrà imposta, allora la dovremo affrontare uniti».

Vajpayee ha nuovamente escluso la possibilità di colloqui con il presidente pakistano Pervez Musharraf a margine del summit del Saarc (Associazione per la cooperazione regionale nell'Asia del Sud) che si terrà a Kathmandu dal 4 al 6 gennaio prossimi. Il presidente Musharraf andrà a Kathmandu sorvolando la Cina e non l'India, benché New Delhi abbia detto che il divieto di sorvolo del territorio indiano per i velivoli pakistani non vale per l'aereo presidenziale. Lo hanno reso noto fonti ufficiali a Islamabad, precisando che «il presidente lascerà il Pakistan il 3 gennaio per la Cina, da dove continuerà per il Nepal lo stesso giorno».

Come il premier indiano, anche Musharraf ha deciso di convocare una riunione dei leader politici del Paese per discutere della situazione di crisi con New Delhi. Il generale Rashid Quereshi, portavoce del governo, ha spiegato che all'incontro, che si tiene in queste ore a Islamabad, sono stati invitati rappresentanti di «tutte le maggiori formazioni politiche pakistane». Quereshi ha detto che l'incontro rientra nell'ambito delle consultazioni aperte dall'esecutivo di Musharraf con vari settori della società, compreso il clero islamico, per riflettere sulle nuove minacce di guerra con l'India. Dall'incontro sono stati estromessi i due partiti fondamentalisti islamici, Jamaat-e-Islami e Jamiat Ulema-e-Islam, promotori delle proteste di ottobre contro la decisione del governo di Islamabad di appoggiare la campagna militare statunitense in Afghanistan.

Musharraf ieri, ricalcando una analoga dichiarazione di sabato del premier indiano ha detto che il suo Paese vuole la pace con l'India, ma è pronto a rispondere a un eventuale attacco. Parlando con alcuni giornalisti il generale Musharraf ha dichiarato: «Qualsiasi persona sana di mente rifiuterebbe l'opzione della guerra. Spero che non ci arriveremo. Tuttavia il Pakistan ha preso tutte le contromisure. Se gli verrà imposta la guerra, il Pakistan, le sue forze armate e i suoi 140 milioni di abitanti sono pronti ad affrontare tutte le conseguenze che ne deriveranno».

Intanto sono stati ieri tutti in stato di detenzione i 50 militanti islamici radicali pakistani, il cui arresto è stato ordinato da Musharraf come gesto di buona volontà nei confronti dell'India. Gli arrestati appartengono ai gruppi Lashkar-e-Taiba e Jaish-e-Mohammad, le due organizzazioni basate in Pakistan che l'India accusa di aver realizzato il sanguinoso attacco contro il Parlamento di New Delhi del 13 dicembre. Un portavoce di Islamabad ha fatto tuttavia capire che questa potrebbe essere l'ultima offerta conciliante del governo pakistano, mentre da New Delhi si continua a chiedere l'adozione di misure più consistenti da parte di Musharraf «contro il terrorismo».

E mentre l'esercito di New Delhi e quello di Islamabad continuano ad ammassare truppe al confine, continuano anche gli scontri lungo la Linea di controllo (Loc), nel Kashmir. Secondo l'agenzia di stampa indiana Uni, i ranger pakistani hanno lanciato un attacco nelle ultime ore contro le postazioni indiane nei settori di Akhnoor, Samba e Ranbir Singh Pura.

Nelle cronache politiche dei rispettivi Paesi sono ricomparse in questi giorni Sonia Gandhi e Benazir Bhutto. Il desiderio di rivincita accomuna le due ex premier, ma le strategie adottate appaiono per ora opposte. Nella capitale indiana, il Partito del Congresso di Sonia Gandhi, all'opposizione da diversi anni, non ha voluto far mancare il sostegno al premier Atal Vajpayee, rivale di sempre del clan Ghandi e leader di un partito religioso induista; a Islamabad il Partito Popolare pakistano (Ppp) di Benazir Bhutto (formazione che la ex premier guida anche dall'esilio di Dubai, dove è riparata per evitare un processo per corruzione) è stato invece l'unico a disertare l'appello all'unità nazionale del presidente-generale Musharraf. [e. st.]

PROPOSTA DEL NEOPREMIER, APPELLO DELLA LEADER DEL MOVIMENTO FEMMINILE, GIALLO SU UN CITTADINO BRITANNICO

CON MASSUD

Ci sarà anche il volto di Ahmad Shah Massud (nella foto), il «leone del Panshir», indomabile avversario tanto dei sovietici quanto dei taleban, sulle banconote dell'Afghanistan. Lo ha detto il neopremier afghano Hamid Karzai, citato dal giornale pachistano in lingua inglese «Frontier Post». Karzai ha detto che le nuove banconote saranno stampate «nel prossimo futuro» e che il governo proporrà alla banca centrale di utilizzare le immagini di «eroi nazionali e combattenti della jihad come Mirwais Nika, Ahmad Shah Baba e Ahmad Shah Massud»

«DONNE, TOGLIETEVI IL [illegible] E [illegible] IL VOLTO»

Amina Afzali, leader del Movimento delle donne afghane, ha rivolto un invito a tutte le donne del Paese a rinunciare al burqa, l'abito integrale che fu imposto dai taleban. La Afzali ha spiegato via radio che il Corano consiglia alle donne di indossare un fazzoletto da testa e a coprire il proprio corpo, a eccezione del volto e delle mani, ma non chiede di coprirsi «dalla testa ai piedi»

[illegible] PAKISTAN»

Il ministro degli Esteri di Londra sta verificando le voci che riferiscono della detenzione di un cittadino britannico in Pakistan. James Alexander McLintock, di origini scozzesi, sarebbe stato catturato dieci giorni fa e detenuto in un campo di addestramento per terroristi al confine con l'Afghanistan, prima di essere trasferito in Pakistan.
Ne ha dato notizia la Bbc. McLintock sarebbe in possesso di un passaporto britannico e conoscerebbe molto bene l'arabo. Le autorità pakistane finora non hanno commentato la notizia

Accordo raggiunto per la forza di pace

In Afghanistan 280 nostri soldati tra i 3 mila dell'Onu

Raffaello Masci
ROMA

Dovevano partire in 600 e avere una larga autonomia di manovra i militari italiani chiamati a far parte della forza multinazionale di pace in Afghanistan, invece - stando agli accordi raggiunti ieri a Londra - sembra che il contingente non debba superare le 280 unità, e il numero - spiegano fonti del ministero - è una questione dirimente: se 600 uomini possono garantire una autonomia di movimento e di organizzazione nella missione loro affidata, un numero inferiore comporta una loro maggiore subalternità.

La questione dei numeri, quindi, non deve essere stata semplice da dirimere, da qui il ritardo - di almeno 48 ore - con cui l'accordo è stato raggiunto.

Informazioni ufficiali non se ne hanno, è però abbastanza chiaro che il contingente italiano pur di non grandissima consistenza, sarà però costituito da personale altamente specializzato. Si parla di un plotone di carabinieri paracadutisti del battaglione Tuscania, di una compagnia di fanteria leggera, di uomini (numero imprecisato, probabilmente un plotone) del genio che svolgerebbe attività logistiche e di bonifica dei terreni minati, di una squadra Nbc (nuclei specializzato nella guerra nucleare, chimica e biologica) e poi - ovviamente - alcuni uomini della sanità militare.

I carabinieri del Tuscania sono tutti selezionatissimi paracadutisti e il loro impiego è normalmente riservato alle operazioni a più alto rischio, ma anche in missioni umanitarie e di polizia militare.

Quanto alla componente fanteria, la scelta dovrebbe cadere o sul 19° Cavalleggeri Guide oppure su un Reggimento della Brigata Folgore (o su entrambi). In alternativa alle Guide si parla anche di un reparto alpino, come il Battaglione «Monte Cervino» il cui impiego si ipotizzava da tempo per la vigilanza dell'aeroporto di Bagram. Non è escluso, infine, che si attinga sempre alla Brigata Folgore anche per la logistica e per le Trasmissioni.

IL PAPA: [illegible] AL [illegible] LASCIANDO ALLE SPALLE LE INIMICIZIE

CITTÀ DEL VATICANO, Giovanni Paolo II ieri ha invitato l'umanità a lasciarsi alle spalle il 2001 con tutte le sue «inimicizie» e a cominciare il 2002 «nell'amore e nella pace di Cristo». Il Papa, apparso in forma discreta e con una voce forte e chiara, ha affidato questo augurio a una folla di diverse migliaia di persone, presenti in piazza San Pietro per ascoltare quello che è stato l'ultimo Angelus domenicale pontificio dell'anno. Oggi Giovanni Paolo II presiede il «Te Deum» di ringraziamento nella basilica di San Pietro. «Domani alle 18 nella Basilica di San Pietro - ha detto Giovanni Paolo II - presiederò la celebrazione dei Vespri e il solenne Te Deum di ringraziamento». «Ogni anno - ha proseguito - porta con sé gioie e dolori, problemi e nuove prospettive». «Invito tutti - ha sottolineato - a concludere il 2001 nel rendimento di grazie a Dio, lasciando alle spalle ogni inimicizia, per iniziare il 2002 nell'amore e nella pace di Cristo. È questo l'augurio che rivolgo a tutti, affidandolo all'intercessione della Santa Famiglia di Nazaret». Ieri la Chiesa cattolica ha celebrato la festività della Santa Famiglia, e il Papa è tornato, ancora una volta, a sottolineare come il «futuro dell'umanità» passi proprio dall'istituzione familiare: ma la famiglia - ha ammonito - «nei tempi odierni è stata, più di ogni altra istituzione, segnata dalle profonde e rapide trasformazioni della cultura e della società».
[Ansa]

Nell'ambito dell'arma del Genio, invece, un compito particolare - in un Paese che ha il record di mine e trappole esplosive diffuse sul territorio - potrebbe essere riservato agli sminatori del Boe, specialisti nelle bonifiche, che vengono formati alla Scuola del Genio di Roma e considerati tra i maggiori esperti del settore in ambito mondiale.

I militari della forza multinazionale di pace che verranno inviati in Afghanistan - dice l'accordo firmato ieri a Londra tra il generale britannico John McColl e il ministro degli Esteri del governo interim afghano, Abdullah Abdullah - opereranno fianco a fianco delle truppe afghane, nel rispetto del capitolo 7 della carta delle Nazioni Unite, che permette il ricorso alla forza per difendersi. In totale i militari saranno 3000 e verranno comandati per i primi mesi, dallo stesso generale McColl.

Il ministro degli Esteri afghano ha anche affermato che i raid americani dovranno continuare «fino a quando saranno presenti in Afghanistan cellule terroristiche». Abdullah ha dunque smentito alcuni suoi colleghi di governo, che nei giorni scorsi avevano chiesto la fine dei bombardamenti.

La forza multinazionale si dislocherà, in un primo tempo, intorno alla capitale Kabul poi, gradualmente, anche in altre aree del paese.

Anche i nostri soldati, dunque, si accamperanno intorno a Kabul. Ma quando ci arriveranno? E' certo per ora che il contingente è pronto e che - con ogni probabilità - potrà raggiungere l'Afghanistan entro la metà di gennaio (voci che lo davano in partenza per la fine del [illegible] state invece smentite) non si [illegible] con esattezza la data.

Dopo la sosta forzata a Masquat (Sultanato dell'Oman) dovuta a disguidi tecnici al C-130 che li portava, ieri sono giunti a Kabul i sei uomini della delegazione militare italiana che hanno il compito di organizzare la logistica per l'accoglienza e la sistemazione delle truppe italiane.

Con loro c'erano anche il consigliere Domenico Giorgi, incaricato dalla Farnesina di riaprire l'ambasciata italiana in Afghanistan, e il sottosegretario ai beni culturali Vittorio Sgarbi (con una piccola delegazione di suoi collaboratori), la qual cosa ha anche suscitato qualche polemica.

Con il Sottosegretario, infatti, c'è anche la sua fidanzata, Sabrina Colle, e ieri il Codacons - in una nota - si chiedeva quale fosse «la funzione pubblica» della signorina in questo viaggio e, in definitiva, chi ne pagasse le spese: «Il codacons - si legge nella nota - si augura vivamente che la spesa non sia a carico dei contribuenti italiani perché, se così fosse, sarebbe un atto gravissimo che danneggerebbe l'intera collettività. Al ministero della Difesa il Codacons chiede inoltre di inviare alla Corte dei Conti un esposto per accertare in che modo vengano utilizzate le pubbliche ri[illegible].

UN BLINDATO E UN'AUTO BLU PER GLI UNDICI MILITARI NELLA CAPITALE, AVANGUARDIA DEL NOSTRO CONTINGENTE

Gli italiani ieri a Kabul
Oggi apre l'ambasciata

Dopo l'avaria del C-130, anche il minibus li ha traditi negli ultimi chilometri. L'ambasciatore Giorgi: «Si può cominciare ad avere speranza». Sgarbi: «Una nazione rinasce anche con la cultura»

Il sottosegretario Vittorio Sgarbi con un ufficiale dei carabinieri del Battaglione «Tuscania» per le strade di Kabul

L'edificio rimesso a nuovo, stamane sventolerà la bandiera All'inizio i soldati dormiranno negli uffici del primo piano Per la comitiva cinque camere: «Non accendete insieme tutte le stufette»

Pierangelo Sapegno
inviato a KABUL

SUL far della sera arrivano gli italiani. Il blindato impiglia sul filo spinato che sovrasta il cancello dell'ambasciata di Kabul, scatenando i quattro afghani che fanno da sentinelle alla guardiola. Undici soldati, il nuovo ambasciatore Domenico Giorgi, e Vittorio Sgarbi con il suo piccolo seguito: la nostra missione comincia così. Dietro il blindato, c'è il carrello con le razioni K, viveri per 15 giorni. Davanti, c'è un'auto blu tipo ministeriale, con facce affrante: il pullman che li portava si è spento sulla strada da Baghram, circondata dalle mine, quattro sussulti e poi più niente, proprio davanti a un casermotto di mujaheddin che guardavano senza agitarsi troppo, sorridendo dietro i mitra. Succede. Solo che dopo l'avaria dell'Hercules C130 bloccato in Oman, sembra che succeda un po' spesso. La vecchia bandiera è stata ammainata, quella nuova verrà issata stamattina. Tre afghani hanno finito di pulire il cortile. Il nuovo ambasciatore ha l'aria stanca, e sembra un po' spaesato mentre raccoglie microfoni sotto i fari della tv, per le dichiarazioni di rito: «Si può cominciare ad avere speranza. La situazione non è facile. Ma noi siamo qui per questo». Poi chiede a qualcuno se ha una sigaretta. L'accende sospirando: «Finalmente». Fuori, nei colori vespertini della sera, Vittorio Sgarbi vorrebbe farsi un giro in città: «Dov'è il centro?». Davanti a lui, il viale è una lunga spianata di lampioni spenti percorsa da qualche ombra furtiva. Il maresciallo Napoli ascolta e guarda con apprensione, in silenzio. Quando Sgarbi desiste, tira un sospiro di sollievo.

Dentro, l'ambasciata ha un volto nuovo. Serafino Piacere, l'addetto arrivato da Islamabad, ha fatto un buon lavoro: poltrone, tavolini, stufe e persino il fuoco d'un camino, accanto al cui tepore Sgarbi improvvisa la prima conferenza stampa. «Io credo che quando una nazione rinasce le ragioni della cultura non siano meno significative di altre. La cosa più terribile dopo l'attentato alle due Torri è stato il disastro di Bamiyan. Adesso voglio andare a vedere. Penso che qualcosa si possa essere fatto, senza rifare i Buddha come ha sostenuto qualche giapponese». E il restauratore svizzero incaricato dell'Unesco? «Non so l'Unesco è l'istituto più autorizzato per il restauro, visto quello che ha fatto nello Yemen. Io credo che non va bene». L'impegno dell'Italia riguarderà sia i due Buddha distrutti dai talebani, sia il museo di Kabul. «Ho parlato con Berlusconi, che ha promesso a Karzai una rete radiotelevisiva, tanto per aumentare il suo conflitto di interessi. Gli ho chiesto un fondo. Credo che l'Italia può dare un contributo per far rinascere almeno quello che è stato uno dei musei più importanti dell'Asia».

Accanto a lui, nell'ambasciata rimessa quasi a nuovo, c'è un po' di trambusto. Piacere si inalbera: «Sopra ho preparato tutto per cinque camere. Se tutti accendono le stufette, salta la corrente». Dopo l'aereo e il pullman, ci mancherebbe anche questo. Il colonnello Giorgio Battisti, capo del nucleo spedito in avanscoperta a Kabul, spiega la missione: «Aprire l'ambasciata in sicurezza. Approfondire le informazioni e mieare le premesse per il nostro contingente che arriverà entro gennaio». Il colonnello forse è ottimista: entro gennaio potrebbe significare la fine del mese. I numeri? «Trecento, forse 400, anche 600». Dove si insedieranno? «Ritengo che staremo a Kabul, ma la decisione dev'essere presa in accordo col comando inglese». Ci sarà il genio, ci saranno i militari che bonificheranno i campi dalle mine, le trasmissioni e i Tuscania che faranno anche attività di pattugliamento. Precisa: «Non si parla di disarmo. Si parla di vigilanza di alcuni edifici». Poi: «Gli inglesi dopo un primo periodo di stabilizzazione vorrebbero cedere il comando a qualcun altro, che potrebbe anche essere l'Italia».

Il problema, in quel caso, sarebbe rifare i numeri: gli italiani hanno già 10 mila uomini sparsi per il mondo, mila nei Balcani, il gruppo navale nel Golfo Persico di 1490 unità, 60 in Libano e tutti i consiglieri e gli osservatori dell'Onu sparpagliati un po' dovunque. Cominciamo dall'inizio. Undici soldati. Fuori, nel cortile, troneggia il blindato, un VM90P, di quasi 5 tonnellate, lungo 4,8 metri, largo 2,4 e alto 2,2, dotato di mitragliatrice leggera e radio di bordo, che ti può scalare salite anche del 60 per cento. Lì vicino, ultime presentazioni all'ambasciatore: il falegname, il giardiniere, il guardiano e l'uomo delle pulizie. Manca Saftir Ali, la vecchia sentinelle dell'ambasciata, denti che ridono e occhi a mandorla: non n'è andato via prima perché abita lontano.

Il maresciallo Napoli vigila su tutto come un'ombra. Il difficile deve ancora arrivare. Kabul non è magari il posto più pericoloso dell'Afghanistan. Ma è una città sporca e polverosa ancora aggrappata alla sua disperazione, un luogo di insidie presidiato da soldati senza divisa e qualche volta senza scarpe, una mischia di mitra e turbanti, pick-up riempiti da straccioni con i kalashnikov punteti al cielo. Per i carabinieri dei Tuscania sarà un'impresa ardua e delicata. Oggi Kabul vive ancora nell'entusiasmo di un sogno, quello che ti accarezza quando la guerra sembra finita, e allora tutta la gente va al lavoro senza prendere lo stipendio, e anche se niente funziona c'è la parvenza di una vita, come se qualcosa si muovesse per davvero. Le banche hanno aperto gli sportelli, e vengono gli impiegati e pure i clienti: solo che non c'è una lira e non si può fare nulla, gli impiegati fanno finta di lavorare senza prendere un soldo e i clienti fanno finta di chiedere senza voler far nient'altro che quello. Le Poste sono aperte e qualche volta le lettere arrivano; ma non possono andare da nessuna parte perché non ci sono comunicazioni e non ci sono i postini, anche se arrivano tutte le mattine in ufficio, per pulirlo. Fino a quando reggerà questo teatrino dell'assurdo? E questo mondo onirico, dove la paura della vita è persino più forte di quella della guerra, poi succede che gli unici uomini armati di Kabul siano quelli della polizia: una mattina abbiamo fatto un giro di pattuglia con Said Doarid, per vedere funziona. Non hanno neanche una pistola. In una settimana omicidi, 20 rapine e sei sequestri di persona. Con chi faranno i conti i nostri Tuscania?

Intanto, adesso gli italiani sono arrivati. Oggi apre ufficialmente l'ambasciata. All'inizio i soldati dormiranno negli uffici al primo piano del grande edificio di cemento armato sforacchiato dai colpi di kalashnikov. I sei carabinieri agli ordini del maggiore Stefano Iasson dovranno vigilare sull'ambasciata. Appena messo piede in questa città, avranno capito subito che quello della sicurezza è un problema solo apparente. Molto più difficile governare l'assurdo. Lo avranno capito già sulla strada per Kabul, saltando sulle buche tra le piastre rosse che segnalano le mine. Storpiano gli uomini, non uccidono sempre: certe volte è peggio la vita della morte. Però, bisogna andare.

PERSONAGGI | I VOLTI DI UN ANNO

2001 Nel nome del padre

TESTI DI
Massimo Gramellini

gennaio

KEVIN. Il primo italiano del millennio è già tutto un programma. Si chiama Kevin Inzerauto, milanese, un cognome che pare un autosalone e invece è quello di una normale famigliola della Padania globalizzata, riuscito di entrare nella storia almeno nei titoli di qualche Tg. La mamma sbanda per Costner e tanto le basta per condannare il figlio a trascinarsi in eterno il nome di un attore sfiancato che fa la pubblicità a un'azienda di calzature per piedi dolenti. All'incolpevole Kevin contende il primato una Virginia romana, nata mezzo secondo dopo: una disputa fra ostetriche, per dipanare la quale ci vorrebbe il Moviolone di Biscardi.

Il santo. Gli orfani di Diana hanno finalmente un'icona: è Rania, regina palestinese di Giordania, più bella di Julia Roberts e forse altrettanto brava a recitare. Rispetto alla principessa triste, questa è fatta di un'altra pasta: sotto il tailleur le batte un carrarmato. Non c'è sfilata, militare o di moda, che non la veda in prima fila.

Il pianto. La morte misteriosa della contessa Agusta diventa il pretesto per ammorbare gli italiani con le storie dei suoi amici scansafatiche, in un intrico di accappatoi strappati, soldi socialisti e dame di compagnia che si agitano come Letterine. Alla fine una sola cosa risulterà chiara: in quel circo di arraffoni, l'unica cosa un po' di cuore era proprio la scombiccherata contessa. Sono sempre le più fragili che se ne vanno.

febbraio

(E OMAR). Le gesta di Erika De Nardo e del suo fidanzatino succube mandano in crisi l'idea di Famiglia, questa cellula-base della società a cui siamo soliti imputare tutte le nostre carenze materiali e affettive. E se avesse avuto ragione Platone, che teorizzava la distruzione dei nidi familiari, affinché i bambini venissero cresciuti in una comune a spese dello Stato? Il fatto è che la Moratti privatizzerebbe anche quella. Erika resta un caso di schizzamento acuto, aggravato da un carattere prepotente e da un'educazione che non le ha insegnato il senso del limite. Ma che qualcosa di strano stia bollendo nei nostri tinelli lo conferma il dilagare della criminalità adolescenziale. In una cittadina francese, ai minorenni è vietato uscire la sera: non per proteggere loro, ma gli adulti, vittime di violenze e borseggi.

Il santo. Un domatore di elefanti, Franco Knie, si fa coraggiosamente carico della principessa Stefania di Monaco e della sua numerosa prole, liberando il mondo dalle centinaia di copertine che ritraevano la suddetta Princesse con lo sguardo torvo di «single» in caccia.

Il pianto. Il macello di Novi Ligure porta alla ribalta una folla di mostri, non tutti minori di anni 18. Il più molesto, anche il più innocuo, è lo psicologo Paolo Crepet che si sposta di uno studio televisivo all'altro per denunciare il narcisismo delle nuove generazioni, ravviandosi il ciuffo.

marzo

DANIELE. In mancanza di un gruppo dirigente e di un progetto, la sinistra più acefala e triste della storia affida la campagna elettorale a comici, cantanti e presentatori tv, gli unici che siano ancora in grado di comunicare con la gente. Purtroppo lo showman organico è come l'intellettuale d'area: ossessionato da Berlusconi. Così l'unica idea di sinistra che attraversa il televisore è che il futuro capo del governo sia un malandrino. Un po' poco per convincere milioni di indecisi e di stomacati a stringersi intorno al simpatico niente di Rutelli. Il cane sciolto romagnolo Daniele Luttazzi dà spazio in tv ad accuse contro il Cavaliere già vivisezionate in mille libri e giornali: per un popolo di letterati come il nostro si tratta ovviamente di assolute novità.

Il santo. Se Sanremo fosse una gara di canzoni, bisognerebbe parlare di trionfo. Lo dominano due bravissime cantanti, Elisa e Giorgia, che sono anche due modelli immortali di donna: la fricchettona e la snob. Ma poiché la musica ormai è solo un pretesto per fare salotto (come la politica alle Feste dell'Unità) il Festival di un'altra donna, la Carrà, viene rovinato da due uomini: il regista strabico lapino e il comico trucido Ceccherini. Il prossimo anno si torna a fare sul serio: c'è Pippo Baudo.

Il pianto. Il ginecologo Severino Antinori annuncia che presto clonerà un uomo. Basta che non si doni lui.

aprile

VITTORIO. La nuova economia perde colpi. L'uomo più ricco del mondo smette di chiamarsi Bill Gates e diventa Robson Walton, padrone dei supermercati Wal-Mart. Invece il più sfigato resta sempre Vittorio Cecchi Gori, di cui il babbo Mario, grande produttore cinematografico, soleva dire: «Anche la paternità ha le sue amarezze». Dopo Batistuta e la moglie (che pretende 2000 miliardi per il disturbo), gli tolgono Rui Costa, le televisioni e lo scranno di senatore ulivista ad Acireale, dove il nostro arriva in fuga da Firenze, promettendo l'acquisto della squadra di calcio locale e altre cecchigorate, per le quali verrà pure perquisito e inquisito. In mezzo a tanto marasma trova persino il tempo di far innamorare Valeria Marini, la sua Claretta Petacci, di cui tutto si potrà dire ma non che sia un'arrivista.

Il santo. Le elezioni incalzano, ma il politico più popolare d'Italia non vi partecipa: è il ministro-chirurgo Umberto Veronesi, idolatrato da uno schieramento che va dalla casalinga di Voghera alle editorialiste di sinistra, pur non essendo lui né di Voghera né tantomeno di sinistra. Però è una persona seria che ama la vita e il suo lavoro: una rarità.

Il pianto. Per la modica somma di 20 milioni di dollari, il californiano Dennis Tito ottiene dai russi ciò che gli avevano negato gli americani: un biglietto per le stelle, a bordo della Soyuz. Da noi i miliardari volano più basso e di solito atterrano sui cartelloni elettorali.

maggio

SILVIO. La Destra Sorrisona va al potere, agli ordini di un simpatico monopolista che parla di libertà di mercato e altema mediazioni democristiane a soprassalti di rigore aziendalista. «Un Ceausescu buono», ebbe a definirlo il suo amico del cuore Confalonieri. Il pregio molto italiano di Berlusconi è di non vedere mai la porta che si chiude, ma lo scenario nuovo che si apre. Non gli lasciano fare gli spot in tv? E lui flagella il Paese con migliaia di cartelloni e slogan pubblicitari, la sua specialità. Il colpo da maestro è la firma di un contratto con gli italiani presso il «notaio» Bruno Vespa, davanti al quale si impegna a non ripresentarsi fra 5 anni se fallirà gli obiettivi, quando già dice che non si ripresenterà comunque, dato che punta al Quirinale. La sinistra è convinta che gli elettori lo abbiano votato perché ignorano chi sia. Invece lo sanno benissimo. «Silvio, abolisci i limiti di velocità. Lasciaci correre per la libertà!», scrivono i suoi fans sul sito di Forza Italia. Il bello è che lui un po' li ha aboliti davvero.

Il santo. Con un film finalmente dotato di trama, il famoso regista Nanni Moretti vince la «Palma d'Oro» a Cannes.

Il pianto. Appena imPalmato, il famoso regista Nanni Moretti accusa Bertinotti di aver fatto perdere la sinistra. Offre così l'avallo della sua famosa intelligenza a quella sinistra che pensa che per battere Berlusconi non ci voglia Tony Blair, ma il Cln della Resistenza (e perciò perderà sempre).

giugno

SABRINA. Il brasiliano Mario Varajo de Oliveira, tifoso del Corinthians, si risveglia da un trapianto di cuore gridando «Forza San Paolo», la squadra per cui spasimava il suo donatore. Mentre gli studiosi si interrogano, in Italia la Roma vince lo scudetto e la matrona giallorossa Sabrina Ferilli promette di spogliarsi davanti a un milione di tifosi ingrifati nel corso di un concerto-marchetta di Venditti, evitato come la peste da quasi tutti i giocatori. In realtà, molte promesse italiane, il tutto si riduce a una passerella in bikini. Ma la sorpresa arriva quando si scopre che la romanista Ferilli era tifosissima della Lazio. Non c'è più religione, nemmeno quella serissima del calcio. L'ultimo sacerdote, l'avvocato interista Peppino Prisco, ne andrà a fine anno: «Passo al Milan, così si dirà che è morto uno di loro». Quanta vita e quanti libri, dietro una battuta così.

Il santo. Il romanzo di uno scrittore canadese, «La versione di Barney», entra nella classifica dei bestsellers grazie alla campagna martellante del «Foglio» di Ferrara. L'egemonia culturale della sinistra è proprio finita: persino nella trincea libresca ed editoriale. Per quanto fatti bene, i giornali rossi come «Unità» e «manifesto» incidono più.

Il pianto. Nasce «La 7», dove abili pifferai inducono a trasmigrare i migliori oppositori televisivi di Berlusconi, da Fazio a Lerner. Li rimpinzano di miliardi e poi chiudono il recinto: era uno scherzo. L'unica cosa vera, i miliardi.

dicembre

BIN LADEN. Il terrorismo islamico, che ha sempre avuto un'ala femminile, si dota di una kamikaze in carne e ossa: la ventiseienne Shahnaz Ahmed, che si fa esplodere in un ristorante di Gerusalemme. Ma il vero kamikaze è Bin Laden, che si fa esplodere in mille pezzi, ognuno dei quali è un'icona per i suoi seguaci. Il suo volto campeggia sulle magliette, sulle tazze, sui poster. Il suo nome è sulle bocche di tutti, anche di quelli che non sanno chi sia. Il suo mito è più forte che mai. Il suo fallimento, pure.

Il santo. Il santo è Bin Laden, che si fa esplodere in mille pezzi, ognuno dei quali è un'icona per i suoi seguaci. Il suo volto campeggia sulle magliette, sulle tazze, sui poster. Il suo nome è sulle bocche di tutti, anche di quelli che non sanno chi sia. Il suo mito è più forte che mai. Il suo fallimento, pure.

Il pianto. Il pianto è Bin Laden, che si fa esplodere in mille pezzi, ognuno dei quali è un'icona per i suoi seguaci. Il suo volto campeggia sulle magliette, sulle tazze, sui poster. Il suo nome è sulle bocche di tutti, anche di quelli che non sanno chi sia. Il suo mito è più forte che mai. Il suo fallimento, pure.

E' un anno orribile: sarà banale dirlo, ma è così. Come tutti gli anni orribili, contiene anche di anni meravigliosi, purchè assieme all'orrore non si getti via la lezione che ci ha dato. Volendo trovare un filo conduttore che non sia solo quello rosso sangue degli aerei di Osama e delle bombe di Bush, potremmo rintracciarlo nei legami familiari, mai messi in discussione con questa frequenza e drammaticità. La Famiglia è entrata pubblicamente in crisi con la strage-simbolo di Novi Ligure e le decine di episodi che hanno avuto per protagonisti figli violenti (anche genitori, però fanno meno notizia). E' apparsa al centro della riflessione senza sbocchi di Nanni Moretti nella «Stanza del figlio», e ha lambito uno dei migliori romanzi italiani del 2001, formidabile fin dal titolo: «Io non ho paura», di Niccolò Ammaniti.

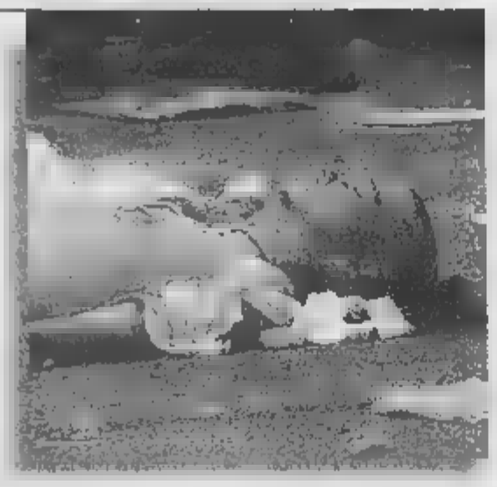
La figura del padre è stata inseguita per tutto l'anno. Un'umanità di eterni bambini l'ha cercata vanamente negli uomini politici e l'ha trovata in alcuni anziani carichi di dignità come il presidente Ciampi, ma anche in certi padri più giovani, invecchiati in fretta dall'orrore. Quello di Erika, che non rimuove il dolore nè l'ultimo affetto rimastogli per stare accanto alla figlia e tornare a vivere nella casa del delitto, dopo aver pulito personalmente ogni macchia di sangue del sangue. E quello di Carlo Giuliani, la vittima del G8, che anzichè incendiare gli animi con le parole della vendetta, invita alla pace, mentre intorno a lui tutto è retorica, odio e rancore.

La seconda parte dell'anno contiene una rivelazione sconvolgente: c'è un pezzo di mondo che ci disprezza e non vuole vivere come noi. Anche noi non vogliamo più vivere come noi. Però, dev' essere chiaro, nemmeno come loro. L'autoflagellazione a cui un pezzo di sinistra occidentale sottopone il nostro sistema, fingendo di ignorare le efferatezze degli altri, serve solo ad alimentare il senso di colpa e produce per contrasto arroccamento. Un cambio di marcia si impone, perchè possiamo continuare a vivere solo per consumare. Ma i nostri valori di fondo sono forti. Non essendoci più Montanelli, è un'altra voce toscana a ricordarcelo: quella di Oriana Fallaci.

L'anno che mandò in crisi la Famiglia e l'Occidente si chiude con un figlio dell'Occidente diventato finalmente padre in mezzo alle difficoltà: Bush junior, ma d'ora in poi Bush e basta. Se l'è cavata meglio del previsto e Dio solo sa se la sua poltrona a un punto non fosse diventata la più scottante del pianeta. Il futuro non è roseo nè scuro, semplicemente perchè non ha colori predefiniti. Saremo noi a dargliene uno, ritrovando la voglia di credere in qualcosa che sia solo il conto in euro o una televendita taroccata.

I VOLTI DI UN ANNO

luglio



CARLO. Sotto gli occhi di migliaia di persone [illegible] a manifestare contro le storture del capitalismo finanziario, il [illegible] di Genova si trasforma in una guerriglia urbana fra poliziotti e centri sociali, mentre gli anarchici devastano indisturbati bancomat e vetrine. Un contestatore di vent'anni, Carlo Giuliani, viene ucciso da un ragazzo in divisa più impaurito di lui. Il morto diventa subito una vittima innocente, nonostante avesse il passamontagna [illegible] estintore fra [illegible] mani. Dopo il dramma, quei parolai inadeguati [illegible] Agnoletto [illegible] Casarini [illegible] annullano [illegible] marcia del giorno successivo, che fa esplodere ulteriori violenze. I capi della polizia decidono di passare all'azione quando il raduno è finito e molti violenti già lontani: il blitz nella scuola Diaz, che 24 ore prima sarebbe stato preventivo, si trasforma in una vendetta. Nello squallore giganteggia il padre di Giuliani, un ex sindacalista che misura le parole, dando prova di quel senso di responsabilità che [illegible] mancato a tutti gli altri.

Il santo. Con una lettera in cui cita Dio [illegible] Lucio Battisti, il sindaco di Reggio Calabria, Italo Falcomatà, confessa [illegible] avere la leucemia. Se ne andrà prima di Natale, fra le lacrime della città. I politici [illegible] fanno sempre schifo. E' che i più sani, come il torinese Carpanini, muoiono presto.

Il pianto. Vulcani arrabbiati, incendi, cambi [illegible] clima. E trombe d'aria persino ad Arcore, capitale di Berlusconia. Il tempo impazzisce, ma gli uomini se ne fregano: da tempo sono impazziti anche loro.

agosto

MARIA. Stretta fra un luglio e un settembre di sangue, l'estate più breve della nostra vita [illegible] concentrata in questo mese di tormentoni musicali («dammi tre parole, sole cuore amore», «www.mi piaci tu») con contorno di vip fasulli che la tragedia di Manhattan farà sprofondare per sempre in un giusto oblio. A un anno dallo storico raduno del Giubileo, il contributo della spiritualità agli ozi da spiaggia si restringe alla soap opera fra il cardinal Milingo e la coreana Maria Sung, sposati e forse manipolati dalla setta di Moon. Lui, da vero maschio inaffidabile, le giura amore eterno e poi torna dalla prima moglie: la Chiesa. Lei perde ogni dignità, prestandosi [illegible] squallide comparsate a favore di telecamera in piazza San Pietro, compresa una dissertazione ginecologica sul suo ritardo mensile. Dato che da queste parti non ci facciamo mai mancare niente, si scoprirà che Moon l'aveva già sposata anni prima [illegible] un napoletano.

Il santo. Schumacher vince il Mondiale con tre mesi di anticipo ed esulta quasi come [illegible] essere umano. I giornali tedeschi, sempre prevenuti nei confronti degli italiani, sciolgono inni alla Ferrari. Peccato che fino [illegible] due anni prima [illegible] parlassero [illegible] di un macinino indegno del loro (ma ormai più nostro) campione.

Il pianto. Il «Millionaire» [illegible] Flavio Briatore monopolizza le cronache mondane. Il cattivo gusto dei nuovi ricchi è così sconfortante che uno quasi [illegible] vergogna a invidiarli.

settembre

OSAMA (E OMAR). Gli abitanti di una civiltà che aveva sostituito i valori con i consumi e le chiese con i centri commerciali vengono risvegliati bruscamente alla realtà dai missili umani dell'11 settembre. Non sapevamo di essere così odiati e scoprirlo ci provoca un'angoscia cupa. Quanto alla dinamica dell'evento, può essere istruttivo rileggere il titolo d'apertura della «Stampa» di quel giorno: «Borse, un'altra giornata di panico, pesanti perdite in tutto il mondo». Ecco, per scoprire le connivenze di cui ha goduto il folle piano di Bin Laden [illegible] del mullah Omar, gli storici del futuro dovranno forse ricostruire le operazioni finanziarie che furono compiute alla vigilia degli attentati da chi evidentemente sapeva già che sarebbero successi. Anche [illegible] l'idea che - nell'era dei Grandi Orecchi e delle microspie - nessuno in Occidente ne fosse al corrente, sembra talmente incredibile che alla fine potrebbe persino rivelarsi vera.

[illegible] A New York è il [illegible] del pompiere, in Italia di un'incendiaria: Oriana Fallaci tira fuori la sua rabbia verso l'Occidente che non sa difendersi con orgoglio dall'assalto islamico. La minoranza rumorosa le dà della pazza, ma la maggioranza silenziosa svuota (per una volta!) le librerie.

Il pianto. Mentre persino un clintoniano duro come Woody Allen si stringe intorno a Bush, gli Agnoletto e i Dario Fo non smettono di ricordare le colpe pregresse dell'America, sconfinando in un pacifismo poco gandhiano e molto imbelle.

ottobre

[illegible] Giunto a fine mandato, colpito da un tumore e lasciato dalla moglie, [illegible] sindaco Rudy Giuliani si getta sul dramma di Manhattan con il coraggio senza freni dei giusti e dei disperati. La [illegible] smorfia sofferta [illegible] fiduciosa sotto il perenne cappellino da baseball diventa il simbolo di un'America che [illegible] si arrende [illegible] che dopo [illegible] combattuto (anche grazie a lui) la mafia [illegible] la delinquenza spicciola, [illegible] si prepara a contrastare [illegible] terrorismo. Il [illegible] esempio è contagioso: dopo l'11 settembre non c'è più un sindaco al mondo che davanti a una disgrazia [illegible] pianti le tende sul luogo del disastro. A Roma lo farà Veltroni, rientrando di corsa proprio da New York per coordinare gli aiuti al palazzo di Montesacro sventrato da un'esplosione di gas. E' «la politica della presenza», l'unica che i cittadini capiscano [illegible].

Il santo. Un motociclista di vent'anni [illegible] una squadra di pochi miliardi conquistano [illegible] Mondiale [illegible] 500 e la vetta del campionato. Valentino Rossi e il Chievo [illegible] presidente [illegible] Campedelli sono le due favole di uno sport che riesce a raccontarne sempre meno, [illegible] che [illegible] rimasto comunque il solo universo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] disposizione.

Il pianto. La mancanza di un radar che avrebbe dovuto esserci provoca una tragedia zuppa di morti a Linate. Il responsabile della società aeroportuale Fossa decide responsabilmente di dimettersi, ma dalla presidenza della federazione di golf.

novembre

[illegible] Smascherata da «Striscia», l'unico telegiornale di cui si fidano gli italiani, [illegible] madre di tutti i tele-piazzisti Vanna Marchi finisce nei guai per una truffa legata [illegible] numeri del Lotto. Non [illegible] che il vertice di [illegible] piramide di furboni che comprende, fra i tanti, la maga Teresa che minacciava col fuoco eterno [illegible] poverette che non le pagavano l'onorario e il finto onorevole Buonuomo che in cambio [illegible] finte raccomandazioni si faceva dare soldi veri. Un Carmine da esportazione ha poi provveduto a fregare un centinaio di parigini, vendendo loro dei telefonini inesistenti. Incredibile: siamo diventati diffidenti, cinici [illegible] - dopo l'11 settembre - pure spaventati. Eppure cediamo al fascino del primo impostore che riesca a farci sentire importanti. E' tale il bisogno di credere in qualcosa e a qualcuno!

Il santo. La storia dell'anno è quella di Feliz Sanchez: scampato alle Torri per essersi dimesso da un ufficio dell'89° piano il giorno prima, decide di tornare [illegible] vivere nella sua Santo Domingo con l'aereo che [illegible] 12 novembre precipita sui Queens dopo [illegible] decollo. La vita è priva di senso o quei due mesi di abbuono ne hanno dato uno alla sua vita?

[illegible] pianto. Il sociologo delle tenebre Toni Negri dichiara che sarebbe stato meglio [illegible] anziché le Torri gli aerei di O[illegible] avessero colpito la Casa Bianca. «Time» [illegible] ringrazia, inserendolo fra i sette studiosi più innovatori dell'anno. Strano [illegible] grande paese, l'America.

dicembre

INDRO. Il 2001 ci ha portato via tanti personaggi: Maria Josè, Balthus, Alboreto, Carosone, Turi Ferro, Perry Como, Jack Lemmon, Anthony Quinn, Lalla Romano, Saviane, Carlo Bo, Amado, Miglio, De Zan, Soraya, Giovanni Leone, George Harrison, Colletti, Prisco, Mayol, Gilbert Bécaud. Ma ce n'è uno che ha lasciato un vuoto particolare, essendo stato per molti qualcosa di più di [illegible] «personaggio». In un'epoca [illegible] maestri né punti di riferimento, Indro Montanelli era la voce che si poteva non condividere, [illegible] di cui ci si poteva sempre fidare. Un cattivo carattere, [illegible] chiunque abbia carattere, che [illegible] piegava la testa e non la mandava all'ammasso, [illegible] per questo prendersi troppo sul serio né rinunciare, vivaddio, a un linguaggio che per semplicità [illegible] efficacia fa impallidire tutti noi che stiamo in questo mestiere perché da ragazzi sognavamo l'impossibile: diventare come lui.

[illegible] **santo.** Un bambino-mago partorito dalla fantasia di una ragazza-madre in bolletta è il fenomeno planetario del Natale. Libri, film, giocattoli: nell'era dei videogames serve ancora un Harry Potter che faccia volare la fantasia.

[illegible] **pianto.** L'infaticabile ministro Gasparri sembrava [illegible] dato il peggio di sé quando definì Montanelli un rincitrullito vicino ai centri sociali. Invece ha continuato [illegible] fare il truce persino durante le Feste, minacciando epurazioni ma in realtà regalando una patente di vittima a chi, come il presidente vanesio della Rai, decisamente non la merita.

LA PROPOSTA DI AMEDEO D'AOSTA E NUOVE POLEMICHE SULL'IMMIGRAZIONE

«SI POTER TORNARE ALLA MONARCHIA»

«Una grande riforma dello Stato che passi attraverso l'abolizione dell'articolo 139 della Costituzione», secondo il quale la forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale: è quanto auspica Amedeo d'Aosta (nella foto) in un messaggio di Capodanno. Il principe si augura inoltre «la formazione di un'assemblea costituente che consenta di dar vita a nuove regole di convivenza civile».

APPELLO LA LEGGE BOSSI-FINI

Un gruppo di intellettuali, uomini di chiesa e scrittori firmano un appello dal titolo «Per il diritto al futuro» contro il ddl Bossi-Fini sull'immigrazione, in vista della manifestazione nazionale 19 gennaio. Tra loro Dario Fo (nella foto) Franca Rame, Bruno Trentin, don Luigi Ciotti e i vescovi Raffaele Nogaro e Luigi Bettazzi, Margherita Hack, Stefano Benni, Antonio Tabucchi, Raniero La Valle, i giuristi Gallo, Palombarini, Borraccetti.

Rutelli: impossibile il dialogo sulla giustizia

«Governo pessimo, la priorità delle priorità è il conflitto d'interessi»

Maria Teresa Meli

ROMA

Conferenza stampa di fine anno, per Francesco Rutelli. L'incontro i giornalisti ha un triplice scopo: far intendere che il leader dell'Ulivo di possibili «inciuci» sulla giustizia non vuole sentire parlare, preannunciare la futura battaglia sul conflitto d'interessi e mettere le mani avanti sul rinnovo dei vertici Rai, chiamando a garante il presidente Ciampi, affinché in Consiglio d'amministrazione entrino personaggi super partes. Poi sono tutti gli annessi e connessi: la stroncatura del governo Berlusconi («pessimo», perché ha «clamorosamente tradito le promesse elettorali ingannando gli italiani sulle pensioni minime e sulla riduzione delle tasse») o la drammatizzazione del ruolo che questo esecutivo può giocare, ovviamente in negativo, per l'Italia («rischia di rompere la coesione sociale e nazionale, aprendo conflitti pericolosi»).

Sulla giustizia, Rutelli vuole far chiarezza, giacché ne è mancata, negli ultimi giorni prima della pausa festiva, quando il centrosinistra si divideva tra chi - i Ds - tentava un accordo con Gaetano Pecorella (forzista, presidente della commissione Giustizia della Camera) e chi, invece, la Margherita, quell'intesa ha fatto saltare. «Non vedo oggi le condizioni per una trattativa politica», afferma il leader dell'Ulivo. Il che, però, non significa che l'opposizione sarà scomposta e perennemente belligerante, perché, spiega «non si sta in Parlamento per negarsi al confronto, né per fare l'Aventino». Ma con questo centrodestra stringere intese è molto difficile: «Le affermazioni del ministro della Giustizia Castelli - aggiunge Rutelli, riferimento al processo Sme - evidenziano l'enorme carico di contraddizioni e commistioni interne a questo governo e a questa maggioranza. C'è un avvocato che, siccome non è soddisfatto in quanto difensore del presidente del Consiglio (Niccolò Ghedini, n.d.r.), annuncia un'interrogazione come parlamentare. E c'è un ministro che gli assicura già una risposta ancor prima di sapere cosa sarà richiesto». Dunque, l'opposizione a un simile governo sarà «severa»: la Casa delle Libertà, che vuole «un'opposizione di comodo, non l'avrà». E l'ammonimento di Rutelli sembra rivolto più ad alcuni settori della sua coalizione che alla maggioranza. Ma l'intransigenza sulla giustizia non significa sposare l'iniziativa promossa da Paolo Flores D'Arcais per celebrare il decennale di Tangentopoli. Per carità, si tratta di una manifestazione «legittima», ma l'Ulivo non festeggia le manette, perché non deve provar «gaudio nel celebrare le privazioni della libertà». Piuttosto, il centrosinistra, sulla giustizia, pensa a una grande conferenza nazionale su questi temi, da tenersi a metà legislatura.

Il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli

«Sul rinnovo dei vertici della Rai Ciampi si farà garante. Nel consiglio di amministrazione siedano personaggi super partes»

Quindi è la volta del conflitto d'interessi. «E' la priorità delle priorità», dice Rutelli. E aggiunge: «Faccio notare che siamo l'unico paese al mondo dove il premier è il principale proprietario di un'azienda che rastrella più di 4 mila miliardi di pubblicità, con un utile di oltre 400 miliardi. Il che vuol dire che i gruppi industriali devono versare nelle tasche del premier centinaia di miliardi. E' questione che va risolta subito, perché evidenzia una commistione tra potere politico ed economico che introduce elementi distorsivi della dialettica democratica». Ed è una questione strettamente connessa, sottolinea Rutelli, alle tematiche dell'informazione. Perciò il leader dell'Ulivo è d'accordo con i presidenti di Camera e Senato: il conflitto d'interessi va risolto prima della nomina del Cda Rai: «E' una posizione - afferma il leader dell'opposizione - di cui si farà certamente carico il Capo dello Stato, poiché rientra nelle sue prerogative di garante vigilare affinché non vi siano predominio politico, prevaricazione e occupazione». Perciò Rutelli si dice «certo che ci si adopererà perché vi sia un vero pluralismo», «e questo - sottolinea - deve riguardare anche le reti di proprietà del premier che sono un'azienda di informazione balcanica, prima dell'arrivo della democrazia nei Balcani».

Inevitabili, le repliche della maggioranza. Il portavoce di Fi a Montecitorio, Elio Vito, sostiene che il «vero scandalo» è l'utilizzo, «da parte della sinistra», della «tv pubblica». Il presidente dei senatori «azzurri» Renato Schifani accusa Rutelli di «mentire agli italiani». Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, difende l'operato del governo: «Ha fatto - dice - un lavoro molto buono, rispetto al disastro del centrosinistra».

Giù le mani dalle fidanzate della Rai

Filippo Ceccarelli

Si è davvero cacciato in un bel guaio, il ministro delle Comunicazioni Gasparri.

Passi per le telefonate in diretta, per l'anti-satira, per la guerra agli sprechi e a Zaccaria. Passi pure per l'affondo contro i parenti, che in Italia non mancano mai. Ma le fidanzate della Rai no: quelle era davvero meglio lasciarle perdere.

Gasparri, invece, intende trattare la questione in un libro bianco, addirittura. Libro bianco, in realtà, ma anche nero, rosso, grigio e di tutti i colori perché le fidanzate in Rai sono di governo e di opposizione, di attacco e di ritorsione, e l'una tira l'altra, come le ciliegie.

Per cui, quando nell'estate scoppiò la vicenda detta «Valletopoli», con relativo fuggi fuggi di politici, disse Vittorio Sgarbi con la consueta franchezza che nella breve stagione del primo centrodestra un certo numero di aspiranti avevano «girato le tette» proprio verso il partito di Gasparri: «Chi voleva entrare in Rai da lì doveva passare». E, prevedibilmente, passò.

Chiunque abbia indagato sulle complesse relazioni tra il letto e il potere si è regolarmente imbattuto nella Rai e nelle amanti dei potenti; dei potenti di turno, occorre aggiungere, riscontrando sistematiche e sintomatiche stratificazioni da alcova geologica.

A questo proposito, nel 1993, un dirigente dell'azienda elaborò una compiuta teoria: «Un tempo il politico influente apriva alla sua morosa una lavanderia. Poi il bar con la tabaccheria. Con il boom economico la boutique e la profumeria. E poi arriva l'epoca rampante: e allora ecco una processione di fanciulle o attempate, sceme o intelligenti, ma tutte sceneggiatrici, aspiranti registe, produttrici, nutrici di *sit-com*. Io - concludeva - mi diverto ancor oggi a guardare i rulli di coda o di testa, perché rivedo la geografia del sottogoverno».

Tale quadretto è dolorosamente maschilista, ma forse anche per questo si connota come una delle grandi certezze e uno dei grandi tabù della Repubblica. I due termini non sono in contraddizione, e il ministro moralizzatore non durerà fatica a comprendere come in Rai il reale tenda a mangiarsi la *fiction* e viceversa. Basti pensare all'indimenticato film di Roberto D'Agostino, «*Mutande pazze*» (1992), in cui la giornalista Amalia, interpretata da Monica Guerritore, si concede di consigliere d'amministrazione, per poi sostituirlo con il direttore generale.

O almeno: a viale Mazzini, lontani i tempi del rigore bacchettone di Bernabei, si sono ormai ben abituati. Fuori e dentro gli studi televisivi hanno visto via via sfilare le «nipotine» del simpatico deputato repubblicano, le «cugine» del brillante ministro della sinistra sociale dc e pezzi considerevoli dell'harem del capelluto capo socialista.

Nel frattempo, si popolava di debuttanti la mesta anticamera portavoce a piazza del Gesù. A una cantante venne anche affidato un riadattamento *ye-ye* di «Oh, Biancofiore»; e solo una certa indulgenza per il mondo dello spettacolo, oltre alla comprensione per le più umane debolezze hanno fatto sì che la si riconoscesse sul palco di uno storico cabaret romano, due settimane fa, in una *soirée* organizzata da An e dedicata - guarda guarda - ai voltagabbana.

La tv procura certo visibilità, ma tende anche ad accecare il potere. Sempre in tema fidanzate, un capo socialdemocratico s'innamorò perdutamente di una ballerina di prima fila che però era un uomo. La stessa Moana Pozzi, nelle sue memorie, espresse scarna gratitudine per quanto le aveva procurato il più importante uomo politico del momento: «Un vestito rosso e un programma in Rai». Ma Moana era Moana, e non se ne trovano più lei.

IL NUOVO SINDACO DI NEW YORK CRITICATO PIÙ PER IL FINANZIAMENTO RECORD DELLA CAMPAGNA CHE PER LA CONCENTRAZIONE DI POTERI

Bloomberg story, un modello per i falchi del Polo

«Gli Usa non demonizzano un politico-imprenditore». Sartori: ma i casi sono diversi

Il nuovo sindaco di New York, il repubblicano Michael Bloomberg, è proprietario di un'azienda di informazione e servizi finanziari

Jacopo Iacoboni

NEL giorno del passaggio del testimone, era martedì, il «New York Times» accolse così il nuovo primo cittadino: «Goodbye, Rudy tuesday», facendo il e una vecchia canzone dei Rolling Stones e lasciando intendere che era più importante il saluto a Rudolph Giuliani, uscente, del benvenuto a Michael Bloomberg, entrante. Del resto «Mike» aveva cominciato a diventare sindaco della capitale del pianeta quando «Rudy» aveva detto «Votatelo, è il mio uomo», era davvero così secondario il candidato che aveva tagliato il traguardo, il ricchissimo industriale dei media Bloomberg?

No, almeno per i temi che la sua «discesa in campo» ha riproposto: il conflitto di interessi, il finanziamento dalla politica, i rapporti tra denaro e potere. Per di più, con un immediato, tangibile, con l'Italia: al punto che il repubblicano Bloomberg è diventato anche da noi una bandiera. Il centrodestra - con un giornale d'area come il «Foglio» - la impugna per dimostrare che «in America nessuno ha granché da obiettare alla Bloomberg story», che quel paese si occupa «degli abusi d'interesse effettivi, ma non erige barriere contro la partecipazione dei ricchi alla politica». Dobbiamo, come chiede Gustavo Selva di An, «prendere esempio»? È vero, come sostiene il leader della Margherita Francesco Rutelli, che «siamo l'unico paese al mondo ad avere questo tipo di conflitto»?

Italia, America: esistono delle affinità che saltano agli occhi tra la storia di Bloomberg e quella di Berlusconi presidente-imprenditore. Anche lì c'è un self made man, un tycoon nei media, uno che nella scheda elettorale fa dire di sé «quest'uomo ha dimostrato un approccio manageriale aggressivo nel settore privato, e adesso vuole fare lo stesso come sindaco numero 108 della città». Ricorda qualcuno?

In realtà, osserva Giovanni Sartori - professore alla Columbia di New York ed esperto di sistemi antitrust Usa - il paragone con il presidente del Consiglio italiano rischia di essere fuorviante. Perché uno - il Cavaliere - governa e può, con la maggioranza, legiferare, l'altro amministra e non fa leggi. E perché l'italiano «ha una posizione di semimonopolio, mentre Bloomberg ha tanti concorrenti editoriali». Oltretutto, sostiene Sartori, se gli americani avessero annusato il rischio di conflitto d'interessi avrebbero protestato, «giornali come il New York Times avrebbero scorticato il sindaco». Però non l'hanno fatto.

Vuol dire che oltreoceano non è mai evocato lo spettro del conflitto d'interessi? In effetti, nella capitale finanziaria degli States la riedizione del matrimonio politica-denaro - dopo Ross Perot, dopo Forbes, dopo la campagna di Ronald Lauder, avversario perdente, alle primarie, di Giuliani - ha suscitato qualche critica, ma non rivolte: Bloomberg ha risposto ai timori assicurando che, da sindaco, controllerà la sua azienda. Che forse metterà le sue azioni in un blind trust. Che magari venderà: un'offerta ci sarebbe già, venti milioni di dollari dal gruppo canadese Thomson Corporation. Il punto, sostiene Sartori, è che qui un conflitto d'interessi in senso tecnico non c'è: «La legislazione antitrust è federale, non cittadina». Tocca, cioè, i membri del governo (che possono scegliere se accordarsi con l'Authority competente - attraverso un programma di prevenzione del conflitto di interessi - oppure affidare il controllo aziendale a un blind trust, in cui il fiduciario è tenuto alla piena indipendenza dal proprietario).

Morale: mentre il Parlamento italiano sta per affrontare il nodo del conflitto d'interessi, in America le accuse più acuminate al neosindaco-magnate sono arrivate da un altro fronte: il finanziamento della campagna elettorale. Con quali argomenti? Bloomberg guida una società, la Bloomberg LP, che in vent'anni è arrivata a competere con Reuters e Dow Jones nell'informazione e nei servizi finanziari, nel Duemila ha ricavato 2,4 miliardi di dollari, ha 7200 dipendenti (1200 giornalisti) in cento in tutto il mondo. Partito come figlio di un lattaio, «Mike» s'è costruito una fortuna di quattro miliardi e mezzo di dollari, 9000 miliardi di lire. Manifesta, anche, l'orgoglio di chi viene dal nulla quando dice «mi piacciono teatro, ristoranti e inseguire le donne»: tra le sue ex famose, Diana Ross. E ammette senza problemi: «Mettetela così, single e miliardario a Manhattan. Cosa pensate? è un sogno». L'incubo, dicono gli avversari, è che questi soldi li ha usati, anche, per pagarsi la campagna record della storia.

Ha scelto di ignorare la «city's campaign finance law», la norma cittadina sul finanziamento elettorale, che fissa un tetto alle spese di 5 milioni 231mila dollari per le primarie e lo stesso per le generali da sindaco. Ha speso 69 milioni di dollari per ribaltare un pronostico che, a giugno, lo vedeva sotto rispetto al democratico Mark Green di 40 punti. Ogni voto gli è costato 92,60 dollari, più o meno come in un'esemplare campagna elettorale ad Atlanta raccontata da Tom Wolfe in *Un uomo vero*, quello un romanzo.

(segue da pagina 80)

Molto addolorati per la morte di
Uberto Visconti di Modrone
vicini a Chiara affetto Umberto, Allegra, Andrea, Anna.
— Torino, 30 dicembre 2001.

È serenamente mancata
Sabina Rosina ved. Maltsani (Bina)
anni 89
Lo la figlia nda con i nipoti Kevin, Carl, Jennifer e le loro famiglie.
— Torre Pellice, 29 dicembre 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari
William De Flammineis
L'annunciano la moglie Maria, i figli Amedeo e Caterina, la nuora Daniela, il genero Enrico, le nipotine Roberta e Alessandra, le sorelle e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 011/7765966.
— Torino, 30 dicembre 2001.
O.F. Funeral House tel. 011/776.89.66

La famiglia Gualeni si unisce al dolore per la perdita del caro WILLIAM.

È mancato
Giovanni Balma
Lo annuncia il figlio Giorgio con parenti tutti. Per orario funerali telefonare dopo le ore 9,30 al n. 011/4361565.
— Torino, 29 dicembre 2001
O.F. Gloria - Tel 011-4361565

Grazie per tutto quanto mi hai dato. Tuo figlio Giorgio

Serenamente è mancata
Eleonora Allora ved. Magliano
di anni 71
La piangono Anna e Carlo con Umberto e Riccardo. Funerali in San Giuseppe di Castagnito il 31/12/01 alle ore 15,30.
— Torino, 30 dicembre 2001

Cristianamente è mancato
m Baroncelli
Tristemente Vita, gio, Wilma e Mario. Il funerale avrà luogo nella parrocchia Madonna di Campagna. Per orario telefonare lunedì 31 dopo le 11 allo 011 485818.
— Torino, 29 dicembre 2001.
O.F. La Provvidenza 011 485818

Ha concluso la sua vita operosa e generosa
Iolanda Virgili ved. Salvarani
di anni 100
La piangono i figli Lella, Wilma, Gianna, Douglas, Nelunco e Luca, le nuore, il genero, nipoti, pronipoti, tutti gli amici affezionati. I funerali si svolgeranno mercoledì 2/1/2002 alle ore 10,30 presso Chiesa Arcipretale di Bondeno (Ferrara). Sinceri e dovuti ringraziamenti al dott. Roberto Marasso per le assidue ed amorevoli cure di questi ultimi anni
— Asti, 30 dicembre 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Rossi in Fischetti
anni
Lo annunciano il marito Generio, i figli Maria con Pasquale, Giuseppe con Cristina, Rita, Rosetta con Mario, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ore 9,30 Parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 30 dicembre 2001.

È mancata piccola ma grande donna
Egizia Lora Rocca
Con grande dolore lo annuncia l'adorata Giovanna con Pierangelo ed Emanuele. Un ringraziamento particolare al dottor Marietta, al professor Molaschi ed a Maria. Funerali il 2/1/2002 presso la Parrocchia di Pisa
— Torino, 30 dicembre 2001.

Ci ha lasciati
Vittorio Magliano
Lo annuncia la moglie Iose. Per orario funerali telefonare allo 011 3174544.
— Torino, 30 dicembre 2001.
L'Onoranza - C.so Traiano 158 To-T. 011/3174544

Ci ha lasciati
Duilio Magrini
di anni 80
L'annunciano la moglie Mariuccia, la cognata Lilia. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Milano ed al dott. Bernabè, e a tutti gli amici più cari. Funerali mercoledì 2 gennaio ore 11 Cappella Ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 31 dicembre 2001

1 GENNAIO 2002
prof. Luigi Montuori
Sempre vivo nel ricordo di chi l'ha amato.

2002
Amalia Auguri Cavaglià
Ciao MAMY. Un bacio Adry, Ada e Aldo

2001
Roberto Crosetti
Con noi sempre La tua famiglia

1909 31 DICEMBRE 2000
Giovanni Battista Peri
Tanti sono i ricordi.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali testi accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,45
ADESIONI: in grassetto nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 5,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Sportelli P.K. Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura pomeridiana)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festività ore 16,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.68.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.66.200 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 16,30-20

Champagne
BRICOUT
à Avize

HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano *- Piazza Santo Stefano, 5*
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938

La Morra *(Cn) - Frazione Annunziata, 87*
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com

CHAMPAGNE BRICOUT BRUT PRESTIGE CUVÉE PREMIER CRU

Ottenuto unicamente da uve provenienti da Grands e Premiers Crus quali Cramant e Avize, che con il loro Chardonnay apportano finezza ed eleganza, Bouzy Verzenay che con il loro Pinot Noir conferiscono corpo e struttura, mentre quelli di Ay ne garantiscono il vigore. Tutti Crus 100%

Hôtel Château d'Avize — Propriété du Champagne Bricout

MARCHE | UNA DECISIONE CONTESTATA: «I PICCOLI MUSULMANI S'OFFENDONO»

SCUOLA

Niente presepe a scuola «in segno di rispetto per i bambini musulmani», che alle elementari di Monte San Pietrangeli, piccolo comune vicino ad Ascoli Piceno, sono una presenza consistente. A prendere la sconcertante decisione state alcune maestre senza che dalla comunità islamica locale fosse venuta alcuna richiesta. Tre insegnanti avrebbero ritenuto non opportuno allestire la tradizionale scena della Natività, col parere contrario delle colleghe, in particolare di quella di religione. «E con grande dispiacere dei bambini», il sindaco Claudio Conti sottolineando che il paese considerato un modello di perfetta integrazione, «tanto che abbiamo anche moschea». Su 2600 abitanti ci quattrocento immigrati di varie etnie, tra cui 300 musulmani che lavorano nelle fabbriche di cappelli e calzature della zona. La scuola elementare ha classi «che siamo riusciti a mantenere - osserva il sindaco - grazie ai figli degli immigrati». Conti, che anche deputato di An, definisce il fatto «un grave errore, un autogol, qualcosa che non andava fatto in un momento come questo» e annuncia l'intenzione «di andare a fondo a tutta vicenda: non credo che ci siano accuse da fare ma scriverò alla preside»

Harry Potter, la fiaba perfetta

Per l'autrice dopo il successo un nuovo marito

Chiara Bonazzi
LONDRA

E' stato un anno trionfale per JK Rowling. Dapprima la scrittrice di «Harry Potter» ha avuto la soddisfazione di veder arrivare sugli schermi cinematografici il suo personaggio, sottoforma di piccolo attore così vicino alla immaginazione da indurla a dire: «E' come se avessi ritrovato un figlio perduto». Ora la Rowling, che dopo una difficile trafila come segretaria, insegnante e disoccupata è diventata una delle donne più ricche d'Inghilterra grazie ai suoi libri, ha fatto di più: si è sposata.

Il suo secondo marito si chiama Neil Murray, ha trent'anni e fa il medico. La cerimonia, secondo un giornale inglese, ha avuto luogo il giorno di Santo Stefano nella nuova casa della Rowling ad Aberfeldy, in Scozia, in presenza di una quindicina di amici e parenti che si erano impegnati ad osservare il silenzio più rigoroso. Ha fatto da damigella d'onore la figlia della scrittrice, Jessica, otto anni, avuta da un precedente matrimonio con un giornalista portoghese.

Queste privatissime nozze, in piena febbre potteriana (il film «Harry Potter e la pietra filosofale», appena uscito, sta battendo ogni record d'incasso, e i quattro romanzi della serie hanno venduto oltre cento milioni di copie in tutto il mondo), sembrano consone all'atteggiamento schivo della Rowling verso il proprio successo: «Per me un enorme choc perché non mi aspettavo niente», ha detto lei una volta.

E' come se la scrittrice, nel bel mezzo di tutta questa gloria (e fra l'imperversare di tutto merchandising legato al film) volesse la concentrazione indispensabile per scrivere. Il quinto romanzo è infatti già in gestazione. Il primo della serie, però, in circostanze dure: la Rowling riceveva il sussidio disoccupazione e riusciva a malapena a sbarcare il lunario.

Joanne Kathleen Rowling, classe 1965, ha sempre avuto la passione delle favole. Ne inventata una già all'età di otto anni, «Rabbit». Due dei bambini nel suo quartiere di Bristol avevano il cognome Potter, che le piaceva molto. Dopo essersi laureata in francese all'università di Exeter, la Rowling si trasferì a Londra per lavorare come segretaria bilingue. «Ero la peggiore segretaria che fosse mai esistita», ha rievocato. Per lei, il migliore di quel lavoro era la possibilità di scrivere storie sul computer quando nessuno la guardava. Fu durante un viaggio da Manchester a Londra che le venne in mente l'idea di un bambino che non sa di essere un mago. La Rowling, che dice di sempre avuto un'immaginazione molto visiva e un particolare gusto per i dialoghi, concepì chiaramente la scuola di magia, Hogwarts, seduta su quel vagone. Quando il treno arrivò alla stazione londinese di King's Cross, JK aveva già in testa molti dei personaggi e un primo abbozzo di trama. Nel 1992 la Rowling si trasferì in Portogallo, per lavorare come insegnante di inglese. Qui sposò Jorge Arantes, da cui ebbe Jessica, ma il matrimonio finì in un divorzio quando la bambina aveva quattro mesi. JK approdò a Edimburgo, disoccupata, armata soltanto di una valigia zeppa di appunti su Harry Potter. La casa fredda e la Rowling non possedeva una macchina da scrivere e tantomeno un computer. Così JK cominciò a scrivere a mano nei caffè della città quando la piccola si appisolava nella Il accanto. Il oscritto fu respinto più volte prima che la casa editrice Bloomsbury accettasse per una modesta. Era il 1997. Harry Potter. Fu accolto un istantaneo. Il consistente anticipo per i diritti americani concesse alla Rowling il lusso di dedicarsi al mestiere di scrittrice a tempo pieno. Il progetto della serie di sette libri, assicura lei, risale al 1995: «E' scritto nella pietra fin da allora».

Il secondo matrimonio con un medico trentenne, la cerimonia nella sua nuova casa I quindici invitati erano impegnati a restare in silenzio

Riceveva il sussidio di disoccupazione ha lavorato come segretaria, adesso è diventata una delle donne più ricche di Inghilterra

Joanne Rowling con il marito Neil Murray

Il Capodanno 2001 sarà all'insegna dell'austerità La maggior parte degli italiani lo trascorrerà in casa con amici e parenti

ROMA

Cenoni all'insegna risparmio: sarà un Capodanno più austero quello che si preparano a festeggiare gli italiani per dare il benvenuto al 2002. Naturalmente, le iniziative per attendere in allegria la mezzanotte non mancheranno e c'è chi non rinuncia comunque alle vacanze fuori città (4 milioni secondo l'Osservatorio di Milano), soprattutto al mare e in montagna, nonostante il maltempo. una cosa è certa: l'ombra delle minacce terroristiche, dopo gli attentati dell'11 settembre peserà, rendendo meno «scintillante» la più dalle notti.

DOPO IL GELO, IL VENTO. Un forte vento di ha provocato l'annullamento, ieri mattina, di quasi tutte le corse dei mezzi marittimi veloci (aliscafi, jet e catamarani) che collegano Napoli le isole e le principali località del golfo. Forti raffiche di vento si abbattute anche sulle Marche, soprattutto sulla provincia di Macerata. Un aumento della temperatura di diversi gradi - che sciolto buona parte della neve caduta giorni scorsi - ma che ha scatenato anche forti raffiche di vento, ha caratterizzato anche l'ultima domenica del 2001 in Basilicata.

LA FESTA E' IN CASA. Niente di speciale per Capodanno per la maggioranza degli italiani. Secondo l'Osservatorio di Milano, la festa non prevederà sprechi per il 60% delle famiglie, riunite a casa, e il 22% non festeggerà. Ma l'8% non rinuncerà a fare baldoria scendendo in piazza. Pochi coloro che apriranno il portafogli senza badare a spese: si tratta di quel 10% che trascorrerà le feste in albergo.

BRINDISI IN PIAZZA. A Milano, questa notte si potrà entrare liberamente alla Scala e godersi balletti musica jazz. A Bologna, in piazza Maggiore, in ne i comici di Striscia la notizia, Greggio e Iacchetti. Concerto di Zucchero, invece, a Cagliari. A Roma, da «Le Cirque», seimila metri quadri offriranno di tutto: dal cabaret al jazz, dalla disco alla performance, e parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza. Si chiamerà «Dancing in the street» la rassegna che si svolgerà oggi a Genova, nelle piazze e nei carruggi di quello che il centro storico più esteso d'Europa. Si esibiranno dj e musicisti.

I SINGLE. Noia, solitudine, abbandono: per gli oltre quattro milioni di single italiani, la festa si presentano come un ostacolo da superare. Il Natale, secondo una ricerca degli psicologi dell'Istituto «Help me» su oltre single, è infatti «noia» per il 16% degli uomini e per il 27% delle donne, mentre un preoccupante 30% di uomini associa Natale e Capodanno a sentimenti come il risentimento.

SOLIDARIETA'. Una festa per i senza dimora organizzata per questa sera in 14 stazioni ferroviarie (Palermo, Reggio Calabria, Bari, Roma, Firenze, Bologna, Genova, Torino, Milano, Venezia, Verona, Padova, Cremona, Viterbo, Cecina) dal Dopolavoro Ferroviario in collaborazione con le Fs e diverse associazioni di volontariato, e Caritas, Comunità di S.Egidio, Cena dell'Amicizia e Comboniani. Alla stazione di Milano è prevista un'affluenza di circa 800 persone.

SI SPENDERÀ MENO. Per il cenone d'addio al 2001 gli italiani spenderanno 2,1 miliardi di euro, ovvero 4.066 miliardi di lire, secondo le stime della Confesercenti. Il costo medio del di fine anno si aggirerà intorno ai 103 euro (200.000 lire), il 10% in meno rispetto al 2000. [r.crl.]

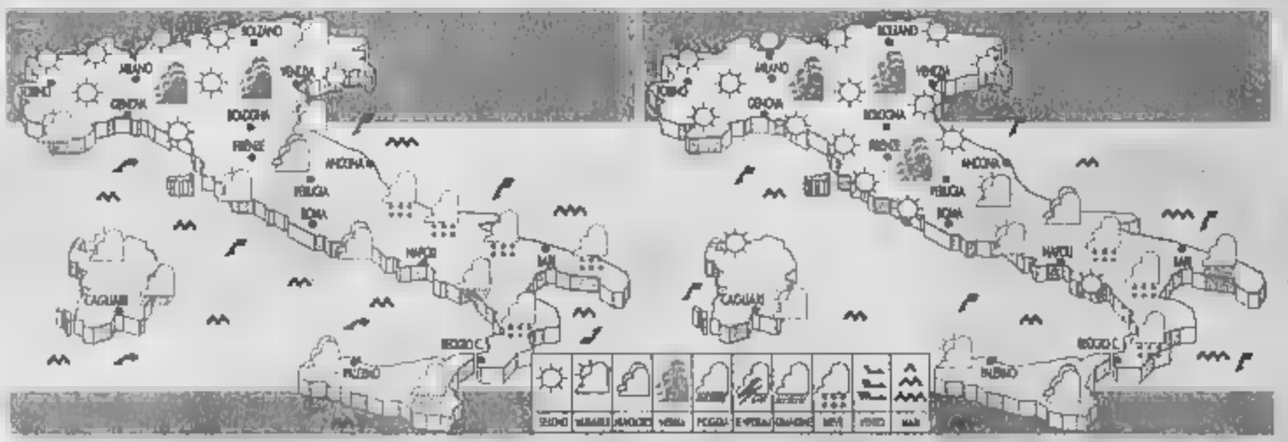
METE PREFERITE MARE E MONTAGNA. VEGLIONE PER GLI ULTIMI NELLE STAZIONI

Capodanno 2002, la festa è in casa

Scesa la spesa per cenoni e divertimenti. Quattro milioni in viaggio

A C MARC LO

FREDDO ANCORA AGGUATO. Capodanno con il sole ma il freddo resta in agguato. L'alta pressione riprende posizione sull'Europa centro-meridionale, interrompendo l'afflusso di aria temperata umida atlantica. Favorirà nuovamente le correnti settentrionali di aria fredda. In un primo momento investiranno essenzialmente le regioni balcaniche non mancheranno, nel corso dei prossimi giorni, di coinvolgere più o direttamente le nostre regioni centro-meridionali e più segnatamente quelle adriatiche. Una tale eventualità si verificherà nella giornata di giovedì quando le correnti di Nord-Est invieranno verso la penisola aria fredda continentale. Comporterà una sensibile diminuzione delle temperature ed episodi di maltempo, comprese delle temporanee nevicate anche a bassa quota, sul versante adriatico ad iniziare dall'Emilia Romagna fino all'estremo Sud dove il maltempo ristagnerà in forma episodica fino a tutto venerdì prossimo. Invece al Nord e sulle regioni tirreniche tornerà a prevalere il cielo poco nuvoloso ma incomberanno le nebbie mattutine, specialmente sulle regioni padane. Comunque per il fine settimana è atteso un miglioramento anche al Sud ed una generalizzata inversione di tendenza delle temperature.



OGGI. Al Nord sereno, salvo parziali annuvolamenti sul basso Piemonte e sull'Emilia Romagna, dove in nottata potrebbe cadere qualche fiocco di neve. Rinforzi del vento freddo di Nord-Est e temperature in calo. Sul resto della penisola generalmente nuvoloso con piogge locali.

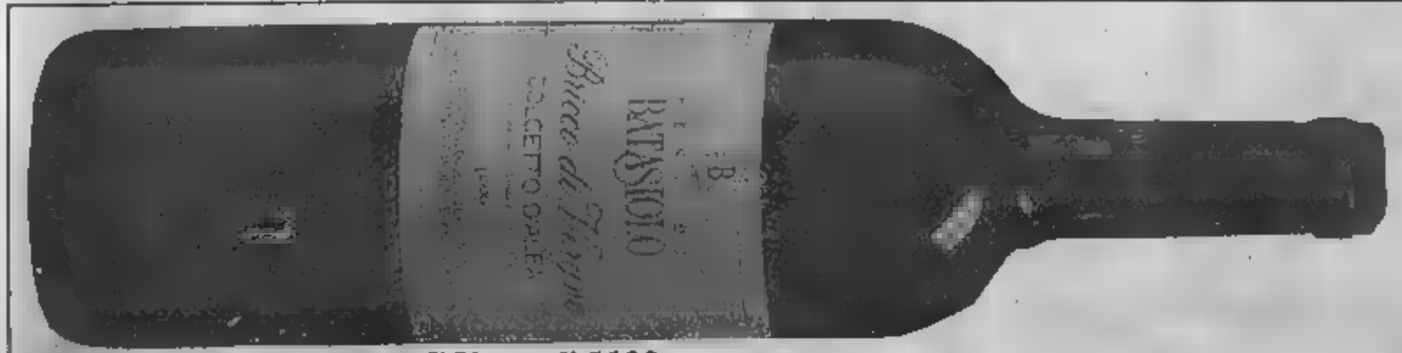
DOMANI. Sereno al e gran parte del centro, ad eccezione dell'Abruzzo dove saranno ancora possibili delle brevi nevicate. Al Sud invece insisteranno annuvolamenti e precipitazioni locali, forti venti da Nord-Est e temperature in calo. Estese gelate sulla pianura del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	12	Bologna	-2	9	Bari	4	17
Bolzano	-1	11	Firenze	8	13	Napoli	12	16
Verona	3	5	Pisa	9	15	Potenza	np	np
Trieste	7	10	Ancona	10	16	S. M. Leuca	12	13
Venezia	1	8	Perugia	11	13	R. Calabria	6	19
Milano	2	11	Pescara	13	17	Palermo	12	18
Torino	0	9	L'Aquila	6	9	Catania	8	18
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	10	14	Messina	9	17
Genova	11	16	Roma Fium.	6	15	Alghero	12	17
Imperia	9	15	Campobasso	6	10	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1° GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	3	-4	sereno	Lisbona	13	8	piovaschi
Atene	13	8	piovaschi	Londra	3	-1	nuvoloso
Bangkok	32	18	parz. nuv.	Los Angeles	22	11	sereno
Berlino	2	-2	neve	Madrid	10	7	nuvoloso
Bruxelles	2	-3	sereno	Montecarlo	14	4	sereno
Bucarest	3	-6	parz. nuv.	Montreal	-6	-12	nevischio
Budapest	2	-2	parz. nuv.	Mosca	-8	-11	parz. nuv.
Buenos Aires	30	20	temporale	New York	2	-4	parz. nuv.
Copenaghen	3	-2	nevischio	Parigi	3	-1	parz. nuv.
Dublino	9	2	sereno	Pechino	1	-8	parz. nuv.
Francoforte	-2	-5	parz. nuv.	Praga	1	-4	nuvoloso
Gerusalemme	19	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	31	24	piovaschi
	4	-2	sereno		3	-3	sereno
Helsinki	-1	-8	nuvoloso	Sydney	24	16	piovaschi
Istanbul	9	3	parz. nuv.	Tokyo	5	3	piovaschi
Il Cairo	17	9	parz. nuv.	Varsavia	-1	-4	neve
Johannesburg	24	13	temporale	Vienna	3	-2	nuvoloso



BENI DI BATASIOLO
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 – www.batasiolo.com

Auguri
da Roeder
LE NOSTRE SOLUZIONI
PER IL TUO BENESSERE
ROEDER
1956 farmaceutici

GRAZIE | VITTIMA UN PICCOLO DI TRE ANNI, APERTA UN'INCHIESTA

[redacted] SOFFOCATO DALLE NOCCIOLINE

Un bimbo di tre anni è morto soffocato da [redacted] o più noccioline che aveva ingerito a casa [redacted] a Maglie. La morte è avvenuta ieri pomeriggio, diverse ore dopo che il piccolo aveva accusato i primi malori. Da una prima ricostruzione dell' accaduto fatta dagli inquirenti che hanno immediatamente aperto un'inchiesta sul decesso, il bimbo era a casa sua l'altra sera, con i famigliari: era quasi pronta la cena ma, prima di sedersi a tavola, il piccolo all' insaputa dei genitori ha preso qualche noccciolina ingoiandola. Poco dopo ha avvertito i primi malori, soprattutto difficoltà a respirare. La madre vedendo che il figlio [redacted] riusciva a respirare è riuscita a estrargli dalla bocca delle noccioline [redacted] qualche altro frammento di arachide [redacted] poi, assieme [redacted] il marito lo ha portato in ospedale a Maglie dove i sanitari lo hanno trattenuto in osservazione. Allertato dal personale medico, nel nosocomio è giunto anche il primario [redacted] reparto di pediatria, che era in ferie. Con il passare del tempo, però, le condizioni del piccolo sono ulteriormente peggiorate, e i medici h[redacted] deciso che doveva [redacted] trasferito in un reparto di rianimazione. Il bimbo è stato così portato in quello [redacted] «Vito Fazzi» di Lecce, dove è morto nonostante le cure ricevute. Il decesso, secondo quanto accertato dai medici, è stato causato da un «corpo estraneo» nell'apparato respiratorio. Sull'accaduto indagano i carabinieri

Scoppia l'acquedotto Mezza Genova a secco

Danneggiata una tubazione principale, è emergenza per 200 mila persone
In molte zone sono andate in tilt anche l'energia elettrica e il riscaldamento
Le riparazioni sono continuate nella notte: forse oggi il ritorno alla normalità

Marco Raffa
GENOVA

Duecentomila persone senz'acqua per tutta la giornata, danni e disagi provocati dagli allagamenti, il timore di una notte senza energia elettrica e senza riscaldamento [redacted] interi isolati: è il bilancio di [redacted] guasto verificatosi [redacted] mattina a Genova alla conduttura portante di uno dei due acquedotti cittadini, il De Ferrari-Galliera, una rete privata che serve la zona di Ponente della città, arrivando a toccare buona parte [redacted] centro. Danni e disagi [redacted] [redacted] e nel pomeriggio di ieri molti edifici di Sampierdarena, «città nella città», erano senza riscaldamento per l'allagamento dei locali caldaia. In alcune zone [redacted] anche mancata l'energia elettrica, perché l'acqua aveva invaso una sottostazione dell'Enel ed era stato necessario disattivarla. L'assessore comunale [redacted] Protezione Civile, Arcangelo Merella, ha allertato la prefettura sulla necessità, se il guasto non verrà riparato in tempi brevi, di disporre di autobotti per rifornire di acqua potabile [redacted] zone colpite. Un'emergenza che ha colpito Genova a 48 ore dai botti di Capodanno e che si spera di poter risolvere entro oggi.

Tutto è cominciato intorno alle 7: gli abitanti di via Niccolò Daste a Sampierdarena hanno sentito [redacted] boato dalla strada. In molti hanno pensato a un'esplosione di gas, ma il timore si è subito dissolto: da uno squarcio nell'asfalto usciva un getto d'acqua ad alta pressione, mentre la strada si stava allagando con velocità impressionante. La gente [redacted] quartiere ha tempestato di telefonate i centralini dei vigili del fuoco, del pronto intervento dei vigili urbani, il servizio guasti del De Ferrari-Galliera. I tecnici dell'acquedotto si sono resi conto che la situazione era più critica di quanto potesse sembrare. La condotta danneggiata, infatti, era una tubazione portante da 500 millimetri, una delle condutture che dai bacini del Gorzente in alta Val Polcevera alimenta mezza Genova. E' così scattata la procedura d'emergenza che ha portato, per isolare il guasto, a «chiudere i rubinetti» di buona parte [redacted] dell'acquedotto. Nel giro di un paio d'ore tutte le case servite dal De Ferrari-Galliera sono [redacted] a secco: partendo da Isoverde, scendendo a Sampierdarena, San Benigno (il quartiere della Lanterna), Di Negro e oltre, verso il [redacted] di Genova, toccando il centro storico. [redacted] salvati [redacted] alcuni edifici più antichi, ancora dotati di impianti [redacted] caduta» e quindi [redacted] vasche d'accumulo.

L'acqua fuoriuscita dalla conduttura esplosa, però, aveva già fatto molti danni, allagando mezzo quartiere [redacted] invadendo negozi, [redacted] scantinati e soprattutto le centrali termiche di numerosi palazzi, mandando in tilt gli impianti di riscaldamento. Uguale sorte per la sottostazione Enel di piazza Tre Ponti, invasa dall'acqua e disattivata per evitare guai peggiori. I tecnici dell'acquedotto hanno ingaggiato una corsa contro il tempo per isolare il guasto, compito non facile data la pressione della conduttura principale. Anche [redacted] chiusura delle [redacted] dotte non è stata indolore: per i contraccolpi di pressione sono stati rilevati problemi e scoppi di condutture minori in altre zone della città, ad esempio a Pontedecimo in Val Polcevera.

I centralini di pompieri e vigili del fuoco sono stati intasati di chia- [redacted] di cittadini preoccupati dal «silenzio» [redacted] rubinetti di casa: per molti il mistero, ma non i disagi, si è risolto con il Tg. Difficile fare previsioni sul ritorno alla normalità: lo [redacted] dipartimento di Protezione Civile del Comune, trattandosi di un acquedotto privato, non può intervenire direttamente, ma segue l'evolversi della situazione. «Mi [redacted] assi[redacted] che [redacted] domani (oggi per chi legge) la crisi dovrebbe essere superata», dice Merella. Molti cittadini si sono chiesti, polemicamente, se con la dotazione di sensori e gli automatismi disponibili sia possibile che un guasto possa lasciare a [redacted] 200 mila persone. E ad aggiungere la beffa arriva l'allarme siccità: gli invasi (i laghi del Brugneto e del Gorzente) sono al minimo storico: se in primavera non ci saranno piogge a sufficienza, per [redacted] città si prospetta un'estate di razionamento idrico.

Una veduta aerea della città di Genova

[redacted] SVENTATA A COLPI [redacted] NUTELLA

FERRARA. Tentata rapina sventata a colpi di vasetti di Nutella. È successo ieri a mezzogiorno in un supermercato della centrale via Foro Boario, [redacted] Ferrara. Quattro giovani, due [redacted] volto scoperto [redacted] due mascherati, sono entrati [redacted] facendosi scudo con due clienti si sono presentati alla cassiera intimandole di consegnare l'incasso. La donna ha reagito urlando, i quattro hanno cominciato a malmenarla. A quel punto è arrivato il direttore del negozio insieme con un impiegato: hanno reagito tirando addosso ai rapinatori diversi vasetti di Nutella. I quattro, che non si aspettavano un'azione simile, hanno prima cercato di schivare i vasetti, rilasciando la cassiera, poi, vista [redacted] il lancio sempre più fitto [redacted] preciso, hanno deciso di fuggire, a piedi. Sulla tentata rapina così ingegnosamente sventata stanno indagando la polizia [redacted] i carabinieri: per ora non [redacted] stato effettuato alcun fermo. [r. cri.]

GIALLO A PAVIA: AVEVA [redacted] ANNI, FORSE UCCISA IN CASA

Donna trovata morta legata mani e piedi

Emanuela Ferrandi
PAVIA

Giallo nel Pavese: indagini sono in [redacted] per dare un nome al cadavere [redacted] [redacted] donna che [redacted] stato rinvenuto, ieri, dentro [redacted] sacco di plastica gettato in una roggia della frazione Santo Spirito, nei pressi di Groppello Cairo- [redacted].

Era da poco passato mezzogiorno quando un giovane, che stava facendo passeggiare il suo cane in campagna, ha notato uno strano ed ingombrante involucro dentro la roggia. Per curiosità si è avvicinato e, poiché [redacted] sacco era trasparente, ha [redacted] delle macchie rosse che sembravano sangue. In un primo momento il ragazzo ha pensato [redacted] qualche animale ucciso o morto [redacted] buttato nella roggia, ma osservando più attentamente il sacco ha avuto l'impressione che contenesse [redacted] corpo umano. Dopo un attimo di esitazione ha lanciato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri, è stato avvisato il magistrato di turno, quindi l'involucro è stato tirato a riva ed aperto.

Avvolto in asciugamani ed in lenzuola è apparso così il corpo di una donna di circa 60 anni che [redacted] indossava un maglione di pile ed [redacted] paio di pantaloni di casa e presentava alcune ferite alla nuca ed un labbro tumefatto. Dopo i primi accertamenti ed il nulla osta del magistrato, la salma [redacted] [redacted] trasportata all'Istituto [redacted] Medicina Legale di Pavia dove nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia.

Secondo il medico che ha eseguito i primi rilievi, la donna presenta sei ferite come di bastonate alla nuca, ed il labbro tumefatto [redacted] [redacted] sembra [redacted] dovuto al permanere in acqua ma probabilmente ad [redacted] pugno sferratole con violenza. Il decesso, sempre dalle prime [redacted] rie indagini, risalirebbe a tre giorni fa. Gli inquirenti escludono possa trattarsi di una prostituta, anche perché la poveretta indossava abiti che solitamente si tengono in [redacted] in questa stagione. Inoltre [redacted] fatto che avesse al collo ancora la catenina d'oro ed anelli alle dita, porta ad escludere che possa [redacted] stata uccisa per una rapina. Molto più probabile che sia [redacted] uccisa [redacted] termine di una lite familiare degenerata [redacted] finita in tragedia.

Oltre a dare un'identità alla vittima, gli inquirenti stanno anche cercando di stabilire [redacted] [redacted] stata uccisa nei pressi del luogo in cui è stata rinvenuta [redacted] [redacted] vi [redacted] [redacted] portata visto che la frazione Santo Spirito [redacted] Groppello dista solo un chilometro dal casello autostradale. La vittima potrebbe essere stata gettata nella roggia dopo essere stata messa nel bagagliaio di un'auto e trasportata [redacted] Il,utilizzando l'autostrada, dall'hinterland milanese [redacted] da qualsiasi altra p[redacted]. Si cercherà ora di stabilire l'esatta causa del decesso, sicuramente dovuto a violenza, visto i colpi riscontrati sulla nuca e sulla bocca. La perizia necroscopica cercherà infine di stabilire se la vittima fosse ancora viva quando [redacted] stata avvolta in lenzuola ed asciugamani e messa nel sacco di cellophane.

CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA FARE

"Villa veneta" G. Miazzi 1751

"La Casa dell'Eleganza" Cesare Bella 2001

FIRMA Design & Communication • CLAUDIO VAONA & ASSOCIATI

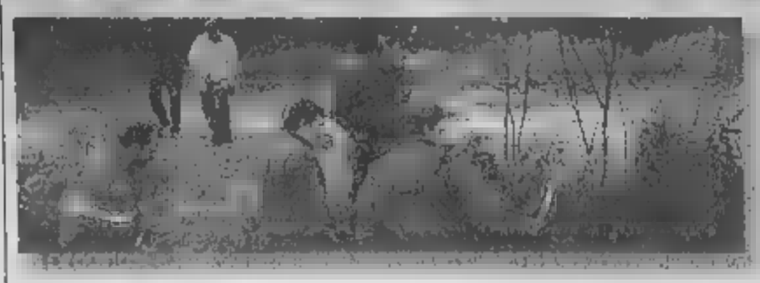
E *AVVI* IN CUI È STUPENDO ABITARE

Ho sognato una "**casa elegante**", progettata curando i rapporti tra funzioni, volumi e materiali, piacevole nei colori e nella atmosfera.
L'ho trovata da Cesare Bella: pensata e realizzata a misura delle mie esigenze, ad un prezzo molto interessante e senza sorprese.
Le "**Case di Cesare Bella**": pronte da vedere, toccare, confrontare con il tuo sogno.

CESARE BELLA
PER ABITARE MEGLIO

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173 284273 • Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171 693495

OMICIDIO | GIALLO NELLE CAMPAGNE DI LODI



UCCISO E LEGATO CON LA CINTURA DI ACCAPPATOIO

Il corpo di un giovane, completamente nudo, con le mani e i piedi legati dietro alla schiena da una cintura di accappatoio annodata poi al collo, è stato rinvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in un canale di irrigazione nelle campagne alla periferia di Lodi. A notare il cadavere, trascinato dalla corrente verso il fiume Adda, è stato un che stava rientrando in un cascinale della zona. Immediato scattato l'intervento dei carabinieri e delle squadre dei vigili del fuoco che hanno provveduto recuperare la salma.

Da un primo esame la morte del giovane, dell'apparente età di 20-30 anni, di carnagione bianca, è stata fatta risalire a circa 24 ore prima. Sul corpo dell'assassinato, che probabilmente è stato strangolato, il medico legale non ha riscontrato colpi di arma da fuoco. Al volto presenta, invece, una profonda ferita. Un tratto del canale è stato scandagliato così come si è provveduto a controllare le sponde per una lunghezza di un paio di chilometri, ma non sono stati trovati elementi utili per giungere all'identificazione della vittima. La salma è stata trasportata all'Istituto di medicina legale di Pavia dove si svolgerà perizia necroscopica

Riconosciuto dal portafoglio in tv

La madre: «E' lui la seconda vittima del pullman»

Guido Ruotolo
ROMA

Quelle immagini al telegiornale della sera. La scena della tragedia del viadotto della Magliana, il bus capovolto, le canne, i vetri rotti, il sangue e quel portafogli senza documenti. Per quella madre disperata è come se l'immagine si fosse bloccata su quel particolare, ingrandendolo. Il portafogli, la foto di un amico scomparso, l'immaginetta di padre Pio. Attimi batticuore, di palpitazioni, poi il coraggio alzare il telefono e di raccontare del proprio caro, le sue fattezze, il suo abbigliamento. Torre del Greco-Roma, la corsa in nottata di alcuni cugini, l'arrivo all'obitorio e il riconoscimento. Non era di un cingalese, venditore ambulante di fiori a Trastevere, il corpo coperto dal lenzuolo a pochi metri pullman dell'Acotral. chiamava Vincenzo Infante, una delle due vittime - l'altra è l'autista assunto a termine dal Cotral,il consorzio regionale di trasporti, Vincenzo Errico -, ed era di Torre del Greco, una città alle falde del Vesuvio. Aveva 21 anni quella vita spezzata, diploma di ragioniere in tasca e fino all'altro ieri il tirocinio presso uno studio della capitale.

La sua famiglia si era trasferita da Torre del Greco all'Isola Sacra di Fiumicino qualche anno. Quel maledetto pullman Vincenzo Infante, l'altro giorno, l'aveva preso per un soffio a alla fermata di Fiumicino città. Aveva fretta, doveva prendere il metrò per Termini e poi il treno Napoli la coincidenza per Torre Del Greco, dove sarebbe arrivato alle 20,30, per trascorrervi l'ultimo dell'anno. I suoi cugini l'hanno aspettato invano, l'altra sera, alla stazione. Poi, i telegiornali, le immagini della tragedia, il particolare del portafogli che riaffiora, la scoperta della verità.

Vincenzo un ragazzo che stava panchina, in attesa dell'occasione, di un lavoro. Gli altri compagni di sciagura, un lavoro l'avevano, ma era precario, saltuario, al nero. Venditori ambulanti con permessi soggiorno, lavoratori saltuari dei mercati di frutta di pesce e qualche irregolare. E poi l'autista, Vincenzo Errico, che si era ancora sposato, che amava la sua fidanzata e adorava la mamma, che voleva lasciare sola ed era questo il motivo per cui tardava a pronunciare il fatidico sì.

Lavoro interinale, assunzione a termine, orari e turni massacranti. Per il Coordinatore nazionale dei lavoratori interinali della Cgil, Emilio Viafora, se fosse vero che Errico era al lavoro da nove ore quando è accaduta la tragedia, si sarebbe di fronte «non solo ad eventuali responsabilità che dovranno essere accertate dalle competenti autorità giudiziarie, a gravi inadempienze sul versante della sicurezza da parte della azienda interessate». Batte i pugni sulla scrivania il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace: «Entro 72 ore voglio i risultati dell'inchiesta interna disposta dal Cotral. Voglio sapere lo stato in cui versava il pullman, i precedenti professionali del povero autista, quali corsi vengono effettuati per i nuovi assunti».

Una bolla di sapone durata 12 ore la polemica sollevata da dichiarazioni, prontamente smentite dal diretto interessato, di un collega dell'autista, un sindacalista, secondo il quale Errico gli avrebbe chiesto informazioni sul funzionamento del pullman. Falso, dichiara il sindacalista, Errico sapeva guidare, aveva tutte le carte in regola.

L'altra mattina, però, iniziato a lavorare alle quattro mattina e aveva smontato alle 8,30. Un'ora di pausa e via con un altro turno di lavoro (doveva riprendere in pomeriggio ma si era fatto spostare il turno per impegni). Doveva smontare a fine corsa, alle due del pomeriggio. il viadotto della Magliana non glielo ha concesso.

Bus cade dal ponte, si salva l'autista

Napoli, era appena uscito dal deposito: un volo di 40 metri

Enzo La Penna
NAPOLI

L'autobus è sbandato, invadendo la corsia opposta, ha sfondato il parapetto di marmo ed è precipitato fino a schiantarsi sul fondo del burrone, a metri dal livello stradale. L'incidente è simile nella dinamica a quello avvenuto sabato Roè verificato ieri mattina sul ponte di Nuova San Rocco che sovrasta un vallone tra la zona collinare e la periferia settentrionale di Napoli. Per un'incredibile serie di circostanze ha avuto effetti tragici: sul bus non c'erano passeggeri e il conducente, Pasquale Sepe, 34 anni, sbalzato fuori dall'abitacolo, anche se molto spaventato, avvertiva solo un forte dolore a una gamba», raccontano i vigili.

Il piccolo autobus, un Pollicino della linea C77 dell'Anm, l'azienda di trasporto napoletana, esce dal deposito di via Scaglione alle sette. Alla guida della navetta c'è Sepe, da tre anni alle dipendenze dell'Anm: si sta dirigendo nella zona assegnata per il servizio di linea (il minibus collega l'ospedale psichiatrico Frullone col parco dei Fiori, periferia nord) e a bordo non ci passeggeri. Percorre duecento metri quando, per cause da accertare, sul ponte sbanda, invade la corsia opposta dove per fortuna non stanno sopraggiungendo auto, e sfonda il parapetto di marmo. Il Pollicino precipita per venti metri poi uno spuntone di roccia e alcuni alberi riducono la velocità di caduta. Il volo continua per altri 20 metri fino a quando il bus non schianta sul della gola.

Sepe viene sbalzato fuori dall'abitacolo. Sono alcuni passanti e il proprietario di un bar a dare l'allarme. In pochi minuti giungono i vigili del fuoco e le ambulanze, insieme con numerosi colleghi che erano in servizio nel vicino deposito. I pompieri riescono a raggiungere il luogo dell'impatto attraverso alcune terrazze di terreno coltivato. Non credono ai loro occhi quando vedono che l'autista non solo è vivo ma appare lucido anche visibilmente scosso. L'uomo adagiato su una lettiga e portato all'ospedale Cardarelli. Il minibus recuperato con un'autogru: è un ammasso di lamiere contorte. «È davvero incredibile, come abbia fatto a salvarsi non riesco proprio a capirlo», ripete uno dei primi soccorritori. Le condizioni Sepe non gravi.

Il minibus precipitato dal ponte a Napoli: non c'erano passeggeri

Alpi, morti per valanghe

BOLZANO

In Trentino-Alto Adige due morti in montagna in ore, vittime della passione per l'arrampicata su ghiaccio, l'«ice climbing». Ieri pomeriggio Urban Auer, falegname di 25 anni, ha perso la vita su una cascata ghiaccio a pochi chilometri da casa, a Campo Tures, in Valle Aurina. L'intera cascata gelata, alta 40 metri, che quasi finito di scalare, ha ceduto, piombando al suolo. Auer non ha avuto scampo: era aggrappato con ramponi, picozze e corda a quello specchio verticale che d'improvviso lo ha trascinato, uccidendolo. Sabato pomeriggio, in Trentino, un'altra tragedia. In Val di Sole uno scalatore di Prato, Roberto Batignani, anni, ha perso vita scivolando lungo il canalone delle famose cascate di Vallorz. Assieme a un gruppo amici quasi arrivato in fondo al sentiero di rientro, dopo aver superato la «cascata madre» del Vallorz, una delle mete più ambite dagli appassionati. Batignani ha messo un piede in fallo ed è scivolato lungo un dirupo ghiacciato. Un urto violento e fatale: lo scalatore toscano non ha avuto scampo, nonostante indossasse il .

Quattro morti, diversi feriti e dispersi: è bilancio di una serie di valanghe che si sono abbattute sulle Alpi francesi, sulla Svizzera e sul Liechtenstein. In Francia una vittima faceva parte di gruppo di sei persone che sciava fuori pista a Clusaz (Alta Savoia). La valanga li ha sommersi ma per cinque i soccorsi sono arrivati in tempo. La seconda vittima è una ventenne investita da una slavina a pochi metri da una pista. In Liechtenstein due uomini sono stati travolti da una valanga. In Svizzera tre dispersi in un gruppo che sciava fuori pista. [l. r.]

RACCOLTA PUNTI S. BERNARDO.
I PREMI VOLANO.

la 6 ttigli ovate un pu to
avere il servono felici

RACCOLTA CATALOGO

S.Bernardo

PIÙ LEGGERA LEI PIÙ LEGGERI VOI

Isnardi firma la più Grande Selezione di Olii Extravergine Certificati DOP e IGP.

RIVIERA LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
TERRA DI [illegible] "Castel del Monte" - TERRA DI BARI "Bitonto" - [illegible] "Sibaritide" - VALLI TRAPANESI

Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Olii Extravergine di oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone la più ampia selezione di Olii Extravergine certificati di tutta Italia. Un immaginario giro d'Italia attraverso le sfumature ■ i profumi di un alimento antico e prezioso che già Omero chiamava "oro liquido".

Auguri di gusto da Pietro Isnardi.

Tutti gli operatori che acquistano l'intera gamma riceveranno in omaggio, fino ad esaurimento delle scorte, il prestigioso carrello degli Olii [illegible] "Italian Dressing".

Offerta riservata ai Ristoranti.

DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA

INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

800-807981

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

Mira ritrova i parenti

Commozione per l'attrice premio Oscar Mira Sorvino (foto), star di «Capri-Hollywood 2001», che ha incontrato a Napoli la sua numerosa famiglia d'origine, oltre 40 tra zii e cugini, che abitano nel quartiere collinare del Vomero dove la famiglia Sorvino gestisce alcune tabaccherie. Da Napoli, nel 1907, partì il nonno Fortunato.

ICEBERG

NON è vero che non si riesce mai a mantenere i buoni propositi di fine d'anno. Basta provarci, caparbi, per 365 giorni. Solo questo conta. Ricordatevi di Orazio: i ladri si alzano la notte per rubare e noi ci stanchiamo del bene? Auguri a tutti!

Il nuovo «Latinoamerica»

È in libreria il numero doppio di *Latinoamerica*, la rivista di Gianni Minà (foto) dedicata a «tutti i sud del mondo», con 50 pagine sulla guerra in Afghanistan e interventi di Frei Betto, Eduardo Galeano, Peter Tompkins, Waine Smith, Luis Sepúlveda. Fra gli altri servizi, l'ultima intervista a Jorge Amado e due analisi sulla situazione in Argentina.

DAL LIBRO DI JENKINS A QUELLO DI LUKACS: LE BIOGRAFIE DELLO STATISTA INGLESE SONO DIVENTATE IN AMERICA UN CASO LETTERARIO E POLITICO

Churchill nelle vie di Londra bombardata dagli della Luftwaffe; a destra, il presidente Bush con i pompieri tra le rovine del World Trade Center

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

QUANDO l'ottuagenario ex Cancelliere dello Scacciere Roy Jenkins programmò la presentazione a New York del suo libro sulla vita di Winston Churchill (uscito per i tipi della Ferrar, Straus and Giroux) si augurava un successo di pubblico e critica ma mai avrebbe pensato di diventare il catalizzatore di un fenomeno culturale che si intreccia con la vita pubblica, il costume, il lessico e perfino una vera e propria guerra nell'America post-11 settembre. Alla Merrill House, sulla 64ª Strada, il Carnegie Council è stato obbligato ad affittare tavoli e sedie per far fronte al gran numero di critici, diplomatici, businessmen, giornalisti e curiosi che avevano fatto richiesta di assistere al breakfast l'autore, in una sala in genere riservata a non più di quaranta ospiti (paganti).

In vetrina quindici giorni nelle più importanti librerie, promossa a pieni voti dalle pubblicazioni letterarie la biografia firmata da Jenkins continua a vendere, trascinando con sè altri recenti libri sull'ex premier di Sua Maestà che guidò la Gran Bretagna contro la Germania di Adolf Hitler: *Churchill* di Martin Gilbert e *Five Days in London - May 1940* (Cinque giorni a Londra - Maggio 1940) di John Lukacs. «Trovandoci ad attraversare fuoco e fiamme - ha scritto Harold Evans sul *Book Review* del *New York Times* - l'immaginazione di molti è attirata Winston Churchill, il cuor di Leone britannico bastione della civiltà che non aveva altro da offrire alla sua gente non sangue, fatica, lacrime e sudore».

Gli americani in guerra contro il terrorismo vedono come un esempio da seguire la ferrea determinazione con cui la Gran Bretagna resistette sola contro Hitler dal maggio 1940 al dicembre del 1941. Gli americani oggi come gli inglesi allora si battono in una guerra che minaccia direttamente le loro vite ed i loro valori ma che non sanno quando finirà. Fu quella scelta di arrendersi mai - che impedì a Hitler vincere la guerra prima dell'entrata g di Unione Sovietica e Stati Uniti - a cui il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, non ha mai cessato di richiamarsi dall'indomani dell'attacco contro Torri Gemelle.

«Mi piace leggere, ho iniziato farlo sui libri scritti da Churchill e dopo l'11 settembre ne ho letti tre su di lui», ha confessato sindaco a Barbara Walters sugli schermi dell'Abc, tracciando un parallelo nitido fra New York colpita dai kamikaze fondamentalisti islamici di Osama bin Laden e Londra sotto le bombe della Luftwaffe di Adolf Hitler: «L'unica maniera per descrivere cosa sta passando la nostra gente è un'analogia con la battaglia d'Inghilterra, quando gli inglesi vennero bombardati ogni giorno per un anno intero ma non vennero mai meno, resistettero con determinazione, continuarono le loro vite, non permisero ai nazisti di sopraffare i loro spiriti, questo deve oggi l'esempio per noi da seguire».

I vetrinisti di Barney's su Madison Avenue per celebrare le feste di fine anno, attirare i clienti e raffigurare lo spirito patriottico dell'11 settembre hanno puntato sul grande volto di cartapesta di un Giuliani assai somigliante a Churchill, sovrastato da una frase che li : «We have never been braver, we have never been stronger» (Non siamo mai stati più coraggiosi, siamo mai stati più forti). E' soprattutto il linguaggio di Churchill che ritorna in continuazione ogni volta che si parla della guerra al terrorismo. «Dall'11 settembre il presidente George Bush ha citato spesso Churchill» ha Andrew Card, capo di gabinetto della Casa Bianca lo zampino in molti dei testi ufficiali.

L'ammirazione di Bush per Churchill è nota da tempo - non a caso fece portare un suo busto nell'Ufficio Ovale poco dopo l'insediamento ed Londra andò a visitare con la moglie Laura lo storico bunker sotto il ministero della Guerra - ma l'idea di ispirarsi così sovente lui dopo l'11 settembre si deve ai consigli di Karl Rove, il regista della campagna presidenziale del 2000 impegnato a preparare quella per il Congresso del prossimo novembre. Dietro il richiamo a Churchill c'è il paragone fra due mali assoluti il nazismo ed il terrorismo, uniti dall'essere ciechi e orrendi, dal voler distruggere libertà, democrazia e della civiltà occidentale, dall'aver incenerito le proprie vittime.

L'effetto-Rove si evince ascoltando Bush ripetere quasi ogni giorno frasi e motti si sapore churchilliano: «Non tentenere né falliremo», «i nostri nemici ci hanno sottovalutato», «non fermeremo finché non si saranno arresi», «i nostri militari sono straordinari», «sarà una guerra lunga, la nostra arma è la pazienza». Rove da politico navigato però ha anche avvertito di un rischio: «Churchill insegna, i leader del tempo di guerra non vanno bene quando è il tempo della pace». Come dire: difficile verrà quando taceranno le armi. Churchill ha molti altri discepoli illustri ai vertici dell'Amministrazione. vicepresidente Dick Cheney Karyn Hughes - assistente-ombra di Bush - hanno bene in mostra nei rispettivi uffici la stessa placca con il suo motto: «Non ero un leone ma ho dovuto ruggire». Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, è ricorso a Churchill per sfuggire all'assedio dei cronisti che gli rimproveravano troppe verità sulla guerra: «In tempo guerra la verità è così preziosa che deve essere sempre protetta da un guardaspalle di bugie».

In fronte alla Churchill-mania dell'America di Bush Roy Jenkins non perde l'aplomb maturato in mezzo secolo di politica lungo il Tamigi e, sfoderando humor tagliente, invita all'attenzione su ciò che Bush e Churchill non hanno in : il primo è magro, astemio il noto per inciampare sui vocaboli, l'altro era corpulento, non poteva far a dei liquori e usava le parole «come fossero spine». Sull'ipotesi che Bush Churchill potessero andare idealmente d'accordo perché uniti dal compito di difendere la civiltà occidentale dall'impersonificazione contemporanea del Male nelle rispettive epoche Jenkins è ancor più graffiante: «Non so Bush avrebbe apprezzato Churchill avvierà oggi con il premier britannico Tony Blair perché Willie quando venne ospitato da Roosevelt alla Casa Bianca non si accontentò di un pasto e di un incontro con i giornalisti ma rimase per intere settimane, facendosi portare in camera ogni giorno sherry prima di colazione, due scotch con soda prima di pranzo ed prima di andare a letto un brandy vecchio 90 anni accompagnato champagne, ovviamente francese».

> Gli Stati Uniti feriti dall'11 settembre s'entusiasmano per il coraggio dell'ex premier di Sua Maestà Allora l'Inghilterra combatteva contro la Germania di Hitler, oggi gli americani devono affrontare la sfida contro un nemico altrettanto temibile che minaccia direttamente le loro vite e i loro valori E nell'immaginazione collettiva le Torri Gemelle colpite dai kamikaze ricordano drammaticamente la Londra bombardata dalla Luftwaffe Dal sindaco Giuliani al presidente Bush tutti rileggono le gesta del Cancelliere inglese: «Non ero un leone ma ho dovuto ruggire»

Londra riscopre il suo Bunker

Da lì dirigeva la guerra e parlava al mondo Aperto in primavera, è una meta simbolo

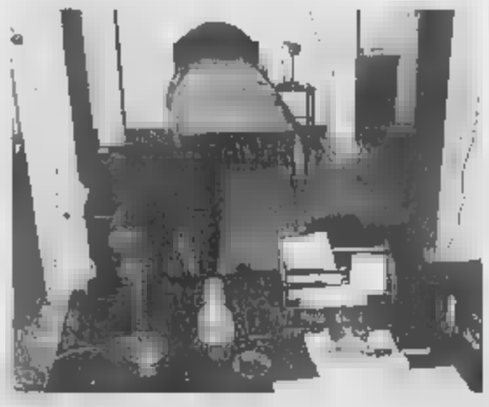
Marco Nelrotti

IN un angolo c'è un secchio in ferro. Lì dentro volavano i resti sigari di Churchill. Appeso al muro c'è un orologio fermo - non se ne sa il motivo - alle cinque meno un minuto del 15 ottobre 1940. Su un'altra parete un barometro paralizzato su «windy», tempo ventoso.

Ha generato fascino, per gli inglesi, il bunker - più elegantemente e lugubremente War Room - dove lo statista dirigeva la guerra ai nazisti, al riparo da qualsiasi tipo di bombardamento. Già nel 1984 l'ufficio sotterraneo fu aperto al pubblico: britannici affascinati pagavano qualcosa come due sterline per respirarne l'odore chiuso di storia. Poi sono stati realizzati nuovi lavori, recuperate aree e altre lasciate alla loro naturale semplicità. Dal primavera «sacrario» della direzione militare inglese è di nuovo aperto. Ma con un significato in più: l'11 settembre, le torri che cadono, la Gran Bretagna che entra in guerra, che è di nuovo potenziale bersaglio.

Storia e presente riaccendono la curiosità per questo dedalo di diciannove locali, protetto un'intelaiatura d'acciaio e un metro di cemento armato, per resistere ogni tipo di bomba tedesca. Qui sotto si può vedere la postazione segreta dalla quale Churchill parlava alla Bbc. Ma anche l'infilata di telefoni con i quali si collegava con il mondo. Un apparente gabinetto nascondeva l'apparecchio dal quale poteva parlare con il presidente americano Roosvelt senza essere ascoltato da altri.

Erano altri tempi. Non si costruivano linee di metropolitana e gli operai non incontravano strani cavi e strani collegamenti che sulle loro mappe non c'erano, com'è accaduto nel '94, quando gli uffici segreti di Major si sono trovati sul percorso di una normale routine di lavori pubblici. Quella Churchill era la del comandante nascosto: una camera da letto alta poco più di un metro, ma con un letto spazioso quanto bastava per una corpulenta la Molti particolari stati ricostruiti, ma molti sono rimasti intonsi: la sala delle riunioni, la sala delle carte (dove su duemila mappe si punteggiavano vittorie e sconfitte), la dei diagrammi, con le difese costiere del Regno. E la sala del discorso di Dunkerque.



La stanza da letto e l'ufficio nel bunker dove Churchill si rifugiò durante la guerra

Rimane anche una scritta, messaggio della Regina Vittoria, che nel momento più difficile avverte: «Vi prego di capire, non c'è posto in questa casa per lo scoraggiamento. prendiamo in considerazione la possibilità di una sconfitta. Essa esiste». Churchill la fa sua, ne fa simbolo della «War Room».

È MORTA A 82 ANNI

Wainstein l'amica dei russi

LIA Wainstein, collaboratrice della *Stampa* per oltre trent'anni, dal 1964 al 1997, è mancata il 28 dicembre a Roma a 82 anni, dopo una lunga malattia. Giornalista, russista, storica, Lia Wainstein era nata nel 1919 a Helsinki. I genitori, facoltosi ebrei russi, vi erano emigrati dopo la Rivoluzione di ottobre. Si sentiva profondamente russa le sue due prime lingue erano il russo e il francese. Arriva in Italia ancora molto giovane, in tempo per frequentare il Liceo Tasso. Segue invece i corsi universitari a Zurigo, dove si laurea in filologia. In Svizzera trova rifugio alle leggi razziali emanate dal fascismo. Entra in stretto contatto con i fuoriusciti italiani. Fra gli altri Cesare Cases, che ricordato quei giorni e quelle frequentazioni nelle recenti *Memorie di un ottuagenario*.

Nel dopoguerra riceve la cittadinanza italiana per le persecuzioni razziali. «Era ebrea, ma laica, illuminista e si sentiva cosmopolita» ricorda un'amica collega, la storica Clara Castelli. Nell'immediato dopoguerra lavora nell'ambiente legato Benedetto Croce, diventa stretta collaboratrice Elena Croce incomincia a scrivere per *Il Mondo* di Pannunzio. Si avvicina al partito repubblicano al quale resterà sempre legata, in particolare a Spadolini che la vorrà come collaboratrice di *Nuova Antologia*. E dalle colonne del *Mondo*, alla fine degli anni quaranta, che la Wainstein incomincia la sua opera diffusione in Italia della letteratura e della cultura russa, preclusioni di autori o periodi, anche se si sentiva più legata a Tolstoj che a Dostoevskij.

Andrej Sacharov

Alberto Ronchey la invita a scrivere per *La Stampa* nel 1964 e al stro giornale la legheranno anche il ricordo di Carlo Casalegno e la collaborazione Giorgio Calcagno. Intorno a lei, nel suo salotto, nella sua casa romana, una villa novecentesca dietro a via Veneto, passa il meglio della cultura italiana e la lunga teoria dei fuoriusciti russi degli anni settanta, in particolare omigrati ebrei costretti a lasciare l'Unione Sovietica a trovare una nuova patria in America o in Israele. E' proprio questi anni che la Wainstein segue molto da vicino la vicenda del dissidente Andrej Sacharov e allaccia una stretta amicizia con la moglie del fisico russo, Elena Bonner.

Anche ha raccolto la sua opera in volumi organici, i suoi scritti costituiscono un corpus importante per la diffusione della cultura russa in Italia. Il lavoro più curioso e sicuramente *Gusci e parole*, apparso da Bulzoni, che mostrava quanto e come lo stalinismo fosse riuscito a spostare il senso di tanta parte del comune vocabolario . Importanti anche le traduzioni; per esempio i testi di Herzen recentemente comparsi nella *Pléiade* einaudiana, i racconti e lettere Babel. Di recente la rivista *Liberal* aveva pubblicato, a sua cura, *Tatjana Tolstaja. Lettere dalla rivoluzione*, l'epistolario inedito della figlia del grande romanziere dal 1917 al 1925.

Ultimamente, racconta ancora Clara Castelli, aveva incominciato ad occuparsi di temi storici legati alla cultura tedesca ed ebraica, dentro il complesso orizzonte della storia del Terzo Reich. Come a voler scoprire le radici di un male che, in quanto ebrea, l'aveva toccata così da vicino. [ser. tr.]

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rustichini
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Botta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

STAMPA IN [illegible]: Torino via Marenco 32; Roma via Barberini 50; Milano via Mecenate 84; Torino via Carlo Pisacane 16; Rozzano (Mi) SNIA spa, via Quinta Strada; Catania Stampa Sud; Modugno (Ba) Stampa Sud; Ivrea (To) Ilte; Cagliari L'Unione Sarda spa, viale Elmas; Cagliari; Villanova Monteleone (Ss) Nuova Stampa spa; Verona Arti Grafiche Mazzanti; Arbatax (Nu) Sarda Stampa spa, via dell'Industria; Urbania (Pu) Nuova Stampa spa, via della Ghiaiarola 51; Milano; Villadossola (Vb) Nuova Stampa spa, via dell'Industria 6; Urbania (Pu); Nord Ovest, 1921 Rue du Commerce, Roncade (Tv)

[illegible] Reg. Trib. di Torino n. 26 1465/1948
Certificato n. 1160 del 2/01/2000
La tiratura di domenica 30 Dicembre 2001 è stata di 556.761 copie

FIEG

MERCATI E RIFORME: CONSUNTIVI DI FINE ANNO

L'ITALIA AL BIVIO

Franco Bruni

Nel 2001 l'economia mondiale ha subito l'inversione del ciclo Usa e lo shock del terrorismo e della guerra. Un anno triste, ma meno drammatico, per i redditi, l'occupazione, le borse, di come si poteva temere. Ha aiutato la reazione della politica macroeconomica internazionale. Ma, soprattutto, gli operatori, i mercati, le autorità hanno fatto uno sforzo per allungare l'orizzonte delle loro aspettative, strategie e decisioni. Si è ridotta la miopia che aveva gonfiato la fase espansiva, quando con incoscienza si guardava solo alle settimane, ai pochi mesi a venire. Lo sguardo si è allungato proprio quando serviva per non avvitarsi nel pessimismo. La gente, le borse, i politici, cercano di fissare l'attenzione sul fatto che la crisi è temporanea, che gli investimenti riprenderanno e le tensioni militari si attenueranno. Ciò che è un'opportunità di più perché le cose migliorino davvero. Le previsioni che raccolgono più consensi vedono due trimestri di serissime difficoltà, poi i primi cenni di inversione, con il 2002 che finisce in ripresa.

Perché così succeda deve però continuare lo sforzo, dei mercati e delle autorità, di guardare al di là del breve andare, proprio quando, nei prossimi mesi, la morsa della crisi sarà più forte. Le politiche economiche devono mirare alla stabilità di medio-lungo, più che sospirare tagli infiniti del costo del denaro o abbandonare la disciplina di bilancio, devono incidere sulle condizioni produttive riformando i mercati per aumentare produttività e competitività. E quando arrivano le manifestazioni più acute del ciclo avverso, i fallimenti e le crisi finanziarie, vanno gestite con interventi rispettosi del mercato, favorendo e non rimandando le ristrutturazioni, evitando che chi è in crisi contagi gli altri e stendendo reti di protezione per i più deboli, ma non impedendo che le difficoltà del momento selezionino chi è più robusto e flessibile. La crisi serva anche da purga, da stimolo al cambiamento: altrimenti si avrà solo l'illusione di soffrir meno e la ripresa è allontanata.

Affrontare la crisi guardando lontano non è tipico della demagogia. Per i politici non sarà facile. Soprattutto nei Paesi dove le elezioni sono prossime, come in Europa non mancano. L'Italia ha il vantaggio di un governo insediato da poco, con un'ampia maggioranza e un programma di riforme entusiasta. Ma che a volte dimentica il consenso che può valutare. Trascina chiassose polemiche con l'opposizione, come se fosse ancora in campagna elettorale, oppure auto-celebra scompostamente i suoi successi prima ancora che si manifestino o, ancora, attenua l'incisività dei suoi progetti come se non gli bastasse la maggioranza per vararli. Se è veramente forte agisca con determinazione spiegando senza chiasso i costi e i benefici dei suoi interventi e attendendo con convinzione i risultati positivi. Se saprà anche insistere sul rafforzamento della cooperazione europea, proprio l'Italia, con la sua stabilità politica, potrebbe aiutare l'Ue ad attraversare la crisi con la giusta lungimiranza.

GATTOPARDI IN AGGUATO

Michele Ainis

FINE anno, tempo di bilanci. Per gli uomini, le aziende, e ovviamente anche per la nostra vita pubblica, per quel po' di democrazia che ci alleviamo in seno. E che intanto nel 2001 ci ha inondato con altre 139 leggi, in aggiunta alle cinquantamila preesistenti. Non tutte strettamente necessarie, a dire il vero, e non tutte pari alla solennità che sempre s'accompagna al rito parlamentare. Basta puntare l'indice su una data, il 30 marzo scorso: quando sono state promulgate due distinte leggi, l'una sulla cremazione dei nostri cari estinti, l'altra sui «problemi alcolcorrelati» (che mai saranno?). Senza contare i decreti legge (uno contandoli: ce ne sono caduti sul groppone 47, più di uno a settimana. Ma la Consulta non aveva detto basta al diluvio dei decreti?), le leggi delegate, i regolamenti, le circolari, gli statuti e tutte le altre regole minute che qui in Italia stabiliscono pure quante volte al giorno devi respirare.

Ma non sole norme s'alimentano le democrazie. Al primo posto c'è la questione del governo, e della maggioranza che lo tiene in sella. A tale riguardo il cambio di legislatura ci ha recato in dote un sistema finalmente solido, con uno scarto di oltre cento seggi tra maggioranza e opposizione, quale non si vedeva dai tempi di De Gasperi. Sarà per questo che il nuovo governo ha moltiplicato le sue truppe, presentando 6 viceministri in aggiunta ai ministri veri e propri, e un più un superministro (Giuseppe Pisanu) delegato a controllarli, come si fa con una scolaresca un po' irrequieta. Per non essere da meno, l'Ulivo ha fatto salire il numero dei (futuri) presidenti del Consiglio, da Rutelli a Prodi, da Fassino a D'Alema, ormai l'opposizione ha più leader che elettori. In compenso risparmiamo deputati, nonché sui giudici costituzionali: ce ne mancano rispettivamente 11 e 2, un intera squadra di calcio con tanto di riserve, e ci mancano ormai da molti mesi, senza che nessuno alzi un dito per colmare la lacuna.

Infine le riforme. Una su tutte, il federalismo inserito nella Costituzione a larghe dosi dopo il referendum del 7 ottobre; peccato che di questo passo saranno i nostri nipoti a godersene gli effetti. Del resto la carta costituzionale l'avevamo modificata già in gennaio, riconoscendo il diritto di voto per gli italiani residenti all'estero: che infatti il 13 maggio scorso hanno potuto esercitarlo. È di quel giorno ruttavia la novità più dirompente, ossia il presidenzialismo, l'elezione diretta del presidente del Consiglio. Voi dite che anche per questo c'era bisogno di correggere la Costituzione? Niente affatto: è bastato sostituire la vecchia scheda elettorale, scrivendoci sopra il nome dei candidati a premier. Ecco dunque l'eredità del 2001: l'anno in cui abbiamo cambiato tutto, senza cambiare nulla.

micheleainis@tin.it

PAROLAIO

Pierluigi Battista

ANNO BUONO. Ma nemmeno il diritto di replica viene più rispettato? Si può sbertucciare, sbeffeggiare un autorevole collaboratore del giornale senza che quest'ultimo possa spiegarsi, dire la sua, controbattere, al limite scusarsi? Moni Ovadia sull'*Unità*, per esempio. Un lettore del quotidiano diessino è semplicemente inferocito con Ovadia che in un articolo aveva scritto che Einstein era riuscito a «ottenere la fissione dell'atomo». Un errore, certo. Ma il lettore ne fa una questione di vita o di morte: «Resta la brutta impressione di un certo disprezzo per la cultura scientifica». E ancora, sempre più irridente e indignato: «Pochi intellettuali di formazione umanistica hanno la modestia di consultare almeno la Garzantina, come faccio io quando temo di confondere Napoleone I con Luigi Napoleone». Sarcastico: «Tanto, quando si parla di scienza tutto fa brodo». Una lettera che fa i pezzi Moni Ovadia per un banale errore, uno strafalcione scientifico in cui a molti non scienziati capita di inciampare. All'*Unità* potevano almeno avvertire Ovadia della lettera? Potevano evitargli la brutta figura con un minimo di autodifesa e una pubblica ammissione di colpa? Niente, nemmeno una riga. Buon anno.

ANNO PROFETICO. Sul *Giornale* Marcello Veneziani interviene a proposito della spettacolare disputa natalizia in diretta tra Maurizio Gasparri, Simona Ventura e il presidente della Rai Roberto Zaccaria. Molto duro il giudizio di Veneziani su quest'ultimo: «Il simbolo di un potere scaduto, di una lottizzazione pregressa, di un insuccesso professionale considerando che sta cavalcando il declino della Rai». Ma quando dai giudizi si passa alle profezie bibliche e ai giochi di parole sul cognome, non c'è più scampo: «La Bibbia narra che Zaccaria ebbe in sogno profetico Cavaliere, che gli annunciò la fine delle ostilità verso la città di Giuda nel mese Sabat, equivalente al nostro

Moni Ovadia è sbeffeggiato sull'*Unità* da un lettore inferocito per un suo errore: «Pochi intellettuali di formazione umanistica hanno la modestia di consultare almeno la Garzantina». Il ministro Giuliano Urbani (in alto) contro i direttori di museo che hanno criticato la sua supposta «privatizzazione»: «Più della metà dei protestatari dirige musei privati»

febbraio: si vede che a febbraio scadono sia i consigli divini che quelli d'amministrazione». La lotta politica riacquista valenze religiose: non c'è via d'uscita, il destino è inesorabilmente segnato. Felice anno nuovo.

ANNO ITALIANO. Calorosa accoglienza a *Alias*, supplemento settimanale del *Manifesto*, alla campagna del Presidente della Repubblica per rafforzare negli italiani un nuovo senso patriottico: «L'elmo di Scipio non è meno grottesco dell'ampolla del dio Po, ed entrambi sono infetti e pieni di bacilli micidiali». Accipicchia. Con entusiasmo smodato si continua patriotticamente a sostenere: «A chi si sente di abitare nel paese-pianeta, l'Italia può star stretta non meno della Padania». Accidenti. Ma con esaltazione nazionalistica si prosegue impetuosamente: «Niente è più provinciale e più gretto dell'amor di patria resuscitato da Galli della Loggia e Ciampi (per non parlare di Oriana Fallaci) anche a nome e per conto di Fini». Ciampi, insomma, dice la sua «per conto di Fini» passando attraverso la Fallaci. Acciderbolo. Viva l'Italia e buon tricolore.

ANNO SINISTRO. Su *Libero* Gianfranco Morra si mostra molto stupito perché *Repubblica* ha pubblicato in prima pagina le riflessioni di Samuel Huntington, arbitrariamente considerato uno studioso poco che reazionario. Stupito, ammirato? No. Perché, spiega Morra, quando la cultura di sinistra «vuole impadronirsi di idee sino ad allora ignorate e rimaste ne mangia senza limite. Tanto gli stomachi degli struzzi digeriscono tutto». Dunque, se la cultura di sinistra non pubblica, vuol dire che è Se invece pubblica, vuol dire che è famelica o onnivora. Buon anno con diritto di scelta.

ANNO PUBBLICO. Rispondendo a Giancarlo Perna che lo intervista per il *Giornale*, il ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani svela un particolare sui direttori di museo che hanno criticato la sua supposta «privatizzazione»: «Più della metà dei protestatari dirige musei privati». Buon anno coerente.

OSSERVATORIO

Guerra al terrore ma i terroristi non sono tutti uguali

Aldo Rizzo

La guerra in Afghanistan è quasi finita, per quanto riguarda i taleban, ma prosegue la caccia a Bin Laden e già si profila la «fase due» della più ampia guerra al terrorismo decretata da Bush. Obiettivo, i Paesi e i regimi che danno protezione ai terroristi (Somalia, Yemen, alla fine l'Iraq?). Forse questa strategia è inevitabile, ancorché rischiosa, ma assolutamente da evitare è un suo corollario, che si tende ad applicare in varie crisi regionali, segnate anch'esse dal terrorismo, ma in contesti profondamente diversi da quello in cui opera l'America.

Le principali crisi regionali sono tre: la guerriglia cecena contro la Russia, lo scontro israelo-palestinese e ora la tensione gravissima tra India e Pakistan. Ebbene, sia Putin verso i combattenti ceceni, sia i falchi israeliani verso i palestinesi, sia i partiti nazionalisti indiani verso i terroristi islamici del Kashmir, tendono, nella sola psicologica e politica dell'11 settembre, a farsi forti della reazione di Bush all'apocalittico assalto alle Torri di New York e al Pentagono. In altre parole, se il presidente degli Stati Uniti, con la benedizione dell'Onu, ha potuto scatenare una guerra contro Bin Laden e i suoi protettori, e ora anzi pensa di estenderla dall'Afghanistan ad altri Paesi, dovrebbe essere legittimo anche un rilancio dell'azione repressiva contro i terrorismi regionali, non solo colpendoli direttamente, ma, se necessario, attaccando i loro protettori. Quest'ultima tentazione è ora anche dei nazionalisti indiani nei confronti del Pakistan.

Ma, dicevo, i contesti sono profondamente diversi. Naturalmente, il terrorismo è sempre e comunque ripugnante, ed è indubbio che fondamentalisti islamici alla Bin Laden agiscano nel conflitto ceceno, tra i guerriglieri filopachistani del Kashmir e tra i terroristi anti-israeliani. Ma le differenze restano. Quella di Al Qaeda e di reti consimili è una guerra globale (da «guerra santa») contro l'America e l'intero Occidente, mentre i terroristi della Cecenia, della Palestina e Kashmir (anche quando sono esplicitamente tali e contagiati dal fondamentalismo) hanno un obiettivo più circoscritto e meno delirante: l'affrancamento dalla dominazione russa, la fine dell'occupazione israeliana, la riunificazione del Kashmir. dico che siano obiettivi subito «giusti», legati a condizioni di sicurezza per gli altri. Ma, appunto per questo, vanno affrontati una strategia che non sia di puro e semplice annientamento. È possibile, e va perseguito, un tentativo di dialogo, in sfida di una soluzione «politica», di un compromesso accettabile. Anche per non fare il gioco di Bin Laden o di chi per lui, cioè per impedire che tutto finisca in un grande e tragico calderone di presunti oppressi contro presunti oppressori, in chiave nazionalistico-religiosa. (Del resto, anche la guerra al terrorismo globale non può fatta solo con bombe e missili).

La sfida «santa» di Al Qaeda è diversa dalle altre crisi regionali

Cecenia, Medio Oriente, Kashmir, qui l'azione militare deve essere appoggiata dal dialogo politico e dal compromesso

Di tutto questo l'America di Bush sembra consapevole, ma con intermittenze e oscillazioni. E forse spetta soprattutto all'Europa, se ne ha la forza e il coraggio, tenere ferme tutte le distinzioni, non per venir meno a un impegno generale, ma per renderlo più efficace e coerente.

LETTERE

La bicicletta è più semplice dei soldi

di o.d.b.

Nonostante gli avvisi, i consigli, gli allarmi, i chiarimenti, sono arrivato all'euro senza averci capito nulla. Sono nato nel 1923 e credevo di conoscere le monete spicciole: si dice che quando uno impara ad andare in bicicletta non disimpara mai, ma si vede che la bicicletta è più semplice dei soldi. Così mi ritrovo, all'inizio dell'anno nuovo, smarrito e pieno d'inquietudine. **[o.d.b.]**

Restituisci

Gentile sig. Oreste del Buono, suo tramite vorrei inviare la seguente lettera aperta al dr. Luigi Odasso, ex direttore generale Az. Ospedaliera S. Giovanni Battista, Torino.

«La mia non vuol essere un'accusa, credo che nessuno possa affermare con certezza di non aver mai ceduto a una debolezza, ma vorrei esprimere i sentimenti di tutti i colleghi. Quanto tu arrivasti ero neo-assunto e si parlava di te come di un direttore severo, uno che si nascondeva alle bollatrici per scoprire i soliti furbi che «rubavano» i 5 minuti all'ospedale e ricordo le polemiche per il che ti eri portato dal Sant'Anna. ti fidavi solo di loro. Successivamente vidi i muri tinteggiarsi, le iniziative susseguirsi, nuovi reparti, nuove tecnologie mediche, gli incentivi, la nuova mensa, i cantieri attivati. Inoltre ebbi bisogno per mio padre e allora conobbi professionisti seri e validi che adesso si prendono cura di lui e che veniva dal Mauriziano, dovetti ricredermi e fui fiero di lavorare qui. Quante arrabbiature per gli ascensori sempre rotti, quante difficoltà, ma poi valutavo i passi avanti, l'assistenza di qualità fornita nonostante i mezzi non sempre adeguati e i problemi strutturali presenti.

«Ora tutto ciò che poteva dare lustro al nostro lavoro viene offuscato dal tuo comportamento. Tutti si chiedono perché una persona benestante (abbiamo visto dove abiti), con uno stipendio che noi di prima linea non prenderemo mai, sia caduta nell'avidità. Avevi preparato il discorso di Natale, ma cosa ci avresti detto? Adesso uscirai di scena, ti chiedo solo le pubbliche scuse che ci ridaranno la dignità e il rispetto che ci devi per tutte le volte che ti abbiamo in buona fede rappresentato con il nostro lavoro, inoltre restituisci ciò che hai preso, è l'ultima possibilità che hai per rimediare e per riscattarti. La debolezza è tipica dell'uomo e tutti noi, che con essa ci scontriamo ogni giorno, te la perdoniamo: ma il maltolto va restituito!».

Fabrizio Penco, Torino
un «piccolo» infermiere

Documenti in cantina

Egregio Signor Del Buono, voglio raccontarle un fatterello accadutomi qualche giorno fa. Mi reco, sarà passato un mese, all'Ufficio Successioni del Ministero delle Finanze, a Torino, per richiedere copia di una denuncia di successione. Un'impiegata, cortesissima, mi invita a ritornare dopo tre settimane, poiché peraltro potrebbe assicurare che la mia richiesta sarà soddisfatta. Lascio trascorrere una trentina di giorni e torno allo stesso ufficio, dove mi si comunica che in nessun modo si potrà dare corso alla mia domanda, in quanto la denuncia di successione che mi interessa giace in una cantina sigillata poiché trovate in essa tracce di amianto.

Contrariato, mi informo sui tempi: un dirigente, altrettanto cortese e disponibile, mi racconta che tale situazione di blocco si protrae da oltre due anni, né è dato sapere se e quando avrà termine. Si tratta, dunque, di un impedimento a pervenire a documenti pubblici, che possono avere un valore essenziale, ad esempio per poter vendere un immobile caduto in successione nel caso che tale successione non sia stata trascritta alla competente Conservatoria dei registri immobiliari. Bene, che si può fare? Nulla mi pare sia troppo poco.

Eugenio Calvi, Torino

Intervista

Egregio sig. Del Buono, mi sembra giusto manifestare lo sconcerto non solo mio, di tanti altri teleutenti che pagano il alla Rai e che vorrebbero venisse evitato di fare spettacolo su drammi enormi. Mi riferisco alla presenza del «fidanzato di Erika» sia a *Domenica in* sia a *Porta a porta*. Si è trattato non già di una intervista, ma di una presenza «quasi muta». La triste considerazione che non solo io, ma tanti altri hanno fatto è stata quella che pur di aumentare l'audience si fa intervenire una persona collegata in qualche modo a una tragedia immensa, e sembrerebbe anche che questa presenza sia costata alla Rai parecchi milioni.

Ci si rende conto che per il solo fatto di essere legato a Erika, responsabile di un crimine così atroce, si è dato modo a questo ragazzo di incassare alcuni milioni? Ritengo la cosa scandalosa e di fronte a tutti gli italiani la Rai non ha certamente fatto una bella figura! È stata una mancanza di rispetto nei confronti delle due vittime e una mancanza di riguardo verso la terza vittima: il padre di Erika!

Flora Bochicchio, Torino

Erika nazionale

Ho appreso che la nuova fiamma dell'Erika nazionale a colpi di 25 milioni si è a Venier a papà Vespa. Mi chiedo con ansia: quando andrà da nonno Costanzo? Dalle mie parti volta si diceva: «Povra Italia».

Secondo Chiosso, Chieri (To)

Orfani della lirica

Caro signor Oreste del mio, qualche tempo fa, a Vienna, rappresentavano una *Carmen* d'eccezione. Teatro esaurito. Il direttore dell'albergo ci informa che tutte le prime dell'Opera vengono trasmesse in diretta dalla Tv di Stato. Alla Scala, pochi giorni fa, prima di uno straordinario *Otello* di cui tutti i giornali hanno parlato (oltre tutto nel verdiano e all'ultima stagione scaligera prima dei tre anni di ristrutturazione). I tre programmi della tv di Stato italiana l'hanno vergognosamente ignorato. Noi telespettatori, orfani di tanta bellezza, siamo stati confortati dalla presenza in sala del signor Zaccaria (...istrion beffardo, direbbe Jago). Che rabbia, che delusione!

Alberto Segre, Torino

Decalogo

Signor Del Buono, rispondo alla lettera di Gianfranco Nibale di Padova, che elenca un decalogo per i proprietari auto. Desidero estendere alla categoria degli automobilisti, assai più pericolosa, la proposta seguente: 1) Guidare bene l'auto. 2) Non passare col (e altre infrazioni). 3) Non andare contro mano. 4) Non parcheggiare sulle strisce e sui marciapiedi. 5) Non strombazzare (causa infarto da spavento). 6) Non antifurto rumorosi. 7) Non invadere le piste ciclabili. 8) Non procedere a velocità sconsiderata. 9) Non uccidere il pedone sulle strisce. 10) Non provocare scontri frontali e stragi.

Gabriella Vianzone, Torino

Morti per noi

Gentile Oreste del Buono, sono un ragazzo di 20 anni che ha provato sgomento e amarezza nel leggere l'articolo nel quale si ipotizzava il rinomino di una piazza di Bolzano dedicata ai caduti di guerra dei '15-'18 per esigenze politiche. Per fortuna giorni fa lei pubblicò la lettera di un mio coetaneo che la penso come me: vuol dire che non sono l'unico il quale ricorda e stima, pur avendolo solamente letto sui , il sacrificio di quei ragazzi, alcuni dei quali morirono più giovani di me, permettendoci di vivere nella nostra amata Patria. Quegli Eroi sono morti per me, per lei, per il ragazzo che le scrisse giorni fa, per insomma, per tutti noi, anche per coloro i quali oggi vogliono cancellare la memoria di quel sacrificio per esigenze politiche e presunte tali.

Antonino Lo Bianco
San Maurizio (TO)

Tanti auguri

Gent.mo Signor OdB, vorrei tanto porgere a tutti i miei più sentiti auguri di buona salute e buone feste. E tramite lei fare altrettanti auguri ai lettori di cui legge più volentieri le lettere nella sua rubrica, e cioè ai signori Valeria Massa, Gioia Vendermin, Ugo Giovine, Maria Silvia Coffari, professor Giuseppe Ricco. A tutti voglio anche dire: scrivete ancora, scrivete sempre, perché data la vostra superiore cultura io che ho tanto bisogno d'imparare ancora tante cose sarò appagato. Grazie a tutti di cuore e grazie a lei signor Oreste d. B.

Luigi Cavallo, Calice Ligure (SV)

È un problema, quello dell'euro, per uno che era scarso in matematica, però i ricordi dell'uso dei centesimi riappaiono soltanto paura di inganni come acquisto di giornalini. L'edicola era per me un punto di forza di debolezza: bisognava badare ai resti e ai falsi, per ottenere la piccola felicità del giornalino. Allora i falsi erano molti. A casa c'era una coppetta in cui venivano buttati i soldi falsi così, spinto alla criminalità, ogni tanto ne spacciavo uno dal giornalaio, che in cambio mi vendeva giornalini vecchi. **[o.d.b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111 fax 011/6565306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4746721/06/4814485; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/780049
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10124 Torino, via Roma [illegible] tel [illegible] fax 011/5627559. Italia 6 numeri (c.c.p. 950103 [illegible]) [illegible] posta aereo € 1.147,55 (€ 1071). Estero 1, 637.000 (€ 329,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di copertina. Una La Stampa (Usps 656-930) published daily except Sunday, 3 times a week (wed, fri, sat) by [illegible] Periodicals postage paid at [illegible] New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc., 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 325.357 (€ 167) (L. 1049,06 a copia; € 0,54).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627559; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.543811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950103; bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-211021; direttamente presso gli sportelli del Valore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56561; fax 011 5627559. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 tel. 02 24434.611, fax 02 24434.800. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6663.300. Bari via Arcidiacono 116/3, tel. 080 5491117. Bologna via Amendola 13, tel. 051 253952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306411. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 53070.1, fax 010 580056. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6233510. Roma via Barberini 86, tel. 06 4550881, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568944
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

RITROVI

AMERICA 4477171: Stasera Veglionissimo di fine anno esplode la festa aspettando il 2002 con tutto e di più!

CLUB 64: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560; oggi 15.30 - 18,30 ultime prenotazioni (non si balla) 21,30-4,00 Veglionissimo di Fine anno by Teorema & Chessy. Auguri!!!

CLUB 64 T. 011/669.9560: domani 1° gennaio danze 15,30 e 21 by Teorema & Chessy.

DU PARC "Giardinirasdl" 011.5215275; h. 15,15 chiuso. 21,30 Veglionissimo Rex e Gruppo. [illegible] solo alla sera 21,15.

GARDEN DANZE 8603443: h. 21,30 Laura e Roby augurano di cuore un felice 2002, e per chi è in ballo all'ultimo dell'anno lo è per tutto l'anno.

GARDEN DANZE 8603443: h. 15-21 con L'euro-ballo 2002 ballare è un regalo per tutto l'anno, buon anno da Laura e Roby. Domani "Euro-ripato".

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: Veglionissimo alla grande 21-05 come sempre prenotate per tempo, cotillon, sorprese e spettacolo, martedì 21 Rolì.

LE ROI: dalle 21,30 alle 4 la notte più bella. Domani ore 21 ricominciamo. Tel. 011/254800.

MITHO DANCING: stasera e domani ore 21 orchestra Tanya Todisco. Piobesi Torinese tel. 011.9657892.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 681.4841.

PIPER LIDO CLUB Vigone tel. 011.9801402: ore 21 Veglionissimo di Capodanno orch. Walter D'Angelo, consumazione, panettone, cotillons a piatto di pasta (penne all'arrabbiata) tutto compreso nel biglietto d'ingresso.

TANGO SALA DANZE: Veglionissimo, martedì 1-h. 21 promozionale.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8: Aperto tutte le sere tel. 011.562.0666. Prenotazioni per Capodanno.

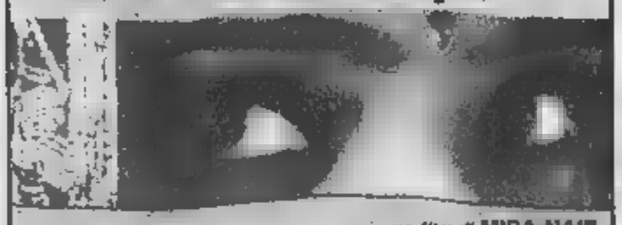
TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2001/2002
TEATRO CARIGNANO, ore 20.30 precise
(domani 1° gennaio 2002, ore 16.30)
ALDINO MI CALI UN FILINO?
Intrigo di sorelle e premi di Aldo Palazzeschi in due tempi con cautissime e bellettine epoca
interpretato e diretto da
POLI
Produzioni Teatrali Paolo Poli
Emmebi Teatro di Vernasca & C. s.a.s.
Biglietteria T.S.T. via Rossini 12 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

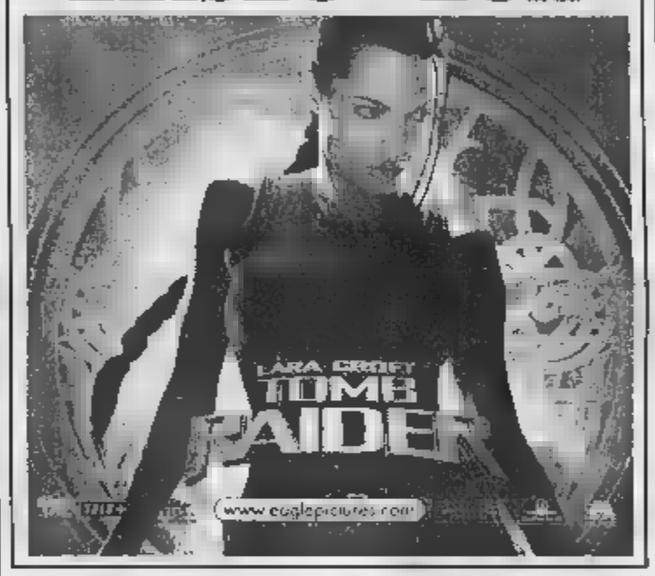
KING
IN ESCLUSIVA
«Una bella, divertente, vitale sorpresa... [illegible] duetto strepitoso di interpreti, andate a vederlo.»
M.Porro - Corriere della [illegible]

KONG
VIAGGIO A KANDAHAR
un film di Mohsen Makhmalbaf

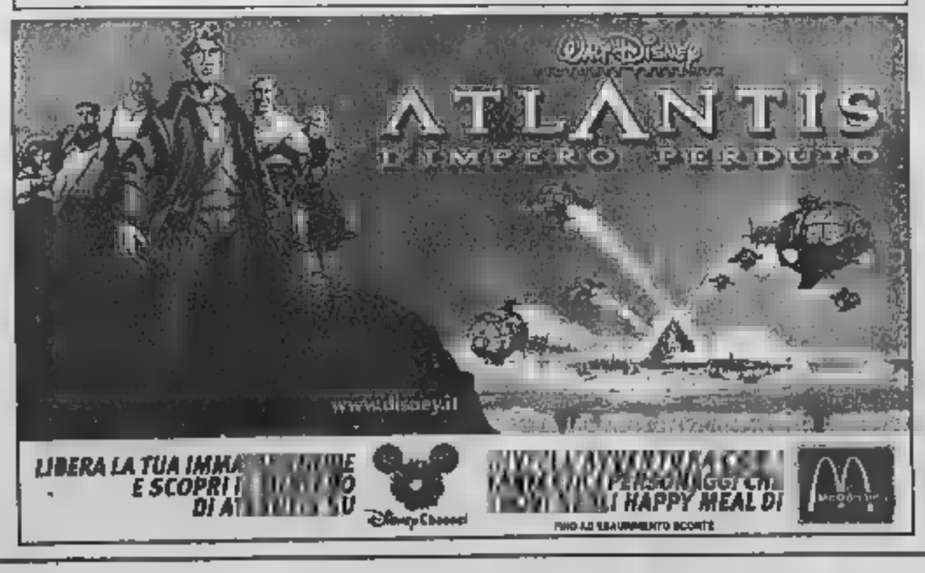
Serata di Capodanno con brindisi
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
Dopo "Forbici Follia" e "Trappola per Topi"
swish swish
GIOIELLO
Torna l'evento giallo del nostro secolo
TRAPPOLA PER TOPI
UN GRANDE SUCCESSO
stasera ore 20,30
1° gennaio ore 16
4 e 5.1 ore 21 - 6.1 ore 16
Si festeggia con "Bauli" e "La Versa"

GOLDEN GLOBE 2001
NOMINATION MIGLIOR FILM STRANIERO
E
Un divertente, commovente, colorato, rumoroso... MATRIMONIO INDIANO.

LEONE D'ORO
58.Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

un film di MIRA NAIR
monsoon WEDDING
Matrimonio
keyfilms
www.keyfilms.it

ELISEO - LUX


SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CIAK - GREENWICH VILLAGE
IDEALcityplex - REPOSI MULTISALA
«Simpaticissimi personaggi, azione e avventura»
(TV SORRISI E CANZONI)


due giardini E MASSIMO
«Questo film è una gioia per gli spettatori.»
Ciak
La commedia più tagliente dell'anno

due giardini - EMPIRE
OLIMPIA - VALENTINO

CHARLIE CHAPLIN IN ESCLUSIVA
IL [illegible] FILM DEL [illegible] 2001!
COSI LA CRITICA:
«Una commedia inglese scritta col piacere della battuta. Da vedere.». (M. Porro-Corriere della Sera)
«Hugh [illegible] ci conferma uno degli attori più bravi del mondo.». (T. Kezich-Corriere della Sera)
«Un film toccante, divertente, eccentrico». (La Repubblica)
«Diretto con mano lieve. Godibilissimo». (F. Ferretti-Il Messaggero)

REPOSI MULTISALA ROMANO
«Un elegante [illegible] contagioso crescendo di suspense sentimentale.»
(Corriere della Sera)

DORIA - VALENTINO
GREENWICH VILLAGE

GREENWICH VILLAGE E REPOSI MULTISALA
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELLE FESTE!!!
ITALIANI ALLA CONQUISTA DI LONDRA!!!

ELISEO - OLIMPIA
"Un intelligente divertimento" Corriere della Sera
"Con il Diario di Bridget Jones e il film [illegible] bello e romantico dell'anno"

CAPITOL - EMPIRE
IDEAL cityplex - OLIMPIA - VALENTINO

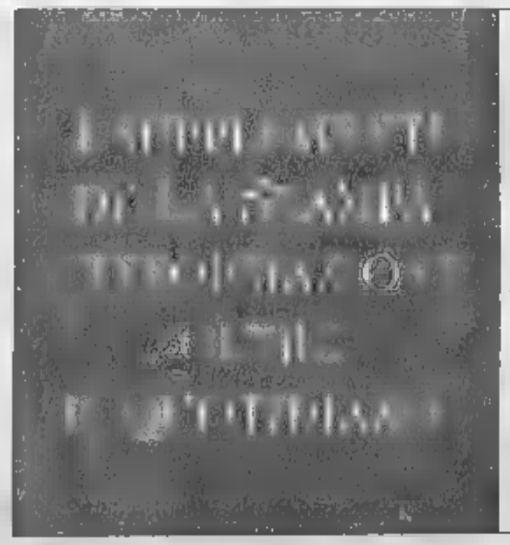
"Un viaggio così l'avevate mai fatto!"

adua - AMBROSIO - Arlecchino
IDEAL cityplex - REPOSI MULTISALA - WARNER VILLAGE LE FORNACI
GREENWICH VILLAGE

AMBROSIO - Arlecchino - FIAMMA
IDEAL cityplex - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE LE FORNACI

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA

Non conta come tu conduci IL GIOCO ma come IL GIOCO conduce te.



MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (ed. Torino)

LA STAMPA

MASSIMO

L'omicidio ■ l'ultima cosa ■ cui avrebbe pensato

ADUA - ELISEO - ETOILE
IDEAL - VITTORIA

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

adua - eliseo - NAZIONALE

IL NUOVO CAPOLAVORO DEGLI AUTORI DE "LA GABBIANELLA ■ IL GATTO"

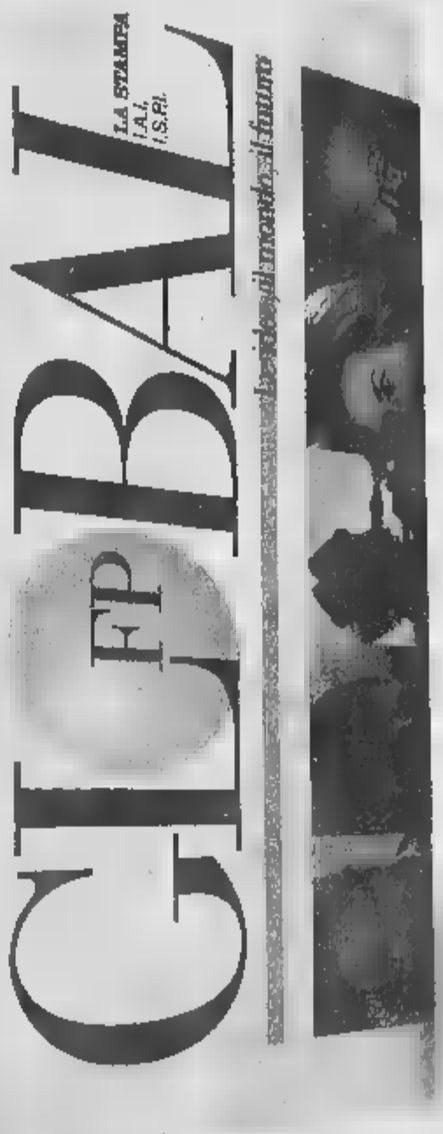
Le Ricerche di Personale de

LA STAMPA

le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito

www.lastampa.it



Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa ■ l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non ■ uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP LA STAMPA

NELL'ANNO DELLA MUSICA LEGGERA

MONDO ROCK Il 2001 se ne va nel segno di Olmo

Marinella Venegoni

La compilation di parodie stile Anni 70 dei ragazzi della Gialappa's è in testa alle classifiche italiane
Va bene Elisa, male Lucio Dalla

primo perdente è Michael Jackson ma anche Mariah Carey non ha fatto faville
Si comprano i classici si copiano gli altri

C'è un numerino nell'ultima classifica Nielsen dei dischi più venduti in Italia, che ci racconta non tanto un inatteso successo, ma piuttosto la crisi apocalittica del mondo dei dischi. All'ottavo posto nelle vendite troviamo «Olmo Friends», compilation di parodie di canzoni in stile '70, tratte dalle trasmissioni della Gialappa's «Mai dire Grande Fratello» «Mai dire gol», in vendita con il solo obiettivo di aiutare Emergency, l'organizzazione di Gino Strada che lavora in Afghanistan. Paola Cortellesi, Elio e le Storie Tese, Maurizio Crozza e altri, concorrono a canzoni divertenti quanto insensate se non per il lodevole scopo umanitario, che lo stesso comunicato stampa definisce «porcherie assai pregevoli». Olmo nella Top Ten, con i suoi divertenti bu!gnao, è una metafora della casualità e della provvisorietà dominanti in questo anno discografico ufficiale 2001, che sta per chiudersi in un delirio di acquisto di masterizzatori per chi non ha tempo, di scaricamenti dalla rete per chi ha tempo, e di ricontrattazioni dei diritti da parte di autori e artisti ansiosi di mettere al riparo il proprio patrimonio prima che la barca affondi.

S'intuisce che il pubblico che compra (ancora) i cd nei negozi è del tutto cambiato, sia dal punto di vista anagrafico sia da quello sociologo. E' gente che acquista con una consapevolezza molto determinata, e spesso non l'ultima novità (anche perché le cosiddette novità sono ampiamente latitanti) per investire su «beni» che ritiene sicuri, solidi, Pink Floyd o Adriano Celentano; è gente, anche, che ha sempre più spesso passato i vent'anni e mette insieme la sua collezione pezzo per pezzo, come a costruirsi una biblioteca della canzone: di qui il successo dei «Best» che imperversano. E' gente, soprattutto, che mostra di gradire la politica del medio e basso prezzo messa in piedi dalla discografia, peraltro con una scarsissima pubblicità che è anche sintomo dell'agonia del settore.

L'anno musicale che se ne va metaforicamente nel segno di **Olmo** (cioè Fabio De Luigi) dei suoi Friends ci saluta dunque lasciando sul campo una massiccia scia di perdenti, e una spesso inattesa lista di vincitori. Il primo perdente '01 è senz'altro **Michael Jackson**, il cui ultimo discutibile album «Invincible» è scomparso in un baleno dalle zone alte delle classifiche di vendita d'ogni parte del mondo, anche in patria; in Italia, è andato molto meno bene del previsto **Lucio Dalla**, di cui «Luna Matana» è scomparsa prestissimo dai Top Ten ed è ferma al quarantesimo posto, in attesa di essere rivitalizzata dal prossimo tv-show dell'autore. Malissimo la povera **Mariah Carey** il cui progetto «Glitter» è stato giustamente un tonfo, sia come disco sia come film. Male, rispetto alle attese, anche «Medina» di **Pino Daniele**; e pure **Renato Zero** e **Biagio Antonacci** sono rimasti assai poco al vertice delle vendite. Per **Vasco Rossi** e per **Andrea Bocelli**, invece, è stato un'anno d'oro.

I nuovi artisti comparsi all'orizzonte delle vendite sono pochi manciate, o poco più. Negli States hanno i nomi di **Alicia Keys**, annosima diva soul di qualche talento, e degli **Strokes**, già definiti i Rolling Stones del Terzo Millennio; in Inghilterra sono spuntati gli **Starsailor** mentre sono in ritirata d'essai i **Radiohead**. In Italia tiene bene **Elisa**, al n.11 delle vendite. C'è tale ansia di nuovi volti, che ogni debutto nella hit viene vissuto come un'apparizione divina; salvo poi registrare la puntuale caduta degli dei al secondo album.

A guardar bene, il saliscendi delle vendite non è legato alla generazione dell'artista che sfida il mercato. Se appaiono in sofferenza di successo **Lenny Kravitz**, **Paul McCartney** e **Mick Jagger** i loro recenti dischi solisti, rispuntano nelle vendite mondiali gli «1» dei Beatles, mentre la bella sorpresa in Italia è stato il ritorno al mercato di due grandi: **Enzo Jannacci** e **Giorgio Gaber**. Quest'ultimo ha scoperto, non senza sorpresa, di esser amato dal mondo della musica dopo trent'anni passati in teatro: tanto che è uscita poco prima di Natale una ulteriore versione de «La mia generazione ha perso», rinforzata con pezzi teatrali scelti dallo stesso artista; grande performance anche di **Raf**, risalito dal nulla con «Iperbole» e rimasto a sorpresa in hit parade per intere settimane.

Bob Dylan? E' ora al posto n.146 di Billboard con l'ultimo bellissimo «Love and Theft», ma si sa che nemo propheta in patria, soprattutto lui; e sia lode al direttore del settimanale rock più ruspante d'Italia, «Il Mucchio Selvaggio», che indispettito da un'unica intervista concessa in Italia dal Vate per canali ufficiali discografici, lo ha cercato per conoscenze sue, riuscendo a beccarlo in quel di Woodstock. Anche Bob Dylan, non è più quello di una volta! adesso parla.

Alicia Keys, cantante in ascesa: una nuova diva soul non priva di talento (e nemmeno di bellezza)

RITORNO DI DONATELLA MORETTI CON LE «LAUDES»

È una sfida cantare speranza e amore

ROMA

Tre anni di preparazione tra ricerche e stesura dei brani, una lunga e complessa incisione con tanto di coro e orchestra, e finalmente, il 28 gennaio, la prima apparizione pubblica di Donatella Moretti con le sue «Laudes della speranza e dell'amore», sedici momenti di meditazione per l'uomo dei nostri giorni. Il concerto, perché di un vero e proprio concerto si tratta, è stato deciso che si terrà nella chiesa romana di Sant'Antonio dei Portoghesi, esattamente dove è stato inciso il cd. Una carriera di cantante che dura da più di trent'anni, molta voglia di sperimentare percorsi antichi e moderni, gran pratica di radio per la Rai dove ha condotto infiniti programmi e dove dovrebbe tornare la prossima primavera, Donatella Moretti è preoccupata per questa sua serata anomala: «Ho fatto le cose più diverse nella mia carriera, ma un concerto di musica religiosa, in una chiesa, con me che devo sostenere il ruolo di voce solista, non mi era mai capitato. E' vero che questo cd l'ho voluto fare io colpita dalla bellezza di alcune antiche Laudes che avevo ascoltato ad Assisi, ma misurarmi davanti alla gente con questo canto inusuale mi agita più di quanto immaginassi».

Donatella Moretti

Il rapporto di Donatella Moretti con la musica sacra è cominciato per caso, quando le Edizioni Paoline, per festeggiare il centenario della fondazione del gruppo, le chiesero di cantare una «Ave Maria» di Rossini mai incisa di cui loro avevano lo spartito. «Da piccola ho studiato piano e canto e ho una voce con due ottave, ma l'impresa mi pareva superiore alle mie possibilità», racconta. Invece, nonostante il suo scetticismo, non solo ha cantato questa «Ave Maria» di Rossini ma, appassionatasi al genere, ha inciso anche un primo cd intitolato «Gloria», includendo al fianco di brani di Bellini, Mozart, Mascagni, anche una «Ninna nonna a Maria» composta per l'occasione da Luigi De Angelis, un musicista che è collaboratore abituale. Tre anni fa, dunque, l'idea di fare un secondo cd di musica sacra dedicato alle Laudi, solo che invece di usare i testi medioevali sul canto gregoriano, Donatella Moretti ha pensato far comporre al paroliere Lino Matti e al suo amico De Angelis sedici Laudi nuove per meglio esprimere passioni e sentimenti contemporanei. «Il problema è stato mescolare lo spirito mistico delle Laudes antiche una lingua italiana comprensibile da chiunque. Per farlo gli autori, ma perfino io stessa, siamo fatti aiutare da studiosi della materia utilizzando testi autentici tradotti e riadattati».

Fino ad oggi, però, nonostante questo cd sia stato oggetto di interesse, non era mai stato eseguito in un concerto pubblico perché cantare una Laude non è semplice quanto cantare una canzonetta. Tentare questa esibizione in Sant'Antonio dei Portoghesi, quindi, è una sfida, una sfida che, per completare la sorpresa, sarà accompagnata dalla prima esecuzione di un «Padre Nostro» composto appositamente per la serata. Ma il momento più emozionante di questo lungo percorso attraverso fa per Donatella Moretti è stato quando ha ottenuto di poter girar il video che accompagna «Laudes della speranza e dell'amore» nella chiesa di San Francesco ad Assisi, addirittura sulla tomba del santo. «Non so come ci sia riuscita, forse semplicemente prima di me aveva avuto il coraggio di chiederlo, ma quando mi sono ritrovata là, per me che sono una perugina legata alle figure di Francesco e di Chiara, è stato il segno che stavo offrendo una proposta che poteva piacere alla gente. Anche oggi. Anche in un mondo come il nostro che corre troppo in fretta». (si. ro.)

HOME
Tutto il gusto della natura, tutto a casa tua!
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

ORTOPEDIA TORASSO
Ortopedia
Via del Collegio, 1
Chivasso (TO)
Telefono: 011.910.15.16
Fax: 011.910.70.62
http://www.torasso.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

SIMONATO
FOTO OTTICA
V. Vitt. Emanuele 47
Ciriè (TO)
Telefono: 011.9210170
http://www.simonato.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
NORDOVEST
www.nordovest.it

LA VIA DELLA SETA
THE SILKY WAY
Abbigliamento orientale
Via Assietta, 47 - P.za IV Novembre 4
10059 Susa (TO)
Telefono: 0122.850005
Fax: 0122.850005
http://www.viadellaseta.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

SMS Top Game:
335266650.

Inviateci un messaggio sms:
ogni giorno in regalo giubbotti Schott
e cellulari Motorola V100...
...ed anche una SEAT Arosa in pelle!

VINCI CON SMS TOP GAME

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

FESTE E UBIQUITÀ | PROGRAMMI REGISTRATI NELLA NOTTE DI CAPODANNO

DOPO CIAMPI PARLA

Un «discorso all'umanità» per dimostrare che «il mondo funziona al contrario» visto che ci sono «i fuorilegge che riscrivono le leggi». È l'invettiva di Beppe Grillo per l'ultimo dell'anno. Tele+ manderà in onda il discorso del comico ge chiaro, cioè visibile a tutti, intorno alle 20,50, dopo il discorso del presidente Ciampi. «Cara umanità, cari italiani, cari talebani, cari avvocati, cari giudici». La satira non risparmia nessuno. A partire dalle tre B, Bush-Bin Laden-Berlusconi: «Quelle che ci stanno massacrando l'esistenza. Fra un po' vedremo delle cose incredibili. I mafiosi entreranno in tribunale sorridendo ai fotografi e i giudici ne usciranno nascondendosi la faccia». L'intervento di Grillo andrà in replica domani su Tele+ bianco e grigio

Classico, alla Panariello, costanziano

I «soliti noti» della tv danno il segnale della mezzanotte

Simonetta Robiony
ROMA

Piccola guida al Capodanno televisivo.

CLASSICO. E' quello di Raiuno con Milly Carlucci e Massimo Lopez «ciampescamente» intitolato «Tanti auguri Italia»: festa dalla piazza di Reggio Calabria Paolo Belli e la sua orchestra, Little Tony e la sua band, Fausto Leali e il suo gruppo, Mino Reitano e la sua voce per la serie «A volta ritornano». Lo spettacolo, in diretta dalle 22,30 alle 1,30, prevede anche alcuni collegamenti da altre piazze. Ci sarà Roma con Fabrizio Frizzi e l'orchestra sinfonica, Milano con un etnico, Caserta con Tiberio Timperi e Gigi D'Alessio, Ferrara con l'incendio del castello estense, Cinecittà, che non è un capoluogo di provincia ma un quartiere romano, con Gigi Marzullo. Non ci sarà invece Napoli, da piazza Plebiscito, con gli Almamegretta trasferitisi su Stream per irrisolte questioni di soldi.

ALLA PANARIELLO. Non paghi di aver visto il mitico Panariello, reuccio incontrastato degli ascolti di Raiuno già lo scorso sabato sera con il suo abituale varietà, lo rivedremo per uno speciale anche stasera, appena dopo il discorso del Presidente Ciampi e prima del discorso del duo Carlucci-Lopez, pronti a rivederlo ancora una volta per la Befana quando, finalmente, distribuirà i premi miliardari della benefica lotteria. Nessuno ha mai sentito dire in che il troppo fa male?

D'ARTE VARIA. Sono quelli messi insieme dalle reti minori che senza far grande sforzo di fantasia ripropongono la loro programmazione classica debitamente surgelata per la notte dell'ultimo dell'anno. Retequattro se ne esce con Mike Bongiorno e la sua «Ruota della fortuna» dove, come trovata strepitosa, tutto lo staff della trasmissione sarà chiamato a giocare. La 7 che ormai non spera più di entrare nel novero delle grandi ne esce fuori con due film: «Superman» e «Il furore della Cina colpisce ancora». Raitre che il circo aveva in programma il circo con Laura Freddi trasmette. Di più fa solo Italia 1 che alle 22, in diretta da Andalo, manda in onda uno «Zelig» satirico Claudio Bisio e Michelle Hunziker.

COSTANZIANO. Per non farsi re niente Maurizio Costanzo, l'uomo più produttivo dei nostri teleschermi, non pago del show quotidiano e delle sue domeniche pomeriggio, accompagna i telespettatori all'anno nuovo con l'intero cast di «Buona domenica», Lippi, Laurenti, Freddi, al quale si unisce per l'occasione anche la moglie Maria De Filippi perché la festa si fa in coppia. Una curiosità: tra i balletti sono previsti quelli dei Centocelle Nightmare, i maschietti che han fatto fortuna dopo spogliarellisti «Full Monty», e quelli delle Bonitas, le femminucce che seguono le tracce delle brasiliane di «Oba Oba».

Il Se il 2001 s'è aperto su Raidue con uno special muti-ore su Totò si chiude, sempre su Raidue, un altro speciale su Peppino De Filippo. Dalle 22,30 alle 0,30 due dedicate al napoletano che vanno ad aggiungersi alle tre del pomeriggio di ieri per un totale di cinque. Firmano la maratona Marco Giusti e Roberto Torelli. A interromperla, per un minuto e mezzo, nella trasmissione più breve dell'anno, micro-edizione di «Chiambretti c'è» in cui Piero Chiambretti, circondato dalle sue cento letterate, farà gli auguri a modo suo.

UBIQUO. E' il primo caso di ubiquità capodannesca nella storia della tv. Lo ha realizzato Laura Freddi, presente nello stesso momento su Raitre con «Il circo» e su Canale 5 con l'intero cast di «Buona domenica». Un miracolo di Padre Pio appena asceso alla santità o la prova della sciatteria televisiva di questo periodo?

FILMICO. Da vedere «Poveri ma belli», su Raitre alle 9,55 del mattino di i. «Follie dell'anno» su Retequattro alle 15 con una Marilyn Monroe che vale l'intera pellicola. «Pomi d'ottone e di scopa» con la Signora in giallo Angela Lansbury una esilarante miscela di cartoni e attori su Raiuno alle 18,15. Da non perdere per nessuna ragione «Gatto nero-Gatto bianco» di Emir Kusturica, stanotte su Raitre: molto folle. E il 1 gennaio aprire la giornata 10 Raitre con «Totò diaboli». Proseguire alle 17,25 su Raiuno «Mary Poppins», se ancora si sopporta. Farsi del male alle 20,50 su Raitre con «El Cid» interpretato da Sofia Loren e Charlton Heston. Risollevarsi all'1 di notte su Retequattro con «Il tigre» di Dino Risi e la coppia Vittorio Gassman-Ann Margret.

A VIENNA CON OZAWA

VIENNA. Il Concerto Eurocapodanno 2002, quello tradizionalissimo e straordinariamente bello di Vienna, tocca al più importante e geniale direttore d'orchestra giapponese: Seiji Ozawa, che così debutta sul podio della sala dorata del Musikverein nel primo giorno del nuovo anno alla testa dei Wiener Philharmoniker in Eurovisione (alle 11,15 su Radiotre e alle 12,20 su Raiuno). Vienna festeggia l'anno nuovo, ma anche l'Euro nel nome degli Strauss, di cui Ozawa, nonostante sia giapponese, è cultore fin da quando aveva 14 anni. Il concerto si terrà alla p di Thomas Klestil, presidente dell'Austria, di Romano Prodi, presidente della Commissione Europea, del cancelliere austriaco Wolfgang Schussel e del commissario europeo, Franz Fischer. Festa con Strauss, ma anche con i bambini che offriranno alle autorità, Euro di cioccolato. Torna, dopo anni, la Scuola Spagnola di Equitazione. Nel 2001 diresse per la prima volta Harnoncourt; questa volta, la «rosa» di allarga a Ozawa. Metà della sala sarà occupata dall'esercito austriaco. Il palazzo del Parlamento viennese farà da sfondo al valzer «Bel Danubio blu». Biglietti esauriti. Qualcuno, a dicembre, ha pagato un biglietto anche 8 milioni.

Laura Freddi sarà presente nello stesso momento su Raitre e su Canale 5

Teatrogiornale, la commedia umana

Festeggiate 300 puntate del programma radio

ROMA

Per festeggiare la fine dell'anno anche l'approdo a trecento puntate «Teatrogiornale», un curioso programma-radiofonico in onda sulla terza rete della Rai tutte le sere alle 20, ha pensato di rappresentarsi spettacolo all'interno del Palazzo delle Esposizioni a Roma. Scena albergo con tante stanze e in ogni stanza un gruppo. cameriere che rifanno i letti e si confidano: una soffre di quel curioso fenomeno che è il «dejà vu», particolarmente acuto quando guarda i tg alla televisione. Una coppia di marito e moglie a letto che praticano il crudele gioco della verità rivelandosi tradimenti veri o immaginati. Tre giovani, di cui uno è vittima e gli altri carnefici, che s'inventano per scherzo di aver ucciso con l'auto un passante e averlo abbandonato senza soccorso. Una poliziotta innamorata che ha arrestato il fidanzato ladro per il piacere di poter trascorrere lui l'ultima dell'anno a far l'amore. Intanto alle loro spalle una speaker legge le notizie giornalistiche che hanno caratterizzato questo 2001: l'elezione di Bush, la mucca pazza, Sharon che diventa premier in Israele, il di Novi Ligure, Milosevic alla sbarra, Berlusconi primo ministro, la vittoria della Ferrari, naturalmente l'attentato alle Torri Gemelle di New York, la guerra Afghanistan, il Chievo che conquista il primo posto in serie A, l'Intifada che continua a far morti, «Harry Potter» che batte «Guerre stellari». Gran folla di amici nella saletta museo, molti applausi, qualche dissenso. Il collegamento tra le notizie lette e le «Camere vista» che sfilano in palcoscenico è fragilissimo. Ma tant'è.

La piccola recita delle nostre vite confronto con la grande recita narrata da quotidiani e tg televisivi, tra mucca pazza e Torri crollate

L'idea, per questa puntata speciale di tre quarti d'ora andata in onda ieri, non è quella di sceneggiare o interpretare un avvenimento di cronaca, quanto di dare il senso complessivo una doppia commedia all'italiana: quella piccola che recitiamo nelle nostre vite e quella grande che ci viene raccontata attraverso i giornali. Ideatore della trasmissione radiofonica è Roberto Cavosi, scrittore e teatrante, che sotto lo slogan: «La mattina è solo notizia, la sera una fiction in diretta», s'è inventato questa singolare formula: scegliere un fatto al mattino dai quotidiani, riscriverlo in modo personale, trarne lo spunto per la durata dei quindicina di minuti di una brevissima pièce. Ad aiutare Cavosi, Sergio Pierattini più un folto gruppo di scrittori che s'avvicendano settimana dietro l'altra. Per volontà programmatica nessuna morale e nessun nesso esplicito tra notizia e la pièce. Dubbi sulla collocazione alle 20 di sera contro i tg, Cavosi? «Ad ascoltarlo sono in pochissimi, comunque doppio di quanti erano prima». Speranze di crescita? «Alla radio no, ma forse potrebbe trasferirsi in tv». Il tono generale è quello di un apologo, di una riflessione poetica, di una metafora, di una variazione. (si. ro.)

Il protagonista di Harry Potter

DISCHI

Geniale Kremer è «After Mozart»

Alessandro Rosa

Ha bisogno di nuove idee e di nuovi astri la musica classica. Solisti, direttori d'orchestra o compositori che siano, ma che sappiano ridare verve ad un ambiente di perfezioni e bellezze sublimi, ma sempre più statiche. In del nuovo in forma di augurio, proponiamo qualche disco mosso da frizzanti novità.

Inizio con un'idea. Quella di **Gidon Kremer**, fuoriclasse lettone del violino dallo spirito geniale e birbone, che ha il privilegio di suonare con un Guarneri del Gesù. Ma è giusto che sia nelle sue mani che ci permettono di ascoltarne il canto, così a nostra volta gli si può permettere anche quella sorta di goliardata eccentrica di chiamare la sua orchestra **Kremerata Baltica**, che un'idea, brillante, che anima il disco «After Mozart» (Nonesuch, 1 Cd): una raffinata lettura, secondo i manoscritti originali, di «Eine kleine Nachtmusik» di Wolfang Amadeus e la «Kinder Symphonie» di Leopold Mozart accanto a moderne pagine. Ovvero impeccabili esecuzioni di rigorose «alla maniera di» alternate a tre elaborati «mozartiani» composti nel XX secolo da Alexander Raskotov, Valentin Silvestrov e Alfred Schnittke. Il dopo-Mozart ha due facce: più che positiva quella esecutiva, inevitabilmente perdente quella della «sfida» compositiva. Ma il raffinato è utile ed educativo. Merito di Kremer. Che con questa iniziativa crearà ancora una volta contrasto di opinioni.

Giovane astro del pianoforte è l'inglese **Paul Lewis**. Si è già esibito alla Bbc e in alcuni festival, di lui si è interessato Alfred Brendel ed è già professore alla Royal Academy of Music. Che meriti questi attestati e attenzioni lo dimostra il suo primo disco uscito nella collana «I nuovi musicisti» della Harmonia Mundi: «**Sonate per piano D 958 e D784**» di **Franz Schubert**. Pagine difficili, che Lewis suona in grandangolo, inserendole serenità, determinazione e abbandono. Le capacità di essere un solista che sa dividere l'equilibrio tra intuizione e regionale, in una di fine e scolpitura, dopone a favore di chi lo considera già un grande.

Un buon risultato lo ottiene anche la quarta opera lirica di **John Adams** (nato nel 1947): «**El Niño**» (Nonesuch, Cd), realizzata con il **Theatre of Voices, London Voices, la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin** diretta da **Kent Nagano**. Grandi scene liriche, vasto uso di paro corali, sono caratteristiche che accomunano questo lavoro con il precedente «The death of Klinghoffer», il secondo di Adams. In questo caso c'è un linguaggio più aspro, accidentato. Ad esempio la scena di «Memorial de Tlatelolco», scritta testo straordinario della poetessa messicana Castellanos (1925-1974). «El Niño» lì si potrebbe definire un oratorio-opera neo-medievale, caratteristiche polietniche poliglotta (si canta in inglese, latino e spagnolo), secondo una linea molto diffusa oggi in ogni genere musicale. Si ha però l'impressione che la musica di Adams possa godere di più ampio respiro sotto una direzione d'orchestra meno trattenuta.

Andiamo fuori tema per segnalare, alla fine dell'anno verdiano, la realizzazione di un «**Falstaff**» ideale: quello realizzato da **Claudio Abbado** e l'**Orchestra Filarmonica di Berlino** per Deutsche Grammophon (2 Cd). Incantevole registrazione con un Abbado che felicità nell'accompagnare i suoni e le carezze che compongono questo miracolo di giovinezza che è l'ultima opera verdiana. Il baritono Bryn Turfel giganteggia nella coloratura del personaggio principale, squisita la Nanetta di Dorothea Röschmann. E l'orchestra regala dipinge atmosfere da sogno e quei tratti italiani che sono mancati alla versione più nuvolosa proposta da John Eliot .

CHE FANNO

Delon poliziotto con il figlio Alain

Alain Delon, 66 anni, 67 film in 40 anni di carriera, che ha appena finito di interpretare i tre episodi di «**Fabio Montale**», poliziesco televisivo franco-italiano tratto dai romanzi dello scrittore marsigliese Jean-Claude Izzo, ha fatto una sua particolare parte il suo figlio Alain-Fabien. Il serio attore. Ha detto «Se vuole diventare attore lo incoraggerò - aiuterò, è il più bel mestiere del mondo».

Yussef Chahine, il maggiore regista d'Egitto, presenta in Italia, col supporto degli arabi con gli Stati Uniti e dopo l'11 settembre, la situazione attuale, molto mutamento degli arabi, diminuisce amore

Gabriele Muccino il cui bacio passionale fu uno dei film del Sundance Film Festival, il concorso indipendent. Tra gli autori in concorso dal 10 al 20 gennaio 2002, Van Sant, (Jerry) John Malkovich (The Dancer Upstairs), Mira Nair (Hysterical Blindness).

Michel Ciment, l'autorevole critico cinematografico francese autore che studiò dei più grandi registi Kubrick, stato eletto della Commissione Internazionale per la salvaguardia delle opere cinematografiche.

Sharon Stone

Sharon Stone Fallito con poca fortuna: dopo l'incidente circolatorio che l'ha colpita, il progetto di Basil resta in vendita e sarà girato con altra

Jacques Tati verrà celebrato a Parigi dalla Mostra del Cinema di Venezia

Tom Twiker prima di una visita di Cannes. Preannunciato il suo Sky. Istituto incontrollabile romantico, nelle nelle attrici, dopo Audrey Hepburn.

Gio Bosi, nella, dalla 3 opera di vari componenti della grande famiglia di Lucia 30», ha partecipato come modello a una sfilata di moda in Nevada. «La mia mia diventare un grande amore».

Super Kino cinema, un operazione commerciale realizzata in occasione per un di marzo del cinema Firenze. Sono stati successo, del 15% e più spettatori nel 2001. Il 2001 è stato un anno Una ragione dell'aumento spettatori, l'8% d'ambiente degli spettatori, oltre le degli nuovi dei altri nazionali sono al 46% rispetto di Amelie di Jean-Pierre Jeunet

Christina Ricci, ha affittato il primo film da lei diretto, Pretelle. The Speed Queen, storia d'insegnamento nel Midwest americano tratta da un romanzo di Stuart O'Nan, alla società produzione Monsoon, prodotto sei mesi fa da Alfonso il regista di un nuovo lungometraggio insieme con l'indipendente Miramax. Olga Vergara

Kim Basinger, una e Alec Baldwin, divorziati da un anno fa sono stati Kinsey. Sono in Oregon. Le riprese di un anno e, a meno di sorprese, dovrebbero finire a giugno

OGGI 8U
M CHANNEL T8
ORE 21,30
"BENVENUTI NEL NUOVO ANNO":
I FESTEGGIAMENTI DI CAPODANNO DA TUTTO IL MONDO
Informati al 199-100300
e abbonati presso rivenditori StreamTV
www.stream.it
Strenne
Scopri il fantastico Natale interattivo di StreamTV.
STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI

&

Bruno Gambarotta

In onda tutti i sabati
la rubrica di Mughini
e il suo appello affinché
la gente legga di più

«Un libro meglio dei calzini»

PER le feste regalate dei libri, non solo perché costano meno [illegible] cravatta o [illegible] un paio di calzini ma perché, a differenza di una cravatta o di un paio di calzini, possono cambiarvi la vita». A lanciare questo proclama nell'etere, con la sua autorevolezza, con la sua inconfondibile voce timbrata e cantilenante, è Giampiero Mughini, che si è impossessato, ridisegnandolo con la sua prorompente personalità, del programma «Il libro oggetto», in onda tutti i sabati su Radio 2 Rai dalle 20 alle 20,30. Se amate leggere, [illegible] perditelo, riprenderà il 19 gennaio. Un incipit frequente nell'eloquio di Mughini è «quando avevo vent'anni...»: un vezzo giustificato dal fatto che quando non aveva [illegible] vent'anni Mughini è protagonista di un folgorante esordio sulla scena culturale italiana fondando nella sua Catania la rivista «Giovane Critica». Per poi seguire tutti i pertorsi mediatici che gli offrivano visibilità, arrivando a guadagnare la massima onorificenza sul campo televisivo, la parodia da parte di un comico. Ora alla radio è tornato quel critico di razza che è sempre stato, un critico che [illegible] teme di esporsi in prima persona, proclamando i propri amori e le proprie idiosincrasie. Disposto anche a fare ammenda, a ritornare sui suoi passi quando si accorge di aver sbagliato.

Una delle rubriche de «Il Libro Oggetto» (curato e diretto con competenza da Claudio Lipocecil è «I magnifici 8», cioè la personale Hit Parade libraria di Mughini che si è trovato a consigliare il [illegible] «piattaforma» nel centro del mondo» di Michel Houellebecq, appena tradotto da Bompiani, sulla scia del grande successo ottenuto in Francia. Poi lo legge e la settimana dopo si pente: «È un libro modesto, noioso, spesso prevedibile, scritto da un autore furbissimo che [illegible] come condire l'insalata. Anch'io ero caduto nella trappola». Un ascoltatore domanda via E-mail perché la rubrica non parli mai dei libri più venduti e Mughini è pronto a replicare: «Non se ne parlerà mai. Quei libri hanno già un loro pubblico, non hanno bisogno delle nostre parole. Basta vedere i paginoni dedicati al romanzo di Scalfari, che spesso non erano altro che leccate delle scarpe fatte all'illustre e bravissimo giornalista». La rubrica «La nostra bancarella» ricorda molto opportunamente quei titoli scomparsi dai cataloghi che tornerebbero utili per capire il presente: nessuno [illegible] ricordato [illegible] prima volta» il terrorismo, con le bombe messe nei caffè e nei locali pubblici durante la guerra di liberazione dell'Algeria, alle quali i paras francesi [illegible] risposero con la tortura su larga scala: vedere «La tortura» di Henri Alleg e il libro collettivo «La cancrena», entrambi nella collana dei «Libri bianchi» dell'editore Einaudi. Le novità sostano nelle librerie per un tempo che diventa sempre più breve e poi scompaiono eppure, come dice Mughini, con [illegible] non frenata passione, cercando di spiegare il titolo del [illegible] programma, «un libro è sempre un oggetto speciale, da prendere in mano, da gustare con gli occhi e con la mente, che lascia tracce indimenticabili».

DA [illegible]

Pomi d'ottone e manici di scopa

Un classico Disney, diretto dall'attivissimo e fedele Robert Stevenson («Mary Poppins») con Angela Lansbury, non [illegible] «signora in giallo», e Davin Tomlinson. Un riuscito cocktail di riprese dal vero (con attori e animazione). Premio Oscar per gli effetti speciali. Un'eccentrica signora inglese, aspirante strega, salva il paese dallo sbarco nazista «... [illegible] 18.15 [illegible]

Provaci [illegible] Sam

Un Woody Allen non [illegible] regista [illegible] sceneggiatore di lusso e già affermatissimo attore in una splendida commedia da lui scritta e diretta dall'abile Herbert Ross. Presi di mira psicanalisi, divismo e banalità. Primo film con Diane Keaton che diventerà [illegible] sua partner ideale. Critico cinematografico cinefilo e divorziato chiede consigli al fantasma di Bogey su come comportarsi con le donne. Mu... [illegible] 2.20 CANALE 5

I FILM DI OGGI

Gatto nero, gatto bianco ★★★★

22.55 RAITRE. JUGOSLAVIA-FRANCIA 1998. REGIA EMIR KUSTURICA. CON FLORIAN [illegible], BRANKA KATIC, [illegible] SEVERDZAN E ISAAR DESTANI [illegible]

Un sempre più scatenato Kusturica firma una commedia bizzarra e corrosiva, ironica e suggestiva. È un mix di Shakespeare e Renoir, condita alla fratelli Marx, fumetti e romanticismo. Al festival di Venezia (che ebbe a battesimo il regista con «Ti ricordi di Dolly Bell?») si è aggiudicato il Leone d'argento. L'incapace Matko, sostenuto economicamente dal vecchio padrino gitano Giga Pitic, s'imbarca in un fallimentare affari. Per rimborsare il socio, il gangster Dadan, è costretto a sposare il figlio con la minuscola sorella dell'altro e...

L'oro [illegible] Mackenna ★★

20.35 RETE 4. USA 1969. REGIA [illegible] JACK LEE THOMPSON. CON GREGORY PECK, OMAR [illegible], TELLY SAVALAS ED EDWARD G [illegible] DUR. 2H08'

Un discreto western che strizza l'occhio a quelli italiani ma, purtroppo, senza ironia. Colonna sonora di Quincy Jones. Un indiano in fin di vita consegna allo scerifo la mappa di una montagna tutta d'oro. Ma l'immenso tesoro fa gola a [illegible] bandito messicano...

Scappo [illegible] città [illegible] ★★

16.10 [illegible] 5. USA 1994 [illegible] WEILAND CON BILLY CRYSTAL, DANIEL STERN, JON LOVITZ E JACK [illegible] DUR. 1H56'

Meno efficace ma divertente sequel con gli stessi Crystal, Stern e Palance (nel ruolo del «gemello» di Curly). Lovitz sostituisce Kirby. I tre quarantenni di città tornano nel West alla ricerca di un tesoro [illegible]...

ANTENNA [illegible] ORO DELL'ARTI

OGGI
Il concerto in Cina di Domingo, Pavarotti e Carreras (*I tre tenori*, Rete 4, alle 23,00), *Zelig in Andalo* festeggia in diretta il 2002 (Italia 1, alle 22,00), puntata speciale di *Tomo Sabato* (*Aspettando mezzanotte*, Raiuno, [illegible] 21,00) e di *Buona Domenica* (*Buon Capodanno*, Canale 5, alle 21,00).

GRILLO
«Cara umanità, cari italiani, cari texani, cari talebani, cari avvocati, cari giudici. Cari esuberi e brutte risorse umane. Cari flessibili» (inizio del *Discorso all'umanità* che Beppe Grillo pronuncerà a reti unificate su Tele+, alle 20,50).

VIDEOCASSETTE
Pare che in Iran, nonostante la censura degli ayatollah, circoli una ver[illegible] pirata del film *Harry Potter e la pietra filosofale*, con sottotitoli in farsi. Per le strade di Teheran si compra con quattro dollari.

FALÒ
Jack Brock, pastore della Christ Community Church di Alamogordo (New Mexico), ha ordinato un «falò sacro» dei libri di Harry Potter. Motivo: rappresenterebbero un «abominio al cospetto di Dio».

MARCUZZI
Alessia Marcuzzi (foto), sempre in viaggio per lavoro, non va [illegible] in giro senza caricabatterie: «Vi[illegible] cercando [illegible] presa per ricaricare il telefonino».

USANZE
Secondo il «Metropolitan Post», Andie MacDowell usa olio extravergine toscano per dare più lucentezza ai capelli. Gwyneth Paltrow ricorre a fette di lardo [illegible] Colonnata per impacchi su viso e occhi. George Clooney mangia risotti allo zafferano e vino rosso Primitivo Latias (che offre anche [illegible] suo maiale Max).

[illegible]
La voce della rana che Piero Chiambretti bacia da qualche tempo durante *Chiambretti c'è* è quella di Gianni Boncompagni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 3073073 | 17.00 25832
11.30 1098054 | 20.00 738
13.30 7122

GIORNO
6.00 Euronews [illegible]
[illegible] Una Mattina condotto da I. Giurato, P. Salvezzi. Regia [illegible] M. Geriotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Lis - Meteo (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5023696]
10.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [1826561]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Arrivi e partenze" con S. Polley, J. Burroughs [8548073]
11.25 Che tempo fa [1827290]
11.35 [illegible] prova [illegible] cuoco Gioco condotto da [illegible] Clerici, [illegible] la partecipazione [illegible] B. Bigazzi. Regia di S. Colabona [1342509]
12.35 Il tocco [illegible] un angelo Telefilm [3959035]
14.00 Tg1 Economia [65412]
14.10 Varietà Varietà [607347]
14.40 Tutti per [illegible] Film-tv [illegible] A. Valle, G. Ingrassia. Regia di V. De Sisti [6597832]
17.10 Che tempo fa [6096986]
18.15 Pomi d'ottone [illegible] manici di scopa [illegible] (comm., 1971) [illegible] A. Lansbury, D. Tomlinson. Regia di R. Stevenson [3801293]

SERA
20.30 Messaggio di fine anno agli italiani del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi Trasmesso in diretta dal Quirinale [509]
21.00 Speciale Torno sabato - Aspettando mezzanotte - [illegible] Varietà condotto [illegible] G. Panariello con la partecipazione di P. Belli, [illegible] Brandi, T. D'Aquino. Regia di S. Vicario [2433526]
22.35 Tanti auguri, Italia Varietà condotto da M. Carlucci con la partecipazio[illegible] di Massimo Lopez [12473580]
1.30 Buon 2002... e le stelle stanno [illegible] guardare Varietà condotto da E. Gardini con la partecipazione di Jocelyn, F. Gatta. Regia di E. Rimoldi [6372062]
3.05 Hollywood Party Film (commedia, 1968) con P. Sellers, C. Longet. Regia [illegible] B. Edwards [6551091]
4.35 Cercando cercando [7454468]
5.30 Spensieratissima Videoframmenti a cura di N. Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 [illegible] | 21.00 25696
11.15 5185561 | 23.45
13.00 2677

GIORNO
6.45 LavorOra (R) [9985865]
6.55 Rassegna stampa dai periodici [27299054]
7.00 [illegible] Cart mattina [6019431]
9.05 Un dinosauro per amico Film [2661054]
[illegible] Protestantesimo (1967)
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [6728561]
10.55 Nonsolosoldi [7658528]
11.05 Tg2 [illegible] [1147073]
11.30 I fatti vostri Varietà [6688967]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [15431]
13.50 Tg2 Salute [4719431]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [506738]
14.45 Al posto tuo Talk-show con A. D'Eusanio [3292162]
16.15 Jake [illegible] Jason Detectives Telefilm [1637325]
17.00 A scuola [illegible] streghe Telefilm [6696]
17.30 Cartoni animati [26948]
17.55 Meteo [9403899]
18.00 Tg2 Flash L.I.S. [27677]
18.05 Finalmente Disney [1552219]
18.30 Sportsera [41801]
18.50 Il lotto alle otto [2567431]
19.00 Sereno Variabile [illegible]
19.10 Jag - avvocati in divisa Telefilm [4177306]

SERA
20.00 Zorro Telefilm "Zorro [illegible] vendicatore" [580]
[illegible] Messaggio di fine anno agli italiani [illegible] Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in diretta dal Palazzo del Quirinale [851]
21.20 Robin Hood Film (anim., 1973). Regia di W. Reitherman [6941238]
22.50 Peppino 2002 "Cocktail d'amore" presenta: Capodanno con Peppino [illegible] Filippo. Un programma a cura di Marco Giusti e Roberto Torelli [6179493]
1.15 Piume di struzzo Film (comm.) [illegible] R. Williams, G. Hackman, D. West. Regia di Mike Nichols [8905739]
2.20 Italia interroga Attualità con S. Quattrone [83669732]
2.45 L'anima della lirica [5542623]
3.00 Anima [4396246]
3.20 Gli Antennati Magazine di attualità a cura di [illegible] Leggeri [3137062]
3.40 Net.t.un.o. Magazine di attualità

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 15054
14.00 31539986
19.00 2238

GIORNO
6.00 Rai News 24 [2333851]
8.05 [illegible] Educational Vuoti di memoria "Gino Martinoli 1901-1996: Le avventure di [illegible] manager" - Capire l'im[illegible] "Responsabilità agli stakeholder" [7224580]
9.10 Telekommando Magazine [6454257]
9.55 Poveri ma belli Film (comm., 1956) con [illegible] Alasio, R. Salvatori. Regia di D. Risi [82267122]
11.40 Correva l'anno Magazine "Khomeini" di [illegible] Basile [4616677]
12.55 I cartoni [illegible] Melevisione [3112801]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini [7999696]
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a [illegible] di S. Biazzo, S. Luise [30122]
15.10 Tg3 Gt Ragazzi [8764344]
15.20 Zona Franka [378677]
15.55 La melevisione favole e cartoni [5129832]
16.50 Cose dell'altro Geo Documentari [775306]
17.30 [illegible] Geo Documentari a cura di R. Cutolo, M. Castellazzi, V. Papi, S. Sagramola. All'interno: Meteo [51431]

SERA
20.00 Blob Videoframmenti [306]
20.30 Messaggio di fine [illegible] agli italiani [illegible] Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi [627]
21.00 XXV Festival Internazionale Circo di Montecarlo Varietà con L. Freddi [2408832]
22.55 Gatto nero, gatto bianco Film (1998) con [illegible] Severdzan, F. Ajdini. Regia di E. Kusturica [8548832]
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [3666739]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani presenta: "Lotte in Italia 2001-2002" [illegible] i [illegible] Il tacchino prepotente (1935) - La vispa Teresa (1936) [9549710]
2.10 RAI News 24 Notiziario News - Meteo - Approfondimento - News Raccon[illegible] italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 9547493 | 20.00 [illegible]
13.00 68290

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete [6583108]
8.45 Il mondo di Sophie Film-tv (comm., 1999) con S. Storstein, T. Von Bromssen. Regia di E. Gustavson. All'interno: [illegible] [3607528]
11.20 Ultime [illegible] cielo Telefilm "Un padre invadente" [75783]
12.20 L'album [illegible] Grande Fratello [4948]
12.30 Vivere Soap Opera con Lorenzo Ciompi [7493]
13.40 Mr. Bean Telefilm "Buonanotte Mr. Bean" [981580]
14.10 Italian Beauty Soap Opera [6587144]
14.15 Cento Vetrine Soap Opera con Roberto Alpi e Roberto Farnesi [356870]
14.45 Uomini e donne Talk-[illegible] condotto da [illegible] Filippi. Regia [illegible] L. Basile [8897986]
16.10 Scappo dalla città 2 Film (comm., 1994) [illegible] B. Crystal, D. Stern. Regia di P. Weiland. All'interno: Meteo [9653290]
18.40 Passaparola Gioco condotto [illegible] G. Scotti [8782986]

SERA
20.30 Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il [illegible] anno [1899]
21.00 Buon Capodanno Varietà condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di C. Lippi, L. Laurenti, L. Freddi, O. Berti, e l'orchestra [illegible] D. Morselli [42583561]
1.00 Kingpin Film (comm., 1996) con W. Harrelson, R. Quaid. Regia di B. Farrelly. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [8584791]
2.20 Provaci ancora, Sam Film (comm., 1972) con W. Allen, D. Keaton. Regia di H. Ross. All'interno: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [3608517]
3.50 T.J. Hooker Telefilm "Il confine del rischio" [6706333]
4.40 [illegible] giustiziere a New York Telefilm "Chiamate McCall" [3152284]
5.30 Le nuove avventure di Skippy Telefilm "Il sabotatore"

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 8965782 [illegible]

GIORNO
7.00 Felix Telefilm "Un riscatto [illegible] milione di marchi" [28899]
8.00 Cartoni animati [illegible] e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tazmania [4722014]
10.00 Mowgli, il libro della giungla Telefilm "Cacciatori di frodo" [64851]
10.25 [illegible] più spende... più guadagna! Film (comm., 1985) [illegible] R. Pryor, J. Candy. Regia di W. Hill. All'interno: Meteo [4906764]
13.00 Cartoni animati [53561]
14.00 Un [illegible] fatto in [illegible] Film (fant., 1994) con D. Wayans, D. A. Grier. Regia di M. Binder. All'interno: Meteo [3853290]
15.50 Vita da strega Telefilm "Il magolio del gatto" [303649]
16.25 Cartoni animati [illegible]
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena [illegible] tro l'armata persiana" [illegible]
19.00 Young Hercules Telefilm "Hercules e Rafi, il basilisco" [94290]
19.25 Cartoni animati [385832]

SERA
20.00 Sarabanda buon [illegible] Gioco [illegible] [illegible] E. Papi. Regia di G. Baroncelli [69073]
22.00 Zelig in Andalo Varietà conduce C. Bisio [77040306]
0.35 32 Dicembre Film (commedia, 1987) [illegible] L. De Crescenzo, S. Ceccato. Regia di L. De Crescenzo. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del [illegible] metereologico dell'Areonautica [2814517]
2.15 F.F.S.S. cioè... che mi [illegible] portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene Film (comm., 1983) con R. Arbore, L. De Crescenzo. Regia di R. Arbore. All'interno sarà trasmessa la rubrica: [illegible] a [illegible] del servizio metereologico dell'Areonautica [9892604]
3.55 [illegible] la Rai Varietà [2718284]
4.55 I ragazzi [illegible] Terza C Telefilm "Il derby" [3905081]
5.55 Talk radio Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 9711899 | 18.55 6958899
13.30 3572

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela con [illegible] Castro [1138832]
6.40 Alen Telenovela con G. Bermudez [8825141]
7.25 Quincy Telefilm "Sepolto vivo" [3428702]
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [7898219]
8.45 Peste e corna, [illegible] gocce di storia a cura di R. Gervaso [9610219]
8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R) [3989832]
9.35 Per salvare Sara Film-tv (dramm., 1995) [illegible] P. Duke, R. Crenna. Regia di F. Gerber. All'interno: Meteo [3896851]
11.40 Forum con P. Perego [8168870]
14.00 La ruota [illegible] fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [18986]
15.00 Follie dell'anno Film (mus., 1954) con M. Monroe, [illegible] Merman. Regia [illegible] W. Lang. All'interno: [illegible] teo [9877431]
17.30 Sembra ieri - Ultimo dell'anno Varietà condotto da L. Zanicchi [1290509]
19.35 La forza del desiderio Telenovela [1792986]

SERA
20.35 L'oro [illegible] Mackenna [illegible] (western, 1969) con G. Peck, O. Sharif. Regia di J. L. Thompson. All'interno sarà trasmessa la rubrica. Meteo a [illegible] del servizio metereologico dell'Areonautica [1386770]
23.00 I tre [illegible] Carreras, Domingo, Pavarotti. Concerto nella Città Proibita - 1° parte [28141]
23.45 Buon Capodanno Varietà condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di C. Lippi, L. Laurenti, L. Freddi, [illegible] Berti, e l'orchestra di D. Morselli [5371035]
0.15 I tre tenori Carreras, Domingo, Pavarotti. Concerto nella Città Proibita - 2ª parte [7284478]
0.30 Tutto in una notte - I concerti di Rete4 All'interno saranno trasmesse alcune immagini [illegible] certi dei più grandi artisti di fama internazionale, tra cui: Ricky Martin - Queen - Britney Spears - Backstreet boys - Sting - [illegible] Gees - Michael [illegible] - Madonna - Pink Floyd

La 7

6.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani - All'interno: Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti) [6983324]
8.00 Call game Gioco [illegible] primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus [illegible] tistici [86128707]
12.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani [2344]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Quello che voglio per Natale" [72696]
13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Varietà conduce A. Lucchetta [81344]
14.30 La bella e la bestia Telefilm con [illegible] Hamilton, Roy Dotrice [910832]
[illegible] Oasi Magazine con T. Gelisio [26493]
17.00 Kung Fu Telefilm "Caccia all'uomo" [35141]
18.00 Cartoni animati All'interno: La pantera rosa - Yu Yu [46257]
19.00 The Flash Telefilm [6325]
20.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani [7696]
[illegible] Discorso [illegible] anno del Presidente della Repubblica Trasmesso in diretta dal Quirinale [6967]
21.00 Superman Film (avventura, 1978) con C. Reeve. Regia di R. Donner [55709870]
23.40 Il furore dalla Cina colpisce ancora Film (avv., 1972) con B. [illegible] Regia di L. [illegible] [6417967]
1.30 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

7.00 Mtv Wakeup! [94696257]
9.45 Flash Notiziario [3091293]
9.55 Pure Morning [7580870]
11.55 Flash Notiziario [1430782]
[illegible] Music non stop [145851]
12.30 Videoclash [693073]
13.30 Say What? Gioco [679493]
14.30 Total Request Live! [680589]
15.30 Story of [illegible] [513234]
[illegible] Best of cools cats [514967]
16.30 Top [illegible] [4487702]
17.20 Flash Notiziario [8318122]
17.30 Select [259649]
18.30 Cartoni animati [964948]
19.00 Videoclash [illegible] of fans special [795070]
20.00 European Top [illegible] Rubrica musicale [791054]
21.00 Disco [illegible] Special Vasco Rossi [875615]
22.30 Partyzone

TELE+BIANCO

10.35 Teste di cocco Film [6430325]
12.15 Lost & found Film [2825219]
13.55 Duets Film [1719899]
15.45 [illegible] Order - Special victims unit TF [3951986]
16.30 Pranzo di Natale Film (comm., 1999) con S. Azéma, E. Béart. Regia di Danièle Thompson [7160603]
18.25 Tentazioni d'amore Film [8073073]
20.30 Messaggio di fine anno del Presidente [illegible] Repubblica [976238]
20.50 Beppe Grillo: Discorso all'umanità [430572]
21.20 Roberto Benigni recita Dante: Inferno e Paradiso [6379344]
22.30 Paolo Rossi: Storie per [illegible] delirio organizzato [8205851]

TELE+NERO

12.50 Premier League: West Ham-Liverpool [6808899]
14.30 US® Sport [867561]
15.00 Football NFL: Miami-Atlanta [2122780]
16.55 Settimana più [9483948]
17.25 Le avventure di Elmo in Brontolandia Film [9387948]
18.35 Entropy - Disordine d'amore Film [5450238]
20.30 Messaggio di fine anno del Presidente [illegible] Repubblica [967580]
20.50 Beppe Grillo: Discorso all'umanità [935342]
21.20 Pattinaggio sul ghiaccio: T[illegible] Skater Championship Rubrica sportiva [43011035]
23.30 Cinema nel pallone [55027899]
5.00 La vergine [illegible] sicari Film

RETE4/VIVA

8.30 TgA rubriche [6975783]
8.40 Sunshine [3553073]
10.00 [illegible] Up [illegible]
11.00 Sunshine [94306]
12.00 Energize [36957]
12.45 TgA flash [9483975]
12.55 Viva Hits [5912883]
[illegible] Vivacè [18986]
15.00 Speciale Britney Spears [illegible] concert [78141]
15.45 Inbox [4363851]
16.55 TgA flash [2653734]
17.00 Usa Charts - The best of [illegible]
18.00 Viva Hits [633615]
19.45 TgA flash [3558870]
20.00 Charts.it - the best of [9764]
21.00 Viva Hits [62890]
22.00 Mono [412]
22.30 Gecko [20783]
23.30 Dance night

TELE+BIANCO

10.35 Teste di cocco Film [6430325]
12.15 Lost & found Film [2825219]
13.55 Duets Film [1719899]
15.45 [illegible] Order - Special victims unit TF [3951986]
16.30 Pranzo di Natale Film (comm., 1999) con S. Azéma, E. Béart. Regia di Danièle Thompson [7160603]
18.25 Tentazioni d'amore Film [8073073]
20.30 Messaggio di fine anno del Presidente [illegible] Repubblica [976238]
20.50 Beppe Grillo: Discorso all'umanità [430572]
21.20 Roberto Benigni recita Dante: Inferno e Paradiso [6379344]
22.30 Paolo Rossi: Storie per [illegible] delirio organizzato [8205851]

TELE+NERO

12.50 Premier League: West Ham-Liverpool [6808899]
14.30 US® Sport [867561]
15.00 Football NFL: Miami-Atlanta [2122780]
16.55 Settimana più [9483948]
17.25 Le avventure di Elmo in Brontolandia Film [9387948]
18.35 Entropy - Disordine d'amore Film [5450238]
20.30 Messaggio di fine anno del Presidente [illegible] Repubblica [967580]
20.50 Beppe Grillo: Discorso all'umanità [935342]
21.20 Pattinaggio sul ghiaccio: T[illegible] Skater Championship Rubrica sportiva [43011035]
23.30 Cinema nel pallone [55027899]
5.00 La vergine [illegible] sicari Film

RETE4/VIVA

8.30 TgA rubriche [6975783]
8.40 Sunshine [3553073]
10.00 [illegible] Up [illegible]
11.00 Sunshine [94306]
12.00 Energize [36957]
12.45 TgA flash [9483975]
12.55 Viva Hits [5912883]
[illegible] Vivacè [18986]
15.00 Speciale Britney Spears [illegible] concert [78141]
15.45 Inbox [4363851]
16.55 TgA flash [2653734]
17.00 Usa Charts - The best of [illegible]
18.00 Viva Hits [633615]
19.45 TgA flash [3558870]
20.00 Charts.it - the best of [9764]
21.00 Viva Hits [62890]
22.00 Mono [412]
22.30 Gecko [20783]
23.30 Dance night

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.25 Sport; 8.34 Radiouno Musica; 9.06 Speciale euro; 10.35 Il [illegible] del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.20 Sport; 13.25 Tam tam lavoro; [illegible] Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.03 [illegible] Musica; 16.05 Baobab; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si la sera; 19.42 Speciale euro; 20.18 Radiouno Musica; 20.30 Messaggio [illegible] Presidente della Repubblica agli [illegible] per il nuovo [illegible] Speciale La notte dei misteri; [illegible] Non solo verde / Bella Italia.

[illegible]E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30.
[illegible] Giovanni, un [illegible] inatteso; 9.00 Il [illegible] e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Il Bue e il Cammello; 16.00 Il [illegible] e il Cammello presenta Top 20 singles; 16.33 Il Bue e il Cammello; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] Messaggio del Presidente della Repubblica agli [illegible]taliani per il nuovo anno; 21.00 Radio2...002 Riccione on Air; 1.00 In diretta dal Cocorico [illegible] Riccione con la musica

[illegible]E: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.50; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre: Le fiabe di Ascanio Celestini; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; [illegible].45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 15.20 Concerto; 16.00 Le oche [illegible] Lorenz; 17.00 Tracce; 19.10 Hollywood party; 19.55 Radiotre Suite; 20.30 Messaggio [illegible] Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno; 21.00 Il Cartellone: Maratona Scala; 23.45 Invenzioni a due [illegible] ci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy dub.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che fissa[illegible] sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.it/it/showview, 02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retei-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; Rete4-Viva-008; Svizzera-016.

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)* AL MESE.
[illegible] Servizio Clienti
*72.000 lire/mese IVA inclusa
http://adsl.tiscali.it/

Alessandra Comazzi

Su Rete 4 i bei reportage che raccontano l'Afghanistan quasi «personalizzato» Il Papa e la vita

Realtà, finzione: la differenza c'è

LETTERE di fine anno. Le più significative. Nello La Nave Torino, un signore di 66 anni, esprime parere «controcorrente» sul Grande Fratello: «Non è peggio vincere soldi nei tanti quiz televisivi, rispondendo, pure da casa, a delle domandine sostenute dal cosiddetto aiutino? Almeno questi ragazzi e ragazze si sottoposti ad periodo di vita sacrificata, alienante per la presenza delle telecamere e dei coabitanti, una sorta di prigione che io non sopporterei mai. Quindi, se hanno acquisito notorietà, e magari anche un futuro, se li sono guadagnati». Massimo Carabetta di Tortona: «Premetto che la Rai, premetto che si dà alla televisione un'importanza superiore a quella che effettivamente ha: ma il canone che mi chiedono è un furto. Mediaset e La7 propongono le stesse sciocchezze senza chiedermi nulla». Antonio Montanari di Rimini: «Lo sfruttamento del corpo femminile (adesso sostenuto dalle stesse donne) è stato sempre onorato (nonostante le apparenze retoriche di segno contrario) dalla cultura fascista e post-fascista: con la scusa che esso è il corrispettivo dovuto alla virilità maschile. Sembra quasi che su questo "sfruttamento del corpo femminile" si sia raggiunto un pacifico accordo bipartisan. Con il sognato raggiungimento delle famose "quote": per il nudo (i maschi) e l'altra metà (le donne) a garantirlo, il nudo».

Parlare del Papa non è mai facile né tantomeno nuova; farsi ascoltare e vedere risulta ancora più difficile, dovendo affrontare un personaggio di dominio pubblico e fama mondiale che quotidianamente rischia una sovraesposizione d'immagine. L'idea base è stata dunque quella di affrontare il tema capolgendo il piano dell'ufficialità: avvicinando e conoscendo l'uomo Karol Wojtyla prima come adolescente, poi giovane operaio e attore, in seguito seminarista clandestino durante la guerra e infine sacerdote e vescovo, per seguirlo poi sulla cattedra di San Pietro. Tutto questo cercando di non realizzare una cronologia degli eventi, preferendo al contrario una lettura trasversale della vita del Pontefice, attraverso i fatti più significativi del secolo. Il documentario lo ha realizzato il regista Michelangelo Dotta (fotografia di Liborio L'abbate), in un documento («Giovanni Paolo II - quasi un'autobiografia») in onda l'altro giorno su Rete 4. Quasi un'oasi, in mezzo ai baccanali di fine anno.

Sempre su Rete 4, da notare, per uno speciale Tg4, i bei reportage di Anna Migotto, Didi Gnocchi, Francesco Fossa e Alfredo Macchi, in terra di Afghanistan. Migotto è stata anche invitata a studiare il Corano in madrassa femminile: e opportunamente le immagini girate da lei state accostate a quelle del «Viaggio a Kandahar» dell'iraniano Makhmalbaf. Realtà, finzione: queste belle testimonianze hanno dimostrato che la differenza c'è, e si può praticare.

Buon anno.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

Il principe guerriero

Cupa e cruda avventura medioevale per Charlton Heston, diretto da Franklin J. Schaffner, futuro regista del «Pianeta delle scimmie». Vista la dura (per il periodo, 1965) e per analisi delle superstizioni e dei pregiudizi, il film non ebbe il successo che meritava. Inviato a prendere possesso di una zona contesa tra Celti e Frigi, un guerriero normanno finisce per innamorarsi. Ma... ■ 15.00 RETE 4

Mary Poppins

Un altro classico Disney, firmato dallo stesso Robert Stevenson, con un'inimitabile Julie Andrews e Dick Van Dyke. Un riuscito cocktail di musica e fantasia che si aggiudicò ben cinque Oscar (anche per protagonista). La governante dei Banks è licenziata e tutti sono preoccupati. arriva Mary Poppins che scende dal cielo con l'ombrello... ■ 17.25 RAIUNO

I FILM

El Cid ★★★

20.50 RAITRE. USA-ITALIA-SPAGNA 1964. REGIA: ANTHONY MANN. CON CHARLTON HESTON, SOPHIA LOREN, MASSIMO SERATO, GENEVIEVE PAGE E HERBERT LOM 3H04'

Primo kolossal epico di Mann (che aveva abbandonato il set «Spartacus»), maestro del western psicologico, su leggendario ma storico, immortalato dal primo romanzo della lingua spagnola. Spettacolare ma elegante. Ingiustamente accusato di tradimento, il cavaliere don Rodrigo Diaz Vivar uccide in duello il futuro suocero e la bella Jimena si chiude in convento. Riconciliatosi lei combattendo i mori, l'uomo diventa «El Cid campeador», ma poi...

Terminator 2 ★★★

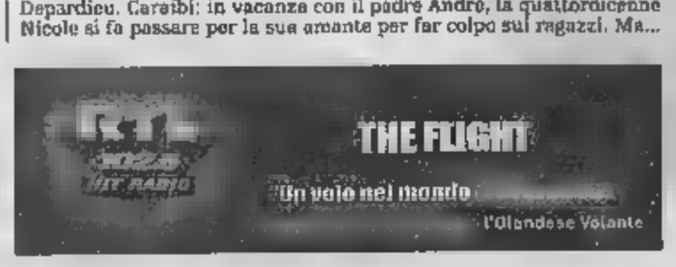
ITALIA 1. USA 1991. REGIA: JAMES CAMERON. CON SCHWARZENEGGER, LINDA HAMILTON, EDWARD FURLONG E ROBERT PATRICK DUR: 2H16'

Cameron ritenta la seconda puntata e riesce a la tensione e il ritmo mozzafiato del primo. Il figlio di Sarah Connor mirino del terribile T-100, cyborg del futuro capace «risorgere» ogni volta e di assumere mille forme diverse. Ma viene difeso da un Terminator identico a quello che voleva uccidere la madre...

dov'è mia ★★

RAIDUE. USA 1994. REGIA: CON GÉRARD DEPARDIEU, KATHERI- HEIGHL, JAMES E LAUREN HUTTON DUR: 1H30'

Remake americano del francese «Mio padre, che eroe» con lo stesso Depardieu. Caraibi: in vacanza con il padre André, la quattordicenne Nicole si fa passare per la sua amante per far colpo sui ragazzi. Ma...



SEGNALIAMO

2002
Non soltanto «Domenica in», questa settimana, anche il varietà del primo giorno dell'anno, con la stessa squadra: Carlo Conti, Mara Venier, Antonella Clerici, Ela Weber.

TOP AWARDS
La consegna dei premi di Mtv al miglior pop del mondo si vedrà su Raidue alle 22,35. Conduce Chiara Tortorella.

RIPASSO
Su Raitre, alle 20,10, uno dei «Blob» speciali dedicati, in questo periodo delle feste, alle gaffe dell'ulti-

IN UN'OASI
Il programma di La7 «Oasi», in onda 16 e condotto da Tessa Gelisio, è dedicato all'ambiente e all'ecologia. Con l'aiuto di una candid , il programma vuole an-

che valutare il grado di coscienza ambientale delle persone.

Il ritratto di Renato Carosone, il grande musicista scomparso nel 2001, va in onda alle 9,05 su Raitre. La figura del «comico della canzone» è ricordata da Giancarlo Governi.

GF ALBUM
Per chi non ne ha abbastanza, Canale 5 propone, alle 12, l'Album del Grande Fratello.

GOKU
Nemmeno le feste di fine anno fermano i cartoni animati, soprattutto quelli di Italia 1. Non abbandona i suoi fan la principessa Xena, e nemmeno Goku dell'amatissimo «Dragon Ball» (in onda alle 19,25), spesso in testa alle classifiche della rete. La voce di Goku è di Patrizia Scianca (foto), quella di Vegeta è di Gianluca Iacono.

Non poteva mancare il circo del primo dell'anno. Miriana Trevisan presenta l'appuntamento, Rete 4 alle 20,45, il mitico Circo Barnum, quello che aveva anche ispirato un musical con Massimo Ranieri.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 20.00 / 13.40 23.10 / 17.10 1.25

GIORNO

- Euronews
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salizzi. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) - Appuntamento al cinema - (9.35) - Che tempo fa (9.40)
- 9.45 Santa Messa per la giornata pa- Celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II - Recita dell'Angelus
- 12.20 Concerto di Capodanno Dalla Sala d'Oro degli Amici della Musica. Orchestra filarmonica di Vienna. Direttore S. Ozawa. Balletto dell'Opera di Stato di Vienna. Regia di B. Large
- 14.10 Tg1 Economia
- 14.15 Siamo tutti invitati - Ancora una volta Varietà Testi di M. Ranieri, M. Cinque, G. Peirce, S. Sarcinelli
- 15.30 Cambio della Guardia solenne del Reggimento dei Corazzieri a Cavallo In diretta dalla Piazza del Quirinale
- 17.25 Mary Poppins (comm., 1964) con J. Andrews, D. Van Dyke. Regia di R. Stevenson

SERA

- 20.35 Varietà Un programma ideato P. De Andreis, A. Casali
- 20.45 2002 IN Varietà conduce C. Conti. Con la partecipazione di M. Venier, A. Clerici, E. Weber. Regia di Jocelyn
- 23.10 Tg1
- 23.20 Concerto di Capodanno Trasmesso dalla Sala d'Oro degli Amici della Musica
- 1.40 Rai Educational All'interno sarà trasmesso: Ik Grillo: "Emanuele Pirella: l'arte di persuadere" - Aforismi: "Enrico Berti: il bene e la dialettica"
- 2.10 Sottovoce a cura di G. Marzullo
- 2.40 Per favore ammazzatemi mia moglie Film (comm., 1986) con D. Vito, B. Midler. Regia di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker
- La vita del Principe Totò Magazine da Giancarlo Governi - Seconda parte
- 5.30 Spensieratissima Videoframmenti

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 20.30 / 11.15 23.45 / 13.00

GIORNO

- Go Cart mattina
- 8.15 I Muppets nell'Isola tesoro Film (animazione, 1996). Regia B. Henson
- 9.50 Animaniacs
- 10.15 Rai Educational Un mondo a colori
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica attualità medica a L. Onder
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade
- 11.30 I fatti vostri Varietà condotto da G. Magalli, M. La Ginestra, R. Capua, S. Orregia di M. Guardì
- 13.30 Tg2 Costume e società Magazine a cura di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show
- 14.45 posto tuo Talk-show
- 16.15 Jake Jason Detectives Telefilm "Sete di potere"
- A scuola di streghe Telefilm "Vita da rane"
- 17.30 Cartoni animati
- 17.55
- 18.00 Tg2 Flash Lis Notiziario
- 18.05 Finalmente Disney
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Sereno Variabile
- 19.10 Jag - avvocati in divisa Telefilm "L'impostore"

SERA

- 20.00 Zorro Telefilm "Al lupo al lupo"
- 20.55 Ma dov'è andata la mia bambina? (comm., 1994) con G. Depardieu, L. Hutton. Regia di S. Miner
- 22.35 Top Awards con C. Tortorella. Regia di J. Knowels
- 0.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 0.25 domenica York Film (comm., 1964) con J. Fonda, R. Taylor. Regia di P. Tewksbury
- 1.55 Italia interroga
- 2.00 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica L. Onder (Replica)
- 2.25 LavorOra
- 2.30 Bravagente "Seduttori"
- 3.00 Nottelitalia 1969
- 3.30 Gli antennati Magazine di N. Leggeri
- 3.40 Consorzio Net.t.un.o. Magazine Network per l'università Ovunque abitare il Immaginario 2000: strade contemporanee - Corso per programmatori in linguaggio Java - Storia medievale
- 5.55 Gli Antennati Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 19.00 / 14.00

GIORNO

- Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa Italiana - News - Telenet - News
- 8.05 Educational
- Totò diabolicus Film (comm., 1962) con Totò, R. Vianello. Regia di Steno
- 11.35 Correva l'anno Magazine presenta: Mao Tze-Tung di A. Carella
- 12.45 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
- 13.00 Cartoni animati Pinocchio e la chiave d'oro
- 14.30 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 14.40 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
- 14.50 I della Televisione
- 15.10 Tg3 Ragazzi
- 15.20 Zona
- 15.55 La televisione favole cartoni
- 16.50 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.30 Geo & Geo Documentari Regia G. Michelacci. All'interno:

SERA

- 20.10 Videoframmenti a cura di E. Ghezzi, M. Giusti
- El Cid Film con C. Heston, S. Loren. Regia di A. Mann. All'interno trasmessi: Tg3 - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tunigiatto e Bendoni presenta: Eveline
- 1.15 Rai All'interno saranno trasmessi: Notiziario Superzap - News - a cura dell'Areonautica - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune importante quotidiano inglese

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 20.00 / 13.00 1.00

GIORNO

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - All'interno saranno trasmesse: Traffico - Borsa e Monete
- 8.45 Viaggio in occidente Miniserie (fant., con T. , L. . Regia P. MacDonald. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del servizio metereologico dell'areonautica militare
- 12.00 L'album del Grande Fratello
- 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.40 Mr. Bean Telefilm "Buon Anno Mr. Bean"
- 14.10 Italian Beauty Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera con S. Bonanno, R. Alpi, B. Famesi
- 14.45 Ciak Speciale "Spy Game"
- 14.50 I viaggi di Gulliver Film-tv (avv., 1996) con G. Chaplin, O. Sharif. Regia di C. Sturridge. All'interno: Meteo
- 18.35 Ciak Speciale "South Kensington
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti. Regia di L. Mignucci

SERA

- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greg- E.
- Mamma ho preso il morbillo Film (comm., 1996) con A. D. Linz, O. Krupa. Regia di R. Gosnell. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del servizio metereologico dell'areonautica militare
- 23.05 Maurizio Costanzo Show - Speciale vent'anni Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Brarardi
- 1.30 Striscia la notizia - voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
- 2.00 L'inizio della vita Film-tv (avv., 1999) con T. Van Den Dop, J. Leysen. Regia di G. Poppelaars. All'interno Meteo
- 3.45 Tg5 Notiziario (Replica)
- 4.15 T.J. Hooker Telefilm "Intrigo a luci rosse"
- 5.00 Le nuove avventure di Skippy Telefilm "Skippy a Bally World"
- Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 18.30

GIORNO

- 7.00 Felix Telefilm "Il ladro misterioso"
- Cartoni animati Titti e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tazmania
- 10.00 Mowgli, il della giungla Telefilm "Amico del nemico"
- 10.25 Trinità e bambino... e adesso tocca a noi Film (comm., 1994) H. -zler, K. Neuberl. Regia E. Clucher. All'interno: Meteo
- 13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio!
- 14.00 Diavolo per amore Film-tv (comm., 1999) con , M. Goorjian. Regia P. Levine. All'interno: Meteo
- 15.50 Vita da strega Telefilm "Guidare è il solo modo di volare"
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'anfora di Apollo"
- 19.00 Young Hercules Telefilm "Hercules e il regno Bacco"
- 19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon

SERA

- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia G. Baroncelli
- 21.00 Terminator 2: giorno giudizio Film (fant., 1991) con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Regia di J. Cameron. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del metereologico dell'areonautica militare
- 23.30 Cocoon - L'energia dell'universo Film (fant., 1985) con D. Ameche, S. Gutterberg Regia di H. Howard. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del servizio metereologico dell'areonautica militare
- 1.45 Cocoon II - Il Film (fant., 1988) con D. Ameche, B. Gilford. Regia di D. Petrie. All'interno:
- 3.35 Incontri ravvicinati del terzo tipo (fant., 1977) R. Dreyfuss, F. Truffaut. Regia di S. Spielberg. All'interno sarà trasmessa la rubrica:
- 5.45 Talk radio Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 18.55 / 13.30

GIORNO

- Film (comme-, 1954) con A. Blyth, . Keel Regia . le Roy. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del metereologico dell'areonautica militare
- 8.20 Il favoloso Dottor Dolittle (avv., 1967) con R. Harrison, S. Eggar. Regia di R. Fleischer. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del servizio metereologico dell'areonautica militare
- 11.40 Forum condotto da P. Perego. Regia Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto M. Bongiorno e partecipazione di Trevisan. Regia di M. Bianchi
- 15.00 Il principe guerriero (avv., con C. Heston, R. Boone. Regia di F. J Schaffner All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo del servizio metereologico dell'areonautica militare
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 La forza del desiderio Telenovela con I. Faria

SERA

- 20.10 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacer-
- 20.45 Stasera Circo Barum Varietà condotto da M. Trevisan
- 22.55 Roba da matti Film (comm., 1990) con J. Larroquette, K Alley Regia di T. Ropelewski. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del metereologico dell'areonautica militare
- 0.35 Tg4 Rassegna stampa
- 1.00 Il tigre Film (comm., 1967) V. Gassman, Margret Regia D. Risi. All'interno: Meteo a del metereologico dell'areonautica militare
- 3.00 Il mamma (comm., 1957) con M. Arena, I. Schoener. Regia di M. Morassi. All'interno Meteo a cura del servizio metereologico dell'areonautica militare
- 4.30 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 4.50 Mappamondo Documentari
- 5.30 Ridiamo Magazine

La7

- 6.00 Speciale
- Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.30 Saranno famosi Telefilm "Chi ha paura lupo cattivo?"
- 13.30 Robot - La guerra dei Gioco condotto da A. Lucchetta
- Un week end magico Film-tv (fant., 1997) con T. O'Brien. Regia di P. Mannoglan
- 16.00 Casi Magazine condotto da T. Gelisio
- 17.00 Kung Fu Telefilm "Viaggio nel tempo"
- 18.00 Cartoni animati La tera rosa - Yu Yu
- 19.00 The Flash Telefilm
- 20.00 Tg La7 N
- 20.30 Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
- 21.00 Sospetti in famiglia Film (thriller, 1995) con C. Bronson. Regia di T. Kotcheff
- 22.45 Tg La7 Notiziario
- 22.55 L'ultima di Bruce Lee Film (avventura, 1981) con B. Lee. Regia di N. Yuan
- 0.40 100% Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo (Replica)
- 1.10 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

- 6.00 Mtv Wakeup!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop
- 12.30 Videoclash Varietà
- 13.30 Say What? Gioco
- 14.30
- 15.30 Story of Madonna
- 16.00 of Dirty Dogs
- 16.30 Top 100
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- Videoclash
- Mtv movie special review of 2001
- 21.00 Cartoni animati
- 22.30 Best of
- 23.30 Lunapolive@mtvday2000
- 24.00 Brand new

TELE+BIANCO

- 12.10 Romeo deve morire Film
- 14.05 Beppe Grillo: Discorso all'umanità
- 14.35 Stuart little, un topolino in gamba Film
- C.S.I. - Crime scene investigation Telefilm
- 16.45 Lost & found (comm., 1999)
- 18.25 Making of - Robbie Williams
- 18.50 28 giorni Film (comm., 2000)
- Will & Grace Telefilm
- 21.00 Concerto: Robbie Williams - Live at the Royal Albert Hall
- 22.15 Chi ha ucciso la signora Dearly? Film (comm., 2000)
- 23.55 Beautiful Joe Film (dramm.,

[illegible]

- 10.05 Qui dove batte il cuore Film (dramm., 2000) A. Judd, N. Portman. Regia Matt Williams
- 12.05 Babe in città Film (fant., 1998) con M. Szubanski, J. Cromwell Regia di George Miller
- 13.40 Premier League: Fulham-Manchester United
- 15.25 NFL: Philadelphia-New York Giants
- 17.25 Zona Gol Rubrica sportiva
- 18.25 Premier League: Leicester-Arsenal
- Settimana più
- 20.55 Premier League: Leeds United-West Ham
- NFL: Philadelphia-New York Giants
- 1.00 Zona Gol Rubrica sportiva
- 2.00 Zona mondo

[illegible]

- Inbox
- 8.30 TgA rubriche
- 8.40
- Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 Energiza
- 12.45 TgA flash Notiziario
- 12.55 Viva
- 14.00 Vivacè
- 15.00 The Best of Viv.it
- 16.00 Inbox
- 16.55 TgA flash Notiziario
- 17.00 Charts The Best of
- Viva Chips Special
- Viva Hits
- 19.45 TgA flash Notiziario
- 20.00 Viva Charts The Best of 1
- 21.00 Viva Hits
- 22.00
- 22.30 Gecko
- 23.30 Dance night
- 5.00 Up

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.10; 11; 12.15; 13; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30;
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7 Radiouno Musica; 7.30 Speciale Culto Evangelico; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 9.30 Messa; 11.05 Speciale Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila: Messaggio e Benedizione "Urbi et Orbi"; 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.07 Con parole mie; 15.03 Radiouno Musica; 16.05 Baobab (notizie in corso); 18.50 Incredibile falso; Radiouno Musica; Ascolta, si fa sera; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte; 2.02 Non solo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno; 5.55 Diario minimo.

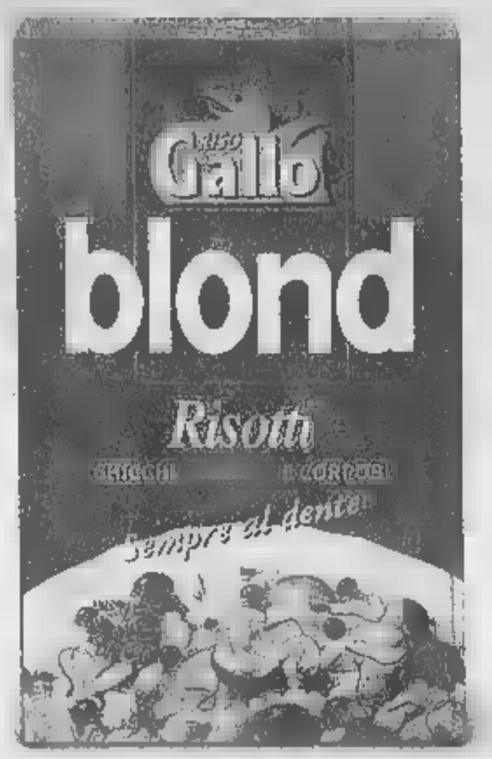
6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.

6.00 Incipit; 6.05 Il Bue e il Cammello; 7.00 Jack c'è; 7.54 Sport; 8.47 Giovanni, maestro inatteso. Sceneggiato radiofonico; Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Diaco Pensiero; 16.33 Strada facendo; 19.54 Sport; Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 Mezzanotte di Radio2 presenta Stella Stellina; 2.00 Incipit (Replica); 2.01 Alle 8 della sera (Replica); 2.31 Solo musica; 5.00 Il e il Cammello.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotte - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie line; 7.45 Mattinotre - 1ª parte; 9.06 Mattinotre - 2ª parte; 9.30 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 10.15 Cento lire; 11.15 Concerto di Capodanno; 14.00 Sala giochi; 14.15 bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: I concerti del quartetto-cantate Bach - Sik-Sik l'Artefice magico; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica. In collegamento con il V e il VI Canale della filodiffusione.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baigulni; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; Lupi solitari; 2.00 zy club.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVETI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI



Un piccolo dettaglio sfuggito agli economisti: quest'anno, le lenticchie portano Euro. Allora, sulla tavola di capodanno, voi portate il Risotto Euro 2002 ai peperoni gialli e zafferano, sformato per l'occasione su un bel letto di lenticchie. Niente di meglio per propiziarvi la buona sorte, e insieme simpatizzare con la nuova moneta. Ma attenzione. Per la migliore riuscita dell'intento, essenziale è la scelta del riso: Blond Risotti di Riso Gallo, che grazie ai suoi chicchi ricchi e sempre al dente vi garantisce una perfetta tenuta in cottura. Sconsigliato, invece, l'uso dell'euroconvertitore, per allenarvi nei calcoli anche mentre girate il risotto. Voi rilassatevi, piuttosto. E se volete dar forma ai vostri sogni più dorati, fatelo versando l'aureo cibo nello stampo. Il successo, questa notte, sarà vostro. Troverete la ricetta del Risotto Euro 2002 ai peperoni gialli e zafferano, proposta da Antonella Ricci e Vinod Sookar del ristorante Al Fornello da Ricci di Ceglie Messapica (BR), sul sito www.risogallo.it.

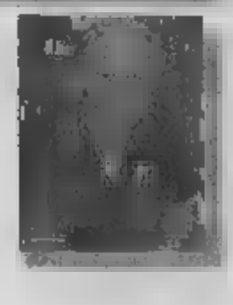
Per cominciare subito
a masticare la nuova moneta. Auguri.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

GOL

OWEN
E' «nato» sabato, sul campo del West Ham, il 100° gol di Michael Owen con la maglia del Liverpool. Per il ventiduenne attaccante dei Reds si è chiuso così un anno straordinario: cinque Coppe in sei mesi, il Pallone d'oro e una rete che lo colloca nella storia del club

AUTOGOL



SCOGLIO
Il professor Scoglio non è nuovo a colpi del genere. Ha lasciato indignato la panchina del Genoa per mancanza di materia prima (dice lui) ma anche per eccesso di offerte, dagli Emirati Arabi alla Libia. La sua «mano» destra sa sempre quello che fa la sinistra...

SI RICOMINCIA SABATO

SERIE A,

Sabato 5 gennaio ore 20,30
LECCE-

Domenica 6 gennaio ore 15
ATALANTA-CHIEVO
BOLOGNA-BRESCIA
FIORENTINA-PERUGIA
JUVENTUS-UDINESE
VENEZIA-PARMA
VERONA-PIACENZA
INTER-LAZIO *(ore 20,30)*

CLASSIFICA: Inter 34, Roma 33, Chievo 29, Juventus 28, Milan 27, Lazio e Bologna 24, Verona 22, Udinese e Atalanta 21, Perugia 19, Piacenza e Brescia 18, Torino e Lecce 17, Parma e Fiorentina 14, Venezia 10. Chievo e Lazio una partita in meno, recupero il 30 gennaio.

Enzo Bearzot

UN'ITALIA
«Non ho mai smesso di essere tifoso della Nazionale. In Giappone sarebbe ora di tornare a vincere»

Garanzini A PAGINA 33

CAMPIONE DEL

Valentino Rossi

HA
Il campione iridato di motociclismo supera in un appassionante finale Valentina Vezzali e Varenne

Biondi, Romeo e Viberti A 37

lunedìsport

IL 2002 SEGNATO DA DUE EVENTI: LE OLIMPIADI INVERNALI DI SALT LAKE CITY E I CAMPIONATI IN GIAPPONE-COREA

Il mondo in pugno a un tris d'assi

Totti, Vieri e Del Piero, l'Italia vuole sognare

Roberto Beccantini

PREPARIAMOCI a un grande anno e, magari, anno grande. Ci sono le Olimpiadi invernali a Salt Lake City e i Mondiali di calcio in Corea del Sud e Giappone, i primi della storia appaltati al continente asiatico. Non solo: l'11 luglio cade il ventennale del titolo bearzottiano, quel triplice «Campioni del Mondo, campioni del Mondo, campioni del Mondo» che Nando Martellini urlò a tutta ugola dal tempio del Bernabeu, gli occhi umidi e la voce solcata da una profonda e sacrosanta emozione. La speranza è che i riti celebrativi possano coinvolgere anche e soprattutto la (ri)conquista di quella corona che ci sfugge, appunto, dal 1982 per la quale, dal 31 maggio al 30 giugno, le truppe di Giovanni Trapattoni si lanceranno in uno sfrenato galoppo.

Lo sport italiano palesa una vitalità inversamente proporzionale ai disagi economici che continuano a scorticarne lo sviluppo e la pratica. Dal ghiaccio dello Utah, ci aspettiamo un'altra magia danzante di Barbara Fusar-Poli e Maurizio Margaglio: l'oro olimpico è, nella gerarchia dei trofei, il più importante in assoluto e l'unico che ancora manchi alla loro straordinaria carriera. Nel fondo, trepideremo per Stefania Belmondo e Cristian Zorzi. Quanto allo sci alpino, il ritiro di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni ha lasciato eredità scomode e complesse, che Isolde Kostner, Karen Putzer, Kristian Ghedina e Giorgio hanno tentato (e tenteranno) di dividersi, ciascuno nell'ambito delle specifiche competenze e risorse.

Il calcio marcia verso i Mondiali affogato nei debiti e a rimorchio di una classe dirigente che sta fornendo peggio di sé. Il ritorno di Franco Carraro alla presidenza federale ha sancito non già la fine delle odiose turbolenze in atto, ma un passaggio obbligato e altrettanto Franco Sensi, con suo incessante e apocalittico pigolio, riuscirà prima o poi nell'impresa di trasformare in simpatici «martiri» persino Antonio Giraudo e Adriano Galliani, con Carraro i suoi bersagli preferiti. Per il Trap si profila un avvicinamento scandito da sgradevoli rumori di fondo: che i belligeranti depongano le armi è una prospettiva che le ultime uscite di Sensi sembrerebbero escludere nella maniera più tassativa.

La Nazionale è stata gratificata di un sorteggio benevolo (Ecuador, Croazia, Messico) e di rotta stimolante, visto che Argentina, Francia e Brasile potrebbero comparirle all'orizzonte soltanto negli ultimi, decisivi, metri. Gli infortuni hanno complicato i piani: fuori uso Enrico Chiesa, in bilico Filippo Inzaghi, recuperabili Paolo Maldini e Vincenzo Montella. C'è poi il caso Baggio, un tormentone che, al di là della lesione al ginocchio che ne ha bloccato l'ascesa, ci trascina sino al giorno, fatale, delle scelte. Per fortuna, Francesco Totti ha raffinato le qualità del leader, Christian Vieri è tornato il trascinatore capace di scavare la differenza, Alessandro Del Piero è sulla buona strada. Per tacere di un altro Alessandro, Nesta, la ciliegina che ogni pasticciere sogna di poter fissare sulla torta della difesa.

Scortata dalle risse federali, la Nazionale si appresta a giocare un ruolo fondamentale nella rassegna asiatica

Totti è una garanzia, e il quinto posto raccolto nella classifica del Pallone d'oro gli assicura una preziosa rampa di lancio. Il Vieri che spopola in campionato, otto partite, undici gol, può essere frenato dagli acciacchi, non certo dagli avversari. Del Piero continua ad alternare partite fiammeggianti a prestazioni ordinarie, ma il richiamo al Mondiale che non fu, nel 1998, moltiplicherà l'orgoglio. Sono queste le frecce che gonfiano la faretra del ct e che, in attesa di quadrare il centrocampo, ne rendono competitivo l'arco. Sulla carta, soltanto Argentina e Francia ci oggi, superiori. Non il Brasile, legato com'è al delicato restauro di Ronaldo. Per tradizione e per valori, piazzamento al di sotto delle semifinali sarebbe un fallimento. Scriverlo, non significa peccare di presunzione: e Trap lo sa.

Il 2002 ci offrirà, sempre, miele e fiele: sta a noi, e al grado di civiltà sportiva, miscelarne le dosi. Sabato, con Lecce-Milan, ritorna il campionato. Inter, Roma, Chievo, Juventus, Milan: si profila una primavera rovente. Le coppe europee spremeranno ambizioni ed energie. Totti, Vieri, Del Piero: la fantasia vola sulle loro ali.

La Nazionale è stata gratificata un sorteggio benevolo (Ecuador, Croazia, Messico) ma gli infortuni di Chiesa, Inzaghi, Maldini e Montella hanno complicato le cose. Per fortuna Trapattoni può contare autentici : Totti, Del Piero e Vieri. Con le loro prodezze gli azzurri possono farci sognare

DELL'ANNO di Giancarlo Laurenzi

Billy Costacurta recuperato il posto in squadra dopo il cambio di allenatore (il vecchio compagno di squadra Ancelotti lo ha subito riabilitato) ha deciso di portare all'altare la fidanzata Martina Colombari

Bentornato «Fenomeno»

A come AUSTRALIA. 31 gol alle Samoa nelle qualificazioni 2002, primato mondiale. Di quei 31, Archie Thompson ne firmò 13. Secondo record di di stile.

B come BARONETTO. Gabriele, dalla primavera della Fiorentina alla nazionale under 17. Nonostante banche e strozzini sull'uscio, Cecchi Gori non transige: venderlo mai.

C COSTACURTA. Ha scavato la fossa a Terim, il vecchio compagno Ancelotti l'ha rimesso al suo posto. Nell'esaltazione, è tornato dalla Colombari per chiedere di sposarlo.

D come DONI. Più che a Vavassori deve tutto a Giulia Bongiorno, che lo salvò appello dalla squalifica per la pasticciata Atalanta-Pistoiese. Ora sogna Juventus, Nazionale, e Mondiali.

E come ERIBERTO. Anima nera del Chievo. Scartato dal Bologna, ha costretto una città intollerante a sostenerne l'utilità.

F FENOMENI. Vieri e Ronaldo: di nuovo accanto, in un mese hanno offerto antipasti degli sfracelli che combineranno se i muscoli di seta li sosterranno.

G GAUCCI. Ha confermato l'allenatore (Cosmi), un record. Tiene in piedi la baracca con greci, iraniani, coreani, e bosniaci.

H come HUBNER. E' passato a Piacenza, perché a Brescia gli hanno preferito Toni. Risultato: capocannoniere.

I IVALDI. Il campionato è terrorizzato dal guardalinee non vedente. Già famoso per un gol di Bierhoff dentro di mezzo metro, si ripete a Bergamo e a Verona.

J come JORGENSEN. Il più sottovalutato della A, 2 hanno promesso di lasciarlo fuggire Udine e lo tengono in catene. Gioca svogliato, ma suo guizzo ha cacciato l'Inter dalla Coppa Italia.

K come KUFFOUR. Scartato dal Torino, è il leader della difesa del Bayern campione d'Europa e del mondo. Grazie a suo gol l'Intercontinentale è tornata a Monaco.

L come LIPPI. Pagato dall'Inter per star fermo, è tornato alla Juve. S'agita se li, in rampa di lancio.

M come MAZZONE. I suoi mortacci ai tifosi dell'Atalanta restano chicca più genuina, luce davanti allo spogliarello di Malesani.

N come NAPOLI. Da Ferlaino a Corbelli, dalla padella alla brace. Anche un gesuita come De Canio perde la pazienza.

O come OWEN. Pallone d'Oro garantito da mirabilie (3 gol alla Germania) e Coppe in 6 mesi: Coppa di Lega, d'Inghilterra, Uefa, Charity Shield e Supercoppa.

P come PRIMA VOLTA. Della Cina al Mondiale (5° per il tecnico nomade Milutinovich, un acquisto da un miliardo e mezzo di clienti per sponsor famelici.

Q come QUASI FENOMENO. Adriano, il 14 agosto folgorò il Bernabeu in 9'. Agevolato dal caldo, l'eccesso ribollì in pentola: è il nuovo Ronaldo. Cuper, disgustato, lo chiuse in cassapanca.

R REAL MADRID. L'unica ancora a comprare a cifre d'affezione. Zidane a 160 miliardi, ora Nesta o Crespo o Shova.

S come SCOLARI. Ha e si è salvato, portando in extremis ai Mondiali più sgangherato Brasile della storia moderna.

T come TOTTI. Accompagna la Roma allo scudetto, sfiora il Pallone d'Oro, firma un contratto sciocco. 12 miliardi netti l'anno per 5 stagioni.

U come ULTRA'. Dopo follie (il giù dall'anello . Siro, ricordate?), il decreto antiviolenza li irretiti. L'hanno subito annacquato da emendamenti-burla.

V come VALENCIA. Seconda finale di Champions e nuove cessioni di pezzi pregiati che inseriscono la retromarcia, una volta altrove. La star da prendere è il medico, non i giocatori.

W come W CRESPO. Nessuno come lui nell'anno solare: 44 gol, 10 più di Shevchenko. Inarrestabile, dal campionato, alle Coppe, alla Nazionale. E' il simbolo dell'Argentina.

X come PAREGGIO. Quello di Montella a Torino nell'ultimo Juve-Roma. Segnò destino di troppi: Van der Sar, Nakata, Ancelotti, Capello.

Y come YUPPIES. Moggi, Tanzi, Cragnotti, Mita: un manipolo di figli protetti da genitori influenti diventati procuratori di calciatori in società comune (la Gea).

Z come ZEMAN E ZOFF. Storici nemici altalena: uno a Salerno non è lontano dalla A; l'altro cacciato da Cragnotti dopo essere finito ko in un mese.

Uscito dal tunnel e tornato in forma Ronaldo ha subito offerto un antipasto di cosa potrà fare ai Mondiali

AL VIDEO

La favola Chievo vince anche in tv

Novanta minuti, il tempo di una partita recupero escluso. Il Chievo in prima serata televisiva: c'era da aspettarsi anche questa vista la popolarità che ha assunto la squadra veronese. Prima parte, intervallo, seconda parte. Tutto come allo stadio nelle intenzioni del regista Andrea Salvatore che ha diretto «Un quartiere in Paradiso, l'avventura del Chievo». La voce dei protagonisti, quella della gente, i ragazzi di Del Neri visti nel privato in collage di immagini girate nel Borgo più famoso d'Italia.

Ieri sera per novanta minuti rione veronese si è fermato e in molti si sono riconosciuti in televisione come la proprietaria del bar «La pantalona» covo dei tifosi. Tutti davanti alla tv a parte il presidente Campedelli in vacanza all'estero. E' arrivato in tempo anche Gigi Del Neri, che in viaggio però è riuscito mettere mano al telecomando.

Ogni giocatore una storia. D'Anna che dalla finestra di casa vede il balcone di Giulietta, Corradi il bello rubacuori, Marazzina il goleador infallibile, Corini flagellato dagli infortuni prima di diventare il «geometra» della squadra veneta. Proprio Corini ha apprezzato il taglio dato dal regista al filmato: «Tutto molto bello a cominciare dall'idea abbinare la scheda di ogni giocatore un bambino della scuola calcio che indicava il suo calciatore preferito. Mi pare che siano venuti fuori dei ritratti molto azzeccati di ognuno di noi, costruiti non soltanto sulle imprese calcistiche».

Aggiunge Corini: «E' stato giusto presentarci anche come persone normali con le nostre mogli e compagne, semplici e genuini come pensiamo di essere nonostante tutto ciò che ci sta accadendo, ognuno con una particolarità. La mia, purtroppo, anche legata agli infortuni». Tanto Chievo, forse troppo Chievo? «Per ora siamo sempre una squadra simpatica, anzi, mi pare che attorno a noi il consenso sia in crescita. Vedremo i dati di ascolto dopo questa "partita" davvero speciale che abbiamo giocato in abiti borghesi davanti alla cinepresa».

Luca Campedelli, presidente del Chievo

LETTERA AI TIFOSI GRANATA DI CAPITAN ASTA

«Aiutate il mio Toro»

CARI tifosi, vi ringrazio per a indicato come pio da seguire per i compagni, nel Toro la grinta ce l'abbiamo tutti. Il rendimento dipende dalla condizione di forma e dalla forza dell'avversario e il risultato, spesso, è legato anche a circostanze più o meno favorevoli.

Siete venuti a parlarci perché, giustamente, vi ritenete appartenere al Toro, come noi giocatori. E' stato un utile chiarimento e la conferma che siete sempre vicini alla squadra, alla società e al nostro allenatore. Non sarà una sconfitta a mettere in discussione Mister Camolese che tutti stimiamo. Lo spogliatoio è unito e faremo del nostro meglio per uscire questa situazione un po' precaria.

Abbiate fiducia, salveremo. Come? Andando a Roma non per limitare i danni ma per portare a casa il massimo punteggio. E nel girone di ritorno, che sarà più difficile dell'andata, dovremo fare più punti. Ce la giocheremo con altre sette-otto concorrenti. Il mercato non dovrebbe riservare grossi movimenti. la nostra società ha fiducia in questo gruppo.

Non è vero che il Toro è Asta-dipendente. Gli elogi fanno piacere, ma qui siamo tutti importanti. Con il Venezia avrei potuto dare una mano: purtroppo il problema agli adduttori mi ha bloccato. Ora sto meglio e all'Olimpico conto di esserci. Gennaio sarà un mese decisivo anche per il mio futuro.

A giugno scadrà contratto e mi auguro di rinnovarlo. Anzi, pur di rimanere, sarò io a bussare non una ma volte alla porta del Toro, prima di rivolgermi ad altri. Non chiedo la luna e vedo buona predisposizione parte dei dirigenti.

Si parla di mia possibile chiamata in Nazionale. Mi lusinga che Trapattoni s'interessi alla mia persona. La massima divisione è grande vetrina e, facendo bene nel campionato più difficile mondo, potrei essere preso in considerazione dal ct, ma alla Nazionale ed ai mondiali asiatici non ci penso.

Di concreto, c'è solo il Toro. Un felice 2002 a tutti.

Antonino Asta

SI APRE IL MERCATO DI GENNAIO, IL CLUB BIANCONERO PER ORA NON SI MUOVE. IL GIOIELLO INGLESE ROMPE CON IL MANCHESTER ED È PRONTO PER INTER O MILAN

Mutu, la Juve prende tempo Beckham accelera la partenza

Nino Sormani

MILANO

Buone notizie dall'Inghilterra per le squadre italiane che sognano David Beckham. Alex Ferguson, tecnico del Manchester United, ha deciso di restare al suo posto anche nella prossima stagione e questo potrebbe accelerare la partenza di Beckham, da tempo in disaccordo col suo allenatore che l'ha relegato in panchina. Milan e Inter sono in prima fila per assicurarsi il capitano della nazionale inglese, ma anche Roma, Lazio e Juventus sono interessate. La Roma ha già preparato anche la contropartita tecnica: il portiere Lupatelli, attualmente in prestito al Chievo, che piace molto a Ferguson per sostituire Barthez.

All'Inghilterra guarda con molto interesse la Lazio per piazzare De La Pena al Tottenham in cambio dell'attaccante ucraino Rebrov, sul quale si è buttato anche il Milan alla ricerca di un bomber per sostituire Pippo Inzaghi, che dovrà stare fermo per qualche mese. Cragnotti, nel caso Rebrov fosse irraggiungibile, potrebbe dirottare il centrocampista spagnolo al Newcastle o al Benfica che lo seguono da tempo e rivolgersi al Perugia per il greco Vryzas. In partenza dalla Lazio anche Mendieta destinato a tornare in prestito in Spagna al Valencia dal quale è stato prelevato in estate o al Barcellona. Per la difesa Cragnotti continua a pensare al perugino Ze Maria.

Anche il Parma spera di piazzare Nakata in Premier League, dove sono interessati Manchester Utd, Chelsea e Liverpool per fare spazio al laziale Fiore, pallino di Arrigo Sacchi (ma lo scambio Almeyda-Fiore è già sfumato). Se dovesse fallire anche l'operazione Nakata il Parma potrebbe sacrificare Fabio Cannavaro, voluto dall'Inter, e prendere Muzzi dall'Udinese se non riuscirà a convincere Moratti a cedergli in cambio l'attaccante Ventola.

La Juventus ha bloccato l'attaccante Mutu: Lippi e i suoi dirigenti devono solo decidere se acquistarlo subito o attendere la fine della stagione. Da Verona dicono che la decisione è legata alla sorte della squadra juventina nelle prossime tre gare di campionato. Se la Juve dimostrerà di essere in ripresa come si è verificato nell'ultima gara a Brescia, Mutu resterà a Verona fino al termine del campionato, altrimenti verrà anticipato il suo arrivo a Torino. Nella stessa situazione si trova il centrocampista Baiocco del Perugia. Gaucci aspetta un segnale dalla Juve per cederlo subito. La Roma, tramite il suo allenatore Capello, che attende da Sensi un cenno di conferma per la prossima stagione, fa sapere che per il momento non sono previsti acquisti: «Siamo forti così. Non prendiamo nessuno».

L'Inter ha deciso di aprire un'asta per Adriano e assegnarlo in prestito fino a giugno al miglior offerente. Al gigante bomber brasiliano sono interessati, oltre alla Fiorentina, il Venezia, l'Atalanta, il Verona e l'Udinese che potrebbe girare alla squadra milanese il difensore Gargo che piace molto a Cuper per rinforzare il settore arretrato dell'Inter sempre in sofferenza per infortuni e squalifiche. L'«assegnazione» avverrà nei prossimi giorni quando saranno chiari gli intendimenti delle varie società e il giocatore spetta l'ultima parola.

Il Brescia spera che vada in porto il trasferimento di Cannavaro all'Inter per cedere al Parma il giovane difensore Bonera e avere in cambio Gurenko e Mangone, che piace anche al Bologna. Da Brescia potrebbe partire anche il centravanti Tare, destinazione Inghilterra, per acquistare dal Palermo il promettente Lagrotteria. Il Perugia domani avrà in prova per una settimana il centrocampista greco Takis Gonias, 21 anni, svincolato dal Panionios. Per il perugino Dellas, inseguito dalla Roma e dal Milan, si sono aperte le porte inglesi: l'ha chiesto il solito Manchester Utd, pronto a versare 12 miliardi.

Il Piacenza vuole riportare a Valtolina, che non trova spazio nel Venezia e cedere al Chievo il difensore Lucarelli. Dunque tramonta l'ipotesi Valtolina al Toro, che sta perfezionando altre operazioni. Infatti il Genoa ora guidato da Reja ha chiesto ai granata Garzya, che non disdegnerebbe di trasferirsi in Liguria pur di giocare anche in serie B, ma difficilmente verrà accontentato. In attesa del rientro di Franco dall'Uruguay e del suo reintegro nella rosa, Mazzola cercherà di sistemare Tiribocchi o Calaio un centrocampista in esubero, Venturin o Brambilla.

Sacchi nuovo ds del Parma vuole a tutti i costi Fiore ma la Lazio risponde picche allo scambio con Almeyda Duello tra Capello e Ancelotti per assicurarsi il greco Dellas

I COLPI E I SOGNI

AFFARI FATTI

- **Kovacevic** a, da Lazio a Real Sociedad, 25 miliardi (13 milioni di euro)
- **Navov** a, da Litex Lovetch (Bulgaria) a Piacenza, 3 miliardi (1,55 milioni di euro)
- **Nigmatullin** p, da Lokomotiv Mosca a Verona, svincolato
- **Petrascu** c, da Litex Lovetch (Bulgaria) a Piacenza, 5 miliardi (2,58 milioni di euro)
- **Finga** a, da Torino a Siena, prestito
- **Semioli** c, da Torino a Ternana, prestito
- **Thorninger** c, da Fc Copenhagen a Udinese, 1,5 miliardi (0,77 milioni di euro)

AFFARI QUASI CONCLUSI

- **Blackman** a, da St. Benedictis (Trinidad & Tobago) a Piacenza prestito
- **Delmo** d, da Milan a Perugia, prestito
- **Mutu** a, da Verona a Juventus 35 miliardi (18,08 milioni di euro)
- **Nonni** c, da Roma a Fiorentina, prestito
- **Mihajlovic** d, da Lazio a Fiorentina, prestito
- **Valtolina** c, da Venezia a Piacenza, 1,5 miliardi (0,77 milioni di euro)

a = attaccante
d = difensore
c = centrocampista
p = portiere

LE TRATTATIVE

giocatore	ruolo		in milioni di euro
BATISTUTA	(a)	(da Roma a Manchester U.)	30
CANNAVARO	(d)	(da Parma a Inter)	50
CRESPO	(a)	(da Lazio a Juventus)	56
FERNANDO TORRES	(a)	(da Atletico Madrid a Juventus)	52
MONTERO	(d)	(da Juventus a Real Madrid)	15
NESTA	(d)	(da Lazio a Juventus)	
	(a)	(da Barcellona a Milan)	
RUI COSTA	(c)	(da Milan a Barcellona)	43
SHEVCHENKO	(a)	(da Milan a Real Madrid)	67
VIEIRA	(c)	(da Arsenal a Juventus)	40

IL PRESIDENTE DELLA ROMA RILANCIA IL GRIDO DI GUERRA CONTRO CARRARO E I «POTENTI DEL NORD»

La crociata di Sensi «Io salverò il calcio»

Piero Serantoni

ROMA

«Ho vinto». Sensi, presidente della Roma e patron del Palermo, lancia il grido di guerra che rimbalza tra le due città per annunciare la prossima, ancora conquista del palazzo del calcio a Milano. «Ho scelto di salvare il mondo del pallone, altrimenti mi sarei agganciato al carro dei più forti - sostiene -. Quando Carraro avanzò la candidatura di Delogu alla presidenza federale, pensava di aver sistemato tutto, conservando il potere che risiede a Milano. Dopo il mio veto a Delogu, ha dovuto fare atto di coraggio candidandosi lui. Il vero governo del calcio è a Milano. E se vorrò sarò io, al 99%, il nuovo presidente di Lega. Possiamo contare su voti 38: il problema è un altro, non so se accettare. Ho quasi 76 anni e troverò un buco che in modo farfallone Carraro ha quantificato in 1400 miliardi. Ma sono di più. Inoltre, avere a che fare quotidianamente con i vari Giraudo e Galliani, è cosa non facile, assicuro non un bel vivere. Ho qualche giorno per decidere, posso garantire che porterò avanti tutte le mie battaglie contro i potenti del Nord».

Non teme contraccolpi Sensi. «Sono troppo forte, senza di me non si possono attuare progetti come alla Federcalcio. Senza la Roma non si può fare la Superlega che qualcuno ha in mente. Non sono ricattabile».

Ma quello che lei definiva il «potere del Nord»? «Io mi sono sempre definito un sudista e non penso che a un bis scudetto. Che si vince soprattutto sul campo, anche se una componente ce l'hanno gli arbitri. L'hanno sempre avuta, oggi meno sfacciata perché l'operato è sotto gli occhi di tutti. Ma c'è, anche psicologicamente, un'altra cosa: ammetta che i designatori non siano più appannaggio della Federcalcio. C'è da aspettare un anno, ma se le cose non vanno bene i primi a saltare sono loro. Designatori e arbitri. Quindi una certa sensibilità e preoccupazione ce l'hanno. Devono fare bene, non sbagliare. Si può accettare la buona fede. Però stiano molto attenti».

Torniamo ai debiti del calcio. Dopo Fiorentina e Napoli lei pensa che entreranno in crisi economica altre società? «Spero di no. Il caso Fiorentina è una crisi dipesa dalla superficialità di chi dirigeva. E ci sono stati dei problemi voluti dalla proprietà. Il Napoli è un disastro, forse peggiore, perché questi personaggi sono degli eniotivi».

Parliamo di calcio giocato, della Juve. «E' una buona squadra, credo con la possibilità di vincere lo scudetto. Il Milan meno. E' più squadra la Juve, più carattere e un organico migliore. Non voglio polemiche su queste cose. Sono le mie impressioni. L'Inter ha la palma d'oro per vincere, ma avrà la continuità? Se no resta con due grandi elementi davanti».

La chiusura è dedicata alla sua Roma. «Dieci anni fa presi una società sotto le ceneri, non aveva niente. Allora poteva valere, con Trigoria, 30 miliardi. Io l'ho pagata 120. Evitando un caso clamoroso che avrebbe fatto epoca. Poi due fasi. La prima con Mazzone. Quella in cui il carattere di Sensi ha retto a 14 partite senza vittorie. Non in B e questo merito va molto a Mazzone. Poi cademmo nell'abisso di Carlos Bianchi, che pur avendo vinto tutto, ci aveva portato quasi a retrocedere. Ed eccoci a Zeman, bravo preparatore atletico. Ma sul piano tecnico e tattico deve fare altro mestiere. Non può vincere niente. Quando lui mi propose di buttare al vento 200 miliardi, di cedere gran parte della rosa, gli dissi no grazie, non fumo. E scelsi Capello».

Proprio Capello, da Trigoria, ribadisce: «Con Carraro restiamo come prima, vincono i politici. Pensavo a Zoff, ma lui rappresenta il nuovo che non vogliono. Si vede che il vecchio piace: siamo fermi alla prima Repubblica».

«Posso diventare il nuovo n.1 della Lega, ma ho 76 anni e troverei un passivo enorme Ora penso al bis-scudetto, gli arbitri devono stare attenti»

Sensi, presidente della Roma: sono forte e non mi possono ricattare

DA GENNAIO STANGATA SULLE SCOMMESSE LEGATE AL CALCIO E ALL'IPPICA

Con l'euro arriva il totoaumento

Stefano Mancini

Il costo di due colonne al Totocalcio passerà da 1600 lire a 1 euro Inflazione record per la Tris: più 98%

I rincari saranno in parte compensati da vincite più alte. Le ricevitorie minacciano lo sciopero

LA scommessa ai tempi dell'euro diventa (un po') più semplice e (molto) più cara. Il divieto di arrotondare i prezzi per difesa è stato rispettato dal grande gestore dei giochi, lo Stato: questa è una stangata vera e propria, con aumenti tra il 21 e il 97 per cento. I tassi di inflazione previsti dal governo sono altra cosa, ma è anche vero che le schedine appartengono alla famiglia del superfluo e sono l'unica tassa che gli italiani pagano volontariamente. Sarà tutto molto facile, in compenso, perché le giocate minime richiederanno uno o due euro, una sola monetina contro le tre e passa delle puntate attuali, senza bisogno di complicati calcoli con i centesimi.

Andiamo con ordine. Come la pubblicità di questi giorni insegna, l'euro non cambierà le nostre abitudini di vita. Andremo ancora in ricevitoria, compileremo la schedina e la giocheremo. Le quattro scommesse legate al calcio (Totocalcio, Totosei, Totogol, Totobingol) costavano 800 lire a colonna e la puntata minima era di 1600 lire. Dal 1° gennaio, alla ripresa dei campionati di calcio, le due colonne costeranno un euro (1936,27 lire). Tralasciando signorilmente i decimali, l'aumento è del 21 per cento.

Con i cavalli andrà assai peggio. «L'unità minima delle scommesse al totalizzatore, compresa quella sulla corsa Tris, è pari a un euro, e la giocata minima è di due euro - scrive il governo nel decreto di fine anno che fissa le nuove tariffe -. L'unità minima delle scommesse a quota fissa è pari a tre euro. Le scommesse di importo superiore a pari a tre euro». Costerà due euro anche la schedina base del Totip+. Fino a oggi l'importo minimo per tentare la fortuna era di duemila lire. Gli euroconvertitori aiutano a capirci di più: l'aumento netto è di 1936,27 lire, pari al 96,8 per cento.

Le uniche notizie confortanti giungono dalla Formula 1. Il Totip Formula 101, degli ultimi nati (e probabilmente studiato già con tariffe eurocompatibili), arrotonda per difetto. Fino al Gran premio del Giappone che ha chiuso la stagione 2001, per le due colonne base si spendevano 2000 lire fino al momento delle qualificazioni e 4000 dopo. Il Totip riprenderà il 3 marzo con i seguenti prezzi: 1 e 2 euro. Il risparmio sarà dello 0,7 per cento, meglio che niente.

Come sempre, chi ci guadagna è il banco. Giochi, lotterie, gratta e vinci rendono circa 12 mila miliardi l'anno allo Stato, che trattiene oltre metà delle puntate e ne restituisce un terzo agli scommettitori. Gli aumenti targati euro si tradurranno anche in un montepremi più alto, sempre che gli italiani non scelgano altre per tentare di arricchirsi. Secondo stime dell'Eurispes, nel '99 i giochi d'azzardo clandestini avevano un giro d'affari di 30 mila miliardi.

Proseguendo con le cattive notizie, sono in vista scioperi nelle ricevitorie sportive perché, fra tanti aumenti, ai gestori è stato riservato neppure un centesimo di euro. Le associazioni di categoria Firas, Sts e Utis invitano i propri associati «a sospendere la raccolta di Totocalcio, Totogol, Totosei, Totobingol e Totip in occasione del concorso che avrà inizio il 2 gennaio. La decisione - viene spiegato - è stata assunta a seguito del decreto legge del 28 dicembre che prevede l'aumento del costo a colonna a mezzo euro». Se i compensi non saranno ritoccati all'alto si andrà allo sciopero. E se a scioperare, per una volta, fosse il popolo degli scommettitori?

LUNEDI 31 DICEMBRE CHIUDIAMO ALLE ORE 13.00
RIAPRIAMO IL GIORNO 02/01/02 ALLE ORE 12.00
iperstore CS
Auguriamo a tutti Buone Feste...
Torino (Bramante) C.so Turati, 75 - tel. 011/31.95.916

IN TRIONFO

11 luglio 1982, l'Italia è campione del mondo. Bearzot è portato in trionfo dagli azzurri. Nato ad Aiello del Friuli, in provincia di Udine, il 26 settembre 1927, anche da giocatore ha avuto una bella carriera. Di ruolo centrocampista, l'ex ct esordì vicino a casa, nella Pro Gorizia (1946-48), passando quindi all'Inter, al Catania e al Torino (stagione 1954-55). Tornato in nerazzurro per un anno, concluse la vita agonistica con la maglia granata addosso

IL [illegible] CON [illegible]

Forse la più celebrata partita a carte della storia. Sull'aereo che riporta la comitiva [illegible] in Italia, Bearzot gioca a scopa con l'allora Capo dello Stato, Causio e Zoff. Per Enzo giocatore, una sola presenza in Nazionale il 27 novembre '55 (Ungheria-Italia 2-0)

PREMIATO

Aldo Conterno consegna a Bearzot un Magnum del suo celebre Barolo 1982, annata storica anche per il vino piemontese. Breve ma gloriosa la carriera da allenatore di Bearzot. Dopo 4 anni da «secondo» al Torino e una stagione alla guida del Prato, entrò nel settore tecnico federale. Dalla Under 23 dopo aver fatto il vice di Bernardini per 2 anni, con gli azzurri conquistò il 4° posto agli Europei 1980 e il titolo mondiale del 1982

BEARZOT

Vent'anni dopo vedo l'Italia di nuovo Mundial

Non ho mai smesso di essere tifoso della Nazionale, fino alla sofferenza. In Giappone sarebbe ora di tornare a vincere, abbiamo già buttato via un paio di occasioni irripetibili, questa per come si va delineando bisogna coglierla

In senso orario: Enzo Bearzot festeggia (con la moglie Luisa) un ingaggio del suo commissariato tecnico; oggi Bearzot con Gigi Garanzini; Bearzot durante un allenamento della Nazionale di calcio

intervista

Gigi Garanzini

A luglio saranno vent'anni. Qualcuno sta cominciando a farsi vivo, organizziamo questo, combiniamo quest'altro. Carlo De Gaudio, il capo-spedizione di Spagna '82, gli ho già strappato una mezza promessa, la sera dell'11 luglio tutti a Ischia, a festeggiare l'anniversario mondiale.

Lui non dice né sì né, no. Traccheggia, per tutta una serie di ragioni. La prima è che per quella data Enzo Bearzot conta di [illegible] più solo commissario tecnico italiano vivente ad aver vinto il campionato del mondo. E sbaglia chi pensa che sotto sotto un'ulteriore prosecuzione dell'esclusi- non gli dispiacerebbe. «Al contrario, ne sarei molto felice. Anche perché sarebbe ora, abbiamo già buttato via un paio di occasioni irripetibili, questa per come si va delineando bisogna coglierla. Non ho mai di essere tifoso della Nazionale, sino ai limiti della sofferenza fisica, anzi oltre. A maggior ragione oggi che ci dobbiamo preparare a veder sventolare i gonfaloni delle regioni e delle contrade, e il calcio rappresenta l'unica occasione di riscoprire il tricolore e lo spirito di unità nazionale».

La seconda è più complessa. Più sofferta. Più intima. Chiama in causa il tramonto, definitivo, una passione che pure ha scandito le ore di tutta una vita. «Da quando l'amore per il calcio è svanito anche le decorazioni sono diventate molto più pesanti da portare. Mi sento come di quei vecchi generali sovietici, curvi in avanti da quanto gli pesano le medaglie sul petto. Perché adesso che è subentrato il distacco, il disamore, in certi momenti il disgusto per come il calcio è ridotto è inevitabile domandarsi ne valesse la pena. E rispondersi no, che molto di quello che avrei dovuto dare alla mia famiglia, ai miei figli soprattutto in termini di presenza non l'ho dato. Per questo, tornando indietro, non mi sposerei più così giovane, anzi il matrimonio sarebbe rimandato per tanto tempo».

Bel modo di festeggiare le d'oro Luisa, santa donna che il vecio se lo sopporta da cinquant'anni abbondanti.

«Saranno le malinconie degli ultimi chilometri. Ne ho macinati tanti in giro per il mondo, senza mai aver troppo tempo per pensare. Adesso che ce l'ho, la sensazione di aver troppo dato al mestiere e troppo poco alla famiglia è un tormento. Per anni è colpa è stata anche del Torino, ne ero così innamorato che facevo fatica a trovar spazio per la mia vita privata, d'altra parte almeno quello, per il vecchio e povero Toro è rimasto il grande amore che Il resto del calcio no. Con il calciatore libero di scegliere è finito lo spirito di bandiera: e le società a scopo di lucro hanno fatto il resto. L'inizio del degrado lo avevo intuito già nei miei ultimi tempi di attività, certe pressioni che arrivavano. Non occorreva essere dei vati, bastava saper cogliere i segnali. Oggi il mio disamore ha toccato il fondo».

Che cosa sopravvive?

«Qualche partita importante alla tv. Spegnendo l'audio. E qualche campione che riesce ancora dare componente artistica a un gioco che è diventato una battaglia in spazi sempre più stretti affollati. Penso a Zidane, certe cose che riesce a combinare Totti, o Figo, o Raul, senso del gol di Shevchenko, certi momenti di Del Piero e Rui Costa».

Recentemente Zidane si è messo tra i primi dieci tutti i tempi. Uno che lo considera un grande, ma che i tempi li ha visti quasi tutti, gliela passa?

«Gliela passo perché è un artista che sopravvive in un'epoca molto difficile. Però se comincio a contare in ordine sparso non gliela passo più. Pelé, Maradona, Di Stefano, Schiaffino, Boszick, Puskas, Cruyff, Beckenbauer, Charlton, Platini, Valentino Mazzola, Garrincha, Rivs, e devo ancora metterci quelli dell'anteguerra e tutti i miei, Conti, Bettega, Causio. riparliamo a fine carriera, Zidane ha l'età, il talento e il fisico per guadagnare qualche gradino».

Magari rivincendo il mondiale guida della Francia.

«No, questo proprio non glielo auguro. Non posso dimenticare la doppia beffa che i francesi hanno giocato prima all'Italia Maldini poi quella di Zoff. Nel '98 chi vinceva quel quarto di finale avrebbe quasi certamente vinto anche il mondiale, come poi alla Francia effettivamente accadde. Nel 2000 ci fu quell'incredibile rimonta finale cui, tra l'altro, Zidane praticamente non prese parte nonostante qualcuno, mi par di ricordare, abbia poi dato a Zoff la colpa di non fatto marcare a uomo Zidane. Cose da matti. Non so se la Francia di oggi sia ancora forte allora. E' più ricca davanti, questo magari sì, ma deve trovare dietro eredi all'altezza perché in un Mondiale le fondamenta della costruzione decisive».

Da chi deve guardarsi l'Italia?

«Da tutti e da nessuno. Direi in particolare dalle incognite, ambientali, climatiche, logistiche. Dall'eccessivo dispendio di energie nella fase di qualificazione, quando dovrà vedersela con squadre che hanno per traguardo la quarta partita, mentre il nostro non può che la settima, la finale. Dalla pressione, dallo stress, dall'obbligo morale e tecnico di entrare nelle prime quattro che è la dimensione storica del nostro calcio».

Torniamo cittadella in cui provare organizzare la resistenza. Qualche partita cartello, senz'audio, qualche campione che ancora coltiva il gusto per la pennellata dell'artista. E il Chievo no?

«Come no? Il Chievo è vera propria boccata d'ossigeno. Mi piacciono i personaggi che lo guidano, mi piace la riaff- zione del principio che le squadre si fanno con gli uomini, necessariamente con i soldi. Corrono come pazzi e applicano automatismi assoluti, che funzionano in serie in A, anche ad alto livello. Loro sono diventati forti insistendo sul gruppo, anche quando qualcuno del gruppo sbaglia. In una grande squadra se sbagli una partita torni in tribuna: in una vera squadra se sbagli una partita farai meglio la successiva, dopo una autocritica. Solo così si arriva a conoscere pregi e difetti tutti. Per chi la vuol capire il Chievo è una lezione. Per gli altri uno sberleffo».

Il mio disamore per il calcio ha toccato il fondo, sopravvive qualche gara alla tv, senza audio, qualche campione come Zidane. Il francese si mette tra i primi dieci di tutti i tempi, io lo colloco dopo i miei: Conti, Causio, Bettega

Il Chievo è una vera boccata d'ossigeno. Tornare in panchina? Il solo richiamo della foresta a cui accorrere è quello del mio Friuli, e della Langa, dove ho imparato il mestiere, di allenare e di vivere, con paròn Nereo

Visto che qualcosa da salvare si trova sempre?

«Sì, ma che fatica sopportare tutto il resto. Viviamo nell'epo- dell'eccesso ad ogni costo, dettato dalle esigenze televisive. Prendiamo gli allenatori e il loro rapporto con telecamere. Quelli della vecchia guardia, dico Mazzone che a me è simpaticissimo, se gli capita di andar fuori dalla righe se accorgono. I più giovani no, perché nati e cresciuti già nella società dell'apparire, non dell'essere. La società di Porta a Porta».

Par di capire che il disagio civile non stia regredendo.

«Tutt'altro. cittadino è trattato come le piccole squadre, diciamo che le istituzioni hanno altro a cui pensare. Per esempio a scannarsi sul modo più indolore, meno spudorato, di cambiare le regole. In queste condizioni risulta un po' difficile sentirsi tutelati dalle istituzioni, vale per la squadra di provincia nel calcio e vale per il povero cittadino nella vita di tutti i giorni».

L'unica sarebbe fare valigie per il Paraguay.

«Quella di Cesare è bella davvero. Io capisco che Soldini vada a rischiar la pelle i marosi, ma dubito che lo farà a settant'anni. Quando si parlava di Maldini alla guida degli Emirati Arabi pensavo ai climi dolci, qui mi sembra che il discorso sia profondamente diverso. Di sicuro, alla simpatia all'affetto che ho per Cesare devo aggiungere l'ammirazione per un che a settant'anni si sente ancora così giovane».

dire mai. A qualcuno potrebbe venire in mente di fare il numero casa Bearzot.

«La segreteria telefonica costringerebbe alla resa. Il solo richiamo della foresta a cui accorrere è quello del mio Friuli, dove ritrovo le radici, l'infanzia, e tracce qua e là ancora significative della vecchia civiltà contadina. La stessa che in tempi recenti ho riscoperto in Langa, teatro di scorreria negli Anni 60 quando imparavo il mestiere, di allenare e di vivere, con paròn Nereo. Lì almeno dimentico vecchie limitazioni dietetiche del calciatore mi prendo le mie brave rivincite enogastronomiche».

PALLAVOLO: DOPO MACERATA, SUPERATA NELL'ANTICIPO DI SABATO, ANCHE MONTICHIARI E TREVISO CHIUDONO IL 2001 CON UNA SCONFITTA

Fine anno con il botto

Vittoria al tie-break per Cuneo a Taranto

Luca Ferrua

Le feste di fine anno fanno male alle grandi del volley. Nella giornata tra Natale e Capodanno hanno perso le prime tre della classifica e anche la quarta si è salvata solo al tie-break, scivolando al quinto posto. Se sembrava che il vero colpo di scena fosse arrivato sabato con il k.o. di Trento in casa della capolista Macerata, rimasta comunque al vertice, ieri la «matricola» Sira Ancona (capace di esaltarsi con le grandi come hanno potuto constatare Modena e Cuneo) è andata a violare il Palaverde di Treviso. Una vittoria al tie-break che non si può giustificare con l'assenza di Van de Goor (ancora in ospedale dopo l'ischemia cerebrale che giovedì gli ha provocato una paresi in allenamento e che ha privato questo campionato di una delle sue stelle).

Il dramma del centrale olandese ha turbato i campioni d'Italia e la grande prova dei martelli della Sira, Gatin (26 punti) e Lambert (24) ha fatto il resto, impedendo al Sisley - nonostante le prestazioni di Bernardi (21) e Cisolla (24) - di occupare da solo la seconda piazza. Il punto conquistato nel tie-break è bastato ad agganciare Montichiari, l'ex capolista è stata sconfitta 3-1 in casa dall'Asystel di Giampaolo Montali. Dopo il rodaggio del girone di andata la squadra del tecnico emiliano sta cominciando a girare, Zlatanov (25) è in gran forma e con le bordate di Milinkovic, Milano - ora settima - si candida di nuovo al ruolo di mina vagante, a cominciare dalla Coppa Italia.

Sembra invece cominciata la parabola discendente di Montichiari, i ragazzi di Zanini propongono solo a sprazzi il gioco del girone di andata, anche se il centrale Hubner (14) e il martello olandese Nummedoor (15) continuano a crescere.

Al quarto posto è salita Modena, gli emiliani hanno rimediato all'assenza di Kazakov (fuori mesi per l'infortunio a un piede) proponendo uno strepitoso Gardini (13 punti con 4 muri e una prova perfetta in attacco) e passando 3-0 a Latina.

La Noicom Brebanca Cuneo ha perso una piazza ed è il prezzo pagato per la vittoria di misura (3-2) a Taranto. Partita difficile, decisa da una grande giornata di Mastrangelo (22 punti con 9 muri e 2 aces) inarrestabile nel palazzetto a pochi chilometri dal paese natale Mottola e dalla prova di Kantor (18) a Cardona, ancora inspiegabilmente utilizzato da straniero, nonostante il passaporto italiano ottenuto da più di un mese. Per Cuneo è il terzo successo consecutivo, Modena e Milano è la squadra più in forma, e domenica in Piemonte arriva Montichiari.

Un giallo a Roma. Sul campo la Yahoo Ferrara ha dominato, vincendo 3-0. Ma i padroni di casa sono pronti a chiedere l'annullamento del match per presunte irregolarità nell'espulsione di Vusorovic, avvenuta nel primo set.

«Il giocatore jugoslavo è stato allontanato dal terreno di gioco senza essere stato prima né richiamato né ammonito - sostiene l'amministratore delegato della Roma, Francesco Becchetti che spera di cambiare l'andamento della stagione degli ex tricolori, trovando il modo di schierare il cubano Osvaldo Hernandez -, è una cosa chiaramente irregolare».

L'espulsione di Vusurovic ha acceso l'animo del giocatore slavo che nel tunnel ha proseguito la sua «querelle» con l'arbitro. L'atleta della Roma accusa il direttore di gara di averlo insultato al momento dell'espulsione, avvenuta nel primo set sul 14-15: «Mi ha chiamato zingaro».

PROSEGUE LA [illegible]

Serie A1 (15ª g.). Sabato: Lube Mc-Itas Tn 2-3 (25-15, 21-25, 25-21, 21-25, 14-16); Maxicono Pr-Sempre Volley Pd 3-0 (22, 17, 18). Ieri: Bossini Montichiari-Asystel Mi 1-3 (19-25, 24-26, 25-19, 24-26), Roma-Yahoo Fe 0-3 (20, 24, 21); Sisley Tv-Sira An 2-3 (24-26; 25-23; 29-31; 30-28 14/16); Borgocanale Ta-Noicom Brebanca Cn 2-3 (28-26, 13-25, 24-26, 25-21, 10-15), Icom Li-Casa Modena 0-3 (18, 20, 16). *Classifica:* Lube 36; Bossini, Sisley 32; Modena 30, Noicom 29, Maxicono 28, Asystel, Yahoo 25, Itas 22; Sempre 17; [illegible]m, Sira 13; Borgocanale 11; Roma 2. *Prossimo turno:* Sisley-Roma; Modena-Lube; Asystel-Borgocanale; Noicom-Bossini; Itas-Maxicono; Yahoo-Sempre; Sira-Icom.

Serie A2 (15ª g.): Callipo Vv-Videx Grottazzolino 3-2; Consit Li-Raffaele Lamezia 3-1; Telephonica Gioia-Deutsche At 1-3; Esseti Loreto-Aesse Vr 1-3; ComCavi Na-Conad Fo 0-3; Gabeca Bs-Codyeco S.Croce 3-2; Alimenti Ca-Copra Pc 2-3; Senza Confini Ts-Pet Company Pg 3-1. *Classifica:* Copra 35, Aesse 32; Pet 29; Raffaele 28; Gabeca 28; Conad 25; Telephonica, Consit, Senza 22; Callipo, Deutsche 21; Videx 19; Esseti, Alimenti 16; Codyeco 13; ComCavi 11.

Luigi Mastrangelo (22 punti, 9 muri 2 aces) protagonista con la Noicom a Taranto

BASKET: MENTRE CADE LA CAPOLISTA, CODA CONTINUA A STUPIRE LA VIOLA

A Udine la Benetton perde la testa

Battuta in volata, Treviso è raggiunta in vetta dalla Skipper

Giorgio Viberti

Sorpresa in vetta e in coda alla serie A, nell'ultima giornata del 2001. La Benetton Treviso, fino al turno scorso leader solitaria oltreché interprete del basket più divertente del campionato, è caduta di misura a Udine ed è stata così raggiunta in testa dalla Skipper, ma non dall'altra bolognese Kinder, caduta a Siena. Ai trevigiani sono stati fatali nel finale due errori consecutivi di Marcelo Nicola, impreciso dapprima in una tripla e una doppia in una dozzina di secondi dal termine, poi anche da sotto canestro a 3" dalla sirena e sempre sul 92-91 (risultato poi arrotondato sul definitivo 93-91 da un tiro libero di Gentile). Ancora più scalpore suscita però un altro successo esterno, quello della Viola in casa del Roseto. La quarta vittoria consecutiva permette infatti ai calabresi di lasciare - per la prima volta dall'inizio del campionato - l'ultimo posto solitario della graduatoria, al quale soltanto poche settimane fa parevano ineluttabilmente condannati.

Non dimenticato, infatti, che il club reggino a fine estate aveva rischiato di chiudere definitivamente l'attività, dopo che era stato illuso e poi abbandonata dall'imprenditore Domenico Barbaro. Ammessa in extremis al campionato, aveva allestito una squadra raccogliticcia e incompleta, destinata - almeno sulla carta - all'ultimo posto della serie A, l'unico che significa la retrocessione in Legadue. E ora proprio quel fanalino di coda, che sembrava già assegnato, ricomincia però a spaventare molte altre formazioni.

Serie A *(17° turno):* **Skipper-Scavolini 78-62** giocata sabato (Fucka 17; Beric 13); **Montepaschi Si-Kinder 79-87** (Stefanov 19; Jaric 19); **Snaidero Ud-Benetton Tv 93-91** (Esposito 26; Edney 21); **Euro Nokia Roseto-Viola Rc 82-89** (Boni 26; Eubanks 23); **De Vizia Av-Coop Nordest Ts 89-95** (Robinson 27; Erdmann 28); **Metis Va-Adecco Mi 100-91** (Hamilton 25; Bullock 29); **Oregon Cantù-Wurth Rm 92-72** (Hines 32; Allen e Penn 14); **Mabo Li-Lauretana Bi 78-78** (*Mabo:* Turgeman 7, Sambugaro 14, Elliott 28, Conley 12, Barlow 3, Giachetti, Cotani, Garri 1, Santarossa 11, Watkins; *Lauretana:* Dixon 20, Soragna 5, Lacey 4, Niccolai 16, Batiste 19, Belcher 3, Malaventura 3, Bougaieff 2, Rankin 3); **Fabriano-Muller Vr 80-76** (Thompson 20; Turner 28); ha riposato Fillattice Imola. *Classifica:* Benetton, Skipper punti 28, Kinder 26; Oregon 24; Coop Nordest, Montepaschi 22; Scavolini 18; Fabriano 16; Mulier 14; Metis, Wurth, Snaidero, De Vizia, Adecco, Lauretana 12; Euro Nokia, Mabo 10; Fillattice, Viola 8. *Prossimo turno* (giovedì 3 gennaio 2002, alle 20,30): Kinder-Metis, Scavolini-De Vizia, Benetton-Skipper, Wurth-Fabriano, Muller-Euro Nokia, Coop Nordest-Mabo, Viola-Snaidero, Adecco-Montepaschi, Oregon-Fillattice, riposa Lauretana.

SPORT FLASH

■ **CICLISMO: [illegible] FACE.** Nel clan del Pirata non si fanno commenti sull'avviso di garanzia per doping emesso dal pm Poggiolini di Firenze a [illegible] del corridore romagnolo, attualmente in ritiro in Liguria prima di trasferirsi in Spagna per lavorare più al caldo. Il suo team Mercatone Uno e anche la Federciclismo si sono schierati con il Pirata: «L'avviso di garanzia non è una tutela ma un modo per mettere alla gogna le persone - ha detto Claudio Santi, [illegible] del Consiglio del Ciclismo Professionistico -. Pantani non deve essere designato a vittima dalla ruota della fortuna, solo perché il suo nome fa più notizia. Non voglio difenderlo a priori, ma Marco ha un avviso perché si sospetta del suo ex massaggiatore. E comunque uno degli 80 indagati, non l'unico». Riccardo Magrini, nuovo ds di Pantani, ha confermato che nei programmi del Pirata ci saranno anche le classiche belghe Liegi-Bastogne-Liegi e Freccia Vallone.

■ **PARIGI-DAKAR.** Nella terza tappa della Parigi-Dakar, km da Narbonne a Madrid con sezione speciale a tempo di 35 km, fra le moto è tornato alla vittoria il francese Richard Sainct, salito così al quarto posto della classifica generale dietro Joan Roma (Spagna, Ktm) e Cyril Despres (Francia, Ktm). Fra le auto, successo e nuova leadership per il belga Gregoire De Mevius e il francese Alain Guehennec (Nissan), che ora precedono Kleinschmidt-Schulz (Germania, Mitsubishi) e Peterhansel-Cottret (Francia, Nissan).

■ **BASKET: JORDAN [illegible].** Dopo aver segnato appena 6 punti (minimo storico per lui) con i suoi Washington Wizards contro gli Indiana Pacers, Michael Jordan ne ha realizzati ben 51 nel match vittorioso contro i Charlotte Hornets (105-86).

■ **RUGBY: RECUPERI.** Super 10, risultati dei recuperi: Benetton Tv-Ghial Calvisano 21-16, Skg Gran Rugby Pr-Arix Viadana 20-45. Classifica: Aps Petrarca Pd 33; Benetton 30; Arix 29; Overmach Pr 26; Ghial 25; Conad Aq 20; Ilcev Ro 19; Skg 14; Lottomatica Rm 12; Identicar Bo 7.

■ **TOTIP.** Colonna vincente 4 quote; 2-1, 1-2, X-1, X-1, 1-2, 1-1, 3-1. All'unico «14» vanno L. 644.739.700, ai 15 «12» L. 9.441.000, ai 278 «11» L. 509.500, ai 2568 «10» L. 55.100.

Ardoino augura un 2002 più saporito con i migliori Olii Extravergine d'Italia.

Tutti gli operatori che acquistano l'intera gamma riceveranno in omaggio, fino ad esaurimento delle scorte, il prestigioso carrello degli Olii [illegible] "Italian Dressing".

Offerta riservata ai Ristoranti.

RIVIERA LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto" - D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE
D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano" - TERRA DI BARI "Bitonto" - TERRA DI BARI "Castel del Monte" - BRUZIO "Sibaritide" - VALLI TRAPANESI

L'olio extravergine di oliva è uno specchio degli aspetti che caratterizzano le regioni d'Italia. Ardoino, con tutta la sua cura e attenzione, ha scelto i migliori Olii Extravergine

ARDOINO

Certificati DOP e IGP, offrendo così **la più ampia selezione** per far conoscere i profumi le sfumature delle diverse "Terre dell'Olio" e i migliori abbinamenti per ogni ricetta.

La Vera Arte Ligure dell'Olio

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - 18027 Pontedassio (IM) Tel. 0183/7981 - E-mail: info@olioardoino.it - Sito Internet: www.olioardoino.it

800-807982

I Giochi del vecchio West

Gare e spettatori blindati da 10 mila ranger

Paolo Mastrolilli

PARK CITY

Militari e agenti impegnati nella vasta contro la minaccia del terrorismo: i cittadini invitati a lasciare le loro armi a casa o al massimo auto, forse l'aeroporto bloccato per le cerimonie di apertura e chiusura

Gli impianti non sono ancora tutti pronti, ma alla fine gli americani sperano che il fascino di una zona ricca di storia e di grandi bellezze naturali faccia dimenticare storie di corruzione e il momento difficile

DURANTE le gare olimpiche, i 41.800 possessori legali di armi dello Utah verranno invitati a lasciarle a casa, oppure in macchina». Così titolava la prima pagina del Salt Lake Tribune, nella sezione cronaca, il 26 dicembre scorso. Chi abita a Torino, Milano Roma, si metterà a ridere: e cosa c'entrano le armi con le Olimpiadi invernali, a parte il tiro del biathlon? Per rispondere, bisogna capire subito che i Giochi stavolta si svolgeranno nel cuore del Far West, quello che da bambini avevamo grazie a John Wayne, magari Sergio Leone. L'epopea dei cowboy torna utile a introdurre i Giochi che cominceranno l'8 febbraio, perché questa dovrà essere l'Olimpiade del riscatto.

Peggio di così, infatti, non si poteva presentare. La prima piaga si era infettata nel luglio del 2000, quando un Grand Jury federale aveva incriminato Thomas Welch e David Johnson, capo e vice del Comitato organizzatore, per aver distribuito un milione di dollari e due dozzine di membri del Cio, in modo da comprare i loro voti. Il 15 novembre scorso il giudice distrettuale di Salt Lake City, David Sam, ha annullato le accuse, ma il Dipartimento alla Giustizia ha promesso di fare ricorso. E, comunque, nuovo capo Mitt Romney non si è nascosto dietro un pezzo di carta: «Sapevamo che non c'erano reati, ma resta la tristezza di stati al centro di un complotto».

Una grande vergogna, per lo Stato popolato dai seguaci della Church of Jesus Christ of Latterday Saints. Gente un po' contraddittoria, questi mormoni, guidati sulle montagne dello Utah all'inizio dell'Ottocento, dai profeti Joseph Smith e Brigham Young. Praticavano la poligamia, ma ci rinunciarono nel 1890 per entrare nell'Unione americana. Eppure il 24 agosto scorso uno di loro, il 52enne Tom Green di Trout Creek, 125 miglia a Sud di Salt Lake City, è stato condannato a 5 anni di prigione e 78.000 dollari di multa per aver sposato 5 donne e messo al mondo 29 figli. E non è il solo, visto che, secondo l'Associated Press, nel West vivono ancora 30.000 poligami, alla faccia dell'emancipazione e delle marce femministe.

Aborriscono l'alcol, i mormoni, e infatti per entrare nel bar di Park City ci vuole la tessera di socio, e non si può buttare giù più di un drink per sera. Eppure hanno accettato 50 milioni di dollari in sponsorizzazione dalla Anheuser Busch, ossia la più grande casa produttrice di birra degli Usa. Le Olimpiadi, del resto, sono costate 1,9 miliardi di dollari, facendo arrabbiare il senatore McCain, che ha accusato gli organizzatori di aver offerto regali ai grandi proprietari locali, come Earl Holding, Edgar Stern e Ian Cumming.

A queste contraddizioni, l'11 settembre si è aggiunta la paura del terrorismo, e per mostrare la volontà di reagire il presidente Bush ha acceso il fuoco olimpico alla Casa Bianca Elizabeth Howell, ragazza dello Utah che nell'attacco al Pentagono aveva perso il marito Brady.

Qui i mormoni non hanno colpa. I Giochi, però, sono diventati un target naturale, spingendo l'organizzazione e il governo a investire 310 milioni di dollari nella sicurezza. Saranno le Olimpiadi più controllate della storia, con circa 10.000 soldati della Guardia Nazionale, agenti Fbi e Secret Service mobilitati. Del resto l'11 dicembre l'Assemblea Generale dell'Onu ha votato la tradizionale tregua olimpica, ma non è riuscita a ottenere cessate fuoco in Afghanistan. Per fortuna non ci centrali nucleari colpire nelle zona, a parte due reattori utilizzati a scopi di ricerca dalla University of Utah e dalla Brigham Young University. Ma circola l'idea di bloccare l'aeroporto di Salt Lake City durante le cerimonie di apertura e chiusura, e di sicuro il cielo sarà pattugliato dai caccia militari, mentre all'inizio di dicembre 271 impiegati dello scalo sono stati licenziati e 69 incriminati, perché erano emigrati dal Messico e dall'America Centrale senza documenti in ordine. Ci saranno persino 7 aree per ospitare le proteste politiche, nella speranza che gli anarchici antiglobal si accontentino di stare nei recinti. La Main Street di Park City invece sarà chiusa al traffico, con decine di telecamere piazzate sui vecchi edifici storici.

Già, perché tra la vergogna delle bustarelle e la paura del terrorismo, rischiamo di scordarci che questo è davvero un posto unico. Atterrare a Salt Lake City, la città del grande lago salato dove Michelle Kwan cercherà la rivincita di Nagano, vuol dire accarezzare le Wasatch Mountains, cioè le Alpi d'America. Viaggio cinque ore in macchina da Alta e Snowbasin, dove Isolde Kostner si giocherà la discesa libera, fino a Moab o Lake Powell, significa scoprire uno dei più sconvolgenti cambiamenti di clima e paesaggio al mondo: dalle cime innevate modello Dolomiti, alle porte del Gran Canyon, la Monument Valley e i deserti del Sud. La costruzione degli stadi della neve arranca un po' e il manager del villaggio olimpico Dan Lang è stato appena licenziato, ma a fine dicembre si poteva ancora sciare sulla pista di Deer Valley dove scenderà lo slalom speciale, e su quella di Park City dove Max Blardone proverà a ricordare Tomba nel gigante.

Chi non viene per le gare, invece, può venire per questo villaggio di minatori con 7.000 abitanti e 134 anni di storia, cioè un'eternità negli Usa. Park City infatti nacque nel 1868, quando tre soldati trovarono l'argento in quella che sarebbe diventata la Flagstaff mine. Quattro anni dopo George Hearst pagò 27.000 dollari per comprare la Ontario mine, da cui ricavò i 50 milioni (sempre di dollari) con cui costruì fortuna della famiglia, anche se fu un debito di gioco a fargli mettere le mani sul giornale «San Francisco Examiner», che avrebbe permesso al figlio William Randolph di diventare il «Citizen Kane» di Orson Welles, dimenticando le picconate del padre. L'afflusso dei minatori trasformò Park City in un'isola di peccato tra i mormoni, bordelli che oggi diventati ristoranti. A guardare l'esterno dell'ufficio postale, in effetti, non ti sorprenderesti se dall'angolo della strada sbucassero i banditi a cavallo per rapinarlo. E infatti a due passi c'è ancora la Prigione Territoriale, uno scantinato aperto nel 1885 e chiuso solo nel 1964. In quei buchi di cella hanno passato le notti ladri, assassini, e anche i sindacalisti dei minatori «Wobblies», che a inizio secolo rivendicavano migliori condizioni di lavoro, senza sapere che ottenendole avrebbero fatto fallire tutto il business. Per fortuna oggi c'è l'oro dello sci, invece dell'argento del piccone, sperando che la Prigione Territoriale serva solo a spaventare i turisti.

Anche Mario Lemieux, canadese, uno dei più forti giocatori di hockey di tutti i tempi, ha portato la fiaccola olimpica

Rocca forte a Sestriere

Il Superslalom della Gazzetta è dominato dal francese Vidal

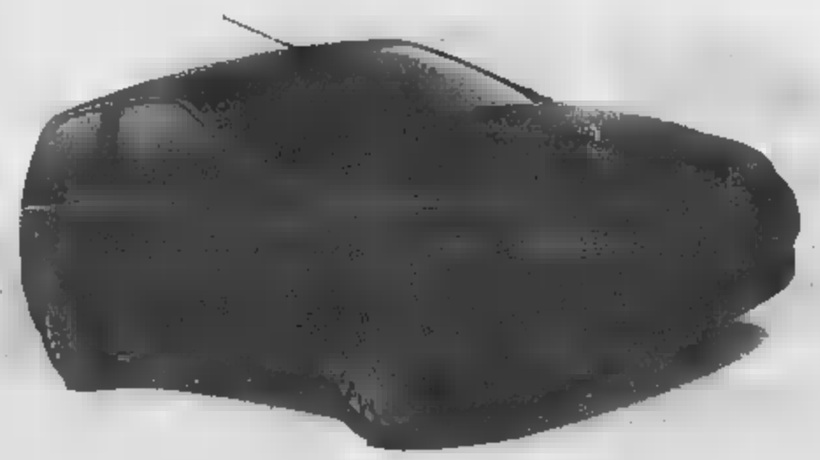
SESTRIERE. Tutto secondo pronostico ieri a Sestriere nel Superslalom della Gazzetta dello Sport disputato sulla pista intitolata a Giovanni Alberto Agnelli. Dopo lo show di Frédéric Covili sabato nella prova del Centenario, un altro francese è salito sul gradino più alto del podio incassando fra l'altro un premio di 10 mila euro: si tratta di Jean-Pierre Vidal, vincitore dell'ultimo slalom di Coppa a Kranjska Gora, che ha infilato due ottime manche inforcando nella terza. Al secondo posto si classificato un altro francese, Pierrick Bourgeat, che ha preceduto di 11 centesimi l'azzurro Giorgio Rocca, assai regolare nelle tre manche. Rocca ha dimostrato ancora una volta di attraversare buon momento di forma e di essere pronto per grandi classiche prima delle Olimpiadi. Gli altri due italiani, Angelo Weiss e Alan Perathoner, si sono piazzati rispettivamente al 6° e 9° posto.

Debrando, 31° titolo

Negli «assoluti» di fondo vince anche Piller Cottrer

TESERO. Stefania Belmondo (Forestale) e Pietro Piller Cottrer (Carabinieri) hanno vinto i titoli italiani di fondo rispettivamente nella 15 km a tecnica libera e 30 km a tecnica libera, con partenze in linea, sulla pista di Lago di Tesero (Trento). Nella gara femminile la campionessa piemontese ha preceduto Cristina Paluselli e Anna Santer. Nella prova maschile il fondista di Sappada ha battuto in volata il bergamasco Maj. Al terzo posto l'altoatesino Freddy Schwienbacher, rientrato nella notte da Salisburgo dove sabato ha gareggiato nella gara sprint della Coppa del Mondo. Per Stefania Belmondo quello odierno è il 31° titolo italiano assoluto mentre per Pietro Piller Cottrer si tratta del 3°. Alle gare, previste originariamente al centro fondo Viote del monte Bondone e trasferite a Tesero per scarso innevamento, ha assistito anche il commissario tecnico della nazionale Alessandro Vanoi.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.
Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di **L.17.900.000 (€ 9.244,58)**
oppure con **48** a L. **312.000 (€ 161,13)**.

Concessionarie Lancia.
www.buylancia.com

Prezzo chiavi in escluso I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 . Importo finanziato L.16.000.000 (€ 7.746,85) durata mesi, L. 312.500 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan , Taeg 0,83%. L'offerta non è altra .

TENDENZE | COME CAMBIANO I GUSTI DEL PUBBLICO

F1, calcio e moto sono i padroni assoluti dello sport spettacolo

I campioni ■ una forte presenza in tivù alla base del successo
Il tennis aspetta un altro Panatta e lo sci patisce il dopo Tomba

in [redacted]

Gianni Romeo

Giovanni Bruno, direttore di Raisport: «Tenteremo di resuscitare la boxe, perché è la disciplina che rende di più sul video Le imprese di Varenne hanno grande audience»

Nell'atletica piacciono soprattutto le maratone In ascesa il nuoto dopo i trionfi di Rosolino e Boggiatto, il rugby sta volando col «Sei Nazioni» L'effetto doping penalizza un ciclismo senza assi

PRENDETELO come un gioco di fine anno, quando è consuetudine tirare i bilanci. Ma anche come un momento di riflessione per capire quali sono gli sport in salute. Le discipline sportive sono come aziende, le loro azioni salgono e scendono. Quali fattori influiscono sull'oscillazione? Tanti. Un leader che esalta il pubblico, in primo luogo. Pensate allo sci oggi senza Tomba, ■ tennis senza Panatta. O [redacted] sarebbe ■ Formula 1 senza ■ Ferrari. E poi influiscono ■ mode che cambiano. Incide alla grande la tivù che può mettere uno sport in primo piano o renderlo invisibile.

La tivù, ecco un nodo essenziale. Orienta i gusti oppure li subisce e agisce di conseguenza? Lo chiediamo a Giovanni Bruno, dinamico direttore di RaiSport. Che risponde così: «Nelle nostre scelte seguiamo questo percorso: in primo luogo il rispetto degli eventi in cui è impegnata [redacted] squadra nazionale; in secondo luogo valutiamo gli ascolti ■ naturalmente privilegiamo chi ci garantisce più pubblico; infine ci mettiamo qualcosa di nostro, [redacted] cando di interpretare i gusti e capire i momenti». Ma allora perché, chiediamo al nostro interlocutore a proposito di Nazionali, le ragazze della pallavolo splendide secondo agli Europei in autunno furono snobbate? Replica Bruno: «Spesso interviene un quarto motivo a dettare le scelte, quello [redacted] mico. Quando il gruzzolo non è grandè si rinuncia a qualcosa, e nella pallavolo abbiamo privilegiato i maschi».

Ma torniamo al nostro giochino e leggiamo insieme ■ tabella e ■ frecce che indicano chi scende, chi sale, chi è fermo, in questa Borsa dello sport. Ad esempio il [redacted]: non ha pubblico, ha pochi sponsor, poca tivù, ma è chiaramente in crescita, perché gli strepitosi successi dei suoi leader l'hanno fatto uscire dall'orticello. Rosolino non è noto come Del Piero ma poco ci manca. L'immagine cresce. Lo stesso discorso, grazie alla Vezzali o all'estroso Milanoli, vale per la scherma. Va in senso opposto l'atletica, che soffre la mancanza di [redacted] leader. E perde Fiona May, il viso più conosciuto, che almeno per il 2002 lascia le pedane per diventare mamma. C'è Baldini, il [redacted] terzo ai Mondiali, ma deve avere ben altro l'atletica, per crescere.

A proposito di maratone, segnala Giovanni Bruno: «E' un tipo di competizione che tiene bene, in tivù. Fa pubblico. Per il [redacted] nell'atletica restano vincenti soltanto le grandi competizioni». Vive una fase negativa anche il basket: male la Nazionale, male le grandi piazze esclusa Bologna, male la tivù che l'ha [redacted] po' mollato (Bruno: «Sul video meglio il basket della pallavolo comunque, per gli ascolti»). E zoppica il tennis, che può segnare in calendario una data storica in negativo. Per la prima volta la Coppa Davis (Italia-Croazia) è stata [redacted] su Raisat, il satellite. Niente immagini in chiaro, per la competizione che tante volte ha mobilitato il Paese. Giovanni Bruno, ■ stata una scelta azzardata? «Per intanto devo dire che ormai ci sono quasi un milione di collegamenti a settimana, sul satellite. Non è proprio un angolo oscuro. In secondo luogo Italia-Croazia era incontro di serie B, ■ poi il tennis per la sua durata imprevedibile è sempre più difficile da incasellare in un programma preciso».

Emerge qui un altro discorso. In futuro, a parte il calcio o la Formu■ 1 per ragioni evidenti, sa[redacted] sempre più privilegiati in tivù sport di breve durata ma di grande intensità. Dice Bruno: «Il cavallo Varenne ad esempio ■ eccezionale in questo [redacted] La [redacted] dura poco, l'interesse è alto, lo spettacolo garantito». Ma ci sono anche altri orientamenti, per il futuro. Per esempio un tentativo di recupero della boxe, che nemmeno abbiamo previsto nel nostro quadro tanto è decotta. Ancora Bruno: «Sì, oggi il pugilato si può definire [redacted] sport moribondo. Ma è forse lo spettacolo più televisivo che esista, costa poco, riempie le serate. Si tenterà di resuscitarlo».

Chi dà segnali di crescita è il rugby, grazie al grande torneo delle Sei Nazioni. Dal [redacted] osservatorio, Bruno ritiene che cominci ■ piacere ai giovani, questo solido sport di cultura anglosassone, e anche al pubblico femminile. Ha un'immagine pulita, forte, non puzza di doping. Al contrario del ciclismo, che ha perso molto in immagine. E in sponsor, vedasi la Liquigas che si ■ allontanata dalle corse. «Ma - dice Bruno - il ciclismo ha un [redacted] zoccolo duro e fa audience. Il Giro [redacted] tradisce mai; mentre il Tour decolla se c'è un italiano protagonista». A proposito di italiani al vertice. Hanno fatto [redacted] balzo le moto, con le sfide fra il trio Rossi-Biaggi-Capirossi. Forse è lo sport che è salito di più, il motociclismo. Ma Bruno vede una nube: «Nella classe 500 ora cambiano i regolamenti, speriamo che non vengano capovolti certi valori».

Il motociclismo, un pentito nel suo genere dopo [redacted] scelto ■ criptato, fra l'altro dimostra come sia rischiosa per tanti sport la scelta della tivù ■ pagamento. Prendono soldi subito, ma perdono visibilità e dunque pubblico, sponsor, immagine. Ma alla Rai hanno un'altra taglia: se fanno [redacted] del ■ per 100 di share, che ■ considerato il Piave, vengono confinati su RaiSat. Come il derby di basket di Bologna, e il fatto fu preso come un affronto, malgrado Bruno sostenga che il [redacted]ilite sta decollando e offre spazi inpensabili sulle tre reti.

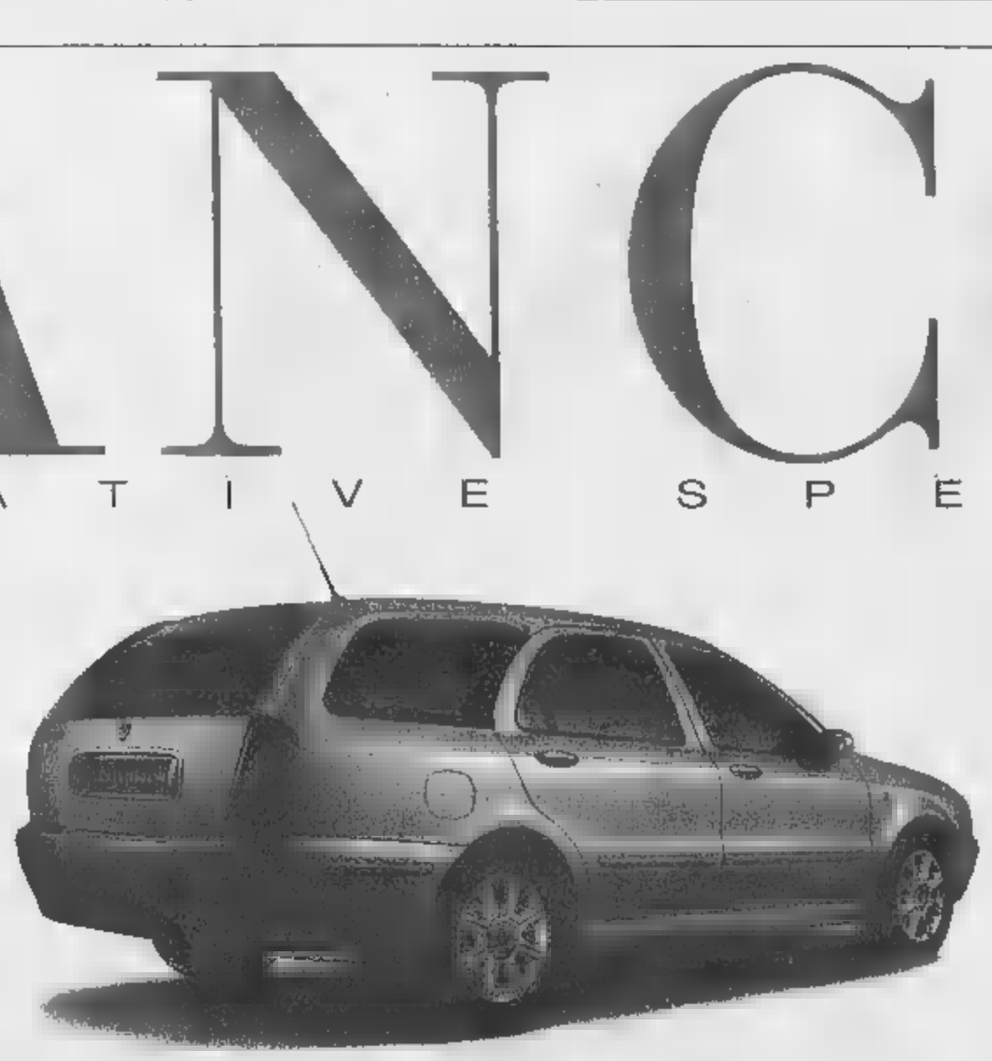
Intanto sono in arrivo le Olimpiadi della [redacted]. Una bella occasione per rilanciare la discipline orfane ■ Tomba-Compagnoni? «Faremo un grande sforzo - dice Bruno - perché ci orienteremo come a Sydney 2000, con una decina di ore in diretta. Non nego che i fusi orari ci favoriscono perché abbiamo gli spazi notturni a disposizione, nè pretendiamo di tenere la gente tutta in piedi. Ma le news riassuntive delle 7,30 daranno un quadro completo».

La tivù, [redacted] il primo [redacted] che tutti gli sport vorrebbero avere, per non essere divorati da quel mostro del calcio. Ma per conquistare la tivù gli sport devono avere i campioni. ■ per [redacted] i campioni...

CHI SCENDE E CHI SALE ALLA BORSA DELLO SPORT

	La tendenza	Leader	Spazi TV	Pubblico	I giovani	Sponsor
ATLETICA	↓	May, Mori, Baldini	Modesti	Discreto	Tiepidi	Pochi, di settore
BASKET	↓	Myers, Pozzecco, Meneghin	Modesti	Discreto	Tiepidi	Sufficienti, di ogni tipo
CALCIO	↑	Del Piero, Totti, Vieri	Infiniti	Grande	Bollenti	Tanti, di ogni tipo
CICLISMO	↓	Pantani (?), Simoni, Cipollini	Buoni	Buono	Freddini	Sufficienti, di ogni tipo
FORMULA 1	↑	Ferrari	Molto ampi	Grande	Bollenti	Tanti, di ogni tipo
MOTO	↑	Rossi, Biaggi, Capirossi	Ampi	Notevole	Caldi	Tanti, di ogni tipo
NUOTO	↑	Rosolino, Boggiatto, Fioravanti	Minimi	Sparuto	Tiepidi	Pochi, di settore
PALLAVOLO	=	Bernardi, Papi, Cacciatori	Discreti	Scarso	Tiepidi	Sufficienti, ■ ogni tipo
RUGBY	↑	Dominguez, Bergamasco	Discreti	Discreto	Freddini	Tanti, di ogni tipo
SCHERMA	↑	Vezzali, Milanoli, Sanzo	Minimi	Sparuto	Freddi	Inesistenti
SCI	=	Kostner, Putzer, Ghedina	Modesti	Buono	Tiepidi	In calo, di settore
TENNIS	↓	Farina, Gaudenzi, Luzzi	Minimi	Scarso	Tiepidi	In calo, di settore

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



TOGLIETEVI UN DESIDERIO, AL COSTO DI UN CAPRICCIO.
Lancia Lybra 1.9 jtd LX con climatizzatore Dual Zone, Abs con EBD, Bose® Sound System con sette altoparlanti, cerchi in lega leggera, interni in Alcantara®, volante in pelle.
Fino al **31 gennaio** con Formula [redacted] 5% la pagate in [redacted] **mesi** a solo L. **234.000 (€ 120,85)**.
■ **anni** ■ **assicurazione** furto ■ incendio e 2 [redacted] di **garanzia** inclusi nel prezzo.

Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

PREZZO DI VENDITA L.62.608.456 (€ 27.170,00). ANTICIPO [redacted] L.23.673.805 (€ 12.226,50) 23 RATE DA L. 234.304 (€ 121,01) VERSAM. FINALE (50%) L.26.304.229 (€ 13.585,00) SPESE GESTIONE PRATICA L.300.000 (€ 154,94) + BOLLI TAN 5% - TAEG 5,72% SALVO APPROVAZIONE SAVA

IL LEADER DELLE 500 E' L'«ATLETA DELL'ANNO» NEL REFERENDUM DEL NOSTRO GIORNALE, SECONDI A PARI MERITO IL TROTTATORE E LA FIORETTISTA

Valentino, altro che semplice signor Rossi

L'iridato del Motomondiale batte Varenne e la Vezzali

Gianni Romeo

VALENTINO ha vinto il referendum del nostro giornale come vince in moto, sfrecciando davanti ad avversari agguerriti. L'iniziativa di scegliere «L'Atleta dell'Anno», che la redazione sportiva de «La Stampa» porta avanti dal 1978, è prima di tutto utile ripasso dell'annata. Proprio scorrendo i nomi citati e leggendo la classifica, ci si accorge di quale annata doc sia questo 2001 per lo sport italiano: tanti campioni hanno esaltato con le loro imprese e avrebbero meritato l'ex aequo.

Ma Valentino Rossi è unico, nel suo genere, per accendere la fantasia. E' una miscela di qualità professionali e simpatia, che ha ben distribuito lungo il cammino del campionato mondiale. Perciò non ha faticato a distanziare i rivali. Tra i quali merita tutto l'affetto la sua omologa Valentina. La Vezzali è la più grande campionessa che la scherma italiana abbia mai avuto, vince tutto quello che c'è da vincere. non qui. Già un anno fa la nostra classifica l'aveva vista seconda, alle spalle del nuotatore Foravanti...

La novità assoluta, se vogliamo, è che dietro Valentino e insieme alle Vezzali il maggior numero di simpatie sia andato a un «personaggio» del tutto speciale: il trottatore Varenne. Se vinto, avremfatto a intervistarlo? La battuta è circolata lungo nella nostra redazione, il fatto che per la prima volta un cavallo sia in classifica, e molto in alto, dimostra come le imprdi Varenne siano uscite dal mondo dell'ippica per diventare patrimonio tutto lo sport.

Il motociclismo, dopo Biaggi, rivince dunque a distanza di cinque anni. Gli sport di squadra sono come al solito penalizzati da questo tipo di referendum, onestamente disciplina ha espresso un leader certo. Aspettiamo i Mondiali di calcio 2002, per vedere se qualche azzurro saprà emulare Dino Zoff, il solo ad vinto in passato questa nostra gara. Nella quale non figura la Ferrari perché il regolamento vieta di votare un «team» dirigente. Ma anche la Ferrari resta fra i ricordi più esaltanti che questa pagina manda in archivio.

Diciannove anni dopo Uncini, il marchigiano ha rinverdito gli allori del grande Agostini riportando l'Italia ai vertici delle mezzo litro dopo che aveva già trionfato in 125 e 250

Valentino Rossi ha conquistato quest'anno il titolo iridato della classe 500, l'ultimo della storia. prossima stagione il campionato si chiamerà MotoGp e vedrà l'esordio delle moto a 4 tempi sino a 900 cc

«Sono pronto per una nuova sfida»

L'obiettivo? Vincere anche con le moto a quattro tempi

Enrico Biondi

Sono le sue prime, autentiche vacanze quando conquistato il titolo mondiale delle 500, il 14 ottobre in Australia. E non vedeva l'ora, Valentino Rossi, di staccare la spina rifugiarsi in un cottage, sulle montagne svizzere, insieme con gli amici per dedicarsi ai suoi due sport preferiti: sciare e... dormire.

Sino a metà gennaio non vuol più sentir parlar di moto, prove e viaggi intorno al mondo, anche perché rispetto ai colleghi, che in agosto hanno riposato un mese, lui è volato anche in Giappone per correre (e vincere, naturalmente) la Otto Ore di Suzuka, una prova di endurance che riveste un particolare significato (economico) per la Honda, la casa per la quale corre.

Lo rintracciamo al telefono al termine di una giornata particolarmente impegnativa: «Su e giù per le montagne, avremo provato tre a quattro piste, fantastico, ma accidenti se è dura sciare. Meglio andare in moto!».

Valentino campione dell'anno 2001, che effetto fa?

«E' una cosa bella, davvero. Mi fa piacere ricevere un riconoscimento simile, anche perché che mi hanno votato anche dei grandi campioni e delle personalità del mondo dello sport. Ed è grande onore fare parte adesso della giuria che, il prossimo anno, dovrà decidere il mio successore (a proposito, peccato non lo possa rivincere io, vabbè). Ringrazio tutti di cuore, anche quelli che non hanno votato, ma capisco che eravamo in tanti a meritare un riconoscimento simile».

Tre titoli mondiali: 125, e 500. Si sente appagato?

«Vediamo di capirci: vincere non appaga mai. E' bello passare da una vittoria all'altra io ho una voglia matta di continuare a farlo ancora per molto. Quindi i miei colleghi si mettano l'animo in pace. Il tempo di mollare non è ancora arrivato. E c'è una sfida».

Con le moto 4 tempi del campionato MotoGp?

«Esatto, proprio quelle. Con le "vecchie" 500 che andranno presto in pensione (che peccato, andavano così bene...) ci sarà grande battaglia per conquistare il successo con i nuovi bolidi. Ecco, dopo essere stato l'ultimo campione della classe 500, mi piacerebbe essere il primo con le nuove supermoto da 900 cc. Mica male, no?».

Già, ma gli altri saranno d'accordo?

«Ma neppure per idea. Vi immagigente Biaggi, Capirossi, Barros, Checa e quel furetto Katoh, il nuovo arrivato, che dicono: "Prego, signor Rossi, si accomodi pure che noi tanto siamo qui a fare da tappezzeria?". Macché. Anzi, dopo il mio successo quest'anno più... arrabbiati (sono buono, sotto Natale...) e pronti a rendermi la vita difficile. La Yamaha, poi, nei test sinora ha giocato a nascondersi la preoccupa. Vuoi vedere che hanuna supermoto? Mah. E poi dimentichiamo che Loris, Barros e il giapponesino Katoh hanno la moto, aggiornata, con quale ho vinto io».

Tutti molto competitivi.

«Almeno per le prime gare della stagione di sicuro. Poi, se tutto va dovrebbe andare, le moto a quattro tempi dovrebbero decisamente superiori. Almeno lo spero».

Valentino, al Motor Show lei ha strabiliato esibendosi nei rally. Sta forse pensando al dopo-moto?

«Calma. I rally mi piacciono, ma solo un divertimento. So che qualcuno ha detto che potrei diventare un campione anche nelle quattro ruote. Ringrazio per le belle parole, ne sono onorato ma il mio mondo è qui, nel motomondiale. Date uno sguardo al calendario che mi aspetta prima di aprile, quando inizierà il campionato: proverò in Malesia, poi a Suzuka, quindi a Valencia, Barcellona, in Portogallo e ancora in Giappone: vi pare abbia tempo per pensare ad altro? Arrivederci a presto buon anno a tutti».

PAGINA A CURA di Giorgio

I voti della redazione sportiva

Quanti suffragi per il cavallo invincibile già nella storia come Tornese e Ribot

Piercarlo Allonsetti
VALENTINO ROSSI. *E' campione, giovane, personaggio e sa sprigionare grande simpatia.*

Marco Ansaldo
PAOLO MILANOLI. *Ha riportato in Italia il Mondiale di spada dopo 15 anni, divertendo e interessando alla scherma anche chi lo ritiene uno sport elitario.*

Franco Badolato
VALENTINO ROSSI. *Tutte le piste state cavalcate dalla sua moto, moderno destriero simbolo di libertà: ha stile e tecnica, evita troppo protagonismo.*

Roberto Beccantini
VARENNE. *Un Grande Slam senza precedenti, ribaltando il luogo negativo del "darsi all'ippica". Un cavallo, e allora? Varenne ha segnato il 2001.*

Giorgio Barberis
VALENTINA VEZZALI. *Campionessa infinita, come infinita è la sua serie di trionfi.*

Bruno Bernardi
Stile, classe, potenza, che restituiscono all'ippica italiana il mito di Ribot che pareva irripetibile.

Piero Bianco
FUSAR POLI-MARGAGLIO. *Danzando sul ghiaccio hanno conquistato il mondo e umiliato i francesi nella disciplina più spettacolare dei Giochi invernali. Torino 2006 ringrazia.*

Enrico Biondi
VALENTINO ROSSI. *E' come Re Mida ciò che tocca diventa oro. Idolo dei giovani, stella del media, la sua forza sta nella semplicità: vada di non dimenticarlo.*

Cristiano Chiavegato
VALENTINO ROSSI. *E' inimitabile in pista e fuori, un campione a 360 gradi capace di battere tutti dando spettacolo.*

Roberto Condio
VALENTINO ROSSI. *Per le imprese del 2001, ma anche per i trionfi passati. Non può più restar fuori dall'albo d'oro del nostro premio.*

Carlo Cascia
FUSAR POLI-MARGAGLIO. *La danza sul ghiaccio è più di uno sport, è un saggio di eleganza e potenza, una dimostrazione di grazia e armonia.*

Fiorenzo Craveno
CHRISTIAN MANFREDINI. *Giocatore simbolo della banda Chiero, primo quartiere d'Italia a salire in A e a dimostrare di meritarla tutta.*

Guido Ercole
FUSAR POLI-MARGAGLIO. *Unisconio doti atletiche e tecniche alla capacità di integrarsi perfettamente in esercizi difficilissimi e spettacolari.*

Michele Ferru
VARENNE. *Perché no? I cavalli come tutti gli animali hanno un'anima, uno spirito, soffrono e gioiscono. Varenne è un campione che in più non polemizza né rilascia stupide interviste.*

Silvia Garbarino
VALENTINA VEZZALI. *Nome da fumetto che fa sognare pedana, la schermitrice italiana più grande di sempre.*

Domenico Latagliata
VALENTINA VEZZALI. *Non le resta altro da conquistare, in Italia, in Europa, nel mondo.*

Giancarlo Laurenzi
VARENNE. *Ha vinto l'America, 54 anni dopo l'ultimo trottatore italiano. Si è ripetuto ad Agnano, poi a Solvalla, New York (con record del mondo) e Canada. Fantastico.*

Stefano Mancini
VALENTINO ROSSI. *E' divertente e spontaneo, rifiuti rare in un campione del mondo. Un voto in più per la pubblicità al casco (e alla birra).*

Gian Paolo Ormezzano
VARENNE. *Di fronte a tanti campioni mutanti che si mettono a 4 zampe per denaro, lui almeno è un campione che sulle 4 zampe sta, e bene, per natura, senza umiliare nulla di sé.*

Gianni Romeo
VALENTINA VEZZALI. *Si toccare tutte le avversarie, ma non il cuore dei critici italiani troppo masochisti.*

Piero Serantoni
VALENTINO ROSSI. *Campione anche di allegria, raro esemplare in un mondo che ha perso la capacità di sorridere.*

Nino Sormani
VARENNE. *Aspettavamo da oltre 40 anni che fosse rendicato il grande Tornese, derubato nel '60 dell'Amérique. Varenne l'ha fatto.*

Fabio Vergnano
VALENTINA VEZZALI. *Ha vinto tutto e spera una che duri ancora a lungo.*

Giorgio Viberti
VARENNE. *Il suo mantello lucido sulla pista in carbonella di Vincennes resterà nella memoria nitido e prezioso come un diamante sul velluto nero.*

Donna è bello per gli ex vincitori

May, Kostner e Valli, talento e femminilità

Sara Simeoni
VALENTINO ROSSI. *Oltre ad essere bravissimo, è pure simpatico. Che cosa si vuole di più?*

Pietro Mennea
VALENTINA VEZZALI. *Semmai dovrei dare una motivazione se non l'avessi scelta. Impossibile non eleggere una campionessa che ha vinto tutto.*

Maurizio Damilano
VALENTINA VEZZALI. *Impressionante per come continua a vincere. C'è solo da augurarsi che duri almeno fino ad Atene 2004.*

Dino Zoff
VALENTINO ROSSI. *Sono un «motoristico» e Valentino ha vinto un Mondiale esaltante, nelle 500 che sono la F1 delle 2 ruote.*

Giuseppe Saronni
Ho scoperto da poco il fascino dei cavalli, ovviamente comprato uno con alcuni amici. Sono animali straordinari, in più Varenne è anche un campione.

Alberto Cova
VALENTINO ROSSI. *Tanta simpatia e altrettanto carattere, pur essendo ancora molto giovane.*

Francesco Moser
FUSAR POLI-MARGAGLIO. *Una vittoria storica per l'Italia del ghiaccio. Una coppia magnifica nello sport, peccato non lo siano anche nella vita.*

Moreno Argentin
VALENTINO ROSSI. *Un grande talento in un fuoriclasse ancora giovanissimo ma già molto abile anche nella massima cilindrata.*

Francesco Panetta
FIONA MAY. *Giusto riconoscimento non solo per il titolo iridato nel lungo, ma anche per tutta carriera sempre ai vertici.*

Gelindo Bordin
VALENTINO ROSSI. *Un ragazzo fresco, di grande qualità, in un mondo non facile. E anche un tipo simpatico.*

Giorgio Lamberti
VIOLA VALLI. *Due ori mondiali a Fukuoka, uno più di Rosolino e Boggiatto che pure sono stati eccezionali. E poi è donna, quindi avrebbe avuto la precedenza.*

Salvatore Antibo
VALENTINO ROSSI. *Non solo è il più bravo, ma dà anche spettacolo come di fare lo quando*

Gianni Bugno
VALENTINO ROSSI. *Un fuoriclasse giovane ma ai vertici già da molti anni, un campione cristallino.*

Jury Chechi
VALENTINO ROSSI. *Quest'anno ci sono stati molti big, ma Valentino ha riportato in Italia dopo quasi un ventennio il titolo iridato delle 500.*

Manuela Di Centa
ISOLDE KOSTNER. *E' ancora giovane e cresce sempre, una star che resta però semplice e deliziosa.*

Silvio Fauner
VALENTINO ROSSI. *Grande bravura e coraggio per come sa infilarsi nelle curve contro le leggi della fisica, fra avversari pronti a fargli i dispetti.*

Massimiliano Biaggi
VARENNE. *Ha vinto gare prestigiose e, come la Ferrari, ha portato con onore, in giro per il mondo, il nome dell'Italia.*

Deborah Compagnoni
ISOLDE KOSTNER. *Ha vinto, prima italiana nella storia, la coppa di discesa, dopo anni di dedizione, lotte e fatiche. Un premio conquistato con tecnica e determinazione, testa ed equilibrio.*

Marco Pantani
VALENTINO ROSSI. *Mi piacciono molto i trottatori e quindi Varenne, ma Rossi ha fatto qualcosa di straordinario, che merita di essere premiato.*

Fabrizio Mori
FIONA MAY. *La conquista del Mondiale è stato il coronamento di una ammirevole continuità ai vertici della sua specialità.*

Domenico Fioravanti
VALEN ROSSI. *Un talento enorme in un campione ancora giovane ma già maturo per competere e primeggiare anche ai massimi livelli.*

Valentina Vezzali, iridata nel fioretto

Alberto Tomba
VALENTINO ROSSI. *Una scelta difficile, fra molti campioni. Voto il mio amico Valentino, ragazzo simpatico e sportivo fino al midollo, perché ha rinverdito le gesta del grande Agostini.*

I Vip in dubbio fra tante stelle

Applausi a Fusar Poli-Margaglio e ai nuotatori

Giorgio Barberi Squaroni
(docente universitario)
POLI-MARGAGLIO. *In uno sport non certo illustre e famoso come altri, sono stati esemplari per tecnica, bravura e anche per la simpatia che hanno saputo sprigionare.*

Giovanni Bruno
(direttore Rai Sport)
VARENNE. *La mia scelta è caduta su questo fantastico trottatore per l'eleganza, la bellezza, la forza e la qualità che hanno portato ai massimi livelli un «animale campione».*

Candido Cannavò
(direttore Gazzetta dello Sport)
VALENTINA VEZZALI. *Dopo gli ori olimpici, quelli mondiali: è lei la fiorettista del secolo.*

Italo Cucci
(direttore Corriere dello Sport)
VALENTINO ZZALI. *La semplicità al potere. Ha dimostrato di saper vincere tutto con apparente facilità. Un fenomeno.*

Massimo De Luca
(responsabile Mediaset)
VALENTINO . *L'ho scelto per la lucida incoscienza con cui, alla sua giovane età, è riuscito a gestire la sfida sportiva.*

Claudia Gorlier
(docente universitario)
VALEN . *Un voto sincero e appassionato da parte di uno schermidore mancato. La campionessa olimpica e iridata si è dimostrata la regina incontrastata di uno sport che unisce agonismo e arte in un perfetto insieme.*

Xavier Jacobelli
(direttore Tuttosport)
FUSAR POLI-MARGAGLIO. *Uniscono grande talento e tecnica a straordinaria capacità mediatica. Sono i migliori testimonial della loro specialità, nella speranza che continuino a vincere e stupire fino a Torino 2006.*

Paolo Cecinelli
(responsabile sport La7)
FRANCESCO TOTTI. *E' stato una pedina fondamentale nello scudetto conquistato dalla Roma e nella qualificazione della Nazionale azzurra di Trapattoni ai Mondiali del prossimo anno in Giappone e Corea.*

Alfredo Provenzali
(giornalista Rai)
ALESSIO BOGGIATTO. *Il Mondiale (inteso come titolo iridato dei 400 misti a Fukuoka) più vicino al Mondiale (inteso come record cronometrico, che Alessio stabilirà nel 2002).*

Rino Tommasi
(giornalista e opinionista)
ALESSIO BOGGIATTO. *A differenza di altri campioni, ha saputo imporsi in uno sport universale nel quale non abbiamo grandi tradizioni.*

Giorgio Tosatti
(giornalista e opinionista)
D ROSSI. *Per l'eccezionalità dell'impresa che resterà nella storia sportiva italiana e per lo stile originale di fare sport e di vivere.*

Gianni Vattimo
(filosofo e docente universitario)
ROSOLINO. *Dopo l'oro olimpico nel 2000, si è ripetuto ai Mondiali. Un napoletano verace, anche se di mamma australiana, estroverso, simpatico e, perché no, anche bello.*

Simona Ventura
(giornalista-presentatrice Rai)
ALEX ZANARDI. *Averlo rivisto in piedi dopo il drammatico incidente che gli è costato l'amputazione delle gambe è un grandissimo esempio di vittoria sulla malasorte, che dà energia a tutti coloro che come lui hanno subito gravi disavventure.*

Luciano Nizzola
(dirigente sportivo)
VALENTINO ROSSI. *I suoi exploit nel Motomondiale sempre esaltanti come i gol d'autore dei fuoriclasse del calcio.*

CLASSIFICA

1) VALENTINO punti 22
2) VEZZALI punti
4) FUSAR POLI-MARGAGLIO punti 6
5) BOGGIATTO
ISOLDE KOSTNER
FIONA MAY punti 2
8) MANFREDINI
PAOLO MILANOLI
TOTTI
VIOLA VALLI
ALESSANDRO ZANARDI punti 1

Il premio, una medaglia d'oro fatta coniare appositamente da «La Stampa», verrà consegnato in data da stabilire. Ricordiamo che per regolamento i giurati non hanno potuto votare per atleti stranieri, tecnici squadre, né sportivi già vincitori nelle precedenti edizioni.

ALBO D'ORO

1978	Sara Simeoni	(atletica)
1979	Pietro	(atletica)
1980	Maurizio Damilano	(atletica)
1981	Dino	(calcio)
1982	Giuseppe Saronni	(ciclismo)
	Alberto Cova	(atletica)
1984	Francesco Moser	(ciclismo)
	G. C. Abbagnale	(canottaggio)
	Moreno Argentin	(ciclismo)
1987	Francesco Panetta	(atletica)
1988	Gelindo Bordin	(atletica)
1989	Giorgio Lamberti	(nuoto)
1990	Salvatore Antibo	(atletica)
1991	Bugno	(ciclismo)
1992	Alberto Tomba	(sci)
1993	Jury Chechi	(ginnastica)
1994	la Centa	(sci)
1995	Fauner	(sci)
1996	Massimiliano Biaggi	(moto)
1997	Deborah Compagnoni	(sci)
1998	Marco Pantani	(ciclismo)
	Fabrizio	(atletica)
2000	Domenico Fioravanti	(nuoto)
2001	Valentino Rossi	(motociclismo)

PARTNER & PARTNERS - TO

SORPRESAA!!

MAREA W.E. JTD 110 CV ELX
Km Ø

IDROGUIDA - ABS- CLIMATIZZATORE
4 AIRBAG - CERCHI IN LEGA - METALLIZZATO
AUTORADIO

LISTINO ..... L.
SCONTO ..... L.
PREZZO AUTOINGROS L.

MULTIPLA JTD
110 CV ELX
Km Ø

IDROGUIDA - ABS - CLIMATIZZATORE
4 AIRBAG - METALLIZZATO - PACK AUDIO

LISTINO ..... L.
SCONTO ..... L.
PREZZO AUTOINGROS L.

GRUPPO AUTOINGROS
CONCESSIONARIO FIAT
MI.TO. Effetto!

RIVAROLO
C.so Indipendenza, 95
Tel. 0124.42.45.15

IVREA
C.so Vercelli, 121
Tel. 0125.23.52.11

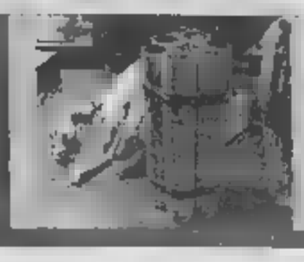
www.autoingros.it

BORGARO T.SE (to)
Via Lanzo, 42
Tel. 011.470.01.50
aperta la Domenica

(TO)
Via Susa, 52
Tel. 011.967.95.95

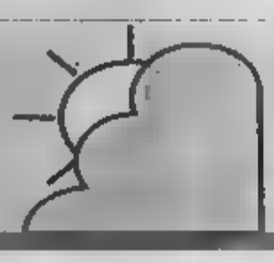
LA STAMPA
PAGINA 39 LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

TO1 TO2



Allarme botti

I centralini del 113 e dei Vigili urbani tempestati ieri da decine di richieste di intervento: colpa dei botti, quest'anno in anticipo, e particolarmente pericolosi. L'allarme in tutti i quartieri, senza eccezioni. In qualche caso, i Vigili sono riusciti a individuare gli «artificieri» che facevano esplodere i petardi in mezzo alla strada.



Il tempo

Non sono previste nevicate per fine anno, la temperatura è in calo con cielo limpido e stellato. Giornata nuvolosa ieri a Torino con 8,6 gradi di massima, 0,7 gradi di minima e 55% d'umidità 14. L'anno scorso giornata bella con 7,3 di massima, -2,4 di minima e 38% di umidità.

Incendi nei boschi

Appello del Corpo forestale dello Stato per evitare incendi boschivi, possibili a causa dell'inverno particolarmente secco. In coincidenza con l'utilizzo di fuochi pirotecnici per i festeggiamenti di questa notte, c'è l'invito ad un'estrema prudenza. Il Corpo forestale ha, inoltre, potenziato i pattugliamenti

ANCHE IN MONTAGNA SI REGISTRA L'ESAURITO: MA IN ALCUNE ZONE LA PROLUNGATA SICCITA' CREA PROBLEMI PER I RIFORNIMENTI D'ACQUA

Tutto pronto per la grande festa

Dalle 23 Capodanno in piazza

Tutto esaurito nei ristoranti, gastronomie aperte per il Cenone, musica in piazza e nei l. Torino si prepara alla notte delle notti. Sarà per la neve (naturale) che scarseggia sulle montagne vicine, l'impressione (e il bilancio delle prenotazioni nei ristoranti) è che quest'anno molti più torinesi abbiano deciso di festeggiare città. «Almeno il 15 per cento in più rispetto allo scorso anno», calcola Wilmo Perino, presidente dei ristoranti aderenti all'Epat. La montagna resta comunque una calamita per celebrare la notte di San Silvestro: seconde aperte, con chilometri di coda sabato sull'Autofrejus. E qualche imprevisto: a Sansicario ggia l'acqua per un proble- alla rete idrica che serve anche alla produzione della ne- artificiale. Stesso problema a Champlas, una frazione di pochi abitanti, con oltre 200 alloggi in questi giorni pieni. «E' da quest'estate che ripetiamo in Comune che ci sarebbero stati problemi, visto che già lo scorso inverno mancava acqua. Ma nessuno ci ha ascoltati».

In città la festa esplode dopo cena. Tutti nella mischia, magari in piazza: dalle 23 in poi, in piazza San Carlo e in piazza Castello, si esibiranno (trasmessi in diretta da Radio Italia Network) artisti internazionali di teatro di strada e manipolatori di nuovi suoni della dance.

Marco Berry, celebre volto delle Iene, salirà alle 23 sul «palco centrale». Da qui partirà la creazione dei francesi Trans Express «Cocagne»: portano a Torino l'albero della cuccagna e animeranno la piazza con percussioni, danze, luci e un albero di 25 metri meccanismo gigante per battere il conto alla rovescia verso il 2002.

In piazza Castello (lato Teatro Regio) va in scena l'arte circense reinventata con i Pyromancer, artisti tedeschi che hanno allestito uno spettacolo con quattro attori impegnati a «giocare» col fuoco grazie a macchine autocostruite, mostri e torri meccaniche sputafuoco. Ci saranno intermezzi e concerti sonori. In piazza Castello, di fronte a palazzo Madama, si balla con ritmi funky, rock steady, latin, reggae, dub.

Dall'associazione dei ristoratori la conferma che molti non sono partiti Le prenotazioni sono superiori del 15 per cento rispetto al 2000

Alle 23 in punto, sempre in piazza Castello, partirà il Techno tram che lo scorso anno ha riscosso un successone: condotto dalla squadra sonora della General Elektrik percorre via Lagrange fino a porta Porta Nuova, poi imbocca via XX Settembre, torna in piazza Castello, svolta in via Po, raggiunge piazza Gran Madre, poi nuovo via Po e nuova partenza da piazza Castello.

Tante le possibilità per chi vuole fare mattino tra brindisi e musica. Sempre in piazza Castello si potrà festeggiare il nuovo anno in pista. L'invito è per tutti i torinesi festaioli e «tiratardi». Panettone, spumante e cioccolata per tutti, grazie alla Patinoire e a Radio Veronica One. Dalle 22,30 alle si pattinerà sulla grande pista di ghiaccio: ingresso, noleggio dei pattini e festeggiamenti vari costano 30 mila lire. Martedì pomeriggio, poi, smaltita la nottata, va in scena «l'Eurofesta: con la lira si può cambiare il si accolgono monete e banconote italiane ed europee che saranno destinate alle attività di Amnesty International, dell'Unicef e del Wwf.

Quando in strada la festa si spegnerà si può proseguire nei locali: al Barrumba di via San Massimo 1, ad esempio, o allo Zoo Bar di corso Casale 127: i due locali sono gemellati per l'occasione, con tanto di navetta gratuita per spostarsi da un indirizzo all'altro. Davvero tante le opportunità: all'Hiroshima (via Bossoli 63) capodanno Radio Flash per Emergency «Radio Kabul International» (il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire metà sarà devoluta a Emergency). Grande festa anche al Murazzi e ai Docks Dora.

Cin cin in piazza San Carlo per il Capodanno del 2001. Anche questa sera saranno in tanti attendere il 2002 in strada

Ecco i servizi per chi resta in città

Banche e poste chiuse, possono aprire i negozi di alimentari

Ecco tutte le notizie utili per chi festeggia il Capodanno a Torino.

NEGOZI. Oggi sono aperte le gastronomie, molti negozi di alimentari e gli ipermercati. Possono tenere aperti anche gli esercizi commerciali che osservano il turno di riposo. Aperti anche i mercati rionali, che osserveranno il normale orario dei giorni prefestivi (ore 7 - 19,30).

MEZZI PUBBLICI. Stasera corse ridotte su alcune linee di tram e bus. Non faranno servizio serale le linee 5b, 14b, 16, 17, 18, 27, 31 navetta, 33b, 34, navetta, 39, 40, 43, 44, 45b, 46 navetta, 46b, 51, 52, 53, 54, 56, 58b, 60, 62, 63b, 65, 66, 68,71, 72, 73, 74, 75, 77 e 78. Ultima partenza alle 20. Domani, 1° gennaio, orario festivo normale. L'ascensore panoramico della Mole Antonelliana chiuso oggi, domani sarà in funzione dalle 15 alle 20. Sospeso oggi e domani il «Giro in città» dei Touristibus.

SUL PO. Dal domani il servizio di navigazione turistica sul Po sarà in funzione giorni festivi con partenze dai Murazzi alle ore 15, 16,15 e 17,45. I percorsi sono tre (Murazzi-Borgo Medievale, Murazzi-Italia '61 e Murazzi-Moncalieri) e le tariffe variano a seconda del percorso: 2,07, 4,13 e 5,16 euro.

PARCHEGGI E VIABILITA'. Dal 2 gennaio nei parcheggi Aut della stazione di Porta Nuova (lato via Nizza e Sacchi) la sosta a pagamento dalle 7 alle 23 sarà gestita con le «strisce blu», tariffa oraria di 1,65 (3200 lire). Per quanto riguarda gli uffici del servizio clienti dei parcheggi Atm, oggi è chiuso quello di via Don Minzoni 2, mentre resterà aperto dalle 8,15 alle 11,30 l'ufficio di corso Turati 13/d. Oggi varia anche l'orario degli sportelli dell'Ufficio verbali della Cassa centrale dei vigili urbani. Il servizio di corso XI Febbraio 19 sarà aperto al pubblico esclusivamente al mattino, con apertura alle 8 e chiusura alle 12,30.

MESSE. Alle 17, al santuario della Consolata, il cardinal Poletto guida la preghiera Vespri e il «Te Deum» di ringraziamento. Il seguito parteciperà alla veglia di preghiera in Cattedrale (ore 22,30) e presiederà la concelebrazione nella solennità di Maria Madre di Dio (ore 24). Domani l'arcivescovo presiederà la concelebrazione per la Giornata mondiale della pace (ore 18,15 alla Consolata).

CENONE DEL DIGIUNO. Per Capodanno il Sermig e l'Arsenale della Pace organizzano il tradizionale «Cenone del digiuno» (ore 20), il cui ricavato sarà devoluto a favore dei bambini dell'Afghanistan. Alle 23 è in programma la Marcia della Pace, che si concluderà in Duomo per la presieduta dal cardinale.

CIMITERI. Oggi i cimiteri saranno aperti al pubblico dalle 8,30 fino alle 13, così come domani.

UFFICI POSTALI E BANCHE. Per adeguare i sistemi informatici e contabili all'euro, tutti gli uffici postali e le banche saranno chiusi. Riapriranno il 2 gennaio.

AEM. Il Salone clienti dell'Aem di via Bertola 48 e il servizio telefonico Aem Risponde oggi restano chiusi al pubblico. Mercoledì sarà chiuso il Salone clienti, mentre sarà attivo il Servizio Teleriscaldamento.

MUSEI. Sono soltanto quattro i musei aperti sia oggi che domani: la Reggia di Venaria (9-11,30; 14,30-18), il Museo della Montagna (9-19), il Museo della Sindone (9-12; 15-19), il Museo Don Bosco (14,30-18,30) e Palazzo Bricherasio (lunedì dalle 14,30 alle 19,30 e martedì dalle 9,30 alle 19). L'Archivio di Stato sarà aperto solo domani, ore 8,30-14; ; si potrà visitare il Museo del Cinema martedì, ore 15-20. Tutti gli altri musei (compreso quello Etnografico e di Scienze Naturali) saranno chiusi oggi e domani.

PROVA IN PIEMONTE

I carabinieri dialogano via Internet

Sparisce la carta dalle scrivanie dei 6000 carabinieri piemontesi. Cambia, da domani, il modo di comunicare fra i reparti dell'Arma. Si comincerà tutte le pratiche amministrative, ma presto anche i rapporti e le informative alla magistratura viaggeranno in rete, ovviamente con le adeguate «protezioni». Il Comando Generale ha scelto anche il Piemonte fra le regioni pilota che sperimenteranno questa innovazione sino a marzo. si farà un bilancio e si decideranno i tempi per le fasi successive

La novità è sostanziale ed è destinata a cambiare radicalmente i rapporti interni ed esterni all'Arma. Il capo di Stato Maggiore, generale Alfonso Venditti, ha sottolineato che l'innovazione servirà a «snellire il lavoro negli uffici, a dare tempestività ad ogni comunicazione e a recuperare organici». L'equazione, più Internet=più carabinieri in strada sta per diventare realtà.

Ovvio che siano nate alcune difficoltà: non tutto l'hardware funziona già alla perfezione, non tutti i militari hanno preso totale confidenza con i nuovi sistemi telematici, ma il cambiamento è avviato e pare inarrestabile. Cardine di tutta l'operazione sarà l'affidabilità delle rete Intranet dell'Arma che è partita dopo il debutto del sito ufficiale «www.carabinieri.it», vicino a toccare i 2 milioni di visitatori. Altro elemento chiave per la trasmissione degli atti sarà l'introduzione della firma digitale, con la possibilità di autenticare la firma degli ufficiali codici impossibili da

L'utilizzo della rete Intranet per quanto concerne tutta la parte amministrativa, da domani coinvolgerà, oltre il Piemonte, anche le regioni Liguria e Lombardia. Tutti i comandi di queste tre regioni dovranno comunicare attraverso e-mail

Se la posta elettronica entra così nella vita quotidiana dell'Arma, essa non potrà ancora essere usata per le denunce da inoltrare ai comandi territoriali. L'attuale impossibilità di verificare immediatamente l'identità dei denuncianti rende questo strumento difficilmente utilizzabile nella quotidianità. Eventuali segnalazioni, che si possono tecnicamente inviare all'Arma (l'indirizzo classico è carabinieri@carabinieri.it), seguiranno la stessa trafila di controlli a cui sono assoggettate le segnalazioni anonime. Come quelle che giungono al 112 da parte di cittadini che non vogliono far conoscere la loro identità.

(a. con.)

Specchio dei tempi

«L'augurio di un immigrato per il 2002: "Non considerateci macchine da "» - «Chi rifiuta il pannolone convenzionato paga la differenza» - «Assalto al treno per Nizza» - «Regole violate»

Un lettore ci scrive:

«Come extracomunitario, presidente dell'Associazione immigrati Atlas, a Ramadan appena concluso, e in occasione del nuovo anno, desidero fare gli auguri ai torinesi, io che provengo dal Marocco e che sono ospite in questa accogliente terra. Tra le braccia noi immigrati siamo cresciuti cogliendo il della libertà, del rispetto del prossimo e, a volta, l'abbiamo trasmesso ai nostri figli.

«E' consuetudine che si consolida, quella dell'abbraccio e dello scambio di auguri e di regali, sia dove lavoriamo, sia con i vicini di casa: è il risultato della pacifica convivenza che ci attira sempre di più verso questo bel paese.

«Siamo arrivati in Italia spinti da necessità, ma anche dal sogno di trovarci realizzati in un modello di vita che comprende le diverse sfere dell'essere umano. Ultimamente, però, ci siamo svegliati spaventati dalle restrizioni contenute nella nuova proposta di legge sull'immigrazione: legare la presenza dello straniero sul territorio italiano esclusivamente al lavoro ci sembra un po' spregiudicato.

«Coloro che hanno lavorato per lunghi anni, credendo seriamente in questo paese, potrebbero trovarsi in un vuoto, oserei dire nel nulla, ma non per colpa loro quanto per le dinamiche dell'economia o magari per un incidente subito proprio sul lavoro.

«L'essere umano non dovrebbe in nessun modo essere valutato soltanto per il suo rendimento economico, come se fosse una macchina che ad un certo punto può essere rottamata».

Abdelmjid Assou

Il presidente dei Titolari di farmacia ci scrive:

«Siamo felici che, in pochi giorni, gli scritti di due lettori abbiano focalizzato altrettanti importanti problemi inerenti l'assistenza farmaceutica.

Veniamo alla denuncia riguardante i presidi per incontinenza erogati dall'Asl 1. Recentemente il provveditorato di questa Asl ha stabilito i prezzi di rimborso di tali presidi (pannoloni, traverse, ecc.) in misura così bassa che, di fatto, sono erogabili dalle farmacie a negozi convenzionati quelli di una sola ditta produttrice.

«Ciò premesso, al cittadino incontinente che gradisce tale marca di prodotto non resta evidentemente altra via che pagare di propria tasca almeno la differenza di prezzo tra quanto rimborsato dall'Asl ed il reale costo dei presidi di suo gradimento (all'incirca 10 eurocent per pannolone).

«Un'assicurazione: le farmacie si da sempre battute affinché gli utenti, soprattutto i più deboli, vedano loro riconosciuto il sacrosanto diritto di vivere una vita il più possibile normale e di usufruire almeno di quanto loro abbisogna per viverla serenamente».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Sabato mattina, stazione di Porta Nuova: aspettiamo il treno per Nizza delle 8.05. Al binario, folla strabocchevole fatta soprattutto di sciatori. Alle 7,55 arriva un convoglio composto da due automotrici. Arrembaggio della folla, che stipa corridoi e vani-porta.

«Alcuni di quelli che restano giù si siedono per qualche minuto tra i binari per sollecitare l'aggiunta di una carrozza. Con pazienza e gentilezza, il capotreno, bersaglio delle ire dei passeggeri, si dà parecchio da fare, andando e giù dal treno, telefonando, correndo agli uffici: tra l'altro riuscirebbe a trovare un posto per nostra figlia, portatrice di handicap visivo, e per il suo cane (insieme a lei, ringraziando, rifiutiamo: andavamo in gita e non aveva senso ottenere un privilegio solo per lei». «Ci domandiamo: era proprio impossibile prevedere una ressa per il week-end?».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Agli infiniti disservizi che ci affliggono bisogno aggiungere anche la telefonia. La tv esorbita di spot sui cellulari, se il tuo si rompe o hai contratto di manutenzione con la Tim puoi rischiare l'infarto da rabbia, frustrazione, presa in giro. La nuova regola impone che ti venga dato entro 5 giorni un cellulare rigenerato. Io invece - ma non solo io, sento dire - ho dovuto aspettare un mese. Mi hanno chiamata finalmente il 24 dicendomi di presentarmi il 29 nel tal negozio di Matteotti: ma qui l'addetta, guardando il soffitto con soave maleducazione, ha negato che il cellulare si possa ritirare sabato. Poiché gli insulti sono da risparmiare e le proteste non servono, incameriamo impotenti le violazioni delle stesse regole imposte dalla Tim e scarichiamo adrenalina».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranco 32, t. 6665211; [redacted] via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, [redacted] Cavour [redacted], t. 445522; **AOSTA**, piazza [redacted] 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso [redacted] 90, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4,1 452154; **CATANIA**, [redacted] Sacchi 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. [redacted]; [redacted], via Cavour 83, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 7201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Pandia 13, t. 24478-24479; [redacted] via Questa Fontana 88, t. 4620911; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono avvalersi a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo [redacted] esenzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposto pari al 20% globale.

La **Publikompass** S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eliminare soltanto quelle palesemente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere intese per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] cedo [redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, [redacted]bar, aziende agricole, [redacted] Clientela selezionata, pago contanti. Tel. 02.205.18014.

GARDONECCHIA vendiamo prestigiosa attività, edili [redacted] dimensionabili, affiancamento a non esperti. Pensata con [redacted]. Tel. 330.484.0430.

PAVIA provincia cedesi licenza night [redacted] - ristorante - alloggio. Accettasi permuta immobiliari, [redacted] panoramica. Telefonare [redacted]

LAVORO OFFERTA 3

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, e segretaria odontoiatriche cercasi per centro odontoiatrico. Retribuzione e inquadramento. Ambosessi telefonare dalle ore 8,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì allo 011.545.605.

IMMOBILIARE 5

TORINO PROVINCIA

[redacted] in bella [redacted] soggiorno cucina angolo cottura 1 - 2 camere bagno. Bimar 011.43.591 - 0122.631.778.

[redacted] ampio monolocale divisione notte giorno completamente ristrutturato. Bimar 011.43.591 - 0122.631.778.

[redacted]

[redacted] vista mare: lotti di terreno per la costruzione di 3 case, 2 rustici con terreno. Tel 335.625.772.

[redacted] 100 mt mare, comodo servizi, monolocale autonomo, [redacted]. Occasione £ 150.000.000. Punto Edilnord 0182.559.528.

COSTA A[redacted]

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Carnoles via [redacted] sabbioso, nuovi bilocali piano (terrazza £ 167.000.000 (Euro 86.246,30).

A. A[redacted] [redacted] 0182.555.627 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampia terrazza vivibile, giardini, [redacted] (Euro 82.116,05).

A. AREA CASA [redacted] Nizza, [redacted] nuova costruzione, appartamenti £ [redacted] (Euro 8.298,22) più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti £ 75.000.000 (Euro 38.734,27) resa netta 8,5%. Ultima opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza pro[redacted] appartamenti pronta consegna, rifiniture [redacted] pregio ampi terrazzi, [redacted] 125.000.000 (Euro 64.557,11).

A. [redacted] CASA [redacted] Roquebrune, splendido stato [redacted], ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

CANNES bellissimo monolocale di circa 30 mq ottima posizione cantina parcheggio condominiale £ 1[redacted]. Tel. 335.372.513.

CANNES bilocale ristrutturato [redacted] al mare con terrazza cantina [redacted]lo privato £ 185.000.000. Tel. 335.372.513.

NIZZA bel bilocale ottimo affare! Vicino spiaggia, cantina, luminoso. [redacted]. FF. 550.000. Federico 0033.603.633.168.

NIZZA monolocale piano centro città completamente ristrutturato 300 mt dal mare £ 85.000.000. [redacted] 335.372.513.

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, trilocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Nuova apertura di una nostra agenzia a Sestriere in Via Louset 2/4 - tel. 0122.750.654.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). [redacted] 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. [redacted] - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1998 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.698.4713.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA ripeso in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.497.085.

DIANO MARINA, hotel Kristall 0183.402.606, 50 mt. mare, ogni comfort, parcheggio, ristorazione anche con diete personalizz[redacted].

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Sceglo menù con pesce. Prezzi speciali.

[redacted] 11

A.A.A. MONICA 33enne carina carattere affidabile frequenterebbe, scopo matrimonio compagno non superficiale. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. CENTRO AGENZIE [redacted] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1056.

A. AFFERMATO professionista, 53enne, divorziato, senza figli, proprietario appartamenti mare o montagna, offre serenità cerca amore e dolcezza scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

A. ANGELICA 28enne, nubile, estetista, alta, bionda, solare, sorridente, desidera di condividere nuove emozioni con compagno che la sappia amare scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.[redacted]817.

[redacted] 45enne, vedovo, colto, posizionato, amante del mare, molto attivo, cerca una signora buona che gli voglia bene scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

A. [redacted]A bellissima 37enne, impiegata statale, divorziata senza figli, indipendente, incontrerebbe max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

VEDOVA 53enne, bella presenza, [redacted] sarebbe uomo serio, giovanile, motivato, scopo matrimonio. Scrivere C.I. [redacted]03732869 - F.P. 10097 Borgaro [redacted] so.

33ENNE nubile, [redacted] ed [redacted] incontrerebbe compagno distinto, romantico, scopo [redacted]timonio. Scrivere C.I. AA50-00911 - F.P. Volpiano.

36ENNE separata maestra d'asso bionda occhi nocciola stanca della solitudine [redacted] sano serio scopo m[redacted]. Scrivere: Publikompass 5420 - 10100 Torino.

[redacted] celibe chef albergatore conoscerebbe signorina 20/30enne anche nullatenente, seria, anche straniera scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. GREGERIA GELMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ASTROCARTOMANTE esperienza trentennale aiuta, consiglia e guida. Toglie negatività. Tel. 011.882.545.

CERCO testimoni per incidente automobilistico [redacted] avvenuto il 7/12/2001 [redacted] piazza Derna. Telefonare 328.274.0622.

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Lunedì
31 Dicembre
con
EMILIO ZILIOLI
Nel [redacted] Commerciale
Orchestra
Buffet Royal
Menù a prezzi
PUB
DISCO
Mare - VIGLIANO
349/8 1234

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO ALL'UTENZA

[redacted] SERVIZIO IDRICO

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2002 la gestione dell'Acquedotto del comune di Borgaro è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni [redacted] potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso [redacted] Febbraio 14, aperti [redacted] pubblico [redacted] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni
Numero Verde 800-239111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde 800-010842

Sito internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

SAMARA'S SHOW

TOPLESS [redacted]
GRAN FESTA DI CAPODANNO
MILLY D'ABBRACCIO
SAMARA E ALONA MAI
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che [redacted] il punto dell'Ospitalità Italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici [redacted] più eleganti, [redacted] provati e raccontati per La Stampa [redacted] Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

[redacted] VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA RICHIEDERE SCRITTO DI VENDITA ALLE MIGLIORI LIBRERIE

CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

beat parade torino

torino 31 dicembre 2001
musica e teatro dalle ore 23

! il capodanno della città

piazza castello
fronte teatro regio
dj set & vocals
feelgood productions
alexkid fr
(agatha crew)
(agatha crew)
da (royal)
ers
pyromancer de
paka uk
jellycopter it, de, ex uk
de

piazza san carlo
presenta
marco berry
dj set
aless
fr
mo horizons de
dj falcon it
performer
transeuropress fr

piazza castello
dj set & vocals
cleveland watkiss uk
matt cooper uk
vancho makolovich mk
karen tate uk
karl shafe uk

technotram
djs general elektrik

infoline: 800-15475

www.beatparade.com
www.comune.torino.it

NEL QUARTIERE PIU' DIFFICILE

«SIAMO PIU'

Renata Fop (nella foto il cardinale), battagliera presidente del Comitato «San Gioacchino», ieri era nei primi banchi ad ascoltare l'arcivescovo. Nelle scorse settimane era in via Arcivescovado e aveva descritto le dure condizioni di vita dei residenti a Porta Palazzo, il disprezzo degli immigrati di origine islamica nei confronti degli italiani che resistono in negozi. «Speriamo che le parole dell'arcivescovo vengano ascoltate da qualcuno. Noi non possiamo più: questo quartiere è diventato un ghetto dove regnano violenza e l'arroganza». Ogni notte furti, risse, incendi, ogni notte le sirene delle forze dell'ordine. «Certo, la polizia c'è, ma le condizioni non cambiano. E' giusto che bambini di sei anni debbano già chiedere se "i buoni sono quelli vestiti di blu?", alludendo alle divise. Due anni fa avevo scritto ai parlamentari che le cose non fossero migliorate, sarebbe stata la loro sconfitta, non la nostra. Da allora la situazione è peggiorata».

«Non togliete il crocifisso dalla scuola»

Poletto tra i fedeli a Porta Palazzo

Maria Teresa Martinengo

L'intervento del cardinale dopo che alcune mamme musulmane avevano avanzato la richiesta «Rispettate la nostra fede»

Incoraggiare, offrire il proprio sostegno e quello della diocesi, esortare le istituzioni a compiere il dovere della tutela: l'incontro del cardinale Severino Poletto con i torinesi di Porta Palazzo, ieri mattina, ha avuto questo significato. La messa nella chiesa di San Gioacchino, l'arcivescovo l'aveva fissata, un anno fa, non a caso nell'ultima domenica del 2001: quella degli auguri, ideale per portare un segno di attenzione e di speranza a chi vive con molta fatica (come ha sottolineato il parroco don Mario Marin all'inizio della celebrazione) gli aspetti più pesanti dell'immigrazione in un pezzo di città ormai più islamico che

«Voi avete di che lamentarvi. Di tante cose potete lamentarvi qui a San Gioacchino - ha detto il cardinal Poletto -, però io credo che un minimo di sopportazione l'abbiate ancora. So che qualcuno dice: c'è un limite a tutto, e allora è per questo che io chiedo che dobbiamo difendere i segni non solo della fede, ma della cultura cristiana che è parte integrante della storia dell'Italia e del mondo. Ma i segni della fede sono anche le basiliche, le chiese. Vorranno venire a dirci che bisogna distruggerle perché sono cristiane? Nessuno ha il diritto di cancellare la storia».

Il cardinale ha richiamato alla pacifica convivenza: «Noi rispettiamo i musulmani e desideriamo rispettati, non insultati e disturbati, in tutte le circostanze nostra vita cristiana e civile. Vorrei che a Porta Palazzo, tra gente di tanti colori, ci si sentisse tutti sereni. E sicuri». Poi, riflettendo sull'emigrazione: «Emigrare è un diritto. Però è un diritto a certe condizioni. Noi offriamo ospitalità, accoglienza a chi desidera creare futuro onesto per se e la sua famiglia. E realtà sociale cittadina dobbiamo aprire le porte e dare lavoro. Ma accettiamo l'immigrazione di chi viene per portare delinquenza, droga, sfruttamento, prostituzione. Tutto questo va condannato. Da chi viene a portare sofferenza, noi dobbiamo difenderci: non direttamente, s'intende, le istituzioni devono difenderci».

La difesa dal male non deve però modificare l'atteggiamento cristiano. «Come cristiani dobbiamo coltivare in tutti noi l'accoglienza, l'apertura, la disponibilità, perché l'integrazione richiede tempo. Qui a Porta Palazzo forse c'è stato un errore, anche nessuno ne ha colpa: forse l'integrazione sarebbe stata più facile se non si fosse permesso di costruire un quartiere fatto quasi esclusivamente di immigrati... Voi, con l'oratorio aperto a tutti, anche ai ragazzi di religione musulmana, siete esempio di integrazione. Vi prego di non scoraggiarvi: dobbiamo creare il futuro di Torino, che non sarà fatto di soli italiani, ma di gente di tante nazioni. Dobbiamo lavorare perché ci sia un futuro di civiltà, di grandi valori umani e spirituali».

Il cardinale Severino Poletto ieri con la gente di Porta Palazzo: «Emigrare è un diritto. Però a certe condizioni».

AVEVA NASCOSTO L'APPARECCHIO DENTRO UNA SCATOLA DA SCARPE CHE PORTAVA IN UN SACCHETTO

Sotto le gonne con una telecamera

Maniaco sorpreso dai carabinieri mentre passeggia alle Gru

Angelo

Una telecamera sotto le gonne per filmare le parti intime delle ragazze più belle. La manovrava un maturo magazziniere di Airasca che è stato denunciato, sabato pomeriggio, dai carabinieri di Grugliasco. Il suo terreno d'azione l'ipermercato Le Gru dove il maniaco poteva sfruttare due volte tanti situazioni a lui favorevoli: l'alta percentuale di ragazze impegnate nello shopping ed il notevole affollamento.

Il modus operandi del magazziniere, che è sposato e padre di famiglia, era piuttosto semplice. Acquistata poco prima di Natale una sofisticata telecamera digitale (a controllo completamente elettronico e quindi perfettamente in grado di adeguare le riprese ad ogni tipo di luminosità), l'aspirante Tinto Brass l'aveva sistemata in una scatola da scarpe, opportunamente forata per consentire all'obiettivo di essere sistemato con visuale dal basso verso l'alto. Tappa successiva era sistemare la scatola da scarpe in un sacchetto di plastica, un classico shopper, anch'esso con qualche piccola modifica. Impugnando il sacchetto con la mano, il magazziniere riusciva così a ottenere inquadrature dal basso verso l'alto. Alla messa a fuoco pensava l'autofocus, al controllo dell'obiettivo i sensori della luminosità. Il risultato era tecnicamente più che apprezzabile: inquadrature nitide, bene a fuoco, dalla luminosità perfetta.

I carabinieri hanno anche potuto verificare il «gusto» del magazziniere che preferiva filmare soprattutto ragazze giovani, le gonne più corte (requisito questo quasi indispensabile per riprese «soddisfacenti»). A scoprire quanto stava accadendo non è stata delle vittime: il sistema scelto era infatti obiettivamente quasi invisibile. Degli strani movimenti del magazziniere s'è accorto uno degli addetti al servizio antitaccheggio del grande magazzino che lo ha segnalato a due carabinieri di pattuglia. I militari hanno chiesto di verificare il contenuto del sacchetto, pensando soprattutto ad eventuale refurtiva, ma si sono presto accorti, non poca sorpresa, che il fermato non un ladruncolo ma un ingegnoso guardone.

I militari hanno posto sotto sequestro tutto l'armamentario: videocamera, scatola e sacchetti strategicamente forati, oltre al dischetto con la registrazione delle parti intime di decina di ragazze. Il magazziniere, che di fronte alle evidenze non ha potuto negare, è stato denunciato per molestie, mentre un ponderoso rapporto è stato comunque inviato al magistrato che potrebbe anche individuare nuovi rilievi penali, a cominciare dagli «atti contrari alla pubblica decenza». Il è comunque povero di precedenti e rappresenta già «curiosità» giuridica.

DEVASTATA CABINA TELEFONICA

Atto di teppismo, fortunatamente feriti, ieri mattina: cabina telefonica di viale Falchera, all'altezza del civico 66, a Barriera di Milano, è stata danneggiata da un petardo di notevoli dimensioni. Il botto è avvenuto verso le 7. Sul posto è immediatamente arrivata la polizia, avvisata da alcuni residenti nella zona che avevano sentito la deflagrazione. La cabina si trova in un luogo piuttosto isolato, lo scoppio dei vetri ha altri danni a cose o persone. Un episodio simile era avvenuto la notte tra il 10 e l'11 febbraio scorso a Mirafiori Nord, all'incrocio tra le vie Paolo Gaidano e Rubino. Verso le due era stata fatta esplodere bomba carta all'interno di una cabina telefonica, a pochi metri da una scuola. L'ordigno l'aveva completamente distrutta: una delle porte metalliche era volata a decine di metri, la parte superiore era stata scardinata, frammenti di vetro erano sparsi a molti metri di distanza. Anche in quel caso ci furono feriti.

BRUTTA AVVENTURA DI TRE RAGAZZI A BEAULARD

Fumano di nascosto incendiano un fienile

Marco, Luigi ed Andrea sono tre ragazzini di 14 anni con tanta voglia di provare novità e, perché no, trasgressioni. Uno vive a Oulx, gli altri sono «quasi» cittadini e abitano a Rivoli, nella prima cintura a ridosso della metropoli che è anche capoluogo di regione.

Nei fine settimana e durante le vacanze si ritrovano tutti insieme in montagna, a Beaulard.

La loro è l'età delle scoperte e, fra le altre, delle prime sigarette: non importa se davvero si fanno bruciare la gola e tossire, c'è di mezzo il «proibito», il sentirsi grandi, la presa di coscienza di qualcosa di diverso, la voglia di crescere. Sin qui gli psicologi. Oltre sono andati i pompieri. Perché l'audace terzetto, nel corso delle prove tecniche di fumo, ha incendiato il fienile nel quale si erano rifugiati per nascondersi da occhi indiscreti, insomma dalla vista e dai controlli del mondo adulto. In dieci minuti è bruciato tutto, svariati quintali di fieno e, soprattutto, la cascina, con un danno che lira più, lira si aggira sui cento milioni.

I tre ragazzi sono scappati, si sono giurati reciprocamente di non dire nulla, ma poi, si sa, le voci corrono, le mezze ammissioni pure, la voglia di raccontare la bravata cresce, ha bisogno di uno sfogo. Così, alla fine, l'hanno saputo anche i carabinieri della stazione di Oulx che hanno denunciato tutti e tre al Tribunale dei minori di Torino.

Il reato è lieve, incendio colposo. Il rischio di una condanna minimo. Anzi pressochè da escludere, ma può darsi che papà e mamma debbano mettere mano al portafoglio per tacitare le legittime rivendicazioni economiche, le ire, dal montanaro che non viveva lì, d'accordo, ma che ha comunque dovuto affrontare pesante danno patrimoniale.

BIANCA & NERA

FARMACIE Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/f; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DI DOMANI. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/b; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Borgaro 58. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FIACCOLATA. A Rivalta, via Regina Margherita, ore 21, fiaccolata per la pace organizzata dal Coordinamento delle iniziative contro la guerra. Partenza dalla chiesa Santi Pietro e Andrea.

I successi rock degli Anni Sessanta e Settanta, allieteranno i cittadini che vorranno concludere il 2001 con i Puntozero. L'appuntamento con il gruppo, che si esibirà nel concerto di Capodanno all'«Old Court Inn» di via Foà 86/a, è per questa sera, dalle 22.

SALASSA, Un uomo di Valperga, Umberto Fizzi, 61 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ivrea per un incidente successo sabato sera sulla provinciale per Salassa. Fizzi, alla guida della sua Fiat Punto, è uscito di strada per in fase di accertamento da parte dei carabinieri; l'auto si è schiantata contro un palo della luce e è stata cancellata.

LAVORATORI L'Inps rende noto che la scadenza per i versamenti volontari da parte dei lavoratori domestici, da effettuare per il quarto trimestre del 2001 (periodo da ottobre a dicembre) prevista per il 10 gennaio, è prorogata all'11 marzo 2002. Lo slittamento - spiegano all'Istituto di previdenza - è dovuto alla necessità di adeguare i propri bollettini di versamento ai nuovi standard stabiliti dalla società «Poste italiane spa», a seguito dell'introduzione dell'euro. «Gli interessati - avverte una nota dell'ente - riceveranno, insieme con i bollettini, le istruzioni necessarie per il calcolo dei contributi nella nuova divisa che a marzo sostituirà completamente la lira».

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

NUOVA 37 RISTORANTE
Nel Centro di Torino apertura nuovo RISTORANTE 37
Il cuoco Severino con la sua tipica cucina piemontese dopo anni di servizio nei migliori ambienti
Vi invita oggi a degustare la sua cucina, un punto di partenza per organizzare le VOSTRE SERATE
Dalle ore 20,00 - Gradita Prenotazione
Chiuso il Lunedì
Simpatico omaggio ai primi 100 Clienti
V. Nizza n. 37 - Torino
Tel. 335.241126 - 011.658615

DEI FILM

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Alda, principessa di Arborea. ● ● ●
[Due Giardini, Empire, Olimpia, Valentina]

. Commedia. L'universo Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ●
[Erba]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ● ● ●
[Ciak, Greenwich, Ideal, Reposi]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ● ● ●
[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Reposi]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ●
[Olimpia, Eliseo]

MATRIMONIO Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra internazionale del Cinema di Venezia il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ●
[Due Giardini, Centrale]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati dei best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista una dolce e vivida bambina. ■ ■ ■
[Adua, Eliseo, Nazionale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●
[Vittoria, Ideal, Eliseo, Ellisse, Adua]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta. Diretto da Steven Soderbergh («Traffic»). ● ● ●
[Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ■
[Due Giardini, Massimo]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●
[Capitol, Ideal, Nuovo, Empire, Olimpia]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ●
[King]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si in un centro commerciale alla vigilia di Natale. La reciproca attrazione li porta a trascorrere qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●
[Reposi, Romano]

Commedia. Nel lavoro dei Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziaria Rupert Everett comincia affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●
[Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●
[Ambrosio, Chaplin, Reposi]

RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna in ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ■ ■ ■
[Lux, Eliseo]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese provincia 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●
[Massimo]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●
[Doria, Greenwich, Valentino]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ● ●
(Chaplin)

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ●
[Kong]

TRIONFA AL IL GROSSO» O SODERBERGH

Daniele Cavalla

Trionfa «Ocean's Eleven». Questa sorta di rifacimento della pellicola degli Anni Sessanta «Colpo grosso» è il film più visto della settimana sotto la Mole: da giovedì 27 dicembre sono stati 26.625 i torinesi richiamati nelle sale dall'avvincente, nuovo lavoro di Steven Soderbergh, regista americano reduce dai successi e premi ottenuti con «Erin Brockovich» e «Traffic». «Ocean's Eleven» prende il titolo dal nome del protagonista, Danny Ocean, un carismatico ex detenuto che appena riacquistata la libertà progetta un piano per sottrarne 150 milioni di dollari a un casinò di Las Vegas. Lui è l'ex pediatra di «E.R.», George Clooney, al suo fianco un cast di star comprendente Julia Roberts, Brad Pitt, Matt Damon, Andy Garcia. Il film è costato «appena» 80 milioni di dollari in quanto gli attori si sono accontentati di una paga inferiore al solito (la Roberts ha un per esempio un cachet di 20 milioni di dollari a film) pur di prendere parte al progetto.

PIACE SEMPRE PIÙ OCEAN IL BANDITO

Al secondo posto scende con 23.789 il campione di incassi internazionale «Harry Potter e la pietra filosofale» che Chris Columbus («Mamma, ho perso l'aereo») ha tratto dall'omonimo best-seller dell'inglese J.K. Rowling, al terzo si colloca con 16.147 spettatori l'immancabile film di Natale della coppia Boldi-De Sica «Merry Christmas». Ancora Brad Pitt nel film in quarta posizione (11.373 presenze): «Spy Game»; nella nuova fatica di Tony Scott («Top Gun»), il divo che tanto piace al pubblico femminile è una spia americana condannata a morte in Cina e aiutata in patria soltanto dal maestro Robert Redford. Seguono la commedia «Il principe e il pirata», di Leonardo Pieraccioni, il cartoon della Walt Disney «Atlantis», «La vera storia di Jack lo squartatore», con Johnny Depp vizioso ispettore sulle tracce del feroce assassino che terrorizzava la Londra del 1888, «Tomb Raider» con Angelina Jolie nel ruolo dell'eroina dei videogiochi Lara Croft, il Leone d'Oro a Venezia «Il matrimonio indiano».

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521
Adua 100 ● **Momo alla conquista del tempo** di E. D'Alò animazione. Or.: 15,20; 17,15 19 20,45 1.1 or.: 15,20 17 15; 19 20,45; 22,30 ingr 12.000, € 6,20.
Adua 2 **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi Ch. De Sica, Or 15,45 18, 20,15 1/1 or.: 15,45 18; 20,15; 22,30 ingr 12.000 + 6,20
Adua 400 ½ **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M Smith R. Rickman, Gr.: 15,30; 18,30. 1/1 or 15 30; 18,30; 21,30. Ingr. 12.000; € 6,20.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel 011 547.007
Sala 1 ½ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di S. Soderbergh con G. Clooney, B Pitt, M. Damon. Or.: 14,45; 17,20; 19,55. 1/1 or.: 15,30; 17,50; 22,30 13.000; cinecard 10.000; ingr. € 6,75; cinecard € 5,00.
Sala 2 ½ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R : 15; 17,30; 20. 1/1 or 15; 17,30; 20 22,30. Ingr. 13.000; cinecard 10.000; ingr € 6.75; cinecard € 5.00
Sala 3 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, J. Hurt, M. Smith Or.: 16; 19. 1/1 or.: 15; 19; 22. Ingr. 13.000 cinecard 10.000; ingr € 6,75; cinecard € 5,00

corso Sommeiller 22 tel 011 581.7190
Sala 1 ½ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S Soderbergh con G. Clooney, B Pitt, J Roberts Or 15, 17,30, 20 1/1 or 15 17,30, 20 22,30 Ingr 13.000; pom
Sala 2 ½ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson Or.: 14 16,50; 19,40. 1/1 or.: 14; 16,50, 19,40; 22,30 ingr. 13.000, pom. anz. 6000; rid. 9000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.505
Il principe e il pirata di Pieraccioni con L. Pieraccioni M. Ceccherini L. Ranieri 15; 16,55; 18,40; 20,35. 1/1 or. 15; 16,55. 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. € 6,20
CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.119
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey, Leone d'oro Venezia 2001 15,30 18,15; 20,45 1/1 or 15,15; 17,40; 20,10. 22 30. Ingr 12 000 Alaca 8000 anz. 5000

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ½ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R Redford. Or.: 15; 17,30; 20. 1/1 or.: 15; 17 30, 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000; anz. 6000
Sala 2 ½ **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A Taylor con J. Holm, I. Hjejle Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 1/1 or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000; anz. 6000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 1/1 or.: 18,30; 20,30; 22,30 ingr. 12.000.

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di H. Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,10; 17,40; 20,45. 1/1 or.: 10, 17,40; 20,10, 22,40 8000 anz. 5000

DUE GIARDINI via Monbalcone 62 tel 011 327.2214
Sala Rivoire ½ ● **Matrimonio indiano - Monsoon Wedding**, di M. Nair con N. Shah Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001, Or 15,20; 17,45; 20,10. 1/1 or.: 15;20 17,45; 20,10 22 30 Ingr. 13.000; Alaca 9000; anz. rag. 6000
Sala Soleriviera ½ ● **Alda degli alberi**, di G. Manuli, Animazione, musiche di E. Morricone 15,30, 17,10; 18,50 **Omicidio in Paradiso**, di J. Becker con J J. Balasko, Or.: 20,45 or. 20,45; 22,40 Ingr ; Alaca 9000 anz. rag 5000.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Ellisse Grande ● **Merry Christmas** regia di N Parenti, con M. Boldi, C. De Sica E. Salvi. Or.: 14 45; 16,40; 18,40; 20,40. 1/1 or. 14 45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingr 12 000
Ellisse Blu ½ ● **Tomb Raider** di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen Or 15 16,50 20,30; 1/1 or : 15; 16,50 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12.000; € 6,20.
Ellisse Rosso ½ ● **Momo alla conquista del tempo** animazione. Or.: 14,50 **Lucky Break**, di P. Cattaneo con J. Or. 16,30; 18,30; 20,30 1/1 or.: 16,30 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000, € 6,20

GOLDEN corso Sommeiller 22 tel 011 581.7190
Sala 1 ½ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S Soderbergh con G. Clooney, B Pitt, J Roberts Or 15, 17,30, 20 1/1 or 15 17,30, 20 22,30 Ingr 13 000; pom
Sala 2 ½ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson Or : 14 16,50; 19,40. 1/1 or.: 14; 16,50, 19,40; 22 30 Ingr 13.000, pom. anz. 6000; rid. 9000.

ITALIA corso Francia 84, tel. 011 746.900
Sala 1 ½ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S Soderbergh con G. Clooney, B Pitt, J Roberts Or 15, 17,30, 20 1/1 or 15 17,30, 20 22,30 Ingr 13 000; pom
Sala 2 ½ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson Or : 14 16,50; 19,40; 1/1 or.: 14; 16,50, 19,40; 22 30 Ingr 13.000, pom. anz. 6000; rid. 9000.

LUX via Nizza 262, tel. 011 666.800
Sala 1 ½ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S Soderbergh con G. Clooney, B Pitt, J Roberts Or 15, 17,30, 20 1/1 or 15 17,30, 20 22,30 Ingr 13 000; pom
Sala 2 ½ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson Or : 14 16,50; 19,40; 1/1 or.: 14; 16,50, 19,40; 22 30 Ingr 13.000, pom. anz. 6000; rid. 9000.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ½ **L'uomo che non c'era**, di J. Coen con B. Thornton F. McDormand. Or.: 15,45; 18; 20,15. 1/1 or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000.
Massimo 2 ½ **Omicidio in Paradiso**, di J. Becker con J. Vilsmi, J. Balasko, A. Dussolier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 1/1 or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Momo alla conquista del tempo**, di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,30. 17,15. 1/1 or 15,30; 17,15; 18,40 **Apocalypse Now - Redux**, di F. Ford Coppola. Or.: 19. 1/1 or 21 Ingr 12.000; € 6,20
Nazionale 2 ● **Il pasto dei lupi** di C. Gans con S La Bihan, V. Cassel, M. Bellucci. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05. 1/1 or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; € 6,20.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Lucky Break**, regia di P. Cattaneo con J. Hesbit, D. Williams, T. Spall Or. 16. 18,10; 20 20. 1/1 or.: 16 18.10; 20 20; 22 30 Ingr 12 000.
Olimpia 2 ● **Alda degli alberi** regia di G. Manuli, cartone animato. Or.: 14,30 **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni Or.: 16,30; 18,30 20,30 1/1 or 16,30; 18 30, 20,30 22,30 Ingr. 12 000.

REPOSI via XI Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ½ ● **Spy Game**, regia di T. Scott con R. Redford B Pitt. Or: 15; 17,30 **Atlantis - L'impero perduto** animazione di Walt Disney Or .20 30 1/1 or.: 20,30, 22 30 Ingr 12 000
Reposi 2 ½ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** regia di Ch Columbus con D Radcliffe, R Grint, E Watson Or 15,30; 18 30 1/1 or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 12.000
Reposi 3 ½ ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**, di T. Scott con R. Redford, B. V Pitt. Or.: 20. 1/1 or.: 20; 22,30 Ingr 12.000.
Reposi 4 **Serendipity**, di P Chelsom con J Cusack, K Beckinsale Or : 16, 18 10, 20,20 1/1 or : 16 18 10 20,20 22 30 Ingr 12 000
Reposi 5 - Lilliput ● **South Kensington**, regia di C Vanzina con R Everett, E MacPherson, J Gobrecht Or 15 17 30 20 1/1 or 15 17,30, 20 22 30 Ingr 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
spley, di P Chelsom, con J. Cusack, K. Beckinsale Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 1/1 or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 12.000; € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15,15; 17,45; 20,15. 1/1 or.: 15,15, 17,45; 20,15; 22,45 Ingr 12.000; rid ml rag Alaca 6000

TEATRO NUOVO corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650 0200
Nuovo **Jack lo squartatore - From Hell**, regia di A. e A. Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 18; 20,30. 1/1 or 15 30, 17 50 20 10; 22,30 Ingr 13 000, rid. 9000 anz Alaca 7000
Valentino 1 ½ **Alda degli alberi**, regia di G. di E. Morricone. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21 1/1 or.: 15.45; 17,20; 19,10 20,50; 22,30. Ingr. 13.000; rid 9000; anz. Alaca 7000.
Valentino 2 ½ **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45 1/1 or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,35 13.000; rid. 9000; anz. Alaca 7000.

VITTORIA ½ via Roma 336, tel. 011 562.1789
Merry Christmas, regia di N. Parenti con M Boldi, B. De Sica, I Fichi d'India. Or.: 15,30. 18,05; 21 1/1 or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35 12.000; rag. 8000. anz pom. 6000

AVIGLIANA
CRISEL: 011 931.2403. **Il principe e il pirata.**

BARDONECCHIA
ALBERGA: 0122 998 33 **Harry Potter e la pietra filosofale.**

BERNASCO
BERTOLINO: 011 349 0270 Riposo Domani **Atlantis**
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren 011 95 111
Sala 1: Harry Potter
Sala 2: Merry Christmas.
Sala 3: Atlantis - Spy Game.
Sala 4: Alda degli alberi - Serendipity.
Sala 5: From Hell (Jack lo Squartatore).
Sala 6: Ocean's eleven.
Sala 7: Tomb Raider
Sala 8: Il principe e il pirata.
Sala 9: South Kensington.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576 **Merry Christmas.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171 **Ring of the dragon.**

BUSSOLENO
MARCHESI: 462.49 **Harry Potter e la pietra filosofale.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.8525. **Il principe e il pirata**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 956 3437 Chiuso Domani: **Alda degli alberi.**

CESANA TORINESE
IL SICARO: 0122 811.564. **Harry Potter.**

CHIERI
1601. **Merry Christmas.**
011 941.1867 Pom **Harry Potter.** Sera: **Ocean's eleven.**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. **Il principe e il pirata.**
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. **Harry Potter.**

CIRIE'
NUOVO **Tomb Raider.**

CUMIANA
NO http\\cumiana.superava.it
PRINCIPE: 011 405.6795.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
REGINA MINI: 011 781.523.
Pom.: **Harry Potter.** Sera: **Ocean's eleven.**
REGINA DUE: 011 781 523
Il principe e il pirata.
STAZIONE: 011 789.792
Merry Christmas.
STUDIO UNO: 011 405 6661 **Atlantis.**

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. **Il principe e il pirata - Alda degli alberi.**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823. Riposo Dom. **Harry Potter.**

IVREA
2001: ODISSEA NOIR: 0125 851.579 parcheggio.
ABC D'ESSAI: 0125 Riposo 1/1 **Atlantis - Lucky Break.**
GRANDE: 0125 641 480 **Ocean's eleven.**
LA SERRA: 0125 627 573 **Merry Christmas.**
POLITEAMA: 0125 641.571 **Harry Potter.**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236. Pom.: Sera: **Ocean's eleven.**

NONE
EDEN: 011 Riposo **Tomb Raider.**

PIANEZZA http\\cinema.superava.it
LUMIERE: 011 968.20.88.
SALA 1: Harry Potter - Ocean's eleven.
Merry

PINEROLO
01121 201.142. **Atlantis - 1/1 Atlantis - Spy game.**
NAZIONALE 2: 0121 393.905. **Harry Potter e la pietra filosofale.**
MULT. ITALIA 500: Merry Christmas.
NITE: 0121.374.957. **Il principe e il pirata.**

RIVOLI
ANGELO: 011 956.6780. **Harry Potter - Ocean's eleven.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 **Harry Potter.**

SAUZE D'OULX
BATMAN: 0122 850 974 **Atlantis.**

SESTRIERE
FRATELLI: 0122 763 34 **Il principe e il pirata.**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: 011 800.7050 **Merry Christmas.**
Sala 2: 011 800.7050 **Harry Potter.**

SUSA
CENISIO: 0122 622.606 **Croft - Tomb Raider.**

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 1/1 **Tomb Raider.**

VALPERGA
0124 617.122. Pom.: **Atlantis.** Sera: **Merry Christmas.**
617.122 Pom.: **Harry Potter.** Sera: **Ocean's eleven.**

VENARIA REALE 011 459 3089 - 011 459.3068.
Sala 1: Merry Christmas.
Sala 2: Harry Potter - Ocean's eleven.
Sala 3: Il principe e il pirata.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Chiuso. Dom **Il pirata.**

VINOVO
ADIOTRONIX DIGITAL: tel. 011 965 11.81. 1/1 **Harry Potter e la pietra filosofale.**

TEATRO REGIO. Ore 18,30 Lo schiaccianoci, di P.I. Ciaikovskij. Compagnia del Teatro Bolshoi. Coreografia di J. Grigorovic. Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Sobnikov. Durata 2h 30'. Ultima replica. Biglietteria (ore 17,30-18,30). Tel. 011 8815241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il 7 e 8/1 Carlo Bianca recital con Marco Paolini attore, Mario Brunello violoncello e Tolo Marton chitarra. Piccolo Regio Lab in collaborazione con Unione musicale. Posti a t.l. 13.000 in Vendita un'ora prima del concerto alla Biglietteria del Piccolo. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 15/1. Stasera, ore 20,45 e martedì 1 gennaio ore 15 Si tira in Vita è un varietà (varietà comico musicale) di A. Grilli. Regia di C. Cioffi. Lunedì 31/12 Cenone e Cappellone. Stagione Alta teatro alto + 6 spettacoli a scelta (relazione 011 8193529). www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel 011 562 3800. Ore 20,15 serata di Capodanno con brindisi. Domani ore 17,30 Compagnia della Rancia presenta Loretta Goggi in Nelly, Dolly & Lulù musical partecipazione di Paolo Ferrari regia Saverio Marconi. Inferiti e biglietti unici i giorni prima con 9-19 Alfieri 011 5623800 Erba 011 6615447 Gobetti 011 5607568. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 22 **Notte di Capodanno** I Mupo - acrobati giocolieri equilibristi comici presentano **Tapplos**. Brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Biglietti: posto unico numerato L. 50.000 in vendita nominale il 27 dicembre ore 18-19. Info: www.teatrodelangolo.it.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino questa sera ore 20,30 precise (domani 1/1 ore 15.30) **Aldino mi call me Aldo?** Interpretato e diretto da Paolo Poli, prod. da Prod Teatrali Paolo / Esserevivaio di Vernassa & C. s.a.s. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176248. www.teatrostabile.it

COLOSSEO. Via 71 011 669.8034. Oggi chiuso. Dal 9/01 a sab 12/01 ore 21 **Polvere di stelle**. Il 15/01 ore 21 **Massimo Ranieri in concerto**. Per inf. tel 011 6698034 da lun. a sab 10-13 / 15-19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO Piazza Bodoni Ore 19,30 Orchestra Filarmonica di Torino **Vino donne e canto** Silvia Mapelli soprano; Vera Paskova, mezzosoprano; Christian Ricci, tenore. Inf 011 4360681/4361340

Corso 241, tel 011 661.5447. Questa sera ore 20,30, spettacolo con brindisi E domani ore 16 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli, regia di S. De Luca. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FAMOLARE. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Spettacolo veglione ore 20,30. Domani ore 21,15 Compagnia Comica Il in **Due Follie Compagna**. Dal 22 dicembre al 6 gennaio 2002 sono iniziate le prevendite

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Stagione 2001-2002 per scuole e gruppi su prenotazione telefonica: **Alda, Cappuccetto Rosso, Biancaneve e Pulcinella** musical per cani, di Achille e il repertorio dei pupi siciliani.

GIOVANNI TEATRO. Via Cigna 74. Tel. 011 882.0101. Oggi dalle ore 21,30 **Festa di Capodanno con Marco & Mauro e Beppe Braida** cocktail, rinfresco e brindisi L. 75.000.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Prosegue la vendita Abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 8159132. www.teatrostabiletorino.it.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.575. Ore 20,30 Multiteatro Juvarra presenta il circo a teatro: Simona in Show per Capodanno ore. 011 540575. Cena Prenotare festa Spettacolo di Capodanno. Pren. obbligatoria ore 16-19 Tel 011 540575.

TEATRO MARELLI. via P. Sarpi 111, tel 619 2351 Inaugurazione Stagione 2002. Rassegna Domani-camattina-teatro: Il 13/1/2002 alle ore 11 Assemblea Teatro presenta **Il castrullino di** Rassegna insolito i giorni 22-23-24-25-29-30-31/01/02 Assemblea Teatro presenta **Le rose di Mezzano**. Spett. valido per l'abb. **Nelle vene scorre sangue**. Info tel. 011 3042908 (orario ufficio)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel 011 257 881. Il 31/12 **Capodanno in allegria** con il Teatro brillante del Gruppo Teatro 1, i festeggiamenti della mezzanotte il cabaret d'autore di Giampiero Perone.

CONFUSIONA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028 Oggi ore 21 gran serata di Capodanno **Il T. Zeta presenta Sotto a segno la tastiera...** con C. Orsetto e G. Serra. Regia Pier Giorgio Gili. Seguirà di mezzanotte e 2002. Prenot. tel ore 17-19 feriale

BARTOLINI TEATRO. Via Carbonia 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 6 gennaio e dal 9 al 13/1 Teatro Settimo presenta **Cactus** con Andrea e Massimo Viotto regia Roberto Tarasco. Info 011 8005550. www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 tel. 011 Oggi dalle ore 21,30 **Festa di Capodanno con Marco & Mauro e Beppe Braida** cocktail, rinfresco e brindisi L. 75.000.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/2002. Dal 28/12 al 31/12/2001 Cenone di A. Ayckbourn. Con C.M.T. Coordinamento Moncalieri Teatro. Per informazioni 011 6403700

PICCOLI TEATRI PERIMPIANTO. Martedì Teatro Teatrimpegnoclvile IV edizione. L'8 e il 9/1/2002 audizione colloquio rivolto ad attori e danzatori a cura de L'Impasto per l'agenda di Seattle, lo spazio pubblico dopo Genova e New York, progetto di Berti e Lucenti. Info. 011 7877740, cell. 011 5217761

CIRCO EINSELL RIVA. (Pellerina) Dal 20/12 al 7/1 tutti i giorni 2 spettacoli 16,30 e 21,15. Domenica e festivi 15 e 18. Tel. 011 771.23.24. Sono aperte le prenotazioni per il Veglione di fine anno

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Sarpi 111/A, tel 011 316.1429. Ore 21 - 1/1 ore 18,30; 21 **Personalità pallide** di G Costantino con L. Lillazetta Ingr 8000/6000; 2

CIRCOLO via Nizza 56, tel. 011 868.7668. Riposo. Domani **Il diario di Bridget Jones**. con H. Grant, R Zellweger Dr., 15 17; 19, 21

ESEDRA via Bagetti 30, tel 433.7474 Riposo DOMANI ore 17,30 **Come cani & gatti** di L Guterman Domani ore 21 **Personalità pallide**, di G. Costantino con L. Lillazetta

CAMPANILE MASSAIA via C. Massaia 104, Prossimi incontri: 1/1 Comp. Masaniello in **Non ti pago** di E. De Filippo 12-13/1 La mia vita di E Ivart novità commedia di V Dal 18/1 al 20/1 la Comp. Lewis & Clark in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon. Info: www.teatromassaia.it.

MONTEROSA via Brandizzo 65 tel 011 284.028. Domani ore 19 e 21,30 **Moulin Rouge** con N. Kidman e E. McGregor Ingr rid. Ultima scelta 12.000.

MOCCO via Salerno 12, tel 011 522.4279 Non pervenuto

ALESSANDRA via Sacchi 18 Tel 011 562.12.93 **Carta carga mas magia**, con Erika Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì lire 8000; 5000

PRESIDENT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484.621 Film **Rapporti pericolosi & Sotto bravo e depravato** con Lea Martini Prima visione ap. 10,30 ult. 22,30 Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2365 **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**, regia di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, A. Garcia, B. Pitt, J : 15; 17,30; 20; 1/1 or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

Pd 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Harry Potter e la pietra filosofale di Ch. Columbus con D. Radcliffe, G. Grint, E Watson. Or : 14,30; 17,30; 20,30 1/1 or.: 15, 18, 22. Ingr. 12.000; rid. 9000, pom. anz 8000.
Sala 2. Jack lo Squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes, con J. Depp e H. Graham Or.: 15,30; 17,50; 20,10 1/1 or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 12.000 rid 9000; pom anz. 6000

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011 655 334 **La moglie del professore** con Thomas Jochen, Celine Bonnet Apertura ore 10 30, ultimo 22,30; festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Film: **Incontri particolari con il nemico & Tzena, ballavano con Erika Bella, Olivia Del Rio.** -Prima visione. Festivi ap. 10,30, ore 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

MONTE BLANC via S. Donato 40. Tel 011 447.7165 **Il bacio della morte** arrapato, con Melanie Moore, P. J. Sparzo. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingr L. 7745 - € 4

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 666.3617. **Sogni in mogia desnuda**, con Lea Martini, Anita Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. Intero ridotto 7000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38 Tel. 011 749.2907 Prima visione. **Night shock**, con Laura Angelis e Lady Rox Apertura ore 15' ultimo 22

GOG. Via Botero 15 Torino. Tel. 011 Galleria Orsa Golem. La videoteca riapre il 3 gennaio 2002 Da febbraio 2002 «La vita e le opere di Carmelo «Mostra rassegne e incontri

IL BALZANETTO ZONA CASTELLO. Via Amedeo 8/A, Torino Tel. fax 011 464944 Una via teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro Teatro delle Albe: L'isola di Alcina concerto per corno e voce romagnola. 22/1/2002, ore 21 Teatro Giacosa, piazza del Teatro, Ivrea (TO) in collaborazione con Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Ingresso euro 10,35 (L. Per inf. tel 011 464.344.

MASSIMO TBE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606 Ore 16,30; 18,30; 20 30 **Zardoz**

TAMBURO TEATRO. Via Don Orione 5, Torino tel. 011 238698 11-12-13

Joyful promotion

presenta

GRAND-PRIX

VIALATTEA

Bardonecchia

SKI TEAM Joyful

27/1/02 Sestriere FISI S.G.

17/2/02 Sauze D'Oulx FISI S.G.

27/2/02 Bardonecchia Jafferau FIE S.G.

10/3/02 Bardonecchia Colomion FISI S.G.

Allianz Subalpina · RENAULT · PLASTIGRAM · TAPPOROSSO · Centrale del Latte di Torino · MARKER · elan · DOLOMITE · SMITH · caseonline.it · SIET · S.Bernardo · SAN CARLO · Eisbär · SCIARE · dì per dì · OGNI GIORNO MI SORRIDE. · GIEMME · GRUPPO ART · ART UFFICIO · BUFF · SCILP · Consorzio dell'Asti Spumante · LA STAMPA · radio Energy

Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

Bocce, alla Fapat il trofeo Parodi di Ovada

La locale quadretta Fapat ha vinto a Ovada il 15° Trofeo Mobilificio Parodi di bocce: in gara 32 formazioni. In finale ha battuto il Baretto 13-11. La Fapat schierava Gino Crocco (al posto di Aldo Vignolo), Piccino Grasso, Gino Parodi e Piero Gallo; per il Baretto, Dino Ravera, Giancarlo Pesce, Diego Ravera e Gianni Oddone. E' stato il Baretto ad allungare 5 a zero: dopo due ore e mezza di gioco la partita era in parità (9-9). Sull'11 a 9 per la Fapat a Ravera riusciva la bocciata salvezza sul pallino, ma non si ripeteva nella giocata successiva. In semifinale la Fapat aveva battuto la Fiat Cavanna-Vallestura 13-5, il Baretto la Al Pan Terzo 13-11.

Hockey, Italia ko nell' amichevole in Spagna: 7-4

Ferma la serie A1 per la consueta pausa di fine anno, l'attenzione era tutta concentrata sull'amichevole che una rinnovatissima nazionale italiana (senza giocatori del Novara) ha sostenuto in Spagna. Gli azzurri di Raul Micheli hanno retto bene nel primo tempo, chiuso sull'1-1 (gol di Mirko Bertolucci), per poi lasciare spazio alle furie rosse nella ripresa. Gli altri tre gol italiani portano la firma di Ale Bertolucci, Orlandi e Tataranni. Il Francoli Novara tornerà in pista sabato sera 5 gennaio al Pala Dal Lago nel debutto di Euroleague contro i francesi del Quevert.

SERIE C2 GIRONE A

IL PRESIDENTE DEI GRIGI ANTONIO BOIARDI SMENTISCE LE VOCI DI UN TRASFERIMENTO DELL'ESPERTO LATERALE ALLA SAMPDORIA IN B

«Porrini non si muove da Alessandria»

Domenica col Legnano ritrova Giannoni dopo due mesi

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Poco tempo per festeggiare, a metà del campionato di C2, il primato, in solitudine, [illegible] 38 punti: negli ultimi venti anni evento mai verificatosi fra i «mandrogni» se non in due occasioni, '88-'89 e '90-'91, ancora in C2, [illegible] insieme ad altre compagini. I grigi sono sempre più concentrati sull'obiettivo della C1 e tranne le feste «comandate», allenamenti senza tregua.

«Per non trovarci impreparati - dice mister Oscar Piantoni - al primo appuntamento dell'anno nuovo. Si ricomincia domenica, in casa, contro il Legnano, una squadra che nelle ultime sette giornate ha raccolto appena un punto. Sarà subito una partita ostica [illegible] qualsiasi punto di vista, da affrontare con la mentalità giusta e non concedere agli avversari il tempo di mettere in atto tranelli».

Il tecnico dell'Alessandria capolista vuole tenere sotto costante pressione i giocatori per evitare pericolosi scivoloni nella seconda e decisiva fase del campionato. «Non abbiamo ancora vinto nulla - aggiunge -. Non dobbiamo [illegible] colti dalla vertigine del primato ma insistere, attraverso il lavoro giornaliero, per migliorare ancora e trovare maggiore equilibrio in campo. Il fatto di [illegible] in vetta alla classifica al termine dell'andata deve costituire [illegible] punto di partenza per mantenere il ritmo [illegible] accelerare domenica dopo domenica. Perchè, nel ritorno, ci attendono diciassette squadre disposte a tutto pur di farci lo sgambetto».

Un messaggio chiaro che è già stato recepito nel giusto [illegible] dai giocatori. Che da mercoledì mattina, dopo due giorni di riposo, riprenderanno, con una doppia seduta (mattino e pomeriggio) gli allenamenti al centro sportivo Michelin di Spinetta Marengo. Tranne il giovane portiere Brichetto, infortunato, e disponibile fra un paio di mesi, la rosa è al completo. Incluso il difensore Giannoni che potrebbe andare in panchina con il Legnano dopo due mesi di assenza a [illegible] di un problema al ginocchio sinistro. Sono rientrati nel gruppo anche i terzini Corti e Franchini e la punta Spader, a riposo, in precedenza, per problemi muscolari.

Neppure le voci di mercato che proprio in queste ultime [illegible] interessano il difensore centrale Sergio Porrini non distraggono la formazione [illegible] Piantoni dallo scopo principale di ritornare [illegible] C1 senza passare attraverso i playoff. L'ex juventino e veronese, [illegible] esperienza anche internazionale nelle file [illegible] Rangers di Glasgow, è oggetto di particolari attenzioni da parte della Sampdoria. «Sergio - dice il presidente Antonio Boiardi - [illegible] nostro e rimarrà con noi fino al termine del campionato. Stiano, perciò, tranquilli i tifosi. Porrini non si tocca e neppure gli altri calciatori in organico perchè si è costituito un gruppo eccezionale ed affiatato che rema, compatto, verso la promozione».

[illegible] QUOTA 40 PUNTI

[illegible]: «Avrei voluto arrivare al giro di boa a 21 punti [illegible] quella sciagurata partita interna col Prato ha mandato all'aria tutti i piani». Franco Delladonna, allenatore della Valenzana, è realista: «Nel ritorno, per salvarci, dovremo fare più di 16 punti, il totale raggranellato nell'andata - puntualizza - l'obiettivo è quota 40». Attualmente, gli orafi sono appaiati a Montevarchi, Novara e Meda, e sarebbero salvi in virtù [illegible] classifica avulsa. [illegible] è troppo presto per fare questi calcoli.

Ora, tutti i rossoblù sono in buona forma e l'hanno dimostrato nell'allenamento [illegible] ieri a ranghi contrapposti, [illegible] cui hanno segnato Bello, Moro, Rizzioli e Rossi. L'unico [illegible] guai è Panesi, vittima di un attacco febbrile: «Non si è allenato - dice Delladonna - ma dovrebbe essere a disposizione nel nuovo anno. Ribadisco che da lui [illegible] attendiamo grandi cose, malgrado l'alternanza [illegible] rendimento della prima parte del torneo». L'allenatore ha fatto riprendere la preparazione giovedì, subito dopo la sosta natalizia e richiamerà i suoi ragazzi in campo mercoledì, dopo gli ultimi due giorni [illegible] riposo: «Voglio tener alta la tensione perchè non possiamo permetterci rallentamenti - aggiunge Delladonna - l'impegno in casa della Pro Patria alla ripresa del campionato è proibitivo ma ho fiducia nei [illegible] per [illegible] salto di qualità». Bello e Citterio sembrano infatti, in grado di far salire il tasso tecnico della Valenzana. E si sta attentamente vagliando il mercato per cercare [illegible] centrocampista e l'attaccante che il presidente Alberto Omodeo ha promesso di aggiungere all'attuale organico. Partiranno Furlanetto, Terraciano [illegible] Beltrame, che non si sono rivelati all'altezza delle aspettative: «Quando si cambia tutta la squadra è inevitabile [illegible] qualcuno non [illegible] riesca [illegible] ambientarsi - sottolinea il dg Luigi Abbate - ma il futuro è nostro». [rod. cas.]

AL PISTONI I BIANCONERI PROVANO DUE GIOCATORI

L'Ivrea con Laghi batte la Biellese sul ghiaccio

IVREA

Ivrea e Biellese smaltiscono le fette di panettone e i brindisi del Natale [illegible] un amichevole che più amichevole non si può. Una sgambata con ritmi blandi su un terreno ghiacciato e fangoso, trentasei giocatori schierati [illegible] poi tanti auguri per il 2002.

Hanno vinto i padroni di casa con una rete di Laghi realizzata al primo minuto della ripresa, quando l'ariete eporediese ha raccolto [illegible] lancio [illegible] metà campo e indisturbato [illegible] è infilato centralmente scavalcando Mordenti in uscita.

L'Ivrea, priva di Pizzimenti e Pierobon, ha schierato la formazione tipo con Maio tra i pali, avvicendato poi [illegible] Vairolatti, Tardivo (Di Emanuele), Castagna, Cuc, Sottini, Milani, Spano (Campagnaro), Capecchi (Murante), Laghi (Miotto), Zucco e Piro.

I lanieri hanno collaudato il 3-5-1 che adotteranno, molto probabilmente, domenica con [illegible] Pro Sesto: Mordenti, Milano, Coletto, Consoli, Mazzia, Berger, Spinale, De Vincenzo, Carbone, Colombo, Desideri. Undici stravolto poco per volta nella ripresa con gli innesti di Gerardi, Ligori, Paggio, Abate, Cavicchia, Bottarelli, Bolis e di due novità. Il ventiduenne Cantone, esterno sinistro proveniente dallo Spezia e della punta Dobrovolishi, 26 anni, croato con passaporto tedesco, che vanta esperienze nel Locarno e nel Basilea.

Soddisfatto a fine gara il tecnico degli arancioni, Sal[illegible] Jacolino. «Siamo carichi, giochiamo [illegible] entusiasmo e, non lo dico con presunzione, potremmo avere due o tre punti in più - ammette il tecnico -. Solo una cosa mi spaventa, una rosa un po' troppo corta. In caso di infortuni o squalifiche [illegible] costretto a fare i salti mortali». Non per nulla forse già in settimana dalla Pro Vercelli arriverà la giovane punta Spanò [illegible] sta svolgendo il servizio militare [illegible] Rivarolo.

Dall'Ivrea alla Biellese. Ad [illegible] settimane dalla complicata sfida con la Pro Sesto, la situazione non è delle più confortanti. La mannaia del giudice sportivo ha colpito senza pietà, decimando un organi- [illegible] che già sembra essersi sfoltito di Coppola, che dopo [illegible] entra- [illegible] in rotta di collisione [illegible] lo staff tecnico, sta valutando le proposte di [illegible] paio di club di C2.

Ma i problemi vanno oltre ai tre squalificati Daccordo (due [illegible] di stop), Paggio [illegible] Abate, in quanto dopo Berger (problemi di affaticamento muscolare) è entrato ai box anche il difensore Pistore, che lamenta un'infiammazione [illegible] tendine. Il duo Granai-Zanelli, lavorerà per recuperare entrambi, [illegible] al tempo stesso sta tenendo sul chi vive Milano [illegible] Bottarelli, il primo con alle spalle esperienze di marcature strette, il secondo con chiare propensioni alle folate sulla fascia sinistra.

Appurato che sulla formazione che andrà [illegible] contendere alla Pro Sesto i tre punti, si stagliano degli enormi punti interrogativi, il match di allenamento con l'Ivrea ha fornito timidi spunti, con un ritor- [illegible] alle origini di Mazzia [illegible] ruolo di battitore libero e un centrocampo ringiovanito dalla presenza di Colombo al fianco di Spinale e De Vincenzo, senza dimenticare che potrebbe soccare l'ora di Maffeis, al momento influenzato. [r. s.]

Il trainer dell'Ivrea, Salvatore Jacolino

IL CLUB BIANCO RITORNA SUL MERCATO PER ACQUISTARE UN PORTIERE

La Pro cerca il sostituto di Di Sarno

Un candidato è l'ex torinista Pastine. Se ne va anche un difensore

VERCELLI

E' in arrivo una mini-rivoluzione alla Pro con la riapertura, fissata per domani, dell'ultima sessione riparatrice del mercato. I 24 punti [illegible] cui si [illegible] concluso [illegible] girone d'andata non è il bottino che i vertici societari si aspettavano da una squadra [illegible] l'anno scorso, di questi tempi, aveva virato a quota 30, in un raggruppamento, quello piemontese-lombardo-veneto di livello qualitativo decisamente superiore all'attuale e con almeno sei squadre che dichiaratamente puntavano alla promozione in C1. E tra queste non figuravano i Braghiniani, che, pur, a maggio con il quarto posto si sarebbero strameritati le finali play off.

Quest'anno la Pro avrebbe dovuto fare da terza incomoda al duo delle grandi favorite Alessandria-Pro Patria anche perchè l'ossatura della squadra è rimasta la stessa.

Ecco perchè trovarsi sesti [illegible] che se a un solo punto dalle quinte piazza tenuta da una Pro Sesto vittoriosa nello scontro diretto anche se dominata [illegible] soddisfa di certo il presidente Nino Prunelli e [illegible] dirigenza di via Massaua. A ragione. Soprattutto perchè la Pro sovente nelle diciassette giornate dell'andata ha lasciato per strada dei punti pur giocando bene mentre in alcune occasioni (vedi gli ultimi match in trasferta di Firenze con la Rondinella e di Castelnuovo) [illegible] principale [illegible] da imputarsi a una mancaza di grinta e determinazione

E allora anche se la società non lascia trapolare le sue intenzioni, la Pro si rivolgerà già da subito al mercato di gennaio.

Il primo nodo [illegible] sciogliere (è anche il più difficile) è quello del portiere: tra il popolo vercellese [illegible] Di Sarno l'incompatibilità è ormai diventata totale tanto che l'estremo nelle ultime [illegible] partite è finito in panchina. [illegible] risolvere questo problema è tutt'altro che facile: [illegible] mercato di gennaio è caratterizzato per lo più dagli scambi, ma per via della regola degli Under 20 da inserire in lista pressochè tutte le squadre di C1 schierano [illegible] dodicesimo un '81. Per questo [illegible] è escluso l'ingaggio di un portiere ancora senza contratto (l'ex torinista Pastina è in cima ai pensieri).

Poi di certo se ne andrà il laterale Panzanaro [illegible] con ogni probabilità il centrocampista Parante che preferirebbe una sistemazione in serie D pur di giocare stabilmente ed non si esclude (anzi è possibile) la partenza di un «pezzo da novanta» della difesa. [r. eyn.]

IERI GLI AZZURRI SI SONO IMPOSTI 1-0 AL DERTHONA

Il Novara con la Rondinella vuol consolidare la ripresa

NOVARA

E' stato un anno difficile per gli azzurri quello che va [illegible] chiudersi. Salvatosi ai play out, il Novara [illegible] cambiato gestione societaria, in estate quando [illegible] Achilli sono subentrati i fratelli Riccardo [illegible] Stefano Mastagni, [illegible] non la conduzione tecnica. Sergio Borgo è ancora il direttore generale e Stefano Civeriati è stato confermato allenatore dopo la conquistata salvezza. I due hanno allestito una squadra con l'obiettivo di mantenersi nelle posizioni medio alte della classifica. E' successo invece che [illegible] Novara si trova in zona play out come l'anno passato. Le prospettive però sono diverse perchè diverso è lo spessore tecnico di questa squadra che intanto fatica [illegible] uscire dalle melme della bassa classifica. La perdita di Palombo [illegible] poi di Baldini e Bigatti per incidenti ed una lunga serie di squalifiche hanno [illegible] fatto impedito a Civeriati di schierare la formazione base.

L'anno si è chiuso con il sofferto successo sul Legnano, una rivale diretta. Quello nuovo sarà aperto dal confronto con la Rondinella fanalino di coda. Un doppio successo sarebbe impresa davvero rilevante per una squadra che ha fin qui ottenuto tre sole vittorie in campionato. Al Novara ci sperano per dare una svolta.

Ieri intanto gli azzurri hanno chiuso l'anno con un'amichevole disputata a Tortona e vinta con una rete del ritrovato attac- [illegible] Bigatti nel primo tempo. [r.amb.]

[illegible] C2 [illegible]

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALESSANDRIA	38	12	2	3	27	17
PRO PATRIA	32	8	8	0	20	9
PRATO	30	8	6	3	22	15
SANGIOVANNESE	28	8	4	4	17	13
PRO SESTO	25	5	10	2	16	10
PRO VERCELLI	24	6	6	5	23	16
PAVIA	24	4	12	1	20	15
CREMONESE	23	5	8	4	18	19
CASTELNUOVO	22	6	4	7	19	23
LEGNANO	19	5	4	8	17	19
VIAREGGIO	19	5	4	8	22	28
MONTEVARCHI	18	4	6	7	18	20
NOVARA	18	3	8	5	19	22
MEDA	18	4	6	7	16	24
VALENZANA	18	4	6	7	13	20
BIELLESE	16	4	4	9	17	27
POGGIBONSI	14	2	8	7	11	14
RONDINELLA	13	2	7	8	11	17

[illegible]

11 reti: Nordi (Pavia).
10 reti: Dall'Acqua (Pro Patria), Rubino (Novara), Zirafa (Alessandria).
9 reti: Murabelli (Pro Vercelli).
8 reti: Bonuccelli (Viareggio).
7 reti: Lugnan (Prato), Amato (Meda).
6 reti: Muolo (Viareggio), Scipioni (Sangiovannese), Belluomini (Castelnuovo).
5 reti: Andorno (Pro Vercelli), Donghi (Pro Sesto), Pau (Cremonese), Carbone (Biellese), Ligori (Biellese), Spader (Alessandria).
4 reti: Sansovini (Viareggio), Panesi (Valenzana), Augliera (Pro Sesto), Rossini (Pavia), Shala (Legnano).
3 reti: [illegible] (Valenzana), Ferrarese (Pro Patria), Maiolo (Pro Pat), Brunetti A. (Poggibonsi), La Cagnina (Pavia), Palombo (Novara), Guarnieri (Montevarchi), Mocarelli (Montevarchi), Vigna (Montevarchi), Zago (Meda), Grimaldauria (Legnano), Taribello (Legnano), Forlani C. (Cremonese), Buglio (Castelnuovo), Rossi M. (Castelnuovo), Murgita (Alessandria).

PROSSIMO TURNO
1° DI RITORNO [illegible] - ORE 14,30

ALESSANDRIA	LEGNANO	(3-1)
BIELLESE	PRO SESTO	(1-4)
CASTELNUOVO	[illegible]	(0-3)
[illegible]	[illegible]	(2-2)
[illegible]	[illegible]	(1-1)
POGGIB[illegible]	CREMONESE	(1-2)
PRATO	PAVIA	(0-2)
[illegible]	PRO VERCELLI	(0-1)
VIAREGGIO	MEDA	(5-2)

IL BOMBER PISASALE: «SARA' INDISPENSABILE NELLA CORSA ALLA PROMOZIONE»

Il Canavese scommette su De Paola

Presi dalla Juve i giovani Cessario e Schinco in attesa di Canapè

Gianni Giacomino
SAN GIUSTO CANAVESE

Agli ordini del vice Daniele Per- [illegible] (mister Gianni Frara [illegible] vacanza), ieri mattina, i rossoblù hanno sostenuto l'ultimo allenamento del 2001. Una sgambata [illegible] scioltezza prima di ricominciare a fare sul serio, subito dopo Capodanno, in vista dell'impegno casalingo contro la Voghe-rese.

Domenica prossima mancheranno gli squalificati Giovine e Ragagnin (espulsi durante l'ultima battaglia contro il Valle d'Aosta, dove il rosso l'ha rimediato anche mister Frara), ma i canave- [illegible] recupereranno il bomber Roby De Paola, che sulla linea offensiva, è una spalla insostituibile per Michele Pisasale.

«Meno male, anche perché in questo scorcio di campionato abbiamo dovuto sempre fare i conti con l'infermaria - ammette Pisasale, che [illegible] otto gol realizzati fino ad ora, ha raggiunto quota 212 reti in carriera -. Purtroppo la fortuna non ci ha dato una mano anche [illegible] siamo secondi a soli tre punti dall' Ivrea».

Vero. Basta dare un'occhiata agli stop per problemi fisici che hanno colpito Ragagnin, il portiere Trombini, gli ex tortonesi Becchio e Felice, [illegible] Pisasale, De Paola e Capozzielli che, forse, rientrerà solo a fine gennaio. Intanto, proprio in questi giorni, dopo lunghe trattative il Canavese si è assicurato le prestazioni dei Primavera della Juventus Cessario e Schinco, mentre per l'altro bianconero Canapè la trattativa potrebbe concludersi in settimana.

Tre giovanissimi giusto per rispettare le regole della Federazione che ne impone l'utilizzo obbligatorio per tutti i novanta minuti. Un'imposizione della quale si è spesso lamentato mister Gianni Frara insieme ad altri suoi colleghi considerandola un po' azzardata per chi investe per salire di categoria visto che diciassettenni in grado di [illegible] campionato dilettanti sul mercato se [illegible] [illegible] con il lumicino.

«Sarà dura fino all'ultima giornata. Noi dobbiamo fare [illegible] sulla forza di un gruppo che gioca assieme da quasi cinque anni ed è affiatato, abituato a lottare - termina [illegible] Pisasale -. Non vedo una squadra favorita sulle altre. Certo, il Savona è una società più blasonata, ma non conta, anzi, occhio al Borgomanero».

Due curiosità. All'andata il Canavese spesso è affondato nei minuti di recupero e [illegible] dovrà sostenere tutti gli scontri diretti in trasferta a cominciare dal derby con l'Ivrea il [illegible] gennaio. Una difficoltà in più per la compagine di Frara. Ma per arrivare alla C2 questi ostacoli sono il minimo.

[illegible] D [illegible] A

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	38	12	2	2	38	14
[illegible]	35	11	2	3	28	12
[illegible]	35	11	2	3	26	13
[illegible]	28	8	4	4	22	12
VALLE D'AOSTA	27	6	9	1	21	9
[illegible]	27	8	3	5	20	12
CUNEO	26	7	5	4	20	18
VOGHERA	23	6	5	5	16	16
[illegible]	21	5	6	5	19	21
[illegible]	20	5	5	6	14	19
[illegible]	17	4	5	7	12	20
CASALE	15	3	6	7	11	17
CASTELLETTESE	[illegible]	1	8	7	11	19
[illegible]	14	8	5	8	17	24
VADO	14	3	5	8	13	22
[illegible]	[illegible]	1	3	10	13	24
DERTHONA	12	2	6	8	7	18
SESTRESE	11	2	5	9	12	30

[illegible]

12 reti: Pierobon (Ivrea).
[illegible] **reti:** Bergantin (Ivrea), Capecchi (Ivrea).
8 reti: Bracaloni (Savona), Pisasale (Canavese).
7 reti: Calabria (Sanremese), [illegible] (Cuneo), Giulietti (Casale).
6 reti: Rastelli (Voghera), Lenzoni (Valle d'Aosta), Sala (Savona).
5 reti: Spinelli (Valle d'Aosta), [illegible] (Trino), [illegible] (Savona), Santoro (Moncalieri), [illegible] B. (Borgosesia), Tozzi Borsoi (Borgomanero).
4 reti: Prestia (Vado), De [illegible] (Sestrese), Lamberti (Savona), Buzzetti (Cuneo), Falanca (Cuneo), [illegible] Paola (Canavese), Ragagnin (Canavese), Roano (Borgosesia), Barbiero (Borgomanero), Giallonardo (Borgomanero).
3 reti: Mascheroni (Valle d'Aosta), Bisesi F. (Trino), Melchiori (Trino), Prunecchi (Sanremese), Murante (Ivrea), Iannolo (Imperia), Bovio (Casale), Becchio (Canavese), Pinglione (Borgomanero).

PROSSIMO TURNO
17° DI ANDATA 06/01 - ORE 14,30

BORGOSESIA	[illegible]
CANAVESE	[illegible]
CASTELLETTESE	SAVONA
CUNEO	VALLE D'AOSTA
DERTHONA	IVREA
SANREMESE	[illegible]
SESTRESE	[illegible]
TRINO	CASALE
VADO	BORGOMANERO

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	[illegible]
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre ai valori dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, leggerissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

LA SOCIETÀ TORINESE CORSE CAVALLI RISTRUTTURERA' ANCHE IL TROTTO (PISTA, TRIBUNA, PARCHEGGI): LAVORI DA APRILE A SETTEMBRE

Vinovo, ultimo Capodanno del galoppo?

Per salvarlo servono 4 miliardi, e può essere un affare

Angelo Conti

2002, anno di morte per il galoppo torinese? Forse no. C'è più di una speranza, anche se le difficoltà obiettivamente non [illegible] Intanto il punto: il 30 giugno dell'anno che [illegible] per cominciare, la Juventus Spa prenderà possesso dell'ippodromo Federico Tesio, della tribuna, delle [illegible] piste e dei suoi box. Lo farà con i bulldozer che spianeranno tutto quanto per iniziare la costru[illegible] di Mondo Juve: campi di calcio, aree sportive, anche un centro commerciale.

E il galoppo torinese? Affida le sue speranze ai soldi, e vediamo perché. L'Unire, cioè l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine, è disposta a mantenere su Torino lo stesso stanziamento [illegible] lo stesso numero di giornate di c[illegible] dell'anno che sta per finire: in altre parole sono disponibili 7 miliardi e [illegible] milioni di lire l'anno (e nel 2003 potrebbero essere anche [illegible] po' di più) per «dotare» il galoppo subalpino. Ma quanto costa costruire [illegible] *novo* un ippodromo? Terreno a parte (ne occorrono circa [illegible] ettari che potrebbero arrivare dalla Regione, da [illegible] comune o da qualche ente, quale ad esempio l'Ordine Mauriziano), per costruire una pista da miglio in sabbia, le necessarie infrastrutture ed una piccola tribuna potrebbero bastare 4 miliardi. Sarebbe quindi già pronto, da subito, uno stanziamento di premi al traguardo annuale doppio rispetto ai costi di impianto. Situazione che potrebbe stimolare più di un imprenditore.

Galoppatori in azione sull'erba [illegible] «Federico Tesio»: [illegible] un'immagine che, dal prossimo giugno, non vedremo più

Ma, tramonto del galoppo a parte, [illegible] sarà [illegible] 2002 dell'ippica torinese? «Sarà un'annata [illegible] anche per il trotto - spiega il procuratore della Società Torinese, Mauro Boccardo - che sospenderà l'attività per cinque mesi, dall'8 aprile all'8 settembre, per la costruzione della nuova pista e per il rifacimento radicale delle tribune e dei parcheggi. Ne uscirà un ippodromo nuovo, velocissimo [illegible] moderno, pensato anche per andare oltre un impiego esclusivamente legato all'ippica».

Il calendario dell'anno prossimo sarà dunque stravolto: «Il galoppo continuerà la sua attività [illegible] al giorno di chiusura, cioè sino [illegible] tutto giugno, probabilmente [illegible] un incremento del numero di giornate rispetto alla primavera passata. Il trotto, invece, programmerà i suoi convegni sino al giorno del Gran Premio Costa Azzurra, per entrare poi in letargo per i lavori. Il ritorno all'attività agonistica sarà l'8 settembre, con un pomeriggio di festa e con [illegible] Gran Premio Carlo Marangoni».

La nuova programmazione ha già fatto nascere qualche contrasto: Milano, cioè gli ippodromi di San Siro, si sono opposti ad [illegible] concentrazione dell'attività torinese nei periodi di apertura, una misura che appare invece indispensabile per garantire i livelli occupazionali nel settore. E, proprio fra chi di cavalli vive, c'è malumore: gli [illegible] allenatori di galoppo (ognuno è a capo di una piccola impresa) sono preoccupati per le difficoltà che incontreranno nel preparare i loro cavalli (un centinaio), da giugno in poi, costretti su [illegible] piccola pista di sabbia. Il mondo del trotto teme invece i cinque mesi di black-out che potrebbero risultare letali per le piccole scuderie. Sono allo studio misure ed incentivi di ordi[illegible] economico, ma il più consistente aiuto dovrebbe venire dall'Unire, che potrebbe «concentrare» quasi tutta l'attività nei periodi di apertura, consentendo il medesi[illegible] gettito di denaro (o quasi) per le scuderie torinesi, di trotto [illegible] di galoppo. Garantendone la vita.

A Vinovo, dunque stasera si stapperà lo spumante con una certa apprensione, ma anche con [illegible] filo di speranza. L'ultima arriva proprio dalla Società Torinese Corse Cavalli che non vuole certo assistere inerme alla scomparsa di questa specialità: «Noi siamo pronti ad offrire tutta la nostra esperienza ed il nostro know-how a chi vorrà impegnarsi su questa strada. E, nel caso i tempi dovessero esse[illegible] lunghi, abbiamo già ipotizzato una soluzione-ponte garantendo una ministagione di galoppo in notturna, a luglio ed agosto del 2003, sulla nuova pista del trotto che copriremmo, per l'occasione, con [illegible] generosa dose di sabbia».

BUD SPENCER DAVANTI A BACIO DI MAR E BRAI DI SGREI

Zinzan non piazzato a Parigi S'allontana [illegible] Prix Amérique

Nulla di fatto per Zinzan Brooke Tur a Parigi, dove ieri non ha figurato nel Prix de Bourgogne, vinto da Insert Gede (1.12.6 sui 2100 metri) avanti a General du Pommeau, Fan Idole, Jackhammer, First de Retz e Not A Spacecase. Le speranze che il trottatore torinese possa correre il Grand Prix d'Amérique di fine gennaio sono ora praticamente nulle, stanti le solo modeste somme vinte sinora incamerate. Quasi contemporaneamente, però, un altro allievo di Smorgon, il puledro Celtic Bar, vinceva a paletti a Vinovo il Premio Assisi, seminando per la pista gli otto avversari. La prova di centro è invece andata a Bud Spencer Rosso (119) che ha preceduto un drappello non eccessivamente qualitativo (Bacio di Mar, Brai di Sgrei, Brezza Mb). Nel pomeriggio vittorie anche di Biancavilla (23), Artic Ice Blue (18), Aviva d'Avi (49), Celtic Bar (14), Cris del Nord (92), Voia Mo (61).

Sabato, invece, il clou era andato alla favorito Boemia Cr (16) costretta ad un impegno più severo del previsto per precedere Balongo Vol, che sta crescendo, [illegible] la qualitativa Beatrice Park. Nelle altre corse successi di Ava Ferm (51), Allez Vite Blue (20), Zivella Ec (36), Zeus Run's (117), Cartridge Lg (28), Beauty Cab (72), Bor Laksmy (31) e Viverone (167).

Nel week-end [illegible] Vinovo in tanti hanno ricordato Carlo Torello, per decenni membro della giuria, prematuramente scomparso nei giorni scorsi. Torello s'era fatto apprezzare, negli anni, per la [illegible] straordinaria competenza ed anche per la sua serenità di giudizio. Era una persona rara.

Il calendario di corse a Vinovo, [illegible] gennaio, risulta [illegible] piuttosto fitto con ben nove convegni in programma. Si correrà il 5, il 6, il 12, il 13, il 16, il 19, il 20, il 26 e il 27. **[a. con.]**

PALLACANESTRO

NELLA [illegible] MASCHILE LA 3B6 CASTELLETTO TICINO ESCE DA UN PERIODO DI CRISI DOVUTO AI TROPPI INFORTUNI; B2: ASTI E CASALE LOTTANO PER IL PRIMATO

Il Piemonte brinda in serie A1 con la Copra Alessandria

Le ragazze di Ricchini contendono lo scudetto a Como e Schio; B: in prima fila la Tecnost

Fabrizio Turco

La Copra Alessandria fra le "grandi" del basket femminile. Dopo alcuni anni di assestamento, la stagione 2001/2002 (giunta ormai al giro di boa) ha già espresso un primo verdetto: le alessandri[illegible] indossano i panni - mai comodi - di una delle favorite per lo scudetto. La squadra di coach Ricchini è cresciuta settimana dopo settimana, sopperendo anche all'assenza di Martiradonna, infortunatasi al ginocchio nella terza giornata a Faenza; poi, grazie anche all'arrivo di Sue Wicks, Robinson e compagne hanno acquisito sicurezza scalando la classifica [illegible] portandosi a ridosso della coppia di testa Co[illegible]o e Schio.

Adesso per la Copra arriva il compito più difficile: mantenere le promesse (e le premesse) di quest'avvio di stagione, dimostrando di essere ormai mature per traguardi importanti.

Tutt'altra atmosfera si respira invece in casa 3B6 Castelletto Ticino, che lotta per la salvezza in serie B d'Eccellenza maschile. La 3B6 non ha praticamente mai potuto schierare tutti gli effettivi, colpita dalla malasorte materializzatasi nei problemi fisici a catena di Della Valentina, Sari, Maggioni, Mio e Pavone. Nelle ultime settimane l'infermario va svuotandosi [illegible] proporzionalmente crescono le speranze di salvezza.

La serie B2 è invece caratterizzata dalle due novità piemontesi in lotta per il primato: Asti e Casale vantano quintetti ricchi di classe, potenza [illegible] fantasia. Se la Prestitempo punta sulla compattezza del proprio organico, impreziosito da esterni di qualità come Oggero [illegible] Calvo, la Bistefani schiera uomini di grande livello come Vidili, Prato e Martinetti. [illegible] trovano la necessaria continuità di rendimento i casale[illegible] possono aspirare al ruolo di outsider anche [illegible] chiave promozione.

Piemonte davanti a tutti in C1: al comando c'è la Cipir Omegna, ma i torinesi della Palmar Cospet ci credono. Per Torino la promozione sarebbe il primo scalino [illegible] una lunga ascesa per rilanciare in città il basket che conta. Attenzione però ad un pericoloso trio di alessandrine: [illegible] Derthona ha messo le ali dopo un avvio non brillante, il Valenza sembra rinato dopo [illegible] passata nelle mani di Aldo Fiorito, e la Zimetal punta sull'ingresso in squadra di Carlo Della Valle per annientare la concorrenza.

Lotta aperta in [illegible] femminile all'unico posto che significa promozione: in prima fila le eporediesi della Tecnost Olivetti e, un passo indietro, le collegnesi dell'Iscot. Ivrea non conosce la sconfitta dall'inizio [illegible] novembre (è imbattuta da sette turni) ed è la più accreditata avversaria delle parmensi della Valtarese che fino a questo momento hanno dimostrato di avere [illegible] marcia in più.

Intanto ieri [illegible] [illegible] concluse al Palazzetto Sisport di Torino le finali dell'Eurobam, riservato alla categoria Ragazze. Al termine del girone all'italiana a quattro ha trionfato la Spagna, che nell'ultima giornata ha sconfitto le padrone di casa (e campionesse italiane) delle Noicom. Fra le torinesi eccellente il rendimento delle Nazionali Cadette Alessandra Visconti (strepitosa) e Rober[illegible] Racca (35 punti totali); ottima anche l'accoppiata Valentina Cattani (45)-Giulia Briscese (26). Al secondo posto la Turchia (presentatasi a Torino con una delegazione completamente al femminile), che ha strappato la piazza d'onore proprio alla Noicom nella partita più bella dell'intera manifestazione; ultimo il Parma. **Risultati. 1ª giornata:** Noicom To-Parma 88-50; Spagna-Turchia 56-36. **2ª giornata:** Turchia-Noicom 73-69; Spagna-Parma 128-34. **3ª ed ultima giornata:** Spagna-Noicom 84-34; Turchia-Parma 103-47. **Classifica finale:** Spagna 6; Turchia 4; Noicom 2; Parma 0. Top Five: Maria Pina Tolosa [illegible] Alba Fernandez Fajardo (Spagna), Saymur Tozlu (Turchia), Alessandra Visconti (Noicom Torino) [illegible] Giorgia Sottana (Parma).

Spagna-Noicom 84-34 (21-3) (47-14) (73-27) (84-34). **Spagna:** Garcia Vita 3, Gonzalez Lorenzo 2, Penina Fabrega 19, Melenso Gimeno 12, Arguello 11, Tolosa Pina 12, Fajardo Fernandez 10, Avero Betancort 6, Berrena Mallabia 7, Lorenzo Herrera 2. All. Jordana. **Noicom To:** Cattani 4, Gennaro 2, Visconti 7, Briscese, Garnero 2, Pignocco 3, Giuliani 2, Racca 11, Palumbo, Sorbello 3. All. Manuele Petrachi.

SCI NORDICO: IL V[illegible] STURA VINCE A [illegible]AGNI DI VINADIO

Andrea Crosetti

CUNEO

Lo sci nordico in provincia ha iniziato da un paio di settimane l'attività agonistica, mentre per l'alpino [illegible] in pieno svolgimento gli allenamenti. Le «Granda» con le sue stazioni invernali è l'unica parte del Piemonte in cui, grazie alla nevicata di alcune settimane orsono, si possono tracciare percorsi per la preparazione. In particolare è da sottolineare al disponibilità di Lurisia sulle cui piste si stanno allenando parecchi Sci Club anche [illegible] fuori provincia. Le gare per Children e Pulcini cominceranno all'Epifania a Prato Nevoso.

Per lo sci di fondo, dopo la spettacolare gara sprint in notturna disputatasi in settimana sulla pista Marguareis di Certosa di Pesio con il successo della squadra del Valle Pesio davanti al Valle Stura, si è svolta ieri [illegible] Bagni di Vinadio una gara individuale a tecnica classica del circuito regionale. Nella classifica per società ha avuto la meglio lo Sci Club Valle Stura che ha preceduto Valle Pesio, Prali e Valle Ellero. In campo individuale la vittoria assoluta è [illegible] conquistata dalla "pralina" Susy Pascal nella femmine e dal portacolori del Valle Pesio Fabrizio Faggio tra i maschi. Ecco le classifiche.

Baby F. (Km. 2): 1) Elisa Grosso (Alpi Marittime), 2) Maria Demattеis (V. Varaita), 3) Gessica Chiardola (V. Stura).

Baby M. (Km. 3)1): Tommaso Custodero (Prali), Diego Degioanni (V. Stura), 3) Nicola Degioanni (V. Stura).

Cuccioli F. (Km. 3): 1) Stellina Castagneri (Cedas), 2) Ottavia Biarese (V. Pesio), 3) Erica Magnaldi (V. Stura).

Cuccioli M. (Km. 4): 1)Dario Giovine (Cedas), 2) Igor Pepino (Alpi Marittime), 3) Ivan Pascal (Prali).

Ragazzi F. (Km. 4): 1)Genny Clot Varizia (Prali), 2) Maria Chiara Olivero (Busca), 3) Jessica Degioanni (V. Stura). **Ragazzi M.** (Km. 5): 1) Pietro Dutto (V. Pesio), 2) Andrea Gola (V. Peso), 3) Michele Giordanetto (V. Stura). **Allievi F.** (Km. 5): 1)Alice Schellino (V. Stura), Ilenia Gola (V. Pesio), 3) Giovanna Pascale (V. Stura). **Allievi M.** (Km. 7,5): 1) Simone Canavese (V. Pesio), 2) Cesare Biarese (V. Pesio), 3) Paolo Vivalda (V. Ellero). **Aspiranti F.** (Km. 5): 1) Mar[illegible] Schellino (V. Stura), [illegible] Elisa Grill (Prali), 3) Carolina Baravalle (V. Ellero). **Aspiranti M.** (Km. 10): 1) Thomas Lisciandrello (V. Stura), 2) Paolo Giordanetto (V. Stura), Carlo Pecori (V. Stura). **Juniores F.** (Km. 5): 1) Susy Pascal (Prali), 2) Daniela Dalmas[illegible] (V. Pesio), 3) Laura Ponsetto (Cuneo Ski). **Juniores M.** (Km. 10): 1) Ivano Trocello (V. Stura), 2) Paolo Nota (Prali), 3) Davide Audisio (Alpi Marittime).**Senio[illegible] F.** (Km. 5): 1) Katia Beltrando (V. Stura), 2) Paola Martinale (Busca), 3) Miriam Rovere (Cuneo Ski). **Seniores M.** (Km. 10): Fabrizio Faggio (V. Pesio), 2) Enzo Canavese (V. Pesio), 3)Christian Marin (V. Stura).

PALLAVOLO

I RAGAZZI DI DALL'OLIO CHIUDONO IL GIRONE DI ANDATA DI A2 MASCHILE COL SUCCESSO SUL TERRENO DI GIOIA DEL COLLE

Per la Deutsche Bank Asti la quarta vittoria consecutiva

Gli altri club piemontesi: luci e ombre nelle prime dieci giornate. Giovedì : Asystel Novara-Foppapedretti

Paolo Forneris

Il 2001 si chiude nel migliore dei modi per la Deutsche Bank Asti che nell'ultima giornata del giro[illegible] di andata di A2 maschile si impone 3-1 sul difficile terreno del Telephonica Gioia del Colle, conquistando la quarta vittoria nelle ultime cinque partite. La gara in terra pugliese ha visto la Deutsche Bank subire l'aggressività dei locali nel primo set, in cui i piemontesi pur lottando, hanno alla fine ceduto 25-23. Seconda e terza frazione [illegible] invece state dominate (25-15 25-16) dai ragazzi di Dall'Olio trascinati dall'opposto Shittu (top scorer con [illegible] punti) e dai centrali Cussotto [illegible] Parma. Nel quarto set ancora Asti si portava facilmente sul 5-1, quindi manteneva invariato il vantaggio fino al 19-14 quando subiva la rimonta disperata della Telephonica che la Deutsche Bank domava in extremis 25-23. In classifica i piemontesi si attestano [illegible] al nono posto a +5 dalla [illegible] pericolosa, mentre in vetta la Copra Piacenza capolista perde un punto sul campo di Cagliari e viene avvicinata dall'Aesse Verona che passa faticosamente 3-1 (32-30 il punteggio del quarto set) sul campo di Loreto.

Tutto fermo nei tornei di A2 femminile, di B1 e B2 che hanno osservato il secondo turno di riposo in attesa della ripresa del campionato che avverrà sabato 5 gennaio. Giovedì 3, alle ore 17,30, l'Asystel Novara (ieri ha vinto in amichevole contro Cantù di A2 per 4-1) disputerà una partita a sfondo benefico contro la Foppapedretti Bergamo al palasport di Novara. Vediamo l'andamento dei team piemontesi dopo le prime dieci giornate.

B1 maschile: Top Four Busca in piena zona playoff, anche se il secondo posto l[illegible] [illegible] po' l'amaro in bocca agli uomini di Salomone che con qualche ingenuità in meno sarebbero ancora più vicini alla capolista Samgas Crema. Dopo un ottima partenza ha invece rallentato il passo la Polytech Novara che con la doppia sconfitta con Crema e Albisola ha visto allontanarsi [illegible] zona playoff. Il resto delle piemontesi è invischiato in zona retrocessione, con il Biella Scarpe che ha tutte le possibilità di risalire la china sotto la guida del nuovo coach Gulinelli mentre System Work Mondovì e Trasgo Romagnano dovranno lottare punto [illegible] punto per salvarsi.

B2 maschile: tre piemontesi compongono il poker di testa che h[illegible] ormai fatto il vuoto all[illegible] sue spalle. La Mokaor Vercelli, il Plastipol Ovada e la sorprendente matricola Emac Parella di Teppa [illegible] Orecchia lotteranno con il Merate fino all'ultimo per il primo posto che vale la B1 [illegible] per gli altri due che significano playoff. Purtroppo anche la parte bassa della graduatoria parla piemontese, con [illegible] Quattrovalli Alessandria in seria difficoltà sull'ultimo gradino, Bre Cuneo e Arol Asti che [illegible] trovano [illegible] una sola vittoria dal gruppo di centro classifica cui invece è agganciato il Sant'Anna. Con 16 giornate an[illegible] da disputare le possibilità di salvezza per Bre ed Arol ci [illegible] [illegible].

B1 femminile: alla vigilia il pronostico [illegible] De Tommasi e Lodi a dominare, e poi le altre. Ed invece le chieresi sono sì al primo posto, ma tallonate da vicinissimo da Rivergaro [illegible] Collecchio, e Lodi addirittura quarto. In effetti il De Tommasi Technites ha le carte in regola per vincere la regular season. Solito campionato encomiabile per la Sanmartinese Novara, subito [illegible] ridosso dei playoff con una squadra molto giovane, mentre a metà graduatoria [illegible] un Gaiero Spendibene Casale in netta crescita, ed un Prototipo Piossasco cui va, all'unanimità, l'oscar della sfortuna. Da gennaio rientrerà la Farelli, ma anche così la strada verso una tranquilla salvezza per le ragazze di Castellucci potrebbe [illegible] essere facile. Appena fuori dalla zona retrocessione [illegible] trova la Bieffe Cuneo.

B2 femminile: incredibile bagarre nei quartieri alti, con sette compagini in cinque punti. Del "gruppone" fanno parte l'ottima matricola Alba Galleria della coppia Arese [illegible] Mercanti, [illegible] Lilliput meno brillante dello scorso anno e un Santi Oleggio che quando sembrava av[illegible] trovato la forma migliore si è inceppato. Per il primo posto finale, Villanterio e Bustese sembrano [illegible] qualche marcia in più. Obiettivo salvezza invece per le altre cinque piemontesi, con Ro-Carr Omegna e Milleruote Romagnano che sembrano avere qualche chance in più rispetto ad Avis Cafasse, Casanova Asti e Chivasso.

SPO[illegible]

Bocce, l'Ucci [illegible] espugna [illegible]

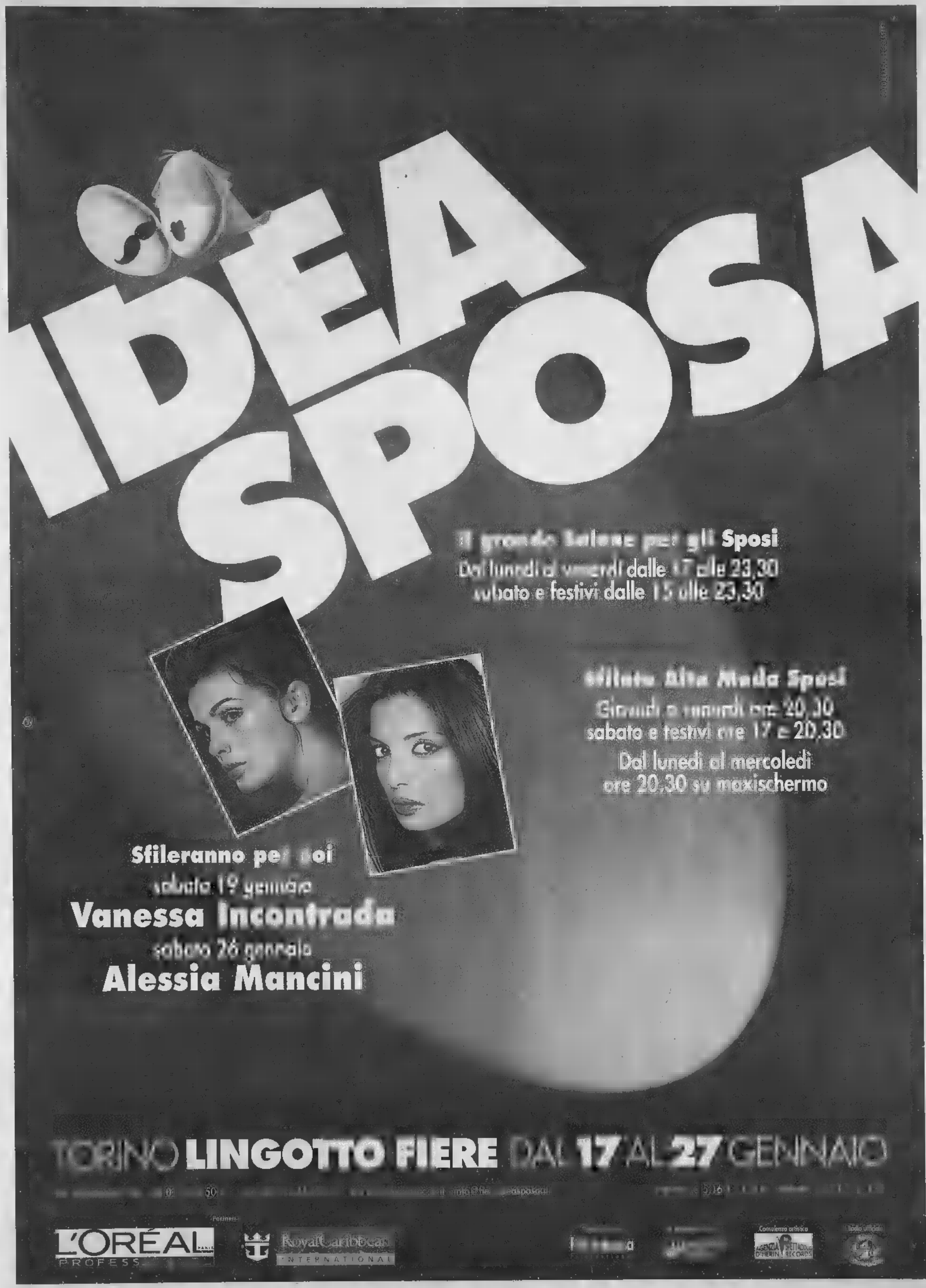
Campionato serie A (dodicesima giornata, girone A: Voltrese-Tubosider 10-10; Valmerula-Cumianese 12-8; Autonomi Fossano-Ucci Pianezza 8-12. **Classifica:** Ucci Pianezza p. 16; Tubosider 15; Autonomi 13; Valmerula 10; Voltrese 8; Chierese 6; Cumianese 4. **Girone B:** La Fissa Del Zotto Torino-Auxilium Saluzzo 10-10; Nitri Aosta-Roverino 18-2; La Boccia Carcare-Ferrero Caudera Ciriacese 2-18. **Classifica:** Ferrero Caudera p. 19; Nitri Aosta 13; Auxilium 12; La Perosina 8; La Fissa Del Zotto [illegible] Roverino 7; La Boccia Carcare 6. **Girone C:** Balangerese-Albisola 15-5; Brb Olivetti Ivrea-Sommarivese 14-6; Dlf Sara Asti-Amatori Sassi Torino 16-4. **Classifica:** Dlf Sara p. 18; Brb Olivetti 16; Balangerese 15; Sommarivese, Albisola e Litorale 7; Sassi 2.

[illegible]lio, domenica il ritorno dei quarti di Coppa

TORINO. Si disputeranno domenica i match di ritorno della fase regionale di Coppa Italia. In programma figurano le seguenti partite: Rivarolese-Fulgor Valdengo Tollegno (andata 1-0) Pinerolo-Orbassano Venaria (3-1), Arona-Romentinese 1-0), Asti-Saluzzo 2-0. Il campionato di Eccellenza riprenderà domenica 13 mentre Promozione [illegible] Prima categoria ripartiranno il 27 gennaio. Si giocherà mercoledì 16 il ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia di serie D tra il Trino e l'Uso calcio. Gli azzurri sul campo amico cercheranno di ribaltare l'1-2 dell'andata.

Ciclismo, è [illegible] annullato [illegible] Giro della Liguria

SAVONA. Non si disputerà quest'anno il "Giro della Liguria" riservato ad Elite ed Under 23 in programma ai primi di marzo. Una decisione sofferta, affermano gli organizzatori della Liguria Sport, ma inevitabile considerato che, [illegible] tempi che erano stati prestabiliti, non sono arrivate le richieste dei Comuni interessati per ospitare le tappe della corsa. Afferma Sergio Novello, vicepresidente della Liguria Sport: «Abbiamo sperato, fino all'ultimo giorno, di poter rispettare l'appuntamento con i tanti appassionati. Purtroppo non c'è stato nulla da fare».


IDEA SPOSI
Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su maxischermo
Sfileranno per voi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL PROFESS
Royal Caribbean INTERNATIONAL

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E IMOLA: L. 2.400 CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 3.800 A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIOR[illegible] ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO ALBA[illegible] IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA S. 28 (€ 1.80); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 2.70 (€ 1,39); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. [illegible] (€ 3.10); [illegible] 320 (€ 1,65); CANARIE Pta 300; SVIZZERA FRS [illegible] USA $ 2.50

Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.

Finalmente un'auto che pensa per te.

• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica, sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia - aziona automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive

La sicurezza è tutta qui.

• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema Smart/OCS, rilevatore presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari allo xenon

Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?

• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3

Entra e accomodati.

• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona

*Solo versione 5 porte

1.2 16 V 80 CV-CE | 1.6 16 V 103 CV-CE | 1.8 16 V 133 CV-CE | 2.4 20 V 170 CV-CE | 1.9 JTD 80 e 115 CV-CE

da L. 27.805.000 (€ 14.360)

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT

LA STAMPA

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 359. L.1.700 / € 0,88 PREZZI ESTERO ULTIMA SPEDIZIONE ABB POSTALE ART. 2 COMMA 70/B LEGGE TO www.lastampa.it

www.info412.it

PRODI VARA LA MONETA COMUNE A BRUXELLES: «SINONIMO DELL'EUROPA UNITA». L'AMERICA SNOBBA IL FUTURO RIVALE DEL DOLLARO

Festa per il capodanno dell'euro

Lira addio: 2200 miliardi prelevati ai bancomat

IL DNA DEL 2002

Gianni Riotta

ANCHE i ragazzini delle scuole ormai che furono gli scienziati Jim Watson e Francis Crick, con il loro celebre articolo sulla rivista «Nature» del 2 aprile 1953, a interpretare la struttura a doppia elica del Dna. E' meno noto invece che due altri geniali ricercatori, la Rosalind Franklin e Edwin Chargaff, avevano già condotto la mole degli esperimenti che rivela la natura del nostro codice genetico. Watson e Crick, più che scoprire, seppero «vedere» la rivoluzione che i loro colleghi avevano sotto gli occhi ma non riconoscevano. Legati alla cultura del passato non riuscirono a leggere il presente.

L'augurio per tutti noi, nello scambiarci i brindisi che chiud tragedie e trionfi del 2001, è di il coraggio e il di Watson e Crick. Dalla festa alla guerra al terrorismo, dalla lotta al sottosviluppo nei paesi poveri alla contemporanea crescita economica in Occidente, dalla faida mediorientale al duello nucleare India-Pakistan, dal debutto di ottobre del nuovo leader comunista cinese Hu Jintao alla piazza in fiamme Buenos Aires, nessuno degli avvenimenti 2002 sarà trattabile con le culture, i metodi, le abitudini del passato. La Storia ha deciso di assecondare il calendario e questo nuovo millennio si aperto come una stagione di rivoluzioni. Se non saremo capaci di governarle, ne finiremo travolti. Il nostro codice genetico di convivenza e sviluppo sul pianeta si interpreta più senza pensare in modo radicalmente nuovo.

Domani gran debutto dell'euro: un continente diviso dal 1914 da quella che lo storico Geoffrey Barraclough ha chiamato «la guerra civile europea» condividerà pa e moneta. Dei problemi dell'euro sapete già tutto. Qui celebriamo l'evento che vede scambiarci monetine con qualche briciola d'oro anziché piombo.

Ma se noi europei lasceremo che le bollicine euro ci diano alla testa vedremo il Dna del nostro futuro. Oggi lavorano in Europa quattro persone per ogni cittadino pensionato. Nel 2050 -calcola l'economista Robert Samuelson- ci saranno solo due lavoratori per ogni pensionato, e considerando l'età da lavoro tra 15 e 64 anni! La nostra difesa comune degna delle Guardie Svizzere e ci impedisce di avere un ruolo globale a petto degli Stati Uniti. Sapremo rinunciare a qualche pingue sussidio all'agricoltura per non essere sempre costretti a chiamare lo Zio Sam quando l'aria fa brutta nel mondo? Ha ragione il ministro tedesco Joschka Fischer «l'euro deve un progetto profondamente politico». E allora, dopo l'euro, ci tocca decidere come comportarci con i nostri fratelli di Praga, Cipro, Budapest che bussano alla porta comune: li lasceremo fuori o capiremo che la guerra civile europea è ormai finita ricchezza vuol dire responsabilità? Tutti problemi che valgono anche per noi italiani, accompagnati dai nostri interni: il conflitto di interessi (che non va visto come questione «etica» ma come freno all'efficienza del sistema paese), un'economia da adeguare al mondo globale, il calo malinconico della natalità.

Anche gli americani, svegliati dal brutale attentato dell'11 settembre, non potranno essere più quelli di una volta. In novembre celebreranno le elezioni politiche di «midterm» sarà un referendum sulla «guerra terrorismo». A George Bush non basta vincere, in Afghanistan negli altri fronti che si apriranno. Deve drenare, come gli suggerisce il segretario di stato Powell, il risentimento antiamericano che cova in troppi paesi del mondo. «Globalizzazione» è diventata una parolaccia, malgrado tutti i rilevamenti Onu confermino che i paesi che si aprono ai commerci non si impoveriscono. Perdono ricchezza i paesi chiusi. Se però «global» si trasforma in sinonimo di rapacità, ecco che lo sviluppo armonico sarà più difficile. Ha ridurre gli aiuti all'Africa dai 18 miliardi di dollari del 1990 agli 11 miliardi di dollari del 1998 (fonte «Africa Confidential»)? No: ed è terribile sapere già che la cifra stanziata per il 2002 è ancora minore.

Anche il conflitto tra Israele e i palestinesi non è risolvibile secondo i vecchi parametri. Israele deve comprendere che non potrà, strategicamente, resistere in un mondo arabo radicalizzato. I palestinesi devono prendere atto che la seconda intifada è fallita ed è ora di accedere a una nuova generazione di leader. E' però necessario predicare a alta la verità difficile dello scrittore libanese Amin Maalouf. Ci sarà pace stabile e convivenza in Medio Oriente solo quando i paesi arabi avranno un livello diffuso di democrazia. Vi sembra un'utopia? Certo non accadrà domani, ma all'università del Maryland calcolano che se nel 1975 c'erano al mondo 90 regimi autoritari contro 40 democrazie, oggi ci sono 80 democrazie contro 40 regimi dittatoriali. In nessuna parte del nostro codice genetico c'è scritto che l'Homo sapiens deve vivere povero, in guerra e schiavo. Buon anno a tutte le lettrici e i lettori.

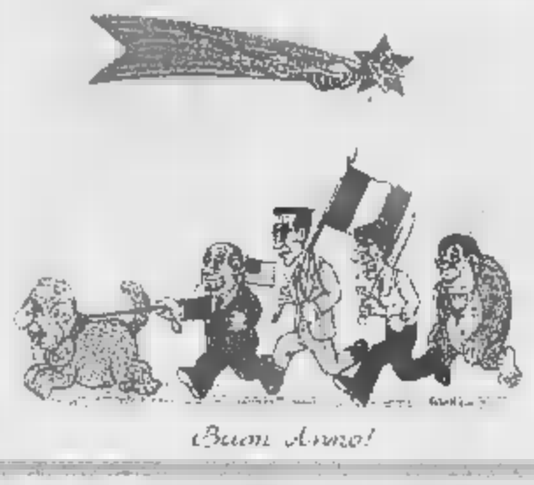
gianni.riotta@lastampa.it

INTERVIS

...O ALL'EUROPEISTA...

La moneta unica europea è stata necessaria ma non è sufficiente: oggi si apre una nuova fase storica

Aldo Cazzullo A PAGINA 3



2002, è il capodanno dell'euro. Sulla moneta che cambia le abitudini degli europei pubblichiamo le ultime notizie, i commenti e un «vademecum» per risolvere tanti problemi quotidiani PAGINA 2 A PAGINA 7

FATTI, SANTI, PIANTI DELL'ANNO SE VII

Da Erika e Omar
a Sabrina Ferilli
da Osama bin Laden
alla signora Milingo
I protagonisti
tragici e comici
di questi dodici mesi

Massimo Gramellini ALLE PAGINE 12 E 13

U... OLTRE 230 M...RTI ...O... VECCHIO QUARTIERE COMMERCIALE

Strage a Lima per un'esplosione di petardi Una tragedia improvvisa ma ampiamente annunciata ha gettato nella disperazione centinaia di famiglie peruviane, dopo che quattro isolati nella vecchia zona commerciale nel cuore di Lima sono stati avvolti dalle fiamme partite da un negozio di fuochi d'artificio. Gli edifici, pieni di gente, sono stati rapidamente distrutti dal fuoco. Sul posto sono intervenute quaranta autopompe, ma la scarsità d'acqua le hanno rese quasi inutili. Il bilancio è di oltre 230 morti e più di duecento feriti, ma è purtroppo provvisorio: finora infatti è stata esplorata solo una parte dell'area disastrata. Le autorità peruviane hanno proclamato due giorni di lutto nazionale. **Marco e Tessandori** A PAG. 9

ACCORDO PER LA FORZA DI PACE INTERNAZIONALE

I primi italiani a Kabul nell'ambasciata riaperta

Oggi, dopo quasi dieci anni, con il primo alzabandiera riaprirà l'ambasciata italiana a Kabul. L'edificio è in buone condizioni e non ha subito razzie. Nel frattempo è stato raggiunto l'accordo per la composizione e i ruoli della forza di pace internazionale che, sotto l'egida dell'Onu, si installerà in Afghanistan: sarà composta da tremila uomini, dei quali saranno militari italiani, che verranno impiegati con compiti di sicurezza, umanitari e logistici. **Masi e Sapegno** A PAGINA 11

1 GIORNO ALL'EURO SIETE PRONTI?

A I Paesi aderenti all' sono dodici: sapete elencarli?

B La lega con cui sono coniate le monete da uno e due euro contiene anche oro: vero o falso?

Le risposte a pagina 2

RODRIGUEZ SAA' CERCA DI SEDARE LE PROTESTE

Argentina, le banche pagano salari e pensioni

Il presidente argentino Adolfo Rodriguez Saà ha annunciato in tv le prime misure adottate per tentare di risollevare il paese dalla grave crisi che lo ha investito e calmare la protesta. Dopo le dimissioni di tutti i ministri, il capo dello Stato ha detto di aver incontrato i responsabili delle banche e di aver chiesto loro di tenere aperti oggi tutti gli sportelli per 12 ore e poter così pagare regolarmente stipendi e pensioni. Rodriguez Saà sta anche lavorando ad un rimpasto di governo. **Ambrogetti** A PAGINA 8

...DELLA ...

Abbasso il Chievo (in tv)

Alessandra Comazzi

LE squadre storiche del torneo lo affrontano con un brivido di terrore. Fa paura la sua determinazione allegra e plebea». E' il Chievo in tv, signore e signori, che in campionato si sta esibendo nei suoi inaspettati su si, ma che ieri ha compiuto un altro miracolo: ha fatto andare un documentario (pomposamente definito «instant-movies») in prima serata. Su Raiuno. Non un varietà con le donne nude, e neppure un film rassicurante, o una fiction che fa la parodia della vita. Proprio un racconto che cercava di raccontarla, la vita, con le immagini, i filmati, le parole, le parodie. Le musiche, anche, evocative, suggestive, come la colonna sonora dei «Magnifici sette» non si può mica non concedere un po' di retorica a questi eroi veronesi, dal panettone al Vest.

Veramente gli autori della «favola», Alessandro Sermoneta e Andrea Salvadore, sulla retorica non hanno fatto economia, anche per questo si sono guadagnati la prima serata di Raiuno. «Sfide» di Ercolani-Filippetti, altro programma sul calcio e le sue storie, è più misurato. Qui si è ricreata un'atmosfera alla «dove c'è Barilla c'è casa», biechi espedienti, compresi il balcone di Giulietta e le frasi celebri: «Il re del calcio miliardario è nud»; «La nostra palestra era la vita»; «Il Chievo ha fatto ricordare agli italiani che la palla è rotonda, e vince chi gioca meglio». Persino chi con il calcio ha un rapporto distaccato, ha imparato che il pallone per qualcuno è un po' più rotondo. E il Chievo e molti tifosi non è per nulla simpatico. Il filmato di Raiuno ha sollecitato passioni e frustrazioni degli uomini, le storie d'amore ha titillato le donne. Ora ha avuto questo bello specialino in prima serata, il Chievo è proprio un fenomeno.

ALLE LETTRICI E AI LETTORI

Per la festività di Capodanno i quotidiani non usciranno il 1° gennaio. La Stampa tornerà in edicola mercoledì 2.
Auguri di felice 2002

ITALCASA

MENTONE
LUSSUOSI APPARTAMENTI VICINO AL MARE, GIARDINI, TERRAZZE. DA L. 207.000.000.

ROQUEBRUNE
LUSSUOSI APPARTAMENTI NUOVI CON VISTA MARE MOZZAFIATO. PREZZO AFFARE!

CAP D'AIL
ESCLUSIVI APPARTAMENTI PRONTI, CONFINE PRINCIPATO, VISTA MARE. PREZZO AFFARE!

NIZZA
AFFARE UNICO! MINI APPARTAMENTI NUOVI DA L. 114.000.000 PARKING COMPRESO.

CAP D'ANTIBES
IN PICCOLA RESIDENZA SUL MARE, LUSSUOSI APPARTAMENTI. PREZZI AFFARE!

SAINT TROPEZ
APPARTAMENTI PRONTI, SPIAGGE A PIEDI, PISCINA, GIARDINI, DA L. 163.000.000.

848-842.842

REFERENDUM

E' VALENTINO ROSSI DELL'ANNO

La giuria di personaggi del mondo sportivo scelta da «La Stampa» ha incoronato il pilota
Secondi a pari merito la fiorettista Vezzali e il trottatore Varenne

SERVIZI A PAGINA 37

BANCA DI ROMA TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. www.bancaroma.it

DISGRAZIA | VITTIMA UN PICCOLO DI TRE ANNI, APERTA UN'INCHIESTA

SOFFOCATO DALLE

Un bimbo di tre anni è morto soffocato da o più noccioline che aveva ingerito a casa sua a Maglie. La morte è avvenuta ieri pomeriggio, diverse ore dopo che il piccolo aveva accusato i primi malori. Da una prima ricostruzione dell' accaduto fatta dagli inquirenti che hanno immediatamente aperto un'inchiesta sul decesso, il bimbo era a casa l'altra sera, con i famigliari: era quasi pronta la cena ma, prima di sedersi a tavola, il piccolo all' insaputa dei genitori ha preso qualche noccciolina ingoiandola. Poco dopo ha avvertito i primi malori, soprattutto difficoltà a respirare. La madre vedendo che il figlio non riusciva a respirare è riuscita estrargli dalla bocca delle noccioline e qualche altro frammento di arachide e poi, assieme al marito lo ha portato in ospedale a Maglie dove i sanitari lo hanno trattenuto in osservazione. Allertato dal personale medico, nel nosocomio è giunto anche il primario del reparto di pediatria, che era in ferie. Con il passare del tempo, però, le condizioni del piccolo sono ulteriormente peggiorate, e i medici hanno deciso che doveva essere trasferito in un reparto di rianimazione. Il bimbo stato così portato in quello del «Vito Fazzi» di Lecce, dove è morto nonostante le ricevute. Il decesso, secondo quanto accertato dai medici, è stato causato da un «corpo estraneo» nell'apparato respiratorio. Sull'accaduto indagano i carabinieri

Scoppia l'acquedotto Mezza Genova a secco

Danneggiata una tubazione principale, è emergenza per 200 mila persone
In molte zone sono andate in tilt anche l'energia elettrica e il riscaldamento
Le riparazioni sono continuate nella notte: forse oggi il ritorno alla normalità

Marco Raffa
GENOVA

Duecentomila persone senz'acqua per tutta giornata, danni e disagi provocati dagli allagamenti, il timore di una notte energia elettrica e senza riscaldamento per interi isolati: è il bilancio di un guasto verificatosi ieri mattina Genova alla conduttura portante uno dei due acquedotti cittadini, il Ferrari-Galliera, una rete privata che la di Ponente della città, arrivando a toccare buona parte del centro. Danni e disagi si sono concatenati e nel pomeriggio di ieri molti edifici di Sampierdarena, «città nella città», erano senza riscaldamento per l'allagamento dei locali caldaia. In alcune zone è anche mancata l'energia elettrica, perché l'acqua aveva invaso una sottostazione dell'Enel ed era stato necessario disattivarla. L'assessore comunale alla Protezione Civile, Arcangelo Merella, ha allertato la prefettura sulla necessità, se il guasto non verrà riparato in tempi brevi, di disporre di autobotti per rifornire di acqua potabile le zone colpite. Un'emergenza che ha colpito Genova a 48 ore dai botti di Capodanno e che si spera di poter risolvere entro oggi.

Tutto è cominciato intorno alle 7: gli abitanti di via Niccolò Daste a Sampierdarena hanno sentito un boato dalla strada. In molti hanno pensato a un'esplosione di gas, ma il timore si è subito dissolto: da squarcio nell'asfalto usciva un getto d'acqua ad alta pressione, mentre la strada si stava allagando con velocità impressionante. La gente dal quartiere ha tempestato di telefonate i centralini dei vigili del fuoco, del pronto intervento dei vigili urbani, il servizio guasti del De Ferrari-Galliera. I tecnici dell'acquedotto si sono resi conto che la situazione era più critica di quanto potesse sembrare. La condotta danneggiata, infatti, era una tubazione portante da millimetri, una delle condutture che dai bacini del Gorzente in alta Val Polcevera alimenta mezza Genova. E' così scattata la procedura d'emergenza che ha portato, per isolare il guasto, a «chiudere i rubinetti» di buona parte dell'acquedotto. Nel giro di un paio d'ore e servite dal De Ferrari-Galliera sono secco: partendo da Isoverde, scendendo a Sampierdarena, San Benigno (il quartiere della Lanterna), Di Negro e oltre, verso cuore di Genova, toccando il centro Si sono salvati solo alcuni edifici più antichi, ancora dotati di impianti «a caduta» e quindi di vasche d'accumulo.

L'acqua fuoriuscita dalla conduttura esplosa, però, aveva già fatto molti danni, allagando mezzo quartiere e invadendo negozi, garage, scantinati e soprattutto le centrali termiche di numerosi palazzi, mandando in tilt gli impianti di riscaldamento. Uguale sorte per la sottostazione Enel piazza Tre Ponti, invasa dall'acqua e disattivata per guai peggiori. I tecnici dell'acquedotto hanno ingaggiato una corsa contro il tempo per isolare il guasto, compito non facile data la pressione della conduttura pale. Anche la chiusura delle condotte non è stata indolore: per i contraccolpi di pressione sono stati rilevati problemi e scoppi di condutture minori in altre zone della città, ad esempio a Pontedecimo in Val Polcevera.

I centralini di pompieri e vigili lubecosono di chiamate di cittadini preoccupati dal «silenzio» dei rubinetti di casa: per molti il mistero, ma non i disagi, si è risolto con il Tg. Difficile fare previsioni sul ritorno normalità: lo stesso dipartimento di Protezione Civile del Comune, trattandosi di un acquedotto privato, non può intervenire direttamente, ma segue l'evolversi della situazione. «Mi hanno assicurato che entro domani (oggi per chi legge) la crisi dovrebbe essere superata», dice Merella. Molti cittadini si sono chiesti, polemicamente, se con la dotazione di sensori e gli automatismi disponibili sia possibile che guasto possa lasciare a secco mila persone. E ad aggiungere beffa arriva l'allarme siccità: gli invasi (i laghi del Brugneto e del Gorzente) sono al minimo storico: se in primavera non ci saranno piogge a sufficienza, per la città si prospetta un'estate di razionamento idrico.

RAPINA SVENTATA COLPI

FERRARA. Tentata rapina sventata a colpi di vasetti di Nutella. È successo ieri mezzogiorno in un supermercato della centrale via Foro Boario, a Ferrara. Quattro giovani, due a volto scoperto e due mascherati, sono entrati facendosi scudo con due clienti si presentati alla cassiera intimandole consegnare l'incasso. La donna ha reagito urlando, i quattro hanno cominciato e malmenarla. A quel punto è arrivato il direttore del negozio con un impiegato: hanno reagito tirando addosso ai rapinatori diversi vasetti di Nutella. I quattro, che non si aspettavano un'azione simile, hanno prima cercato schivare i vasetti, rilasciando la cassiera, poi, visto il lancio sempre più fitto e preciso, hanno deciso di fuggire, a piedi. Sulla tentata rapina così ingegnosamente sventata stanno indagando la polizia i carabinieri: per ora stato effettuato alcun fermo. [r. cri.]

Una veduta aerea della città di Genova

GIALLO A PAVIA: AVEVA 60 ANNI, FORSE UCCISA IN CASA

Donna trovata morta legata mani e piedi

Emanuela Ferrandi
PAVIA

Giallo nel Pavese: indagini sono in per dare un nome al cadavere una donna che è stato rinvenuto, ieri, dentro un sacco di plastica gettato in roggia della frazione Santo Spirito, nei pressi di Groppello Cairoli.

Era poco passato mezzogiorno quando un giovane, che stava facendo passeggiare il suo cane in campagna, ha notato uno strano ed ingombrante involucro dentro la roggia. Per curiosità si avvicinato e, poiché il sacco era trasparente, ha notato delle macchie rosse che sembravano sangue. In primo mento il ragazzo ha pensato qualche animale ucciso o buttato nella roggia, ma osservando più attentamente il sacco ha avuto l'impressione che contenesse un corpo umano. Dopo un attimo di esitazione ha lanciato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri, è stato avvisato il magistrato di turno, quindi l'involucro è stato tirato a riva ed aperto.

Avvolto in asciugamani ed in lenzuola è apparso così il corpo di una donna di circa 60 anni che indossava un maglione di pile ed un paio pantaloni da casa e presentava alcune ferite alla nuca ed un labbro tumefatto. Dopo i primi accertamenti ed il nulla osta magistrato, la salma trasportata all'Istituto di Medicina Legale di Pavia dove nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia.

Secondo il medico che ha eseguito i primi rilievi, la donna presenta sei ferite come di bastonate alla nuca, ed il labbro tumefatto non sembra sia dovuto al permanere in acqua probabilmente ad un pugno sferratole con violenza. Il decesso, sempre dalle prime sommarie indagini, risalirebbe a tre giorni fa. inquirenti escludono possa trattarsi di una prostituta, anche perché la poveretta indossava abiti che solitamente tengono in in questa stagione. Inoltre il fatto che avesse al collo ancora la catenina d'oro ed anelli alle dita, porta ad escludere che possa essere stata uccisa per una rapina. Molto più probabile che sia stata uccisa al termine di lite familiare degenerata e finita tragedia.

Oltre a dare un'identità alla vittima, gli inquirenti stanno anche cercando di stabilire sia stata uccisa nei pressi del luogo in cui è stata rinvenuta o vi è stata portata visto che la frazione Santo Spirito Groppello dista solo un chilometro dal casello autostradale. La vittima potrebbe essere stata gettata nella roggia dopo essere stata messa nel bagagliaio di un'auto e trasportata sin lì,utilizzando l'autostrada, dall'hinterland milanese o da qualsiasi altra parte. Si cercherà ora di stabilire l'esatta causa del decesso, sicuramente dovuto a violenza, visto i colpi riscontrati sulla sulla bocca. La perizia necroscopica cercherà infine di stabilire se la vittima fosse ancora viva quando è avvolta in lenzuola ed asciugamani e messa nel sacco di cellophane.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

TOGLIETEVI UN DESIDERIO, AL COSTO DI UN CAPRICCIO.
Lancia Lybra 1.9 jtd LX con climatizzatore Dual Zone, Abs con EBD, Bose® Sound System con sette altoparlanti, cerchi in lega leggera, interni in Alcantara®, volante in pelle.
Fino al **31 gennaio** con Formula **TAN 5%** la pagate in **24** si a solo L. **234.000** (€ **120,85**).
2 anni di **assicurazione** furto e incendio e **2 anni** di **garanzia** inclusi nel prezzo.

Concessionarie Lancia.
www.buy@lancia.com
PREZZO DI VENDITA L. 52.608.456 (€ 27.170,00) ANTICIPO (45%) L. 23.673.805 (€ 12.226,50) 23 RATE DA L. 234.304 (€ 121,01) VERSAM. FINALE (30%) L. 26.304 (€ 13.585,00) SPESE GESTIONE PRATICA L. 300.000 (€ 154,94) + BOLLI. TAN 5% - TAEG 5,72% SALVO APPROVAZIONE SAVA

RELIGIONE E VOGLIA DI SICUREZZA | NEL QUARTIERE PIU' DIFFICILE

«SIAMO [illegible] PIU' SFIDUCIATI»

Renata Fop (nella foto con il cardinale), battagliera presidente del Comitato «San Gioacchino», ieri era nei primi banchi ad ascoltare l'arcivescovo. Nelle scorse settimane era [illegible] in via Arcivescovado e aveva descritto le dure condizioni di vita dei residenti a Porta Palazzo, il disprezzo degli immigrati di origine islamica nei confronti degli italiani che ancora resistono in case negozi. «Speriamo che le parole dell'arcivescovo vengano ascoltate da qualcuno. Noi non possiamo più: questo quartiere diventato un ghetto dove regnano la violenza e l'arroganza». Ogni notte furti, risse, incendi, ogni notte le sirene delle forze dell'ordine. «Certo, la polizia c'è, ma le condizioni cambiano. E' giusto che bambini di sei anni debbano già chiedere se "i buoni sono quelli vestiti di blu?", alludendo alle divise. Due anni fa avevo scritto ai parlamentari che se le cose non fossero migliorate, sarebbe stata la loro sconfitta, non la nostra. Da allora la situazione è peggiorata».

«Non togliete il crocifisso dalla scuola»

Poletto tra i fedeli a Porta Palazzo

Maria Teresa Martinengo

L'intervento del cardinale dopo che alcune mamme musulmane avevano avanzato la richiesta «Rispettate la nostra fede»

Incoraggiare, offrire il proprio sostegno e quello della diocesi, esortare istituzioni a compiere il dovere della tutela: l'incontro del cardinale Severino Poletto con i torinesi di Porta Palazzo, ieri mattina, ha avuto questo significato. La messa nella chiesa di San Gioacchino, l'arcivescovo l'aveva fissata, un mese fa, non nell'ultima domenica del 2001: quella degli auguri, ideale per portare segno di attenzione speranza a chi vive molta fatica (come ha sottolineato il parroco don Mario Marin all'inizio della celebrazione) gli aspetti più pesanti dell'immigrazione in un pezzo di città ormai più islamico che cristiano.

«Voi avete di che lamentarvi. Di tanto potete lamentarvi qui a San Gioacchino - ha detto cardinal Poletto -, però io credo che minimo di sopportazione l'abbiate ancora. So che qualcuno dice: c'è limite a tutto. E allora è per questo che io chiedo ai nostri fratelli immigrati, soprattutto a quelli di religione musulmana, grande rispetto per la nostra fede cattolica. Noi rispettiamo la loro. Ma i musulmani non hanno il diritto di chiederci di cancellare i segni della nostra fede». Poco prima di Natale, un gruppo di madri maghrebine aveva avanzato la richiesta di eliminare il crocifisso dalle aule della scuola materna di Cecchi e l'arcivescovo ne stato informato. «Quando sento che si vorrebbe far togliere i crocifissi - ha aggiunto -, dico che dobbiamo difendere i segni solo della fede, cultura cristiana che è parte integrante della storia dell'Italia e del mondo. Ma i segni della fede sono anche le basiliche, le chiese. Vorranno venire a dirci che bisogna distruggerle perché sono cristiane? Nessuno ha il diritto di cancellare la storia».

Il cardinale ha richiamato alla pacifica convivenza: «Noi rispettiamo i musulmani desideriamo essere rispettati, non insultati e disturbati, in tutte le circostanze della nostra vita cristiana e civile. Vorrei che a Porta Palazzo, tra gente di tanti colori, si sentisse tutti sereni. E sicuri». Poi, riflettendo sull'emigrazione: «Emigrare è un diritto. Però è un diritto a certe condizioni. Noi offriamo ospitalità, accoglienza a chi desidera un futuro onesto per se stesso e la sua famiglia. Come realtà sociale cittadina dobbiamo aprire porte e dare lavoro. Ma non accettiamo l'immigrazione di chi viene per portare delinquenza, droga, sfruttamento, prostituzione. Tutto questo va condannato. Da chi viene a portare sofferenza, noi dobbiamo difenderci: non direttamente, s'intende, le istituzioni devono difenderci».

Il cardinale Severino Poletto ieri con la gente di Porta Palazzo: «Emigrare è un diritto. Però a certe condizioni».

La difesa dal male deve però modificare l'atteggiamento «Come cristiani dobbiamo coltivare in tutti noi l'accoglienza, l'apertura, la disponibilità, perché l'integrazione richiede tempo. Qui a Porta Palazzo forse c'è stato un errore, anche nessuno ha colpa: forse l'integrazione sarebbe stata più facile se non si fosse permesso costruire un quartiere fatto quasi esclusivamente di immigrati... Voi, con l'oratorio aperto tutti, anche ai ragazzi di religione musulmana, siete un esempio di integrazione. Vi prego di non scoraggiarvi: dobbiamo creare il futuro di Torino, che non sarà fatto di soli italiani, ma di gente di tante nazioni. Dobbiamo lavorare perché un futuro di civiltà, di grandi valori umani e spirituali».

AVEVA NASCOSTO L'APPARECCHIO DENTRO UNA SCATOLA DA SCARPE CHE PORTAVA IN UN SACCHETTO

Sotto le gonne con una telecamera

Maniaco sorpreso dai carabinieri mentre passeggia alle Gru

Angelo Conti

Una telecamera sotto le gonne per filmare le parti intime delle ragazze più belle. La manovrava un maturo magazziniere di Airasca che è stato denunciato, sabato pomeriggio, dai carabinieri di Grugliasco. Il suo terreno d'azione era l'ipermercato Le Gru dove il maniaco poteva sfruttare due concomitanti situazioni a lui favorevoli: l'alta percentuale di ragazze impegnate nello shopping ed il notevole affollamento.

Il modus operandi del magazziniere, che è sposato padre di famiglia, era piuttosto semplice. Acquistata poco prima di Natale una sofisticata telecamera digitale (a controllo completamente elettronico e quindi perfettamente in grado di adeguare le riprese ad ogni tipo di luminosità), l'aspirante Tinto Brass l'aveva sistemata in una scatola da scarpe, opportunamente forata per consentire all'obiettivo di essere sistemato con visuale dal basso verso l'alto. Tappa [illegible] era stata sistemare la scatola da scarpe in un sacchetto di plastica, un classico shopper, anch'esso con qualche piccola modifica. Impugnando il sacchetto con la mano, il magazziniere riusciva così a ottenere inquadrature dal basso verso l'alto. Alla messa a fuoco pensava l'autofocus, al controllo dell'obiettivo i sensori della luminosità. Il risultato era tecnicamente più che apprezzabile: inquadrature nitide, buona messa a fuoco, dalla luminosità perfetta.

I carabinieri hanno anche potuto verificare il «gusto» del magazziniere che preferiva filmare soprattutto ragazze giovani, con le gonne più corte (requisito questo quasi indispensabile per riprese «soddisfacenti»). A scoprire quanto stava accadendo non è stata delle vittime: il sistema scelto era infatti obiettivamente quasi invisibile. Degli strani movimenti del magazziniere s'è accorto invece degli addetti al servizio antitaccheggio del grande magazzino che lo ha segnalato a due carabinieri di pattuglia. I militari hanno chiesto di verificare il contenuto del sacchetto, pensando soprattutto ad eventuale refurtiva, ma si sono presto accorti, con non poca sorpresa, che il fermato non era un ladruncolo ma un ingegnoso guardone.

I militari hanno posto sotto sequestro tutto l'armamentario: videocamera, scatola e sacchetti strategicamente forati, oltre al dischetto registrazione delle parti intime di decina di ragazze. Il magazziniere, che di fronte alle evidenze non ha potuto [illegible], è stato denunciato per molestie, mentre un ponderoso rapporto è stato comunque inviato al magistrato che potrebbe anche individuare nuovi rilievi penali, a cominciare dagli «atti contrari alla pubblica decenza». Il caso è comunque povero di precedenti e rappresenta già una «curiosità» giuridica.

DEVASTATA [illegible] TELEFONICA

Atto di teppismo, fortunatamente senza feriti, ieri mattina: una cabina telefonica di viale Falchera, all'altezza del civico 66, a Barriera di Milano, è stata danneggiata da un petardo di notevoli dimensioni. Il botto è avvenuto [illegible] le 7. Sul posto è immediatamente arrivata la polizia, [illegible] da alcuni residenti nella zona che avevano sentito la deflagrazione. La cabina si trova in un luogo piuttosto isolato, lo scoppio dei vetri non ha causato altri danni a persone. Un episodio simile era avvenuto la notte tra il 10 e l'11 febbraio a Mirafiori Nord, all'incrocio le vie Paolo Gaidano e Rubino. Verso le due era stata fatta esplodere una bomba carta all'interno di cabina telefonica, a pochi metri da una scuola. L'ordigno l'aveva completamente distrutta: una delle porte metalliche era volata decine di metri, la parte superiore era stata scardinata, frammenti di vetro erano sparsi a molti metri distanza. Anche in quel caso non ci furono feriti.

BRUTTA AVVENTURA DI TRE RAGAZZI A BEAULARD

Fumano di nascosto incendiano un fienile

Marco, Luigi ed Andrea sono tre ragazzini di 14 anni con tanta voglia di provare novità e, perché no, trasgressioni. Uno vive a Oulx, gli altri «quasi» cittadini abitano a Rivoli, nella prima cintura ridosso della metropoli che è anche capoluogo regione.

Nei fine settimana e durante le vacanze si ritrovano tutti insieme in montagna, a Beaulard.

La loro è l'età delle scoperte e, fra le altre, delle prime sigarette: non importa piacciono davvero o se fanno bruciare la gola e tossire, c'è di mezzo «proibito», il sentirsi grandi, la presa coscienza di qualcosa di diverso, la voglia di crescere. Sin qui gli psicologi. Oltre sono andati i pompieri. Perché l'audace terzetto, nel corso delle prove tecniche di fumo, ha incendiato il fienile nel quale si erano rifugiati per nascondersi da occhi indiscreti, insomma dalla vista dai controlli del mondo adulto. In dieci minuti è bruciato tutto, svariati quintali di fieno e, soprattutto, la cascina, con un danno che lira più, lira meno si aggira sui cento milioni.

I tre ragazzi sono scappati, si sono giurati reciprocamente di non dire nulla, ma poi, si sa, le voci corrono, le mezze ammissioni pure, la voglia di raccontare la bravata cresce, ha bisogno uno sfogo. Così, alla fine, l'hanno saputo anche i carabinieri della stazione di Oulx che hanno denunciato tutti e tre al Tribunale dei minori di Torino.

Il reato è lieve, incendio colposo. Il rischio di una condanna minimo. Anzi pressochè da escludere, ma può darsi che papà e mamma debbano mettere al portafoglio per tacitare le legittime rivendicazioni economiche, se le ire, del montanaro che non viveva lì, d'accordo, ma che ha comunque dovuto affrontare un pesante danno patrimoniale.

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/f; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. **Aperta 24** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DI DOMANI. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. **orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera; via Po 4; piazza L. Bianco 10; San Secondo 9; via Lancia 11/b; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): Borgaro. **Aperta ore:** Venaria, via L. da Vinci. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FIACCOLATA. A Rivalta, Regina Margherita, 21, fiaccolata per la pace organizzata dal Coordinamento delle iniziative contro la guerra. Partenza dalla chiesa Santi Pietro e Andrea.

I rock degli Anni Sessanta e Settanta, allieteranno i cittadini che vorranno concludere il 2001 i Puntozero. L'appuntamento con il gruppo, che si esibirà nel concerto di Capodanno all'«Old Court Inn» di via Foà 86/a, è per questa sera, dalle 22.

SALASSA, INCIDENTE. Un uomo di Valperga, Umberto Fizzi, 61 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ivrea per un incidente successo sabato sera sulla provinciale per Salassa. Fizzi, alla guida della sua Fiat Punto, è uscito di strada per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri; l'auto si è schiantata contro un palo della luce e una cancellata.

DOMESTICI. L'Inps rende noto che la scadenza per i versamenti volontari da parte dei lavoratori domestici, da effettuare per il quarto trimestre del 2001 (periodo da ottobre a dicembre) prevista per il gennaio, è prorogata all'11 marzo. Lo slittamento - spiegano all'Istituto di previdenza - è dovuto alla necessità di adeguare i propri bollettini di versamento ai nuovi standard stabiliti dalla società «Poste italiane spa», a seguito dell'introduzione dell'euro. «Gli interessati - avverte una nota dell'ente - riceveranno, insieme con i bollettini, le istruzioni necessarie per il calcolo dei contributi nella nuova divisa che a marzo sostituirà completamente la lira».

Specchio dei tempi

«L'augurio di un immigrato per il 2002: "Non considerateci macchine da rottamare"» - «Chi rifiuta il pannolone convenzionato paga la differenza» - «Assalto al treno per Nizza» - «Regole violate»

Un lettore ci scrive:

«Come extracomunitario, presidente dell'Associazione immigrati Atlas, a Ramadan appena concluso, e in occasione del nuovo anno, desidero fare gli auguri ai torinesi, io che provengo dal Marocco che sono ospite in questa accogliente terra. Tra le sue braccia noi immigrati cresciuti cogliendo il senso della libertà, del rispetto del prossimo e, a nostra volta, l'abbiamo trasmesso ai nostri figli.

«E' una consuetudine che consolida, quella dell'abbraccio e dello scambio auguri e di regali, sia dove lavoriamo, con i vicini di casa: è il risultato della pacifica convivenza che ci attira sempre di più verso questo bel paese.

«Siamo arrivati in Italia spinti da necessità, ma anche dal sogno di trovarci realizzati in un modello di vita che comprende le diverse sfere dell'essere umano. Ultimamente, però, ci siamo svegliati spaventati dalle restrizioni contenute nella nuova proposta di legge sull'immigrazione: legare la presenza dello straniero sul territorio italiano esclusivamente al lavoro ci sembra un po' spregiudicato.

«Coloro che hanno lavorato per lunghi anni, credendo seriamente in questo paese, potrebbero trovarsi in un vuoto, oserei dire nel nulla, ma per colpa loro quanto per le dinamiche dell'economia magari per un incidente subito proprio sul lavoro.

«L'essere umano non dovrebbe in nessun modo essere valutato soltanto per il rendimento economico, come fosse una macchina che ad un certo punto può essere rottamata».

Abdelmjid Assou

Il presidente dei Titolari di farmacia ci scrive:

«Siamo felici che, in pochi giorni, gli scritti di due lettori abbiano focalizzato altrettanti importanti problemi inerenti l'assistenza farmaceutica.

«Ma veniamo alla denuncia riguardante i presidi per incontinenza erogati dall'Asl 1. Recentemente il provveditorato di questa Asl ha stabilito i prezzi di rimborso di tali presidi (pannoloni, traverse, ecc.) in misura così bassa che, di fatto, erogabili dalle farmacie e negozi convenzionati quelli di sola ditta produttrice.

«Ciò premesso, al cittadino incontinente che non gradisce tale marca di prodotto resta evidentemente altra via che pagare di propria tasca almeno la differenza di prezzo tra quanto rimborsato dall'Asl ed il reale costo dei presidi gradimento (all'incirca 10 eurocent per pannolone).

«Un'assicurazione: le farmacie sono da sempre battute affinché gli utenti, soprattutto i più deboli, vedano loro riconosciuto il sacrosanto diritto di vivere una vita il più possibile normale di usufruire almeno di quanto loro abbisogna per viverla serenamente».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Sabato mattina, stazione di Porta Nuova: aspettiamo il treno per Nizza delle 8.05. Al binario, folla strabocchevole fatta soprattutto di sciatori. Alle 7.55 arriva un convoglio composto da due automotrici. Arrembaggio della folla, che stipa corridoi vani-porta.

«Alcuni di quelli che restano giù si siedono per qualche minuto tra i binari per sollecitare l'aggiunta di una carrozza. Con pazienza e gentilezza, il capotreno, bersaglio delle ire dei passeggeri, dà parecchio da fare, andando su e giù dal treno, telefonando, correndo agli uffici: tra l'altro riuscirebbe a trovare un posto per nostra figlia, portatrice di handicap visivo, e per il suo cane (insieme a lei, ringraziando, rifiutiamo: andavamo in gita e non senso ottenere un privilegio solo per lei)». «Ci domandiamo: era proprio impossibile prevedere una ressa per il week-end?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Agli infiniti disservizi che ci affliggono bisogna aggiungere anche la telefonia. La tv esorbita di spot sui cellulari, ma se il tuo si rompe e hai un'contratto di manutenzione la Tim può rischiare l'infarto da rabbia, frustrazione, presa in giro. La nuova regola impone che ti venga dato entro 5 giorni un cellulare rigenerato. Io invece - ma solo io, sento dire - ho dovuto aspettare un mese. Mi hanno chiamata finalmente il 24 dicendomi di presentarmi il 29 nel tal negozio di corso Matteotti: ma qui l'addetta, guardando il soffitto con soave maleducazione, ha negato che il cellulare si possa ritirare di sabato. Poiché gli insulti sono da risparmiare e le proteste non servono, incameriamo impotenti le violazioni delle stesse regole imposte dalla Tim e scarichiamo adrenalina».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

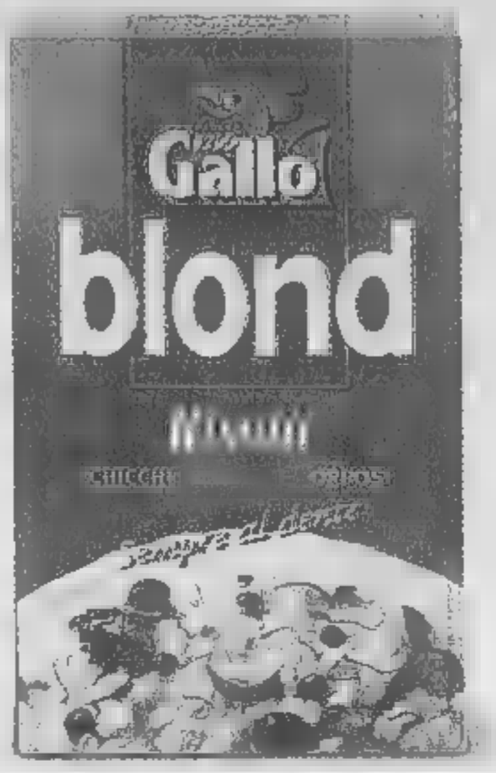
Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6655211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 25/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5 Tel.
BIELLA, piazza Cisalpino 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel.
CAGLIARI, via Riva Rena 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel.
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 33, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 45, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109 Tel. 010.530702.1
GRIZZANO, via Cavina 13 Tel.
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273273 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel.
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel.
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Aleotaro 6 Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230561
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86 Tel. 06.4200891
SANREMO, Corso [illegible] 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel.
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

vedia



Un piccolo dettaglio sfuggito agli economisti: quest'anno, le lenticchie portano Euro. Allora, sulla tavola di capodanno, voi portate il Risotto Euro 2002 ai peperoni gialli e zafferano, sformato per l'occasione su un bel letto di lenticchie. Niente di meglio per propiziarvi la buona sorte, e insieme simpatizzare con la nuova moneta. Ma attenzione. Per la migliore riuscita dell'intento, essenziale è la scelta del riso: Blond Risotti di Riso Gallo, che grazie ai suoi chicchi ricchi e sempre al dente vi garantisce una perfetta tenuta in cottura. Sconsigliato, invece, l'uso dell'euroconvertitore, per allenarvi nei calcoli anche mentre girate il risotto. Voi rilassatevi, piuttosto. E se volete dar forma ai vostri sogni più dorati, fatelo versando l'aureo cibo nello stampo. Il successo, questa notte, sarà vostro. Troverete la ricetta del Risotto Euro 2002 ai peperoni gialli e zafferano, proposta da Antonella Ricci e Vinod Sookar del ristorante Al Fornello da Ricci di Ceglie Messapica (BR), sul sito **www.risogallo.it.**

Per cominciare subito
a masticare la nuova moneta. Auguri.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

SALE CHI SCENDE | NELL'ANNO DELLA MUSICA LEGGERA

MONDO ROCK Il 2001 se ne va nel segno di Olmo

Marinella Venegoni

La compilation di parodie stile Anni 70 dei ragazzi della Gialappa's è in testa alle classifiche italiane
Va bene Elisa, va male Lucio Dalla
il primo perdente è Michael Jackson
ma anche Mariah Carey non ha fatto faville
Si comprano i classici si copiano gli altri

C'è un numerino nell'ultima classifica Nielsen dei dischi più venduti in Italia, che ci racconta non tanto un inatteso successo, ma piuttosto la crisi epocale del mondo dei dischi. All'ottavo posto nelle vendite troviamo «Olmo & Friends», compilation di parodie di canzoni in stile '70, tratte dalle trasmissioni della Gialappa's «Mai dire Grande Fratello» e «Mai dire gol», in vendita [illegible] il solo obiettivo di aiutare Emergency, l'organizzazione di Gino Strada che lavora in Afghanistan. Paola Cortellesi, Elio e le Storie Tese, Maurizio Crozza e altri, concorrono a canzoni divertenti quanto insensate se non per il lodevole scopo umanitario, che lo stesso comunicato stampa definisce «porcherie assai pregevoli». Olmo nella Top Ten, con i suoi divertenti birignao, [illegible] una metafora della casualità e della provvisorietà dominanti in questo anno discografico ufficiale 2001, che sta per chiudersi in un delirio di acquisto [illegible] masterizzatori per chi non ha tempo, di scaricamenti dalla rete per chi ha tempo, e di ricontrattazioni dei diritti da parte di autori e artisti ansiosi di mettere al riparo il proprio patrimonio prima che la barca affondi.

S'intuisce che il pubblico che compra (ancora) i cd nei negozi è di [illegible] cambiato, [illegible] dal punto di vista anagrafico sia da quello sociologo. E' gente che acquista con una consapevolezza molto determinata, e spesso non l'ultima novità (anche perché le cosiddette novità [illegible] ampiamente latitanti) ma per investire su «beni» che ritiene sicuri, solidi, Pink Floyd [illegible] Adriano Celentano; è gente, anche, che ha sempre più spesso passato i vent'anni e mette insieme la sua collezione pezzo per pezzo, come a costruirsi una biblioteca della canzone: di qui il successo dei «Best» [illegible] imperversano. E' gente, soprattutto, che mostra di gradire la politica del medio e basso prezzo messa in piedi dalla discografia, peraltro con una [illegible] pubblicità che è anche sintomo dell'agonia del settore.

L'anno musicale che se ne va metaforicamente nel segno di **Olmo** (cioè Fabio De Luigi) [illegible] suoi Friends ci saluta dunque lasciando sul campo una [illegible] siccia scia di perdenti, e una spesso inattesa lista [illegible] vincitori. Il primo perdente '01 è senz'altro **Michael Jackson**, il cui ultimo discutibile album «Invincible» è scomparso in un baleno dalle [illegible] alte [illegible] classifiche di vendita d'ogni parte del mondo, anche in patria; in Italia, è andato molto meno bene del previsto **Lucio Dalla**, la cui «Luna Matana» è scomparsa prestissimo dai Top Ten [illegible] è ora ferma al quarantesimo posto, in attesa di [illegible] rivitalizzata dal prossimo tv-show dell'autore. **Malissimo** la povera **Mariah Carey** [illegible] [illegible] progetto «Glitter» [illegible] stato giustamente un tonfo, sia [illegible] disco sia [illegible] film. Male, rispetto alle attese, anche «Medina» di **Pino Daniele**; e pure **Renato Zero** e **Biagio Antonacci** [illegible] [illegible] rimasti assai poco al [illegible] delle vendite. Per **Vasco Rossi** e per **Andrea Bocelli**, invece, è stato un anno d'oro.

I nuovi artisti comparsi all'orizzonte delle vendite sono una manciata, o poco più. Negli States hanno i nomi di **Alicia Keys**, ennesima diva soul di qualche talento, e degli **Strokes**, già definiti i Rolling Stones del Terzo Millennio; in Inghilterra sono spuntati gli **Starsailor** mentre [illegible] in ritiro d'essai i **Radiohead**. In Italia tiene bene **Elisa**, ora al n.11 delle vendite. C'è una tale ansia di nuovi volti, che ogni debutto nella hit viene vissuto come un'apparizione divina; salvo poi registrare la puntuale caduta degli dei al secondo album.

A guardar bene, il saliscendi delle vendite [illegible] è legato alla generazione dell'artista che sfida il mercato. Se appaiono in sofferenza di [illegible] **Lenny Kravitz**, **Paul McCartney** e **Mick Jagger** con i loro recenti dischi solisti, rispuntano nelle vendite mondiali gli «1» dei Beatles, mentre la bella sorpresa in Italia è stato il ritorno al mercato di due grandi: **Enzo Jannacci** e **Giorgio Gaber**. Quest'ultimo ha scoperto, non senza sorpresa, di esser ancora amato dal mondo della musica dopo trent'anni passati in teatro: tanto che è uscita poco prima di Natale una ulteriore versione de «La mia generazione ha perso», rinforzata con pezzi teatrali scelti dallo [illegible] artista; grande performance anche di **Raf**, risalito dal nulla con «Iperbole» [illegible] rimasto [illegible] sorpresa in hit parade per intere settimane.

E **Bob Dylan**? E' ora al posto n.146 di Billboard con l'ultimo bellissimo «Love and Theft», ma si [illegible] che nemo propheta in patria, soprattutto lui: e sia lode al direttore del settimanale rock più ruspante d'Italia, «Il Mucchio Selvaggio», che indispettito da un'unica intervista concessa in Italia dal Vate per canali ufficiali discografici, lo ha cercato per conoscenze sue, riuscendo a beccarlo in quel di Woodstock. Anche Bob Dylan, non è più quello di una volta: adesso parla.

Alicia Keys, cantante in ascesa: una nuova diva soul non priva di talento (e nemmeno di bellezza)

RITORNO DI DONATELLA MORETTI CON LE «LAUDES»

È una sfida cantare speranza e amore

ROMA

Tre anni di preparazione tra ricerche e stesura dei brani, [illegible] lunga e complessa incisione con tanto di coro e orchestra, e finalmente, il 28 gennaio, la prima apparizione pubblica [illegible] Donatella Moretti [illegible] le sue «Laudes della [illegible]a e dell'amore», sedici momenti di meditazione per l'uomo dei nostri giorni. Il concerto, perché di un vero e proprio concerto si tratta, è stato deciso che [illegible] terrà nella chiesa romana di Sant'Antonio dei Portoghesi, esattamente dove è stato inciso il cd. Una carriera di cantante che dura da più di trent'anni, molta voglia di sperimentare percorsi antichi e moderni, [illegible] pratica di radio per la Rai dove ha condotto infiniti programmi e dove dovrebbe tornare dalla prossima primavera, Donatella Moretti è preoccupata per questa sua serata anomala: «Ho fatto le [illegible] più diverse nella mia carriera, ma [illegible] concerto di musica religiosa, [illegible] una chiesa, con me che devo sostenere il ruolo di voce solista, non mi era mai capitato. E' [illegible] che questo cd l'ho voluto fare [illegible] colpita dalla bellezza [illegible] alcune antiche Laudes che avevo ascoltato ad Assisi, ma misurarmi davanti alla gente con questo canto inusuale mi agita più di quanto immaginassi».

Donatella Moretti

Il rapporto di Donatella Moretti con la [illegible] sacra [illegible] cominciato per caso, quando le Edizioni Paoline, per festeggiare il centenario della fondazione del gruppo, le chiesero di cantare una «Ave Maria» di Rossini mai incisa di cui loro avevano lo spartito. «Da piccola ho studiato piano e canto e ho una voce con due ottave, ma l'impresa mi pareva superiore alle mie possibilità», racconta. Invece, nonostante il suo scetticismo, non solo ha cantato questa «Ave Maria» di Rossini ma, appassionatasi al genere, ha inciso anche un primo cd intitolato «Gloria», includendo al fianco di brani di Bellini, Mozart, Mascagni, anche una «Ninna nanna a Maria» composta per l'occasione [illegible] Luigi De Angelis, [illegible] musicista che è [illegible] collaboratore abituale. Tre anni fa, dunque, l'idea di fare un secondo cd di musica sacra dedicato alle Laudi, solo che invece di usare i testi medioevali sul canto gregoriano, Donatella Moretti ha pensato di far comporre al paroliere Lino Matti e al suo amico [illegible] Angelis sedici Laudi [illegible] per meglio esprimere passioni e sentimenti contemporanei. «Il problema è stato mescolare lo spirito mistico delle Laudes antiche [illegible] [illegible] lingua italiana comprensibile da chiunque. Per farlo gli autori, ma perfino io stessa, ci [illegible] fatti aiutare da studiosi della materia utilizzando testi autentici tradotti e riadattati».

Fino ad oggi, però, nonostante questo cd sia stato oggetto di interesse, non era mai stato eseguito in un concerto pubblico perché cantare una Laude non è semplice quanto cantare una canzonetta. Tentare questa esibizione in Sant'Antonio dei Portoghesi, quindi, è [illegible] sfida, una sfida che, per completare la sorpresa, sarà accompagnata dalla prima esecuzione [illegible] un «Padre Nostro» composto appositamente per la serata. Ma il momento più emozionante di questo lungo percorso attraverso la musica sacra per Donatella Moretti è stato quando ha ottenuto di poter girar il video che accompagna «Laudes della speranza e dell'amore» nella chiesa di San Francesco ad Assisi, addirittura sulla tomba del santo. «Non so come ci sia riuscita, forse semplicemente nessuno prima di me aveva avuto il coraggio di chiederlo, ma quando mi sono ritrovata là, per me che sono una perugina legata alle figure di Francesco e di Chiara, è stato il segno che stavo offrendo una proposta che poteva piacere alla gente. Anche oggi. Anche in un mondo [illegible] il nostro che corre troppo in fretta». **[al. ro.]**

Isnardi firma la più Grande Selezione di Olii Extravergine Certificati DOP e IGP.

RIVIERA LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
TERRA DI [illegible] "Castel [illegible] Monte" - TERRA DI BARI "Bitonto" - BRUZIO "Sibaritide" - VALLI TRAPANESI

Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Olii Extravergine di oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone la più ampia selezione di Olii Extravergine certificati di tutta Italia. Un immaginario giro d'Italia attraverso le sfumature e i profumi di un alimento antico e prezioso che già Omero chiamava "oro liquido".

Auguri di gusto da Pietro Isnardi.

Tutti gli operatori che acquistano l'intera gamma riceveranno in omaggio, fino ad esaurimento delle scorte, il prestigioso carrello degli Olii [illegible] "Italian Dressing".

Offerta riservata ai Ristoranti.

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

800-007981 Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

TENDENZE | COME CAMBIANO I GUSTI DEL PUBBLICO

F1, calcio e moto sono i padroni assoluti dello sport spettacolo

I campioni una forte presenza in tivù alla base del successo Il tennis aspetta un altro Panatta e lo sci patisce il dopo Tomba

indagine

Gianni Romeo

PRENDETELO come un gioco di fine anno, quando consueludine tirare i bilanci. Ma anche come un momento di riflessione per capire quali sono gli sport in salute. Le discipline sportive come aziende, le loro azioni salgono scendono. Quali fattori influiscono sull'oscillazione? Tanti. Un leader che esalta il pubblico, in primo luogo. Pensate allo sci senza Tomba, al tennis senza Panatta. O cosa sarebbe la Formula 1 senza la Ferrari. E poi influiscono le mode che cambiano. Incide alla grande la tivù che può mettere uno sport in primo piano o renderlo invisibile.

La tivù, ecco un nodo essenziale. Orienta i gusti oppure li subisce e agisce di conseguenza? Lo chiediamo a Giovanni Bruno, dinamico direttore di RaiSport. Che risponde così: «Nelle nostre scelte seguiamo questo percorso: in primo luogo il rispetto degli eventi cui è impegnata una squadra nazionale; in secondo luogo valutiamo gli ascolti e naturalmente privilegiamo chi garantisce più pubblico; infine ci mettiamo qualcosa di nostro, cercando interpretare i gusti e capire i momenti». Ma allora perché, chiediamo al nostro interlocutore a proposito di Nazionali, le ragazze della pallavolo splendide seconde agli Europei in autunno furono snobbate? Replica Bruno: «Spesso interviene quarto motidettare le scelte, quello economico. Quando il gruzzolo non è granchè rinuncia a qualcosa, e nella pallavolo abbiamo privilegiato i maschi».

Ma torniamo nostro giochino leggiamo insieme la tabella frecce che indicano chi scende, chi sale, chi è fermo, in questa Borsa dello sport. Ad esempio il nuoto: non ha pubblico, ha pochi sponsor, poca tivù, è chiaramente in crescita, perché gli strepitosi successi dei suoi leader l'hanno fatto uscire dall'orticello. Rosolino non è noto Piero poco manca. L'immagine cresce. Lo stesdiscorso, grazie alla Vezzali all'estroso Milanoli, vale per la scherma. Va in senso opposto l'atletica, che soffre la mancanza leader. E perde Fiona May, il viso più conosciuto, che almeno per il 2002 lascia le padane per diventare mamma. C'è Baldini, il maratoneta terzo Mondiali, ma deve ben altro l'atletica, per crescere.

A proposito di maratone, segnala Giovanni Bruno: «E' tipo competizione che ti bene, tivù. Fa pubblico. Per il resto nell'atletica vincenti soltanto le grandi competizioni». Vive una fase negativa anche il basket: male la Nazionale, male le grandi piazze esclusa Bologna, male la tivù che l'ha un po' mollato (Bruno: «Sul video meglio il basket della pallavolo comunque, per gli ascolti»). E zoppica il tennis, che può segnare in calendario una data storica in negativo. Per prima volta la Coppa Davis (Italia-Croazia) è stata trasmessa su Raisat, il satellite. Niente immagini chiaro, per la competizione che tante volte ha mobilitato Paese. Giovanni Bruno, è una scelta azzardata? «Per intanto devo dire che ormai ci sono quasi milli di collegamenti settimana, sul satellite. Non è proprio un angolo oscuro. In secondo luogo Italia-Croazia era incontro di serie B, e poi il tennis per la sua durata imprevedibile è sempre più difficile da inscatolare in un programma preciso».

Emerge qui un altro discorso. In futuro, parte il calcio o la Formu per ragioni evidenti, sempre più privilegiati in tivù sport breve durata grande intensità. Dice Bruno: «Il cavallo Varenne esempio eccezionale in questo senso. La corsa dura poco, l'interesse è alto, lo spettacolo garantito». Ma ci sono anche altri orientamenti, per il futuro. Per esempio un tentativo di recupero della boxe, che nemmeno abbiamo previsto nel nostro quadro tanè decotta. Ancora Bruno: «Sì, oggi il pugilato può definire uno sport moribondo. è forse lo spettacolo più televisivo che esista, costa poco, riempie serate. Si tenterà di resuscitarlo».

Chi dà segnali di crescita è il rugby, grazie al grande torneo delle Sei Nazioni. Dal osservatorio, Bruno ritiene che cominci a piacere ai giovani, questo solido sport di cultura anglosassone, anche al pubblico femminile. Ha un'immagine pulita, forte, non puzza di doping. Al del ciclismo, che ha perso molto in immagine. E in sponsor, vedasi la Liquigas che allontanata dalle corse. - dice Bruno - il ciclismo ha suo zoccolo duro e fa audience. Il Giro non tradisce mai, mentre il Tour decolla se c'è un italiano protagonista». A proposito di italiani al verti Hanno fatto un balzo le moto, le sfide fra il trio Rossi-Biaggi-Capirossi. Forse è lo sport che è salito di più, il motociclismo. Ma Bruno vede una nube: «Nella classe 500 ora cambiano i regolamenti, speriamo che non vengano capovolti certi valori».

Il motociclismo, un pentito nel suo genere dopo aver scelto il criptato, fra l'altro dimostra come rischiosa per tanti sport scelta della tivù a pagamento. Prendono soldi subito, ma perdono visibilità e dunque pubblico, sponsor, immagine. Ma alla Rai hanno un'altra tagli l'meno del 9 per 100 di share, che è considerato il Piave, vengono confinati su RaiSat. Come il derby di basket di Bologna, e il fatto fu preso come un affronto, malgrado Bruno sostenga che il satellite sta decollando e offre spazi inpensabili sulle tre reti.

Intanto sono in arrivo le Olimpiadi della neve. Una bella occasione per rilanciare la disciplina orfana di Tomba-Compagnoni? «Faremo un grande sforzo - dice Bruno - perché ci orienteremo come a Sydney 2000, con una decina ore in diretta. Non nego che i fusi orari ci favoriscono perché abbiamo gli spazi notturni a disposizione, pretendiamo di tenere la gente tutta piedi. Ma le news riassuntive delle 7,30 daranno un quadro completo».

La tivù, ecco il primo sponsor che tutti gli sport vorrebbero avere, per non essere divorati da quel mostro del calcio. per conquila tivù gli sport devono avere i campioni. E per avere i campioni...

> Giovanni Bruno, direttore di Raisport: «Tenteremo di resuscitare la boxe, perché è la disciplina che rende di più sul video Le imprese di Varenne hanno grande audience»

> Nell'atletica piacciono soprattutto le maratone In ascesa il nuoto dopo i trionfi di Rosolino e Boggiatto, il rugby sta volando col «Sei Nazioni» L'effetto doping penalizza un ciclismo senza assi

CHI TIRA E CHI SALE IN BORSA DELLO SPORT

	La tendenza	Leader	Spazi TV	Pubblico	I giovani	Sponsor
ATLETICA	↓	May, Mori, Baldini	Modesti	Discreto	Tiepidi	Pochi, di settore
[illegible]	→	Myers, Pozzecco, Meneghin	Modesti	Discreto	Tiepidi	Sufficienti, di ogni tipo
CALCIO	→	Del Piero, Totti, Vieri	Infiniti	Grande	Bollenti	Tanti, di ogni tipo
CICLISMO	→	Pantani (?), Simoni, Cipollini	Buoni	Buono	Freddini	Sufficienti, di ogni tipo
FORMULA 1	↑	Ferrari	Molto ampi	Grande	Bollenti	Tanti, di ogni tipo
MOTO	↓	Rossi, Biaggi, Capirossi	Ampi	Notevole	Caldi	Tanti, di ogni tipo
NUOTO	↑	Rosolino, Boggiatto, Fioravanti	Minimi	Sparuto	Tiepidi	Pochi, di settore
PALLAVOLO	→	Bernardi, Papi, Cacciatori	Discreti	Scarso	Tiepidi	Sufficienti, di ogni tipo
RUGBY	→	Dominguez, Bergamasco	Discreti	Discreto	Freddini	Tanti, di ogni tipo
SCHERMA	→	Vezzali, Milanoli, Sanzo	Minimi	Sparuto	Freddi	Inesistenti
SCI	→	Kostner, Putzer, Ghedina	Modesti	Buono	Tiepidi	In calo, di settore
TENNIS	↓	Farina, Gaudenzi, Luzzi	Minimi	Scarso	Tiepidi	In calo, di settore

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-2705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili)
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 1672298298
- **Ambulatorio veterinario**

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5813200602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne)

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tutte le feste finiscono in Euro

È il Capodanno d'addio alle vecchie valute. La Lira lascia il posto all'Euro. E a dare il benvenuto all'Euro, sarà il capo dello Stato, **Carlo Azeglio Ciampi** questa sera durante il **tradizionale concerto al Quirinale**, dedicato alla moneta unica, che aprirà l'esecuzione dell'inno europeo, il celebre *Inno alla gioia* Sinfonia di Beethoven. Altra novità, questa «più» nazionale, riguarda la periferia della città. Per le tradizionali feste musicali di fine anno il Comune infatti ha scelto alcune delle più significative e popolari piazza fuori dalla cerchia delle mura cittadine. Una lunga kermesse che coinvolgerà una vasta area della città. Per l'occasione l'orario della metropolitana è stato prolungato per permettere al pubblico, ma anche agli artisti (altra novità) di spostarsi da una parte all'altra della città. I luoghi sono: **Ponte Mammolo**, sulla Tiburtina, **Largo Spartaco**, in Quadraro, e **Laurentina**. I protagonisti della serata: **Britti, Giorgia** e **Paola Turci**, tutti e tre romani. Alla serata partecipano anche i dj di RTL. Una grande festa lontana dal centro storico, per evitare i disagi, le file e gli ingorghi degli anni passati e per riportare la grande musica in periferia. Chi preferisse trascorrere la notte di San Silvestro lontano dai festeggiamenti musicali, può andare a **Piazza del Popolo** dove è in programma spettacolo di fuochi d'artificio che si preannuncia memorabile. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città)
- (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua)
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico**
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8877-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A
Il trio mi bemolle di E. Rohmer, con M. Giaquinto. Alle 21. Sala B. **Riposo.**

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47
Il mistero dell'assassino misterioso con Lillo e Greg. Ore 19

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24
Domani **Mia moglie in pole position** con S. Ambrosino. P. Parisi. Anteprima alle 18

ARCHIMEDE 068379419 P.za Montevecchio, 5
Tutte le sera esclusa la **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Salmaniani, dalle 22. Sala Anfiteatro. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668[illegible] Largo di Torre Argentina, 52
Don Giovanni musicale di Mozart. Alle 19.30 Domani Concerto di Capodanno a cura di Festival Euromediterraneo. Alle 17

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a
Corpus Christi di T. McNally. Ore 20. Domani 17.30

BRANCACCIO POLITEAMA 064781243 via Merulana, 244
Full Monty di T. Mc Nally con G. Ingrassia, R. Pagano, M. Martino. Alle 20 ora 11-14/15-19.

CENTURIONE 0661661022 Via Mattia Battistini 260.
Domenica 13 gennaio 2002 Anna Caterina Marino in **A spasso per Roma** recital musica sonetti e canzoni. Regia di A.C. Marino. Ore 18.30.

CIRCO DI FLORILEGIO DI DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio
Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21 - Vegliionissimo. Domani 11-15.30 e

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A
Sala Grande **Riposo**
Sala Ridotto **Art amicheveli risse tra amici** di F. Reza alle 22

DAFNE SALA A 5667824 via Mar Rosso 329/331 Sala A
Giovedì il **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. Pontillo e A. Viglione musiche di Modugno. Alle 21

DAFNE 5667824 via Mar Rosso 329/331
Riposo.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 Domani **Affetti collaterali** di M. Picci. Alle 17.30.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69.
Questi fantasmi! di E. De Filippo con A. Avallone. Serata speciale ore 22. Domani alle 17.30 e 21

DEI SATIRI 066871633 Via di Grottapinta, 19.
Sala A: I Picari in **La Bibbia in 90 minuti** alle
Sala B: **Shakespeare per attori cani** "Il Riccardo". Alle 21.15
Sala Gianni Agus. Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Fiona Bettanini. Diego Ruiz. Regia di Antonello Fabio Pistoia. 17.45

DELLA LUNA [illegible] Via di S. Simone, 72 [illegible] alle 21.30 **Cocktail Bar e Petit Diner "Serata al Moulin Rouge"**

DELLA COMETA [illegible] Via della Lupa, 29/B **Un ragazzo di campagna** di C. Bruno con L. Ventura. Alle

DELLE MUSE 86213649 Via Forlì, 43 Via Mar Rosso. Marsiglia in **Isso, Essa e o' malamente** di Pasco. Alle Domani alle

DEL SOGNO 677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale Russo

064882114 Via Nazionale **Fiumana Marturano** di E. De Filippo con I. Daniell, A. Casagrande. Alle 20.15 (Recita di fine anno). Domani alle 20.45 (E3). Martedì 5 gennaio **Pinocchio (senza uno nel campo dei miracoli)** Alle 10.30

EUCLIDE 068082517 P.zza Euclide. Sabato 5 gennaio Pierina, Pierone e Fiordigiglio ovvero **La Cenerugna** musical per bambini. Alle 16.30 (prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. Mercoledì 9 gennaio **Grigia brillante** con A. Stenti, S. Musy. Alle 21. Sala Giovedì 3 in diva's kabarett' **Mariene D. The Legend** Alle 21.30

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37
Silvan: la grande magia 100 minuti di impossibile. Regia di S.H. Savordello. Alle 20. Capodanno a Ghione. Domani alle 17.

IL CANTIERE via G. Modena. Domani **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Marcon. Alle 21 - Veglione

IL VASCELLO 065881721 Via G. Carini, 72/78. Martedì 15 gennaio la Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Alle 21 (prima)

INDIA SALA A 066860460[illegible] Lungo dei Papareschi. Giovedì 3 gennaio **Tradimenti** di H. Pinter. Regia di V. Binasco. Alle 21 (prima)

L'UMORISTA 068416057 Via Taro **Sesso? Famolo strano...in cucina!** ore 22.15; ore 24.00 Rinfresco; ore 1.00 **Frizzando e brindando con... peperoncino!** con S. Bugatti, D. Granata.

LA CHANSON 064873164 Largo Brancaccio, 82/a **Napoletani a bestoni** di e con D. Verde. I Cantori. Alle 21.00 - Spettacolo e veglione di capodanno. Domani Alle 17.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. Giovedì 3 **Favola** di O. Wilde. Alle 21.30

MANZONI 06[illegible]23634 Via Monterzebio, 14. **Coppie multiproprietà** con P. Ammendola, "I Pistoia. Alle 20 e 23 alle 17.30

OLIMPICO 063269391. Piazza Gentile da Fabriano, 17
La vita è sogno di Enzo Salvi. Ore 19.30

PARIOLI 068022329/33 Via G. Bosa, 20. **Capitolo terzo... e la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 20

PRATI 063974050[illegible]/39727242 via degli Scipioni
Per me [illegible] sa fossa di P. De Filippo. Alle 20. Domani alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Mercoledì 2 **Taxi a due piazze** di J. Cooney, con G. Guidi, M.L. Baccarini, C. Bonuglia. Regia di Gino Proietti. Alle 16.45

RIBALTA 69288601
Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di I. Vidante. A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Agrilia. Info,. 069288861

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Allievi. Alle 21. Domani alle 17. Ore botteghino 10-20 tel.: 06/6880270.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Mercoledì 2 **Quartetto per viola** di C. Corafoli. Alle 21

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, 5
Per la serata di capodanno prenotazioni allo 065757488. Domani **Amore a prima svista** con G. Valeri, V. Sardella. Alle 21

066794753, via della Mercede, Domani **Il grande stracullo** di Max Giusti, Selvaggia Lucarelli. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvia** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 20.30 - Veglione di Capodanno con cenone.

SERGIO ENDRIGO in **Ci vuole un fiore** spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari. 30 dicembre e 6 gennaio ore 16 e 18. Teatro Raffaello (via Terni, 94). Esclusivamente su prenotazione: 066635072 - 0666042778.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. Domani **Scusaci Dumas** di M. Bruno. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Malgrado tutto baciti voi!** con E. Montesano. Alle Domani alle 17

STABILE GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R. Castria e M. Zatterin. Alle 20.30 - Spettacolo e cenone.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952/335.6215782 Via della Rocca, 6. Sala B. Ultime pren. per capodanno **Puro Lino Vergine - Il mascherino.**

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. Venerdì 4 **Il malato immaginario** di Molière, con F. Venturini, Federica De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484 Capodanno a teatro con Gran cenone e spettacolo Sabato 5 **Un branco di cani sciolti** di L. Pacelli.

CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 8. Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i mart. e mer. alle 21 - **Macbeth** tutti i gio. e ven. alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sab. e dom. alle 21

TEATRO DELL'EX MATTATOIO Giustiniani, 4 **Riposo**

DUE 066788259 V.lo Due Macelli, 37. Domani **Scuba** di Rosa Rita. Alle 21

TEATRO LE MASCHERE 0658338817 via A. Saliceti, 1/3. Sabato 5 **Il principe felice** dalla fiaba di O. Wilde. Alle 16.30. Venerdì 4 **Il re muore** di Ionesco. Alle 21

0670034[illegible], via Labicano, 42. Domani **Tutti dicon Buon Natale** a cura del Teatro Verde. Testo e regia di S. Viviani. Alle 17

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi 15. Tel. 06/5139405-8601733. Domani **Il gatto con gli stivali**. Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531- 0651435414 P.zza Nazzarro (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa. Venerdì 11 **'O Scarfalietto** di E. Scarpetta. Alle 20.45

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908 - 23218853 Viale Palmiro Togliatti, 500/A. "Golden Circus Festival" XVIII Edizione. Presenta L. Orfei. Alle 16 e 21 - Veglione. Domani alle 16 e alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio. **Andata e ritorno** con M. Falaguasta. Alle 21.45. - Serata di capodanno

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Domani **Portraits** di M. Cassi. L. Bruzzo. Regia di M. Cassi. Alle 16.45.

20° SECOLO 0658814[illegible], via Garibaldi, 30. Domani **Notte segreta** di F. Randazzo. Alle 21.

TIRSO 068311827 via Tirso, 89. Mercoledì 2 **La tombola** di G. Gandini. Alle 21 (prima)

TORDINONA via degli [illegible] quaiaparia, Martedì 15 **Capitano Ulisse** di A. Savarese. Alle 21 (prima)

VITTORIA 065740170 P.zza S. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** con V. Miniolo. Alle Domani alle 17.30. Sala B: Riposo

CONCERTI

DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1.
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2002. Biglietteria aperta dal mart. al sab. dalle alle 16. Per info.: 0648160255 - 064817003

ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI 064744776
Riposo

ACCADEMIA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia 118. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118.
Da mercoledì 8 gennaio presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) spettacolo di flamenco della comp. Maria Pagés di Biglietti presso il botteghino del teatro tel. 063265991, tutti i giorni orario continuato 11/19

NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044. Sabato 5 presso l'Auditorium via della Conciliazione per la stagione sinfonica concerto Coro e dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia dir. M. Rostropovic in programma "Lady Macbeth del distretto di Mtsensk". Alle (turno

ROMANA DELLE ARTI 065191933 Via Grezar, 7
Riposo.

ACCADEMIA CÉSAR FRANCK 0685353316, via Ufente, 11.
Domenica 13 gennaio presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) concerto di Jean-Paul Imbert (Francia). Musiche di Haendel, D'Aquin, Bach, Franck, Liszt. Alle 18.30, (ingr. libero).

AGIMUS 069412824 V.le Primo Maggio, 67. Sabato 5 gennaio 2002 presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto di Capodanno l'Orchestra Filarmonica Nazionale "P. Costantinescu" di Ploiesti (Romania). Musiche di Strauss. Direttore. M° Salvatore Silvestro. Alle 17.45, ingresso gratuito.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 067842702
Sabato 5 gennaio presso la Chiesa Saints (via Babuino, 153 - Piazza di Spagna) "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Regia di e costumi di M. Dir. R. Bonofiovanni. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERAMUSICA 067820771/ Info: 067820771
Sabato 5 presso la chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale) "Antologia Verdiana" dirige A. Melchiorre. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 / 7213093 via L. Leonardi, 120. Riposo

AULA I.U.C. 063610051/2 p.le Moro, 1
Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) The Swingle Singers da Bach a Freddie Mercury. Alle 17.30

BASILICA DI S. [illegible] 0671544296 p.zza S. Giovanni Bosco.
Sabato 5 "Il suono dell'organo - Concerti di Natale" organista F. Vallini, musiche di Bach, Bossi, Morandi, Vierne. Alle 19.15, ingresso libero.

BASILICA S. ANDREA DELLA VALLE P.zza V. Doni, 6.
Giovedì 3 gennaio si esibirà il Coro della Ven. Cappella musicale liberiana diretto dal M° mons. V. Misgrachs. Alle 18.

BORGHI E CASTELLI DEL LAZIO 0622780375 - 347/9407189.
Sabato 5 presso la chiesa di S. Maria presso Petrella Salto (Rieti) dell'Epifania con il pianista G. Veroli. Musiche di Liszt e Chopin. Alle 18.

CHIESA [illegible] REALE BELGHI del Sudario, 40. Mercoledì 9 gennaio quarto di barocco M. Quaranta (violino), M. Faraci (clavicembalo). Musiche di Haendel. Alle 20.30

TEMPIETTO Domani gennaio presso la Sala (p.zza Campitelli, 9 - Roma) per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" concerto di Capodanno Kim Hyung Sam (baritono) e Damiana Sallustio (pianoforte). Musiche di Händel, Schumann, Schubert, Duparc, Saint-Saëns, G. Verdi. Alle 17.30

CORALE 0678345522, Via Centuripe, 18. Sabato 5 gennaio, alle 19.30 ,presso la Parrocchia S. Lino (Via della Pineta Sacchetti, 75) e domenica 6 presso l'Istituto Cor Yesu, alle 16.30, (Via Germano Sommelier, 38) "Concerto di Natale"

GHIONE 066372294, delle Fornaci, 37. Giovedì 10 gennaio Euromusica Master Series presenta il concerto di Luigi al pianoforte. Musiche di Rolla, Hindemith, Ysaye, Bach. Alle 21.

II DELL'ORGANO STORICO 0670301285 Circonvallazione Casilina, 122. Riposo

LA STRAVAGANZA 0677072842, via Taurasia, Mercoledì 2 gennaio presso la Galleria Doria Pamphilj - P.zza del Collegio Romano. Musica e Cinema concerto Inaugurale 2002. Musiche di Bernstein, Rota, Bacalov, Wiliams, Zarte. Alle 21.

2001/2002 Venerdì 4 gennaio presso la Chiesa Evangelica Lu- (via Toscana, 7) con il Recital di Francesco Finotti organo e harmonium. Musiche di César Franck. Alle 19.30. Ingresso libero.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. Largo F. Vito, 1. Mercoledì presso l'Auditorium concerto con l'Orche- "I Solisti Aquilani", A. De Luca, N. Salza. Alle 20.45

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax". Fino al 13 gennaio 2002.

CALCOGRAFIA via Stamperia 6, tel. 06693801. Orario: 10-19. Ingresso £ 8.000. Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. Fino al 28 febbraio 2002

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796566. 10-24 lunedì al venerdì visita su prenotazione. sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di Chirico e dintorni anni cinelli. Mostra permanente

CHIESA DELLE ZITELLE via di San Michele, tel. Orario: 10-13 e 15-, e chiuso il 25 e il 26 dicembre. "Tanua Coeli" di Cristoforo Roncalli e Cesare Maccari. Fino al 20 gennaio

CHIOSTRO DI SANTA IN VIA via del Mortaro 24. Orario: 10-12 e 16-20. "XII Mostra nazionale d'arte presepiale". Dal 16 dicembre al 13 gennaio

COLOSSEO piazza Colosseo, di Costantino tel. 0639967701. Orario: 9-18.30, chiusura mal. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande esposizione che rievoca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. Fino al 7 gennaio 2002

O ENTRO SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25, tel: 065811149. Orario: -17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso £ "Papa Albani e le a Urbino e a Roma 1700-1721". Fino al 13 gennaio "Tanua Coeli" di C. Roncalli, C. Maccari. Ingresso libero. Fino a 20 gennaio

GALLERIA AKKA via Pié di 13/14, tel: 066792066. Orario: 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Mostra di Kilim Anatolici". Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio

GALLERIA D'ARTE F. RUSSO via del Babuino 53, tel. 063227131. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Duilio Cambellotti - l'arte moderna e la divulgazione dell'immagine". Fino al 7 gennaio

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Il 31 dicembre chiuso. Ingresso £ 10.000. "Mario Schifano tutto". Fino al 31 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane XIX e XX secolo. Permanente

LA CASA DI GOETHE via Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso £ "Katharina Sieverding". In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar, poeta novembre fino al 25 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, 333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle alle Chiuso lunedì. £ 12.000. "La campagna da Hackert a Balla". L'esposizione sarà aperta fino 2002

MUSEO CENTRALE DEL via San Pietro in Carcere, tel. 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere è storia". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3

MUSEO BAMBINO (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il Ingresso: lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRA- piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica presepi napoletani". Fino al 19 aprile

Fontesana 55/a, tel. 0658115366. Orario: 9.30/13 e 16.30-20. Ingresso libero. "Piccoli formati di grande artisti". Consueta esposizione natalizia le mini opere d'autore. Fino al 5 gennaio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZ D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "I pittori del Rinascimento a Sansevesino". dicembre fino a 9 marzo.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio l'incontro faccia a faccia con due squali toro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio. "Enrico Baj" Opere 1951 al 2001. L'esposizione rimarrà aperta fino al gennaio. "Gianni Berengo Gardin - Copyright - La retrospettiva completa". La mostra è organizzata da Contrasto. Fino al 14 gennaio. "Afghanistan - fermo immagine". Fino al 7 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso Il 31 dicembre chiuso. Ingresso lire 15.000; "La scena principe Visconti e il Gattopardo". L'esposizione sarà aperta fino al 13 gennaio

PALAZZO DI TREVI via Poli, tel. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel. 066876468. Orario: 10-18, sabato 10-13, chiuso la domenica e i festivi. Ingresso libero. "L'arte del restauro". In esposizione 120 opere restaurate provenienti da Palazzo, Chiese e Musei della Provincia di Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al gennaio 2002

PALAZZO VENEZIA Plebiscito 118, tel. 0669994318. Orario: 9-19, chiuso il lu- Ingresso lire "Orazio e Artemisia Gentileschi". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio.

RICERCA D'ARTE via Giulia 188/b, 06864291. Orario: 10.30-13 e 16-20, chiuso domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "I XXIV della campagna romana". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 dicembre

PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mai. Solo per il 31 dicembre 10-16. Ingresso £ "Rinascimento" a cura di An- In esposizione centosessanta opere, tutte di altissimo livello, e provenienti da molti musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

TERME DI DIOCLEZIANO (MUSEO NAZIONALE ROMANO) via E. Di Nicola 78, tel: 0639967700. Orario: 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Il giardino dei Cesari". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) Foro Imperiale, 06678 Piano bar della capitale sempre in prima a cui allegro ricercato dal proprietario Nino Medras (arrabbiato cascatore) che "presiede" da dietro la cassa

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Musik club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Propone musica dal vivo, che va dalla classica, al pianobar, al jazz. Dalle 21 di Capodanno e a traghettare tutti verso l'inizio del la musica del duo Tomaino - Casagrande

M. DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. Per la notte di Capodanno serata tematicale, gastronomica con menù cena italo-scandinava, e ballare dal mondo. Alle 22 musica dal vivo con Bye Bye Quartet che propongono un viaggio dal jazz alla bos- Dall' 1.00 si aprono le danze.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura con concerti, mostre, serate, presentazioni di libri 21 cenone a specialità tuscane e istriane e vino del Collio. A seguire musiche popolari e tanghi inoltre musica dal vivo con i Ballabauen

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. Un capannone multimediale nel centro di San Lorenzo, dove si svolgono varie attività tra musica, teatro, danza, fotografia

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Ristorante, bar ed enoteca che ha festeggiato il 19° anno di attività. Alle 22 concerto di Daniela Vella accompagnata da C. Colasuraci al pianoforte, F. Puglisi, al contrabbasso, P. Iodice alla batteria

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, snc, tel. 06723046[illegible]. Grande festa di Capodanno alle 20 none sudamericano proposto da M. A. Montagnuto. Alle 22.30 musica dal vivo con il sound cubano di Doris Teresa, che presenterà anche il suo ultimo disco "Carmelo" animazione con Danielson Costa e musica salsa selezionata dal dj Marco el Chino.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 6558125. Grande Cenone di Capodanno con bluesman statunitense Luciana Red. L'inizio dell'anno verrà festeggiato dalle 21 con cena a buffet freddo dolce e salato. Alle 23.15 la band che accompagnerà fino a notte tarda. Verrà offerto tradizione il cotechino e le lenticchie di Mamma Rita.

BLACK OUT via Saturnia 53, tel. Una notte di San Silvestro all'insegna del divertimento parigino del "Moulin Rouge" con tanto di ballerine di can can e arredamento appropriato. Nel corso della lunga serata lo storico club del rock offrirà stravaganti sorprese

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 85 (Esquilino), tel. 0647825881. Stile semplice e accogliente, e aperitivo sin dal pomeriggio cene sala da tè e cafe bar 25 varietà di infusi aromatizzati. Si possono bere deliziosi vini, accompagnate formaggi. Per la notte di Capodanno esibizioni a sorpresa.

GATE 19 AIR PUB via Adriano Cesaldi, 25 (Fiumicino), tel. 0665[illegible]. Locale costruito da una serie costruita attorno ad un ex Dell'Aeronautica militare. Per il Capodanno cocktails al tavolo, panettone, spumante, lenticchie e cotechino, stelp e dancing performance musicali dal vivo con Madeka (reggae) discoteca black revival

GIORGIA - BRITTI - TURCI Per il 2002 al Comune di Roma ha organizzato dalle 22 tre concerti in tre diverse piazze periferiche di Roma: Centro Commerciale Cinecittà 2 (parcheggio, Laurentina, Ponte Mammolo). Finora tutte le piazze saranno collegate con la metropolitana. Ad esibirsi sul palco tre grandi artisti, Alex Britti, Giorgia e Paola Turci, tutti e tre romani di nascita

HANGOUT via Ostiense 131/H tel. 065783146. La lunga notte di Capodanno alle con il cenone a buffet, curato dallo chef Ferretti. Durante la cena spettacolo di salsa et con Mauro Batista. Si seguirà musica dal vivo con gli Asimpuri. In console il dj Andrea G. sarà accompagnato percussioni africane di M. Simba

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. Un capannone multimediale nel centro di San Lorenzo, dove si svolgono varie attività tra musica, teatro, danza, fotografia

ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657546717. Per la notte di Capodanno si alterneranno consolle i dj Andy Shakty (groove house), Lory D (Electro), Riz (drum'n'bass) inoltre menù per il

BIRRA via Placanica, 172 (Monteva), tel. 0675845956. La musica di Capodanno sarà quella di Mark Hanna (prima chitarra in Jesus Christ Superstar) e Band. A seguire Minù e la sua band, un gruppo italiano. All'1.00 musica commerciale e house

TANGHERA via degli Angeli, 146, tel. 3355286769, 3384366654. Grande serata di Capodanno Tanguera dalle 22.30 con il musicalizzador più noto di Buenos Aires, Felix Picerna. Dall' 1.00 Gioco del Tanguera consentirà di vincere un week end per due persone, a Parigi.

ZOOBAR via di Testaccio 22, tel. 06 5373017. Locale nel cuore caratteristico di Testaccio. Zoobar offre selezioni musicali che vanno dal rock al revivalismo e sue due sale. Con una piccola discoteca all'aperto nella stagione estiva. Per l'inizio del grande festa di Capodanno

ASS. CULT. WAVE viale Stefano Gradi, 177, tel. 3475438939. Pub in stile surfista con maxischermo e vasta scelta di birre. Occasionalmente musica dal vivo (partite del campionato di Roma e Champions League)

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 15.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana; piazza Fiume; piazza Bologna; piazza Gallia; via di testa Piramide; Termini (ore 7.30-22); corso Trieste; via Arenula 73; via Bertolotti; corso d'Italia; via Cola di Rienzo; piazza della Repubblica 47; piazza

USL RM/B: via Castrense 12; via Tuscolana 1220.

USL RM/C: viale Carmelo 73; via Augusta 14; via Appia Nuova 213; via Prenestina 365; via Collatina 112.

USL RM/D: via Ulisse 8; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni; via Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Portuense 42; piazza G. da Montecassino 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pavoniana 12; piazza Gregorio 44; corso Francia 174; Fleming; Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo

[illegible] DI NOTTE

BIBLI Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00 alle 00; da martedì a sabato ore 10-13.30 e 16.00 alle 2; domenica ore 10.30-13.30 e 16.00 alle 2. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con particolare attenzione a piccoli editori.

GULLIVER via 77/a tel. Orario: 10-23 sabato ore video Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - nobile 81, 283 tel. 6. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00- domenica e lunedì ore 14.00 di libri nuovi e degli ultimi poesia lezioni di ballo domenica animazione bambini. Libri introvabili (Nuove catalogo) e tirature libri d'arte.

DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA RIPETTA aperta: 239/241 tel. 3600

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TR… …NI

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago

[Andromeda 1, 4, Cineland 6, 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Madison 3, … 1, Metropolitan 1, …uri 1, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Roxy Tapazio, Tristar Verde, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, 4, Warner Village 3, 5 t1]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Sim… Leys, la storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi

[Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - …N XMAS. Drammatico. … film di Abel Ferrara descrive le feste … Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga

[Intrastevere 2]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in … eg…è fuggito e gli ha lasciato un credito un diploma del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) … cui non conosceva l'esistenza

[Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Clak 2, Cineland 13, Galaxy Saturno, Lux 8, 9, Roma, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Uci Marconi 4, Universal, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA!. Commedia. … amici lavorano in un parco … di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa … essere avvertito dal padre che sta …do … la sua futura sposa.

[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia … verso Pignon … un contabile … to di venir licenziato: … stesso … ittorano voci sulla sua presunta omosessualità

[Fornese, Labirinto A, Missouri 4, Tiziana]

L'UOMO … NON C'ERA. Drammatico. … dei fratelli Coen narrata da una donna, moglie di un barbiere. In un paese della provincia americana del 1949 dalla doppia vita un giorno il suo amante vuol…ricatto

[Giulio Cesare 2, Pasquino 3]

LA … … DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di … da…l doloroso passato scelto … indagare … gli omicidi compiuti … Londra del 1888 da Jack … squartatore

[Admiral, Adriano 3, 7, 8, Augustus 1, Clak 2, Cineland 3, Doria 3, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village 7]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di …lenti…enzionati ad evadere

[Alcazar, Eden 3, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13]

… CHRISTMAS. Commedia. Antonio Massimo … e Christian De Sica avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam

[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, 11, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10]

OFF KEY. Commedia. Un'ex settimana in un maestoso castello per tre lenoni e le loro rispettive fi…danzate gelose: avidità, crisi.

[Adriano 1B]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. … pacifico signor Jojo Braconnier viene ripetutamente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarlo

[Greenwich 2]

… MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si approccia, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti, al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze

[Mignon 2, Madison 4]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. … John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale. La reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan

[Andromeda 6, Cineland 1, Delle Mimose 4, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 6]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua casa

[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane allievo (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte

[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 2, 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12]

THE …. Thriller. Antonio Banderas è detective mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo sepolto

[Savoy 1]

… RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventure. S'impegna nella ricerca di un… … con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco

[Adriano 7, 8, 9, Alhambra 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 12, Galaxy Mercurio, Lux 5, 6, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 7, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 14, 18]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniana Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le peripezie di due sorelle

[Quattro fontane 4]

… …NI

Piazza Verbano 5 tel. … 1…
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 11.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. … www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Mamo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.20-17.00-18.40 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.45-22.55 L. 14.000
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.15-17.00 L. 10.000 18.50 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.25-22.15 L. 14.000
Sala 8 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.00 L. 14.000
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
… 10 **Off Key** di … Gomez Pereira; con … Manzoglia, Anna … Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. …

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0585550598
Lucky Break di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via … …
Sala 1 **Merry Christmas** … …
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** … …derbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. …
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AMBASSADE
… Agiati 57 tel. 0654078101
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.45-20.45-22.45 L. 13.000

ANDROMEDA
Via Marina Battaglia … …
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di … con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: … 15.15 L. 12.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad … Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. …
… 3 **Aida degli alberi** di … con le voci di Roberta Lavorini, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, … Orario: … L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate … Orario: 16.… L. 8.000 18.10 20.20 …

ANTARES
Viale Adriatico … …
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676139…
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De … 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-… L. …
Sala 2 **Mamo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: … L. 8.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Mamo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: … L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: … L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale e Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.45-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 … …
Sala 1 **La vera storia di … lo squartatore** … Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **E morì con un falafel in mano** … Richard … Gracia. 16.00-18.10 L. … 20.20-22.30 L. …

…ERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648… …
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.10 L. … 15 L. 14.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50 L. 14.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.20-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt … 15.30 L. 8.000 18.00 L. 14.000
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.15 L. 8.000 18.15 L. 14.000

BROADWAY
Via dei Narcisi … …
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.30-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e trovare un uomo degno di essere amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche dei loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Produzione Usa 2001.

[Holiday]

Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.40-16.20 L. 8.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.30-20.30 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: … L. …

CAPITOL
Via … …
Mamo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò. … L. … **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di … Roberts. Orario: … 22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633…1607
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: … L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CHIELANO MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841…
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** … Holm; con John Cusack, Kate … Orario: 14.45-16.45-18.45 L. … 000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: … 18.00 L. 10.000 20.25-22.15 L. 13.000
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. …
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.15-16.15-18.15 L. … 22.10 L. 13.000
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.05-22 … L. …
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.00 L. 10.000 20.0… 22.55 L. 13.000
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.45-16.4… 18.… L. 10.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 20.35-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Sout… Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.05 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30 L. 10.000 20.30-23.30 L. 13.000
Sala 11 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 12 **Tomb Raider** di Simon West … Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. … 14.… 18.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala … **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: … L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Via Cola … Co-Di Rienzo tel. …
Aida degli alberi di Guido Manuli. … Roberta Lavorini, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.10-22.35 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta … tel. 0685…485
Mamo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò. Orario: 14.50-16.15-17.40-19.10 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta … tel. 0685…485
No man's land di … Tanovic; con … Orario: 20.45-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vitorio Marcelli 20 tel. 0633…6019
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 16.30-19.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, … Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con Oreste Lionello, Roberta Lavorini, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 17.40 L. … **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate … Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.05 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30 L. 10.000 20.30-23.30 L. 13.000
Sala 11 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 12 **Tomb Raider** di Simon West … Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. … 14.… 16.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala … **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: … L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/A tel. 063…2144…
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Anfi… tel. 065093…
Ripos…

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 0639…2449
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: … 16.40-17.20-19.05 L. 8.000 20.50-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira … con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.10 18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.40 17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

Sala 4 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di … Taylor; con Ian Holm, Iben … Orario: 16.00-18.10 L. … L. 14.000

… Via Sloppani 7 tel. 0648…245
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita … …
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di … Soderbergh; con George Clooney, Brad … Roberts. Orario: … L. 13.000

EURCINE
Via Lizst 32 tel. 0659…0926
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di … Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. … 14.00…
Sala 2 **South Kensington** … Everett, Elle … Enrico Brignano. Orario: … 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott, con Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 … 22.… L. …
Sala 4 **Aida degli alberi** … le voci di … Enzo Iacchetti. Orario: … 18.50-20.40-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. … …
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny … Holm. Orario: 15.15-17.45 … 22.45 L. …

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 … 06686…
L'apparenza inganna … di Depardieu, Daniel Auteuil, … L. 8.000 20.45-22.40 L. …

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648…
Sala 1 **South Kensington** … Rupert Everett, Elle … diretche, Enrico Brignano. Orario: … L. 8.000 20.… 22.30 L. …
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John … le Beckinsale. Orario: … 6.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli … d'Aliberti 1… tel. 660301…
Ripos…

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert… … 0668301…
Ripos…

… Via P. Mall… 10 tel. 066…552445
Grande **Ocean's Eleven - Fate il … gioco** … Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15 17.4… L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Marte **Merry Christmas** di … Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
… **Atlantis** … Trousdale e Kirk Wise; con con le voci di … Manfredi, Franca Valeri. Orario: … 16.… L. 8.000 18.… **Tomb Raider** … 20.30-… L. 10.000
… **Mamo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: … 14.30 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15 … 35 L. 13 …
Venere **Lo… storia di Jack lo squartatore** … Fratelli Hughes; con Johnny … Heather Graham, … Holm. Orario: … 17.45 L. 8.000 20.15 … L. …

GIORELLO
Via Nomentana … 0643…799
La bicicletta di Pechino … Wang Xiaoshuai. … Cui Lan, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.00 18.10-20.2… L. …

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06…7…795
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus … Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: … 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle … Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.2… 20.05-22.30 L. 14.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 … 57582
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, … Balasko. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares. … 30-22.30 L. 14.000

Via Gregorio … Vii tel. … 480x0…
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22 …

HOLIDAY
Largo … Marcello tel. 0681…376
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. … 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12 …

INTRASTEVERE
Viale Trastevere 3a tel. 0655…864
Sala 1 **La vera storia di … lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny … Graham, … Holm. Orario: 15.45-18.00 … 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Mamo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio … Orario: … 16.45 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: … 30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. …

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con con … Orario: 14.30-16.15 L. … 19.45-2… L. 14.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0644…
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, … John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
… **South Kensington** di … Everett, Elle … Enrico Brignano. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU
Il patto dei lupi …

LUX MULTISCREEN
… **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** …
Sala 2 **Atlantis** di … e Kirk Wise; con le voci di Massimiliano …
… **Serendipity - Quando l'amore è magia** …
… **La vera storia di Jack lo squartatore** …
… **Tomb Raider** …
… **Mamo alla conquista del tempo** …
… **Tomb Raider** …
… **Imminente apertura**
… **Aida degli alberi** …
… **Il principe e il pirata** …
… **Il principe e il pirata** …
… **Merry Christmas** … Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.0… L. …

MADISON
… **Merry Christmas** … Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. … 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.45-22.4… L. …
Sala … **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. …
… **Harry Potter e la pietra filosofale** … L. …
… **Atlantis** … L. …
… **Santa Maradona** … L. …

MAESTOSO
… **Harry Potter e la pietra filosofale** di … L. …
… **Spy Game** … Tony … Brad Pitt … 15.00-17… L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **South Kensington** … Rupert Everett, Elle MacPherson. Orario: … 0-17.30 L. 8.000
… **Aida degli alberi** … Lopez … 14.00 **Spy Game** … Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt … 0-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN
… **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris … Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.0… L. 22.30 L. 14.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** … Coppola; con Martin Sheen, Marlon … 12.00 L. 8.000
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Che… …

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685…403
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** … **Mamo alla conquista del tempo** … Diego Abatantuono, Sergio … 17.00 L. 8.000 18.45 L. 14.000 **Santa Maradona** di … Rossi. Orario: … 40 22.30 L. …

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655…491
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe … 18.15-21.0… L. 12.000
… **La vera storia di Jack lo squartatore** … Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, … Holm. Orario: 15.45-18.00 L. … 20.15 … 2.30 L. 12.000
Sala 3 **Mamo alla conquista del tempo** … Orario: … 8.000 **Il patto dei lupi** con Samuel Le Bihan, … Bosco. Orario: … 20.00-22.45 L. 12.000
… **Aida degli alberi** … Guido Manuli … 15.30-17.00 L. 8.000 **L'apparenza inganna** … Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO …
Via in Lucina 16/g tel. 0668…068
Sala A **Le biciclette di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lan, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 … 20.30-22.30 L. …
Sala B **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14. Orario: 15.30-17.5… L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

NUOVO SACHER
Via L. Ariosto 1… tel. 5…8116
Monsoon Wedding di Mira Nair; … Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Iaslio 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.35-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.25-22.15 L. 13.000 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina J

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	[illegible]	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	[illegible]
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	[illegible]
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali [illegible] di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per I neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, finissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. [illegible]5211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, [illegible] Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494826; **BIELLA**, piazza Cassalegno 9/A, t. 0401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 c.n.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CAYANZARO**, via M. Gioia 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via [illegible] 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. [illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [illegible]NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 91, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Monfano 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620071; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 259754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto [illegible] di parola (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Publikompass S.p.A. si è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE VENDITA [illegible]

[illegible] senza terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti [illegible]

BARDONECCHIA vendiamo prestigiosa attività, ottimi [illegible] dimostrabili, affiancamento a non esperti. Permuta con immobile. Tel. 338.484.0430.

PAVIA provincia [illegible] licenze night club - ristorante - alloggio. Accettasi permute immobiliari, zona panoramica. Telefonare 0331 639164

LAVORO OFFERTE

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, e segretarie odontoiatriche cercasi per centro odontoiatrico. Retribuzione e inquadramento. Ambosesso telefonare dalle ore 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì [illegible] 011.546.609

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO PR[illegible]

[illegible] in bella ristrutturata soggiorno camino angolo cottura, 1 - 2 camere bagno. Bimbi 011.43.591 - 0122.831.778.

GAUZE D'OULX Javenchaux ampio monolocale divisione nona giorno completamente ristrutturato. Bimbi 011.43.591 - 0122.831.778.

LIGURIA

ALASSIO vista mare: lotti di terreno per la costruzione di 3 case, 2 rustici con terr[illegible]. Tel 335 625 772.

ALBENGA 100 mt m[illegible], comodo servizi, monolocale autonomo, ordinato, soleggiato. Occasione £ [illegible]. Punto Edonord 0182 559 526.

COSTA AZZURRA

[illegible] [illegible] 0182.555.627 Cannes vicino mare, [illegible] abbiocco, [illegible] Il ample terrazze £ [illegible] (Euro 86.248,30).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 159.000.000 (Euro 82.116,65).

A. AREA CASA [illegible] Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 10.000.000 (Euro 5.290,22) [illegible] piccola rata caparra diffito garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti £ 75.000.000 (Euro 38.734,27) rosa nella [illegible]. Ultime [illegible] portunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 125.000.000 (Euro 64.557,11).

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido stile fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

CANNES bellissimo monolocale di oltre 30 mq ottima posizione cantina parcheggio condominiale £ 105.000.000 Tel. 335.372.513.

CANNES bilocale ristrutturato vicino al mare con terrazza cantina parcheggio privato £ 185.000.000. Tel. 335.372.513.

NIZZA bel bilocale ottimo affare! Vicino spiaggia, centrale, fornitissimo. Balcone. FF 550.000. Federico 0033.603.833.188.

NIZZA monolocale piano centro città completamente ristrutturato 300 mt dal mare £ 65.000.000. Tel. 335.372.513.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed [illegible] Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, bilocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia, 0122.901.965 - Nuova apertura a Sestriere in via Louset 274 - tel. 01[illegible].

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso [illegible] 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalpa 24 B. Tel. 011.776.1508 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vettura immediata. Corso Dante 45/a 011.606.4713

VACANZE

ALBER[illegible] PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino capita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.467.085.

[illegible], hotel Kristall 0183.402.666, 50 mt mare, ogni comfort, parcheggio, ristrutturato anche dieta personalizzata.

DIANO MARINA Hotel Roma 01[illegible].495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Sconto menù con pesce. Prezzi speciali

MATRIMONIALI

A.A.A. [illegible] 33enne carina carattere affidabile frequenterebbe, scopo matrimonio compagno non superficiale. Eurostudio 011.440.7312.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1059.

A. AFFERMATO pr[illegible] 53enne, divorziato, senza figli, proprietario appartamenti mare e montagna, offre serenità cerca amore e dolcezza scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

[illegible] 26enne, nubile, [illegible], alta, bionda, [illegible], [illegible] desidera di condividere nuove emozioni [illegible] compagno che la sappia amare scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

A. ANTIQUARIO 65enne, vedovo, colto, posizionato, amante del mare, molto attivo, cerca una signora buona che gli voglia bene scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

DARIA bellissima [illegible], impiegata statale, divorziata senza figli, indipendente, incontrerebbe [illegible] 60enne scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.508.9817.

VEDOVA 63enne, bella presenza, conoscerebbe uomo serio, giovanile, motivato, scopo matrimonio. Scrivere C.I. AD3732869 - F.P. 10097 Borgaro Parodiso.

33ENNE nubile, carina ed affettuosa, incontrerebbe compagno [illegible], romantico, scopo matrimonio. Scrivere C.I. AA59-00941 - F.P. Volpiano.

[illegible] separata massaia d'alto bionde occhi nocciola, stanca della solitudine cerca uomo serio scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8420 - [illegible] Torino.

47ENNE celibe chef alberghiero conoscerebbe signorina 20/30enne anche nullatenente, seria, anche straniera scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 [illegible] oro, argentoria, monete, [illegible] in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Modena C[illegible] 42.

ASTROCARTOMANTE esperienza trentennale aiuta, consiglia e guida. Toglie negatività. Tel. 011.882.545.

CERCO testimoni per incidente automobilistico avvenuto il 7/12/2001 in piazza Derna. Telefonare 328.274.0622.

SIMBOL
Lunedì
31 Dicembre
[illegible] CON
EMILIO ZILIOLI
Nel Privè Musica Commerciale
Ore 21.30 Apertura
Ore 22.00 Inizio danze con
Ore 24.00 via Buffet Royal
lo Spumante
AUGURI
Ore 02.00 Risotto
Buffet
Ore 05.00 Cappuccino e Brioche
£. 60.000 con consumazione
S.S. Asti M[illegible]
Tel. 0141/952132 - 34[illegible]234

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.344.244.90

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO ALL'UTENZA

[illegible]

Si avvisa la cittadinanza che dal primo gennaio 2002 la gestione dell'Acquedotto [illegible] comune di Borgaro è stata affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire [illegible] tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste di nuovi allacciamenti, volture, cessioni ecc. potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, numero verde 800.010842, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso XI Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4545361).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del **Servizio Pronto Intervento**, attivo 24 ore tutti i giorni

Numero Verde 800-239111

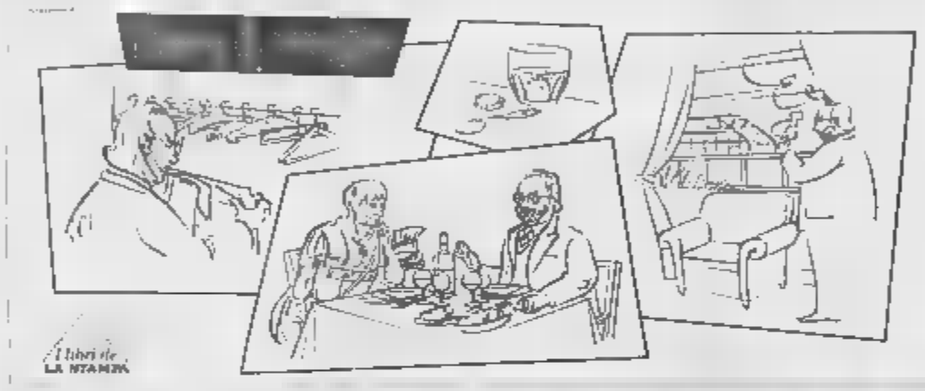
Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del **Servizio Assistenza Utenti** dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì [illegible] venerdì

Numero Verde 800-010842

Sito Internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

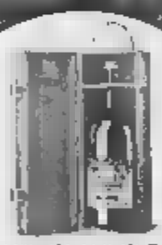
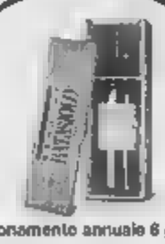
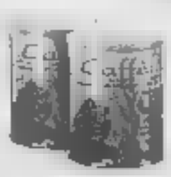
SAMARA'S SHOW

TOPLESS [illegible]
GRAN FESTA DI CAPODANNO
MILLY D'ABBRACCIO
SAMARA [illegible] ALONA MAI
[illegible] 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010


Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana,
dai locali emergenti ai [illegible] famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA
I NUOVI DE' LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002
SI [illegible] UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere [illegible] intero per compiacersi della [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI [illegible] AL [illegible]
Con l'abbonamento postale si è sicuri [illegible] ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a [illegible] soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato [illegible] Torino città [illegible] alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) [illegible] si spendono [illegible] 0,62 euro a copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI [illegible] ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo [illegible] scelga, si ha [illegible] a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo [illegible] o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", [illegible] e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
[illegible] ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 [illegible] 381 (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9 alle 12,30 e dalle ore [illegible] 18, al [illegible] 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti[illegible]
• in edicola (solo abbonamento edicola).
[illegible] PAGANO [illegible] QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• [illegible] bonifico bancario sul conto n. 12601 [illegible] [illegible] La Stampa presso [illegible] Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• [illegible] carta di credito telefonando al [illegible]. verde [illegible] 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
[illegible] REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi frasco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum [illegible] 1,5 litri [illegible] Barbera d'Asti Bent [illegible] Batasiolo

Abbonamento annuale 6 giorni: cofanetto con 2 confezioni [illegible] [illegible] g di caffè Coalvi
LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 31 DICEMBRE — Veglione di Capodanno [illegible] Ingresso L. 40.000 con è necessaria prenotazione
MARTEDÌ 1° GENNAIO — [illegible] con EZIO GRAY INGRESSO L. 15.000 - 13.000
VENERDÌ 4 GENNAIO — I RODIGINI
SABATO 5 GENNAIO — [illegible] DELLABIANCA
SI BALLA IL LISCIO: LUNEDÌ SERA VENERDÌ SERA SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO E [illegible]

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto "Scrivere il giornale", realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d'incontro e di riflessione critica e creativa sull'intero mondo dell'informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

LA STAMPA
PAGINA 39 LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2001

PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

CORPO CHIUSO IN UN SACCO DI PLASTICA E ABBANDONATO A GROPPELLO CAIROLI

Donna nella roggia: mistero

Sessant'anni, uccisa con vari colpi alla nuca

GROPPELLO CAIROLI

Avvolta in un lenzuolo, un asciugamano e un telo di cellophane e poi gettata in un fosso d'acqua stagnante in aperta campagna. Così un pensionato che portava a spasso [illegible] 11,30 ha trovato il cadavere di una donna di 60 anni, di pelle chiara. Chi sia è mistero: il medico legale, dopo un primo esame, ha stabilito che è stata uccisa con sei colpi alla testa, con un oggetto contundente. Il decesso risalirebbe a 36-48 ore dal ritrovamento. Era vestita in modo ricercato: felpa di pile, pantalone di lana a costine e mocassini. Al collo, due paia di occhiali da vista legati con le catenelle. Una collana d'oro, anelli e un orologio Cartier. I carabinieri vanno per esclusione: data l'età, sembra chiaro che non si tratta di una prostituta; vista la presenza dei gioielli, si scarta anche l'aggressione per rapina. Resta in piedi la pista di un delitto maturato in un contesto familiare. SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

Il recupero della salma: legata mani e piedi, al polso un Cartier

LA VITTIMA, 22 ANNI, VIVEVA NELL'ASTIGIANO: A VOLTE FACEVA IL CAMERIERE IN UN BAR DELLA CITTA' TERMALE

Schianto ad Acqui, muore un giovane

Invece grave rappresentante di Trino finito contro una chiusa

ACQUI TERME

Un giovane è morto in un incidente stradale verso le 19 di ieri alla periferia della città. Si chiamava Lorenzo Riccardo Bistagnino, 22 anni. Aveva la residenza a Torino (via Asti 4/B) ma era domiciliato a San Marzano Oliveto nell'Astigiano.

Secondo una prima ricostruzione della Polstrada acquese Lorenzo Bistagnino stava percorrendo la statale Acqui-Nizza a bordo della sua Uno quando nell'affrontare una curva ha [illegible] opposta. Stava arrivando un fuoristrada Pajero contro il quale l'Uno si è schiantata prima di finire in un fosso: il motore si è staccato [illegible] carrozzeria ed rimasto sulla sede stradale, accanto al corpo del giovane sbalzato fuori.

Sono intervenute ambulanze del «118», vigili del fuoco, gli agenti della Stradale e i carabinieri. All'arrivo dei [illegible] Lorenzo Bistagnino era già morto. Il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale a disposizione dell'autorità giudiziaria, i veicoli posti sotto sequestro. La statale è rimasta [illegible] per circa un'ora.

Lorenzo Bistagnino era conosciuto nella città termale in quanto svolgeva saltuariamente l'attività di cameriere in un bar di zona Bagni.

Altro grave incidente [illegible] le 21 a Trino Vercellese dove un rappresentante di 35 anni, Marco Barbero, è finito fuori strada schiantandosi con la Megane Scenic contro la chiusa di [illegible] risaia. E' avvenuto sulla statale che porta a Camino. L'uomo è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Casale. Sono intervenuti i carabinieri di Trino. [g. l. f. - sa. li.]

Acqui: si recupera il motore della Uno, sullo sfondo il Pajero

IERI SERA LA FIACCOLATA DEI MAESTRI DI LIMONE HA INCORNICIATO UNA GIORNATA CON 7000 PRESENZE COME NEL MONREGALESE

Sci da record annuncia il nuovo anno

Mezzo metro di neve a Cervinia

Enrico Martinet

Come fiumi tumultuosi, ma sono correnti che hanno portato la neve nell'estremo lembo del Nord-Ovest. «Fiumi» capricciosi che in Valle d'Aosta hanno steso neve a chiazze, saltato valli, attraversato versanti. Così molte stazioni aspettano ancora la prima nevicata della stagione, mentre nel Cuneese continuano le vacanze dorate, quelle che avrebbero dovuto segnare il grande ritorno dello [illegible] per tutto l'arco alpino e che per ora invece lo hanno riportato soprattutto a Limone o nel comprensorio del Mondolé ski. Il paradosso è che mentre nel Cuneese, nonostante il grande avvio stagionale, vi [illegible]o ancora disponibilità di posti, in Valle d'Aosta, almeno fino all'Epifania, trovare una stanza è un'impresa. L'interrogativo riguarda il dopo Befana, quindi le presenze alberghiere per le settimane bianche. Dopo un'impressionante serie di prenotazioni, il ritardo della neve ha fatto piovere disdetto.

Le nevicate dell'altra notte hanno consegnato [illegible] volta più lo scettro di «regina dello sci» a Cervinia: 50 centimetri in paese, che è a qualche metro oltre i 2000, e sulle piste, fino al ghiacciaio del Plateau Rosa dove il manto nevoso ha raggiunto quasi i due metri. Ieri mattina il vento [illegible] chilometri l'ora ha fatto temere una chiusura forzata degli impianti, poi alle 11 il comprensorio in faccia al Cervi[illegible] si è aperto a [illegible] saliti ottomila sciatori. Cifra [illegible] record. L'ondata di nubi ha investito il versante Nord della Valle d'Aosta, lungo il confine svizzero, mentre un'altra corrente del maltempo è arrivata da Ovest e ha trovato una breccia al Piccolo San Bernardo: il manto nevoso ha raggiunto il mezzo metro anche sulle piste di La Thuile [illegible] in paese), che ieri ha però avuto il problema vento. Soltanto due le piste agibili con 1500 sciatori. Sono stati in 500 quelli che hanno scelto la piccola stazione di Crévacol, a ridosso del confine svizzero, in cima alla vallata del Gran San Bernardo, dove la neve ha mes[illegible] a posto le piste alte del comprensorio che saranno aperte oggi. Grande afflusso anche sugli impianti del Monterosaski (soprattutto sul versante valle d'Ayas) con [illegible] presenze, nonostante la neve (quella dal cielo) abbia fatto soltanto una timida comparsa.

Verbano e Ossola sono state beffate [illegible] vento caldo di ieri, dopo la nevicata della notte. L'aria calda si è mangiata il palmo di neve. Così tutto rimane come prima. Aperta una sola pista al Mottarone e un'altra a Pian di Sole. Nell'Ossola si fa del fondo a Formazza, in valle Vigezzo (Santa Maria Maggiore) e a Macugnaga. Discesa ancora nella stazione del Monte Rosa, mentre sono chiuse Domobianca, San Domenico e Alpe Devero.

Nel Cuneese, nonostante le temperature sopra lo zero di ieri, la stagione dello sci [illegible]tinua nel segno dei record di sciatori presenti. Ieri [illegible] una fiaccolata di 70 maestri di sci fino a Quota 1400, ha concluso una giornata da incorniciare con 6000 sciatori sulle piste. Fabio Bergia, direttore di stazione: «Il segnale positivo è che c'è stata una grande risposta proprio con l'arrivo della neve. E' tornata la voglia di sciare così come si sperava».

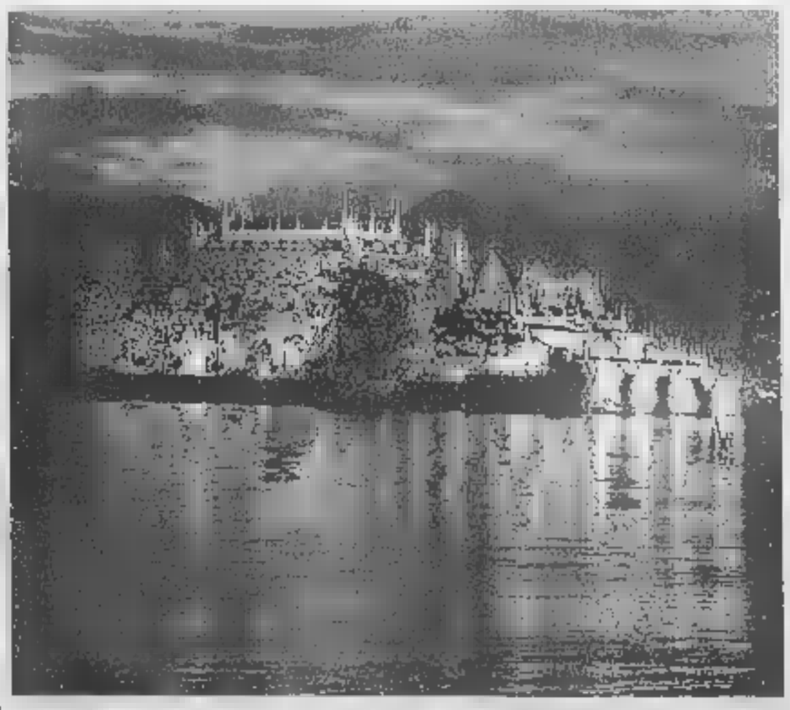
Nel Mondolé ski, comprensorio di 100 km di piste per la discesa, il record di passaggi è stato segnato sabato (quasi 9000). Ma anche ieri il numero di passaggi dà ragione a chi crede che questa sia la stagione del ritorno dello sci: tra Artesina e Prato Nevoso hanno comperato il biglietto in 7000.

A sinistra un'immagine di ieri a Cervinia (sono caduti 50 cm di neve) e, sopra, le piste di Limone Piemonte nel Cuneese

TRE SUGGESTIVE PROPOSTE PER FESTEGGIARE SAN SILVESTRO IN PIEMONTE

[illegible] piazza ad Alessandria Per il terzo anno Alessandria festeggia l'anno nuovo in piazza Garibaldi. Questa [illegible] dalle 22 (in diretta su Radio Italia Solo musica italiana che l'organizza per conto [illegible] Comune) [illegible] palco Viola Valentino, i Ttb, Ricky Anelli, gli Oro e Matteo e Franco, poi il clou con Anna Oxa. A mezzanotte spettacolo pirotecnico, che in provincia si tiene anche ad Acqui Terme e Castelnuovo Scrivia.

[illegible] Alba c'è il Nutella party Ad Alba la festa comincia alle 16 in piazza Duomo con brindisi di moscato e l'inaugurazione delle mostre sulla storia del pane e del cioccolato. Dalle 20 alle 22 si potrà pattinare gratis sulla pista di ghiaccio allo sferisterio Mermet. Dalle 22 alle 24 appuntamento con il Nutella party in piazza Duomo: 150 chilogrammi offerti dalla Ferrero saranno spalmati sul pane dei panificatori albesi e distribuiti al pubblico.



[illegible] [illegible] sulla [illegible] E' la proposta più romantica di Capodanno: [illegible] crociera sul Lago Maggiore con [illegible], brindisi e balli. La motonave Verbania salpa da Arona alle 20,30. Dopo la tappa ad Angera e Stresa [illegible] naviga sul Verbano, con la spettacolare [illegible] delle Isole Borromee (nella foto). A Villadossola il primo giorno dell'anno [illegible] 21 tradizionale concerto del coro Andolla e coro polifonico di Varzo nella chiesa romanica di San Bartolomeo.

RELIGIONE E VOGLIA DI SICUREZZA | NEL QUARTIERE PIU' DIFFICILE

SEMPRE PIU' SFIDUCIATI»

Renata Fop (nella foto con il cardinale), battagliera presidente del Comitato «San Gioacchino», ieri nei primi banchi ad ascoltare l'arcivescovo. Nelle scorse settimane era stata in via Arcivescovado descritto le dure condizioni di vita dei residenti Porta Palazzo, il disprezzo degli immigrati di origine islamica nei confronti degli italiani che resistono in e negozi. «Speriamo che le parole dell'arcivescovo vengano ascoltate da qualcuno. Noi non ne possiamo più: questo quartiere è diventato un ghetto dove regnano la violenza e l'arroganza». Ogni notte furti, risse, incendi, ogni notte le sirene delle forze dell'ordine. «Certo, la polizia c'è, ma le condizioni non cambiano. E' giusto che bambini di sei anni debbano già chiedere se "i buoni sono quelli vestiti di blu?", alludendo alle divise. Due anni fa scritto ai parlamentari che se le cose non fossero migliorate, sarebbe stata la loro sconfitta, non la nostra. Da allora la situazione è peggiorata».

«Non togliete il crocifisso dalla scuola»

Poletto tra i fedeli a Porta Palazzo

Maria Teresa Martinengo

L'intervento del cardinale dopo che alcune mamme musulmane avevano avanzato la richiesta «Rispettate la nostra fede»

Incoraggiare, offrire il proprio sostegno e quello della diocesi, esortare le istituzioni a compiere il dovere della tutela: l'incontro del cardinale Severino Poletto con i di Porta Palazzo, ieri mattina, ha avuto questo significato. La messa nella chiesa di San Gioacchino, l'arcivescovo l'aveva fissato, un mese fa, a nell'ultima domenica del : quella degli auguri, ideale per portare un segno di attenzione di speranza a chi vive con molta fatica (come ha sottolineato il parroco don Mario Marin all'inizio della celebrazione) gli aspetti più pesanti dell'immigrazione in un pezzo di città ormai più islamico che cristiano.

«Voi avete di che lamentarvi. Di tante cose potete lamentarvi qui a San Gioacchino - ha detto il cardinal Poletto -, però io credo che un minimo di sopportazione l'abbiate ancora. So che qualcuno dice: c'è un limite a tutto. E allora è per questo che io chiedo ai nostri fratelli immigrati, soprattutto a quelli di religione musulmana, un grande rispetto per la nostra fede cattolica. rispettiamo loro. Ma i musulmani non hanno il diritto di chiederci di cancellare i segni della nostra fede». Poco prima di Natale, un gruppo di madri maghrebine aveva avanzato la richiesta di eliminare il crocifisso dalle aule della materna di via Cecchi e l'arcivescovo ne era stato informato. «Quando sento che si vorrebbe far togliere i crocifissi - ha aggiunto -, dico che dobbiamo difendere i segni non solo della fede, ma della cultura cristiana che è parte integrante della storia dell'Italia e del . Ma i segni della fede anche le basiliche, le chiese. Vorranno venire a dirci che bisogna distruggerle perché cristiane? Nessuno ha il diritto di cancellare la storia».

Il cardinale ha richiamato alla pacifica convivenza: «Noi rispettiamo i musulmani e desideriamo essere rispettati, non insultati e disturbati, in tutte le circostanze della nostra vita cristiana e civile. Vorrei che a Porta Palazzo, tra gente di tanti colori, ci si sentisse tutti sereni. E sicuri». Poi, riflettendo sull'emigrazione: «Emigrare è un diritto. Però è un diritto a certe condizioni. Noi offriamo ospitalità, accoglienza a chi desidera un futuro onesto per stesso e la sua famiglia. Come realtà sociale cittadina dobbiamo aprire le porte e dare lavoro. Ma accettiamo l'immigrazione di chi viene per portare delinquenza, droga, sfruttamento, prostituzione. Tutto questo va condannato. Da chi viene a portare sofferenza, noi dobbiamo difenderci: non direttamente, s'intende, le istituzioni devono difenderci».

Il cardinale Severino Poletto ieri con la gente di Porta Palazzo: «Emigrare è un . Però a certe condizioni».

La difesa dal male non deve però modificare l'atteggiamento cristiano. «Come cristiani dobbiamo coltivare in tutti noi l'accoglienza, l'apertura, la disponibilità, perché l'integrazione richiede tempo. Qui Porta Palazzo forse c'è stato un errore, anche nessuno ha colpa: forse l'integrazione sarebbe più facile se non si fosse permesso di costruire un quartiere fatto quasi esclusivamente di immigrati... Voi, l'oratorio aperto a tutti, anche ai ragazzi di religione musulmana, siete un esempio di integrazione. Vi prego di non scoraggiarvi: dobbiamo creare il futuro di Torino, che non sarà fatto soli italiani, ma di gente di tante nazioni. Dobbiamo lavorare perché sia un futuro di civiltà, di grandi valori umani e spirituali».

AVEVA NASCOSTO L'APPARECCHIO DENTRO UNA SCATOLA DA SCARPE CHE PORTAVA UN SACCHETTO

Sotto le gonne con una telecamera

Maniaco sorpreso dai carabinieri mentre passeggia alle Gru

Angelo Conti

Una telecamera sotto le gonne per filmare le parti intime delle ragazze più belle. La manovrava un mturo magazziniere di Airasca che è stato denunciato, sabato pomeriggio, dai carabinieri di Grugliasco. Il suo terreno d'azione era l'ipermercato Le Gru dove il maniaco poteva sfruttare due concomitanti situazioni a lui favorevoli: l'alta percentuale di ragazze impegnate nello shopping ed il notevole affollamento.

Il modus operandi del magazziniere, che è sposato e padre di famiglia, era piuttosto semplice. Acquistata poco prima di Natale una sofisticata telecamera digitale controllo completamente elettronico e quindi perfettamente grado di adeguare le riprese ad ogni tipo di luminosità), l'aspirante Tinto Brass l'aveva sistemata in una scatola da scarpe, opportunamente forata per consentire all'obiettivo di essere sistemato con visuale dal basso verso l'alto. Tappa successiva era stata sistemare la scatola da scarpe in sacchetto di plastica, un classico shopper, anch'esso con qualche piccola modifica. Impugnando il sacchetto con la mano, il magazziniere riusciva così a ottenere inquadrature dal basso verso l'alto. Alla messa a fuoco pensava l'autofocus, al controllo dell'obiettivo i sensori della luminosità. Il risultato era tecnicamente più che apprezzabile: inquadrature nitide, bene a fuoco, dalla luminosità perfetta.

I carabinieri hanno anche potuto verificare il «gusto» del magazziniere che preferiva filmare soprattutto ragazze giovani, con le gonne più corte (requisito questo quasi indispensabile per riprese «soddisfacenti»). A scoprire quanto stava accadendo non è stata una delle vittime: il sistema scelto infatti obiettivamente quasi invisibile. Degli strani movimenti del magazziniere s'è accorto invece uno degli addetti al servizio antitaccheggio del grande magazzino che lo ha segnalato a due carabinieri di pattuglia. I militari hanno chiesto di verificare il contenuto del sacchetto, pensando soprattutto ad eventuale refurtiva, ma si sono presto accorti, con poca sorpresa, che il fermato non era un ladruncolo ma un ingegnoso guardone.

I militari hanno posto sotto sequestro tutto l'armamentario: videocamera, scatola e sacchetti strategicamente forati, oltre al dischetto con registrazione delle parti intime di una decina di ragazze. Il magazziniere, che di fronte alle evidenze non ha potuto negare, è stato denunciato per molestie, mentre un ponderoso rapporto è stato comunque inviato al magistrato che potrebbe anche individuare nuovi rilievi penali, a cominciare dagli «atti contrari alla pubblica decenza». Il caso è comunque povero di precedenti e rappresenta già una «curiosità» giuridica.

DEVASTATA CABINA TELEFONICA

Atto di teppismo, fortunatamente senza feriti, ieri mattina: una cabina telefonica di viale Falchera, all'altezza del civico 66, a Barriera Milano, è stata danneggiata da un petardo di notevoli dimensioni. Il botto è avvenuto verso le 7. Sul posto è immediatamente arrivata la polizia, avvisata da alcuni residenti nella zona che avevano sentito la deflagrazione. La cabina si trova in un luogo piuttosto isolato, lo scoppio dei vetri ha causato altri danni a cose o persone. Un episodio simile era avvenuto la notte tra il 10 e l'11 febbraio scorso a Mirafiori Nord, all'incrocio tra le vie Paolo Gaidano e Rubino. Verso le due era stata fatta esplodere una bomba carta all'interno di una cabina telefonica, a pochi metri una scuola. L'ordigno l'aveva completamente distrutta: una delle porte metalliche volata a decine di metri, la parte superiore ora stata scardinata, frammenti di vetro erano sparsi a molti metri di distanza. Anche in quel caso non ci furono feriti.

BRUTTA AVVENTURA DI TRE RAGAZZI A BEAULARD

Fumano di nascosto incendiano un fienile

Marco, Luigi ed Andrea sono tre ragazzini di 14 anni con tanta voglia provare novità e, perché no, trasgressioni. Uno vive a Oulx, gli altri sono «quasi» cittadini abitano a Rivoli, nella prima cintura a ridosso della metropoli che anche capoluogo di regione.

Nei fine settimana e durante le vacanze si ritrovano tutti insieme in montagna, Beaulard.

La loro è l'età delle scoperte e, fra le altre, delle prime sigarette: non importa se piacciono davvero o se fanno bruciare la gola e tossire, c'è di mezzo il «proibito», il sentirsi grandi, la presa di coscienza di qualcosa di diverso, la voglia di . Sin qui gli psicologi. Oltre sono andati i pompieri. Perché l'audace terzetto, nel corso delle prove tecniche di fumo, ha incendiato fienile nel quale si erano rifugiati per nascondersi da occhi indiscreti, insomma dalla vista e dai controlli del mondo adulto. In dieci minuti bruciato tutto, svariati quintali di fieno e, soprattutto, la cascina, con un danno che lira più, lira meno si aggira sui cento milioni.

I tre ragazzi sono scappati, si sono giurati reciprocamen- non dire nulla, poi, si sa, le voci corrono, le ammissioni pure, voglia di raccontare la bravata cresce, ha bisogno di uno sfogo. Così, alla fine, l'hanno saputo anche i carabinieri della stazione di Oulx che hanno denunciato tutti e tre al Tribunale dei minori Torino.

Il reato è lieve, incendio colposo. Il rischio di una condanna minimo. Anzi pressochè da escludere, ma può darsi che papà e mamma debbano mettere mano al portafoglio per tacitare le legittime rivendicazioni economiche, se non le ire, del montanaro che non viveva lì, d'accordo, ma che ha comunque dovuto affrontare un pesante danno patrimoniale.

B & NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/f; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DI DOMANI. Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/b; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Borgaro . **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FIACCOLATA. A Rivalta, via Regina Margherita, 21, fiaccolata per la pace organizzata dal Coordinamento delle iniziative contro la guerra. Partenza dalla chiesa Santi Pietro e Andrea.

PUNTOZERO. I successi rock degli Anni Sessanta e Settanta, allieteranno i cittadini che vorranno concludere il 2001 con i Puntozero. L'appuntamento con il gruppo, che si esibirà nel concerto di Capodanno all'«Old Court Inn» di via Foà 86/a, è per questa sera, dalle 22.

Un uomo di Valperga, Umberto Fizzi, 61 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ivrea per un incidente sabato sera sulla provinciale per Salassa. Fizzi, alla guida della sua Fiat Punto, è uscito di strada per in fase di accertamento da parte dei carabinieri; l'auto si è schiantata contro palo della luce e una cancellata.

LAVORATORI DOMESTICI. L'Inps rende noto che la scadenza per i versamenti volontari da parte dei lavoratori domestici, da effettuare per quarto trimestre del 2001 (periodo da ottobre a dicembre) prevista per il 10 gennaio, è prorogata all'11 marzo . Lo slittamento - spiegano all'Istituto previdenza - è dovuto alla necessità di adeguare i propri bollettini di versamento ai nuovi standard stabiliti dalla società «Poste italiane spa», a seguito dell'introduzione dell'euro. «Gli interessati - avverte una nota dell'ente - riceveranno, insieme con i bollettini, le istruzioni necessarie per il calcolo dei contributi nuova divisa che a marzo sostituirà completamente la lira».

Specchio dei tempi

«L'augurio di immigrato per il 2002: "Non considerateci chine rottamare"» - «Chi rifiuta il pannolone convenzionato paga la differenza» - «Assalto al treno per Nizza» - «Regole violate»

Un lettore ci scrive:

«Come extracomunitario, presidente dell'Associazione immigrati Atlas, a Ramadan appena concluso, e in occasione del nuovo anno, desidero fare gli auguri ai torinesi, io che provengo dal Marocco e che sono ospite in questa accogliente terra. Tra le sue braccia noi immigrati cresciuti cogliendo il senso della libertà, del rispetto del prossimo e, a nostra volta, l'abbiamo trasmesso ai nostri figli.

«E' una consuetudine che si consolida, quella dell'abbraccio e dello scambio di auguri e di regali, sia dove lavoriamo, sia con i vicini di casa: è il risultato della pacifica convivenza che ci attira sempre di più verso questo bel paese.

«Siamo arrivati in Italia spinti da necessità, ma anche dal sogno di trovarci realizzati in un modello di vita che comprende le diverse sfere dell'essere umano. Ultimamente, però, ci siamo svegliati spaventati dalle restrizioni contenute nella nuova proposta di legge sull'immigrazione: legare la presenza dello straniero sul territorio italiano esclusivamente al lavoro ci sembra un po' spregiudicato.

«Coloro che hanno lavorato per lunghi anni, credendo seriamente in questo paese, potrebbero trovarsi un vuoto, oserei dire nel nulla, ma per colpa loro quanto per le dinamiche dell'economia o magari per un incidente subito proprio sul lavoro.

«L'essere umano non dovrebbe in nessun modo essere valutato soltanto per il suo rendimento economico, come se fosse una macchina che ad un certo punto può essere rottamata».

Abdelmjid Assou

Il presidente dei Titolari di farmacia ci scrive:

«Siamo felici che, in pochi giorni, gli scritti di due lettori abbiano focalizzato altrettanti importanti problemi inerenti l'assistenza farmaceutica.

«Ma veniamo alla denuncia riguardante i presidi per incontinenza erogati dall'Asl 1. Recentemente il provveditorato di questa Asl ha stabilito i prezzi di rimborso di tali presidi (pannoloni, traverse, ecc.) in misura così bassa che, di fatto, sono erogabili dalle farmacie negozi convenzionati quelli di una sola ditta produttrice.

«Ciò premesso, al cittadino incontinente che non gradisce tale marca di prodotto non resta evidentemente altra via che pagare di propria tasca almeno la differenza di prezzo tra quanto rimborsato dall'Asl ed il reale costo dei presidi suo gradimento (all'incirca 10 eurocent per pannolone).

«Un'assicurazione: le farmacie si sono da sempre battute affinché gli utenti, soprattutto i più deboli, vedano loro riconosciuto il sacrosanto diritto di vivere una vita il più possibile normale di usufruire almeno di quanto loro abbisogna per viverla serenamente».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Sabato mattina, stazione di Porta Nuova: aspettiamo il treno per Nizza delle 8.05. Al binario, folla strabocchevole fatta soprattutto di sciatori. Alle 7.55 arriva un convoglio composto da due automotrici. Arrembaggio folla, stipa corridoi e vani-porta.

«Alcuni di quelli che restano giù si siedono per qualche minuto tra i binari per sollecitare l'aggiunta di una carrozza. Con pazienza e gentilezza, il capotreno, bersaglio delle ire dei passeggeri, si parecchio da fare, andando e giù dal treno, telefonando, correndo agli uffici: tra l'altro riuscirebbe a trovare un posto per nostra figlia, portatrice di handicap visivo, e per il suo cane (insieme a lei, ringraziando, rifiutiamo: andavamo in gita e non aveva senso ottenere un privilegio solo per noi). «Ci domandiamo: era proprio impossibile prevedere una ressa per il week-end?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Agli infiniti disservizi ci affliggono bisogna aggiungere anche la telefonia. La tv esorbita di spot sui cellulari, se il tuo si rompe e hai un contratto manutenzione la Tim puoi rischiare l'infarto da rabbia, frustrazione, presa in giro. La nuova regola impone che ti venga dato entro 5 giorni un cellulare rigenerato. Io invece - ma non solo io, sento dire - ho dovuto aspettare un mese. Mi hanno chiamata finalmente il 24 dicembre presentarmi il 29 nel tal negozio di corso Matteotti: ma qui l'addetta, guardando il soffitto con soave maleducazione, ha negato che il cellulare si possa ritirare di sabato. Poiché gli insulti sono da risparmiare e le proteste non servono, incameriamo impotenti le violazioni delle stesse regole imposte dalla Tim e scarichiamo adrenalina».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PULLMAN ATM DOPO UNO SCONTRO «INFILA» UNA SERIE DI VETTURE IN SOSTA, POI CENTRA UNA VETRINA

Bus sfascia sei auto e un negozio

Alessandria: conducente ferito, strada bloccata

Franco Marchiaro
Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Spettacolare incidente stradale all■ 6,30 di ieri mattina, in ■■■ Acqui, la strada principale del rione Cristo: per fortuna, a parte i gravissimi danni materiali - alcune auto distrutte ■ un negozio sventrato -, c'è stato ■■ solo ferito ■ in modo leggero. E' l'autista di un autobus dell'Atm, l'azienda trasporto e mobilità di Alessandria (una ex- municipalizzata), Francesco Russo, 40 anni, abitante in città. Pochi punti di sutura al capo e contusioni, prognosi una ventina di giorni.

Il bus guidato da Francesco Russo, addetto al trasporto dei lavoratori della Michelin di Spinetta Marengo, stava completan■ la corsa: a bordo c'era solo un giovane, rimasto incolume ma fortemente choccato. ■ veicolo percorreva corso Acqui diretto verso la periferia quando, all'incrocio con via Casalcermelli - dove l'impianto semaforico ■ notte viene disattivato, funziona soltanto il giallo intermittente - è sopraggiunta una «Rover» con alla guida Marco Olivieri, 29 anni, abitante ad Ovada. L'auto - secondo ■■ prima ricostruzione, ma le cause sono ancora in accertamento - avrebbe dovuto dare la precedenza al bus, invece l'ha urtato, non violentemente ma facendolo sbandare, probabilmente anche a causa di ■■ leggera patina ghiacciata sull'asfalto.

I vigili del fuoco rimuovono le parti pericolanti della vetrina del negozio di corso Acqui, sventrata dal pullman dell'Atm

Francesco Russo ha cercato di mantenere il controllo della guida ma il pesante mezzo, dopo aver strisciato sulla destra contro il palo dell'impianto semaforico ■■ è letteralmente sollevato in aria - ha raccontato ■■ testimone - ed è piombato su una ■■■ di ■■o che erano state parcheggiate su un lato del corso».

La prima, una «Cinquecento», dal violento urto è stata sospinta sotto un «Y 10» che, a sua volta distrutta, si è incastrato contro una «Polo». Poi l'ammasso di rottami ed il bus hanno ■■■■ investito ■■■ «Punto», ■■ furgone «Doblò» ed una «Seicento», gravemente danneggiate.

L'autobus, ormai senza controllo, ha attraversato l'ampia carreggiata ■ si ■ infilato nel negozio ■■■ «Corbani sas», impianti antincendio, distruggendo la vetrina e provocando ingenti danni alle strutture ed al materiale. Dalla cabina di guida distrutta l'autista è uscito quasi illeso. Sono intervenuti equipaggi della polizia municipale, d■ radio mobile dei carabinieri, i vigili del fuoco e diversi carri-attrezzi. Per alcune ore corso Acqui è rimasto chiuso al traffico per i rilievi e per rimuovere le auto distrutte. «Nessuna vittima, un vero miracolo - hanno commentato gli abitanti della zona -, in quel momento per strada non passava nessuno e non sono transitate ■■■

CONTROLLI NEGATIVI

Fughe di gas nel Biellese nuovi allarmi

BIELLA. Ancora allarme per le fughe di gas nel capoluog■ e nel circondario: ai centralini dei vigili ■■ fuoco e della Camuzzi gazometri sono giunte in poche ore cinque segnalazioni di cittadini preoccupati per il forte odore di gas che sentivano nell'aria. Fortunatamente i controlli sono stati negativi.

In città la richiesta di intervento è partita nuovamente da via Boglietti, dove già ■ metà settimana i tecnici dell'azienda del gas ■ i vigili del fuoco avevano effettuato controlli sulla rete di distribuzione. L'odore avvertito dai residenti non ■■■ conseguenza di una perdita dalle condutture: in ■■ Boglietti, forse a seguito ■ precedenti lavori sulla rete, si ■■■ formate delle sacche che ora si stanno dissolvendo, lasciando nell'aria una sgradevole (e preoccupante), ■■ia. Va detto inoltre che proprio per aumentare la soglia di sicurezza, nelle condutture è stato immesso più tracciante, la sostanza appunto che dà odore al gas ■ che permette di avvertirne la presenza con l'olfatto.

Gli altri allarmi a Cossato e nelle valli Cervo ed Elvo: in questi casi sono state le bombole la causa della preoccupazione, ma dopo i controlli effettuati dai tecnici sugli impianti, tutto è risultato in ordine. [f. p.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Dopo il vento caldo tornano freddo ■ sereno Nella notte si possono veder brillare i pianeti

Fulvio Romano

Si avvicina alla conclusione il 2001. Godiamoci ancora questi ultimi e inaspettati tepori che hanno, almeno per qualche ora, squagliato i ghiacci di questo gelido dicembre. I contributi atlantici dei giorni scorsi hanno spezzato la ■■■■ del freddo, bloccata su di noi dall'anticiclone russo. Anzi, i venti occidentali si sono trasformati ■■ foehn, il caldo vento di caduta, che ha spirato impetuoso nelle ultime ore, specie in quota ■ nei settori settentrionali delle regioni del Nord Ovest.

Brusco ed inaspettato è stato il rialzo delle temperature, che continuerà in parte anche nella mattinata di questo ultimo giorno del duemilauno. Ovunque i valori medi registrati dalle capannine meteo s■■■ aumentati di sei, anche sette gradi, intaccando lo strato di neve che aveva ricoperto nella notte di Santa Lucia parte dell'arco alpino.

A parte qualche possibile strato di alte nuvole che potrà trascorrere nel pomeriggio sul Piemonte meridionale e sull'estremo Ponente ligure sarà il cielo sereno ad accompagnare (a partire dalla Valle d'Aosta) la notte ■ San Silvestro. Stellata «marca leone», dunque, che sarà soltanto in parte offuscata dalla luce della Luna, che è ancora quasi piena.

Potremo comunque approfittarne per osservare (farlo è ■ buon auspicio) i pianeti maggiori che biancheggiano in cielo. Il luminosissimo Giove, che risplende alla destra dei Gemelli ed il più giallognolo Saturno, che occhieggia nel «muso» del Toro.

Notte di stelle quindi, ma pure di nuovi geli, anche ■■ non più virulenti ■■■■ quelli appena trascorsi. Alla mezzanotte del Capodanno si possono prevedere dai ■■■■ tre gradi al meno cinque nel Verbano, Vercellese, nel Novarese, nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Dai meno quattro gradi allo zero nel Monregalese e nel Cuneese, mentre nella Valle d'Aosta si potrà avere un range dai meno cinque gradi fino ai meno dieci alla quota di 1.500 metri sul livello del mare.

Ulteriore diminuzione delle temperature ■ prevedibile nei primi due giorni del nuovo anno, sempre generalmente sereni, quando il nuovo nucleo di alta pressione si sposterà verso il Nord: le minime scenderanno a meno nove gradi, meno cinque nelle pianure, mentre in quota e nei fondovalle si arriverà a meno dieci gradi. Favoriti in queste temperie ■ anticicloni i siti che si trovano tra i 500 ed i 600 metri, esposti al sole, così come i pendii collinari aprichi ed in genere tutte le località lontane da influssi umidi, quindi dalle galaverne e dalle brine.

Consultate le mappe e gli aruspici meteo, perché non rivolgersi anche alla tradizione popolare contadina dei piemontesi che sulle previsioni del tempo vanta una radicata e colorita serie di detti? Per il primo giorno dell'anno ■■ esiste uno che, con numerose variabili in tutte le province, può essere riassunto così: «Temp ciair e doss a Capodann, bel temp tut l'ann» (ovvero «Tempo chiaro ■ dolce a Capodanno, bel tempo tutto l'anno). Staremo a vedere.

ARRESTATI A VIGEVANO

Ladri «recidivi» tentano furto in una scuola

VIGEVANO. Il 10 dicembre scorso i poliziotti li ■■■■ sorpresi quando avevano già concluso la loro nottata di «lavoro»: venne recuperata refurtiva per oltre 20 milioni e ■■ la cavarono con denunce a piede libero. L'altra notte invece sono stati colti sul fatto, a due ore di distanza, mentre commettevano due furti. Walter Bicocchi, 21 anni, di Vigevano, insieme ad un complice riuscito a fuggire, ■ stato fermato alle 23,30 dagli agenti della polizia stradale: stava cercando d'introdursi nel negozio di arredamenti «Immagine d'interni» di via Ruffini 11. Poco lontano, in via Santa Maria, i carabinieri del radiomobile alle 2,30 hanno invece arrestato Benedetto Leone, 22 anni, di Romentino, e Makram Mejri, 27 anni, tunisino, residente ■ Corsico ma di fatto domiciliato a Vigevano: avevano già infranto un vetro ■ stavano entrando nella scuola materna comunale. Tutti e tre trascorreranno il Capodanno in carcere, poi mercoledì saranno processati per direttissima. [c. br.]

IN OSSOLA E A GOZZANO

Rifornimento con autobotti per la siccità

DOMODOSSOLA. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte per rifornire d'acqua la frazione di Barro, rimasta ■ secco a causa della prolungata siccità.

Nel bacino che rifornisce la località sono stati riversati 13 mila litri d'acqua, poco ■■■■ della capienza massima. La quantità dovrebbe essere sufficien■ per i prossimi giorni, in attesa delle annunciate precipitazioni.

Rifornimenti con le autobotti anche a Gozzano, nel Novarese, dove il disagio ha interessato cinquecento famiglie che vi■■■ soprattutto ai piani alti dei condomini. Anche in questo caso i bacini idrici sono all'asciutto per la completa mancanza di piogge e per il gelo che non consente di «pescare» ac■■■ dalla falda.

A nulla, soprattutto ■■ Ossola, è valsa la spruzzata di neve dell'altra notte che è ■■■ accompagnata da un forte vento di scirocco. Regolari, invece, le corse della Navigazione sul Lago Maggiore [c. bo.]

L'ALTRA NOTTE SOTTRATTO L'INTERO ABITO: CAMICIA, FASCIA, SCIARPA, CAPPOTTO

«Spaccata» per rubare il frac

Alba, malviventi si preparano al veglione

ALBA. Spaccata alla vetrina di una boutique per rubare un abito maschile ■ gran sera, l'altra ■■■■ nel centro di Alba. Forse in previsione del veglione di Capodanno, i ladri hanno praticato un buco in una vetrina ■■ negozio di abbigliamento maschile «Caravan» in via Vittorio Emanuele 25 e sono riusciti a svestire un manichino: hanno portato via un frac completo di camicia, fascia, sciarpa e cappotto, oltre ad alcuni altri articoli. Il bottino ammonta ■ una decina di milioni di lire. L'elegante negozio tratta marche prestigiose, da Prada ■ Gucci, Armani: i ladri hanno evitato di entrare, forse per non far scattare l'allarme. Probabilmente con l'uso di una mazza sono riusciti a spaccare il vetro antisfondamento e a servirsi degli abiti esposti nella vetrina laterale di sinistra appoggiata al muro. Nessuno si è accorto di nulla, nonostante si tratti della via centrale di Alba e il furto è stato scoperto solo ieri mattina. Alcune settimane fa ignoti avevano già spaccato tre vetrine del negozio di abbigliamento femminile «Copi Copà» in via Cavour, rubando gli abiti esposti. [g. f.]

Sopralluogo dei carabinieri al negozio «Caravan» dopo la spaccata notturna

DELLA «GERMANETTI SPA»

Brucia magazzino con nove mezzi di camion a Bra

■■■ incendio di grandi proporzioni, con danni miliardari, quello che ieri sera ha distrutto il deposito dei camion della ditta «Germanetti trasporti S.p.A.», alle porte della Bra in via Piumati 210. A scoprire il fuoco è stato il titolare Carlo Germanetto. Racconta: «Dopo aver accompagnato mia moglie a messa alle 18 sono venuto in ditta e appena parcheggiato l'auto ho visto al fondo del deposito un bagliore: mi sono subito reso conto che c'era del fuoco ed ho cercato di raggiungere l'ufficio per chiedere soccorso. Aperta la porta ■■■ crollati i vetri e le suppellettili e sono stato aggredito dal fumo. Spaventato sono ritornato in cortile dove si erano fermati due giovani che con i cellulari hanno dato l'allarme».

Sono intervenuti i vigili del fuoco ■ Bra, ■ Alba, Fossano ■ Saluzzo; il funzionario provinciale Gianni Mariano - che ha coordinato le operazioni di spegnimento commenta: «L'incendio ha coinvolto 9 motrici Iveco; appena ci sarà possibile verificheremo i danni alla struttura per definire l'agibilità». [w. ma.]

FLASH

NOVARA

Falsi addetti Enel truffano un anziano

Spacciandosi per dipendenti dell'Enel, incaricati di controllare le bollette, due truffatori si sono fatti consegnare ■■ milioni da un'anziana pensionata. E' successo ieri mattina in via Rediplia. La truffa portata a termine con modalità analoghe ad altre avvenute in città, è stata denunciata agli agenti della Polizia.

■■■■■

Canoista si rovescia E' salvato nel Lago Maggiore

Un canoista è stato salvato nelle acque del Lago Maggiore dopo essersi ribaltato nei pressi dei Castelli di Cannero. Provvidenziale il soccorso di un'imbarcazione che era nei paraggi ■ dei vigili del fuoco accorsi con un gommone. Il canoista se l'è cavata solo con tanto freddo e spavento.

CASALE

Tornano a colpire i piromani dei cassonetti

Tornano a colpire i piromani ■■ cassonetti dell'immondizia. L'altra notte tra l'1 e le 3,30 ne sono stati dati alle fiamme tre a Santa Maria del Tempio, Ronzone e nella piazza antistante il Palasport. Già alcune notti fa i vandali ■■■■■ colpito a Vignale e in città. I danni superano i tre milioni.

G■■■■

Auto in fiamme nel bosco incendia alberi e sterpaglie

Dal motore si sono sprigionate le fiamme, il conducente si è gettato fuori dall'auto che è finita nel bosco. Così alberi e sterpaglie, in frazione Vezzo, hanno preso fuoco. Il rogo è stato domato dai pompieri in un paio d'ore. Numerosi incendi di cassonetti portarifiuti a Verbania.

DOMODOSSOLA

Domani mattina parte il primo Alibus per Malpensa

Partirà da Domodossola domani mattina alle 6 il primo «Alibus» per l'aeroporto di Malpensa. L'iniziativa della Provincia è stata ideata per migliorare i collegamenti turistici ■ commerciali tra l'Ossola e lo scalo lombardo. Altre partenze in giornata alle 9,30; 13,15; 16,15 e 19. Il biglietto si acquista a bordo e ■■■■ 10,33 euro, sconti per i gruppi.

CAVAGLIA'

Viveronese denunciato per furto di legname

Un ventisettenne ■■ Viverone è stato denunciato ■■ carabinieri per furto aggravato: ha rubato 50 quintali di legna e 70 pali usati nei vigneti. [f. p.]

ALL'ENOTECA DI MANGO IL «SI'I ASTI PARTY»

■■■■■ ■ ■■■■ per un 2002 spumeggiante

MANGO. Festa dell'Asti spumante ieri pomeriggio, all'enoteca regionale, presieduta da Raoul Molinari. Dopo ■ tradizionale scambio di auguri tra i produttori, si ■ svolta la consegna dei riconoscimenti alle aziende che durante ■ 2001 hanno valorizzato l'«Asti». Sono stati premiati «Gancia», «Martini & Rossi»; «Contratto» e le aziende agricole «Ca' du Ciu Vin» (Castiglione Tinella), Mauro Perrone (Valdivilla) ■ Mario Torelli (Bubbio). Riconoscimenti anche a Tonino Verro della Contea di Neive per la ristorazione e per l'informazione a Sergio Miravalle de «La Stampa». Tra gli altri, al «Si! Asti party», sono intervenuti anche il sindaco di Asti, Luigi Fiorio ■ l'assessore provinciale al Turismo di Cuneo, Carla Boffa. Nella foto il brindisi con i premiati per uno spumeggiante 2002. [g. f.]

AL PENSIONATO DI CHIERI BUONO SPESA IN EURO E PRANZO NELLA TENUTA DEL MANIERO

Racconigi, ieri il centomillesimo visitatore

Mai tante persone in un solo anno avevano varcato la soglia nel castello

■■■■■

È un pensionato di Chieri, Giovanni Bosco, 71 anni, ■ centomillesimo visitatore del 2001, che alle 15,30 di ieri ha varcato la soglia del castello reale di Racconigi. Quando il bigliettaio ha staccato il tagliando si è acceso un lampeggiante ed ha squillato una sirena. La direttrice del castello, architet■■■ Mirella Macera, ha dato l'annuncio ed i tanti presenti hanno applaudito. A festeggiare il record c'erano il sindaco Giuseppe Marinetti e l'assessore Giacomo Rosso, che hanno consegnato ■ visitatore un cestino natalizio, un buono acquisto di 50 euro offerto dall'Ascom cittadino ed un buono pranzo per due persone presso la «Caffetteria dei cavallini» all'interno del parco.

«Non ho mai vinto premi, ■■■ contento», ha detto Giovanni Bosco che era accompagnato dalla moglie Lucia ■ da una coppia di amici. Avevano già visitato la reggia di Racconigi e sono tornati, per la mostra di presepi. Soddisfatta Mirella Macera, che ■■■ il raggiungimento della cifra record di visitatori vede coronati anni di lavoro. Dai circa 30 mila visitatori del '94, primo anno di apertura, per arrivare ■ 82 mila lo scorso anno. Merito del boom di presenze l'ampliamento del percorso di visita, prima con l'apertura del secondo piano nobile, della cucine, della cappella ed infine del terzo piano. [a. m.]

L'assessore Rosso, il sindaco Marinetti, la direttrice Macera, Giovanni Bosco e la moglie

IL PUBBLICO DEL TEATRO COCCIA DI NOVARA FESTEGGIA CON «CIN CIN LA'»

Lunga notte di note per San Silvestro

Voci di Radio Dj e Biella, «live» in pista nel Cuneese e nell'Astigiano

Da sinistra l'attore Corrado Abbati, il maestro Guido Rimonda e il cantante Andrea D'Agui

TRE, due, uno, buon anno. Stasera si festeggia. Piemonte e Valle d'Aosta propongono numerosi appuntamenti, in attesa di salutare nel prossimo weekend l'arrivo della Befana. A Novara operetta al Coccia con «Cin-ci-Là» e la compagnia di Corrado Abbati, ma anche danze in piazza Martiri con un'orchestra habanera e fontane luminose per la mezzanotte. Per prenotazioni al Coccia: 0321620400. Altra festa in piazza Primo Maggio a Biella: musica Fabio B di Radio Dj e lo staff di Radio Biella. L'ingresso è gratuito; dalle 22. ■ Vercelli tiene il tradizionale concerto al Civico l'Orchestra Camerata Ducale di Torino diretta da Guido Rimonda: colonne sonore dei film di Walt Disney ai Beatles. Prime alle 19,30. Per la serata in piazza Cavour dalle 22,30 si danza con i ritmi latinoamericani di Soleada, poi cover a gogò. Veglioni in musica e cenoni nelle sale da ballo astigiane: al «113» in Torino (davanti al casello Asti-Ovest dell'A21) cenone dalle 21 la musica del complesso «Forza d'urto». Info: 0141210900. Gran buffet e danze in tutte le sale della megadiscoteca Mediterraneo a Isola, (0141/958821, 335/6930711).

A Cuneo sarà Capodanno con l'operetta al Toselli: la compagnia «Belle epoque» proporrà «La principessa della Czardas», di Kalmann. Nel foyer, dopo l'operetta, saranno protagoniste le atmosfere musicali di Jamme e Joe con l'«aeromobile sonora». Alle 3 e mezza pasta di buon anno e una ricetta speciale dello chef del ristorante «L'ora canonica» alle 5 e mezzo la colazione (prenotazioni 3356193785). Notte «dance» al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove a scandire le ultime note dell'anno saranno i «Fuorionda» guidati da Andrea D'Agui, mentre la serata sarà aperta dalle proposte di «dj» Daperno. Al Palazzetto di Boves alle 22 si esibiranno Fratelli Sbarlicchio, Disco Inferno e Pastina Band (biglietto 70 mila lire); al «Village» di Verzuolo festa con i dj del Nuvolari, musica per tutti fino al mattino a un prezzo di 30 mila in prevendita (www.nuvolariweb.com) e 40 all'ingresso.

Ad Aosta dalle 23 in piazza Chanoux dei «Friendly Travellers», gruppo di New Orleans, a Gressoney-St-Jean saliranno sul palco i «Newtella». In tutte le piazze, punti di ristoro e per i brindisi. (r. s.)

VALLE D'AOSTA

AOSTA

EDEN: Tel. 0165 262.220.
Harry Christmas
(ore 15; 18; 20; 22.30)

DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

(ore 17.30)

BIANCO CONGRESSI: 0165 841.206.
Il principe e il pirata (ore 18; 20)

MONTE BIANCO 841.205.
Harry Potter (ore 17)

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.060 (www.v
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA Tel.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Harry Potter (ore 15; 19)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Harry Potter e la pietra filosofale.
: 16.30; 19.30; 22.30.
31/12: 17. Biglietto: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22.30.
31/12: 20.
Biglietto: 13.000 (9000).

ISTIL. Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 16.15; 18.15; 20.15; 22.30.
31/12: 16.15; 18.15; 20.15.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO Tel.
Merry Christmas.
Orario: 20.15; 22.30.
: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
31/12: 20; 21.45.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Domani 1/1
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16.30; 18.30. Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20.30; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

MALBO. Tel. 0141-824.669
RIPOSO.
Domani 1/1
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 15; 17.30. Biglietto: 12.000
Spy game.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
Domani 1/1
Tomb Rider.
Orario: 16; 18.30; 21.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788
Merry
1/1: 20.15; 22.30
31/12: ore 21. Biglietto: 12.000 (10.000).
Atlantis, l'impero perduto.
1/1: 14.30; 16.30; 18.30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
1/1: 15; 17.30; 20; 22.30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ocean's eleven.
1/1: 15; 17.30; 20; 22.30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MU Sala
Il principe e il pirata.
1/1: 15.30; 17.30; 20.15; 22.30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Harry Potter e la pietra filosofale.
1/1: 14.15; 16.50; 19.30; 22.30.
31/12: 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22

LUX. Tel. 0141-975.016.
Il principe e il pirata.
Orario 1/1: 18.30; 20.30; 22.30.
31/12: 21.15.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-992.268
RIPOSO.
Domani 1/1
Spy game.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 10.000 (9000).

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
L. 13.000/10.000 Lun € 6.71/5.00/4.13

ERA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Festivi: ore 20-22.30.
ore 16-18-20-22.20
L. 13 € 6.71/5.16

Sala Tel. 0131-234.240
Spy Game
Ore 17.15-19.45.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.50/5.00/4.13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15.45
Monsoon Wedding
Ore 17.15-19.45
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.50/5.00/4.13

CORSO. Tel. 0131-266.060
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30.
L. 12 000 Lun. 7000 € 6.20/3.62

I-252 112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17.20-18.40
Tomb Raider
L. 13.000/10 000 Lun € 6.71/5.16/4.13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

CRISTALLI - Sala Korsaro. Tel. 0131-349.321
Feriali e Festivi: ore 15.30-17.15-19-20.30-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Harry Potter
16.30
Ocean's eleven
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Merry Christmas
Ore 21
L. 12 000/8000 € 6.20/4.13

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-667.516
Il Principe e il Pirata
Ore 21
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16.30
Ocean's eleven
Ore 20.15
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6.20/4.65/3.62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali ore 20.10-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.10-22.20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6.20/3.62

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.081
Le proiezioni cinematografiche riprenderanno dall'Epifania

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15.30
Spy Game
17.45-19.20-20.15-22.30
L. 12 7000 € 6.20/4.13/3.62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Harry Potter
Ore 16.30-19.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar.
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Harry Potter
Ore 16.30-19.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Ore 15-18-20
L. 10 000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LIRA. Tel. 0143-62 895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
L. 10 000/8000 € 5.16/4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16.30-18.30-20.30
L. 12.000/8000 Lun.
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. 0131-861.326
Ocean's eleven
Ore 15-17.30-20
L. Lun. 7000 Gio.
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ocean's eleven
15.30-17.45-20-22.20
L. 12 000 Lun 7000 € 6.20/3.62

VOGHERA

. Tel. 124
Spy Game
Ore 21.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

CUNEO

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444 285.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas. Or. 21, fest. 16; 18; 20; 22.

MORETTA 0173-364.936.
South Kensington. Or. 18

ORDET Tel. 0173.263 325.
alla conquista del tempo Or. 16; 18 **Tomb raider.** Or. 20; 22.

COMUNALE. Tel. 0175.346 901.
Il principe e il pirata. Or. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO

Tel. 0171/262.211
OGGI RIPOSO. **Harry Potter** (domani).

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Quando l'amore è magia. Or. fer. 14.30; 16.30; 18.30; **Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17.30; 20. **Sala 3: Ocean's eleven.** Or. 16; 17.35; 20 **Sala 4: Spy game.** Or. 14.45 17.20; 20.10. **Sala 5: Atlantis l'impero perduto.** Or. 14.40; 16.45; **Merry Christmas.** Or. 20.50. **Sala 6: Il principe e il pirata.** Or. 16.20, 18.30, 20.35, 22.45. **Momo alla conquista del tempo.** 14.30. **Sala 7: Aida degli alberi.** Or. 14.30; 16.10; **South Kensington.** Or 17.45; 20. **Sala 8: Merry Christmas.** Or. 14.20; 16.30; 18.40; 20.45. **Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 14; 17; 20.00. **Sala 10: Tomb raider.** Or. 14; 16.15; 18.30; 20.40

MONDOVÌ

MULTISALA IMPERO. Tel. 0174-412.317.
Sala Grande: Ocean's eleven Or. 21; fest.16. 18; 20; 22.20. **Sala Max: Il principe e il pirata.** 21. **Atlantis; Il principe e il pirata. Sala Mignon: Harry Potter.** Or. 20.30; fest. 16.40, 19.20; 22.15.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Merry Christmas. Or. 20.15; fest. 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.20.

Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20, fest. 15; 17.30; 20; 2

LUX. Tel. 0171946069.
OGGI RIPOSO.
Domani: **Il principe e il pirata.** Or. 16; 18; 20; 22.

MONVÌ. RIPOSO. Domani: **Atlantis.**

FERRONI OGGI RIPOSO. Domani **Bandita.** Or. 20; 22.

P.LLI VACCHETTI. Tel. 277.
OGGI RIPOSO.
Domani: **Il principe e il pirata.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Bandita. Or. fer. e fest. 21.

SALA BORSI. Tel.
Spy game Or. 21; fest. 16, 18,15; 21

GALATERI Tel. 0172-480.324. 338/1618729.
OGGI RIPOSO. Domani **Il patto dei lupi.** Or. 17; 19,45; 22.

MULTILANGHE 0173-742.321
Sala Blu: Merry Or. 20,30; 22,30. fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala Gran: Harry Potter.** Or. 22,05; fest. 16,05; 19,05; 2,05. **Sala Rossa: Jack lo squartatore.** fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21; fest. 16,30; 19,15; 22.

SALUZZO

EXCELSIOR Domani: **Nella morsa del ragno** Or. 21.

LUX Tel. 0171-927.534.
Second pity. Domani: **Merry Christmas**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI Domani **Harry Potter.** Or. 14; 17. **Ocean's eleven.** Or. 20; 22.15.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO. Domani: **Atlantis, l'impero perduto; Spy game.**

BARETTI. Tel. 0174-45 660.
OGGI RIPOSO. Domani. **Merry Christmas.**

SALA POLIVALENTE 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

BARONET Tel 339 1242182
Kensington. **Aida degli** , **Spy game.**

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Atlantis. Or. 16 **Merry** Or 18; 20.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Spy game. Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22.

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
Momo alla conquista del tempo. Or. 17, 18.30; 20.30. Domani: **Harry Potter.**

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Domani: **Momo alla conquista del tempo; Ocean eleven.**

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Cinecittà 1. Merry Christmas. 20,30; 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Cinecittà 2. Jack lo squartatore.** Or. fer. 20; 22,20; 580 e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20. **Cinecittà 3. Il principe e il pirata.** Or. fer. e fest. 20,30, 22,30. **Atlantis e l'impero perduto** Sab.e fest. 16,10; 18,10 **Cinecittà 4. Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. fer. 21,15; sab. e fest. 16; 19; 22. **Sala 5. Spy game.** Or. fer. e fest. 20; 22.20; **Tomb raider.** Or. fer. e fest. 16; 18.

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 698
Harry Potter e la pietra filosofa' con Daniel Radcliffe
Dr.: 16; 19,20 Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni. L. 11 000, esc. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Oggi riposo.
Fer. fest. e prefest.: L. 12 000, 8000. Lun fer. L. 8.000.

EUROPA. Tel. 0321 - 624.158
Merry Christmas, con Boldi e Christian De Sica.
Dr.: 16 e 21. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.84.
Oggi riposo.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo
Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 20. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

VANDONI.
Oggi riposo.
Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 21. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra
Or.: 19,40. Ingresso cine: L. 12.000; rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO 0322 - 81.741
Il pirata
Or.: 20.15. Ingresso cine: L. ; rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Spy game. Or. Ingresso cine: L. ; rid. 8000 (lun fer.

CAMERI
Tel. 0321 - 51 95 23.
Oggi riposo
Ingresso L.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
0331 - 914.285 per informazioni e prenotazioni; venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
L. 15.30; 17.40; 20.10. L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ocean's eleven, con George Clooney.
15.20; 17.50; 20.20 L. 13.000; Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e
Or.: 15.30; 17.50; L. 13.000; rid Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20.10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 15.10; 17.30. L. rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 18.30, 20.40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15.30; 18.30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp.
Or.: 15; 17.30; 20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Oggi riposo.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

STRESA

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0323 - 777.122.
Oggi riposo.
Feriali e festivi L. ; lun fer. L. 8000/5000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
e segreteria telefonica 0324 - 240 853
Oggi riposo
dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853.
Oggi riposo
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.458.
Oggi riposo.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game, con B. Pitt
Or.: 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas, con C. De Sica
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

VERCELLI BIELLA

BIELLA

IMPERO. Ini Tel 015-22 736 - 31.312.
Merry Christmas
Orario. 20, 22.30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lunedì 31: spett. unico ore 21.
Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO.
L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

MAZZINI. Ini. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Atlantis l'impero perduto. Or: 16; 20.
Lara Croft Tomb Raider. Or.:
Lunedì 31:
Atlantis l'impero perduto. Or: 16.
Spy Game. Or.: 21.
Martedì 1 gennaio
Atlantis l'impero perduto. Or: 15,45; 17,30.
Spy Game. Or.: 19,45; 22,30.
L. 12.000/10.000. €6,20/5,16
SALA 2:
Harry Potter e la pietra
16; 21,45 Festivi e Prefestivi: 15-19-22
Lunedì 31: spettacoli ore 15 e 21.
L. 12.000/10.000. €6,20/5,16
SALA 3:
Il principe e il pirata.
Orario: 20.15; 22.30. Festivi: 15,45; 20,15; 22,30.
Lunedì 31: spettacolo unico ore 21.
. €6,20/5,16

ODEON. Ini Tel 015-22.736 - 31.312
Ocean's El
Orario: 20; 22,30. Festivi. 15; 17,30; 20; 22,30
Lunedì 31: spettacolo unico ore 21.
Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO
Lire 12.000/10.000. €6,20/5,16

SOCIALE. Ini. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER LAVORI.

VERDI. Ini. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario feriale: 22,15; prefestivi e festivi: 20; 22,15.
Da Martedì 1: **Betty Love**
Orario mercoledì 2 gennaio: 22.15.

VERCELLI

EDEN. Ini. Tel. 015-253.89.27 -
OGGI RIPOSO
Da Martedì 1: Il diario di Bridget Jones.
Orario. 20- 22,15.
Orario martedì 1 gennaio: 16 ,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Da :
La del cigno
dom/mart: ore 15,30-17,30-20,15
Il patto dei lupi
sab/dom/mart: ore 22.
Lire 12.000/8000. €6,20/5,16

ANGELUS.
CHIUSO.

ECCELSIOR Ini. Tel. 015-767.323.
Il patto dei lupi
Orario: 21; 23.

FELIX Ini. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Ini. Or. Tel. 0161-255.045
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Radc
Apertura 19,30 con spettacolo unico alle 22.

NUOVE ITALIA. Ini. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi.
Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30.
Lire 12 000; 10.000.

PRINCIPE. Ini. Or. Tel. 0161-258.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetti.
Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30.
Lire 12.000; 10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Ini. Or.
0161-215 018.
Atlantis - L'impero perduto.
spettacoli: 15/18. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Ini. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO.

MARENGO. Via Parini 1. Ini. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA BUGNETESCA. Ini. Or. Tel. 61-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ini. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Ini. Tel. 0163-22.598.
FUNCHI.

OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Ini. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Ini Tel. 0 930.827-0333/4457486.
Rider, con Angelina Jolie, John Voight.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10 000;6000.

ARSA. Ini. Tel. 0161-928 600
CHIUSO

SOTTERIVA Ini. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Alda, principessa Arbo- 2. ● ● ●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro Walt Disney racconta il mistero Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ■ ■ ■ .

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. best seller di J.K. Rowling, la storia bambino orfano costretto a vivere con i saveri zii a cui gigante buono svelerà la vera natura piccolo mago. ● ● ●

LUCKY Commedia. Dal regista «FuR Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mo Internazionale del Cinema di Venezia, il film Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, dolce e timida bambina. ● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags loro viaggio Amsterdam. ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic») ■ ● ●

IN Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●

E IL Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli lasciato in credità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta malgrado nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Beckinsale si in un commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per vie di Manhattan. ● ●

Commedia. Nel lavoro Vanzina l'aristocratico difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●

SPY . Thriller. Ambientato nel 1991, il racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel ultimo giorno di lavoro viene a sapere che suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il è la versione cinematografica celeberrimo videogioco. ■ ■ ■

L'UOMO NON . Drammatico. Il lavoro fratelli Coen di una donna (Frances McDormand), moglie un barbiere (Billy Thornton) un paese della provincia americana 1949, dalla doppia vita: un giorno il amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne il protagonista Holm. ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghani- il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ●

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI TORINO, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 17 - via Maria Vittoria 32 t. 5065211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011; **BARI**, via Putignani 6 t. 5484291; **BIELLA**, piazza Casadeo 8/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appiano 4, t. 452154; **CATANIA**, [redacted] Sicilia 37/40, t. [redacted]; **CATANZARO**, via M. Greco 7/I t. 724099-725120; **COSENZA**, via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. 600127; **FIRENZE**, via Don [redacted] 46, t. 561105-[redacted]; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2 109 t. 539701; **GOZZANO**, via Cermino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aperti 10 t. 273371-273373; **LECCE**, via Templari 67, t. 314105; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Memana 6 t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pandia 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 175, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercato 3/5 r, t. 811167; **VERCELLI**, via Verdi, 40, t. 250754, altresì presso tutti i corrispondenti [redacted] Publikompass S.p.A. Coloro che [redacted] richiesta per corrispondente possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il pagamento della inserzione deve essere effettuato anticipatamente per contanti o vaglia. Esclusi dal prodotto del numero di parole minimo (5) [redacted] delle Riviere [redacted] aggiunta [redacted] al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. e il tutto il [redacted] effettuata esclusivamente dalla [redacted] inclusi quelli alle [redacted] Essa ha il diritto di rifiutare le inserzioni e di modificare [redacted] che siano ritenute [redacted] anche [redacted] ogni altra [redacted] di corrispondenza stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla stessa debbono essere fornite per posta e saranno respinte se [redacted] data precedente.

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ACQU[redacted] conto [redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pago contanti. Tel. 02.295.18014

[redacted] vendiamo prestigiose attività, ottimi affari dimostrabili, affiancamento [redacted] non esperti. Permuta con immobile. Tel. 338.464.0430.

PAVIA provincia cedesi licenza night club - ristorante - alloggio. Eventuali permuta immobiliari, zona panoramica. Telefonare 0331.639104.

LAVORO OFFERTE

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, e [redacted] odontotecniche [redacted] per centro odontoiatrico [redacted] Retribuzione e inquadramento. Ambosessi telefonare dalle ore 8,30 alle 15,30 dal lunedì al venerdì [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BOUSSON in baita ristrutturata soggiorno camino angolo cottura 1 + 2 camere bagno. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

SAUZE D'OULX Jovenceaux ampio monolocale divisione notte giorno completamente ristrutturato. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

LIGURIA

ALASSIO vista mare: lotti di [redacted] per la costruzione di 3 case, 2 ruderi con terreno. Tel 335.625.772.

[redacted] 100 mt mare, comodo servizi, monolocale autonomo, ordinato, soleggiato. Occasione £ [redacted] 000.000. Punto Edmond 0182 550.520.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.027 Cannes vicino mare, spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali ampio terrazzo £ 167.000.000 (Euro 86.246,30).

[redacted] CASA 0182.555.827 Mentone, mare a [redacted], ultimi nuovi [redacted] ampio terrazzo vivibile, giardini, £ [redacted] (Euro 82.116,65).

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola rata copertà affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza porto mare, appartamenti £ 75.000.000 (Euro 38.734,27) resa netto 6,5% Ultime opportunità!!

[redacted] AREA CASA 0182.555.627 [redacted] pronti subito, appartamenti piccola consegna, finiture di pregio, ampi terrazzi, £ 129.000.000 (Euro 66.557,11).

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

CANNES bel[redacted] monolocale di circa [redacted] mq ottima posizione cantina parcheggio condominiale £ 105.000.000. Tel. 372.513.

CANNES bilocale ristrutturato vicino al mare con terrazza cantina parcheggio privato £ 155.000.000. Tel. 335.372.513.

[redacted] bel bilocale ottimo affare! Vicino spiaggia, centrale, luminoso. Balcone. FF. 550.000. Federico 0033.603.833.188.

NIZZA monolocale piano ottimi città completamente ristrutturato 300 mt [redacted] mare £ 85.000.000. Tel. 335.372.513.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, miniappartamenti e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Nuova apertura di una nostra agenzia a Sestriere in via Louset 2/A - tel. 0122.750.654.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostre. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7742.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.610.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1886 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada, max valutazione pagamento contanti o vettura immediata. Corso Dante 48/a 011.698.4713.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza [redacted] personale qualificato. [redacted] 011.437.4720 - 011.467.055.

DIANO MARINA, hotel Kristall 0183.402.668, 50 mt. mare, ogni comfort, parcheggio, ristorazione anche con diete personalizzate.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelto menù con pesce. Prezzi speciali.

MATRIMONIALI

A.A.A. MONICA 33enne carina carattere affidabile frequenterebbe, scopo matrimonio compagno con superiorità. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1900 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vercelli - Torino 011.561.1055.

A. AFFERMATO professionista 53enne, divorziato senza figli, proprietario appartamenti mare e montagna, offre serenità cerca amore e dolcezza scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

[redacted] 28enne, nubile, estetista, alta, [redacted], solare, sorridente, desidera condividere nuove emozioni con compagno che la sappia amare scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

A. ANTIQUARIO 65enne, vedovo, colto, posizionato, amante del mare, molto attivo, cerca una signora buono che gli voglia bene scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

A. [redacted] 37anne, impiegata statale, divorziata senza figli, indipendente, incontrerebbe max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

VEDOVA [redacted], bella presenza, conoscerebbe uomo serio, giovanile, motivato, scopo matrimonio. Scrivere C.I. AD3732960 - [redacted] 10097 Borgata [redacted] so.

33ENNE nubile, carina ed affettuosa, incontrerebbe compagno distinto, romantico, scopo matrimonio. Scrivere C.I. AA99-00941 - F.P. Volpiano.

[redacted] Separato maestro [redacted] occhi nocciola stanco della solitudine cerca uomo serio scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8420 - 10100 Torino.

47ENNE calda chat alberghiera [redacted] rebbe signorina 20/30enne anche nullatenente, seria, anche straniera scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 103 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ASTROCARTOMANTE esperienza trentennale aiuta, consiglia e guida. Toglie negatività. Tel. 011.882.545.

CERCO testimoni per incidente automobilistico avvenuto il 7/10/2001 in piazza Derna. Telefonare 328.274.0622.

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Lunedì
31 Dicembre
CAPODANNO con
EMILIO ZILIOLI
Nel Privè Musica Commerciale
[redacted]
Ore 23,00 Meglio prenotare
Ore 2,30 Fragole
05,00 Buffet
£. 60.000 con cc
S.S.Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI (AT)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carlucci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.241.90

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO ALL'UTENZA

[redacted]

Si avvisa [redacted] cittadinanza che dal primo gennaio 2002 [redacted] gestione dell'Acquedotto del comune di Borgaro è [redacted] affidata alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
A partire da tale data gli utenti, per le pratiche amministrative relative alle richieste [redacted] nuovi allacciamenti, volture, cessioni [redacted], potranno contattare:

- lo sportello telefonico dell'Ufficio Contratti della SMAT, [redacted] verde 800.010642, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30
- gli uffici della sede centrale della SMAT siti in Torino, corso [redacted] Febbraio 14, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 (tel. 011.4645010/011/012, fax 011.4645391).

Per segnalazione di guasti, rotture ed emergenze, i cittadini dovranno rivolgersi al numero verde del Servizio Pronto Intervento, attivo 24 ore tutti i giorni
[redacted] 800-235111

Per informazioni, segnalazioni carenze qualitative e quantitative, reclami, ecc. dovranno fare riferimento al numero verde del Servizio Assistenza Utenti dalle ore 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì
Numero Verde [redacted] 800-010[redacted]

Sito internet: www.smatorino.it Posta elettronica: info@smatorino.it

SAMARA'S SHOW

TOPLESS [redacted]
GRAN FESTA DI CAPODANNO
MILLY D'ABBRACCIO
SAMARA E ALONA MAI
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Menù di viaggio

I libri de LA STAMPA
Tre [redacted] di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, [redacted] più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

[redacted]

NEL QUARTIERE PIU' DIFFICILE

PIU' SFIDUCIATI»

Renata Fop (nella foto con il cardinale), battagliera presidente del Comitato «San Gioacchino», ieri nei primi banchi ad ascoltare l'arcivescovo. Nelle settimane scorse è stata in via Arcivescovado e aveva descritto le dure condizioni di vita dei residenti di Porta Palazzo, il disprezzo degli immigrati di origine islamica nei confronti degli italiani che resistono in case e negozi. «Speriamo che le parole dell'arcivescovo vengano ascoltate da qualcuno. Noi non ne possiamo più: questo quartiere è diventato un ghetto dove regnano la violenza e l'arroganza». Ogni notte furti, risse, incendi, ogni notte le sirene delle forze dell'ordine. «Certo, la polizia c'è, ma le condizioni non cambiano. E' giusto che bambini di sei anni debbano già chiedere se "i buoni sono quelli vestiti di blu?", alludendo alle divise. Due anni fa avevo scritto ai parlamentari che se le cose non fossero migliorate, sarebbe stata la loro sconfitta, non la nostra. Da allora la situazione è peggiorata».

«Non togliete il crocifisso dalla scuola»

Poletto tra i fedeli a Porta Palazzo

Maria Teresa Martinengo

L'intervento del cardinale dopo che alcune mamme musulmane avevano avanzato la richiesta «Rispettate la nostra fede»

Incoraggiare, offrire il proprio sostegno e quello della diocesi, esortare le istituzioni a compiere il dovere della tutela: l'incontro del cardinale Severino Poletto con i torinesi di Porta Palazzo, ieri mattina, ha avuto questo significato. La messa nella chiesa di San Gioacchino, l'arcivescovo l'aveva fissata, un fa, non a nell'ultima domenica del 2001: quella degli auguri, ideale per portare un segno di attenzione e di speranza a chi vive molta fatica (come ha sottolineato il parroco don Mario Marin all'inizio della celebrazione) gli aspetti più pesanti dell'immigrazione in un pezzo di città ormai più islamico che cristiano.

«Voi avete di che lamentarvi. Di tante cose potete lamentarvi qui a San Gioacchino - ha detto il cardinal Poletto -, però io credo che un minimo di sopportazione l'abbiate ancora, che qualcu dice: c'è un limite a tutto. E allora è per questo che io chiedo ai nostri fratelli immigrati, prattutto a quelli di religione musulmana, grande rispetto per la nostra fede cattolica. Noi rispettiamo la loro, i musul non hanno il diritto chiederci cancellare i segni della nostra fede». Poco prima di Natale, un gruppo di madri maghrebine aveva avanzato richiesta eliminare il crocifisso dalle aule della scuola materna di via Cecchi e l'arcivescovo era stato informato. «Quando sento che si vorrebbe far toglie i crocifissi - ha aggiunto -, dico che dobbiamo difendere i segni non solo della fede, ma della cristiana è parte integrante della storia dell'Italia e del mondo. Ma i segni della fede sono anche le basiliche, le chiese. Vorranno venire dirci che bisogna distruggerle perché sono cristiane? Nessuno ha diritto di cancellare la storia».

Il cardinale ha richiamato alla pacifica convivenza: «Noi rispettiamo i musulmani e desideria essere rispettati, non insultati e disturbati, in tutte le circostanze della nostra vita cristiana e civile. Vorrei che a Porta Palazzo, tra gente di tanti colori, ci si sentisse tutti sereni. E sicuri». Poi, riflettendo sull'emigrazione: «Emigrare è un diritto. Però è un diritto a certe condizioni. Noi offriamo ospitalità, accoglienza a chi desidera un futuro onesto per se stesso e la sua famiglia. Come realtà sociale cittadina dobbiamo aprire le porte e dare lavoro. Ma non accettia l'immigrazione di chi viene per portare delinquenza, droga, sfruttamento, prostituzione. Tutto questo va condannato. Da chi viene a portare sofferenza, noi dobbiamo difenderci: direttamente, s'intende, le istituzioni devono difendercia».

Il cardinale Severino Poletto ieri con la gente di Porta Palazzo: «Emigrare è un diritto. Però a certe condizioni».

La difa dal male non deve però modificare l'atteggiamento cristiano. «Come cristiani dobbiamo coltivare in tutti noi l'accoglienza, l'apertura, la disponibilità, perché l'integrazione richiede tempo. Qui a Porta Palazzo forse c'è stato un errore, anche nessuno ha colpa: forse l'integrazione sarebbe più facile se non si fosse permesso di costruire un quartiere fatto quasi esclusivamente di immigrati.. Voi, con l'oratorio aperto a tutti, anche ai ragazzi di religione musulmana, siete un esempio di integrazione. Vi prego di scoraggiarvi: dobbiamo creare il futuro di Torino, che non sarà fatto di soli italiani, ma di gente di tante nazioni. Dobbiamo lavorare perché sia un futuro di civiltà, di grandi valori umani e spirituali».

AVEVA NASCOSTO L'APPARECCHIO DENTRO UNA SCATOLA DA SCARPE CHE PORTAVA UN SACCHETTO

Sotto le gonne con una telecamera

Maniaco sorpreso dai carabinieri mentre passeggia alle Gru

Angelo Conti

Una telecamera sotto le gonne per filmare le parti intime delle ragazze più belle. La manovrava un maturo magazziniere di Airasca che è stato denunciato, sabato pomeriggio, dai carabinieri di Grugliasco. Il suo terreno d'azione era l'ipermercato Le Gru dove il maniapoteva sfruttare due concomitanti situazioni a lui favorevoli: l'alta percentuale di ragazze impegnate nello shopping ed il notevole affollamento.

Il modus operandi del magazziniere, che sposato e padre di famiglia, era piuttosto semplice. Acquistata poco prima di Natale una sofisticata telecamera digitale (a controllo completamente elettronico e quindi perfettamente in grado adeguare le riprese ad ogni tipo di luminosità), l'aspirante Tinto Brass l'aveva sistemata in una scatola da scarpe, opportunamente forata per consentire all'obiettivo di essere sistemato con visuale dal basso verso l'alto. Tappa successiva era sistemare la scatola scarpe in un sacchetto di plastica, un classico shopper, anch'esso con qualche piccola mo. Impugnando il sacchetto con la mano, il magazziniere riusciva così a ottenere inquadrature dal basso verso l'alto. Alla messa a fuoco pensava l'autofocus, al controllo dell'obiettivo i sensori della luminosità. Il risultato era tecnicamente più che apprezzabile: inquadrature nitide, bene a fuoco, dalla luminosità perfetta.

I carabinieri hanno anche potuto verificare il «gusto» del magazziniere che preferiva filmare soprattutto ragazze giovani, con le gonne più corte (requisito questo quasi indispensabile per riprese «soddisfacenti»). A scoprire quanto stava accadendo non stata delle vittime: sistema scelto infatti obiettivamente quasi invisibile. Degli strani movimenti del magazziniere s'è accorto invece uno degli addetti al servizio antitaccheggio del grande magazzino che lo ha segnalato a due carabinieri di pattuglia. I militari hanno chiesto di verificare il contenuto del sacchetto, pensando soprattutto ad eventuale refurtiva, ma si presto accorti, con non poca sorpresa, che fermato ladruncolo un ingegnoso guardone.

I militari hanno posto sotto sequestro tutto l'armamentario: videocamera, scatola e sacchetti strategicamente forati, oltre al dischetto la registrazione delle parti intime di una decina di ragazze. Il magazziniere, che di fronte alle evidenze non ha potuto negare, stato denunciato per molestie, mentre un ponderoso rapporto è stato comunque inviato al magistrato che potrebbe anche individ nuovi rilievi penali, a cominciare dagli «atti contrari alla pubblica decenza». Il caso è comunque povero di precedenti e rappresenta già una «curiosità» giuridica.

DEVASTATA CABINA TELEFONICA

Atto di teppismo, fortunatamente senza feriti, ieri mattina: una cabina telefonica viale Falchera, all'altezza del civico 66, a Barriera di Milano, è stata danneggiata da un petardo di notevoli dimensioni. Il botto è avvenuto verso le 7. Sul posto è immediatamente arrivata la polizia, avvisata da alcuni residenti nella zona che avevano sentito la deflagrazione. La cabina si trova in un luogo piuttosto isolato, lo scoppio dei vetri non ha causato altri danni a o persone. Un episodio simile era avvenuto la notte tra il 10 e l'11 febbraio scorso a Mirafiori Nord, all'incrocio tra le vie Paolo Gaidano e Rubino. Verso le due era stata fatta esplodere una bomba carta all'interno di una cabina telefonica, a pochi metri da una scuola. L'ordigno l'aveva completamente distrutta: delle porte metalliche volate a decine di metri, la parte superiore era scardinata, frammenti di vetro sparsi a molti metri di distanza. Anche in quel caso non ci furono feriti.

BRUTTA AVVENTURA DI TRE RAGAZZI A BEAULARD

Fumano di nascosto incendiano un fienile

Marco, Luigi ed Andrea sono tre ragazzini di 14 con tanta voglia di provare novi e, perché no, trasgressioni. Uno vive a Oulx, gli altri sono «quasi» cittadini e abitano a Rivoli, nella prima cintura a ridosso della metropoli che è anche capoluogo di regione.

Nei fine settimana e durante le vacanze si ritrovano tutti insieme in montagna, a Beaulard.

Le loro è l'età delle scoperte e, fra le altre, delle prime sigarette: non importa se piacciono davvero o se fanno bruciare la gola e tossire, c'è di mezzo il «proibito», sentirsi grandi, la presa di coscienza di qualcosa di verso, la voglia di crescere. Sin qui gli psicologi. Oltre andati i pompieri. Perché l'audace terzetto, nel corso delle prove tecniche di fumo, ha incendiato il fienile nel quale si erano rifugiati per nascondersi da occhi indiscreti, insomma dalla vista e dai controlli del mondo adulto. In dieci minuti è bruciato tutto, svariati quintali di fie e, soprattutto, la cascina, un danno che lira più, lira meno si aggira sui cento milioni.

I tre ragazzi sono scappati, si sono giurati reciprocamente di non dire nulla, ma poi, si sa, le voci corrono, le mezze ammissioni pure, la voglia raccontare la bravata cresce, ha bisogno di uno sfogo. Così, alla fine, l'hanno saputo anche i carabinieri della stazione di Oulx che hanno denunciato tutti e tre al Tribunale dei minori di Torino.

Il reato è lieve, incendio colposo. Il rischio di una condanna minimo. Anzi pressochè da escludere, ma può darsi che papà e mamma debbano mettere mano al portafoglio per tacitare le legittime rivendicazioni economiche, se non le ire, del montanaro che non viveva lì, d'accordo, ma che ha comunque dovuto affrontare un pesante danno patrimoniale.

BI & I

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/f; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; cor Sommeiller 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **Di** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

D I. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. **orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traia 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/b; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; pi Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Borgaro 58. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FIACCOLATA. A Rivalta, via Regina Margherita, ore 21, fiaccolata per la pace organizzata dal Coordinamento delle iniziative contro la guerra. Partenza dalla chiesa Santi Pietro e Andrea.

PUNTOZERO. I successi rock degli Anni Sessanta e Settanta, allieteranno i cittadini che vorranno concludere il 2001 con i Puntozero. L'appuntamento con il gruppo, che si esibirà nel concerto di Capodanno all'«Old Court Inn» di via Foà 86/a, per questa sera, dalle 22.

SALASSA, Un uomo Valperga, Umberto Fizi, 61 anni, è ricoverato con prognosi riservata all'ospeda le di Ivrea per incidente successo sabato sera sulla provinciale per Salassa. Fizzi, alla guida della sua Fiat Punto, è uscito di strada per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri; l'auto si è schiantata contro un palo della luce e una cancellata.

LAVORATORI DOMESTICI. L'Inps rende noto che la scadenza per i versamenti volontari da parte dei lavoratori domestici, da effettuare per il quarto trimestre del 2001 (periodo da ottobre dicembre) prevista per il 10 gennaio, è prorogata all'11 marzo 2002. Lo slittamento - spiegano all'Istituto di previdenza - è dovuto alla necessità di adeguare i propri bollettini di versamento ai nuovi standard stabiliti dalla società «Poste italiane spa», a seguito dell'introduzione dell'euro. «Gli interessati - avverte una nota dell'ente - riceveranno, insieme con i bollettini, le istruzioni necessarie per il calcolo dei contributi nella nuova divisa che marzo sostituirà completamente la lira».

Specchio dei tempi

«L'augurio di un immigrato per il 2002: "Non considerateci chine da rottamare"» - «Chi rifiuta il pannolone convenzionato paga la differenza» - «Assalto al treno per Nizza» - «Regole violate»

Un lettore ci scrive:

«Come extracomunitario, presidente dell'Associazione immigrati Atlas, Ramadan appena concluso, in occasione nuovo anno, desidero fare gli auguri ai torinesi, io che provengo dal Marocco che sono ospite in questa accogliente terra. Tra le sue braccia noi immigrati cresciuti cogliendo il libertà, del rispetto del prossimo e, a nostra volta, l'abbiamo trasmesso ai nostri figli.

«E' una consuetudine che si consolida, quella dell'abbraccio e dello scambio di auguri di regali, sia dove lavoriamo, con i vicini di casa: è il risultato della pacifica convivenza che ci attira sempre di più questo bel paese.

«Siamo arrivati in Italia spin necessità, anche dal sogno di trovarci realizzati in un modello di vita che comprende le diverse sfere dell'essere umano. Ultimamente, però, ci siamo svegliati spaventati dalle restrizioni contenute nella nuova proposta legge sull'immigrazione: legare la presenza dello straniero sul territorio italia esclusivamente al lavoro ci sembra un po' spregiudicato.

«Coloro che hanno lavorato per lunghi anni, credendo seriamente in questo paese, potrebbero trovarsi in un vuoto, oserei dire nel nulla, non per colpa loro quanto per le dinamiche dell'economia o magari per un incidente subito proprio sul lavoro.

«L'essere umano non dovrebbe in nessun modo essere valu soltanto per il suo rendimento economico, come se fosse una macchina che ad un certo punto può essere rottamata».

Abdelmjid

Il presidente dei Titolari di farmacia ci scrive:

«Siamo felici che, in pochi giorni, gli scritti di due lettori abbiano focalizzato altrettanti importanti problemi inerenti l'assistenza farmaceutica.

«Ma veniamo alla denuncia riguardante i presidi per incontinenza erogati dall'Asl 1. Recentemente il provveditorato di questa Asl ha stabilito i prezzi di rimborso tali presidi (pannoloni, traverse, ecc.) in misura così bassa che, di fatto, sono erogabili dalle farmacie negozi convenzionati quelli sola ditta produttrice.

«Ciò premesso, al cittadino incontinente che non gradisce tale marca di prodotto non resta evidentemente altra via che pagare di propria tasca almeno la differenza di prezzo tra quanrimborsato dall'Asl ed il reale costo dei presidi di suo gradimento (all'incirca 10 eurocent per pannolone).

«Un'assicurazione: le farmacie si sono da sempre battute affinché gli utenti, soprattutto i più deboli, vedano loro riconosciuto il sacrosanto diritto di vivere una vita il più possibile normale e di usufruire almeno di quanto loro abbisogna per viverla serenamente».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Sabato mattina, stazione di Porta Nuova: aspettiamo il tra per Nizza 8.05. Al binario, folla strabocchevole fatta soprattutto di sciatori. Alle 7,55 arriva un convoglio composto da due automotrici. Arrembaggio della folla, che stipa corridoi e vani-porta.

«Alcuni di quelli che restano giù si per qualche minuto tra i binari per sollecitare l'aggiunta di una carrozza. Con pazienza e gentilezza, il capotreno, bersaglio delle ire dei passeggeri, dà parecchio da fare, andando su e giù dal treno, telefonando, correndo agli uffici: tra l'altro riuscirebbe a trovare un posto per nostra figlia, portatrice di handicap visivo, e per il insieme a lei, ringraziando, rifiutiamo: andavamo in gita e non aveva ottenere privilegio solo per lei». «Ci domandiamo: era proprio impossibile prevedere una per il week-end?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Agli infiniti disservizi che ci affliggono bisogna aggiungere anche la telefonia. La tv esorbita spot sui cellulari, ma se il tuo si rompe hai un contratto di manutenzione con la Tim puoi rischiare l'infarto da rabbia, frustrazione, presa in giro. La nuova regola impone che ti venga dato entro 5 giorni un cellulare rigenerato. Io invece - ma non sono io, sento dire - ho dovuto aspettare un mese. hanno chiamata finalmente il 24 dicendomi di presentarmi il 29 nel tal negozio di corso Matteotti: ma qui l'addetta, guardando il soffitto con soave maleducazione, ha negato che il cellulare si possa ritirare di sabato. Poiché gli insulti sono da risparmiare e le proteste non servono, incameriamo impotenti le violazioni delle stesse regole imposte dalla Tim e scarichiamo adrenalina».

Segue la firma

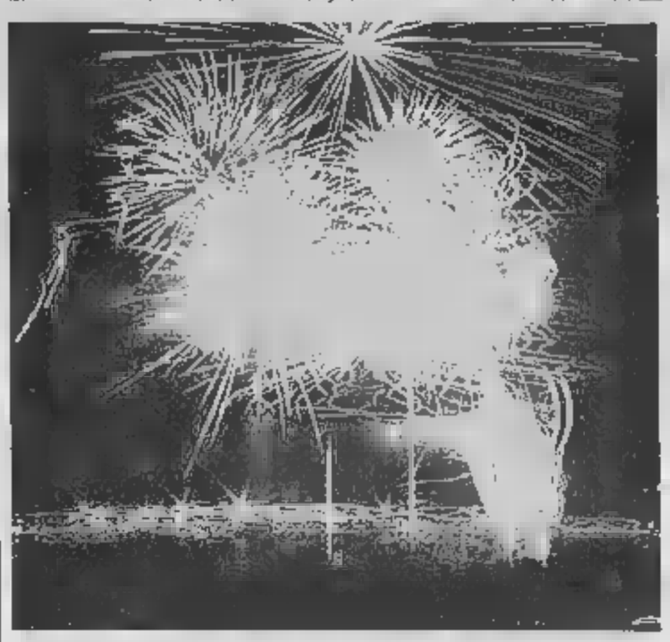
specchiotempi@lastampa.it

FONDOCASA
PIÙ servizi soluzioni nei nostri Uffici di ALASSIO
Affiliato: Alassio Mare s.r.l. - Via Dante, 216
...IO • 0182. 64.70.47

LA STAMPA
PAGINA 39 LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2001
LIGURIA
REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA AURERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001
SAVONA E IMPERIA

FONDOCASA
franchising immobiliare
Il miglior modo per Acquistare e Vendere Casa.
Affiliato A.S.A. s.r.l.:
SPOTORNO (SV) - Via Garibaldi, 60 - 019.74.15.002
NOLI (SV) - Via Colombo, 4 - 019.74.99.034

LA SERATA PARTE ALLE 21, UN'ORA DOPO MUSICA ■ PIAZZETTA, ALLE 24 SPETTACOLO PIROTECNICO. AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO



I fuochi artificiali saranno «sparati» a mezzanotte dalla fortezza del Priamar

Capodanno in Darsena a Savona

Concerto dei Buio Pesto e fuochi artificiali

SAVONA

Sarà un grande veglione all'aperto, per tutti, il primo ■ questo genere che Savona offre ai suoi abitanti e ai tanti turisti che affollano la Riviera. Musica, allegria, brindisi e fuochi artificiali, danze a oltranza.

Ma ricapitoliamo il programma del «Capodanno in Darsena» di Savona, organizzato da Comune, Autorità Portua■ e La Stampa.

Si comincia, tanto per scaldarsi, alle 21 in piazzetta d'Alaggio, cuore del porto antico, con la proiezione di alcuni filmati sulle più importanti manifestazioni savonesi, e si prosegue con un video di «avvicinamento» sull'attività dei Buio Pesto, band rock-dialettale genovese che salirà sul palco alle 22. Attorno alle 23 sarà le volta ■ Marco Dottore con le sue canzoni e le sue imitazioni, poi ancora la musica coinvolgente dei Buio Pesto per far arrivare mezzanotte.

Si brinderà tutti assieme, con la distribuzione di migliaia ■ bicchieri ■ moscato. Quindi, conto alla rovescia per far partire, alle ■ in punto, i fuochi d'artificio, che saranno «sparati» dalla piazza d'Armi della Cittadella, sulla Fortezza del Priamar e saranno visibili da tutta la città ■ non solo. Quasi mezz'ora di spettacolo pirotecnico, e ritorno dell'attenzione in piazzetta d'Alaggio, dove Marco Dottore continuerà animazione e musica.

Per l'occasione, sarà libero il parcheggio nel grande autosilo del GF Group, in modo che non ci ■no problemi per la sosta delle auto e tutti possano arrivare in porto quando vogliono: prima, dopo mezzanotte oppure, ovviamente, per godersi tutta la serata.

Le previsioni meteo sono incoraggianti, anche se la temperatura dovrebbe abbassarsi di qualche grado rispetto a ieri.

A DIANO MARINA DUE SURFISTI IN [illegible]

Mareggiata in Riviera

Violenta mareggiata ieri matti■ ■ tutta la Liguria. A Diano Marina, due surfisti in difficoltà davanti ai Bagni Ponte a cau■ delle avverse condizioni meteo (mare forza 5), sono stati riportati a terra, ■ ■ spaventati, da una motovedetta della Capitaneria di Porto di Imperia, salpata in loro soccorso. La mareggiata ha flagellato anche le spiagge del Savonese. La strada lungomare tra Albenga e Ceriale è stata coperta da una spessa coltre di sabbia e pietrisco. [a. p.]

ALLARME IN VIA VILLEBONE, STOP AL TRAFFICO: PERICOLO CESSATO NEL TARDO POMERIGGIO

Camper-bomba a Diano

I Vigili del fuoco sventano fuga di gas

Stefano Delfino

DIANO MARINA

Avrebbe potuto avere la pericolosità di una bomba. E, per evitare ogni rischio, è stata isolata la zona in cui si trovava, fino a che, dopo ■■ lunga e paziente opera di bonifica da parte dei Vigili del fuoco, non è cessato l'allarme. Al centro dell'insolita vicenda, che ha tenuto per l'intera giornata ■■ il fiato sospeso un'affollatissima Diano Marina, un camper di grosse dimensioni, appartenente a una famiglia di turisti bergamaschi, e dal quale si era sprigionata ■■ preoccupante fuga ■ gas.

E' accaduto in mattinata, ma l'incubo è cessato soltanto nel tardo pomeriggio. L'automezzo, giunto a Diano Marina di primo mattino (tra gli oltre 1 ■ mila che ■■ transitati ieri sull'Autostrada dei Fiori in questo ponte di fine anno), è stato fermato dal conducente in un prato nelle adiacenze del cimitero, in attesa di poter entrare nel camping Marino, dove era stato prenotato un posto per un mese. Gli occupanti hanno fatto colazione, poi hanno chiuso e sono andati a farsi un giro per la cittadina.

Un'anziana signora, nel transitare in quella zona, ha sentito un'intensissimo odore di gas. Ha avvertito altri passanti, ■ stato dato l'allarme. Sul luogo è accorsa una pattuglia della polizia stradale di Albenga, in servizio sull'Aurelia, poi sono arrivati anche i carabinieri, la polizia municipale di Diano e i Vigili del fuoco di Imperia. «Non c'erano dubbi, la puzza proveniva dal camper, dal quale colava anche del liquido», spiega Angelo Basso, il sindaco, intervenuto anch'egli sul posto.

A svelare ■ mistero ■■■ starti i pompieri: i due contenitori di Gpl del camper erano stati caricati eccessivamente, le valvole avevano ceduto e il gas, dopo aver saturato l'alloggio, ■■■ cominciato a fuoriuscire. Con ogni cautela, i Vigili del fuoco hanno provveduto a sfiatare i bomboloni e scaricarne il contenuto sul terreno, irrorandolo di acqua nebulizzata. Le vie all'interno sono state bloccate dai Vigili urbani: per tutto il giorno non è stato possibile transitare da via Villebone, passanti e curiosi sono stati trattenuti a distanza di sicurezza.

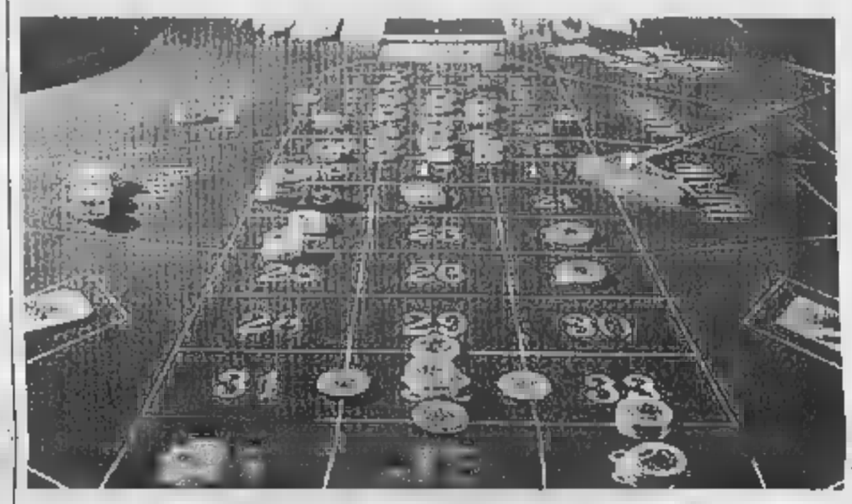
«L'odore era fortissimo e si avvertiva bene anche a 30-40 metri di distanza», sottolinea il sindaco Basso, pronto, per ragioni ■ pubblica incolumità e sicurezza, ad emettere un'ordinanza per impedire il trasferimento del veicolo, sino a quando non vi fosse stata l'assoluta certezza che ■■■ esisteva più alcun rischio nel rimuoverlo. L'operazione condotta dai Vigili del fuoco si è conclusa intorno alle 18, quando le bombole sono state definitivamente svuotate dal Gpl.

«E' stata evitata u■■ sciagura. Per loro fortuna, i proprietari non erano dentro il camper, e comunque hanno avuto l'accortezza di parcheggiarlo provvisoriamente in una zona isolata, dove è stato possibile procedere alla messa in sicurezza senza timori eccessivi per i cittadini», sottolinea Basso.

Accanto al camper dei turisti bergamaschi, sotto gli occhi di poliziotti, vigili urbani e carabinieri, i Vigili del fuoco di Imperia procedono allo svuotamento delle bombole di Gpl, irrorando il terreno circostante di acqua nebulizzata

FOTO ROBERTO

DOMENICA SERA AD UN TAVOLO DI BLACK JACK DEL CASINO'



Il croupier del casinò di Sanremo bloccato domenica sera al tavolo di Black Jack era già stato al centro di un'indagine della magistratura di Sanremo per un episodio analogo, ma l'inchiesta era stata poi archiviata

Sparisce una «fiche» fermato un croupier

Gian Pie■ ■■■i

SANREMO

Si è infilato in tasca una «fiche» da ■ milioni, ma il gesto non è sfuggito alle telecamere che lo hanno inquadrata senza dargli scampo. Gli addetti alla sorveglianza hanno segnalato il caso alla direzione che ha avvertito la polizia. Dopo neppure dieci minuti gli agenti della «Giudiziaria» lì hanno bloccato mentre al tavolo del Black Jack continuava a fare gioco. Una perquisizione ha portato alla luce il gettone e per il croupier Giuseppe Letizia, 50 anni, sono scattate le manette. Furto aggravato, l'accusa. Letizia, sanremese, era già stato coinvolto in un episodio analogo nell'agosto del 2000. Anche in quell'occasione il croupier era di ■■■■ ■ un tavolo di Black Jack. Una cliente lo ■■■ visto infilarsi una fiche sotto l'orologio da polso e aveva segnalato l'accaduto ad un ispettore. Un gesto da prestigiatore. Era stata aperta un'inchiesta che aveva coinvolto per favoreggiamento anche due controllori amministrativi ed un altro croupier. L'inchiesta era stata poi archiviata.

Letizia è stato bloccato intor■■ alle 19 di ieri in una sala del casinò affollatissima. Probabilmente ha approfittato della gran confusione per «arrotondare» lo stipendio. Ma l'occhio delle telecamere lo ha tradit■. Gli agenti della polizia giudiziaria in borghese, con la massima discrezione, lo hanno invitato a seguirli in un ufficio dove è stato perquisito. Nessuno fra i clienti si è accorto dell'accaduto. Il croupier è stato trattenuto nella camera di sicurezza del commissariato. Oggi verrà sentito dal magistrato di turno che dovrà decidere se convalidare l'arresto.

RENAULT LAGUNA

Nessuna auto era mai stata così sicura.
(E non siamo noi ■ dirlo).

EURO NCAP ★★★★★
Date Assessed March 2001
Frontal ■■■■ : 94%. Lateral ■■■■ : 100%. Total : 97%
www.euroncap.com

PER LA PRIMA VOLTA, UN'AUTO OTTIENE ■ STELLE AL CRASH TEST EURONCAP. (Euroncap è un organismo indipendente che misura la resistenza agli urti).

www.renault.it

Venite a provarla dalla Concessionaria Renault Fogliarini G.
Via S. Francesco, 350 - Arma ■ Taggia (IM) Tel. 0184462156 - C.so Cavallotti, 268 San Remo Tel. 0184502055 - Via Dante, 37 Ventimiglia Tel. 018434915 - S.S. 582, Loc. Bottino, Albenga Tel. 018251498.

AD IMPERIA ADDIO ALL'ANNO VECCHIO GIOCANDO A BINGO, VALZER VIENNESI CON L'ORCHESTRA SINFONICA A SANREMO, BALLETTO A MONTECARLO

Liguria vestita a festa per salutare il 2002

Il cimento invernale a Pietra, «zabaionata» a Chiavari

IN PROVINCIA DI GENOVA

GENOVA Notte di festa e spettacoli: dalle 22 il centro città si anima con il palco alle spalle del Teatro Carlo Felice che ospiterà una serie di spettacoli fino a notte fonda. Dai gruppi musicali più amati, fino al cabaret per passare alle band che propongono musica latino-americana. Tra i protagonisti il cabarettista. Attesi anche il gruppo ska dei Maganoidi, i dj i Radio Babboleo e Radio Nostalgia e il gruppo cubano Primera Class-Tropical Mix. A poche centinaia di metri, in piazza Banchi e a Campetto, si potrà ballare e cantare. Dall'area del Porto Antico partirà il corteo «Viaggiatori, visioni di una festa»: funamboli, fuochi e personaggi tratti dalle scene del presepe natalizio.

Appuntamento anche al Carlo Felice dove stasera e domani pomeriggio si potranno ascoltare i più celebri valzer di Johann Strauss junior eseguiti dalla Columbus Orchestra diretta da Franco Pirondini. Si comincia stasera alle 21. Alle 23,15 il pubblico potrà spostarsi nei tre foyer e nella sala Paganini dove fra spumante, panettone e dolciumi si saluterà l'[illegible] del [illegible]. Dopo la mezzanotte si potrà scegliere tra repertorio melodico e ritmi sudamericani. Domani, alle 16,30, «bis» musica con un programma [illegible] dedicato agli Strauss.

RAPALLO Capodanno con i fuochi artificiali stasera a Rapallo, nello specchio acqueo del lungomare: un assaggio dei grandiosi Fuochi di Luglio in onore della Madonna di Montallegro.

[illegible] A Chiavari, la civica amministrazione ha scelto anche quest'anno il ballo liscio sotto il tendone montato nel porticciolo turistico. Sul grande palco l'Orchestra di Franco Bagutti. L'ingresso, compresi lo spumante del brindisi e il panettone, è gratuito. Dalle due di notte fino all'alba, si ripropone la classica «zabaionata» in piazza San Giacomo a Rupinaro, promossa dagli «Orumi de Ruina» del gruppo Pino Solari. Il ricavato va in beneficenza. [m. r.]

IN PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] Aperta dalle [illegible] sino a tarda sera la pista di go kart «Vittoria».

MILLESIMO Alle 16,30 nella sala consigliare del palazzo civico concerto del Coro lirico «Monteverdi».

[illegible] Domani alle 11,15 sulla spiaggia davanti ai bagni Kursaal Margherita tradizionale [illegible] invernale (iscrizioni dalle 10).

SAVONA «Priamarte» opere del gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda fino al 6 gennaio al Priamar. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. Presepe di Delia Zucchi in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Lunapark fino al [illegible] gennaio e Prolungamento. Prosegue la mostra del Presepe d'arte nella ceramica al palazzo degli Anziani. Mostra storica dedicata all'affondamento del Transylvania, avvenuto al largo di Bergeggi nel 1917, a villa

Si aspetta il 2002 anche sul go kart

Cambiaso. Presepe meccanico-artigianale nei locali dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità in via Collodi. Nelle vetrine della Carisa mostra storica della banda Forzano.

[illegible] Cimento invernale alle 10,30 di oggi sulla spiaggia dei bagni Giardino. Fuochi d'artificio a mezzanotte e mezza. Domani alle 15,30, ad ingresso gratuito, nell'Auditorium concerto della banda «Moretti».

TOVO E' visitabile il museo degli orologi da torre in frazione Bardino Nuovo.

LOANO Oggi alle 16 le vie del centro saranno animate dal concerto itinerante della «Banda Bassotti marching band». Domani alle 18, sul molo Kursaal, spettacolo pirotecnico.

[illegible] Dalle 19 gastronomia, musica e stand di prodotti tipici in piazza Fermi.

[illegible] Al museo diocesano è visitabile la mostra «Angeli, pastori e...» con quadri del diciassettesimo secolo. Domani «Una luce per la vita», fiaccolata a favore dell'Unicef con partenza alle 18 dalle piazze davanti ai palazzi comunali di Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga.

[illegible] Mostra dell'usato e del collezionismo nel centro storico dalle 9 alle 19. [a. r.]

IN PROVINCIA DI IMPERIA

SAN BARTOLOMEO Domani alle 15 in via Moreno, festa con i commercianti, che offriranno ai passanti panettone e cioccolata calda per un brindisi augurale. Sul Lungomare delle Nazioni, presso l'Anfiteatro dei Giardini Marco Polo (ore 15), clowns allo specchio: animazione per bambini, con canzoni, giochi di magia e sculture di palloncini, a cura di Due punti accapo. Al Centro Incontro (ore 17), merenda di Capodanno.

DIANO MARINA L'arrivo del 2002 sarà salutato alla mezzanotte da uno spettacolo di fuochi d'artificio sul Molo delle Tartarughe, davanti alla Chiesa parrocchiale.

IMPERIA Note di Capodanno [illegible] il Bingo: il nuovo locale, unico in Liguria situato in Borgo San Moro, sarà aperto fino all'alba di domani: a partire dalle 10,30, offrirà la possibilità di gustare il tradizionale menu del cenone di San Silvestro (piatto misto all'italiana, lenticchie con cotechino, panettone e spumante) e a tutti gli ospiti il brindisi di mezzanotte. Un omaggio speciale al giocatore che otterrà il bingo con il minor numero dinumeri estratti. Il Luna Park di San Lazzaro è aperto oggi dalle 15 alle 24 e domani dalle 10 alle 24.

[illegible] Alle 16,30 in piazza Colombo, concerto dell'Orchestra Bailum. Alla stessa ora, al teatro del Casino, concerto di Capodanno dell'Orchestra Sinfonica Sanremo, che propone per l'occasione i caratteristici valzer viennesi degli Strauss.

MONACO Alla Salle des Princes del Grimaldi Forum (ore 20,30), va in scena «Lo Belle», l'ultima creazione coreograpgrafica del prestigioso Balletto Montecarlo, diretto da Jeon-Christophe Maillot.

NIZZA Alla Salle Nikaia, spettacolo del Circo di Mosca. All'Opera (dalle 19,30), si esibiscono il Balletto e l'Orchestra Filarmonica di Nizza. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] 019-820409
[illegible] Ore 21.

ASTOR. 019-854627
Merry Christmas
Ore 15,45-18-20.30
Lire 12.000-8000.

DIANA 1. Tel 019-825.714
Atlantis
Ore 15,30-17,30.
Spy game
Ore 20,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy game.
Ore 15,30-17,45
Atlantis
Ore 20.45
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-21
Lire [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820 563
Harry Potter
Ore 16-20.
Lire 12.000, 8000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
CHIUSO.

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a luci [illegible]
Ore 15-22.30
Lire 10.000-9000-8000

SALEMARI
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLUMBO Tel 0182-640.263
Harry Potter.
Ore 15-17.30.
Ocean's eleven
Ore 20,30-22.30
Lire 10.000, 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Spy Game.
Ore 15-18,10-20.20-22,30
Lire 12.000[illegible]0-6000.

ANDORA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Merry Christmas
Ore 16,30-18.40-21

ASTOR Tel. 0182-50997.
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 16-18,10-20.15-22,30
Lire 12.000-8000-6000.

ALBENGA

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15 Lire [illegible]

FINALE LIGURE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 16-21. Lire 12.000-8000

BORGHETTO

CINETEATRO BASSMAN
Merry Christmas
Ore 15,30-17.30-20,30
[illegible]

LOANO

ARIA Tel 019-5090353
Merry Christmas Ore 20
Lire 10.000-8000

SABINA. Tel. 692970
Harry Potter.
Ore 16-20,30.
Lire 12.000-8000.

LOANESE Tel [illegible]
Il principe e il pirata Ore 16,30-18,30.
Spy game Ore 21,30.
Lire 12.000-8000-6000.

Teatro Zanello
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1 019 97 249
Harry Potter.
Ore 14.45-17.30
Ocean's eleven.
Ore 21
[illegible] 13.000-10.000.

VERDI 2
Merry Christmas
Ore 15,15-17,30-21
Lire [illegible].

Robert Redfort in «Spy game»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595.91.46. **Spy game** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46
Alla degli alberi Anim. Or.: 15; 16,30.
Monsoon wedding. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49 **Lucky Break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17.50, 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15.20; 18.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Merry Christmas Or.: 15.45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18 20
Ocean's eleven Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata Or.: 15; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-[illegible].
Spy game Or.: 15; 17.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Serendipity - Quando l'amore è magia
Ore 10.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Alla degli alberi. Animazione Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15.50. 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore Ore 15; 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419 **Atlantis l'impero perduto,** animazione Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible].

CORALLO [illegible] 010-586.419. **Harry Potter e la pietra....** Or.: 15, 17,45, 20,30

EUROPA Via Lagoscura 164 Tel 010-377.95.35
Uomo alla conquista del tempo Or.: 15; 16,20; 17,40; 19 **L'uomo che non c'era** Or.: 20,20

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40, 20; 22,40.

[illegible] Tel [illegible]. **Harry Potter e la** [illegible]**iale** Or.: 15,15; 20,15.

MARINA Tel. 010-561.415. **Il principe e il pirata** Or.: 15,30; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO Tel [illegible] Or.: 15,50; [illegible], 20,40; 22,40 **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Or.: 20,40; 22,30

ODEON Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. [illegible] 010-583.261. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Jack lo squartatore. Or.: 15; 17.30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14, 15, 17,10, 18,10, 20,40; 21,20. [illegible] sabato e martedì anche 23,50 e 00,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30 19,10, 20,40; 21,20, 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] **Eleven.** Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123 321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 15,15; 17,50; 20,10; 22,20; ven., sab., dom. e mart. anche 00,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30, 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321
Serendipity - Quando l'amore è magia [illegible] 14*, 16,10*, 18,20*; 20,30; 22,40. * [illegible] venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123 321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321
South Kensington. Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] **alla conquista del tempo**
Or.: 14,30; 16.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alla degli alberi Or.: 15.10; 17,15*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS [illegible] **A.** Tel 199 123 321
Le [illegible] **di Pechino** Or.: 15*; 17,30, 20*; 22,30*, * solo ven., lun., merc. e giov.; ven., sab., dom. e mart. anche alle 0,50.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-957.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-59.612.00.
Harry Potter e la pietra.... Or.: 15,30

S. SIRO Tel [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15.30, 17,15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIANO Tel 010-613 61 38
Harry Potter e la pietra... Ore 15, 18

AMBRA.
Atlantis, l'impero perduto Animazione
Ore 15,30; 17,30

CINEMA CAMPESE OGGI RIPOSO
Domani **Il principe e il pirata** Ore 17; 21

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO. Domani **Tomb Raider** Ore 17; 21

CINEMA [illegible] Tel. [illegible]
Alla degli alberi. Ore [illegible]
Tomb Raider. Ore 17

CENTRALE [illegible] 0185-286.033.
[illegible] Or.: 15,45; 17.55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.96
Harry Potter e la pietra... Or.: 16,10; 19,10; 22

BRIGNOLE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 0185-363 274
Ocean's e [illegible] 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309 694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16.30 - **Spy game** Ore 20, 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Ocean's eleven. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE
Tel 0183-63871
Ocean's Eleven 15-17,30-20,15
Lire [illegible]

DANTE
Tel. 0183-293620
Merry Christmas
Orari. 15-16,50-18,40-20,40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Atlantis e l'impero perduto (cartone animato di Walt Disney)
Ore 15-16.45-18,30
Lire 12500-8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 14,30-17, 15-20-22,40.
[illegible]

CAPITOL Tel. 018443440.
Oggi riposo.

[illegible]MPIA Tel. 0184-261955.
Il principe e il pirata
Orari 16-17,45-19,30-21,15.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo.

DOG DISCO. Tel.0184-290014.
Oggi riposo.

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-505 060.
Ocean's Eleven
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30
[illegible]

ARISTON RITZ.
Tel [illegible]
Spy Game.
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506 060
La vera storia di [illegible] **lo squartatore.**
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. [illegible]
Merry Christmas.
Ore 15,30-22,30
Lire 13000.

TARABIN.
Tel. 597822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000.

[illegible]S. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30.
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE [illegible] DEI FILM

Una scena del film drammatico «La vera storia di Jack lo squartatore»

AIDA [illegible] **ALBERI.** Disegni animati. Il film di [illegible] Manuli è [illegible] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista [illegible] Veber («La cena dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di [illegible] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ● ● ●.

HARRY [illegible] E LA PIETRA [illegible]E. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina.● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ●

OMICIDIO [illegible] PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno [illegible] funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di [illegible] milioni di lire [illegible] dividere [illegible] il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ■ ■

[illegible] [illegible] Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. E [illegible] dietro la macchina da presa par Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.● ●

SOUTH [illegible]GTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della [illegible] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991. Il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.● ● ●

[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura: e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica [illegible] celeberrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ● ●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ●

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413 838.
OGGI RIPOSO. Domani: **Alda** [illegible]
Ore 14,30, 16,15
Viaggio a Kandahar. Or.: 18,30. [illegible] 22,30

L.E.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
OGGI RIPOSO.

NICKELODEON
[illegible] 010-583[illegible]
Chiuso fino al 31/12

[illegible]. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

PRATT LAMB. Tel. [illegible].
Chiuso fino al 3/1/2002

CARLO FELICE.
Concerto di musica classica della Columbus Orchestra. Ore 20,30. Posto unico 200.000. Ingressi 100.000 con buffet, brindisi e serata danzante nel foyer principale

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Solaridca Balstrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Capitoglio. L. Poli. Ore 20,30. Posto unico lire 45.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Giancaiana. Ore 20,30. L. 45.000

CAMERA DI S. AGOSTINO.
Gran Teatro del mondo come sacra rappresentazione Ore 20.30. L. 26-20.000. Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA OSVALDO CAMPANA.
La donna serpente Burattini di Bruno Ceresoto Ore 20,30. 22 L. 12/10/8000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro in governo.
L'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani scelti dal repertorio operistico. Ore 21.

CAPODANNO: ORARI DI BUS, CINEMA E FARMACIE

Negozi aperti solo in Riviera

SAVONA

Per il primo dell'anno negozi aperti in Riviera, autobus ridotti al minimo, turni normali in farmacia e nuovi orari cinema.

Al Savona di turno dalle 8,30 alle 19,30; Canepari, via Montenotte 48, telefono 019.829949; Del teatro, piazza Diaz 8, tel. 851923; Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. 019.804602. Il notturno garantito come al solito dalla Della Ferrera, corso Italia, tel. 827202. Per il resto di turno le farmacie pubblicate sul giornale di domenica con queste eccezioni: al posto della farmacia Monte Ursino Noli subentra Citriniti di Spotorno, piazza Colombo 1, tel. 745342. Ad Alassio, il 1° gennaio al posto della farmacia Inglese, subentra la Nazionale Bonavia, via Veneto 3, tel.540606.

CINEMA Al cinema domani tornano gli orari pubblicati sul giornale di domenica, quindi in tutte le sale viene ripristinato l'ultimo spettacolo che oggi in molti cinema non viene effettuato per del cenone di San Silvestro. Quindi all'Astor di Savona Merry Christmas sarà proiettato anche alle 22,30, al Diana1 per Spy Game l'orario sarà 20,15 e 22,45, al Diana2 per Atlantis alle 20,30 e 22,30, al Diana3 il Principe e il pirata proiettato anche alle 22,30 ed Harry Potter all'Eldorado avrà anche lo spettacolo delle 22. All'Ambra di Albenga domani gli spettcoli Merry Christmas o alle 16,30-18,30-20,30 e 22,30; al cinema Vallevhiara di Altare, domani sarà in programmazione Atlantis alle 16 e 21. Al Gassman di Borgio Verezzi, doppio spettacolo: 15,30 Atlantis e alle 17,30-20,30-22,30 Merry Christmas; all'Abba di Cairo domani ci sarà Merry Christmas alle 17-20-22, all'Ondina di Finale Harry Potter alle 15-18 e 21; Loanese di Loano domani tre film: Aida degli alberi (15), Il principe e il pirata (15,30-18,30), Spy Game (20,30-22,30); a Varazze al Verdi1 Harry Potter (14,45-17,30) Ocean's Eleven (20,30-22,45) e al Verdi2 Merry Christmas (15,15-17,30-20,40-22,45).

NEGOZI Domani tutto chiuso Savona, ad eccezione di pasticcerie e negozi gastronomia al mattino. Negozi aperti, specialmente al in Riviera e in particolare Alassio, Loano, Finale e Laigueglia.

AUTOBUS Sar e Acts già da qualche anno garantiscono i collegamenti anche in occasione delle grandi feste come Natale e Capodanno. Tutti i bus sulle linee principali saranno regolarmente in circolazione ma solo a cadenza oraria. Così per esempio la linea 1 effettuerà partenze dalle 7 alle all'ora esatta e La Rusca dalle 7,25 alle 19,25. La linea 6 partirà da Portovado alle 7,40 e 8,20 e poi una volta all'ora dalle 9,15 alle 19,15. Da via Alessandria alle 7,20, alle 8 e poi dalle 8,40 sino alle 18,40. [e. b.]

L'INCIDENTE, PER COLPA DELLA VELOCITA', NELLA NOTTE DI DOMENICA IN CORSO BIGLIATI AD ALBISSOLA MARINA

Turista muore in moto a 17 anni

Gravissimo il ragazzo che guidava il maxiscooter

Stefano Pezzini
ALBISSOLA M.

Una ragazza 17 anni è morta e un ragazzo di 21 anni è in gravissime condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure: è il bilancio di uno schianto terribile avvenuto all'1,30 in corso Bigliati, sull'Aurelia, ad Albissola Marina. Vittima dell'incidente Stella Rocchi, milanese di 17 anni. Viaggiava sulla Aprilia 250 guidata da Marco Felipe Hitrec, 21 anni, originario dell'Albania, ma residente a Varese. La velocità e l'asfalto viscido per colpa dell'umidità sono state le cause dell'incidente. La moto sulla quale viaggiavano i due giovani in vacanza in Riviera, prestata al giovane albanese da coetaneo di Albissola per un breve giro in centro, è andata a sbattere contro due auto che erano posteggiate regolarmente ai lati della strada all'altezza del ristorante Pesci Vivi.

L'impatto è stato violentissimo. La ragazza è stata scaraventata sotto vettura parcheggiata mentre il giovane è caduto sull'asfalto. A nulla sono serviti i protettivi, dei caschi è addirittura spaccato in due per la violenza dell'impatto.

I soccorsi sono stati immediati. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Verde di Albisola, i vigili fuoco e i carabinieri. La scena che si è presentata ai soccorritori è stata agghiacciante. I due giovani erano riversi a terra, lei ormai senza vita, lui agonizzante. Si è capito subito che per la ragazza non c'era più nulla da fare. Il giovane albanese è stato sistemato sulla barella dell'ambulanza ed è iniziata la verso l'ospedale San Paolo Savona.

I medici hanno deciso trasferirlo Santa Corona di Pietra Ligure dove ora si trova ricoverato in stato coma nel reparto di rianimazione per un forte trauma cranico per contusioni e lesioni in varie parti del corpo. Le sue condizioni sono gravissime i medici non disperano di salvarlo.

Il traffico è stato lungo interrotto. Agli automobilisti in transito è gelato il sangue vedendo il lenzuolo bianco che copriva il corpo della ragazza mentre i carabinieri effettuavano i rilievi. Lungomare un gruppo di ragazzi disperati, gli amici conoscenti dei due giovani lombardi. Tra di loro anche il ragazzo che aveva prestato la moto a Marco Felipe Hitrec.

La salma di Stella Rocchi stata composta all'obitorio dell'ospedale di Savona in attesa che magistrato che conduce l'inchiesta dia il nulla osta per trasferimento Milano e il successivo funerale.

L'Aurelia nel tratto di corso Bigliati dove domenica notte è avvenuto l'incidente stradale costato la vita alla diciassettenne milanese Stella Rocchi caduta dall'Aprilia 250 condotta da Marco Felipe Hitrec ventunenne ora in prognosi riservata

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Minaccia i clienti con una scacciacani

Un savonese di 32 anni è stato bloccato dagli uomini delle lanti in un bar di Lavagnola. L'uomo, con una pistola giocattolo senza il tappino ha minacciato un cliente dopo una lite. I titolari hanno chiamato le volanti e l'uomo, con precedenti specifici, stato denunciato alla magistratura. [s. p.]

Tenta suicidio ingerendo psicofarmaci

Una donna di 30 abitante a Quiliano dopo aver ingerito psicofarmaci, sfuggita ai soccorsi della Croce Rossa e si è chiusa a chiave in casa. I carabinieri, dalla Croce Rossa, sno arrivati tempestivamente sono riusciti a salvarla. La donna è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Savona. [s. p.]

LOANO

Rubata l'auto ad una insegnante

La Fiat Uno una insegnante di Pietra Ligure è stata rubata nei giorni scorsi. L'auto, targata SV 429887, di colore blu petrolio, è stata rubata mentre era parcheggiata sotto casa in via Pontassi. [a. r.]

I Coltivatori Diretti chiedono i danni del gelo

La federazione provinciale Coltivatori Diretti ha chiesto lo stato di calamità naturale per l'intero entroterra pietrese. Nella Val Maremola, infatti, le gelate della settimana hanno provocato danni ingenti alle colture. Per le colture orticole, ad esempio, i danni sono 100 per cento mentre per le fronde verdi e le piante fiorite danno varia dal 100 al per cento. [a. r.]

VARAZZE

Convocato per l'8 gennaio il Consiglio comunale

E' stato convocato per l'8 gennaio il Consiglio comunale di Va-. Tra i punti all'ordine del giorno la verifica e la quantità delle aree destinate ad uso residenziale, il bilancio di previsione 2002, il progetto per realizzare un'autorimessa interrata varie interpellanza dei consiglieri di minoranza. [s. p.]

FINALE L.

L'assessore al Turismo vuol difendere gli alberghi

L'assessore al turismo Antonio Pastorino ha fatto approvare dal Consiglio comunale un ordine del giorno per chiedere alla Regione di salvaguardare le strutture alberghiere evitando le trasformazioni in seconde case. [s. p.]

IN NOVANTA AL CIMENTO INVERNALE DI SPOTORNO

Ieri dalla Sirio

Rispetto agli altri cimenti i partecipanti al tuffo in mare svoltosi ieri mattina davanti al molo Sirio di Spotorno, novantina in totale, sono stati più fortunati: la temperatura esterna e, di conseguenza, quella dell'acqua, era di qualche grado superiore rispetto a Loano, Borghetto, Alassio. In compenso c'era un po' di vento che ha contribuito a raffreddare ulteriormente la temperatura corporea delle «foche della Riviera». Tra i premiati gli «storici» partecipanti Isida Vagge 80 ed Ennio Ferrazzi, 89 anni. I più giovani sono stati Laura Meugeri (9 anni) e Matteo Gavarino (6 anni). [a. r.]

OGGI ALLE 14 I FUNERALI

Alassio in lutto per la morte di De Capitani

ALASSIO. Si è spento sabato sera all'età di 70 anni Gian Paolo De Capitani, socio fondatore e presidente onorario del Fiat 500 Club Italia di Garlenda. Capitani lascia la moglie Angela, sposata recentemente in seconde nozze, il figlio Roberto, figlia Ambra e i nipoti Marta Gabriele. Gian Paolo De Capitani i fondatori del sodalizio di Garlenda nel 1984 e è stato presidente dal 1990 al 1995. Da quella data è diventato presidente onorario del Club. Grande sportivo De Capitani era stanche tra i fondatori del Genoa Club di Alassio.

Oltre alla sua attività sociale Gian Paolo De Capitani era conosciutissimo stimato per la sua attività professionale. Per moltissimi anni è stato uno dei dentisti più conosciuti ed affermati della Riviera.

I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 14,30 nella chiesa di San Giovanni Battista ad Alassio. [r. sr.]

SABATO SERA A VARAZZE

Ruba un'auto ma è arrestato nel parcheggio

VARAZZE. Piergiorgio Sacco, anni, residente a Savona, è stato arrestato dai carabinieri di Varazze l'accusa di furto. L'uomo, una vecchia delle forze dell'ordine, stato sorpreso dai carabinieri mentre stava rubando una Fiat Uno dopo aver provato a forzare la serratura di una Panda. Il furto stato nel parcheggio di un supermercato, tra lo stesso esercizio merciale e il cimitero di Varazze.

I controlli dei carabinieri nei parcheggi dei supermercati sono stati intensificati negli ultimi giorni per evitare sia il furto delle sia dei regali che spesso vengono lasciati nei portabagli da chi entra a fare shopping. In tutta la provincia sono state decine le segnalazioni di furti del genere, compresi molti episodi avvenuti, soprattutto nell'albenganese, la notte di Natale quando moltissime famiglie sono andate a Messa dopo il tra amici con conseguente scambio di doni lasciati in auto. [s. p.]

SERVIZI DEI CARABINIERI

Più controlli contro alcol e botti abusivi

SAVONA. Più servizi da parte dei carabinieri del comando provinciale di Savona per garantire una notte di San Silvestro tranquilla alle migliaia di persone che trascorrono il Capodanno in Riviera. I carabinieri hanno organizzato servizi integrativi da parte del Nucleo Radiomobile e delle stazioni utilizzando anche pattuglie in abiti civili. In particolare verranno intensificati i controlli stradali con l'utilizzo delle apparecchiature per misurare il tasso di alcol.

Controlli mirati effettuati anche per evitare che vengano utilizzati petardi illegali. Su questo fronte i carabinieri consigliano, per chi proprio vuole un «Capodanno con i botti», di acquistare giochi pirotecnici solo presso negozianti autorizzati, verificare che l'etichetta indichi il del produttore dell'importatore, la data di scadenza, gli estremi dell'autorizzazione del Ministero dell'Interno. Conservarli lontano dalle fonti calore, non utilizzarli umidi, non farli utilizzare ai bambini. [s. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA TRADIZIONE DELLA TRADIZIONE
UN "CALENDOIU E LUNAIU" A BATTESIMO

LA E ALLA

Il "Veggia Laigoia" Calendoiu Lunaiu" debutta tavola Venerdì 4 Gennaio per la presentazione ufficiale alle autorità cittadine ed alla Stampa. Si vuole così dare battesimo ad appuntamento che, negli intenti dei realizzatori, possa diventare ricorrenza annuale per il futuro.
Una identificazione culturale del Borgo marinaro, a testimonianza di attività commerciali, artigianali e mestieri di una popolazione ancorata in una breve striscia abitativa le cui uniche risorse furono terra e mare, avverse da cielo e vento.
Il "Calendario di Laigueglia" voluto dall'Associazione Culturale "Vecchia Laigueglia" si propone veste editoriale completa tra immagini e notizie di carattere non solo folcloristico ma anche storico.
Uno notevole sezione è stata dedicata alla cucina ligure essenziale ricca di erbacei e profumati aromi.
Per gli epicurei palati è stato dedicato il menu della serata di presentazione ufficiale che si svolgerà a Laigueglia presso lo storico ristorante "Il Vascello Fantasma", che ha approntato una essenziale selezione di piatti rigorosamente tipici, accompagnati da selezione di vini definiti "de sottu costa".
Un appuntamento da non perdere dedicato ai Liguri e

Senna "du Calendoiu"
Antipasti:
"I Cinni" "Lumasse" da-a gu e "Brandacundjun"
Primmi:
"Frappe d'Arrescia"
cundie cun oeiu neuvu de frantoiu
Secundi:
"Baldrà"
cun Arpiciocche de Arbenga
"Stuccaficiu a- a Ligure"
Duse: **"Latte duse cun castagne"** Vin **"Nustran"**
"Caffé e Spunciocaffé"

IL CALENDARIO "VEGGIA LEIGÖIA" FA IL DEBUTTO
AL IL BATTESIMO DELLE

LAIGUEGLIA - Lo spirito campanilistico dei propri associati non ha mai perso di vista le finalità del proprio atto costitutivo che da sempre ha perseguito l'obbiettivo di preservare, raccogliere e tramandare le radici culturali e folcloristiche del paese di Laigueglia.
Una costante e attenta ricerca di antiche testimonianze che attraverso immagini, testi, poesie, proverbi e fatti del Borgo, hanno arricchito l'associazione di Fotografie, libri e documenti dal prezioso valore storico. Per ultimo ecco il "Calendoiu-Lunaiu", redatto dagli stessi associati laigueliesi con scrupoloso rigore di contenuti da entificare lo stesso un "Calendario d'Autore", anzi ancor meglio di Autori dell'amore che li lega alle proprie origini : "Terra e Mare, Cielo e Vento".
Di questo rigore, il Presidente Angelo Marchiano, ho e tutti gli associati la vera essenza dell'identità di essere Ligure raccogliere e tramandare le radici socio culturali e folcloristiche del paese di Laigueglia.
Franco Garassino, attento linguista, e Vicepresidente, ha selezionato le Poesie e curato la traduzione, cercando dove possibile di mantenere la cadenza e la rima poetica.
Un eccezionale contributo alla realizzazione del Calendario è stato dato dalle "Donne di Laigueglia" che doversi spogliare hanno però a Nudo le grandi qualità di abili cuoche e splendide compagne per una vita intera, tirandosi su soltanto le maniche. L'appuntamento sarà quindi per Venerdì 4 Gennaio ore 21 presso "Il Vascello Fantasma" di Laigueglia.
I Signori Benjamin (valente pittore) e Nini consorte proprietari del famoso Ristorante hanno approntato il loro Menu d'Autore, anch'esso rigorosamente Ligure.
La serata sarà all'insegna delle tradizioni ogni partecipante riceverà una copia del Calendario numerata, in un Calendario da collezione. L'Associazione Vecchia Laigueglia festeggia così l'assegnazione da parte Comune della nuova sede nella ex biblioteca Pagliano. Per partecipare alla , che vedrà anche musicale si dovrà versare una quota personale € 36,00 pari a circa L. 75.000, tutto compreso. Le prenotazioni potranno essere effettuate ai numeri 328.8511923 - 0182.499897 o fax 0182.690847.

LA STAMPA

PRESENTANO

CAPODANNO IN DARSENA

A SAVONA

DALLE ORE 22.00 CONCERTO
DEI BUIO PESTO
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCO DOTTORE

A MEZZANOTTE

FUOCHI ARTIFICIALI

DALLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

IN COLLABORAZIONE CON

MARCONI

PRONTE SQUADRE D'INTERVENTO PER LE EMERGENZE

Orari e servizi nell'Imperiese

IMPERIA

E' la vigilia dell'introduzione ufficiale dell'euro, ma chi intende rifornirsi delle nuove banconote, se già non lo ha fatto, è destinato a incontrare qualche difficoltà: tutti gli uffici postali, quest'oggi, resteranno chiusi al pubblico, su disposizione del ministero della Comunicazioni, proprio per ultimare le operazioni di adeguamento.

E dagli organi di polizia giunge un avvertimento: controllare bene le lire, prima di incassarle o smerciarle, perchè in questi ultimi giorni è stato riscontrato un incremento di banconote false in tutta la provincia. Il fenomeno peraltro ha colto di sorpresa, poichè si temeva che i falsari immettessero sul mercato forti quantità di danaro, prima che la lira venga tolta dalla circolazione. Secondo dati ufficiosi, sarebbero stati segnalati una settantina di casi «sospetti» in sole ore.

Gli sportelli aziendali dell'Italgas restano chiusi ancora, e riprenderanno la regolare attività il gennaio. Oggi non è disponibile neppure il Servizio Telefonico Clienti con operatore (numero verde 800-900.700). Restano comunque attivi il Servizio Automatico di Informazioni (800-900.700), il Servizio di Autolettura del Contatore (800-999.800) e lo Sportello on-line (al sito www.italgasclienti.it). Garantito invece 24 su 24 il servizio Telefonico Guasti e Dispersioni (800-900.777).

Per quanto riguarda le farmacie di turno, a Imperia, da oggi e per tutta la settimana, sono disponibili la Borgo San Moro, in via Sant'Agata 1 (telefono 0183-710.674), a la Massabò, in via Cascione 146 (tel. 0183-61167). A Sanremo, solo per oggi, tocca invece alla Farmacia Andreoli, in Garibaldi 18 (tel. 0184-500.435), domani, come orario continuato, è la volta della Calvi, via Agosti 24 (0184-533.854), e - nell'orario normale - ancora della Andreoli.

Ridotti gli orari dei bus della Riviera Trasporti (ma in servizio, nella sera di San Silvestro e l'indomani, restano comunque una cinquantina di autisti), sono state create squadre di pronto intervento, per eventuali guasti o emergenze, presso aziende pubbliche come Amaaie, Amat Enel, anche in questo caso, complessivamente sono disponibili una cinquantina di addetti.

Un continuo invece, tra medici, infermieri e tecnici, i dipendenti dell'Usl in servizio questa notte e domani nei presidi ospedalieri di Imperia, Sanremo e Bordighera, dove sono stati rinforzati gli organici del pronto soccorso: ad essi, si aggiungeranno 25 autoambulanze e una sessantina di militi delle pubbliche assistenze.

Non di 150 uomini delle varie forze di polizia terranno il controllo il territorio questa notte, mentre nelle Vigili del fuoco turno trenta uomini e altre venti unità sono disponibili per ogni evenienza. [s. d.]

I LADRI HANNO SFONDATO LA VETRINA DELL'ATELIER PININ SPERONANDOLA CON UN'AUTO LANCIATA A TUTTA VELOCITÀ

Ventimiglia, spaccata in pellicceria

Il colpo ieri mattina all'alba: bottino 300 milioni

Piero

Il rombo di un motore fuori giri, poi il fragore di una vetrina distrutta da un'auto lanciata velocità, infine il sibilo di una «sgommata». Ieri mattina alle 5 corso Genova è stato sconvolto dai rumori di un clamoroso fur - bottino circa 300 milioni - segno danni della pellicceria Pinin. Ma nessuno ha visto o sentito nulla. Nessun testimone, nessuno in grado di descrivere gli autori del colpo. Neppure di indicarne il

Sono le 5, la strada deserta. Una Croma, risultata poi rubata il giorno prima a Ospedaletti, si avvicina alla pellicceria Donatella Verderosa, 35 anni di Ventimiglia, situata proprio di fronte al supermercato Oviesse. conducente fa manovra per collocarsi perpendicolarmente alla vetrina. Poi innesta la retromarcia, manda il motore fuori giri e lancia a tutta velocità contro il cristallo antifurto che cede sotto la spinta della macchina. In un attimo i ladri - almeno due, secondo i carabinieri - si impossessano di le pellicce esposte, le caricano sulla Croma che si allontana «sgommando».

La vetrina della pellicceria Pinin sfondata dall'auto lanciata in retromarcia (Gatti)

Nessuno sente, nessuno dà l'allarme. Ad accorgersi della spaccata un metronotte in servizio nella zona. Durante il giro di perlustrazione vede la vetrina infranta, i manichini a terra, il negozio desolatamente vuoto. E via radio segnala l'accaduto alla centrale che chiede l'intervento dei carabinieri. Le pattuglie istituiscono dei posti di blocco, dei ladri non c'è traccia.

La Croma verrà ritrovata qualche ora più tardi abbandonata in una stradina della periferia. Delle pellicce neppure l'ombra. I carabinieri delle «Scientifica» rilevano numerose impronte digitali che vengono subito confrontate con i «cartellini» dei pregiudicati della zona. Per il momento gli autori della clamorosa spaccata non sarebbero stati ancora identificati.

Carabinieri

Bilancio dell'attività 2001 a Sanremo

Nel 2001 i carabinieri di hanno effettuato 115 arresti, 14 in meno rispetto all'anno precedente. Ma hanno proceduto a un di denunce a piede libero: 945, ben 25 per cento in più del 2000. Fra le operazioni più brillanti dell'anno che sta per concludersi, l'identificazione in meno di 24 del giovane che ha inciso un coetaneo durante una lite in discoteca e l'arresto di una gang di albanesi che sequestrato un giro di lucciole ucraine costrette a prostituirsi sotto la minaccia delle armi. Per rendere più convincenti le minacce le avevano sottoposte alla «roulette russa». Due gli arresti per rapina, altrettanti per violenza carnale. I furti scoperti sono stati 74 1800 messi a segno. Un duro colpo è stato inferto al mondo dello spaccio di stupefacenti con arresti e il sequestro di ingenti quantitativi di eroina. Dei 25 finiti in manette solo uno era italiano; tutti nordafricani gli altri. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

Arrestato extracomunitario ricercato da tre anni

Era ricercato da tre anni su mandato di cattura spiccato dal tribunale di Nola perchè doveva scontare tre anni e cinque mesi di reclusione per un tentativo di estorsione: quarantunenne H. H., di nazionalità marocchina, è stato dai carabinieri della Imperia, che lo avevano fermato per un controllo, mentre pattugliavano la statale Aurelia nei pressi del Prino. Con H. H., c'era un connazionale, M. S., 35 anni: sprovvisto di documenti e di permesso soggiorno, è stato denunciato all'autorità giudiziaria. [s. d.]

«Esplode» una fogna quartiere allagato

Disagi a non finire ieri mattina in via Galilei a Sanremo, all'altezza del rione Polo Nord, per la rottura di una condotta dell'impianto fognario. I liquami si sono riversati sulla sede stradale, costringendo così la polizia municipale, accorsa sul posto, a chiudere la strada al traffico per alcune ore in modo da permettere agli operai di ripulire la carreggiata. [g. p. m.]

«BOTTI» PROIBITI A VENTIMIGLIA

ragazzi bloccati dalla Stradale

Due ragazzini olandesi di 10 e 11 anni sono stati bloccati da una pattuglia della polizia stradale con tasche piene di «botti» di Capodanno di genere proibito. Petardi simili a candelotti di dinamite che sono stati sequestrati. L'intervento della «Stradale» è stato del tutto casuale: gli agenti hanno sentito una forte esplosione nei giardini pubblici di Ventimiglia. Sono intervenuti ed hanno notato i due ragazzini intenti a dare fuoco ad altre micce. Alla vista degli agenti si sono dati alla fuga, ma hanno fatto poca strada. Dopo un breve inseguimento sono stati bloccati. I poliziotti li hanno perquisiti e sono saltati fuori una decina di «botti» di genere proibito. I due ragazzini olandesi hanno detto agli agenti di averli acquistati in Francia sostenendo che al di là del confine la vendita è libera. I due sono stati consegnati ai genitori che rischiano una denuncia. [g. p. m.]

SANREMO, L'INCIDENTE E' ACCADUTO IERI MATTINA SUL LUNGOMARE

Tampona un'auto, è grave

Prognosi riservata per un ragazzo di 15 anni

SANREMO

Un ragazzo 15 anni, Daniele S. di Sanremo è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo in seguito ad un incidente stradale accaduto domenica mattina alle 11,30 sul lungomare delle Nazioni di fronte a centinaia di villeggianti che si godevano sole primaverile. Il giovane con il suo ciclomotore ha tamponato violentemente un'auto che si fermata di colpo per investire passante che improvvisamente la strada. Sul lungomare si subito creato un ingorgo e l'autoambulanza di «Sanremo soccorso» per poter raggiungere il luogo dell'incidente e prestare i primi soccorsi al ragazzo ha dovuto procedere contromano. Daniele S. nell'urto ha riportato un grave trauma cranico e sospette lesioni interne. E' stato ricoverato nel reparto Rianimazione in prognosi riservata. L'incidente è rilevato da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Sanremo. [g. p. m.]

Il ciclomotore del ragazzo incastrato sotto l'auto tamponata

PROTESTE IN STRADA MONTE DEI CAMPI E «DU VICU»

Imperia: senz'acqua parte di Caramagna

IMPERIA

Per due giorni, dai rubinetti sgorgata acqua colore rossastro: da ieri, invece, un quartiere periferico di Imperia è completamente privo di rifornimento idrico. Rimasti all'asciutto, gli abitanti della zona si rivolti invano all'Amat, l'azienda speciale comunale che gestisce il servizio dell'acquedotto, e quindi hanno protestato presso la redazione del giornale e chiesto aiuto ai Vigili del fuoco.

E' accaduto nella tarda mattinata di ieri. Protagonisti loro malgrado del disservizio gli abitanti di due vie di frazione Caramagna, strada Monte dei Campi (una traversa di strada Cicsa) e strada «du Vicu»: una decina di famiglie, complessivamente una trentina di persone. Spiegano i loro portavoce: «Abbiamo dovuto estendere sin qui la rete dell'acquedotto a nostre spese. L'acqua ci costa insomma più che ad altri concittadini, è assurdo che addirittura ne restiamo senza».

Eppure, sembra a causa della poca potenza degli impianti, accade sovente, «e soprattutto nei giorni festivi o alla domenica», che l'acqua arrivi nelle case molto debolmente: «La vasca di raccolta si svuota rapidamente, e i rubinetti rimangono al secco». Un inconveniente che è ripetuto anche così ci rivolti al numero di emergenza dell'Amat per la segnalazione dei guasti, che ci ha rimandato al telefono cellulare di un tecnico addetto agli interventi urgenti».

Ma, continuano inviperiti gli abitanti di strada Monte dei Campi e di strada du Vicu, «quando siamo riusciti a contattarlo, abbiamo incontrato soltanto ulteriori difficoltà: prima sprovvisto dell'automezzo dell'azienda, poi, quando è arrivato, abbiamo dovuto accompagnarlo sul posto, perchè non sapeva dove fossero colonnine dell'erogazione». Conclusione: «Dopo aver allargato le cia e aver detto che non aveva "la bacchetta magica", se n'è andato, lasciandoci con palmo di naso». [s. d.]

Capodanno al Lido di Laigueglia
Buffet thailandese
musica animazione
strip e ...
colazione all'alba
disco club
aperto tutti i giovedì e sabato
lungomare Colombo - Laigueglia info-line 338 2697407 339 8808416 tel. 0182 690159

Joyful promotion

presenta

GRAND PRIX 2002

FISI

FIE

VIALATTEA Bardonecchia

SKI TEAM Joyful

27/1/02 Sestriere FISI S.G.

17/2/02 Sauze D'Oulx FISI S.G.

27/2/02 Bardonecchia Jafferau FIE S.G.

10/3/02 Bardonecchia Colomion FISI S.G.

Allianz Subalpina · RENAULT · PLASTICHIVI · TAPPOROSSO · Centrale del Latte di Torino · MARKER · elan · DOLOMITE · SMITH · caseonline.it · SIET · S.Bernardo · SAN CARLO · Fischer · SCIARE · defonte · di per di · Consorzio dell'Asti Spumante · GIEMME · Scottex · GRUPPO ART · BUFF · SCILP · LA STAMPA · Radio Energy

Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO9002

QUI GENOA

«Avanti e senza drammi»

Mister Reja rasserena subito squadra e tifosi

GENOVA

Con Edy Reja anche il campo di allenamento S. Pio XII sembra diverso. Ieri mattina il nuovo allenatore del Genoa si è presentato a squadra, tifosi e media, ed è immediatamente spiccata la sua differenza non solo metodologica ma anche caratteriale e filosofica rispetto a Franco Scoglio.

Dalle tensioni psiconalitiche dell'ultima fase del Professore, che si muoveva in un'atmosfera da «caduta dell'impero» con tutto avvolto in una cupa luce invernale, si è passati al sole anche abbastanza caldo con il quale Genova ha accolto il tecnico goriziano. Un genere di atmosfera che dovrebbe fare bene sia ai giocatori a alla all'ambiente genoano.

E le prime dichiarazioni del Reja genoano hanno confermato che tra lui e il massinese ci sono anni luce di distanza: «Niente drammi e andiamo avanti uniti» è la parola d'ordine del buon Edy.

Reja ha firmato un contratto che lo vincola al sodalizio rossoblù per sei mesi, sino al 30 giugno 2002, ed è apparso molto soddisfatto per la scelta compiuta a l'inizio di questa nuova avventura professionale.

«Sono molto contento - ha detto - di approdare a una società e a una squadra del calibro del Genoa. Ho scelto questa tra altre prospettive, nella convinzione che qui si possa condurre un lavoro proficuo e riprendere in mano i fili di un certo discorso che si è interrotto, pur ma le difficoltà non mancano».

Il cinquantaseienne ex allenatore di Vicenza e Torino, le squadre con le quali ha raggiunto due promozioni in serie A, ieri mattina ha fatto svolgere una completa seduta di lavoro alla sua squadra, probabilmente per controllare da vicino le caratteristiche e la condizione di ciascun giocatore.

Poi ha elencato i caposaldi del suo programma di lavoro: «L'organico che mi è stato affidato è più che buono. Ci sono indubbiamente uno o due ritocchi da apportare, ma sono fiducioso che la società, come ha dichiarato il presidente Dalla Costa, si muoverà sul mercato di gennaio per trovare le risposte adeguate.»

Ancora Reja: «Direi che serve cambiare qualcosa in difesa che ha un paio di lacune. Per quanto riguarda la promozione, sarebbe azzardato promettere adesso ma dico ai tifosi rossoblù che abbiano fiducia e mi seguano con il consueto calore, sono sicuro che non se ne pentiranno». [d. s.]

Carparelli: rimane o sarà ceduto?

QUI SAMP

A Siena per accendere il turbo e sperare nel girone di ritorno

Danilo Sanguineti

GENOVA

Le parole stanno a zero per quanto riguarda la Sampdoria: da domani in avanti tifosi e coloro che hanno veramente a cuore le sorti della società (e si sospetta che tra questi non ci siano parecchi protagonisti delle trattative per la cessione) vogliono solamente notizie concrete su fatti concreti.

Altrimenti si sale sulla giostra dove a ogni giro i «Garrone-Mantovani-Arabi e Mister X vari» fanno solo intravedere la coda dello scoiattolo senza che nessuno possa sognarsi di afferrarla...

L'ultimissima versione è che tra mercoledì e sabato avremo la buona novella: la vendita avverrà in Euro e questo potrebbe essere uno dei rari effetti benefici immediati della nuova moneta.

Una volta ratificato l'accordo il nuovo organigramma prenderà immediatamente possesso della sede e delle leve della macchina organizzativa: la società ha un disperato bisogno di essere rimessa in carreggiata non solo dal punto di vista finanziario ma anche amministrativo.

Intanto la squadra e Bellotto cercano di tenersi al riparo dalla tempesta che passa alta sopra le loro teste: gli allenamenti riprendono oggi, la truppa blucerchiata è in ottima salute, almeno dal punto di vista fisico, come testimonia l'infermeria che presenta solo letti vuoti.

Gli unici problemi di formazione per il mister trevigiano verranno dati dalle squalifiche di Marcolin e Conte che costringeranno a rivedere molte cose a centrocampo e nel reparto arretrato. E non sono problemi di poco conto, tenuto conto del valore dei due giocatori «appiedati» dal giudice sportivo.

La trasferta di domenica a Siena chiude il girone di andata dei blucerchiati: un risultato positivo è auspicabile per mantenere invariato il vantaggio sui toscani terz'ultimi, una vittoria è invece obbligatoria se Bellotto ed i suoi vogliono mantenere accesa la fiammella della speranza.

Per andare in seria A servirebbero nel girone di ritorno (partendo da quota 26, ossia dalla vittoria a Siena) dai 36 ai 40 punti. Con l'organico attuale, nonostante il super Flachi di questa stagione (11 gol, 3 su rigore), è veramente difficile ipotizzare un simile cambio di marcia. Sempre che i «nuovi» padroni non trovino i modi e i mezzi per mettere il turbo a Conte e compagni...

VITTORIA PER 2-1 IN PREPARAZIONE ALLE PROSSIME TRASFERTE CONSECUTIVE CON CASTELLETTESE E SANREMESE

Il Savona tiene in caldo i muscoli

Amichevole mattiniera a Finale per i biancoblù

Nanni De Marco

SAVONA

Si è chiuso a Finale la tournèe del Savona durante la lunga pausa festiva, prima al Conscente contro il Cisano e ieri al «Borel» di Finale. Un «recupero» di tifosi importante in vista di un girone di ritorno difficilissimo per cui anche la presenza di tifosi della Riviera potrà aiutare il team di Bettino Piro a centrare l'obiettivo della promozione fra i professionisti.

Il bacino d'utenza del Savona Calcio dopo le operazioni in Valbormida (con tanto di «Savona Club») si va ora allargando, con molto successo, alla riviera. A una giornata dalla conclusione del girone di andata si prevede che sarà la capolista Ivrea a vincere il titolo di campione d'inverno poiché l'impegno finale è la trasferta a Tortona a fronte di una squadra, il Derthona, che ha rimediato un solo punto in nove gare e poi ben otto sconfitte. I tre punti di distacco per Savona non sono altro, a ben guardare, che l'effetto della sconfitta casalinga con il Cuneo.

Il Savona tornerà al «Bacigalupo» dopo ben 34 giorni di assenza, un distacco dal proprio pubblico davvero eccessivo, colpa di un calendario non troppo felice. L'ultima partita domenica 16 dicembre (vittoria sul Borgosesia) e adesso ancora due trasferte: a Castelletto e subito dopo il derby a Sanremo. Poi domenica 20 gennaio la rivincita con il Derthona. E sarà questo l'avvio atteso e fremente per un Savona che Piro intende regalare in serie superiore alla città e alla tifoseria. La sosta è servita al recupero di squalificati (Biffi, Aloe, Perrella) e infortunati come Bertolone, Iacono e in particolare quel Matteo Solari, l'asso nella manica di Piro, che potrebbe dare la spinta decisiva al gruppo. Un gruppo che occorre il più ampio possibile, un «allungamento» della panchina è la sola soluzione per scalare la classifica. La situazione attuale vuole che si perdano punti il meno possibile e se qualcuno recrimina la sconfitta di Verbania, occorre guardare il cammino dei piemontesi per capirne i motivi: ben cinque successi consecutivi (con due esterni a Cuneo e Vadol. Per il Savona il bruciore della sconfitta può attutirsi ma solo a patto di non ricascare più in imboscsta del genere.

E veniamo all'amichevole mattutina di Finale, organizzata per chiudere all'insegna del massimo impegno il 2001 e preparare portare l'intero organico a prendere il via nell'anno nuovo con il fisico già ben rodato.

Al «Borel» ci sono state alcune novità sul piano dei giovani e in quello dello schieramento in mezzo al campo. Mister Tufano ha così potuto valutare lo stato di forma di Gai sino ad oggi messo in un angolo e dopo aver confermato fra i pali Manuel Ghizzardi ha avuto a sua disposizione alcuni giovani che di partita in partita hanno dato un bel contributo al gioco biancoblù. Ospiti della formazione del Finale i savonesi hanno potuto giocare su un campo meraviglioso e per chi ha piedi buoni è stata l'occasione per mettersi in tutti. La squadra locale di Monteforte è in un buon momento e messa sotto dall'uno-due di Gai e Cairo ha saputo crescere e dimezzare il risultato rendendo onorevole la sconfitta. Le reti nel primo tempo. Per i biancoblù Gai con una sforbiciata (bellissima) su assist di Cairo, che firmerà poi il raddoppio dopo una lunga serpentina. Quindi il giovane vadese Rotondo ha segnato per il Finale.

Finale: Ghirardelli; Vose, De Pedrini; Ranieri, Mazzone, Infantino; Bottinelli, Vernice, Rotondo, Biedi, Alfano. Sono poi entrati i vari Di Tonno, Berogno, Vittori, Gonella, Damonte; **Savona:** Ghizzardi; Delucis, Cocito; Riolfo, Biffi, Di Gioia; Contino, Bracaloni, Gai, Sala, Cairo; sono quindi entrati Bertola, Termini, Barone, Peluffo, Lamberti, Solari, Bertolone, Piccolo.

Contino, a destra, uno dei giovani più promettenti della squadra biancoblù

PADRONI DI CASA IN VANTAGGIO CON CASBARRA, POI SEGNANO MOTTOLA, PRUNECCHI E COSENZA

Sanremese, buon test a Ventimiglia

Vince 3-1 e verifica le soluzioni per sostituire Giuntoli e Calabria

Bruno Monticone

SANREMO

La Sanremese ha chiuso il suo 2001 con un'amichevole abbastanza «soft», ieri pomeriggio, sul campo del Ventimiglia, squadra che milita nel campionato di Promozione. Un 3-1 - il risultato finale a favore dei biancazzurri - che non ha particolare significato. Perchè il match, disputato allo stadio «Morel», è servito, soprattutto, a far mantenere il ritmo alla squadra apparsa un po' «imballata», specie nel primo tempo, per il carico di allenamenti di questi giorni (compreso quello di ieri mattina, alla vigilia della partita) e con molte assenze di rilievo. A cominciare, oltre che da quella dell'argentino Galoppo, appena operato al setto nasale, anche da quelle del bomber Calabria e del libero Giuntoli che, domenica, alla ripresa del campionato contro il Moncalieri al «Comunale», non ci saranno sicuramente, perchè entrambi squalificati per somma di ammonizioni. E l'amichevole di ieri è servita anche a fare verifiche ed esperimenti su possibili soluzioni alternative. Non facile, ad esempio, sostituire Giuntoli, vera colonna della difesa biancazzurra. Ieri, a Ventimiglia, nel primo tempo, Stefano Faraldi, allenatore in seconda matuziano (che sostituiva, in panchina, l'allenatore Luigi Cichero, in vacanza per qualche giorno fuori Sanremo), ha arretrato nel ruolo di libero il centrocampista Cosenza; nella ripresa ha, invece, optato per l'«under» Della Maggiora, difensore di ruolo. Si vedrà. In attacco, al posto di Calabria, domenica contro il Moncalieri, potrebbe scoccare l'ora di Romanini, il giovane attaccante ingaggiato tre settimane fa dal Pizzighettone, via Brescia.

Il Ventimiglia, allenato da Fabrizio Gatti (un ex anche lui), lanciato all'inseguimento della zona alta della classifica dal torneo di Promozione, pur anch'esso con molte assenze di rilievo, ha costituito un buon «test» per la Sanremese ed ha dimostrato la buona condizione messa in mostra nelle ultime partite. Anzi erano stati proprio i padroni di casa ad andare in vantaggio, al 31' del primo tempo, con un gol di Casbarra, altro «ex», fino alla scorsa stagione proprio alla Sanremese. Poi, ovviamente, i valori si sono fatti sentire e la Sanremese ha recuperato e raddrizzato il risultato pareggiando, subito nel primo tempo, al 45', con una rete del giovane Mottola e passando, poi, nella ripresa con due gol segnati, prima da Prunecchi su rigore e, poi, da Cosenza. Nel finale del match ancora occasioni per la Sanremese che, però, è stata piuttosto imprecisa nelle conclusioni.

L'Imperia a caccia di rinforzi

Provato ad Arma il difensore Vecchio E da mercoledì si pensa alla Sestrese

IMPERIA

Una breve pausa per festeggiare il Capodanno, poi da mercoledì si tornerà a pensare all'anticipo di sabato, quando i nerazzurri giocheranno sul campo di Borzoli un derby importante con la Sestrese, tanto più che sulla panchina della squadra genovese siede un ex come Flavio Ferraro.

Tenuto conto delle assenze per squalifica di Turone e Modenese, il trainer Pino Cavallaro ha utilizzato l'amichevole allo «Sclavi» di Arma di Taggia contro l'Argentina (4-3 per l'Imperia) per schiarirsi le idee.

Nel galoppo contro gli uomini di Oddone ha fatto ruotare tutti gli elementi a disposizione, ad eccezione dell'attaccante lannolo e di Baldisserri (quest'ultimo accusa dolori a un tendine d'Achille), tenuti precauzionalmente a riposo. Utilizzato invece Arco, che tra l'altro ha segnato un gol.

L'obbiettivo dell'Imperia è quello di chiudere positivamente il girone d'andata e di iniziare così con il sorriso il 2002. Dice Cavallaro: «Quella di sabato sarà la prima di una serie di partite impegnative, dalle quali dobbiamo però cercare di trarre il massimo vantaggio. Per questo la preparazione sarà rifinita al meglio. Stiamo lavorando duro, anche al ritmo di due sedute al giorno: non a caso, l'altro giorno al mattino abbiamo lavorato al "Ciccioine" e al pomeriggio abbiamo affrontato l'amichevole».

Si parla intanto anche di rinforzi. E il primo della lista (in cui è compresa anche una punta) potrebbe essere Vecchio, l'ex difensore della Sanremese, che l'Imperia ha schierato a sorpresa allo «Sclavi» nel secondo tempo. E' in prova: l'anno scorso ha militato nel Baracca Lugo. La società di piazza d'Armi lo corteggia, ma deve vincere la concorrenza proprio della Sestrese, che lo vorrebbe.

Un motivo d'interesse in più, per il prossimo confronto diretto. [a. d.]

GRAZIE ANCHE AGLI ULTIMI ACQUISTI I ROSSOBLU' STANNO CAMBIANDO VOLTO

Il Vado di Eretta corre ai ripari Lotterà a fondo per la salvezza

Ennio Fornasieri

VADO L.

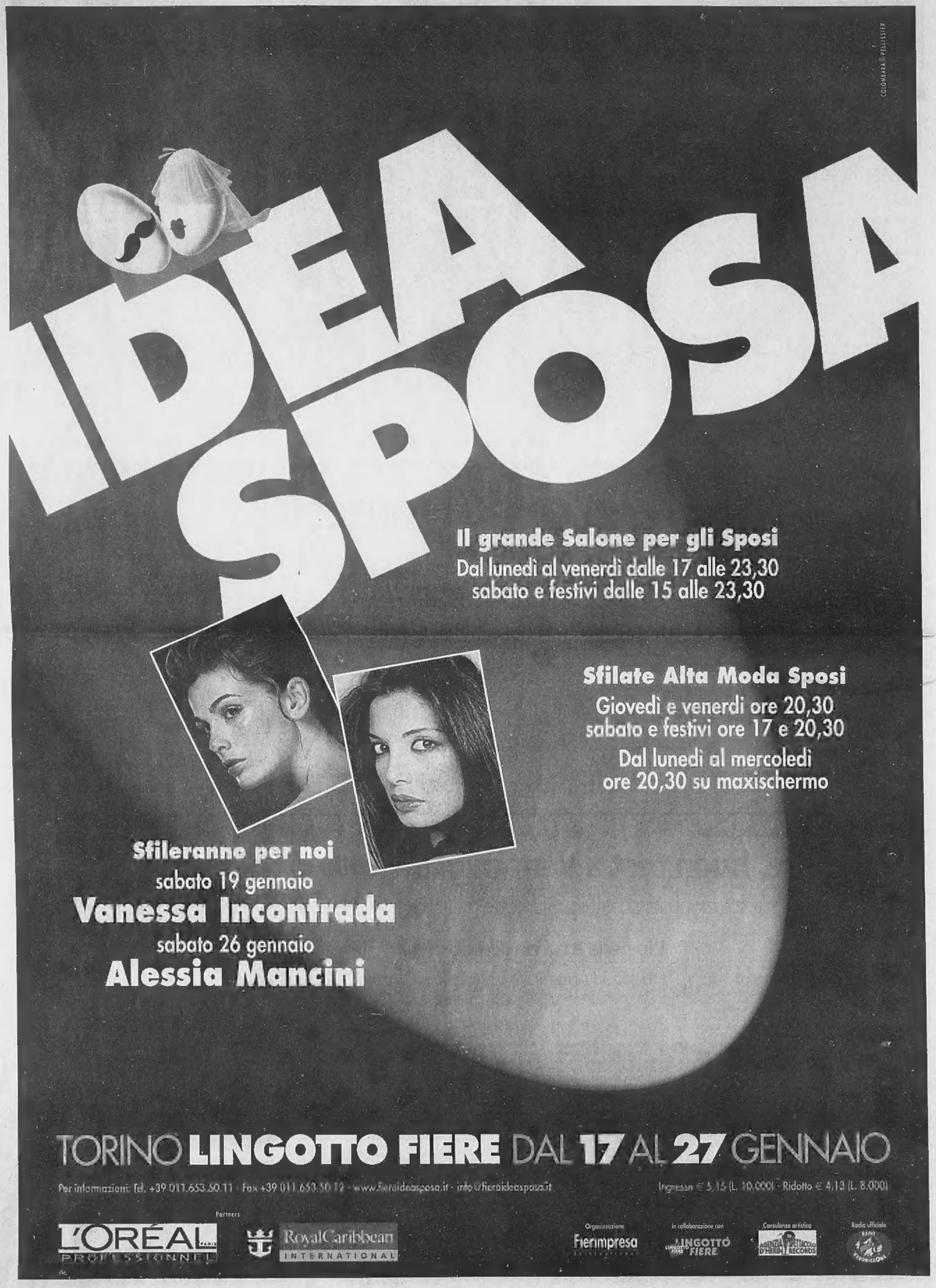
Un faccia a faccia con mister Eretta, tanto per gradire e non cadere nell'ovvio e nello scontato. L'intervista di fine anno con il tecnico del Vado vuole fare chiarezza e strappare qualche anticipazione sui prossimi programmi.

I rossoblù reduci da una vittoria nel campionato di Eccellenza con addirittura tredici punti di vantaggio sulla seconda, si sono ritrovati catapultati in una realtà completamente diversa. La serie D è proprio tutta un altra cosa, provare per credere. Non è bastata l'idea di mantenere il gruppo vincente, anzi la squadra preso contatto con la categoria si è subito resa conto delle difficoltà insite alla categoria.

Di quel Vado è rimasto poco e le parole di Eretta lo giustificano: «Per dirla tutta alcuni hanno gettato la spugna per loro volontà, comunque è vero che si è pagata la lontananza da questo tipo di campionato. Dopo quattro partite mi sono reso conto che avevamo commesso degli errori in fase di costruzione, ma in quel momento non si poteva intervenire ed abbiamo aspettato le varie fasi di calciomercato per correggerci. Il salto è stato grande ed obiettivamente le altre avevano qualcosa in più di noi».

Il difensore di fascia Bisio

I correttivi hanno riguardato la difesa (vedi Cappanera e Bisio) poi i problemi sono sorti da centrocampo in su. L'infortunio di Schipani fuori da due mesi ha fatto il resto ed ingigantito problemi preesistenti: «Per me il Vado ha sbagliato completamente solo due partite, Borgosesia e Verbania. Per le altre critiche mi accollo tutte le responsabilità visto che sono l'allenatore, ma credo che l'unica da difendere sia la società che sta facendo tutto il possibile per rimanere in D. Una serie di sforzi importanti che dimostrano tutto l'impegno possibile profuso». I nuovi arrivi hanno modificato in corsa questo Vado, a partire dalla rivelazione Coche sino ai difensori Cappanera e Bisio, passando al centrocampista Siciliano sino ad arrivare a Perziano e Pilato. Il mister del Vado però vuol subito fare chiarezza: «Non crediamo che gli ultimi rinforzi siano i salvatori della patria perchè ci si salva tutti quanti assieme, certamente sono elementi di caratura che vanno inseriti». Tra tanti nomi ci sono anche i «fallimenti» della campagna estiva come Frediani, Rei, Giribone, Botta, che per diversi motivi non sono riusciti a sfondare. Conta però il presente e per il Vado vuol dire Borgomanero e Valle d' Aosta. Infatti, alla ripresa del campionato il 6 gennaio, i rossoblù giocheranno due gare consecutive interne. Cosa potrà mutare nell'assetto di squadra? Magari un Bisio più proiettato sulla fascia che possa sfruttare le sue capacità e non sacrificato solo in fase difensiva. L'inserimento di Pilato a centrocampo e Perziano in attacco e qualche soluzione alternativa in più che Eretta sta già meticolosamente studiando.


COLOMBARA © PELLISSIER
IDEA SPOSA
Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su maxischermo
Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
Per informazioni: Tel. +39 011.653.50.11 - Fax +39 011.653.50.12 - www.fieraideasposa.it - info@fieraideasposa.it
Ingresso € 5,16 (L. 10.000) - Ridotto € 4,13 (L. 8.000)
Partners
L'ORÉAL PARIS PROFESSIONNEL
RoyalCaribbean INTERNATIONAL
Organizzazione Fierimpresa
In collaborazione con LINGOTTO FIERE
Consulenza artistica AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS
Radio ufficiale

ECCELLENZA: LO SFOGO DEL GIOCATORE, ORA PASSATO IN FORZA AL CHERASCO, CHE SI E' SENTITO SCARICATO DALL'ALLENATORE ROSSOBLU'

Loanesi, botto dell'ex Ceppi

Il centrocampista: «Io, tradito dal mister»

L'ultimo botto di fine anno arriva dal campionato di Eccellenza e il consueto e scontato sunto di fine anno ha lasciato il posto ad una notizia pesante. La presa di posizione dell'ex della Loanesi Ivano Ceppi, giocatore noto ed apprezzato per chi mastica il calcio savonese, che ha deciso di togliersi un sassolino dalla scarpa. Lo fa a trent'anni, forte della sua esperienza personale ma senza mezzi termini. Dopo otto stagioni al Vado e cinque alla Cairese, il centrocampista valbormidese in forza alla Loanesi - dopo circa tre mesi, a dicembre - è stato «tagliato», per la prima volta nella sua carriera. Contattato subito da Cherasco e Sestrese, lui ha optato per i piemontesi che militano in Eccellenza. In prestito, perchè il cartellino è della società loanese del presidente Piave ma il suo duro attacco all'allenatore Piovano farà molto discutere.

Ceppi si sfoga: «Ho deciso di parlare soltanto ora per rispetto verso la società e la stima verso il presidente Piave ma non riuscivo a stare zitto. Parlo perchè Piovano mi ha fatto una vigliaccata. Ci conosciamo da vent'anni e non si doveva comportare in questo modo. lui che si ritiene uno di calcio, sì ma solo con la lingua non con i fatti. Mi ha fatto fare una brutta figura con chi legge i giornali e l'opinione pubblica, anche se ho ricevuto numerosi attestati di fiducia da chi mi conosce, ma io non ci sto».

Il giocatore Ceppi, ex della Loanesi, ha fatto esplodere un autentico «caso»

Ecco i suoi motivi: «Mi sono sentito tradito, doveva dirmi come stavano le cose in faccia, magari inventandosi una scusa, l'avrei anche capito, invece ho saputo delle sue scelte da altri. Non lo concepisco, perchè io mi sono comportato correttamente, disposto anche a giocare in un altro ruolo in caso di bisogno. Ho messo a disposizione tutta la mia professionalità e guarda con che moneta sono stato ripagato e poi in quel momento nella Loanesi eravamo tutti in discussione, non solo il sottoscritto. Dopo la sconfitta contro il Pontedecimo ancora il giovedì pomeriggio non ha avuto il coraggio di dirmi come stavano le cose. Per me Piovano non esiste più, ma non ce l'ho con lui perchè mi ha fatto cacciare via, avrei rispettato una sua scelta tecnica. Sono abituato a dire quello che penso, io. A differenza sua».

Ma il sacco non è ancora vuoto e continua come chi non ha niente da perdere. «Mi spiace solamente per la Loanesi società, visto che sono un loro capitale in cui hanno speso soldi. Ma adesso penso a finire la mia stagione con il Cherasco e a farmi apprezzare in Piemonte». Ha avuto richieste dalla Fossanese il giocatore. E se la Loanesi gli chiedesse il prossimo anno di tornare? «Fosse per il presidente direi di sì, ma non certo con Piovano allenatore. Ha trovato in Buttiglieri e me due capri espiatori, comunque mia mi ritengo sempre un vincente che ha lavorato con mister vincenti come ad esempio Ferraro, Caracciolo, Michelini, Bencardino. Ho la coscienza pulita e ritengo Piovano un perdente che ha avuto una grande squadra tra le mani e non ha saputo gestirla. Con questi giocatori doveva essere nelle prime e invece lotta per non retrocedere». [en. for.]

L'allenatore Piovano della Loanesi, messo sul banco degli imputati da Ceppi

I RISULTATI DELLE ULTIME AMICHEVOLI

La sosta nei vari campionati dilettanti consente alle formazioni di recupare giocatori alle prese con infortuni e disputare incontri amichevoli tanto per tenersi in allenamento e non perdere il ritmo. Nell'ultimo week-end dell'anno Savona e Vado non sono sfuggite alla regola. Irossoblù vadesi hanno disputato due amichevoli e el giro di pochi giorni con Quiliano e Altarese (5-0 per i rossoblù ili Eretta). La gara con i valbormidesi si è svolta al Chittolina sotto la direzione del savonese Tabbia.

Anche la Loanesi si è cimentata nel suo consueto test di fine anno, battendo la Novese (2-0) con tanto ili complimenti da parte del presidente dei piemontesi.

In vista anche del recupero di domenica prossima contro il Finale, la Cairese è scesa in riviera dove è stata ospite del Quiliano (l'incontro si è concluso 5-0 per i ragazzi di Michelini). Il Varazze dal canto suo ieri ha giocato contro la Fossanese dell'ex cairese Chiarlone. E' finita 3-1 per la Fossanese (gol varazzino di Mazzieri su punizione) ma Chiarlone era assente. Rimane infine da ricordare la vittoria del Legino contro la Carcarese (4-0). [en. for.]

CICLISMO DILETTANTI

La Riviera rinuncia a due corse

Guglielmo Olivero

Non ci sono buone notizie per gli appassionati di ciclismo in quest'ultima giornata del 2001. Proprio sabato è arrivata la notizia, con tanto di comunicato ufficiale, che è stato annullato il «Giro della Liguria» riservato ad Elite ed Under 23 in programma ai primi di marzo.

Una decisione sofferta, affermano gli organizzatori della Liguria Sport, ma inevitabile considerato che, nei tempi che erano stati prestabiliti, non sono arrivate le richieste dei Comuni interessati per ospitare le tappe della corsa. Afferma Sergio Novello, vicepresidente della Liguria Sport: «Abbiamo sperato, fino all'ultimo giorno, di poter rispettare l'appuntamento con i tanti appassionati. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. Speriamo di poter rimettere in calendario questa manifestazione nel 2003, magari con un paio di tappe in più rispetto a quelle previste in questa edizione».

E' da ricordare che l'annullamento del «Giro della Liguria» per dilettanti segue di alcuni giorni quello della «Settimana cicloamatoriale di Laigueglia». Anche per questa manifestazione, si dicono sicuri gli organizzatori, l'arrivederci è per il prossimo anno: «Non possiamo cancellare - attacca Bruno Zanoni, organizzatore - una manifestazione che portava mille persone nella Riviera, provenienti da tutte le regioni e anche dall'estero. E' nostro dovere riprogrammarla per il prossimo anno».

Meno male che, a far da contrasto a queste brutte notizie, arriva il super-cast del Trofeo Laigueglia in programma il 20 febbraio. Ieri è arrivata la notizia agli organizzatori che la corsa sarà trasmessa da Raisport Satellite e anche da Raidue nel corso delle no-stop dedicate alle Olimpiadi Invernali. Ancora Zanoni: «Il cast è di primo livello a partire da Mirko Celestino che avrà il numero 1, avendo vinto l'edizione scorsa. Lui, portacolori della Saeco, vuole concedere il bis e per tutti gli sportivi locali sarebbe davvero una grande gioia».

Ma il cast del Laigueglia comprende soprattutto il campione del mondo Freire e il vincitore del Giro d'Italia, Simoni. Come di consueto sarà il Testico a decidere le sorti della corsa che si svolgerà il 19 febbraio. Il giorno successivo scatterà invece la seconda edizione del «Giro della Liguria» per professionisti, organizzato dalla Liguria Sport.

La prima tappa si svolgerà ad Andora, mentre la seconda prenderà il via da Pietra Ligure per concludersi ad Alassio. Nella «città del Muretto» via alla terza tappa che si concluderà a Savona. Infine il «Trofeo Strazzi»organizzato dal Pedale Albenganese 1947 si svolgerà ad aprile lontano quindi dalle kermesse di febbraio.

BOCCE

BILANCIO IN ROSSO PER IL CLUB CARCARE-COSSERIA

Per il «Val Merula» è l'ora dei playoff

Playoff vicini, anzi vicinissimi per il Val Merula. Il team del presidente Oreste Garrione nel massimo campionato di bocce è ormai ad un passo dalla qualificazione in virtù del successo ottenuto nella sfida casalinga contro la Cumianese.

Un 12-8 che permette alla formazione rivierasca di sperare nella qualificazione, Voltrese permettendo. Già, perché sabato ci sarà la sfida decisiva contro i genovesi e ai giocatori di Andora basta un pareggio per avere la qualificazione certa. Si gioca sui campi di casa e questo potrebbe far aumentare le credenziali del Val Merula.

Il successo dei savonesi ha coinciso con il pari della Voltrese (10-10) contro la Tubosider. Due punti persi per i genovesi che adesso sono costretti a vincere le ultime due partite per sperare ancora nella qualificazione ai playoff.

Gli altri risultati del girone vedono la vittoria della capolista Pianezza a Fossano per 12-8. La classifica del girone A trova il Pianezza al comando con 16 punti, seguito dal Fossano con 13. Poi il Val Merula con 10, la Voltrese a 8, chiudono Chiesese a 6 e la Cumianese a 4.

Si allontanano invece le speranze per Albisola e La Boccia Carcare Cosseria. Gli albissolesi sono stati sconfitti dalla Balangerese per 15-5. I biancazzurri si giocheranno tutto sabato prossimo nella difficile trasferta di Sommaria.

Ed ecco gli altri risultati : Brb Ivrea-Sommarivese 14-6; Dlf Asti-Sassi Torino 16-4. La classifica del girone C: Dlf Asti p.18; Ivrea 16; Balangerese 15; Albisola, Sommarivese e Litorale 7; Sassi 2.

Nel secondo raggruppamento sconfitta la Boccia Carcare Cosseria dai campionissimi della Ferrero per 18-2. Con lo stesso punteggio la Nitri Aosta ha superato la Roverino, mentre La Fissa Torino-Auxiluium Saluzzo si è chiusa in parità 10-10. La classifica: Ferrero p.19; Nitri Aosta 13; Saluzzo 12; La Perosina 8; La Fissa e Roverino 7; La Boccia Carcare Cosseria 6. [r. p.]

PALLAVOLO

INTANTO IN B2 FEMMINILE LA MATUZIA LOTTA CONTRO GLI INFORTUNI E AFFILA LE ARMI PER LA SALVEZZA

Sogno Carisa, osare non costa nulla

La squadra ci crede: centrare il vertice, evitare i playoff e salire

L'impresa è difficile ma non impossibile. La Carisa Esi, che milita nella B1 maschile, non si è ancora arresa all'idea di concludere al vertice il raggruppamento e ottenere, senza l'accesso ai play-off, il passaggio nella categoria superiore. Ma per centrare questa impresa sarà necessario non commettere alcun passo falso alla ripresa del campionato, fissata per sabato prossimo.

Afferma il trainer Jorge Cannestracci: «La squadra, nelle ultime settimane che hanno preceduto la sosta natalizia, è apparsa trasformata. Finalmente si sono lasciate negli spogliatoi quelle paure, soprattutto a livello psicologico, che hanno creato gravi problemi nella prima parte del torneo. Gravi soprattutto per la classifica: con qualche errore in meno adesso si poteva avere qualche punto in più. Che adesso certamente non guasterebbe».

Forse, e ne è convinto anche il presidente Ciccio Clemente, la svolta si è avuta con la Coppa Italia dove la compagine albisolese ha ottenuto il pass per i sedicesimi di finale. Soprattutto nel derby con l'Igo è venuta fuori la vera Carisa, quella che tutti gli appassionati vorrebbero vedere proiettata finalmente verso il sogno della A2.

Il trainer Jorge Cannestracci

Dice Clemente: «E' vero. In queste partite si è vista la superiorità della nostra squadra. Non dobbiamo dimenticare che nessuna compagine ligure è mai riuscita ad approdare ai sedicesimi di finale di questa manifestazione. E questo è un buon segno».

Dunque Carisa leader del movimento pallavolistico ligure come possono testimoniare anche i numerosi spettatori che seguono le partite interne alla domenica pomeriggio. A questo proposito va detto che è stata felice la collocazione delle partite in questa fascia anzichè quella adottata nelle stagioni precedenti del sabato sera quando gli incontri non potevano essere seguiti da molti appassionati a loro volta impegnati con i campionati regionali.

Ma oltre alla Carisa non va dimenticato, in campo femminile, la Matuzia impegnata nel campionato femminile di B2. La compagine di Sanremo ha come obiettivo la salvezza, che sarà possibile una volta recuperate alcune pedine che hanno subito pesanti infortuni. Afferma il trainer Licata: «Purtroppo non possiamo davvero considerarci fortunati. Dall'inizio dell'anno abbiamo dovuto fare i conti con una serie di infortuni che avrebbero demoralizzato chiunque. Ma nonostante tutto siamo ancora in lotta per la salvezza grazie soprattutto alla grinta delle nostre giovani ragazze che vogliono con ogni sforzo mantenere la categoria».

Anche questo campionato riprenderà sabato prossimo. Invece una settimana in più di pausa per i campionati regionali che vedono per il momento una netta affermazione del Finale che conduce la vetta nella serie C maschile e nella D femminile.

Nella C femminile invece le compagini savonesi e della provincia di Imperia sono tagliate fuori dalla lotta di testa che è una questione personale tra sodalizi genovesi e levantini.

Infine nella D maschile sarà da seguire con grandissima attenzione il Dego, che sta occupando le zone di vertice della classifica. [g. o.]

GINNASTICA

DOPO I PRIMI PASSI NELLA GLORIOSA «FRATELLANZA» ORA SI ALLENA A PARMA

Ilaria Rosso, già più di una speranza

L'atleta savonese quattordicenne entusiasma tecnici e appassionati

SAVONA

E' considerata una promessa della ginnastica artistica italiana. Ilaria Rosso, 14 anni, savonese, ha conquistato un paio di settimane fa il sesto posto ai campionati italiani Assoluti, suscitando l'entusiasmo del pubblico e dei tanti appassionati che hanno seguito le sue gesta in tv. E tra questi spettatori, che si sono commossi, Vittorio Cravero, suo primo maestro (insieme a Mario Shaitz) che ricorda i grandi progressi compiuti da questa ragazza: «Lei ha sempre avuto la passione per la ginnastica. Non si è mai tirata indietro negli allenamenti. Si vedeva che era un talento. E, anche se con molta malinconia, è stata una giusta scelta quella di lasciarla emigrare». Una scelta difficile, compiuta in una età difficile: sia la famiglia, che segue Ilaria da vicino in ogni sua competizione, non ha creato nessun problema al giovane talento. E così ecco il trasferimento alla Polisportiva Consumi Parma dove Ilaria si allena ma, soprattutto, è seguita negli studi: «Ilaria - raccontano i genitori - è seguita in ogni suo passo. E noi siamo tranquilli. ». E nel 2002 sono in programma importanti appuntamenti. Con la sua società prenderà parte ai campionati italiani a squadre dove Ilaria vuole recitare un ruolo di primo piano. Poi, se tutto andrà per il meglio, i campionati europei. [g. o.]

La ginnasta savonese Ilaria Rosso grande speranza dello sport azzurro

CALCIO GIOVANILE

VINTA DAL PONTELUNGO AI DANNI DEL DON BOSCO ALASSIO LA PRIMA EDIZIONE DEL «MEMORIAL CAPASSO»

Il torneo Marino, grande rassegna dei «pulcini»

Alla manifestazione di Finale Ligure parteciperanno i migliori club della provincia

Amichevoli, calcio giovanile e recuperi. Il pallone ha tenuto banco anche in queste giornate natalizie a dimostrazione ormai di una attività che non conosce soste. Copertina per le amichevoli che si sono susseguite in questi giorni. Ieri il Pontelungo ha vinto la prima edizione del «Memorial Capasso».Nel primo incontro la compagine del presidente Enrico ha sconfitto, sebbene solo ai rigori, la S.Filippo Neri (5-3). Poi nella partita decisiva hanno superato il Don Bosco Alassio per 2-0, società che ha organizzato la manifestazione e che, ricordiamo, debutta nel panorama calcistico ligure. Le reti che hanno deciso il confronto sono state realizzate da Russo e Lino.

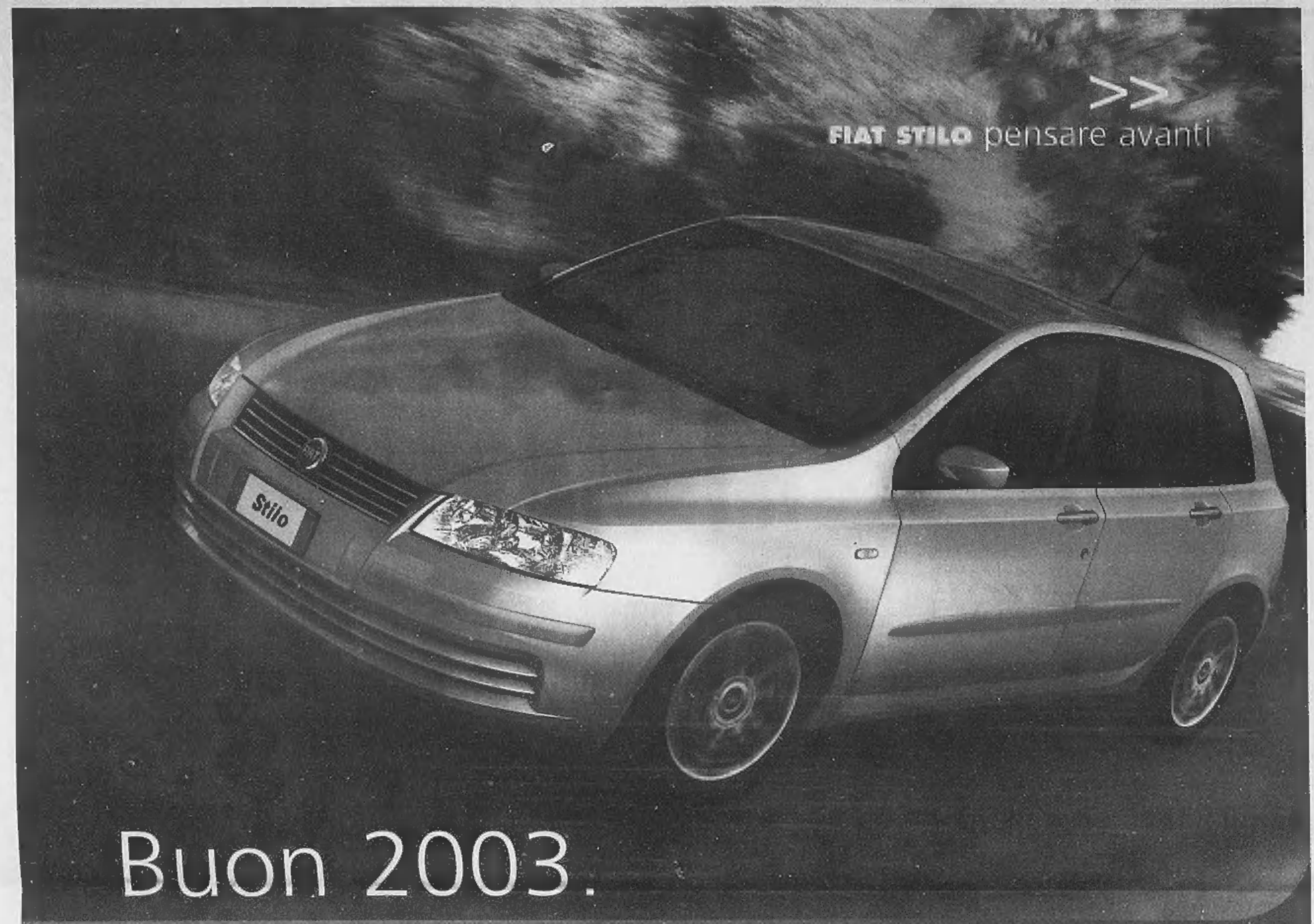
E adesso il calcio giovanile con precedenza per il torneo «Giambattista Marino» organizzato dal Finale ed in programma il prossimo weekend: «Si tratta-ha affermato il presidente del Finale, Candido Cappa-di un torneo molto interessante e riservato ai Pulcini. Parteciperanno le migliori compagini della provincia di Savona». Intanto, mercoledì prende il via la sesta edizione del «Memorial Massimo Tino» organizzato dal Quiliano. Alla manifestazione, riservata ai Pulcini '91 e '92 prendono parte numerose squadre. Questo il programma della prima giornata con le partite che iniziano alle 16: Albatross-Carcarese; Quiliano-Sassello; Vado-Quiliano Bianco; Speranza-Millesimo; Pietra Ligure-Sassello e Albatross-Finale.Le finali del torneo sono in programma il 6 gennaio.Intanto per le Rappresentative regionali degli Allievi e Giovanissimi sono in programma dal 2 all'8 gennaio le fasi eliminatorie della Coppa Nazionale Giovanissimi e della Coppa Nazionale Allievi in programma a Soverato in Calabria. Per i team liguri un importante test per misurarsi contro le pari età provenienti da tutte le regioni.

Domenica prossima intanto sono in programma interessanti recuperi. Oltre a Cairese-Finale, atteso derby di Eccellenza, sono in programma tre incontri del girone A di Prima Categoria: Altarese-Ospedaletti; Calizzano-Don Bosco Valle Campo; Pallare-Riviera dei Fiori. [g. o.]

JUNIORES, LA RIPRESA IL 12 GENNAIO

Anche i campionati Juniores hanno osservato una breve pausa per le feste di fine anno. Il torneo regionale, con le compagini savonesi e della provincia di Imperia impegnate nei gironi A e B riprenderà il 12 gennaio. Nel primo raggruppamento particolare importanza assumerà la sfida Don-Bosco-Argentina con gli ospiti intenzionati a confermare il loro primo posto in classifica contro una delle squadre più temute del girone. Nel girone B si segnalano le sfide Alassio-Serra Riccò e Albenga-Arenzano. Anche la Juniores Nazionale è ferma: alla ripresa, la prossima settimana, particolare attenzione per Savona e Vado che sono chiamate a confermare i risultati della prima parte del torneo. In particolare gli striscioni, che sono reduci da una serie di importanti risultati, lottano per il primo posto in classifica al quale però ambisce anche la Sanremese che è in serie positiva da diverse giornate. [g. o.]

PREZZO «TAXBERG»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA, MOLISE, AVELLINO, SALERNO» EDIZIONI LOCALI L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) L. 2.400 CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA L. 3.600 CON «TUTTO GP» E «TUTTO SCI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (C. 28 (€ 1,80); BELGIO FB 75 (€ 1,85); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D.M. 3.70 (€ 1,85); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); SVIZZERA (TICINO) Fr. 3.70 (€ 1,85), SPAGNA Pes. 320 (€ 1,85), CROAZIA Kn. 9.50, SVIZZERA FRS. 2.60; S. TOMÈ E PRINC. DA $ 2.50



Buon 2003.

Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.

Finalmente un'auto che pensa per te.
• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica, sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia - aziona automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive

La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema Smart/OCS, rilevatore presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari allo xenon

Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3

Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte

1.2 16 V 80 CV-CE | 1.6 16 V 103 CV-CE | 1.8 16 V 133 CV-CE | 2.4 20 V 170 CV-CE | 1.9 JTD 80 e 115 CV-CE

da L. 27.805.000 (€ 14.360)

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

www.buy@fiat.com

FIAT